Anno 122 - Numero 65

LA STAMPA

Mercoledì 23 Marzo 1988 - L. 900

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Il tempo che fa

Temperature di ieri

Max.	R. Calabria	25°
Min.	Perugia	7°
Torino	(media)	13,5°

Previsioni a pagina 11

VALUTE

DOLLARO	1232,73	+1,66
MARCO	740,74	+0,71

BORSE

MILANO (Comit)	521,79	-2,31%
NEW YORK (Dow Jones)	2066,15	-0,66

OGGI Tuttoscienze — Settimanale di scienza e tecnologia

Finita in Francia la lunga suspense elettorale

Mitterrand si candida «per il bene del Paese»

Come De Gaulle, si pone al di sopra dei partiti

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Lungamente atteso, e da tutti clandestinamente bramato, il verbo di François Mitterrand si è infine fatto carne. Il presidente-monarca ha smesso ieri sera di nascondersi, di farsi corteggiare da amici e avversari. Da pedibondo immortale che era, è sceso infine fra i mortali, e ha sciolto l'enigma che aleggiava attorno alle sue decisioni: sì, sarà candidato una seconda volta alle presidenziali del 24 aprile e 8 maggio. Sì, incrocerà le armi con il neogollista Chirac, in lizza da gennaio e con Barre, il liberal-centrista, duellante da un mese e mezzo. A differenza dei suoi rivali, tuttavia, Mitterrand non si candiderà per piacere, né per ambizione partitica: si candiderà perché la Francia sembra invocare la sua persona con insistenza, e perché «un grave pericolo» minaccia la nazione: il pericolo — così ha detto ai giornalisti della televisione — che «il Paese ricada nelle antiche dispute fra partiti, fra clan, fra bande». E che sia minacciato, come altre volte in passato, da nuovi ...: «Già da qualche mese ascolto i discorsi dei candidati, e in mezzo a tutto questo rumore sento che il rischio della divisione è grande, e che esistono uomini intolleranti, i quali vogliono occupare tutto: lo Stato e l'economia».

In cuor suo Mitterrand non avrebbe voluto sollecitare un secondo mandato: «Ma infine ho capito che occorreva un uomo capace di fronteggiare la situazione, e di proporre un progetto di pace civile, sociale». Mitterrand da ieri è candidato ma non più in nome di un partito, come nell'81, non più in nome della sinistra che neppure ha ... controvoglia, si presenta alle elezioni per salvare la patria. Al pari di De Gaulle, nel '58, Mitterrand denuncia gli infiniti veleni racchiusi nelle vene dei partiti, e a suo modo rifonda la Quinta Repubblica modellandola sulla propria immagine.

Non sarà semplice per i suoi contendenti rimontare la china, volare alto come lui. Per settimane, il presidente entomologo li ha osservati come fossero insetti impazziti, li ha lasciati cuocere a fuoco lento. Orfani di avversario, Barre e Chirac zampettavano in scena aspettando il burattinaio-capo, e attendendolo si azzuffavano fra di loro. Si punzecchiavano senza molto costrutto per se stessi, e suscitando molto fastidio nel pubblico. E' di questo fastidio che Mitterrand oggi profitta, agitando lo spauracchio della lotta tra clan. E davvero straordinario è l'effetto di scena che produce la sua apparizione: come nell'81, il leader socialista scommette su un rigetto dell'elettorato. Sette anni fa i francesi non ne potevano più di Giscard, e pur di disfarsene elessero Mitterrand. Oggi sono stufi dei politicanti, e potrebbero scegliere di nuovo Mitterrand scambiandolo per un'alternativa.

Naturalmente Mitterrand non è un'alternativa. Non propone mutamenti, non annuncia riforme. In cambio, però, promette di accompagnare, proteggere, e radunare i francesi in un'impresa che incute loro una grande, crescente paura: l'impresa europea, la creazione del Mercato Unico annunciato per il 1992. Mitterrand sa che il Paese è meno preparato di altri ad aprire le frontiere, a entrare in Europa, sa che la Francia da grande che era sta diventando piccola, e fragile, e spaventabile. Ragion per cui si candida come guida, non severa come un padre ma condiscendente e solida come un nonno.

Un nonno settennale conosce i tranelli della storia, sa che non sempre si può litigare

François Mitterrand

sulle nazionalizzazioni, le privatizzazioni, le pensioni, le cifre di bilancio: «Nazionalizzazioni e privatizzazioni non sono oggi di attualità. Di attualità oggi è l'Europa», ha spiegato con fare maestoso, spolitico.

Di qui la sua Ellippica contro i partiti, la sua tendenza, non dichiarata ma certamente presente, a divorarne i candidati. Il dialogo che lui cerca non è con «fazioni» o «clan» ma con la Francia profonda, quella che si esprime nei sondaggi e diffida dei politicanti se non addirittura della politica. I rivali contro cui lotterà non sono veri candidati al trono — sembra dire il dirigente socialista — ma primi ministri in pectore, capaci tutt'al più di governare. «Anch'io proposi programmi nell'81», ha detto ancora. E ha aggiunto: «Per inesperienza ignorano la differenza che deve esistere fra presidente e primo ministro. Il presidente esercita l'autorità in politica estera, difende la nazione, interviene con saggezza, e più raramente possibile, per risolvere i conflitti fra società e potere». Il governo realizza i programmi, e sui programmi sarà giudicato. Il capo dello Stato è inattaccabile, è per così dire virginale: esattamente come il monarca costituzionale descritto nell'Ottocento da Chateaubriand, scrittore prediletto del leader socialista.

Mitterrand, in altre parole, è il candidato del disincanto, del logoramento di ogni progetto. I sondaggi d'altronde parlano chiaro: il presidente è tanto popolare perché piace non solo alle sinistre, non solo a buona parte del centro, ma anche a chi di politica non capisce nulla, a chi è totalmente disinteressato. Chi l'avrebbe mai detto?

Barbara Spinelli

Oggi nuove consultazioni

De Mita: analogie col programma psi

Stemperate anche le polemiche su Montalto - Consensi di La Malfa e Occhetto

ROMA — «*A una prima lettura mi pare molto coincidente con le cose che diciamo noi*». E' il primo, positivo commento del presidente del Consiglio incaricato sul programma socialista. Gli è stato recapitato nella mattinata di ieri, accompagnato da una lunga telefonata di Craxi. «*Almeno sui titoli non ci sono problemi*» ha sottolineato il segretario democristiano, che ha aggiunto: «*Sulla sostanza cominceremo poi a discutere, bisognerà verificare nel merito. Aspetto comunque di discuterne con la delegazione del psi; credo che sia quella la sede dove un confronto delle opinioni e un approfondimento sulle questioni possa farci capire dove sono le convergenze ed eventualmente le divergenze*».

Forse già oggi De Mita avvierà il secondo giro di consultazioni, ristretto a socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali e democristiani, ricevendo la delegazione del psi.

Il programma di Craxi, articolato in undici pagine, non contiene pregiudiziali insormontabili. Si caratterizza, anzi, per un minore irrigidimento sul nucleare. Circa Montalto, in particolare, i socialisti si rifiutano di considerare la decisione del governo Goria di far ultimare i lavori «un passo compiuto».

La novità è stata sottolineata con favore dal segretario repubblicano Giorgio La Malfa: il documento socialista — ha dichiarato — «*è costruttivo*» anche nella parte riguardante il nucleare.

Apprezzamento per il programma socialista lo ha espresso anche il vicesegretario comunista Achille Occhetto, intervenendo a *Tribuna politica*. Rivolgendosi idealmente ai dirigenti di via del Corso, ha chiesto che siano proprio loro a porre la questione di un ingresso del pci nel governo.

Psdi e pli sono gli altri partiti candidati a entrare nel governo. I socialdemocratici hanno reso noto che in caso di appoggio esterno del pci al nuovo governo non accetteranno ministeri per non fungere da «*frangiflutti*». I liberali hanno espresso il timore che si riproduca il clima della solidarietà nazionale.

(A pagina 2 servizi di Paolo Passarini e Augusto Minzolini).

Sale la tensione dopo le critiche della «Pravda»

L'Armenia non ci sta

Il corrispondente da Erevan sconfessa il suo giornale - Assemblee e corteo nella capitale armena - Dalle varie Repubbliche richieste di fermezza al Cremlino

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Iuri Arakelian, il corrispondente della *Pravda* a Erevan, capitale dell'Armenia, ha sconfessato un articolo apparso lunedì sull'organo del pcus, in cui veniva respinta la richiesta di restituire all'Armenia la regione autonoma di Nagorny-Karabakh, dal 1923 facente parte della Repubblica dell'Azerbaidjan. Sotto l'articolo apparivano la sua firma, quella del corrispondente del giornale dall'Azerbaidjan e quella di un inviato speciale dal cognome slavo. La clamorosa notizia è stata confermata ieri da Ghennadi Gherasimov, portavoce del ministero degli Esteri sovietico, il quale ha detto nel corso di una conferenza stampa che Iuri Arakelian «*probabilmente non è rimasto soddisfatto di come è stato redatto l'articolo*».

Secondo fonti non ufficiali, il giornalista armeno è intervenuto ieri nella piazza del teatro dell'Opera, nel centro di Erevan, in una manifestazione alla quale avrebbero partecipato alcune migliaia di persone: qui avrebbe dichiarato di non avere «*niente a che fare*» con le valutazioni espresse nel servizio e annunciato che avrebbe anche spedito alla direzione del suo giornale un telegramma di protesta per l'alterazione del suo testo originale.

La *Pravda*, come si ricorderà, aveva duramente criticato i membri del comitato «Karabakh», i quali avrebbero seguito le «*istruzioni di sovietologi di oltreoceano*» contro «*gli interessi del socialismo*», non tenendo conto del fatto che «*la restituzione del Nagorny-Karabakh all'Armenia influenzerebbe in maniera negativa la situazione social-economica non soltanto nell'Azerbaidjan ma in tutto il Paese*».

Le *Izvestia*, organo del governo, ieri sera hanno fornito altri particolari sulla seduta del 19 marzo del comitato, alla quale avrebbero assistito settecento persone in una sala della Casa del cinema, più altre tremila che hanno ascoltato gli oratori in piazza di fronte al palazzo. L'agenzia *Tass* aveva già definito quell'assemblea un «*raduno con lo scopo di giocare vigliaccamente sulle difficoltà della perestrojka, di arrestare il progresso della società sovietica*». Le *Izvestia* hanno poi riconosciuto che c'è stata una scissione nella posizione della poetessa armena Silva Kaputikian e del giornalista Zorij Balaian, due inviati che nel febbraio scorso erano stati ricevuti dal segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov. La Kaputikian, secondo il giornale, «*ha cercato di convincere i presenti a dare alle istanze superiori una possibilità per esaminare il problema del Karabakh*». Zorij Balaian, invece, ha dichiarato che «*non c'era più la strada di ritorno*» e che le «*riforme social-economiche, promesse per il Karabakh, non avrebbero dato un minimo effetto*».

Senza dubbio aveva ragione la *Pravda* quando aveva scritto, l'altro giorno, che «*ogni valutazione affrettata può far scoppiare di nuovo le emozioni, scatenare nuovi atti di delinquenza*». Proprio l'articolo di lunedì ha suscitato nuove proteste. Un'assemblea «*con grande partecipazione*» si è svolta ieri all'università di Erevan; successivamente si è formato un corteo al quale hanno aderito «*migliaia di persone*», secondo fonti studentesche. I dimostranti hanno lanciato un appello al comitato centrale del pc armeno affinché quest'ultimo «*sconfessi le menzogne*» della *Pravda*, e hanno protestato contro le notizie della *Tass* secondo cui i dimostranti

v. s.

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Mosca invita il Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Mosca e il Vaticano si scambiano segni di pace alla vigilia delle celebrazioni per il Millennio del battesimo cristiano della Russia. Il patriarcato ortodosso di Mosca ha invitato Giovanni Paolo II ad inviare una sua delegazione in Urss, dal 4 al 16 giugno, per i festeggiamenti ufficiali.

Contemporaneamente il Papa ha pubblicato una «lettera apostolica» dedicata al Millennio: è un documento conciliante, con apprezzamenti positivi sul nuovo corso e un appassionato invito all'unità. Le due forme della Chiesa, occidentale e orientale, «*si integrano reciprocamente* — scrive il Papa — *come i due polmoni di un solo organismo*», che è l'Europa.

(A pagina 9 il servizio di Marco Tosatti)

Alexander Giacco è il nuovo amministratore delegato del gruppo di Foro Buonaparte

Un americano guiderà la Montedison

Un calabrese d'origine che non parla l'italiano - Da cinquant'anni nella chimica - Una lunga esperienza nella Hercules - L'obiettivo è puntare sui mercati internazionali - Gardini: «E' l'uomo adatto»

MILANO — Nella difficile partita del riassetto del gruppo Ferruzzi-Montedison, Raul Gardini ha deciso di giocare la carta dello straniero. E' Alexander F. Giacco, di origini calabresi (è nato nell'agosto del ... a San Giovanni di Gerace, in provincia di Reggio Calabria), da circa cinquant'anni impegnato nel settore della chimica, uno dei più noti manager industriali americani. Ieri il consiglio di amministrazione della Montedison lo ha nominato vice presidente e amministratore delegato.

Gardini gli ha affidato un ruolo di primo piano: Giacco, che è anche amministratore della Himont (... Usa della Montedison, leader mondiale nel polipropilene) ha la responsabilità di coordinare la strategia e la gestione industriale, controllando direttamente tutte le aree di attività del gruppo. L'obiettivo del gruppo Ferruzzi è quello di accentuare la vocazione internazionale della Montedison. «Giacco — ha precisato Gardini — *è adatto a svolgere questa missione*».

Viso rotondo, capelli bianchi, sopracciglia folte, uno svolazzante fazzoletto nel taschino, l'uomo nuovo della Montedison, che parla solo poche parole d'italiano, ha un curriculum professionale da primato. Trapiantato negli Stati Uniti, a Meriden nel Connecticut, Giacco si è laureato in ingegneria chimica al politecnico della Virginia e dal 1942 ha iniziato a occuparsi di cose di chimica nella Hercules, importante holding industriale. In questa società Giacco ha costruito tutta la sua carriera: ricopre molti incarichi di responsabilità, entra nel consiglio di amministrazione nel 1971 e diventa presidente nell'87.

Dopo lauree honoris causa e innumerevoli riconoscimenti internazionali, nell'83 è nominato consigliere di amministrazione della Montedison dopo l'accordo tra la società milanese e l'Hercules per la creazione della Himont, di cui lo stesso Giacco è presidente.

Si dice che proprio il manager americano consigliò all'ex presidente della Montedison, Mario Schimberni, di rilevare la maggioranza della Himont, acquisendo la quota in mano alla Hercules. Un affare concluso nell'87 con un pesante aggravio sulle casse già povere della Montedison. Giacco, in quell'occasione, abbandona l'Hercules e segue l'Himont. Poi i fatti sono precipitati negli ultimi mesi: Schimberni ha lasciato il campo (a proposito in questi giorni si trova nello Zimbabwe per alcune conferenze) e Gardini ha preso il timone di Foro Buonaparte. Ma anche con il leader di Ravenna, Giacco ha dimostrato affiatamento e disponibilità. Ieri, con grande sorpresa, la sua nomina ai vertici della Montedison. Un manager internazionale per rimettere in sesto la grande ammalata dell'industria privata italiana.

Ma Giacco non è sembrato spaventato. Anzi, vuole mettersi subito al lavoro. «*Penso di rivederci presto per descrivervi il piano strategico di Montedison più in dettaglio*» ha anticipato. Per Foro Buonaparte si apre un nuovo capitolo. L'ennesimo.

Il nuovo manager americano di Foro Buonaparte, una specie di Iacocca con ampi poteri, ha chiarito subito quali sono le sue idee per la più importante società chimica privata del Paese. Nel suo discorso di investitura, davanti a decine di giornalisti convocati per l'occasione, Giacco ha detto che la Montedison dovrà concentrarsi in due settori precisi: il farmaceutico (attraverso l'Erbamont) e quello dei materiali polimerici speciali (Himont). Le attività non strategiche saranno molto probabilmente vendute e i nuovi mezzi finanziari che ne deriveranno contribuiranno in parte a ridurre l'indebitamento della Montedison (circa 8000 miliardi) e in parte saranno concentrati nello sviluppo industriale. E la joint venture con il gruppo Eni? «*Valuteremo le proposte industriali dell'Eni* — ha spiegato Giacco — *ma nel frattempo continueremo ad esplorare potenziali alternative*». Il suo sogno? Ambizioso. E' quello di «*creare i materiali polimerici, materiali del futuro, con la Montedison se ho l'opportunità*».

Rinaldo Gianola

A PAGINA 13

Gelata di primavera sulla Borsa

di Valeria Sacchi

I capi br davanti a milioni di italiani

Sconfitti anche in tv

Contro il parere di qualche amico, io credo sia stato un bene che milioni di italiani abbiano potuto vedere in faccia, alla tv, i capi delle Br, e ascoltare le loro lunghissime risposte (anche se qua e là volutamente reticenti) alle pacate domande dell'intervistatore. Potreste mai immaginarvi un Antonio Gramsci o un Ernesto Rossi esporre tranquillamente idee e sentimenti alla radio fascista? O qualcosa di simile oggi, se un Curcio o un Moretti o una Balzerani avessero avuto il sopravvento? Basta pensare per un momento a ipotesi del genere, per rendersi conto dell'abisso che separa una democrazia, per quanto imperfetta come la nostra, da un'ottusa e brutale dittatura.

E poi, non solo a me ma a tanti cittadini è potuta apparire — contro il mitico fascino della cosiddetta «Primula rossa» delle Br, o la conclamata dirittura inflessibile del loro fondatore, o la caricatura di una novella Rosa Luxemburg — tutta la mediocrità di questi giovani fanatici, l'irrimediabile fumosità delle loro idee, l'ostinato aggirarsi nel cerchio delle frasi fatte.

Soprattutto ci ha colpito nei loro discorsi (tranne qualche barlume di umanità in Curcio) quell'ostinato definire «errori» anche i peggiori delitti, e la freddezza — più allucinata che cinica — dell'argomentare, o il calcolato sottrarsi ai supremi dilemmi, prima ancora morali che politici, del nostro tempo. Non mi nascondo che è facile, fin troppo facile, per chi vive in libertà, parlare così di coloro che sono gravati da tante condanne. Ma — forse ingenuamente — io penso che la nostra spietata sincerità di cittadini democratici possa indurli a un più severo esame di coscienza, a uno sforzo di reciproca comprensione.

E allora, parliamoci chiaro una volta per tutte. Essi respingono la taccia di «*terrorismo*»: li abbiamo sentiti ieri l'altro sera. Terroristi sono i criminali — ancora ignoti! — di piazza Fontana, di piazza della Loggia, della stazione di Bologna. La loro, ci dicono, è stata tutt'altra cosa: «*lotta armata*». Eh no! Non facciamo giochi di parole. C'è stata indubbiamente una gradazione d'infamia. Più vile e abietto è di certo il gesto di chi depone un ordigno micidiale tra la folla. Ma chi per due settimane ha vegliato un amico morente, Carlo Casalegno — un uomo mite, illuminato, pacifico, assassinato solo per i suoi articoli limpidi e coraggiosi, per la sua fede di uomo libero, cimentata nell'antifascismo e nella Resistenza — non può

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

PROTESTE PER LE TRUPPE IN HONDURAS

San Francisco. La polizia della città californiana ha arrestato oltre duecento giovani che avevano inscenato, dinanzi agli uffici federali, manifestazioni di protesta contro l'intervento militare statunitense in Honduras (Telefoto Ap. Il servizio a pagina 4)

Parlano i piccoli mafiosi che collaborarono con i giudici: «Siamo nel mirino dei killer»

Vita dura per i pentiti di serie B

PALERMO — Un pentito della mafia, Vincenzo De Caro, al soggiorno obbligato, solo, indifeso è «*alla mercé dei killer di Cosa Nostra*», come egli stesso dice al telefono. Un altro, Vincenzo Marsala, agli arresti domiciliari a casa sua. Cioè nello stesso paesino, Vicari, dove vivono ancora i familiari del boss che ha mandato in galera con la sua «cantata». E non possono essergli di conforto le visite discrete dei carabinieri. Un terzo pentito, Salvatore Coniglio, libero sì, ma anch'egli solo e senza eccessive protezioni, tanto da poter essere intervistato sulla tomba del fratello, a Palermo, ucciso per vendetta trasversale quando Cosa Nostra avviò la campagna contro i pentiti in Sicilia.

Vita dura quella dei collaboratori della giustizia. Per i «piccoli» soprattutto, perché i «grandi pentiti», Buscetta, Contorno, e altri, sono stati in un certo senso sistemati dallo Stato. Per loro esistono addirittura «tacite connessioni internazionali». E per gli altri? Nella migliore delle ipotesi il carcere di Paliano, nella peggiore una libertà che li rende facili bersagli della vendetta mafiosa. Una libertà condizionata dall'indigenza, dal non potere svolgere una normale attività lavorativa, dall'isolamento che li circonda anche a livello familiare.

«*Quando mi sono fatto pentito* — dice Vincenzo De Caro — *ho perso tutto, anche la moglie e 5 figli. Non mi vogliono più. Io ho accettato pure il fatto di mia moglie, Gaspare ..., che faceva parte della "famiglia" di don Saro Riccobono, a Partanna Mondello. E allora lui mi ha detto chiaro "O ritratti o noi due non siamo più niente". Ci ho riflettuto una notte intera poi ho preso la mia decisione. Mi sono fatto la valigia e me ne sono andato. Ora devo chiedere il divorzio, ma solo perché è un modo per tutelare lei e i miei figli. Io le voglio bene ancora*».

E non diversa sorte hanno avuto gli affetti di Salvatore Coniglio: un fratello assassinato, la madre, Angela Russo meglio conosciuta come Nonna eroina, condannata per traffico di stupefacenti. Al processo la donna, vicina agli 80 anni ma lucida, ha detto di Salvatore: «*E' un pazzo. Da piccolo ha avuto la meningite*». Adesso Coniglio è libero: uno sconto sulla pena l'ha ottenuto. Ma della libertà non sa che farsene.

«*Ora possono vendicarsi* — ha detto a Canale 5 —. *So che la mia vita non vale una lira, ma non torno indietro, rimango sulle mie convinzioni. Cosa Nostra è una bestia che deve essere annientata*». Indicando la tomba dov'è sepolto il fratello ha aggiunto: «*Non potevano arrivare a me e hanno ucciso lui: questi sono i metodi degli uomini d'onore*».

Vincenzo Marsala, che con le sue rivelazioni ha consentito il maxiprocesso bis ancora in fase dibattimentale nel bunker dell'Ucciardone, si rifiuta di aprire bocca. Non vuol vedere nessuno. E' agli arresti domiciliari nella sua casa di Vicari, in quella casa dove aveva visto tanti boss appartarsi con suo padre, ex capomafia del paese eliminato col sistema della lupara bianca. Quei misteri, quei segreti, Vincenzo Marsala li raccontò al giudice Falcone ed aggiunse anche particolari che coinvolgevano uomini politici siciliani. Disse che la «famiglia» di Vicari appoggiava Salvo Lima e in particolare la corrente andreottiana della democrazia cristiana. Rivelazioni che aprirono un primo squarcio sull'intreccio siciliano di mafia e politica, definito dai giudici «inquietante».

Marsala adesso è sepolto vivo nella sua abitazione. Una condizione che pesa molto sulla sua psiche. E' diventato misantropo e qualche volta cede alle tentazioni di ritrattare. Ma dura un attimo: poi torna ad avere fiducia nelle promesse dello Stato. Cosa si aspettano i collaboratori della giustizia? Quella legge sui pentiti che, comunque, sembra ancora lontana.

«*Senza la legge* — grida al telefono De Caro adesso al soggiorno obbligato in un paesino delle Marche — *la nostra vita non ha senso. Io per esempio posso vivere con le trentila lire al giorno che mi passa la prefettura? Mi fanno cambiare continuamente sede e sono pure contento perché almeno così è più difficile che la mafia mi trovi. Ogni persona nuova che arriva in paese mi sem-*

Francesco La Licata

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Nelle pagine sportive

Tomba vince lo slalom e ritorna in testa alla Coppa

di Carlo Coscia

I socialisti hanno inviato il loro programma al presidente incaricato

De Mita: molte assonanze col psi

«Sui titoli tutto bene, vedremo la sostanza» - La Malfa: costruttivi anche sul nucleare - Occhetto al psi: chiedete il nostro ingresso nel governo

Il psdi: senza Craxi stiamo fuori

ROMA — «A una prima lettura mi pare molto coincidente con le cose che diciamo noi». Il primo commento a caldo di Ciriaco De Mita sulla piattaforma programmatica del psi, recapitatagli ieri mattina con una lunga telefonata di accompagnamento di Bettino Craxi, è stato apertamente positivo. Il presidente incaricato ha infatti escluso che, almeno «sui titoli», la richiesta dei socialisti possano creargli problemi: «Sulla sostanza cominceremo poi a discutere, bisognerà verificare nel merito. Aspetto comunque di discuterne con la delegazione del psi; credo che sia quella la sede dove un confronto delle opinioni e un approfondimento sulle questioni possa farci capire dove sono le convergenze ed eventualmente le divergenze».

Il confronto tra De Mita e il psi avverrà probabilmente oggi, dal momento che il presidente incaricato ha annunciato la sua intenzione di avviare fin[illegible] un secondo «giro» di consultazioni, questa volta ristrette ai soli partiti della presunta maggioranza. Alla decisione di dare un piccolo colpo di acceleratore De Mita è giunto sulla base della considerazione che occorre approfittare della fase di [illegible] tensione determinata dall'apparente sdrammatizzarsi del conflitto programmatico. A quella di avviare un secondo confronto ristretto, De Mita è invece arrivato sulla base del convincimento che è opportuno non [illegible] i socialisti intrattenendo rapporti troppo stretti con il pci.

D'altra parte, De Mita intende anche avvantaggiarsi del fatto che il psi, dopo la gaffe dell'intervista al «Psi» di Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica, è costretto a giocare per un po' in difesa. Quali che fossero e siano le reali intenzioni di Craxi, la sortita del suo collaboratore sull'intenzione socialista di impallinare a un certo punto De Mita, ne ha ristretto oggettivamente i margini di manovra.

Il documento programmatico della direzione socialista, in effetti, nelle undici pagine del suo sviluppo non contiene pregiudiziali insormontabili. Molto dipenderà da come sarà gestito, ma perfino la questione di Montalto di Castro non è esposta in termini di puro scontro. I socialisti si rifiutano di considerare la decisione del governo Goria di far ultimare i lavori della centrale come «un fatto compiuto», ma non ne fanno discendere un rifiuto radicale della tecnologia nucleare e rinviano ogni decisione alla messa a punto di un nuovo e diversificato piano energetico nazionale. Tanto che perfino il repubblicano Giorgio La Malfa (che è guidato anche dall'intenzione di raffreddare comunque le sue tensioni con il psi), dirà oggi a De Mita, se verrà richiesto di un'opinione in merito, che il documento socialista è «costruttivo» anche sulla parte riguardante il nucleare.

Ma in questa atmosfera di tregua che sta circondando il prudente avvio di navigazione di De Mita, perfino il comunista Achille Occhetto ha espresso ieri sera a Tribuna politica il suo apprezzamento per il programma del psi, tanto che, rivolgendosi idealmente ai dirigenti di via del Corso, ha chiesto che siano proprio loro, sulla base di questa possibile convergenza programmatica a sinistra, a porre la questione di un ingresso del pci nel governo.

Questa mattina il presidente incaricato terminerà ricevendo sindacati e Confindustria, le consultazioni con le parti sociali avviate ieri. Poi inizierà l'annunciato secondo «giro». Mentre il giornale del psi, l'Opinione, esprime il timore che si riproduca in qualche modo un clima da solidarietà nazionale, i socialdemocratici, che hanno riunito ieri la direzione, hanno reso noto che, in caso di appoggio esterno del psi al nuovo governo, anche loro non accetteranno ministeri per non fungere da «rangif[illegible]», assieme agli altri laici, tra la dc e i socialisti.

Paolo Passarini

Il documento socialista

ROMA — Ecco alcuni punti significativi del documento della direzione psi.

Finanza pubblica: «accompagnare la manovra finanziaria con una politica monetaria riequilibratrice».

Mezzogiorno: interventi coordinati e concentrati sulla dotazione di servizi, sul risanetto delle aree urbane degradate, sul riequilibrio interno della finanza locale.

Occupazione: è urgente attuare una nuova legge.

Fisco: allargamento della base imponibile, revisione dell'imposta personale sul reddito, modernizzazione delle procedure.

Scuola: istituzione del ministero per l'Università, elevazione dell'obbligo scolastico a 16 anni, riforma della scuola media superiore, decentramento.

Ambiente: situazione del Piano energetico. «Per la centrale di Montalto non può essere ulteriormente il fatto compiuto».

(Agi)

«Anche sul nucleare si può trovare la soluzione»

ROMA — «Non intendiamo i problemi, anche su Montalto è possibile trovare una soluzione». Ciriaco De Mita si mostra ottimista. Non crede che le vicende legate alla centrale nucleare dell'Alto Lazio siano un ostacolo insormontabile per varare il suo governo. A placare dei Gesti tutti hanno notato che i toni del documento socialista sull'argomento non sono ultimativi. «Anzi c'è forse troppo ambiguità», dice il vicesegretario, Enzo Scotti, che sta mettendo insieme le schede programmatiche di De Mita.

In ogni caso, l'intenzione dei democristiani è quella di non dare modo ai socialisti di rompere sul problema del nucleare. «Nell'ambito del piano energetico nazionale ci sono i margini — spiega ancora Scotti — per arrivare ad un accordo. Noi non ne facciamo un problema di principio o teologico, ma tecnico-politico». Ed aggiunge: «Se i socialisti vogliono realmente chiudere l'ultimo presidio nucleare in Italia, dicano il perché».

Nel vertice democristiano, poi, c'è la sensazione che l'argomento Montalto sia usato strumentalmente dai socialisti, come espediente per disimpegnarsi da un accordo che forse potrebbe anche non piacergli. Ecco perché i maggiori esponenti dc evitano accuratamente ogni accenno polemico nei confronti della posizione socialista. «E' meglio non parlarne», rileva l'altro vicesegretario Guido Bodrato. «Montalto rischia di diventare il punto su cui si può fare o non fare questo governo, per cui è meglio che ne lo stesso presidente incaricato ad affrontare la questione».

Ma c'è anche chi pensa che sia necessario archiviare tutto. «E' assurdo — dice ad esempio Mino Martinazzoli — continuare a porre il problema. Mantenere solo la centrale nucleare di Montalto non ha senso. Bisogna riconoscere che gli antinuclearisti sono stati abili a sfilare foglia su foglia». E il capogruppo dei deputati democristiani non ritiene che sia il momento di ingaggiare «battaglie di principio». «Non è il caso che, come è accaduto altre volte, si rompa solo per stare dietro a logiche di questo tipo». Così, quasi in coro, i democristiani non ritengono che su Montalto possa arenarsi il tentativo De Mita.

Il presidente incaricato ha sondato l'umore degli alfieri della scelta nucleare. I repubblicani. Anche loro non hanno voglia di scontri muro contro muro con i socialisti. Anzi, il pri è in piena sintonia con l'atteggiamento di pia[illegible] dei Gesti: la parola d'ordine è non dare nessun pretesto a Craxi. E lo stesso [illegible] La Malfa si attiene scrupolosamente a questa linea. E diventa sorprendente che il più tenace avversario del Craxi presidente del Consiglio commenti con queste parole il documento programmatico che il psi ha inviato a De Mita: «E' il documento di un partito che ha avuto per anni la guida del governo e che conosce i problemi del Paese».

In più sulla questione Montalto il pri vuole sfruttare alcune contraddizioni presenti nell'atteggiamento socialista. «Sull'argomento c'era un accordo che aveva accettato anche il psi — spiega La Malfa —. Ora loro debbono dire se sulla decisione presa dal governo Goria hanno posto solo un problema di metodo o se invece hanno cambiato idea. Martelli sembra optare per quest'ultima posizione, ma non credo che tutto il psi sia d'accordo». Ma al di là di questo, il segretario repubblicano non vuole ingaggiare un duello rusticano per non avere la responsabilità, sia pure indiretta, di un insuccesso del tentativo De Mita. «Tra noi e i socialisti c'è affetto», dice il segretario repubblicano. E Giovanni Ferrara, stretto collaboratore di La Malfa, rende esplicita la posizione repubblicana su Montalto: «Noi battaglie all'ultimo sangue su questo argomento non abbiamo alcuna intenzione di farne, anche perché non vogliamo aiutare Craxi a rompere».

Il presidente del Consiglio incaricato si potrebbe trovare di fronte soltanto uno scoglio legato alla questione Montalto: la richiesta socialista di una rimozione di Battaglia dal ministero dell'Industria. Allora potrebbero nascere i guai. «Battaglia non può essere impalato solo per far piacere a Craxi», dice duro Olovanni Ferrara. Ma se si arriverà ad un accordo sul nucleare, i socialisti non avranno motivo di chiedere la testa dell'attuale ministro dell'Industria.

Augusto Minzolini

Ping-pong su chi deve assumere le iniziative per garantire il salario ai lavoratori

Su Montalto scontro tra Goria e Formica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alle 13, con qualche resistenza, gli operai di Montalto hanno tolto i blocchi con cui ieri mattina, come lunedì, avevano fermato per protesta il traffico sulla via Aurelia. A quell'ora è arrivata la notizia che il ministro dell'Industria Battaglia aveva convocato per il pomeriggio una riunione con i sindacati per decidere la copertura salariale ai 3400 sospesi del cantiere della centrale nucleare.

Non era esattamente quello che gli operai volevano, ma è bastato per convincere molti di loro a rimuovere i blocchi stradali. Qualcuno, tra gli operai non sospesi, come era prevedibile in una situazione così lacerata come quella di Montalto, ha cercato di raggiungere subito il cantiere per guadagnare qualche ora di lavoro. Ma i sospesi hanno fatto picchetto ai cancelli di ingresso. E così, per il secondo giorno consecutivo, nel cantiere di Montalto non si è lavorato.

Il clima, ieri mattina, era abbastanza teso. La protesta rischiava di far salire la tensione dividendo gli oltre seimila lavoratori. L'ordinanza del Comune di Montalto che ha bloccato l'altra settimana i lavori dell'«isola nucleare» ha determinato il provvedimento di «sospensione» per 3400 lavoratori. Sospensione senza cassa integrazione, senza salario, senza nulla. Gli operai hanno così deciso la clamorosa protesta di blocco dell'Aurelia «ad oltranza», fino a quando, cioè, il governo non avesse deciso una forma di copertura salariale per i sospesi.

Su questa scelta si è innestata una dura polemica tra il ministro del Lavoro Rino Formica e il presidente del Consiglio Goria. Una polemica che ha prodotto nei lavoratori di Montalto ulteriore tensione.

Formica, ricordando implicitamente che la decisione di riaprire il cantiere di Montalto contro il parere dei ministri socialisti era stata presa da Goria, nella tarda serata di lunedì aveva diffuso un documento in cui rilanciava al presidente del Consiglio la responsabilità di prendere iniziative per garantire il salario ai lavoratori. Goria a sua volta ha risposto affermando che la competenza per la cassa integrazione era del ministro del Lavoro.

Il ping-pong di comunicati tra il ministero di via Flavia e palazzo Chigi è proseguito per l'intera giornata di ieri. Formica, a mezzogiorno, ha reso pubblico un promemoria in cui ricordava di aver rivolto fin dal 12 febbraio al Cipe (che dipende da Goria) la proposta per l'accertamento della «crisi locale nella zona di Montalto, presupposto necessario per la concessione della cassa integrazione», proponendo che questa venisse estesa anche alle aziende locali dell'indotto.

Tuttavia la «causa» non è sufficiente per la maestranze di Montalto, in gran parte lavoratori superspecializzati e «trasfertisti», che godono di una retribuzione ben superiore a quella garantita dalla cassa integrazione. Per loro, come già fu fatto durante la sospensione dei lavori tra dicembre e febbraio, si vuole qualcosa di più e cioè una delibera del Cipe che ha carico sull'Enel il pagamento degli interi emolumenti dovuti ai lavoratori durante la sospensione.

In serata nuova risposta di Goria a Formica. Il presidente del Consiglio ha affermato di «essersi attivato presso il ministro del Bilancio, delegato in via permanente alla presidenza del Cipe, perché la questione sia sottoposta tempestivamente all'esame del Comitato». Ma Goria ha ripetuto che l'unico strumento disponibile per «soddisfare le esigenze più immediate dei lavoratori» è la cassa integrazione, invitando dunque Formica a «porre in essere tutte le misure di sua competenza». In serata, la risposta del ministro a Goria: «Non mi sembra che la richiesta formulata dalle organizzazioni sindacali si trovi in contrasto con l'originale cui volete provvedere il Cipe nella seduta del 27 novembre scorso».

La riunione al ministero dell'Industria è andata avanti fino a tarda sera. I sindacati hanno chiesto a Battaglia «garanzia assoluta del salario», e cioè una nuova delibera del Cipe come quella assunta a dicembre. Il ministro, secondo fonti sindacali, si sarebbe dimostrato disponibile ad un impegno politico in questo senso.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

«Nel settembre '86 acquistai quote di un fondo obbligazionario per 60 milioni e di un fondo azionario per 10 milioni, impegnandomi a raggiungere entro due anni un impiego totale di 100 milioni. Tale operazione, per il momento del tutto deludente, non è stata fatta con fini di lucro immediati e prevedo di attendere tempi migliori. Ma ora si avvicina il tempo di versare i trenta milioni concordati e vorrei da lei sapere su quale dei due fondi puntare». La signora Maria Quaglia, che scrive da Torino, precisa nella sua lettera i fondi nei quali ha investito i suoi risparmi (ma che, com'è mia abitudine, preferisco non indicare), fondi che oggi sono rispettivamente «sotto», il primo del 6,4 e il secondo del 7,9 per cento, rispetto agli ultimi giorni di settembre '86. Pertanto, la lettrice ha «fondati» motivi per definire l'operazione «per il momento del tutto deludente». In particolare, direi, per quanto riguarda i 60 milioni investiti in un fondo obbligazionario, sia pure bilanciato, e tuttavia con meno del 10 per cento del patrimonio netto investito in azioni, italiane e, in modesta misura, estere, cioè quella parte del suo portafoglio più esposta alle fluttuazioni delle Borse, in questi ultimi due anni eccezionalmente «mosse».

Proprio per questo, nonché per il fatto che un investimento di 60 milioni (su un totale di 70) è già molto, oserei dire, sbilanciato — senza allusioni al tipo «bilancicto» del fondo — mi sentirei di suggerire alla signora Maria di «puntare» sul fondo azionario. E per due motivi, oltre a quello di una diversificazione più equilibrata dei suoi risparmi. Il primo motivo è che il fondo azionario in questione mi sembra ben gestito. Osservo, infatti, che in questo periodo, cioè dal settembre 1986 a ieri, l'indice azionario della Borsa ha perso, alla resa dei conti, quasi il 28 per cento, l'indice dei fondi azionari il 9,8 circa, e il fondo azionario in questione appena il 7,9 per cento, come si è già visto.

Il secondo motivo del mio suggerimento è che, almeno fino alla scorsa settimana, la nostra Borsa era ben orientata, in sintonia con le maggiori Borse mondiali, e che i «turbamenti» prodotti dalla crisi di governo in particolare, e dal delicato momento politico in generale, non dovrebbero «disorientarla» più di tanto. Dopo tutto, se la nostra Borsa non ha dimenticato del tutto la sua caratteristica di «barometro» dell'economia, dovrebbe pur sentirsi stimolata dalla congiuntura favorevole che il Paese sta vivendo, ormai da alcuni anni, e con buone prospettive per il futuro, sia immediato sia a medio termine. Non mi pare si possa trascurare che la Borsa italiana, quella di un Paese, cioè, che sta fornendo *performances* economiche tra le migliori e più interessanti di tutto il mondo non comunista, è l'unica Borsa, tra le maggiori (eccettuata, forse, quella di Zurigo), il cui indice si trovi a un livello inferiore, e sensibilmente, a quello del settembre '86, e l'unica che non abbia ancora recuperato i «crolli» dello scorso autunno. Infine, e questo dato è anche più impressionante (in senso negativo, naturalmente), mentre le altre Borse, prima di quei crolli, erano, dal più al meno, sui loro massimi storici, la Borsa italiana è ancora sotto del 40 per cento al suo, toccato quasi due anni fa, nel maggio del 1986.

Per tutte queste «ragioni», e pur tenuto conto dell'irrazionalità che, invece, distingue il mercato azionario, mi sentirei, per convinzione, ma anche per un quasi-dovere, di spezzare una lancia a favore dell'investimento azionario: diretto, oppure, come in questo caso, indiretto, mediato da un fondo comune azionario, che ha un buon 40 per cento del suo patrimonio netto investito, appunto, in titoli a rischio.

Prestiti «fraterni»

«Nell'aprile 1978 mia moglie prestò a suo fratello la somma di 5 milioni e si fece rilasciare una ricevuta in carta libera con la quale egli s'impegnava alla restituzione entro l'aprile 1980, con la corresponsione degli interessi del 12 per cento, da liquidarsi in via semestrale posticipata». Chi scrive è il signor F. C. (lettera firmata) di Borgosesia (Vercelli), che continua raccontando la vicenda di ulteriori prestiti, per un totale di 24 milioni, a fronte dei quali sono stati restituiti 4,3 milioni, in tre rate, tra il 1980 e il febbraio '88, fino a quando si è sentito dire dal cognato che «non gli è possibile rimborsarci, almeno per qualche anno ancora». Il lettore è preoccupato, anche perché stenta a far proseguire gli studi ai figli, e vuol sapere quanto gli spetterebbe nel caso di un rimborso totale. La mia risposta, dico, non vi farà riavere i soldi, ma, almeno, riporterà un po' di pace in famiglia».

Ho fatto un calcolo, basandomi su interessi del 12 per cento, per il primo prestito, e dell'8 per cento per i prestiti successivi, più recenti, tra il 1984 e l'85. In totale, la cifra ammonta a di 40 milioni e mezzo, dalla quale dedurre i 4,3 milioni già rimborsati. Con 36,2 milioni, a fronte dei 24 prestati, mi sembra che, in questo momento, il rapporto si potrebbe risolvere equamente.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Sconfitti

non indignarsi per questo gabellare per «lotta armata» l'ignobile agguato di chi lo ha ucciso nel portone di casa per sparargli in faccia. Questo non è che uno solo, fra centinaia di casi: sempre un «gioco infame», come Casalegno aveva definito la sequela di barbare uccisioni. E salta agli occhi la fragilità di tale distinzione.

La verità è che si vuole rivendicare, con questo richiamarsi alla lotta armata, una parvenza di dignità politica e sociale; e non si ammette apertamente la sconfitta; o se ne parla solo a denti stretti; o con qualche sussiego si conviene che finalmente «un ciclo si è chiuso». Se ne sono accorti, direi, piuttosto tardi. Casalegno lo aveva già capito un anno e mezzo prima di essere ucciso, quando su questo giornale aveva scritto: «Possono solo uccidere, ma politicamente sono già sconfitti». (Ci sono piaciute l'altra sera, su tutti questi temi, le nette prese di posizione di D'Alema, Giovanni Ferrara, Gargani).

Naturalmente, uno Stato veramente democratico non può non essere umano verso tutti i suoi cittadini. E anche le ultime leggi — come quella Gozzini — indicano le vie da battere, perché ci si parli, ci si capisca, si aprano nuove prospettive di civiltà, non si spengano le scintille di umanità [illegible] che possono accendersi, o riaccendersi, in tutti gli uomini. Ma non si pretenda di cancellare o dimenticare ciò che è stato. Sarebbe una colpa inespiabile.

A. Galante Garrone

L'Armenia

«estremisti» avrebbero chiesto un'Armenia «senza i partiti».

«A Erevan c'è inquietudine e allarme», ha detto una fonte dissidente. «La gente non voleva manifestare prima del 26 marzo, ma la stampa centrale ha pubblicato informazioni provocatorie che hanno acceso gli animi e non corrispondono alla verità». Nella capitale dell'Armenia, ancora nel tardo pomeriggio, era in corso un grande comizio nella piazza del teatro dell'Opera. Nella regione autonoma del Nagorny-Karabakh invece si è deciso di non dimostrare fino al 20 marzo, secondo quanto ha riferito una fonte sovietica.

Ieri in Urss si sono svolte le riunioni dei presidium dei Soviet Supremi della Russia, della Georgia, della Bielorussia e dell'Uzbekistan, nel corso delle quali i «parlamentari hanno espresso seria preoccupazione per la situazione nel Nagorny-Karabakh, nell'Armenia e nell'Azerbaidjan, che contraddice lo scopo dell'ulteriore rafforzamento dell'amicizia fraterna tra i popoli dell'Unione Sovietica». I deputati hanno invitato i Soviet dell'Armenia e dell'Azerbaidjan a «fare tutto quanto in loro potere per ristabilire l'ordine e conservare la tranquillità tra la popolazione». I membri dei Soviet della Repubblica russa, intervistati dal telegiornale Vremia, hanno ribadito che il loro appello ha un «carattere di famiglia», che «tutti i popoli in Urss sono fratelli e quando uno di loro comincia a far troppo rumore, gli altri gli chiedono con gentilezza di calmarsi un po'». Ma nel documento finale del Soviet si parla anche di un accorato appello al Presidium del Soviet Supremo dell'Urss affinché «adotti misure risolute dirette a far osservare quanto previsto dalla Costituzione sovietica nei territori delle Repubbliche in causa».

V. a.

ALBERGO BRUCIA: 4 MORTI

Bruxelles. Quattro persone, fra cui un bambino di sette anni e un handicappato, hanno perso la vita e altre sette sono rimaste ferite in un incendio divampato la notte scorsa in un albergo della capitale belga. Secondo i vigili del fuoco il rogo sarebbe stato provocato da un mozzicone di sigaretta che ha appiccato il fuoco a un materasso

Vita dura

fra un killer. Paolo viveva non questo terrore? Non sono il solo in queste condizioni: a Palermo, nelle carceri di mezza Italia, ho incontrato pentiti che sono sull'orlo della pazzia: A Torre ho visto Pandico, quello di Napoli, mi ha detto che ha tentato il suicidio impiccandosi. Altri stanno cercando di mettersi insieme per creare un gruppo, come un partito dei pentiti. Alcuni giudici sono con noi, ma non tutti. Ho fiducia nel dottor Falcone anche se a me non ha dato mai niente. E dire che di lavoro gliene ho dato. Tutta la mafia di Pertanna gli ho fatto scoprire. A maggio, infatti, dovrò testimoniare al maxi-ter».

«Perché mi sono fatto pentito?» continua De Caro. «L'ho deciso quando ho scoperto che avevano fatto di mio figlio Carlo, un ragazzo sistemato e incapace di fare del male, un corriere della droga. Una volta la mafia rispettava le donne e i bambini, ora torturano anche le mogli per sapere dove si nascondono gli uomini che vogliono uccidere».

Vincenzo De Caro ha inviato anche alcune lettere ai giudici e ai giornali, raccontando le sue angosce, le paure, il terrore che lo prende ogni volta che vede una faccia nuova. «Diteglielo — conclude il pentito — al giudice Falcone che lo Stato si è dimenticato di noi. Io ho fiducia in lui, è un magistrato giusto e corretto».

Al cronisti ha scritto: «La speranza, secondo me, è nei giovani, negli studenti, nella loro coscienza pulita. Alla politica non ci credo. Se questi signori di Roma avessero per la loro vita avrebbero preso iniziative, come hanno fatto per il terrorismo. Allora la legge per i pentiti fu fatta. Quando si parla di mafia, invece, tutto diventa più difficile».

Francesco La Licata

dall'Italia

Un pacemaker per Pajetta

ANCONA — L'on. Giancarlo Pajetta, da lunedì ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale «Lancisi» di Ancona, viene sottoposto oggi ad intervento per l'applicazione di un pacemaker: «Ma non costituisce una limitazione di nessun genere», spiega il prof. Augusto Purcaro, primario della prima divisione cardiologica, che eseguirà l'operazione. «E' un uomo molto impegnato che non intende rinunciare alla sua attività politica: il pacemaker gli serve proprio per migliorare la sua capacità di lavoro». L'ultimo bollettino medico informa che le condizioni dell'esponente comunista «sono in fase di miglioramento» tali da consentire l'applicazione del pacemaker.

«Sto bene. Cosa volete che vi dica? Ringrazio i giornali di aver fatto pubblicità anche in un momento di riposo». Giancarlo Pajetta scherza con i giornalisti. Il suo medico personale, professor Ernesto Rossi, assicura che Pajetta sarà dimesso «alla fine della settimana».

Capo Sioux: «Si ascolti di più la Staller»

ROMA — Un incontro con l'on. Rosa Staller, in arte «Cicciolina», ha inaugurato la missione diplomatica in Italia del presidente degli indiani Lakoma Sioux, Birgill Rita Straight («colui che uccide al primo colpo»). In una conferenza stampa si è detto «molto soddisfatto» del colloquio con la Staller, che — a suo avviso — «dovrebbe essere più ascoltata». Il capo Sioux ha anche espresso la speranza di potersi incontrare con il produttore cinematografico Carlo Ponti e con l'attrice Sophia Loren per proporre loro un film sul massacro di indiani compiuto dagli uomini bianchi a Wounded Knee.

David Grossman

VEDI ALLA VOCE: AMORE

Una di quei rari libri capaci di cambiare la nostra visione delle cose.

"... uno dei grandi romanzi di questi anni, da porre accanto a Il tamburo di latta, I figli della mezzanotte, Cent'anni di solitudine."

Robert Alter

MONDADORI

UN LIBRO DI GALANTE GARRONE

L'albero di Mazzini

L'idea che la Repubblica romana doveste la sua libertà alla capacità dei suoi cittadini di difenderla con le spade e a costo del sangue è una idea machiavellica; la quale percorre come un filo rosso i *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*. E così pure è pienamente machiavellica la sconfortata coscienza che gli italiani avessero perduto la virtù dei padri antichi, mantenendo di capi e di armi proprie, non fossero quindi in grado di alimentare la libertà e difenderla dai padroni stranieri.

Secoli dopo, nella sua *Histoire de la civilisation en France*, il Guizot pronunciò un giudizio che doveste colpire Mazzini nel più vivo dell'orgoglio. Esso asseriva che agli italiani non erano mai mancate «né la capacità intellettuale né la capacità politica», bensì «una delle condizioni vitali della civiltà: cioè la fede, la fede nella verità».

E, in base a un'ispirazione che inglobava in sé giudizi del tipo di quelli di Machiavelli prima e di Guizot poi, De Sanctis avrebbe steso la *sua Storia della letteratura italiana*, la cui chiave etico-politica fu essenzialmente la critica dei vizi del carattere italiano e l'esaltazione della lotta per la riconquista della virtù e per la riaffermazione della serietà della vita.

Il giudizio del Guizot è riciclato in uno dei saggi che Alessandro Galante Garrone ha raccolto nel volume *L'albero della Libertà. Dai giacobini a Garibaldi*, pubblicato presso Le Monnier nella collana «Quaderni di storia» diretta da Giovanni Spadolini. In questo libro — in cui confluiscono contributi sparsi in un quarantennio — il tema della lotta degli italiani a partire dalla Rivoluzione francese per attuare la propria riforma morale e intellettuale, col da umanire il pessimismo di Guizot a loro riguardo, continuer il *Leitmotiv*.

Il Risorgimento è fatto rivivere da Galante Garrone criticamente attraverso una serie di personaggi — su cui domina, di necessità, Mazzini — e la ricostruzione di momenti e aspetti specifici della formazione della coscienza nazionale. I saggi hanno a che fare, dice, con due argomenti principali, intimamente connessi fra loro: la lotta per la libertà politica e la difficile elaborazione di una identità collettiva italiana.

Quindi il Risorgimento è qui studiato non nei suoi presupposti sociali ed economici, non nel contesto diplomatico, e neppure negli atti delle forze politiche che concretamente lo determinarono, bensì anzitutto nel processo di ribaltamento della vecchia immagine negativa dell'italiano e nell'impegno spirituale-politico per l'affermazione della virtù del cittadino: quella che spinge gli uomini a sacrificare all'albero della libertà, massimo bene pubblico, i beni privati.

* *

Non è perciò un caso che, in questa prospettiva, occupi un posto tanto centrale l'emigrazione politica: severo istituto dell'educazione nazionale di cui fu artefice il Buonarroti e al quale seguirono tanti altri: da Mazzini agli esuli meridionali a Torino (gli Spaventa, i De Sanctis ecc.). L'albero della libertà a cui fa riferimento l'autore è quello, sì, venuto dalla Francia rivoluzionaria; ma, soprattutto, è l'albero che le *élite* dei rivoluzionari italiani presero a coltivare con le proprie mani nella convinzione che il dono dell'essere liberi ogni popolo debba conquistarselo e difenderlo. Il gran concetto ispiratore di Mazzini.

Galante Garrone — che nella *Prefazione* ricorda le fruttuose ricerche giovanili che gli consentirono di far luce sulle origini, legate all'esule pugliese Nicolai e da collocarsi intorno al 1830, dell'espressione divenuta celebre grazie a Mazzini che «l'albero della libertà non fruttifica se non impiantato da mani cittadine e fecondato da sangue cittadino e custodito da spade cittadine» — traccia la parabola che portò la coscienza nazionale a far suoi il valore dell'unità di scopo e pratica: dove stava l'essenza della «fede» la cui mancanza Guizot, appunto, rimproverava agli italiani. Diversi fra loro per momenti storici, tendenze e ruoli, i giacobini piemontesi e non piemontesi, Mazzini, Pellico, Garibaldi, Sparventa ecc. Ma il uni la consapevolezza del significato di quella unità e di quella fede.

Un saggio come *Aspetti politici del romanticismo italiano* riesce illuminante in una siffatta problematica. Dopo averci infatti mostrato che i giacobini italiani non furono strumenti passivi della volontà e degli interessi francesi, e dopo aver trattato di altri importanti aspetti successivi del Risorgimento, Galante Garrone pone al centro di questo specifico saggio la questione del significato etico-politico fra classicisti e romantici, e fa bene emergere come i secondi cercassero di dare un fondamento autonomo nazionale (non nazionalistico) alla coscienza culturale italiana.

* *

L'albero della libertà è universale, ma esso deve trovare radici che concretamente in questo o quel luogo lo alimentino; altrimenti, resta un simbolo astratto e perfino retorico. E' interessante, sotto questo profilo, vedere, nelle pagine che l'autore dedica agli *Esuli meridionali a Torino*, in qual modo un Bertrando Spaventa potesse nel 1850 dire di questa città: «Qui è la libertà. (...) Per conoscere che cos'è la libertà non basta figurarsela; bisogna che la vita sia realmente libera»; facendo seguire un bel ritratto di Torino e dei suoi abitanti, centrato sulla loro nordica serietà. E il grande De Sanctis: «Senza accorgermene, mi sono fatto piemontese».

Partito dai giacobini, passato attraverso molte pagine dedicate a Mazzini, tracciato di Garibaldi un equilibrato, ma anche ragionevole bilancio politico («Garibaldi è, se non il cervello, la bandiera dei democratici. (...) Più bandiera che cervello»), Galante Garrone scrive una delle sue pagine più significative, là dove analizza l'incontro fra esuli meridionali e politica cavourriana a Torino (che segnò, vorrei sottolineare, uno dei pochi momenti in cui il potere nell'Italia otto-novecentesca si incontrò a livello veramente alto e non basso con la grande cultura).

Questo incontro aveva avuto i suoi presupposti non in una ipotetica decapitazione, da parte di Cavour, dei democratici dimostratisi incapaci di stabilire legami vitali con gli strati popolari, bensì in «ragioni più complesse»: «Era piuttosto il dissolversi di un democraticismo generico e quarantottesco di fronte al concreto realizzarsi della libertà di un popolo nelle forme allora storicamente consentite e giunte a rapida maturazione per la genialità di uno statista ma anche per il concorso di altre forze, tra le quali non ultimo era l'apporto di questi meridionali rifugiati a Torino. Non si trattò affatto, da parte di costoro, di una subordinazione passiva, di correnti democratiche totalmente neutralizzate e assorbite da correnti moderate, più omogenee e compatte in termini di classe (...), bensì di un concorso attivo di un incremento di civiltà, oltre che di uno svecchiamento della società e della cultura subalpina, l'una e l'altra sbiadite da stranieri di gesuitismo, di pigre tradizioni aristocratiche, da un meschino provincialismo. (...) Il decennio di preparazione fu, insomma, a Torino, la grande stagione della cultura meridionale, fattasi italiana ed europea, e diventata — questo è il punto — anche una forza politica».

Suggestive parole di un amico maestro torinese.

Massimo L. Salvadori

■ Un «Asterix» a fumetti tattili per non vedenti

PARIGI — Il primo libro di fumetti per non vedenti sarà in libreria la settimana prossima. Intitolato *Asterix attraverso il tatto*, contiene disegni in rilievo e didascalie in braille.

L'opera è di Olivier Ponsot, ventisei anni, ex allievo dell'Istituto di belle arti di Lione. Non è la traduzione pura e semplice di un album tradizionale, ma una versione semplificata, che riprende i punti essenziali della storia e dell'ambiente gallo-romano in cui vive Asterix, famoso personaggio di una serie di fumetti.

Il libro, di una trentina di pagine, tirato in 10 mila copie, sarà venduto a 185 franchi (circa 60 mila lire). *(Ansa)*

CRISI DELLO STATO ASSISTENZIALE: REAGISCONO I CITTADINI

Volontari sul fronte dell'Aids

In una comunità nel centro di Milano sette uomini e donne si alternano al capezzale di una ragazza che muore - Parla Luisa Albera, «volontaria a vita»: diede un rifugio alle ragazze delle case chiuse; oggi accoglie drogati, i nuovi giovani barboni e gli psicodepressi gravi - Un sociologo: «I partiti che prima ci ignoravano ora ci corteggiano: rischiamo di diventare un sottobosco politico»

MILANO — *In un appartamento del centro di Milano, una comunità di accoglienza, Anna Maria B., 28 anni, giace in letto da ormai quattro mesi: ha l'Aids. Anna Maria è affidata alle cure di sette volontari, uomini e donne, che si alternano nel prodigarle più che medicine, purtroppo inutili, cure e indispensabile affetto. Domando a Luisa Albera che incontro alla sede dell'ATT, uno dei centri-filtro del Cnca, il Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, come mai la ragazza non sia stata ricoverata in ospedale.* «Ma vuole scherzare? Le sembra che una comunità di accoglienza possa sbattere fuori chi sta male?». *Nemmeno l'Aids, dicendo, spaventa i volontari? Luisa Albera mi risponde anche a questo che c'è volontario e volontario.*

Sulle prime ti metti un po' di soggezione questa donna sulla cinquantina dal piglio severo, i capelli grigi tagliati cortissimi; ma poi, basta un gesto o un'espressione del suo bel viso, e ne individui la sensata solerzia. Chi quindi chiederle che tipo di volontario è lei. «Volontaria a vita».

E la risposta. E il racconto la sua storia, di quando aveva diciotto anni e se ne andò di casa — è di Casale Monferrato — dando scelto di vivere, da laica, in comunità, cioè con gente che la pensasse come lei e accogliesse nella normalità chiunque fosse in stato di bisogno.

Le prime ospiti della casa di Luisa Albera e di altre quattro persone che possiamo definire volontari sono state una decina di donne che in seguito alla legge Merlin si erano trovate in mezzo alla strada. «Erano dei ruderi, donne che erano state rinchiuse nei casini per trent'anni, senza neanche sapere cosa ci fosse fuori. Senza una lira, senza ricordi, segnate dal marchio dell'infamia». *E che rapporti ha avuto lei, centrano, con quelle donne?* «Rapporti meravigliosi di amicizia, di affetto. Erano tenere, ingenue, proprio delle vecchie bambine malandate».

Oggi Luisa Albera si occupa per lo più di tossicodipendenti, ex carcerati, psicodepressi gravi: «La società normale continua a creare e a bollare nuove "devianze" e così ai margini vengono sbattute nuove categorie di persone. Ma lo sembra che sia una "deviante" la ragazza che ha l'Aids? E lo sa che oggi come oggi la maggior parte dei sieropositivi sono giovani, che il barbone tipico non è più un vecchio ma un ragazzo dai 22 ai 35 anni?».

Luisa Albera mi accompagna a visitare la sua casa di accoglienza alla Barona, una cascina del Seicento che si è miracolosamente salvata in mezzo a un prato intorno al quale brulicano i grattacieli. Ma nel grande cortile c'è silenzio, vi si affacciano tre abitazioni su due piani tutte ristrutturate alla perfezione perché, mi spiega Luisa, «abitiamo nel gruppo anche un volontario architetto». *In ognuna di queste belle e semplici case con pavimenti in cotto, grandi camini nel soggiorno, abita una famiglia normale che però tanto «normale» non è nel senso che è un nucleo di volontari, per lo più sono coppie con figli che vivono del loro lavoro e fanno, gratuitamente,* «accoglienza». *Luisa Albera che non è sposata, divide l'onere di padrona di casa con marito e moglie pianoterra che hanno un bambino di cinque anni.*

Mi porta in casa di Marina che abita con il marito e una figlia di 22 anni e ha cinque ospiti fissi. Su nelle due stanze con letti a castello, due emarginati gravi stanno giocando a scacchi, una ragazza stira. Chiedo se la ragazza è la figlia di Marina. No, è una ex tossico e occasionalmente era anche ladra e prostituta. Mi sembra perfettamente normale, anche gli altri mi fanno lo stesso effetto. «Le sembrano normali e lo sono, mi dice Marina, perché normalità vuol dire vivere in una casa dove c'è tenerezza, comportarsi con decoro, tenere in ordine le proprie cose, parlare a tavola con chi ti siede vicino invece che starsene tutti zitti, ognuno per sé. Il televisore per tutti». *Sì, obietto, ma questa è l'utopia della normalità: nella maggior parte delle case normali, delle famiglie, non si vive questa favola di rapporti.* «Già, per questo noi sosteniamo che è la normalità che non va. I problemi dell'emarginazione sono quelli della normalità, un senso ci deve pur essere, non le pare?», ti-

terrisce bruno Luisa Albera. Ma voi, qui, avete portato questa gente in paradiso, e il paradiso non è la norma. Luisa Albera accenna un sorriso e credo di capire che forse, sì, il paradiso è la sua norma.

Anche Massimo Campedelli, sociologo e segretario nazionale del Cnca, insiste sulla necessità di una «diversa normalità». «Oggi tutti seguono il proprio interesse e il proprio piacere, così il volontariato è considerato una virtù, noi che accogliamo in casa bambini in difficoltà, portatori di handicap, anziani abbandonati, siamo considerati i "buoni". Invece viviamo secondo una morale razionale, di giustizia».

Campedelli è un volontario «ma anche un teorico del volontariato. E' appena tornato da Ferrara dove ha partecipato a un convegno sul tema «Crisi dello Stato sociale e nuovo volontariato - Siamo certi di star facendo delle buone azioni?». *C'erano cattolici e laici, comunisti e democristiani, sociologi e studenti-di, insomma, proprio tutti. A lui questa storia delle «buone azioni» non va giù ma ha partecipato ugualmente per dire la sua:* «Oggi il dibattito sul volontariato è molto vivace, spesso polemico, mi spiega, sulla crisi dello Stato sociale tutti concordano, costa molto e produce poco, specie per quanto riguarda i servizi alle persone. Ma pensare di smantellarlo come alcuni vorrebbero non è la soluzione, sarebbe una tragedia soprattutto per i meno abbienti. Bisognerebbe invece farlo funzionare meglio». *E come? Servendosi dei volontari?* «Proprio questo non ci piace, essere strumentalizzati. Vede, c'è gente molto attiva tra i politici. In quello che noi stiamo facendo hanno viste un'occasione per tamponare problemi che non sanno come altrove, al limite proprio nel loro modo di concepire la politica».

Quale soluzione intravede allora? «Far partecipare i cittadini alla gestione dello Stato assistenziale, non come privati ma come soggetto pubblico». *Non è quello che in parte sta già avvenendo? La Lotta organizzazione ha già stipulato convenzioni con vari enti pubblici: con i Comuni, le Usl, le Regioni e le Province, persino coi ministeri di Grazia e Giustizia.* «Sì, è vero. Complessivamente fino a oggi abbiamo stipulato 78 convenzioni e va benissimo. Ma c'è un pericolo, quello del business. I nostri gruppi sono tutti piccoli, il giro economico annuo è contenuto, spesso non riusciamo nemmeno a chiudere il bilancio in pareggio, per gli investimenti ristrutturazioni sulle spese quotidiane. Però siamo consapevoli del fatto che nel campo socio-assistenziale gira parecchio denaro e sono possibili giochi finanziari. Insomma, ci vorrebbe maggiore controllo da parte dei pubblici poteri». *Oggi come oggi non controllano abbastanza?* «Non molto, ma è logico che vi sia ancora una certa confusione perché il fenomeno del volontariato organizzato è un fatto abbastanza recente, fino a pochi anni fa non veniva nemmeno presa in considerazione la possibilità di un'alternativa privata alle funzioni degli enti pubblici».

Adesso invece secondo lei vi sengono? «Non dico questo ma si è andata affermando la tendenza a "privatizzare" il settore dell'assistenza visto che lo Stato non ce la fa più a sostenerne l'onere. E talvolta non si discerne tra i vari tipi di associazioni volontarie, vengono elargiti contributi anche a organizzazioni puramente caritative». *Voi non fate la carità?* «No, non sappiamo nemmeno cosa significhi fare la carità. Partecipiamo, condividiamo. Il nostro volontariato non ha niente a che spartire con le Dame di San Vincenzo. E' un movimento laicale che si richiama a esperienze di altri movimenti degli ultimi venti anni. Le nostre fonti sono giovani, nessuna tutte ispirandosi o al Concilio Vaticano II o alla grande ondata del '68. Nascono dal fatto che le grandi speranze di allora hanno lasciato un vuoto».

E come si pone rispetto ai partiti? «Noi vorremmo ignorarli, loro invece ci corteggiano, sono entusiasti del volontariato, forse perché non hanno più base, la militanza è fuori moda, così si sentono scollati dal vissuto della gente e allora si interessano a noi, ci coinvolgono in loro iniziative, ci offrono candidature alle elezioni...». *E c'è chi ci sta?* «Naturalmente. Può essere che i partiti siano in buona fede, chissà. Però all'orizzonte si intravede il rischio che il volontariato diventi il sottobosco dei politici».

Sarà anche così. A ogni modo è un rischio che la signora Licia Massa, dell'Associazione volontari per l'infanzia, per fortuna non prende nemmeno in considerazione: altrimenti il piccolo Augusto T. di tre anni e mezzo, da sei mesi ospite di un istituto in cui il personale, al solito, scarseggia, non avrebbe ancora imparato a camminare. La volontaria, madre di due figli ancora piccoli, trova tutti i giorni due ore di tempo per andare da Augusto a insegnargli a muovere i primi passi su gambe che sono gracili non per qualche anomalia o difetto congenito ma semplicemente perché nessuno si era mai curato, quando Augusto era a casa, di alzarlo dal letto e dirgli «cammina!».

Renata Pisu

PIU' D'UN MILIARDO PER UNA BATTAGLIA DI DALI'

Parigi. Un impiegato della casa d'aste Drouot mostra il quadro di Salvador Dali «Battaille aériel d'un pierrolli» aggiudicato per sei milioni di franchi (circa un miliardo 200 milioni di lire) a un acquirente giapponese attraverso un intermediario. (Telefoto Ap)

D'ANNUNZIO E IL CINEMA: LE OCCASIONI MANCATE

La tela meravigliosa del Vate

D'Annunzio cinasta, o se si vuole d'Annunzio e il cinema, il cinema e d'Annunzio, il cinema dannunziano, il dannunzianesimo nel cinema e così via. Sono queste le formule o i titoli per indicare alcuni capitoli di una storia del cinema italiano, che invero è già stata scritta più volte. E probabilmente, in occasione dei molteplici convegni organizzati quest'anno del cinquantenario della morte del poeta, questi medesimi capitoli saranno riscritti con poche varianti.

In realtà, fin dal 1938, uno studioso attento e acuto come Luigi Chiarini aveva in larga misura posto al bando il campo delle indagini nei rapporti fra d'Annunzio e il cinema. Il suo ampio saggio, comparso sulla rivista Bianco e Nero, ripercorreva l'intera vicenda di questi rapporti e formulava un'ipotesi critica che ancor oggi è sostanzialmente condivisibile. D'Annunzio giunse al cinema alle soglie degli Anni Dieci perché aveva avvertito perfettamente la «crisi del teatro» e al tempo stesso il progressivo esaurirsi della parola «poetica», alla quale aveva dedicato gli sforzi maggiori della sua attività di scrittore.

Il cinema, la nuova arte «totale» del Ventesimo Secolo, avrebbe potuto forse rinverdire gli stanchi miti della letteratura e del teatro appellandosi al «nuovo», al «veloce», al «meraviglioso», soprattutto a quella sua eccezionale capacità tecnica di «trasfigurazione». E' proprio questo che d'Annunzio vede e fa parte sperimenta nel cinema. Non già il realismo dell'immagine smisurata, le sue possibilità di riprodurre la realtà fenomenica, ma la creazione di nuovi miti usando quella «truccheria» (affascinante e coinvolgente) che il cinema possiede e l'intro no, e che la letteratura può soltanto suggerire, surrogare, attraverso l'astrattezza della parola.

L'incontro di d'Annunzio col cinema — con la produzione cinematografica — avvenne probabilmente nel 1908; e fu un incontro burrascoso, se è vero, come è vero, che fu rescisso per non aver rispettato un contratto con una casa milanese. Ma l'attività fu in quell'occasione che egli, stando alle sue stesse dichiarazioni, sperimentò le possibilità fantasmagoriche del nuovo mezzo tecnico-espressivo. Come ricorderà in una famosa intervista rilasciata al Corriere della sera nel 1914: «Or è parecchi anni, a Milano, fui attratto dalla nuova invenzione che mi parve potesse pronunciare una nuova estetica del movimento. Passai più ore in una fabbrica di films per studiare la tecnica e specie per rendermi conto del partito che avrei potuto trarne da quegli accorgimenti che la genie del mestiere chiama "trucchi". Pensavo che dal cinematografo potesse nascere un'arte plastica e di cui elemento essenziale fosse il "meraviglioso". Le *Metamorfosi* di Ovidio! Ecco un raro soggetto cinematografico».

Al di là degli scarsi risultati ottenuti, anche per le obiettive difficoltà tecniche, e indipendentemente dal fatto che in seguito lo stesso d'Annunzio si limitò a sfruttare il cinema per quello che poteva dargli, con la cessione dei diritti di alcune trasposizioni filmiche di sui drammi o romanzi, non c'è dubbio che il cinema costituì per lui un nuovo campo di sperimentazione formale, un nuovo ambito di ricerca espressiva, proprio in direzione di quell'«arte totale» di wagneriana memoria, di quel superamento della parola nel gesto, nella scenografia, nella musica, che egli andava allora saggiando in teatro.

Ma tutto ciò fu in d'Annunzio più intuito che autenticamente approfondito. Anche l'esperienza di Cabiria — il grande film di Giovanni Pastrone del 1914, per il quale scrisse una traccia di sceneggiatura e inventò il nome di alcuni personaggi — rimase un'occasione mancata: non lo coinvolse più di tanto. E sempre si vantò di aver accettato la proposta di Pastrone, che prevedeva un compenso di 50 mila lire (una cifra astronomica per quei tempi), solo per poter sfamare i suoi cani. Né molto diversi furono i contatti che ebbe ancora col cinema negli anni seguenti: un paio di soggetti non realizzati, qualche consiglio, qualche indiretto coinvolgimento.

Sebbene nel 1933, in una lettera al figlio Gabriellino, scrivesse che il cinema deve dare agli spettatori le visioni fantastiche, le caratteristiche liriche, le più ardite meraviglie; resuscitare — come nei vecchi poemi cavallereschi — il "meraviglioso", il "meraviglioso" dei tempi moderni e degli spiriti di domani», il suo interesse per la nuova arte si era di fatto esaurito. Nello splendido tremittaggio del Vittoriale, i pochi film che si facevano proiettare lo incantavano, lo eccitavano forse, ma niente di più. La sua brevissima stagione cinematografica era finita molti anni prima.

Ma quella che non era finita, anzi era cominciata proprio nei primi Anni Dieci era la stagione del «cinema dannunziano». Non v'è dubbio, infatti, che d'Annunzio influenzò grandemente il cinema italiano muto, tanto che uno studioso attento di quel cinema, Eugenio Ferdinando Palmieri, poteva scrivere che tutto il cinema italiano borghese, «inaugurato dall'Innocente e definito da Ma l'amor mio non muore», fu dannunziano, come dannunziano fu il primo divismo, nelle sue varie forme e manifestazioni. Ma il dannunzianesimo nel cinema è un altro discorso.

Gianni Rondolino

«50 RUE DE VARENNE» COMPIE TRE ANNI

Elogio della complessità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «*50 rue de Varenne*», la rivista dell'Istituto italiano di cultura di Parigi, ha festeggiato il suo terzo anno con un numero particolare: 130 pagine dedicate a uno dei dibattiti più appassionanti che attraversano il mondo scientifico e filosofico, quello su semplicità e complessità: il rapporto tra due concetti per secoli considerati in contrasto, ora rivalutati come interdipendenti. E lo ha fatto nello spirito che, fin dall'inizio, ha animato questa pubblicazione: con interventi di studiosi italiani e francesi. Un incrocio di esperienze e una vitalità confermati anche dalla presenza, alla serata della presentazione, di Edgar Morin, uno dei maggiori sociologi francesi, dello scrittore Umberto Eco, del direttore del *Nouvel Observateur*, Jean Daniel, e ancora di Jannis Xenakis e di Emmanuel Le Roy Ladurie. E' stato Morin (che con Mauro Ceruti ha curato la monografia) a introdurre il tema semplicità-complessità nelle sale dell'Istituto al 50 di rue de Varenne (questo spiega il nome della rivista).

Semplicità e complessità, dunque. «*Scontro soltanto apparente*, secondo Morin, *tra disordine e ordine, tra incerto e certo, tra apparente aleatorio e realtà determinata*». Ecco i termini del problema che è affrontato, nelle pagine della rivista, in diversi campi del pensiero — dalla scienza all'arte, dalla filosofia alla psicoanalisi — con articoli, tra gli altri, di Alda Gargani, Felix Guattari, Ludovico Geymonat, Pierre Levy, Cesare Musatti, Isabelle Stengers e Giovanni Accame. Un panorama di opinioni che Edgar Morin ha riassunto con questa formula: «*Complessità non significa complicazione*» e, soprattutto, la complessità che è propria di ogni fenomeno «non può più essere rifiutata come un ostacolo alla conoscenza».

La complessità, allora, va rivalutata: deve essere considerata come un sistema, «un'interazione di fatti semplici che non possono, però, essere classificati e isolati» senza cadere nell'illusione di un ordine nascosto che anche le scienze fisiche, quelle che più lo hanno ricercato, edissolvono e mettono in dubbio». Ed è «sistema» da studiare e da approfondire.

Ed è questo il contributo che l'ultimo numero di «*50 rue de Varenne*» ha voluto dare. Un obiettivo riuscito, secondo Umberto Eco («questa rivista è forse più interessante di un libro»), il quale ha ricordato che «*per tutti i problemi complessi c'è una soluzione semplice: ed è sempre sbagliata*».

e. s.

UNA MOSTRA DI CARLA TOLOMEO

Leda, l'amore, la pittura

MILANO — La mostra di Carla Tolomeo al «Naviglio» s'intitola «Metamorfosi per una statua» (fino al 29 marzo; poi andrà al Palazzo dei Diamanti a Ferrara). Sono tele di varie dimensioni in cui domina il sogno, la magia. In un parco, di notte, le statue di Leda, di Giove, dei cigno, sembrano quasi conoscere realmente l'amore di cui parla il mito. In una luce verde e cobalto le forme vivono guizzi, estasi, misteri. E laggiù, su un'intera parete, il quadro che dà il la alla «reverie»: una poltrona rossa, di un chiarore acceso, quasi da fantasma, in una stanza raffinata e vuota; e alle sue spalle si profila un labirinto.

Una pittura ricca di richiami colti. Carla Tolomeo, torinese, ha dedicato cicli a Carpaccio, Catullo, Baudelaire, Proust. Eppure ogni eventuale sfondo o suggestione del passato si perde nel «sortilegio rituale o sacrificio sognato» di queste tele, come dice Gesualdo Bufalino nella sua presentazione (l'altra firma in catalogo è di Vittorio Sgarbi).

C'è silenzio, nei quadri: c'è il gusto, lo stupore, il piacere dell'arcano, delle possibilità continue e impreviste, della compenetrazione fra interno ed esterno, del cambiamento. Della metamorfosi, appunto. Come nel quadro dove il dio alato campeggia in una stanza preziosa e di fronte a lui emerge un enorme battito d'ala. Tutto si trasforma, tutto trascolora: la realtà come il pensiero. Forse chi può sedersi sulla poltrona deserta è la vita stessa.

(e. s.)

ENZO FILOSA
LA PICTA
Romanzo
Enzo Filosa conosce «l'astuzia delle parole»; ma il suo universo non è di natura sperimentale, o nevrotica, o fantastica, o gaddiana: è allegorico e proiettato verso la metafisica.
Gino Pampaloni
Varianti 109 pp. L. 14 000
Bollati Boringhieri

La nuova rivista dell'antiquariato colto
La casa di Coco Chanel
Neufica
Speciale Bologna
Meissen Prandil
Falsari di classe
In edicola
ALLEMANDI & C.

Shevardnadze non conferma il ritiro anche se non ci sarà accordo

L'Urss più dura su Kabul

Il ministro degli Esteri sovietico a Washington: negozieremo con Shultz e vedremo - L'irrigidimento è legato al problema degli aiuti Usa ai guerriglieri - Oggi l'incontro con Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alla seconda tornata dei colloqui con Shultz, Shevardnadze ha ieri rimesso improvvisamente in discussione il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan. Quando il ministro è arrivato al Dipartimento di Stato, un giornalista gli ha chiesto di confermare che l'Urss si ritirerà anche senza un accordo a Ginevra, come ha dichiarato la scorsa settimana a Mosca il suo portavoce Perfiliev. «*Non so se abbia detto una cosa del genere*» ha risposto Shevardnadze. «*Negozieremo col segretario di Stato e vedremo. La cosa migliore è la firma di un accordo*». Perfiliev, che accompagna il ministro, ha rettificato a sua volta la dichiarazione di giovedì: «*Ho espresso una mia sensazione personale*» ha detto. «*La questione verrà affrontata in questi giorni*».

La retromarcia di Shevardnadze ha colto di sorpresa Shultz e Reagan, che hanno però rifiutato qualsiasi commento. Poche ore prima, firmando un documento del Congresso sulla «Giornata dell'Afghanistan», il Presidente aveva dichiarato che «*potrebbe approssimarsi un momento storico... il momento del ritiro completo e irreversibile delle forze sovietiche dal territorio afghano, che consentirà al Paese di determinare liberamente il proprio futuro*». Secondo indiscrezioni del Dipartimento di Stato, l'irrigidimento di Shevardnadze è dovuto da un lato alla richiesta americana che l'Urss sospenda gli aiuti militari a Kabul e dall'altro a quella pakistana che il regime comunista sia subito sostituito da un governo di transizione. Nel suo proclama, Reagan ha affermato che gli Stati Uniti non sospenderanno l'assistenza ai ribelli finché continuerà quella sovietica a Kabul.

L'Afghanistan sarà pertanto al centro delle consultazioni di oggi di Shultz e Shevardnadze con Reagan alla Casa Bianca, insieme alla crisi del Centro America. I due ministri degli Esteri si recheranno dal Presidente alle 11,30 del mattino e dopo un incontro di un'ora hanno in programma una colazione di lavoro. Anche sul Centro America le due superpotenze sembrano essersi allontanate. Shevardnadze ha manifestato «*preoccupazione*» per l'invio delle truppe Usa nell'Honduras, e Shultz «*irritazione*» per l'incremento degli aiuti militari sovietici al Nicaragua all'inizio dell'anno. Secondo la Casa Bianca, i contrasti sulle due crisi regionali non impedirebbero però la convocazione del vertice a Mosca alla fine di maggio, dal 29 al 28 secondo la rete televisiva *Abc*, dal 25 al 28 secondo il *Washington Post*.

L'inattesa impasse sull'Afghanistan ha fatto passare in secondo piano quello che la signora Ridgway, la responsabile degli affari europei, ha definito «*un risultato fondamentale*», la messa a punto delle due bozze di trattato sulla riduzione delle armi strategiche e sulle verifiche. La signora Ridgway è parsa ottimista sulle prospettive del vertice e la firma del trattato, ma ha ammesso che restano da superare «*ostacoli enormi*». Ha spiegato che i negoziatori del disarmo a Ginevra hanno compiuto progressi sostanziali sui sistemi di verifica da adottare, ma sono in contrasto sui tagli degli armamenti. Uno dei problemi maggiori è costituito dai missili Cruise capaci di portare sia esplosivi convenzionali sia nucleari.

I colloqui tra Shultz e Shevardnadze, che si concluderanno a tarda ora, sono incominciati lunedì sera anziché ieri come previsto, con un incontro di un'ora e mezza tra i due ministri e i più stretti collaboratori. Ieri Shultz e Shevardnadze si sono incontrati alle 9 con le delegazioni, le più numerose degli ultimi anni, circa 40 persone per parte — «*un segno del reciproco impegno*» ha notato la signora Ridgway — per proseguire le discussioni da soli nel massimo riserbo fino alle 18-19, salvo l'intervallo del pranzo. I gruppi di lavoro, sui diritti umani, i rapporti bilaterali, le crisi regionali e il disarmo, hanno continuato gli incontri fino a notte inoltrata. I due ministri hanno però trovato il tempo di inaugurare il centro di collegamento per la riduzione dei rischi di un conflitto nucleare istituito al Dipartimento di Stato.

Il centro è il «gemello» di quello di Mosca, ed è diretto da Larry Holmes, uno specialista del disarmo. E' collegato a Mosca con un telefax, che può trasmettere anche grafici e disegni, e che completa il cosiddetto telefono rosso, in realtà una telescrivente, che collega la Casa Bianca al Cremlino. Lo scopo del centro, che rimarrà aperto giorno e notte, è di prevenire errori o incidenti che possano portare a una guerra atomica.

Ennio Caretto

Il Presidente affronta di persona i leader del Parlamento

Reagan chiede al Congresso aiuti immediati per i contras

«Solo così Managua tratterà seriamente» - I sandinisti presentano un piano per la tregua

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — La sospensione delle ostilità alla frontiera tra l'Honduras e il Nicaragua ha consentito un avvio più costruttivo del previsto dei negoziati tra i sandinisti e i contras a Sapoa, i primi in territorio nicaraguense. I ribelli si sono detti disposti a una tregua di un mese in cambio della liberazione di tutti i prigionieri politici e del totale ripristino della libertà di parola nel Paese. La schiarita ha incontrato l'approvazione del governo Reagan, il quale ha indicato che ritirerà parte delle truppe inviate in Honduras — 3200 uomini — entro due settimane, cioè appena ultimate le manovre militari in corso. Non ha però impedito al Presidente di recarsi ieri al Congresso per caldeggiare di persona la ripresa degli aiuti militari ai contras.

Il pericolo di uno scontro armato tra le forze sandiniste e le truppe Usa sembra sventato. Ieri il presidente honduregno Azcona ha dichiarato che «non c'è più bisogno» dei marines e dei rangers «perché la situazione alla frontiera è tornata normale». «I nostri soldati stanno ritirandosi e le mine piantate dai nicaraguensi durante la ritirata», ha aggiunto un portavoce. Le truppe Usa forniscono i trasporti, soprattutto elicotteri: uno di essi si è schiantato a terra in una tempesta, e dieci uomini, tutti americani, sono rimasti feriti. Contrariamente a quanto affermato in precedenza, gli elicotteri operano vicino alla zona dei combattimenti. Non è escluso che Reagan faccia un sistema di rotazione e al loro rientro sostituisca i battaglioni da lui mandati in Honduras con altri nuovi.

A Sapoa, sia i sandinisti, guidati dal ministro della Difesa Humberto Ortega, il fratello del Presidente, sia i contras, guidati da Adolfo Calero, si sono detti soddisfatti dell'andamento dei negoziati «franchi ma cordiali», a cui assistono come osservatori il cardinale nicaraguense Obando y Bravo e il segretario dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati Americani, Baena Suarez. Un estremo riserbo circonda le reciproche proposte, che vengono discusse anche tra il governo e i partiti all'opposizione a Managua. L'attuale round di trattative, uno dei più difficili, si concluderà oggi.

Ieri sera il governo sandinista ha annunciato un piano ufficiale per concordare un termine di 30 giorni di cessate-il-fuoco con i contras. L'annuncio è stato fatto da una radioemittente statale in forma esclusiva. Il piano, che accoglie la proposta di 30 giorni di tregua fatta in precedenza dai contras, contempla sette punti attraverso i quali i ribelli riceverebbero garanzie per il loro reinserimento nella vita civile e per la loro piena partecipazione all'attività politica nazionale.

Reagan ieri si è recato al Congresso di buona mattina per perorare la causa dei ribelli. Un mese e mezzo fa, sia pure di stretta misura, i parlamentari hanno respinto la sua richiesta di 30 milioni di dollari di aiuti umanitari e di 3 milioni e mezzo di dollari di aiuti militari per i contras. Adesso, un gruppo di senatori repubblicani e democratici ha preparato un analogo programma. Il Presidente lo ritiene tuttavia inadeguato per la sopravvivenza dei ribelli e per la stabilizzazione del Centro America. Parlando ai leader democratici, il deputato Wright e il senatore Byrd, Reagan ha sostenuto che Ortega sta trasformando il Nicaragua in un vicolo di Cuba e dell'Urss nell'Istmo, e che i contras sono i soli in grado di impedirglielo. Solo se gli verrà imposto con la forza, ha concluso il Presidente, Ortega accetterà il processo di democratizzazione in Nicaragua.

dal mondo

■ Disordini con morti a Rangoon

BANGKOK — Sanguinosi scontri nella capitale birmana: secondo fonti giornalistiche thailandesi, gli incidenti sono incominciati il 12 marzo in ambienti universitari, uno studente sarebbe stato ucciso dalla polizia. Le dimostrazioni, riprese alcuni giorni dopo, sarebbero durate per tutta la scorsa settimana; alcuni edifici governativi sarebbero stati attaccati e incendiati, si parla di una trentina di vittime. La situazione a Rangoon, secondo le stesse fonti, rimane molto tesa. (ANSA)

■ Incendio in Birmania, 113 morti

RANGOON — Un incendio dalle conseguenze catastrofiche si è sviluppato domenica pomeriggio a Lashio, una città di 200.000 abitanti, oltre 700 chilometri a Nord di Rangoon. La radio birmana ha riferito che 113 persone hanno perduto la vita e 50.000 abitanti sono rimasti senza tetto. Il focolaio iniziale si sarebbe sviluppato nella cucina di un immigrato cinese: nel giro di due ore le fiamme avrebbero attaccato oltre 2000 edifici, fra cui due scuole elementari. (Ap-Ag)

■ Tecnologie all'Urss, multata la Toshiba

TOKYO — Un tribunale giapponese ha condannato ieri a due milioni di yen di multa, pari a 20 milioni di lire, la Toshiba, per lo scandalo delle vendite all'Unione Sovietica di tecnologia impiegata a scopi militari, in violazione delle norme del Cocom (il comitato di coordinamento per le esportazioni nell'area comunista). La multa, piuttosto mite, di due milioni di yen è stata motivata dal giudice con l'impossibilità pratica di determinare le relazioni di causa ed effetto fra la vendita di tecnologia e il miglioramento dei sottomarini nucleari

■ «Bucharin riammesso nel partito»

MOSCA — Nikolai Bucharin è stato riammesso postumo nel pcus, secondo fonti dell'Europa Orientale. In dichiarazioni rese all'agenzia *Reuters*, le fonti hanno detto che Bucharin, Rykov e altri 18 imputati fucilati nel 1938 sono stati riammessi nel partito con un provvedimento amministrativo adottato poco dopo la loro riabilitazione legale, avvenuta il 5 febbraio scorso. (Ansa)

■ Fallito golpe in Liberia

MONROVIA — Le forze di sicurezza della Liberia hanno reso noto ieri di aver sventato un complotto per assassinare il presidente Samuel Doe e rovesciare il governo. Dodici persone, tra ufficiali dell'esercito e civili, sono già state arrestate.

GIA' 107 I MORTI NEI TERRITORI PALESTINESI

Ramallah. Un bimbo di due anni e mezzo, figlio di un insegnante che si è trasferito dagli Usa alla West Bank, gioca sotto gli occhi di una pattuglia israeliana lungo una strada che in questi giorni ha visto violenti scontri. Anche ieri l'esercito ha risposto con i fucili ai sassi e alle bottiglie dei dimostranti uccidendo un giovane arabo: secondo gli osservatori dell'Onu finora sarebbero 107 i morti nei territori palestinesi

Le pressioni di Washington stanno piegando il generale panamense

Noriega offre le dimissioni

E' disposto ad andarsene ma chiede garanzie: vorrebbe che gli Usa lo prosciogliessero dalle accuse - L'opposizione: «Sciopero fino a quando l'uomo forte del regime non lascerà il Paese»

CITTA' DEL PANAMA — «*Credo che Noriega se ne debba andare*», ha detto ieri Ronald Reagan, entrando al Congresso per affrontare con i leader democratici e repubblicani il problema degli aiuti ai contras. E forse è già cominciato il conto alla rovescia per la partenza del generale panamense Antonio Noriega, disposto a lasciare il potere prima delle prossime elezioni, che si dovrebbero tenere nel 1989, e a certe condizioni, per una apertura soccennata. Le dimissioni sono state offerte dall'«uomo forte» del Panama al presidente Manuel Solis Palma e non c'è dubbio che l'annuncio fatto la scorsa notte dallo stesso Presidente può segnare l'inizio di un'evoluzione della crisi panamense, esplosa circa nove mesi fa, quando gli Usa accusarono il generale di gravi reati, come traffico di armi e stupefacenti, assassinio.

Nel suo messaggio televisivo, Solis Palma dopo avere ribadito che le dimissioni di Noriega diverrebbero effettive solo poco prima delle prossime elezioni, ha precisato che l'offerta del generale era comunque condizionata a un dibattito nazionale con tutte le forze politiche panamensi, allo scopo di porre fine alla grave crisi economica e politica del Paese, soffocato dalle drastiche misure restrittive adottate per rappresaglia dagli Stati Uniti.

Solis Palma non ha perso l'occasione per sferrare un ennesimo duro attacco al governo americano assicurando che, trattative o no, «*il Panama non si arrende*» e ha accusato Washington di avere violato i trattati sul Canale.

Quanto a Noriega, alcune fonti hanno riferito che i tempi e le condizioni annunciati da Solis Palma per l'uscita del generale dalla scena politica panamense sono solo «*suggerimenti*» e che, in realtà, ciò che esige Noriega sono «*maggiori garanzie*», come per esempio l'impegno degli Stati Uniti a proscioglierlo da ogni accusa presso i tribunali americani che lo stanno processando.

Dirigenti dell'opposizione che aderiscono alla *Cruzada civilista* hanno assicurato che mai gli americani potranno concedere il colpo di spugna chiesto da Noriega, il quale ha ribattuto alle dichiarazioni di un parlamentare filogovernativo, Rigoberto Paredes, secondo cui Noriega ha risposto negativamente alle pressioni americane che gli avevano offerto una fedina penale ripulita dalle accuse di traffico di stupefacenti e riciclaggio di denaro sporco.

Il dirigente dell'opposizione Guillermo Cochez, della democrazia cristiana, ha aggiunto d'altra parte che la *Cruzada civilista* non ha alcuna intenzione di avviare negoziati con Noriega e che lo sciopero generale, in atto da lunedì, per la seconda volta, sarà revocato solo quando Noriega avrà lasciato il Paese.

Anche ieri il Panama è rimasto paralizzato dallo sciopero-serrata indetto dalla *Cruzada*, in cui confluiscono, oltre ai maggiori partiti politici oppositori, circa 200 associazioni di categoria e sindacali.

Fonti politiche panamensi hanno calcolato un'adesione del 90 per cento dei lavoratori all'appello lanciato dalla *Cruzada*, mentre la polizia pattuglia le strade della città per evitare possibili manifestazioni, sospese dal governo in forza dello stato d'emergenza decretato alcuni giorni fa. (Ansa)

Senatori Usa «contenti» per il voto in Salvador

WASHINGTON — Un gruppo di parlamentari americani è ritornato a Washington dal Salvador e ha detto ai giornalisti che gli Stati Uniti debbono essere contenti per come si sono svolte le elezioni di domenica scorsa nel Paese centro-americano: la consultazione ha infatti avuto luogo nel pieno rispetto della democrazia.

I parlamentari, capeggiati dal senatore repubblicano Richard Lugar, sono andati alla Casa Bianca per informare il presidente Reagan su tutto quanto ha potuto osservare di prima mano nel Salvador.

«*Abbiamo visto* — ha dichiarato Lugar dopo l'incontro con Reagan — *un'elezione importante. Importante perché il potere è stato trasferito in modo pacifico. Importante perché c'è un'opportunità di costruire nel Salvador un sistema a due partiti*». (Ansa)

Promesse di sollievo, venditori di relax: si diffonde un'industria

Che affare lo stress in America

NOSTRO SERVIZIO

NEW YORK — Sono sempre più numerosi gli imprenditori affascinati dallo stress, che non riescono a liberarsene, e che ne stanno facendo l'ultimo slogan per conquistare l'industria del guarisci-te-stesso.

Grazie ai resoconti che sottolineano il legame tra stress e malattia e la costante domanda pubblica di un rapido sollievo dall'oppressione e dal logorio della vita quotidiana, la promessa di un controllo dello stress ha dimostrato di avere una potente attrattiva economica.

«*Nei prossimi quindici anni, lo stress può diventare un'industria da 15 miliardi dollari (1800 miliardi di lire)*», ha detto Ted Bariah, specialista di marketing e pubblicità. Bariah è responsabile del marketing per il settore *Stress Care*, una professione che ha inventato tre anni fa a Great Neck, nello Stato di New York.

Sul controllo dello stress fiorisce il mercato dello stress, e per ora è un campo illimitato. Non ci sono principi generali che guidino il trattamento, nessun standard d'intervento.

Il termine inglese *stress management* comprende un'ampia gamma di letture, seminari, e altri programmi dispensati in studi medici, centri direzionali, terme, scuole, centri per anziani, o perfino in crociera. Di solito i programmi offrono training di biofeedback, terapia di rilassamento, imagery mentale, modificazione del comportamento e ginnastica, soli o in combinazione.

L'efficacia del «controllo dello stress» non è nota. «*Il "controllo dello stress" è un campo decisamente vago, non soggetto a verifiche scientifiche*», ha detto Paul J. Rosch, presidente del decennale *American Institute of Stress*.

Joseph J. Carozza, che dirige lo *Stress on Stress* (Sos, è il nome che ha dato alla sua professione) a New York, usa svariati metodi, compresa l'autoipnosi, il biofeedback, nastri magnetici per la suggestione subliminale e «*ginnastica leggera, non aerobica*». I suoi pazienti si sottopongono a 12 o 20 lezioni, nell'arco di tre o sei mesi. Un'ora di lezione costa 150 dollari (180 mila lire).

«*La gente fa la calca da noi dopo il crollo della Borsa* — ha detto Carozza — *abbiamo un sacco di guppies che hanno rischiato di perdere il lavoro*». Tra i suoi pazienti ci sono anche ragazzi dagli 8 ai 14 anni. «*Sono per la maggior parte ragazzi che stanno in scuole private di Manhattan* — ha detto — *hanno instillato loro l'ansia della competitività*». e. si.

Morte Steptoe: inventò i «bambini in provetta»

LONDRA — Il dottor Patrick Steptoe, il ginecologo che nel 1978 sperimentò per la prima volta con successo la fecondazione in vitro, è morto ieri in un ospedale di Canterbury: era malato di cancro. Luise Brown, la prima bambina venuta al mondo grazie al metodo rivoluzionario elaborato dallo scienziato inglese, aveva aperto nel 1978 la strada della speranza per milioni di donne in tutto il mondo.

Negli Anni Sessanta Steptoe si era unito ad un gruppo di ricerca d'avanguardia nel settore della ginecologia per trovare una soluzione ad una delle più comuni cause della sterilità femminile: l'occlusione delle Tube di Falloppio. Steptoe arrivò per primo a pensare che l'ostacolo poteva essere aggirato estraendo l'ovulo «bloccato» nelle ovaie e non in grado di essere fecondato, mettendolo in contatto poi con lo sperma in maniera artificiale: in provetta.

Dopo la fecondazione, l'ovulo, diventato embrione, andava introdotto nell'utero della madre per iniziare una regolare gravidanza. Il metodo, provato per la prima volta su una signora trentenne di Bristol, Lesley Brown, che dopo una decina d'anni di matrimonio non era mai riuscita ad avere figli, era riuscito al primo tentativo. Ne scaturì una furiosa polemica a livello mondiale sulla liceità dell'esperimento. Steptoe disse: «*Non sono un Frankenstein, tutto quello che voglio fare è aiutare le donne*».

La piccola Luise era venuta al mondo nove mesi dopo, in piena salute. Pesava 2 chili e 550 grammi, era perfettamente normale, e solo per prudenza era stata scelta la soluzione del taglio cesareo invece del parto naturale. La foto della piccola, insieme allo sguardo felice della madre, aveva fatto il giro del mondo come una «buona novella».

(Ansa- Ag)

I banchi cambiano «rotta», i pescatori litigano

Sgombri smarriti alla Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Forse è mal d'amore, forse è la ricerca di nuovi pascoli marini, forse si tratta — più semplicemente — di una fuga da acque inquinate o, chissà, di un litico desiderio d'avventura. Ma la decisione degli sgombri delle isole britanniche di modificare la loro migrazione annuale, spingendosi più a Nord del consueto, non è fenomeno che riguardi soltanto i naturalisti: colpiti nei loro interessi vitali, i pescatori scozzesi hanno chiesto alla Cee di modificare quote e zone di pesca che li riguardano. Le peregrinazioni degli sgombri sono così approdate a Palazzo Berlaymont, dove la Commissione europea dovrà oggi fornire lumi che guidino i ministri della Pesca fra gli scogli dei contrastanti interessi messi in luce dalle sgombre vagabonde.

Tali «incidenti» biologici, a differenza del recente cambiamento di sesso di taluni molluschi inglesi, sono relativamente frequenti. Ma questo, si sottolinea in ambienti comunitari, è la prima volta che il fenomeno assume dimensioni tali da porre un problema di carattere commerciale. Un tempo gli sgombri seguivano con fedeltà, anno dopo anno, certe rotte invisibili del mare; e rivivano, puntualmente, nelle reti dei pescatori scozzesi, poco sopra le isole Shetland. Ora, invece, vanno più a Nord: entrano in una zona che, nelle ripartizioni comunitarie dei terreni di pesca, è a prevalenza irlandese e danese. «*Quei pesci sono nostri*», sostengono gli scozzesi: «*Datoci quindi nuovi diritti nelle zone dove ora essi trasmigrano*».

Per ora un solo tipo di sgombro è coinvolto nella curiosa modifica biologica: il cosiddetto sgombro-ovest, che nasce a Sud dell'Irlanda e della Cornovaglia. Primi ad accorgersene sono stati, ovviamente, i pescatori, che hanno cominciato a tirare dal mare reti sempre più vuote. Poi una conferma è venuta dagli studiosi danesi del *Consiglio Internazionale per l'Esplorazione delle Risorse del Mare*. Gli immensi banchi di sgombri, decine di milioni di pesci, si spostano verso Nord, costeggiando la costa occidentale dell'Irlanda, poi piegano a Est verso la Scozia e nuovamente puntano a Nord, verso le Shetland. Ma non si fermano più nei loro pascoli tradizionali. Vanno un po' più a Nord, quel tanto che basta a sfuggire ai pescherecci scozzesi e finire nella trappola di quelli danesi.

Fra le ipotesi del nuovo comportamento nessuna, per ora, può essere scartata. Qualcuno pone l'accento su una possibile alterazione termica o chimica dell'oceano; ma non si può escludere che sulle rotte, al largo della Cornovaglia, sia finita una qualche marea nera capace di provocare imprevedibili mutazioni genetiche. Sta di fatto che la politica comunitaria della pesca, varata nel 1983 e basata sulla situazione biologica (quindi sullo stock esistente), è vanificata dal comportamento dello sgombro-ovest.

Modificare l'attuale regolamento, che è in vigore fino al 2002 e per il quale non si prevedevano revisioni fino al 1993, non sarà facile. Di qui la richiesta dei Dodici di un rapporto della Commissione, che sarà presentato oggi. I ministri si sono poi dati tempo fino alla fine di maggio per trovare una soluzione concreta. Le opzioni non sono molte: non cambiare nulla, oppure trasferire alcune quote di pesca fra le zone Est e Ovest, o ancora ridefinire gli stock e su questa base stabilire una nuova chiave di ripartizione, oppure tentare quella che sarebbe una vera innovazione, una «ripartizione dinamica» con la suddivisione delle zone secondo i movimenti dei pesci. In ogni caso non c'è posto per lo sgombro vagabondo.

Fabio Galvano

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino dal 23 al 26 marzo

ALFREDO BENCIVENGA CONSULENTE SCIENTIFICO DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.

GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare la novità Amplifon, ideata per udire più chiaramente e più facilmente con:

• niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici;
• tutto nell'orecchio;
• entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sabato 26 solo al mattino).

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via S. Tommaso, 24 / tel. 537091-543356
nei giorni 23 e 24 marzo
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 163 / telefono 331523
nei giorni 25 e 26 marzo

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

Intere famiglie fulminate in un attimo: così la morte arrivò ad Halabja, in Iran

I gas iracheni, strage silenziosa

In un rione una bomba al cianuro ha ucciso tutti gli abitanti in un raggio di 500 metri - Molte vittime sono state ritrovate abbracciate in inutili rifugi - I sopravvissuti in ospedale colpiti da atroci dolori

DOSTRO SERVIZIO

HALABJA — Come figure disseppelite a Pompei, le vittime di Halabja, sono state uccise così rapidamente che i loro cadaveri sono rimasti congelati nel tempo. Il bimbo paffutello, il cui urlo sembra ancora sgorgare dal volto, giace sotto la vana protezione di un braccio; e l'uomo che ha tentato di salvarlo è, lì, a pochi metri dalla porta della casa che non ha mai raggiunto. Accanto, una famiglia di cinque persone. Erano seduti in giardino, stavano mangiando. Il gas assassino non ha risparmiato neppure il loro gatto né gli uccellini sull'albero, disseminati adesso sul prato.

I loro vicini erano stati preveggenti e si erano nascosti in un rifugio sotterraneo. Ma il rifugio si è trasformato in una tomba collettiva. Vi sono morte dieci persone, uomini, donne, bambini, stretti stretti, come se cercassero conforto, soccorso, nell'oscurità. Tutt'attorno, i tappeti pregiati e gli oggetti di valore della famiglia.

I bombardieri iracheni hanno colpito, per la prima volta, mercoledì scorso. Implacabili, hanno sganciato agenti chimici, si sono lasciati dietro i gemiti delle vittime dell'iprite, i cortei di fuggiaschi e le figure di cera congelate dai vapori di cianuro. Era una prosperosa cittadina, Halabja, con i suoi fiorenti mercati, circondata da verdi pascoli, sulla sponda del lago Dar Bandikhan, dominata su tre lati dalle montagne nevose del Kurdistan. Ma i cinquemila agricoltori e bottegai kurdi hanno visto questo loro distretto trasformarsi in campo di battaglia. Troppo vicina alla frontiera iraniana, la località ha subito colpi tremendi, colpi caduti principalmente sulla popolazione civile.

La signora Jamila Abdullah, 28 anni, una maestra elementare, ha narrato: «*Erano quasi le sei e mezzo del pomeriggio e gli iracheni avevano abbandonato Halabja. Ero a casa quando udii le esplosioni e, poco dopo, sentii il puzzo*». Jamila Abdullah ebbe la presenza di spirito di immergere la sua sciarpa nell'acqua e di tenerla contro il volto. Ma le altre vittime, quelle che sono adesso in corsia provvisoria nella città iraniana di Bachteran o ricevono cure speciali a Teheran, furono meno fortunate. Le infermiere, avvolte nel chador neri, vanno da letto a letto, nell'affollata clinica di Bachtaran.

In un rione di Halabja, una bomba al cianuro ha ucciso tutti gli abitanti in un raggio di 500 metri. Il dottor Bazi Forcutan, una Guardia Rivoluzionaria piccola e timida, con una linda divisa, correva da cadavere a cadavere, prendendo fotografie e scrivendo appunti. E' un esperto sugli effetti delle armi chimiche. Ha passato lunghissimi periodi al fronte esaminando le vittime di vari agenti chimici. E' stato lui a spiegarmi che i gas nervini e i vapori di cianuro uccidono istantaneamente, mentre l'iprite solforica non uccide ma infligge sofferenze atroci.

Un kurdo in lacrime gli era vicino, ma non l'ascoltava. Era in stato di shock. C'era soltanto lui in quella zona e girava, inebetito, fra le carcasse degli animali e i cadaveri dei suoi vicini. «*Non so dove siano i miei bambini*», dice Abdal Rahman, 60 anni, un funzionario della moschea.

L'Iraq si è vendicato e i kurdi di Halabaja hanno pagato il prezzo. Probabilmente, non per l'ultima volta.

Nicholas Beeston

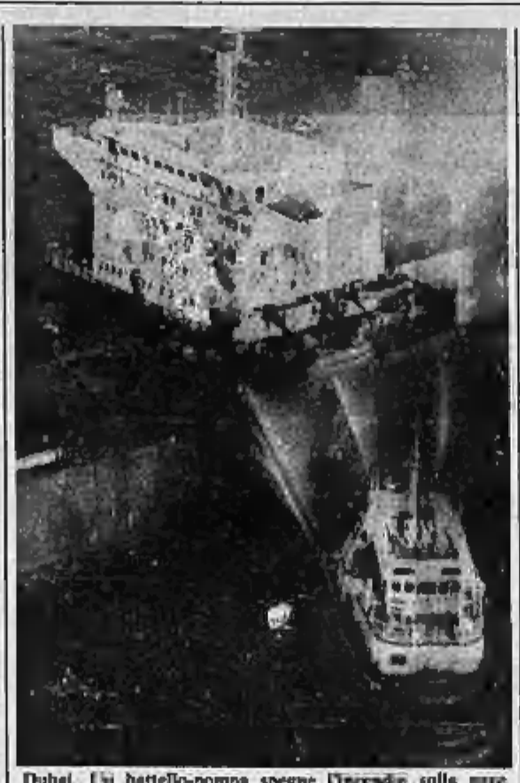
©Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Città sotto le bombe chimiche

NICOSIA — La paurosa recrudescenza della guerra del Golfo che si teme abbia provocato lunedì il più elevato tributo di sangue di civili (54 marittimi di una nave norvegese) ha subito una ulteriore escalation: contemporaneamente, aerei iracheni avrebbero colpito diverse città iraniane con bombe chimiche.

Due petroliere, una norvegese e l'altra greca, sono state attaccate da cannoniere iraniane. Il primo assalto è avvenuto all'alba, con la partecipazione anche di un elicottero da combattimento di Teheran, contro la petroliera *Havglint* di 38 mila tonnellate battente bandiera di Singapore ma appartenente alla società armatrice *Havtor* di Oslo, che trasportava un carico di ammoniaca.

L'unità è stata colpita 12 miglia a Nord-Ovest di Dubai. Due marittimi di Singapore sono morti e quattro sono rimasti feriti fra cui il comandante. Gli altri membri dell'equipaggio, multinazionale, hanno riportato un principio di intossicazione per i fumi dell'ammoniaca o ferite leggere. L'equipaggio è stato costretto ad abbandonare la nave. Il cacciatorpediniere britannico *Exeter* ha inviato un elicottero con medici ed infermieri per i primi soccorsi. Sono accorsi anche alcuni rimorchiatori che hanno spento le fiamme sprigionatesi in sala macchine e negli alloggi degli equipaggi.



Dubai. Un battello-pompa spegne l'incendio sulla nave norvegese «Havglint» che trasportava ammoniaca e su cui l'attacco d'un battello iraniano ha causato due morti

Dapprima la *Havglint* è stata fatta segno al fuoco di mitraglia, poi dalla cannoniera sono partite alcune granate lanciate mediante razzi. Quaranta minuti più tardi un elicottero ha bersagliato nuovamente la petroliera con alcuni razzi incendiari.

Più tardi, una superpetroliera greca, la *Stavros*, di 357 mila tonnellate, è stata incendiata da altri incursori iraniani. Dieci dei 29 marittimi greci hanno preso posto su una scialuppa mentre gli altri sono rimasti a bordo a combattere le fiamme. Non si lamentano vittime.

Sono stati questi rispettivamente il settimo e l'ottavo attacco da parte dell'Iran a naviglio neutrale da venerdì dopo una pausa di poco più di un mese e che ha coinciso con la sanguinosa guerra delle città che ha fatto decine di vittime innocenti. Risultano sempre dispersi — ma ad Oslo sono dati ormai per morti — i 54 marittimi di diversi Paesi uccisi nelle incursioni irachene di sabato.

Un missile è stato lanciato ieri dall'Iraq su Teheran, ha annunciato nel tardo pomeriggio locale l'agenzia di stampa ufficiale irachena *Ina*. Il dispaccio ha aggiunto che si è trattato del trentacinquesimo missile lanciato su Teheran da nove giorni a questa parte. La stessa agenzia ha poco più tardi annunciato che l'aviazione di Baghdad ha compiuto anche raid su «obiettivi selezionati» di altre città iraniane: Shushtar, Rizaiyeh, Ilam, Kuhe Dasht, Gulahi. Sarebbero state impiegate anche armi chimiche.

Già la scorsa settimana gli iraniani avevano accusato l'Iraq di aver usato armi chimiche contro una zona curda, sempre di frontiera ma in territorio iracheno, conquistata dai khomeinisti. Secondo l'*Irna*, in quella zona, soprattutto nella località di Halabja, vi erano stati complessivamente «*diecimila tra morti e feriti*». *(Ansa-Ap)*

Bbc e Itn non consegnano le pellicole alla polizia

Linciaggio a Belfast La tv non cede il film

Il rifiuto per timore di rappresaglie - Dure critiche della Thatcher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Ai molti conflitti sociali, direttamente o indirettamente, dal dramma dell'Ulster, se n'è aggiunto adesso uno, imprevisto, complesso, scabroso. La *Bbc* e l'*Independent Television News (Itn)* si rifiutano di consegnare alle autorità i filmati «*non trasmessi*» del linciaggio a Belfast di due militari inglesi: e spiegano che questa loro condotta è ispirata soltanto «*dalla necessità di proteggere la vita dei giornalisti e degli operatori*». Il governo non accetta tale tesi, la respinge severamente, tanto che ieri, ai Comuni, Margaret Thatcher ha preso la parola per rammentare ai due enti i loro obblighi verso la giustizia. E adesso? *Bbc* e *Itn* hanno ripetuto che si arrenderanno soltanto se lo ordinerà un tribunale.

Il linciaggio è avvenuto sabato e, immediatamente, la polizia nord-irlandese (il *Ruc*, sigla di *Royal Ulster Constabulary*) chiedeva alla *Bbc*, all'*Itn*, nonché all'*Rte*, l'ente televisivo dell'Eire, di contribuire alla cattura dei responsabili, fornendo le immagini più atroci del massacro, quelle non trasmesse. La risposta chiudeva subito ogni possibilità di compromesso. «*Abbiamo una politica ben precisa, valida per ogni Paese e ogni situazione. Non possiamo esporre a pericoli il nostro personale, soprattutto i nostri operatori*». E l'*Itn* aggiungeva: «*Dobbiamo altresì difendere la nostra libertà di azione, nella scelta e nella diffusione del materiale*».

Era un atteggiamento coraggioso, quasi avventato, perché tale era l'orrore suscitato dal massacro che i più consideravano eccessive e ingiustificate le resistenze delle televisioni. I giornali non commentavano, ma pubblicavano in prima pagina, con vistoso rilievo, il «no» della *Bbc* e dell'*Itn*. (Il caso dell'*Rte*, a Dublino, è diverso. Può fare ciò che vuole, perché ente straniero) Con il passare delle ore, le proteste aumentavano di intensità. Il deputato conservatore Derek Conway dichiarava ieri mattina: «*L'inflessibilità dei due enti è ignominiosa. Come osano? E' una condotta che merita soltanto disprezzo. Chi credono di essere?*».

Quest'ultima domanda veniva ripetuta ieri ai Comuni da Sir John Biggs-Davison, un influente tory. «*Forse che la tv è al di sopra della legge?*». Si è alzata allora Margaret Thatcher. «*Tutti gli organi di informazione hanno il dovere di dare il massimo aiuto a chi cerca di portare dinanzi alla giustizia gli autori di quei terribili crimini. E' un dovere assoluto. O si è dalla parte della giustizia o dalla parte del terrorismo*». Il premier non ha annunciato iniziative legali, spera tuttora che *Bbc* e *Itn* cedano alle molte pressioni. Ma i due enti hanno ripetuto che obbediranno soltanto a un magistrato.

Una decisione potrebbe essere prossima. La polizia nord-irlandese, che ovviamente ha fretta, sembra adesso decisa a rivolgersi alla giustizia.

Ieri, a Belfast, la polizia ha condotto in tribunale, per l'imputazione formale, Michael Anthony Stone, 32 anni, il fanatico protestante che, con bombe a mano e colpi di pistola, ha ucciso tre persone durante le sepolture dei tre terroristi dell'Ira ammazzati dagli 007 a Gibilterra. E' accusato di sei omicidi, perché, oltre ai tre giovani massacrati al cimitero, ha eliminato tra l'84 e l'87 altri tre cattolici. Nella sua dichiarazione alla polizia, Stone ha detto: «*Sono un paramilitare lealista, ma libero, indipendente. Non mi arrenderò mai*».

Mario Ciriello

■ Pretoria chiude giornale cattolico

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano ha ordinato ieri la chiusura, per tre mesi, del giornale cattolico *New Nation*, la prima pubblicazione giudicata «alternativa» a cadere sotto la mannaia dei regolamenti restrittivi. Botha aveva più volte invitato il giornale a non pubblicare articoli che il governo considera «sovversivi». *New Nation* è pubblicato dalla conferenza episcopale (cattolica) del Sud Africa ed il suo direttore, Zwelakhe Sisulu, è detenuto da 15 mesi senza processo in base ai regolamenti sullo stato d'emergenza in vigore in tutto il Paese dal giugno 1986. Nella Gazzetta Ufficiale non vengono fornite motivazioni per la chiusura, ma il collegio legale del ministro degli Interni aveva sostenuto che il giornale aveva elogiato la resistenza in Mozambico, promosso l'immagine pubblica dell'esponente dell'*African National Congress*, Govan Mbeki — liberato dalle autorità dopo più di 22 anni di carcere — e che i suoi scritti «promuovevano il clima rivoluzionario».

L'arcivescovo anglicano di Città del Capo e Premio Nobel per la pace 1984, Desmond Tutu, ha intanto sfidato il governo ad adottare misure contro di lui ammonendo però che esso «farà fiasco» nel suo insistente tentativo di diffamare le Chiese. *(Ansa)*

Tornano nelle biblioteche pubbliche migliaia di volumi anche di «famosi antisovietici»

Urss, i libri proibiti escono dal gulag

Il presidente della Commissione di controllo negli Anni Venti il partito non temeva i giudizi degli avversari Dovrebbe ottenere il sì anche «Una giornata di Ivan Denisovic» - Si potranno pubblicare opere a proprie spese

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — L'Urss apre i «cassetti segreti» in cui sono stati rinchiusi per anni centinaia di migliaia di libri. Dagli «*spetsialnie fondi*», cioè dagli archivi vietati, tornano in biblioteca i volumi di «famosi antisovietici»: come Alexander Kerenskij, il presidente del governo provvisorio nel 1917, come Pavel Miliu' .v, il ministro degli Esteri di allora, come il generale Anton Denikin con la sua celebre «Storia delle ribellioni in Russia». Significa che non vanno più considerati «nemici del potere sovietico»? «*No, il motivo è ben diverso* — ha precisato ieri in un'intervista rilasciata al quotidiano *Sovetskaia Kultura* Vladimir Solodin, il presidente della commissione speciale che sta decidendo le sorti delle opere finora vietate —. *Tutti questi libri avrebbero negli Anni Venti per come editori sovietiche. Settant'anni fa il partito non aveva paura di ascoltare dei giudizi dei suoi avversari politici e non temo perché dobbiamo riscoprirli oggi*».

La commissione istituita un anno fa ha ripreso il lavoro avviato da Krusciov dopo il ventesimo congresso del 1956 e bloccato negli Anni Settanta da Brezhev. Rispetto al 1956 il compito si presentò molto più facile: l'elenco da esaminare includeva circa settemila titoli rispetto a molte centinaia di migliaia ereditati dall'era staliniana. Erano soprattutto autori che avevano subito persecuzioni nel 1937. Nei tempi del culto della personalità bastava una foto, una citazione da opere di politici caduti in disgrazia, perché i libri più innocenti, come ad esempio il «Manuale delle regole dell'interpunzione» oppure il «Canzoniere per la scuola elementare», finissero negli scaffali sigillati.

Subito dopo la riabilitazione di Nikolai Bucharin, decisa nel febbraio scorso dalla Corte suprema dell'Urss, tutta la sua opera che comprende più di centottanta volumi è tornata nelle biblioteche. Alcuni giorni fa hanno cancellato i timbri di «segretissimo» da cinquecento opere di Alexei Rykov, Alexander Rosengolz e di altri imputati.

Non hanno ancora ricevuto via libera le opere dei letterati che emigrarono dall'Unione Sovietica negli ultimi decenni. Su quali criteri si baserà la commissione in questo settore molto delicato? Il presidente Solodin spiega: «*La linea nei confronti di questi autori, a mio avviso, deve essere questa: i libri che sono stati pubblicati in Urss devono tornare nelle biblioteche pubbliche. Per quanto riguarda i libri pubblicati all'estero bisogna esaminare con molta attenzione il loro contenuto dal punto di vista della propaganda antisovietica, dell'incompatibilità con i principi della nostra Costituzione*».

Questa risposta sembra indicare che a novembre, quando si prevede di concludere i lavori degli esperti, a ventisei anni precisi dalla sua pubblicazione su *Novi Mir*, si potrà chiedere nelle biblioteche anche «Una giornata di Ivan Denisovic» di Aleksandr Solzenicyn, che pare disperso dei requisiti indicati dal capo della commissione autorevole.

Non ci sono più i divieti di un tempo di importare in Urss, «per uso personale», opere di carattere religioso, a condizione che non contengano passi antisovietici. Allo stesso tempo è stata notevolmente semplificata la procedura, finora lunga e difficile, per consultare i volumi ancora vietati. Per i membri dell'unione dei giornalisti e di quella degli scrittori basterà presentare la tessera per avere accesso agli archivi. Qualsiasi autore, ha annunciato la *Pravda*, in base a una legge che sta per essere varata, potrà far pubblicare la sua opera, letteraria, scientifica o politica, a proprie spese. **v. s.**

Colletta popolare a Parigi: «Il San Tommaso di de La Tour non finirà in America»

Salvadanaio al Louvre per un quadro

■ All'indice in Turchia «Tropico del Capricorno»

ANKARA — *Tropico del Capricorno*, una delle opere più note dello scrittore americano Henry Miller, è stato vietato in Turchia perché «*pornografico*».

Il direttore della casa editrice del libro, Erdal Oz, ha annunciato che l'organismo ha messo all'indice con la stessa motivazione anche il romanzo *Sudaki ev* dello scrittore turco Ahmed Altan, che narra le vicende di una terrorista e che era stato per 8 settimane in testa alla classifica dei libri più venduti. *(Ap-Afp)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La gente aspetta in fila, con calma. Poi sale i pochi gradini che portano alla sala numero 1 del *Jeu de Paume* e si ferma di fronte all'unico quadro esposto. Indugia a lungo, commenta a bassa voce, divora i testi dei cinque pannelli che ne raccontano la storia e ne spiegano tutti i particolari. Nel silenzio un po' irreale che avvolge il piccolo museo, una signora non riesce a trattenere un'esclamazione: «*E' davvero superbo. Per me vale almeno 500 franchi*». Il marito fa segno di sì con la testa, prende il libretto degli assegni e cerca un angolo libero sul grande tavolo sistemato all'ingresso. L'assegno scivola nella fenditura di un'urna-cassaforte e la coppia se ne va, voltandosi un'ultima volta a guardare il dipinto.

Il quadro, un *San Tommaso* di Georges de La Tour, in realtà vale 32 milioni di franchi, sette miliardi di lire, ma da ieri è in vendita così: a piccole dosi. E' un capolavoro della pittura del '600, e la sua sorte è affidata al successo di una sottoscrizione popolare, la prima mai lanciata in Francia per evitare che un quadro finisca all'estero. Negli Stati Uniti, in questo caso, perché un mercante d'arte americano ha già offerto sette milioni di dollari all'Ordine di Malta, che ha ereditato il *San Tommaso* dalla contessa de Rullié e che ha deciso di venderlo per finanziare le sue opere di beneficenza.

Da quando la notizia della possibile «fuga» oltre Atlantico del dipinto è arrivata alle orecchie del direttore del museo del Louvre, si è scatenata una specie di mobilitazione generale. Servizi alla tv, articoli di giornali, interventi dei maggiori critici d'arte, perfino del ministro dell'Economia. Il *San Tommaso* è una delle opere più importanti di Georges de La Tour che gli esperti avvicinano, come stile, a Caravaggio. Un'eccezione nel '600 francese: tratti incisivi, forti, un volto dall'espressione quasi violenta.

Una forma pittorica che aveva tenuto, fino a cinquant'anni fa, Georges de La Tour lontano dal favore della critica. Ma che ora è rivalutata e affascina. Ed è nata così l'idea della «grande colletta» che dovrebbe battere la concorrenza americana e tenere *San Tommaso* a Parigi per affidarlo al Louvre, promotore e cervello dell'operazione. L'Ordine di Malta ha anche accettato di fare uno sconto al museo (32 milioni di franchi contro gli oltre quaranta proposti dal mercante americano), ma c'è una scadenza: se il 30 aprile non sarà stata raccolta la somma, il quadro sarà venduto al miglior offerente.

Ieri era la prima giornata della sottoscrizione, e le notizie sono confortanti: sette milioni di franchi sono già in cassa. Sono quelli arrivati dai «grandi mecenati» — industrie, fondazioni — che si aggiungono alle offerte della gente. «*Queste* — dice il direttore del Louvre, Michel Laclotte — *non si possono ancora contabilizzare, è troppo presto. Annunceremo i risultati ogni settimana*». Ma è proprio sul pubblico che il Louvre punta per il successo dell'iniziativa. Alle persone che lasceranno un'offerta ha promesso un attestato: un documento non soltanto simbolico, dal momento che in Francia questo tipo di donazioni può essere detratto dalle tasse. Un argomento in più che dovrebbe aiutare il santo poco scettico della storia a convincere i francesi alla generosità. **Enrico Singer**

ROLEX OYSTER PERPETUAL
TRE FORME SUPERIORI DI MISURA DEL TEMPO.

Tre esempi di solidità e perfezione. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'oro o d'acciaio inossidabile è il sistema più sicuro per proteggere il movimento automatico "Perpetual", antiurto. La corona di carica "Twinlock", a doppia sicurezza, garantisce l'impermeabilità fino a 100 mt.

Rolex Oyster Perpetual Day-Date. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in platino e nella versione "Tridor", in vari modelli e con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 18038 con bracciale "Président".

Rolex Oyster Perpetual Date-Just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in metallo misto acciaio/oro e in acciaio, nei vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 16013 con bracciale "Jubilé".

Rolex Oyster Perpetual Lady-Date-Just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in versione "Tridor", in metallo misto acciaio/oro e in acciaio. La collezione comprende vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 69178 con bracciale "Jubilé".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua - Via Roma 28
Alessandria: Gioletta - Via Milano 11
Asti: Trinchero - Via De Tillier 59
Aosta: Zanzotti - Via Carrier 56
Asti: Bosio - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliotti Goielli - Via Italia 3°
Casale Monferrato: Sacor - Via Mazzini 32
Cuneo: Bayetto - Via Roma
Cuneo: Vassallo - Corso Giolitti 12
Gravellona Toce: Grossi Florio - Via Cristoforo 22
Ivrea: Gioielli - Corso Nigra 27
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 23
Saluzzo: Abate - Corso Imperatrice 5
Savona: Dapelo - Piazza Mameli 22 R.
Vercelli: Bricelli - Corso De Rege 2

Il suo denaro è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

CHANGE

L'aspettiamo.

- ● Sede di BIELLA, Via Losana, 22
- ● Sede di TORINO, Via Arcivescovado, 7
- ○ Agenzia A, Via Garibaldi, 44
- ○ Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II, 25
- ○ Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
- ○ Agenzia D, C.so Giulio Cesare, 236
- ○ Agenzia E, C.so Siracusa 105
- ■ Filiale di CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- ■ Filiale di COMO, Via Sant'Elia, 11 angolo Via Recchi
- ● Sede di MILANO, Via S. Prospero, 2
- ○ Succursale di Via Manzoni, 5
- ○ Agenzia A, Viale Piceno, 20
- ○ Agenzia C, P.zza Maria Adelaide - Via Giustiniano, 1
- ○ Agenzia D, Via Pirelli, 19
- ○ Agenzia E, Via Palestrina, 2
- ○ Agenzia F, P.le General Cantore, 2
- ○ Agenzia G, Corso Sempione, 77
- ○ Agenzia H, Via Larga, 16
- ○ Agenzia I, V.le Misurata, 65 ang. P.zza Napoli
- ○ Agenzia L, Via dei Martiniti, 3 - ang P.zza De Angeli
- ● Dipendenza di TREZZANO SUL NAVIGLIO, V.le C. Colombo, 23
- ● Sede di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, 5
- ● Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- ● Dipendenza di LAVAGNA, Via Nuova Italia, 89
- ● Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti, 55
- ● Dipendenza di S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
- ■ Dipendenza di SESTRI LEVANTE, P.zza S.Antonio,12
- ● Sede di GENOVA, Via Garibaldi, 5
- ○ Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- ○ Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- ○ Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- ○ Agenzia D, Via Monticelli, 98/R
- ■ GENOVA SAMPIERDARENA, Via Urbano Rela, 53/R
- ● Dipendenza di ARENZANO, Via D. Bocca, 45/R
- ● Sede di SANREMO, Via Matteotti, 26
- ○ Agenzia A, C.so Cavallotti, 22
- ○ Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- ● Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
- ● Dipendenza di VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
- ● Dipendenza di ALASSIO, Via Mazzini, 95
- ● Sede di MESTRE, Riviera XX Settembre, 15
- ■ Filiale di VENEZIA, Calle Larga XXII Marzo, 2216
- ● Filiale di TRIESTE, Via Roma, 7
- ● Sede di PADOVA, P.za A. De Gasperi, 34
- ■ Dipendenza di THIENE, P.za Cesare Battisti, 5
- ● Sede di VERONA, C.so Porta Nuova, 135
- ■ Sede di FIRENZE, Via Strozzi, 16/R
- ○ Agenzia B, Via G.B. Foggini, 79/81
- ○ Sportello staccato, Via Por Santa Maria
- ● Dipendenza di SESTO FIORENTINO, Via Lucchese, 4/R (Osmannoro)
- ● Sede di LIVORNO, Via Carabinieri, 30
- ■ Sede di LUCCA, Via Filungo, 78
- ● Dipendenza di BARGA, Via Pascoli, 23
- ● Dipendenza di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, Via F. Testi, 11
- ● Filiale di FORTE DEI MARMI, Via Piave 64, (prossima apertura)
- ● Sede di PRATO, Via F. Ferruccio, 41
- ● Dipendenza di MONTEMURLO, Via Scarpettini, 413
- ● Sede di BOLOGNA, Via Marconi, 13
- ○ Agenzia A, Via Corticella, 3/a
- ○ Agenzia C, Via Emilia Ponente, 14
- ○ Agenzia D, Via Emilia Levante, 113
- ■ Sede di PESCARA, Via Tibullo 5, ang. V.le Marconi
- ● Sede di ROMA, Largo del Tritone, 161
- ○ Agenzia A, Via Cola di Rienzo, 93
- ○ Agenzia B, Largo Torre Argentina, 4
- ○ Agenzia D, Piazza Cuba, 2
- ○ Agenzia E, Corso Trieste, 122
- ○ Agenzia F, Viale Ippocrate, 98
- ○ Agenzia G, Via Orti della Farnesina, 213
- ○ Agenzia H, Viale dell'Aeronautica, 41
- ■ Sede di NAPOLI, Via S. Brigida, 10
- ○ Agenzia A, Via Depretis, 39
- ○ Agenzia B, C.so Novara, 3
- ○ Agenzia D, Via Duomo, 309
- ○ Agenzia E, Via del Mille, 44
- ○ Agenzia F "Vomero", Trav. M. Pietravalle, 64
- ○ Sportello Mercato Ortofrutticolo, Via D. Aulisio, 4
- ■ Dipendenza di CASORIA, Via Marconi, 109/115
- ■ Filiale di CASERTA, Via G.M. Bosco, 47/49/51
- ■ Sede di SALERNO, C.so Garibaldi, 152
- ■ Dipendenza di BATTIPAGLIA, P.zza della Repubblica, 12
- ■ Dipendenza di PONTECAGNANO FAIANO, C.so Umberto I, 131
- ■ Sede di SORRENTO, P.zza Angelina Lauro, 22/27
- ○ Sportello Cassa e Cambio, V.De Maio, 23
- ■ Dipendenza di PIANO DI SORRENTO, C.so Italia, 84
- ■ Dipendenza di S. AGATA SUI DUE GOLFI, Via Casola, 16/18
- ■ Sede di BARI, Via Calefati, 67
- ○ Agenzia A, Via della Resistenza, 54
- ■ Dipendenza di ACQUAVIVA DELLE FONTI, P.zza V. Emanuele, 50
- ■ Dipendenza di ADELFIA, Via Vittorio Veneto, 116/B
- ■ Dipendenza di BITONTO, Via Repubblica Italiana, 22
- ■ Dipendenza di MOLFETTA, C.so Umberto 77/77a - V. Cozzoli
- ■ Dipendenza di RUTIGLIANO, Via S.F. d'Assisi, 16
- ■ Dipendenza di RUVO DI PUGLIA, P.zza F.Cavallotti, 22
- ■ Sede di TARANTO, C.so Umberto, 139
- ■ Dipendenza di FRANCAVILLA FONTANA, V. Roma, 49
- ■ Dipendenza di ORIA, P.zza D. Albanese, 11
- ■ Filiale di LECCE, Via Salandra 63 (prossima apertura)
- ● Sede di CATANIA, C.so Sicilia, 51
- ○ Agenzia A, C.so Italia, 98

BAI® BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
affiliata alla Deutsche Bank

In Germania e Austria uno storico raccoglie le testimonianze di protagonisti della follia hitleriana

Parlano gli ultimi nazisti

Othmar Trenker diresse la Gestapo in Polonia e Ungheria - «Quelli erano bei tempi» - «Ero troppo in alto per torturare qualcuno» - «Sono milioni gli ebrei scomparsi: credete che si siano volatilizzati?» - «Che cos'è la pietà?»

In un'inchiesta sul genocidio degli ebrei durante la seconda guerra mondiale, lo storico e giornalista Alexandre Szombati ha consultato archivi e cercato testimoni in Austria e in Germania. Ha incontrato i giudici dei processi contro i criminali di guerra. Ha trovato gli alti responsabili nazisti e i boia dei campi. Molti si sono rifiutati di incontrarlo, ma qualcuno ha accettato di parlargli. Sono gli ultimi testimoni viventi delle camere a gas. Ecco le loro dichiarazioni, che La Stampa pubblica in due puntate, oggi e domani.

Il labbro superiore sinistro sfregiato, gli occhi penetranti e scrutatori, di taglia media, l'uomo che è seduto di fronte a me, in questo ristorante della Weiburgerstrasse a Vienna, è un'antica «stella» della Gestapo: Othmar Trenker, ex *Hauptsturmführer* (tenente colonnello delle SS) nell'armata del Reich. Nell'Austria del dopoguerra, «prima vittima dell'aggressione nazista», porta il titolo di consigliere principale del governo, titolo che fu anche, in Germania, del conte Yorck von Wartenburg, torturato a cura di Trenker, poi impiccato per la sua partecipazione all'attentato del 20 luglio '44 contro Hitler.

Figlio di un poliziotto austriaco, dottore in diritto, Trenker, nazista «storico», fu comandante aggiunto della Gestapo a Monaco e nel '40 inviato in Polonia.

Nel marzo '44, divenuto una sorta di ambasciatore itinerante della Gestapo quando la Germania invase l'Ungheria, utilizzò le liste redatte dal tenente colonnello Wilhelm Höttl, del controspionaggio, guidò l'arresto di tutti gli uomini conosciuti per la loro ostilità a Hitler e li deportò in Germania.

Nel luglio '44, Kaltenbrunner, capo supremo della Gestapo, lo fece venire a Berlino per partecipare alla ricerca e agli interrogatori dei congiurati dell'attentato del 20 luglio.

Le mani che davanti a me maneggiano coltello e forchetta forse hanno inflitto terribili sofferenze. Faccio la domanda.

«*Ma che cosa dite?* — esclama Trenker — *Io, torturare qualcuno con le mie mani? Ero troppo in alto per dedicarmi a simili lavori manuali. Tanto più che, su ordine del Führer, occorreva fare molto presto. Il sfacchinava giorno e notte. Lei non si rende conto di che cosa tutto ciò comportì, come responsabilità e come tensione nervosa... Avrei voluto vedere lei al mio posto...*».

Non penso che torturare delle persone sarebbe potuta essere la mia ambizione.

«*Sono delle "persone" per lei? Dei criminali che hanno tentato di assassinare il capo dello Stato! Hanno avuto solo quello che si meritavano*».

A partire dal 1940 lei si trovava in Polonia. Dunque ha visto tutto. Ha assistito al trattamento inflitto alla popolazione ebraica. Ha visto funzionare le camere a gas a Treblinka o a Auschwitz?

«*No. Perché questa domanda?*».

Perché alcuni «storici» mettono in dubbio l'esistenza delle camere a gas...

«*Effettivamente ne ho sentito parlare. E' pura demenza. Per quanto mi riguarda, io sempre visto funzionare i camion che noi chiamavano "camere a gas mobili". Non ciò fare delle cifre, ma non ci sono dubbi che decine di migliaia di persone sono andate all'altro mondo grazie a questi camion. Uomini, donne, bambini, giovani e vecchi venivano stipati nei cofoni chiusi ermeticamente. Mentre viaggiavano, il gas introdotto infliggeva loro una morte atroce*».

Nel marzo 44, quando la sua organizzazione procedette alla deportazione in massa degli ebrei ungheresi, lei non aveva dunque nessun dubbio sulla loro destinazione, cioè le camere a gas?

«*A domanda precisa, risposta precisa. Non ho mai negato il mio ruolo nella Gestapo. Incaricato dell'eliminazione del nemico politico, non mi sono occupato della questione ebraica. Questa era di competenza di Adolf Eichmann. Detto questo, non avevo nessuna ragione di dubitare della parola di questo collega che, rivelandoci la destinazione dei trasporti, ci ricordò l'ordine diretto di mascherarla. A qualunque domanda dovevamo rispondere che "gli ebrei andavano a lavorare" per "contribuire allo sforzo bellico tedesco". Il nostro dovere era di smentire categoricamente le false voci della radio inglese sui cosiddetti campi di morte...*».

Era possibile prendere in giro tutti? Potrei citarle una dozzina di frasi nelle quali è chiaramente detto quale trattamento Hitler riservasse agli ebrei...

«*Anch'io. Tuttavia c'erano dei casi assolutamente sbalorditivi. Il generale delle SS Winkelmann, nostro superiore a Budapest, era incaricato dei contatti con l'ammiraglio Horthy, reggente d'Ungheria. Quest'ultimo voleva assolutamente conoscere la sorte dei suoi concittadini ungheresi deportati. Non sapendo che cosa rispondere, il generale chiamò Eichmann, che reagì come il suo superiore e, attraverso di lui, il reggente: vengono portati al lavoro, disse, tutto il resto è propaganda nemica...Avreste dovuto vedere la faccia divertita di Eichmann quando mi raccontò questa storia*».

Eichmann le ha detto quanti ebrei sono stati sterminati?

«*Non l'ha detto a me, ma al mio amico Wilhelm Hotti, che me l'ha riferito un giorno o due più tardi. Faccia la domanda a lui* (alla fine dell'articolo c'è la dichiarazione di Wilhelm Hotti). *Forse le risponderà...*».

Lei non aveva dunque nessun dubbio sulla sorte riservata ai cosiddetti «evacuati»?

«*Parliamoci chiaro. C'erano milioni di ebrei in Polonia e sono spariti a colpi d'occhio. Altri milioni provenienti da Paesi diversi sono stati portati in Polonia nei carri bestiame e si sono volatilizzati. Dove vuole che siano andati?*».

Con il dito mostra il soffitto e ride.

«Lei è stato uno dei grandi capi della Gestapo dal 1938 al 1945. Questo fatto l'ha mai turbata?»

«*Mai, non ho fatto che il mio dovere*».

Lei non aveva mai pietà di una o dell'altra delle sue vittime?

«*Pietà? Che cos'è la pietà?*».

Che ricordo conserva di quei sette anni della sua vita?

«*Das waren Zeiten!* (Che bei tempi!)

Migliaia di bambini furono vittime della «guerra silenziosa» con i gas nei campi di concentramento

«Ma io dissi di no a Himmler»

Klaus Hornig rifiutò di massacrare civili e fu rinchiuso a Buchenwald

In questa stessa Austria, un altro tenente colonnello non ha le stesse opinioni. Nato in Slesia, vive attualmente in Tirolo. Pollnotto, giurista e cattolico, come si definisce lui stesso, Klaus Hornig fin dall'inizio della guerra fu assegnato alla polizia militare incaricata di massacrare i civili dietro il fronte.

Rischiando la vita, il luogotenente Hornig, riferendosi all'articolo 47 del codice militare («il subordinato che ha obbedito è punibile di una sanzione se sapeva che l'ordine del suo superiore implicava un atto criminale»), rifiutò di partecipare a questi massacri.

Himmler lo fece imprigionare nel campo di Buchenwald dove restò fino alla fine della guerra. Poi, per anni, dovette lottare con le autorità di Francoforte per far riconoscere i suoi diritti continuando intanto a guadagnarsi la vita come taxista. Infine ottenne la pensione con il grado di tenente colonnello.

«*L'isolamento delle camere a gas mobili venne fatto con lamiere fissate con chiodi* — racconta — *Sotto il sole, la lamiera brillava. Sembravano delle lame d'argento. Tutto ciò accadeva dietro il fronte della Polonia. Ho visto con i miei occhi dei membri del servizio di sicurezza (SD) in uniforme delle SS con il triangolo SD sul braccio spingere nei camion quei poveretti a colpi di bastone e di baionetta. Non ho mai assistito invece allo sgombero dei cadaveri, ma alcuni dei miei uomini l'hanno visto e l'hanno raccontato. Era orribile. Alcune madri strinsero con forza i loro bambini tra le braccia che erano come soldati italiani. Hanno bruciato i loro corpi così... Dal punto di vista di Himmler, l'uso delle camere a gas mobili era preferibile ai massacri con il fucile perché richiedeva meno uomini. Per caricarli, bastava qualche "duro". Per scaricarli, c'erano le future vittime, costrette con la forza naturalmente, che fino all'ultimo minuto speravano in un miracolo*».

Anche se lei e il suo battaglione non avete partecipato alle fucilazioni, ne siete stati testimoni. Quali furono gli effetti su chi imbracciava il fucile?

«*Il battaglione di polizia vicino a noi fu occupato per settimane nello sterminio della popolazione ebraica, che veniva portata nei campi di grano e falciata con scariche di mitragliatrice. La giornata duravano dalle 12 alle 14 ore. Quando calava la notte, le truppe rientravano nella caserma di Zamosc. Gli uomini erano così demoralizzati che fu impossibile mandarli in permesso in Germania. Il generale della polizia Winkler, di stanza a Cracovia, li mandò quattro settimane nelle città di cura di Krynica e Zakopane*».

«*Bisognava inventare un sistema meno sanguinoso e meno visibile. Anche Leni Riefenstahl, il regista preferito del Führer, scoppiò in singhiozzi* (c'è una foto che lo testimonia) *vedendo massacrare donne, uomini e bambini in Polonia. E quando Himmler stesso per poco non svenne vedendo il massacro, accettò l'idea di passare alle esecuzioni con il gas*».

«Non riuscivano a contare gli ebrei uccisi»

Wilhelm Höttl, ex capo dello spionaggio tedesco, che raccolse le confidenze di Eichmann

Il gradevole albergo bavarese dove sono ha ricevuto ospiti illustri. Qui Ernst Kaltenbrunner, capo supremo della Gestapo, ha preso l'ultimo pasto prima di nascondersi nelle montagne vicine, nella vana speranza di sfuggire alle truppe americane. In queste stesse montagne, secondo alcuni, avrebbe fatto nascondere i tesori rubati dalle SS nel corso della guerra.

Anche Adolf Eichmann, l'organizzatore infaticabile dello sterminio del popolo ebraico, ha pranzato qui. Il 5 maggio 1945: «*un uomo dalla fronte stretta, senza cervello, un esecutore di ordini*» me lo descrive Wilhelm Hötti, uno dei grandi capi del controspionaggio tedesco durante la seconda guerra mondiale.

— Sono venuto da lei per conoscere il contenuto esatto della sua ultima conversazione con Adolf Eichmann. Anche lei è storico di professione e capirà facilmente che, dal punto di vista storico, è particolarmente interessante sapere che cosa le disse Eichmann. Dopo la guerra, a Norimberga, lei fece delle rivelazioni in questo senso. Oggi, dopo quarant'anni, vorrei sapere se mantiene, cambia o eventualmente ritira quelle dichiarazioni...

«*Sono alla fine della mia vita e non ho interesse né a macchiare né a discolpare la Germania di Hitler, che ho servito fedelmente fino alla fine. Ho accettato di parlare solo per essere utile all'unica causa che mi sta a cuore: la verità storica*».

— A fine agosto, in qualità di responsabile dell'organizzazione diretta da Kaltenbrunner, lei ricevette nel suo appartamento di piazza Dísa T. a Budapest, Adolf Eichmann che lavorava nella stessa organizzazione e che lei sapeva che dirigeva lo sterminio degli ebrei...

«*Esattamente. I romeni ci avevano appena tradito abbandonando l'alleanza con noi e unendosi ai russi. Eichmann organizzava la deportazione degli ebrei ungheresi. Alla fine del luglio 44, con l'aiuto efficace della polizia ungherese, era stata compiuta l'evacuazione dei 600 mila ungheresi della provincia. Restavano ancora gli ebrei di Budapest, da trasferire ad Auschwitz per essere liquidati*».

— Eichmann le precisò come venivano compiute queste liquidazioni?

«*In modo esplicito. Con il gas, senza il quale la soluzione finale non avrebbe mai potuto essere realizzata. L'industrializzazione della morte era indispensabile: una questione di produttività. Noi la chiamavamo "la guerra silenziosa"*».

L'esplosione di bombe fa naturalmente più rumore del gas Zyklon B...

«*Naturalmente. Di fronte alla deportazione di centinaia di migliaia di persone — l'Ungheria fu scelta dalla sua popolazione ebraica — la questione era: quanti ebrei erano già sterminati? Lei sa che tutto quanto riguardava la "soluzione finale" era segreto di Stato, non solo lo sterminio in quanto tale, ma anche i suoi bilanci. Eichmann, anche lui austriaco e mio compagno di lotta da sempre, mi testimoniava la fiducia più totale. Sapeva anche lui che la guerra era persa per noi e che avrebbe dovuto rispondere dei suoi crimini. Non ignorava che gli Alleati lo consideravano uno dei principali criminali di guerra. Doveva partire per una missione pericolosa in Romania ed era sicuro che non sarebbe tornato vivo. Mi rivelò che poco prima Himmler gli aveva domandato un rapporto sul numero esatto di ebrei già sterminati. Nella sua risposta, Eichmann aveva annoiato quattro milioni di persone uccise nei campi e due milioni massacrati dagli squadroni della morte, a fucilate. Himmler non era soddisfatto di questo rapporto. Secondo lui, il numero esatto era più alto*».

Alexandre Szombati
Copyright
«Le Monde Diplomatique»
e per l'Italia «La Stampa»

CASAMERCATO

1 SEDE
C.so Massimo d'Azeglio 33
Tel. 011 65.44

CORSO GROSSETO - In stabile recente signorile con portineria dotato di termo-ascensore piano alto alloggio composto da ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimamente rifinito. Mutuo 75%.
BORGATA VITTORIA - Via Breglio in stabile dotato di termo-ascensore appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità mutuo fondiario fino al 75%. Ottimo prezzo.
SAN DONATO - Via Cibrario appartamento composto da ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo fondiario fino al 75% del prezzo, permuta.
SANTA RITA - Corso Siracusa in stabile signorile con portineria dotato di termo-ascensore appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, terrazzo di 30 mq, giardino condominiale, possibilità box. Minimo anticipo, mutui fino al 75%.
BARRIERA DI MILANO - Via Monterosa appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità mutuo fondiario fino al 75%. Dilazioni.
SANTA RITA - Via Cossa appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, salone, camera, cucina, bagno, cantina, giardino privato. Possibilità mutuo fondiario fino al 75% del prezzo, permuta.
AURORA - Corso Ciriè in stabile dotato di termo-ascensore, appartamento composto da ingresso, camera, cucina con angolo cottura, bagno, cantina. Molto luminoso. Mutuo fino al 75%. Ottimo prezzo dilazionabile.

VANCHIGLIA - Via Lessolo appartamento completamente ristrutturato composto da doppio ingresso su soggiorno e cucina, 2 camere, bagno, 2 cantine. Mutuo fino al 75%, permute, facilitazioni.
SANTA RITA - Via Gorizia in stabile recente signorile con portineria dotato di termo-ascensore attico composto da ingresso living su soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, terrazzo. Mutuo fino al 75% del prezzo.
SAN SALVARIO - Via Leonardo da Vinci monocamera con angolo cottura e bagno completamente ristrutturata, posto auto. Possibilità mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.
MIRAFIORI - Via Buriasco in stabile recente dotato di termo-ascensore appartamento situato all'ultimo piano composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fino al 75%.
SAN PAOLO - Via San Bernardino casetta indipendente su 4 lati disposta su due piani composta da sei vani, tripli servizi, 2 cantine, corte di 80 mq, posto auto. Mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.
GRUGLIASCO - Presso corso Francia ottimo appartamento rifinito con materiali di pregio composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, possibilità box auto. Minimo anticipo, mutui fino al 75% del prezzo.
NICHELINO - Via Torino in stabile dotato di termo-ascensore appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, 65 mq. L. 48 milioni. Mutuo fino al 75%, permuta.
CASTELNUOVO DON BOSCO - In paese casa completamente ristrutturata disposta su due piani composta da sei vani, doppi servizi, lavanderia, sgombero, 2 cantine, caldaia, box per due auto, terrazzo con pergolato, fruttelo di 500 mq, luce, acque, telefono, riscaldamento. Mutuo fino al 75% del prezzo.
VALPERGA CALUSO - In paese bellissimo rustico ristrutturato da poco completamente indipendente, disposto su due piani, composto da sei vani, doppi servizi, ampio terrazzo coperto, patio, magazzino, acque, luce, telefono, giardino e terreno di 5000 mq. Mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.

2 AGENZIA
Via Sacchi 19
Tel. 75.26.68

VALENTINO - Appartamento prestigioso in stabile recente e signorile composto da doppi ingressi salone 4 camere cucina abitabile due bagni cantina posto auto coperto. Ottima esposizione su tre arie con vista collina. Portineria, termoascensore. Mutuo, dilazioni.
CENISIA - Via Di Nanni. In stabile decoroso spazioso appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ottimo prezzo dilazionabile. Mutuo 75%.
MADONNA DI CAMPAGNA - Via Varolengo. Splendidamente ristrutturato panoramico in stabile recente ampio appartamento così composto: ingresso due camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 3 balconi 2 arie. Ottimo prezzo dilazionabile. Mutuo 75%.
PIAZZA STAMPALIA - In stabile recente ampio appartamento così composto: ingresso salone due camere tinello cucinotta ripostiglio 2 bagni cantina termoascensore. Mutuo. Dilazioni.
VIA LUINI - Piano alto in stabile semirecente con ascensore ampio appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo 75%. Dilazioni.

3 AGENZIA
Corso G. Ferraris 130
Tel. 505.633

ORUGLIASCO - Via Galimberti in stabile di recente costruzione appartamento libero luminoso mq 100 composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ottimamente rifinito. Box auto. L. 130 milioni dilazionabili in 15 anni.
MEBAUDENGO - Corso Taranto in stabile recente ottimo 2 camere, tinello, cucinino, bagno, mq 90 piano intermedio termoascensore. Possibilità mutuo e permute.
BORGO VITTORIA - Via Sospello libero subito al 3° piano ottima alloggio composto da camera, tinello, cucinino, bagno, mq 54. Sufficiente anticipo 15 milioni e dilazioni di pagamento fino a 15 anni.

CAMPIDOGLIO - Corso Tassoni libero subito in stabile decoroso ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 arie, mq 50. Sufficiente anticipo L. 13 milioni e dilazioni di pagamento fino a 15 anni.
PARELLA - Via Pacchiotti presso corso Telesio ristrutturato recentemente libero subito camera, cucina, bagno, 2 arie. Sufficiente anticipo L. 10 milioni e comode rate fino a 15 anni.

5 AGENZIA
Corso Filippo Turati 11/c
Tel. 562.318

VIA VANDALINO - in stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato alloggio libero ben disimpegnato composto di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Dilazioni di pagamento.

PRESSI CORSO GROSSETO - In stabile recente con giardino condominiale ampio appartamento di mq 65 composto di ingresso camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. Minimo anticipo e mutui fino al 75%.
ADIACENTE VIA CHIESA DELLA SALUTE - In stabile decoroso appartamento libero composto di ingresso camera cucina e bagno. L. 15 milioni più mutuo.
PIAZZA BENGASI - Appartamento libero alto ed al 4° piano di uno stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato, composto di ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Ottima disposizione, prezzo interessante.
SANTA RITA - Appartamento libero con disimpegnato composto di ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Dilazioni di pagamento, permuta.

6 AGENZIA
Corso Giulio Cesare 138
Tel. 856.479

AURORA - Via Cuneo in stabile d'epoca alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo a metano. Ottimo prezzo dilazionabile in 15 anni.
BARRIERA MILANO - Casetta indipendente su 3 lati composta da ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia più altro alloggio di 2 camere cucina servizi. Corpo privato di circa 100 mq. Ampie dilazioni di pagamento e permuta.
LUCENTO - Via Foligno alloggio completamente ristrutturato composto da ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppia esposizione. Minimo anticipo restante somma dilazionabile tramite mutuo fondiario.
SAN SALVARIO - Via Bellone in stabile d'epoca alloggio completamente ristrutturato con ottimi materiali composto da ampio ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.
CENTRO - Via Garibaldi in stabile d'epoca alloggio ampio composto da ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizi cantina. Riscaldamento autonomo a metano. Minimo anticipo rateazioni.

7 AGENZIA RIVOLI
Corso Susa 145 - Rivoli
Tel. 952.44.91

RIVOLI - Libero presso corso Susa in stabile dotato di termo-ascensore ampio appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, 3 arie. Molto luminoso. L. 67.500.000. Possibilità pagamento dilazionato fino a 15 anni. Mutui S. Paolo.
GRUGLIASCO - Libero in stabile medio-signorile appartamento composto da ingresso, 2 ampie camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, balcone verandato, terzo-ascensore. Valutiamo permute.
MONCALIERI - Libero Borgo S. Pietro appartamento luminoso composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Piano alto. L. 47.000.000. Dilazioni di pagamento.
RIVOLI - Libero via Mazzini appartamento ristrutturato in casetta a due piani composto da ingresso su salottino, camera, cucinotta, antibagno, bagno, box auto, giardinetto privato, prezzo interessante. Facilitazioni di pagamento.
SAN MAURO - Libero in stabile signorile con giardino condominiale ottimo appartamento composto da ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box doppio, videocitofono, termo-ascensore.

LA PERMUTA CON CASAMERCATO E' FACILE
Molto facile: ritiriamo il tuo vecchio appartamento considerandolo denaro contante
Telefonaci per saperne di più:
65.44

CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO

In 25 mila hanno scioperato contro i licenziamenti all'Italsider

Genova s'è fermata 4 ore

Nella siderurgia sono in pericolo quasi tremila posti di lavoro - Ma la città protesta contro un declino più generale: molti prepensionamenti anche nel porto e nell'industria meccanica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Ieri mattina, per quattro ore, Genova s'è fermata — si calcolano circa 25 mila astensioni dal lavoro — in quasi tutti i suoi settori produttivi, per protestare contro le più recenti decisioni dei vertici dell'Iri che vorrebbero dare altri «tagli» all'occupazione nei settori industriali tradizionali legati alle Partecipazioni Statali.

Le cifre, grosso modo, sono queste: nella siderurgia sono in pericolo quasi tremila posti di lavoro, metà dei quali presso lo stabilimento Italsider di Campi, l'altra metà presso il Cogea, ex Italsider, oggi controllato da un gruppo di privati, tra i quali il presidente della Confindustria Luigi Lucchini. Gli altri posti di lavoro in pericolo sono circa un migliaio nella cantieristica (un settore ferma da alcuni anni), oltre che alcune centinaia presso l'Ansaldo. Quest'ultimo caso, in particolare, desta parecchie inquietudini: si teme, infatti, il «colletti bianchi» del compartimento nucleare, bloccato dopo l'esito del referendum dell'autunno scorso.

Genova, negli ultimi cinque-sei anni, è stata in «picchiata» per quel che riguarda i livelli occupazionali: l'industria meccanica e siderurgica tradizionale, nonché il porto, hanno conosciuto pesanti tagli, prepensionamenti ed esodi agevolati. Qualcosa come ventimila posti di lavoro in meno. In città sono ormai alcune migliaia i cinquantenni in pensione con dieci anni di anticipo prima del tempo: uno «spreco» della vita urbana, una realtà sociale con la quale anche il sindacato prima o poi dovrà fare i conti, perché non tutti sono rientrati nel giro delle consulenze esterne o del «lavoro nero».

Più che la preoccupazione per i tagli decisi da Romano Prodi e dai responsabili delle finanziarie connesse all'Iri — Finsider, Finmeccanica, Fincantieri — è questo stato d'inquietudine che grava sulla città. Questo spiega i cortei unitari di ieri mattina che, sfidando la pioggia battente, hanno attraversato la città. E spiega la solidarietà di tutte le altre forze di lavoro, dirigenti, artigiani, commercianti, pubblici dipendenti compresi, oltre che degli enti locali.

Ieri mattina, partiti dal palco di piazza De Ferrari — dove i cortei (tra le cinque e le diecimila persone) sono confluiti — parlavano i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, sotto l'ombrello applaudivano anche il presidente della Regione Rinaldo Magnani, il presidente della Provincia Giancarlo Mori e il sindaco Cesare Campart. Nel pomeriggio, poi, mentre la vita cittadina riprendeva la normalità, la protesta in termini formali e politici «ufficiali» era ripresa e ribadita da una superassemblea che s'è svolta nella sala del Palazzo comunale e alla quale hanno preso parte i consigli dei tre enti locali, più gli esponenti dei consigli di quartiere.

Come s'è detto, ciò che preoccupa Genova è la mancanza di prospettive: tutti sanno che la siderurgia risente di precise disposizioni della Cee e del mercato internazionale e che la cantieristica è condizionata dalla concorrenza dei costruttori dell'Estremo Oriente: tutti sanno che si tratta di segmenti produttivi «maturi», la cui decadenza è irreversibile. Mancano però le proposte alternative di ripresa.

E' finita l'era — Anni Sessanta — dei «pacchetti compensativi». I settori che «tirano» — elettronica e impiantistica — sono ancora fiorenti perché creano valore aggiunto, ma non perché assorbano occupazione, anche intellettuale. Lo stesso discorso vale per il porto, certamente riorganizzato e rinfrancato rispetto allo stato preagonico del 1982, ma ancora lontano da una ripresa sicura, senza arresti e in crescita costante. La «fuga dei cervelli», e non solo per le vicissitudini del nucleare, ha ripreso il suo inesorabile stillicidio.

Ecco perché ieri s'è realizzata una solidarietà inedita tra forze politiche e sociali eterogenee e divise obiettivamente anche da programmi e strategie. Genova ha paura, Genova è inquieta. Vede sfuggire il suo progetto di ripresa per il Duemila: il sogno che solo nel 1985 sembrava ormai a portata di mano.

Paolo Lingua

■ **Finsider l'assemblea deciderà il 10 maggio**

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Finsider ha convocato per il 10 maggio l'assemblea straordinaria degli azionisti cui verrà proposta la messa in liquidazione volontaria della società.

Tale decisione — afferma un comunicato — è motivata dall'attuale situazione finanziaria del gruppo, e anticipa una soluzione alla quale si dovrebbe comunque pervenire a breve termine. Infatti il trend delle perdite è tale da comportare la progressiva e ravvicinata erosione del capitale sociale.

Con la liquidazione dovrebbe contestualmente nascere una nuova società (la Siva) alla quale verrebbero ceduti le società «sane» del gruppo. *(Agi)*

■ **Proposta dc per riformare il bilancio dello Stato**

ROMA — Tre senatori dc, l'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli, il capogruppo Nicola Mancino e il vice Gianfranco Aliverti, hanno presentato una proposta di legge per modificare il processo di regolamentazione della finanza pubblica.

L'analisi pluriennale, nella quale il processo di decisione di ciascun anno va inserito, deve essere contenuta nel documento di programmazione economica e finanziaria che il governo presenterà entro il 31 maggio di ciascun anno.

Il finanziamento del fabbisogno statale deve trovare copertura unicamente in emissioni di titoli sul mercato interno (esclusa la Banca d'Italia) e su quello internazionale e nella raccolta postale. *(Agi)*

CONSEGNATI I PREMI «ALCIDE DE GASPERI»

Roma. Carlo De Benedetti e Marcello Mastroianni, due vincitori del premio «Alcide De Gasperi» per la cultura, l'arte, la scienza, l'industria e lo sport, conversano con Ciriaco De Mita, presidente del comitato promotore. A destra il sindaco di Roma, Signorello. La cerimonia di consegna si è svolta in Campidoglio alla presenza del presidente della Repubblica, Cossiga. Gli altri premi sono andati a Roberto De Simone per il teatro, Gianandrea Gavazzeni per la musica, Nils Liedholm per lo sport, Giovanni Macchia per la letteratura, Giò Pomodoro per la scultura, Renzo Vespignani per la pittura, Samuel Chao Chung Ting (scienze)

A Fiumicino drastica decisione dopo le violente contestazioni

I sindacati temono risse cancellate le assemblee

I lavoratori si pronunceranno sull'ipotesi d'accordo con l'Alitalia solo nel referendum

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Meglio non tenere assemblee all'aeroporto di Fiumicino: i generali, lì di riporto, resterebbero troppo caotiche, favorirebbero gli estremisti, potrebbero degenerare in risse. A questa conclusione drastica, che ha precedenti, sono arrivati ieri mattina i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, impegnati nello sforzo di far accettare ai lavoratori l'ipotesi di accordo raggiunta con l'Alitalia.

Il loro sì o il loro no gli aeroportuali potranno esprimerlo solo nel segreto delle urne, nel referendum che è confermato per la settimana prossima, con inizio da lunedì 28. Sarà, ormai è certo, uno dei referendum più difficili della recente storia sindacale; complicato da interpretare, per giunta, perché voteranno insieme Fiumicino e gli altri scali, che sono molto più piccoli, non condizioni di lavoro a volte diverse, meno turbolenti.

I ribelli del «coordinamento» di Fiumicino, convinti che il no trionferà, mettono tuttavia in dubbio i criteri stessi del referendum: «Si fa votare tutta Italia sull'orario di lavoro: ma a Milano o a Bologna le 37 ore e mezzo settimanali sono in vigore da anni, mentre a Roma non vorranno neppure sentirne con questo contratto» dichiara uno dei promotori del «coordinamento», Walter Mancini, per il quale «il referendum è viziato in partenza».

Una minaccia? Le urla e il lancio di oggetti che hanno interrotto le assemblee di lunedì amareggiano e preoccupano i leaders sindacali, e fanno temere ad alcuni di loro un seguito ancora peggiore. Il segretario della Uil Trasporti, Luigi Michelotti, replica con grande durezza: «Se vi saranno azioni di boicottaggio del referendum, non esiterò a chiamare la forza pubblica». Il segretario della Fit-Cisl, Silvio Barberini, racconta che «in trenta anni di assemblee in tutta Italia» non gli era mai capitato niente di simile.

Democrazia proletaria dà il suo appoggio politico ai ribelli (alcuni esponenti del «coordinamento» sarebbero proprio membri di dp) e definisce «legittima rabbia» le intemperanze in assemblea con le quali è stato impedito ai sindacalisti di parlare. Era una maggioranza ostile a fischiare, o una minoranza agguerrita? Silvano Veronese, segretario confederale Uil, esprime fiducia nell'esito del referendum: «L'ipotesi di accordo è stata approvata dalle rappresentanze sindacali aziendali la scorsa settimana, con duecento voti a favore contro 4 bianchi e 3 astensioni».

«Delle due l'una — prosegue Veronese — o le rappresentanze sindacali non sono rappresentative, anche se sono state alla testa delle lotte o ci riportano ottobre 1980 a Mirafiori, dove una esigua minoranza, con mezzi pretoriani, minacciò l'espressione della volontà della maggioranza». Proprio sui quadri sindacali Cgil, Cisl e Uil contano nei prossimi giorni, per farsi promotori del consenso. Al posto delle assemblee, riunioni delle confederazioni terrà riunioni dei propri iscritti, per spiegare con calma i contenuti dell'ipotesi di rinnovo.

Ma anche molti delegati e quadri sindacali hanno qualcosa da ridire su come la trattativa è stata condotta nelle fasi finali e poi conclusa troppo in fretta, senza consultazioni. Antonio Pizzinato, segretario generale della Cgil, è al corrente di queste obiezioni e ammette che «solo negli ultimi cinque giorni siamo giunti a scolpire una vera e propria trattativa» dopo i ripetuti no dell'Alitalia; costoche «non è stato possibile rendere i lavoratori partecipi del suo svolgersi». Tuttavia l'accordo è buono, sostiene con energia Pizzinato.

Trani — Lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri si è concluso ieri sera alle 21. I sindacati che l'avevano organizzato (Cgil, Cisl, Uil e Fisafs) sono soddisfatti dell'adesione, che reputano «massiccia» e tale da convincere l'ente ferroviario ad «accantonare» il suo programma di taglio di spese. I treni hanno circolato solo in Sicilia, dove lo sciopero era stato anticipato. Nessun problema per il resto della settimana: è stato sospeso lo sciopero del compartimento di Roma, che era fissato dalle 21 di venerdì alle 21 di sabato.

De Mico li accusa di avergli chiesto tangenti per conto dei due ex ministri

Inquisiti i segretari di Darida e Colombo

GENOVA — Dai fascicoli processuali dell'inchiesta sulle carceri d'oro (e su altre opere pubbliche), ecco la conferma di altre comunicazioni giudiziarie inviate dai giudici genovesi Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile. Ecco alcuni dei destinatari: Gianfranco Mazzanti, ex segretario dell'ex ministro (alle Poste) Vittorino Colombo, gli ex provveditori alle Opere pubbliche della Lombardia Vincenzo Nigro e Carlo Via, l'ex segretario di Carlo Darida, Alessandro Marinangeli.

Accertamenti sono in corso su Gaetano Scamarcio, socialista, ex sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia dall'agosto al novembre del 1983: anche il suo nome figura nella contabilità segreta della Codemi di Bruno De Mico.

Ogni giorno i tabulati sequestrati rivelano episodi nuovi. Anche qualche sindacato avrebbe avuto uno spicchio della torta. Il sospetto viene da una sigla del floppy disk della Codemi. «TI 28 SI», però ancora da verificare. La comunicazione giudiziaria ai due ex provveditori della Lombardia è una ulteriore prova della centralità milanese dell'inchiesta che cerca di decifrare le responsabilità in una vera e propria giungla dei subappalti. Bruno De Mico ha ottenuto un numero enorme di appalti per opere pubbliche. La sua impresa non avrebbe potuto, da sola, farvi fronte.

Ed ecco le joint venture dell'edilizia: una collaborazione del Milanasi Nordo nel grattacielo della Ferrovie costruito nell'ex area delle Varesine a Milano, e il Ligresti nel nuovo penitenziario lombardo. Oltre ad altri partners, più o meno chiacchierati, chiamati dalla Codemi nella costruzione di un tratto della MM, la metropolitana milanese.

In questi appalti, fondamentale è stato il ruolo dei provveditori alle Opere pubbliche, ultima stazione del lungo viaggio burocratico, fermata obbligatoria per ottenere gli aumenti cosiddetti «in corso d'opera», dati il riconoscimento di costi maggiori. La procura della Repubblica di Milano ha già un suo dossier su un certo numero di appalti chiacchierati: oggi questi documenti saranno portati a Genova dai giudici milanesi Filippo Grisolia e Camillo Davigo.

Nel pomeriggio di oggi è atteso a Genova anche il deputato socialista Gianstefano Milani. Accompagnato dal suo legale, avv. Dino Bonzano, chiederà di essere interrogato per chiarire la sua posizione. «La comunicazione giudiziaria che gli abbiamo inviato — spiegano i giudici Pellegrino e Terrile — fa genericamente riferimento a violazioni alla legge sul finanziamento dei partiti».

Le altre comunicazioni giudiziarie hanno come titolo di accusa «Reati contro la pubblica amministrazione». Fra gli attesi a Palazzo di Giustizia di Genova, Gianfranco Mazzanti. Avrebbe ricevuto 175 milioni per Cielo Darida, da Bruno De Mico, il quale aggiunge: «Dopo quel pagamento Mazzanti venne spesso da me a sollecitare altre somme. Lo fece anche quando Colombo non era più alle Poste e lui, ex segretario, era diventato titolare di un'impresa, pur continuando ad avere un cordiale frequentazione al ministero. Mazzanti diceva però che l'ex ministro avrebbe potuto egualmente intervenire».

Quanto disse De Mico a Mazzanti, dopo il primo rateo? Si parla di circa un miliardo, ma lo stesso De Mico dice: «Non ricordo bene». Come non ricorda a cosa si riferisce una tilfa di oltre due miliardi inserita senza sigle nel tabulato segreto.

Gianfranco Mazzanti è assai ricco nel Golfo Tigullio, per essere proprietario di un appartamento in una delle più belle residenze di Santa Margherita Ligure. Villa Lunardo, situata sopra il promontorio, divisa in tre piani di 140 metri quadrati ciascuno.

La villa fu donata da emigrati in Argentina all'ospedale che la cedette per meno di mezzo miliardo. Ristrutturata, fu divisa in tre appartamenti: in uno abita Mazzanti, negli altri due primari del Policlinico di Milano che li hanno pagati quattro milioni a metro quadrato.

Guido Coppini

Proclamati altri scioperi dai giornalisti dopo la rottura delle trattative per il contratto

Sabato e domenica nessun giornale

Perché gli editori respingono le richieste della Fnsi - «No» all'orario flessibile - «Incompatibili» le richieste di aumento oltre il 20% - Apertura per le sinergie tra i gruppi editoriali

ROMA — Il difficile momento che sta attraversando il confronto tra sindacato giornalisti ed editori — qualcuno l'ha definita una «fase di stagnazione», dopo la sospensione delle trattative per il fallimento della mediazione avviata dal ministro del Lavoro Formica — è confermato dai nuovi scioperi indetti per il fine settimana dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti.

Su molti punti le due parti sono assai distanti (come sui poteri del direttore-editore, sul contratto di esclusiva, sull'orario di lavoro e sulla parte economica), mentre su altre parti i due mesi trascorsi dalla presentazione della piattaforma hanno permesso di trovare momenti di minore frizione (come sulle sinergie, sulle tecnologie e su alcuni aspetti normativi, compreso un codice di comportamento sul rapporto tra pubblicità e informazione).

Il negoziato è complesso e riguarda aspetti specifici, un po' «interni» alla categoria, ma che riguardano poi la struttura e i sistemi di produzione dei quotidiani, dei periodici e dei notiziari Rai. Per molti punti della piattaforma gli editori hanno presentato al sindacato precise obiezioni, su altri sembrano più disponibili.

Sinergie. Gli editori preferiscono definire quanto punto, che per il sindacato giornalisti indica il rapporto tra varie testate di uno stesso gruppo editoriale, «economie di gruppo e interaziendali». In alcuni quotidiani locali qualche parte del giornale viene prodotta da agenzie nazionali: lo stesso testo — proveniente ad esempio dalla redazione romana — viene poi utilizzato da diverse testate. Oppure magazines, inserti e supplementi possono essere usati da più giornali dello stesso editore. Il sindacato dei giornalisti chiede un controllo su questi scambi. Anche la Fieg è convinta della necessità di una regolamentazione, e indica alcune norme da inserire nel contratto: questi «programmi di integrazione o di supporto del materiale giornalistico redazionale», attraverso l'«utilizzazione plurima del materiale», devono avvenire «previo confronto con i comitati di redazione (l'organismo sindacale interno, ndr), nel rispetto della autonomia dei direttori», mentre «i singoli piani devono essere notificati» in sede nazionale. Si dunque ai controlli, test allo sviluppo delle testate, ma no degli editori a un rapporto prefissato tra testi «interni» e quelli «esterni». Né limiti per eventuali riduzioni di pagine nel quotidiano qualora contenga supplementi: secondo la Fieg sono prerogative del direttore, che semmai può decidere informandone il Cdr.

I poteri del direttore. Con le nuove tecnologie si può inserire nei giornali anche materiale non preparato dalla società editrice, come spesso già avviene in periodici e quotidiani. La Fieg è d'accordo nel ritenere che il direttore deve controllare, oltre ai contenuti del giornale, «quanto può essere diffuso con il medesimo». Il sindacato chiede che, se il direttore «assume anche incarichi direttivi di gestione aziendale», debba essere nominato un condirettore o vicedirettore che in pratica adempia alle funzioni del direttore per la parte contrattuale: gli editori invece ritengono questa norma anticostituzionale e lesiva dei diritti soggettivi del direttore.

L'orario di lavoro. Su questo punto le distanze di posizioni sono più nette, perché gli editori sono convinti che una quantificazione oraria dell'orario dei giornalisti, secondo quanto richiesto dalla piattaforma (massimo 150 ore, ripartite in non più di 22 giorni), sia irrealizzabile con l'attuale organizzazione del lavoro nelle redazioni. La Fieg sostiene che si debba continuare a calcolare le prestazioni di lavoro su base settimanale, mentre per situazioni anomale, come il lavoro di inviati per diversi giorni impegnati a seguire un servizio, il problema dovrà essere affrontato in modo individuale, come già ora.

La tecnologia. In questo campo non sembrano esserci problemi insormontabili, poiché gli editori ribadiscono quanto già stabilito nel contratto con i poligrafici: a ciascuno la sua professionalità, e quindi nella video-impaginazione e nelle nuove procedure per realizzare il giornale si dovranno evolvere le norme già contenute nel contratto precedente.

Gli stipendi. Gli editori sono convinti che le distanze non le richieste economiche dei giornalisti siano attualmente incolmabili, e ricordano che su questo punto si è dovuta arenare la mediazione del ministro Formica. Anche se le due delegazioni non si sono ancora confrontate sulla parte economica, la Fieg ha ripetutamente definito le richieste della Fnsi «incompatibili» con la sopravvivenza delle aziende editoriali. In particolare, gli editori ricordano che lo stesso governo ha dichiarato che «incrementi superiori al 20% risulterebbero del tutto contraddittori con l'interesse generale del Paese» e quindi fissano in quel limite il massimo di disponibilità economica verso la categoria, sostenendo inoltre che la richiesta di 700 mila lire di aumento — insieme alle nuove categorie richieste e agli effetti indotti da diverse voci della busta-paga — peserebbero a circa 3 milioni il costo dell'aumento.

r. l.

ROMA — Sabato e domenica i quotidiani non saranno in edicola a causa degli scioperi dei giornalisti indetti dalla Federazione nazionale della stampa (Fnsi). I giornali del pomeriggio non usciranno venerdì e sabato.

Inoltre da domani i notiziari della Rai, per tre giorni fino a sabato, saranno diffusi in forma ridotta, per l'astensione delle prestazioni in «video e voce» dei giornalisti delle emittenti televisive.

Come sempre, sono esentati dallo sciopero i giornalisti cioè di cooperative editrici di giornali (*Brescia Oggi, Corriere Mercantile, Manifesto, Paese Sera, Corriere del Giorno*).

La prossima settimana non saranno in edicola i settimanali e i periodici, compresi i supplementi e gli inserti dei quotidiani, mentre nuovi scioperi articolati sono stati decisi dalla Fnsi nei quotidiani e nelle agenzie di stampa. Nella stessa settimana, dal 28 marzo al 3 aprile, i giornalisti della Rai e dell'emittenza privata si asterranno per tre giorni dalle prestazioni in video e in voce. Le date e le modalità di queste ulteriori agitazioni saranno rese note dalla Federstampa nei prossimi giorni.

Le decisioni del sindacato nazionale sono state attuate dall'assemblea nazionale dei comitati di redazione dei periodici, che ieri si sono riuniti a Milano, fissando un calendario di cinque giorni di astensione dal lavoro, con decorrenza immediata: «I "news magazine" (Epoca, Espresso, Europeo, Il Mondo, Mondo Economico, Panorama) — è detto in un comunicato — sciopereranno da subito allo scopo di far saltare i numeri destinati all'edicola la settimana prossima. Così anche i magazine dei quotidiani».

(Ansa)

Attenti ai truffatori

La fratelli Carli, di Oneglia, produttrice dell'

Olio Carli

rinnova l'avvertenza che alle porte di casa continuano a presentarsi dei signori che, dichiarandosi della Carli, cercano di carpire degli ordini e farsi dare somme di denaro.

State attenti che si tratta di truffatori. Non date denaro. Segnalateci eventuali casi scrivendoci o telefonando allo 0183 - 27101 int. 141.

Grazie della collaborazione.

fratelli Carli

NON abbiamo né viaggiatori, né rappresentanti, né venditori, ma solo addetti alla consegna della merce ordinata.

SOVALCAR

è meglio!

VIA LANZO 2/25 BORGARO TO TEL. 011/4702621

A Borgaro Torinese in Via Lanzo 42, siamo lieti di annunciare l'apertura su 4.000 mq di una nuova Grande Esposizione di auto nuove e usate... per poter meglio apprezzare la nostra Professionalità e i nuovi servizi di sempre!

NUOVA ESPOSIZIONE - VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE

La Chiesa ortodossa: «Giovanni Paolo II mandi suoi delegati»

Mosca invita il Vaticano

Alle celebrazioni del Millennio cristiano parteciperanno il card. Willebrands e forse anche il card. Casaroli - Il disgelo facilitato da Roma con una lettera apostolica dedicata alla «Chiesa sorella»

CITTA' DEL VATICANO — Mosca e il Vaticano si scambiano segni di pace alla vigilia delle celebrazioni per il Millennio del battesimo cristiano della Russia. Il patriarcato ortodosso di Mosca ha invitato Giovanni Paolo II ad inviare una sua delegazione in Urss, dal 4 al 16 giugno, per i festeggiamenti ufficiali. Era un evento atteso, ma egualmente importante, a testimonianza della volontà di dialogo fra le due Chiese.

Contemporaneamente il Papa ha pubblicato una «lettera apostolica» dedicata al Millennio: è un documento conciliante, con apprezzamenti positivi, anche se impliciti, al nuovo corso; e marcato da un vigoroso appello alla riunificazione fra cattolici e ortodossi, nel segno di un'Europa unita dall'Atlantico agli Urali, contributo esemplare per la pace nel mondo, grazie al «superamento delle barriere e alla composizione dei contrasti». Il Papa quasi certamente non si recherà in Urss per le celebrazioni del Millennio: ma la «Lettera» è un gesto di buona volontà verso l'altra parte, e rilancia sui tempi più lunghi il discorso di una visita pastorale.

La notizia dell'invito l'ha data ieri il card Willebrands, responsabile del Segretariato per l'Unione dei cristiani. Il 18 marzo scorso mons. Pierre Duprey, braccio destro di Willebrands, era in Urss con mons. Scribano, esperto di problemi stavi, in missione «diplomatica» dovevano consegnare al patriarca Pimen di Mosca e al patriarca Filarete di Minsk, «ministro degli esteri» della Chiesa ortodossa, il testo della «Lettera Apostolica» dedicata al Millennio. Filarete ha espresso al Papa — tramite mons. Duprey — «un invito ufficiale orale» a inviare «una sua delegazione» in Urss.

Il Vaticano attende una conferma epistolare; successivamente Giovanni Paolo II stabilirà chi andrà a rappresentarlo alle celebrazioni del Millennio. Quasi certamente della delegazione farà parte il card. Willebrands, protagonista del dialogo ecumenico. Ma c'è un'incognita, legata al Segretario di Stato, card. Agostino Casaroli: la sua eventuale presenza a Mosca avrebbe un significato di grande rilievo, sia a livello diplomatico che di dialogo fra le due Chiese.

«La celebrazione di un Giubileo in un territorio non è il momento più indicato per la visita del Papa», ha detto il card. Willebrands; ma il porporato e mons. Duprey si sono mostrati possibilisti per il futuro. «Il Papa andrà in Scandinavia, dove ci sono pochi cattolici. Come si può escludere un viaggio in Urss?». Negli ultimi mesi tra il Vaticano e Mosca erano stati messi in rilievo soprattutto i motivi di contrasto e gli ostacoli (in particolare la situazione della Chiesa cattolica ucraina, detta «uniate», non riconosciuta e perseguitata). La lettera apostolica resa nota ieri, intrisa di nostalgia per il mondo cristiano russo e per i tempi in cui la Chiesa era indivisa, invita alla riconciliazione e alla concordia.

«Quale vantaggio costituirebbe per l'intero popolo di Dio, se già *ortodossi* e *cattolici del Battesimo di Kiev, usciti dalla* ritrovata coscienza della comunione *iniziale, sapessero raccogliersi la sfida a ripetere ai cristiani del nostro tempo il messaggio ecumenico che ne promana* — scrive Giovanni Paolo II —, *sollecitandoli ad accelerare il passo verso la meta della piena unità*». E' un invito a risolvere a livello di dialogo ecumenico anche il nodo uniate (a cui la lettera dedica solo qualche riga). Una pacificazione «avrebbe un beneficio influsso anche in quel processo di distensione nel campo civile che tante speranze suscita in quanti operano per la convivenza pacifica nel mondo».

E' un accenno evidente al nuovo corso gorbacioviano, ripetuto più avanti: «*Esprimiamo piena fiducia in tutti gli sforzi umani, che mirano a togliere di mezzo le occasioni di tensioni e di conflitti mediante la via pacifica del dialogo paziente*». La lettera (che sarà seguita da un'altra, dopo Pasqua, rivolta alla Chiesa cattolica ucraina) se non dimentica il potere civile, parla soprattutto alla Chiesa ortodossa, «Chiesa sorella»; ne riconosce l'autonomia, le invia «il bacio di pace, *manifestazione dell'ardente desiderio di perfetta comunione*», ne riconosce il diritto (contestato dagli uniati) a festeggiare «in maniera speciale» il Millennio, la cui celebrazione porterà «una luce nuova, capace di penetrare le tenebre del difficile secolare passato».

Le due forme della Chiesa, occidentale e orientale, «si integrano reciprocamente, come i due polmoni di un solo organismo», l'Europa. L'unità ortodosso-cattolica è presupposta per la distensione mondiale, che dal continente europeo, tramite una «costante e concorde cooperazione», si deve allargare a tutte le nazioni.

Marco Tosatti

Colf di colore, proroga di 6 mesi

ROMA — I lavoratori clandestini stranieri provenienti da Paesi extracomunitari, tra i quali decine di migliaia di colf di colore, avranno a disposizione altri sei mesi di tempo per regolarizzare la loro posizione. Il termine di scadenza per presentare le domande è stato infatti prorogato al 30 settembre prossimo, in base ad una legge entrata in vigore l'altro ieri dopo la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il lavoratore straniero extra Cee dovrà comunque dimostrare all'autorità di pubblica sicurezza di essere effettivamente entrato in Italia prima del 27 gennaio '87. La nuova legge ha introdotto un'importante novità sull'assunzione delle colf di colore: la prescritta autorizzazione a svolgere il lavoro domestico in Italia potrà essere rilasciata a condizione che venga assicurata un'occupazione — anche presso più famiglie — non inferiore a 24 ore settimanali.

Troppi silenzi di Moretti, l'uomo che gestì l'«operazione»

Tre capi br in televisione «Nessun mistero su Moro»

Ma i verbali degli interrogatori non sono noti e resta oscura la vicenda di via Gradoli

ROMA — Cinquanta minuti in televisione. Dovevano essere un'intervista. Sono stati tre monologhi. Renato Curcio, Mario Moretti, Barbara Balzerani. Tre capi delle Br: il fondatore, il continuatore-regista del caso Moro, l'ultima grande latitante arrestata. I misteri su Moro? «*Non ce ne sono*», dice Moretti. Aldo Moro stette dentro i 55 giorni di prigione br? «*A qual che mi risulta...*», risponde sempre Moretti lasciando equivocare sul fatto che lui potrebbe anche non sapere tutto, proprio lui che di quella vicenda è stato il solitario protagonista.

La lunga intervista televisiva di lunedì sera ai tre brigatisti capofila di quella che loro chiamano «*soluzione politica*» al terrorismo, e che consiste nella loro dichiarazione secondo cui sono venuti meno i presupposti sociali della lotta armata, ci cui rivendicano paternità e responsabilità, non ha portato un solo contributo di verità al caso Moro.

Moretti è stato stringente perentorio: «*Tutto ciò che riguarda quella vicenda, dal punto di vista delle Brigate rosse, è molto noto e molto scritto. Non esiste niente che non sia stato pubblicato, non esistono memoriali, non esistono bobine, non esiste niente che non sia noto nella sua sostanza*». E' vero? Moretti, proprio lui che ai processi non ha mai detto una parola, dice che basta leggersi gli atti giudiziari: è tutto scritto lì. Ma perché, per esempio, le Br non hanno mai reso pubblici gli «interrogatori» di Moro come avevano invece annunciato nel comunicato numero 8?

Non è un gioco di dietrologie perché dietro il caso Moro le reticenze br sono pesanti e non ci sono solo gli infiniti misteri su cosa non si arrivò alla prigione del presidente dc, su come vennero accantonati e sottratti indizi che avrebbero portato lontano. Via Gradoli era il covo in cui Moretti viveva (sotto il nome di copertura di Mario Borghi) insieme con Barbara Balzerani, prima e durante il sequestro. La polizia aveva l'indicazione di Gradoli. Eppure non si andò in via Gradoli, se non dopo una perdita d'acqua. A quel punto (18 aprile, venti giorni prima del ritrovamento di Moro) la polizia aveva in mano una gran quantità di indizi che però vennero ignorati e nascosti, come ha rivelato il giudice istruttore Ferdinando Imposimato.

Moretti dice che dietro la perdita d'acqua non ci sono misteri: «*I palazzinari romani fanno male le case, questo è noto: l'episodio è di una banalità sconcertante*». Ed ha ragione ad affermare che non va chiesto alle Br il perché non si indagò e perché Moro fu dato per morto prima ancora che i suoi carcerieri decidessero di ucciderlo.

Ma Moretti è l'uomo che da solo ha gestito internamente il caso Moro.

Si poteva salvare la vita di Moro? Moretti, fra molti giri di parole, lascia intravvedere che forse si poteva. Ci fu la proposta di scambio di liberazione per tredici terroristi detenuti: «*Questa era la questione sulla quale il sistema* avrebbe *mineralo la possibilità: ci fu silenzio, e non sono io a dirlo*».

La decisione di uccidere Moro era una scelta obbligata? Risponde Moretti: «*Le contraddizioni che si sono sviluppate in quel periodo erano così laceranti... Ancora oggi si sviluppano polemiche fra i responsabili dell'intera conduzione ed esito di quell'operazione*». Dunque non fu decisione unanime. Lo si sapeva. Ma perché Moretti decide di chiudere il caso con la morte del prigioniero? Perché dopo aver telefonato personalmente per telefono alla signora Moro un intervento di Zaccagnini e della democrazia cristiana, qualche ora prima della riunione della direzione dc (pomeriggio del 9 maggio) da dove poteva uscire il segnale richiesto, decide di far ritrovare Moro cadavere? Moretti il solitario, anche questa volta, non ha risposto.

e. m.

Barbara Pollastrini, gradita al pci «romano», eletta segretario provinciale

«Botteghe Oscure» a Milano

MILANO — Il neosegretario del pci milanese dice che è appena stato eletto non da un'inedita maggioranza politica, ma da «sensibilità serie, molto diversificate». Eppure il fatto nuovo c'è.

Barbara Pollastrini ha ottenuto 92 voti contro i 60 dell'altro candidato, Giampietro Borghini. E' successo alle tre e mezzo nella notte fra domenica e lunedì, dopo dieci ore di discussione e circa sessanta interventi. Innanzi tutto è stata la prima volta che l'elezione a segretario provinciale vedeva due nomi contrapposti. E' caduta all'ultimo momento la proposta di escogitare un terzo candidato su cui far convergere i voti, evitando così la spaccatura. Poi è la prima volta che viene nominata una donna.

Bocconiana (tesi su Fourier e gli utopisti francesi), 42 anni, ex docente universitaria («*Ho lasciato l'insegnamento per fare la funzionaria di partito*»), Barbara Pollastrini è stata eletta — a quanto risulta dalle prime analisi — da uno schieramento frastagliato, eterogeneo: dai cossuttiani (i «bolscevichi», o «barboniti», come li chiamano) a dai movimentisti a una consistente porzione dell'ex grande centro «miglioristà». Giampietro Borghini, attualmente capogruppo in Regione, 45 anni, fratello di Gianfranco, vicepresidente del gruppo parlamentare comunista alla Camera, ha invece catturato i fedeli dell'ex gruppone «miglioristà», guidato da Cervetti e Occhetto.

Proprio Occhetto, ex segretario provinciale e ora vicesindaco nella nuova giunta rosso-verde di Milano, è l'architetto riconosciuto delle candidature nelle ultime elezioni politiche, dove fra gli esterni spiccava il nome dell'economista Guido Rossi. Candidature che hanno rappresentato il massimo sforzo del pci milanese per praticare una sua «socialdemocrazia di sinistra», all'insegna del tradizionale pragmatismo lombardo. E proprio a Corbani, grande sponsor di Borghini, si è forse imputata la mancata conquista del primato cittadino (primo partito milanese risultò la dc).

Il fatto nuovo è dunque il ridimensionamento del centro di Corbani, sancito, in questa elezione del segretario provinciale, da un buon 70 e 80% a circa il 40%.

Questo che cosa significa? Che la lunga ombra romana si è proiettata fino all'ombra della Madonnina? Qualcuno accusa Emanuele Macaluso, il «milanese» di Botteghe Oscure, di essere stato un arbitro assai poco imparziale. «In un'ora e un quarto di intervento — dice un corbaniano — nei primi 60 minuti non ha mai nominato Borghini».

Barbara Pollastrini nega che la sua elezione voglia dire un allineamento acritico al vertice della capitale. «C'è e ci sarà una giusta dialettica». E dice che sono pure «*fantasie*» quelle di chi ha visto nella sua nomina il segno di una maggiore attenzione alla dc. «*In realtà essere comunista oggi a Milano vuol dire rilanciare alcune idee-forza (come il saper ascoltare il mondo del lavoro nel suo complesso, non solo le tute blu) e alcuni punti di programma, come le grandi riforme del fisco, delle pensioni, della legge anti-trust, delle autonomie locali, delle istituzioni*». E per quanto riguarda i rapporti fra i partiti, pensa soprattutto al psi: «*Mi auguro che i nostri rapporti migliorino sempre di più*».

Ma a parte le etichette delle correnti, chi ha votato per Borghini e chi per Pollastrini? A Borghini hanno dato il loro assenso le sezioni delle grandi fabbriche e gli intellettuali, per così dire, scientifici (medici, informatici, economisti). A Pollastrini invece sono andate le preferenze dell'apparato di partito e degli intellettuali «umanistici».

Il segretario regionale Roberto Vitali, 48 anni, di Corsico, avvocato, vicino a Napolitano e a Occhetto, grande elettore di Pollastrini, è sicuro che la nuova nomina «*non produrrà fratture, ma confronto, in una conduzione unitaria*». Spiega: «*Si può dimostrare che un partito si rinnova senza gli schemi correntizi*». Aggiunge: «*Mi batterò nei prossimi mesi per approfondire il confronto con le altre due grandi tradizioni culturali di Milano: quella cattolica, qui rappresentata nobilmente da Martini, e quella socialista, riformista. Dobbiamo studiare e imparare*».

Sul suo tavolo di lavoro, sempre spoglio di scartoffie, si trovano due libretti: le tesi dell'ultimo congresso nazionale del pci e la pastorale «*Farsi prossimo*» dei cardinali Martini.

Claudio Altarocca

Un'altra polemica all'Unità

Il direttore non ha ancora pubblicato una «lettera al comitato centrale», con molte critiche, che 25 cossuttiani gli hanno mandato 20 giorni fa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un'altra polemica per il direttore dell'*Unità*, Chiaromonte. Un gruppo di cossuttiani sostiene di avere inviato al giornale del pci una «lettera aperta al comitato centrale» venti giorni fa, senza che si sappia ancora che fine abbia fatto. Sono 25 i firmatari del documento che affronterebbe con linguaggio molto chiaro vari problemi del partito, a cominciare dalla democrazia interna. Chi ha messo in giro la voce sul documento non ha però voluto precisare i nomi dei firmatari. Si tratterebbe di vecchi dirigenti, ex componenti del comitato centrale.

Di per sé un ennesimo «caso» provocato dai cossuttiani non farebbe notizia. Armando Cossutta, capo dell'ala filo-sovietica, è stato il dirigente comunista che ha avuto più scontri di sostegno nel quotidiano del partito. Clamoroso fu il conflitto che nacque quando Cossutta dettò a un giornalista non comunista l'articolo che aveva inviato all'*Unità* e non era stato pubblicato.

Giorgio Chiaromonte avrebbe discusso dell'opportunità o meno di pubblicare la lettera del 25, anche col segretario Natta. Lo avrebbe fatto nel corso dell'incontro tra i dirigenti del partito e i dirigenti dell'*Unità* che erano stati «processati» dalla direzione perché avevano pubblicato un articolo che sosteneva che Togliatti non aveva fatto abbastanza per tirar Gramsci fuori dal carcere fascista.

In quella seduta della direzione era stato raggiunto il massimo di tensione tra vertici del partito e vertici dell'*Unità*. In precedenza c'erano stati tanti altri episodi di conflittualità tra il quotidiano che cerca di trovare un più ampio spazio di vendite accrescendo la sua autonomia, e i dirigenti sempre più irritati per questo.

Ma il vero problema, probabilmente, è che l'*Unità* è diretta da un «miglioristà» e il gruppo dirigente occhettiano amerebbe metterci invece un suo rappresentante. Specie dopo che i rapporti interni negli ultimi tempi hanno spostato gli occhettiani verso la sinistra, allontanandoli dalla destra miglioristà di Napolitano.

L'aumento della pressione su Chiaromonte potrebbe essere il risultato di questa situazione. E il nuovo «caso» che starebbero sollevando i cossuttiani potrebbe alla fine dei conti risultare utile a chi vorrebbe sostituire Chiaromonte.

Un parroco insiste per una Pasqua vegetariana, i macellai protestano

La strage degli agnelli sfida Roma

L'Osservatore Romano: «Le tradizioni vanno rispettate» - Don Mario replica: «Dobbiamo riavvicinare la gente alla natura, San Filippo Neri avrebbe fatto quello che ho fatto io»

ROMA — Il parroco romano che ha invitato i fedeli a non mangiare il tradizionale abbacchio il giorno di Pasqua, ha attirato su di sé le imprecazioni dei macellai. «Cerco di stare lontano dalle *macellerie per evitare che mi insegnano con i coltelloni*», dice monsignor Mario Canciani un po' scorbutico nella bella chiesa cinquecentesca di San Giovanni dei Fiorentini.

Durante la Messa di domenica scorsa, don Mario aveva voluto celebrare il simbolo dell'agnello pasquale in modo innovativo: portando in chiesa tre agnelli presi in prestito da un amico che ha un ovile a Vitinio, nell'Agro Romano. «*Questi tre animali saranno risparmiati dall'macello di Pasqua*», ha detto ai fedeli. «*Voglia il cielo che quel giorno alcuni di voi decidano di privarsi dell'agnello a tavola*».

«*E' stato commovente vedere i fedeli toccare con mano il simbolo del trionfo della vita sulla morte*», dice il parroco. «*Un modo di rievocare tutto quello che l'agnello è: il simbolo del sacrificio e insieme della vittoria. Ricordiamo il mite mansueto, innocente, ma anche leonino dell'agnello seduto sul trono nell'Apocalisse*».

Ma le motivazioni di Don Mario non hanno fatto breccia tra i macellai. «*Un parroco dovrebbe occuparsi delle anime e non della carne*», ha protestato Arnaldo Giulietti, presidente della Federazione nazionale dei macellai. «*Se ha voglia di fare il vegetariano, che se ne vada a pascolare a Villa Borghese, dove di erba ce n'è tanta*».

Un quotidiano romano particolarmente allarmato, *Il Tempo*, ha dato ampio risalto all'invito di Don Mario e ha fatto affiggere in tutte le edicole della città una locandina che diceva: «*Senza agnello la Pasqua dei romani?*». Anche padre Cino Concetti, dell'*Osservatore Romano*, ha espresso la sua disapprovazione sostenendo che le tradizioni vanno rispettate.

Don Mario invoca in sua difesa il pensiero del filosofo cattolico Teilhard de Chardin, secondo il quale la Chiesa deve stare a cavallo dell'evoluzione. «*Viviamo in uno scenario sempre nuovo e dobbiamo adattarci*», sostiene il parroco. «*Simboli della liturgia come l'agnello pasquale sono legati alla natura, ma ormai la gente si è staccata dalla natura ed è nostro compito riavvicinarla*».

Non è la prima volta che Don Mario tenta quest'operazione di riavvicinamento. In una Messa celebrata il 4 ottobre scorso fece entrare in chiesa cani, tartarughe, pappagalli per aiutare i fedeli a entrare in armonia con la natura. «*Dobbiamo salire tutti sull'arca*», spiega. «*Anzitutto i non credenti che proteggono gli animali e i credenti dovrebbero fare lo stesso e maggior ragione*».

Don Mario è da tempo un convinto vegetariano e sostiene che l'astensione dalla carne è in sintonia con i precetti biblici. «*Nella Genesi è scritto: Io vi do tutto quello che è erba vivente*», ricorda il parroco e ne conclude che «*l'uomo nasce come mangiatore di frutti*».

Rimane il problema del menù di Pasqua. Cosa mangiare al posto dell'abbacchio? Don Mario tira fuori un volume intitolato *Il manuale del vegetariano buongustaio*.

Nonostante la scelta del parroco vegetariano, la Federazione dei macellai non prevede un calo di vendite di agnelli. Il cui consumo razionale è costante da tempo. Ogni anno gli italiani ne mangiano tredici milioni e dai due ai tre milioni durante il periodo di Pasqua. Fino a poco fa gli animali portati al macello venivano interrogati e scannati. Ora, in base alla legge del 1988 approvata su pressioni di Leghe per la protezione degli animali, la macellazione prevede metodi meno dolorosi. Nel caso degli ovini si ricorre all'elettrochoc.

Questo dettaglio non rallegra Don Mario, che nonostante le polemiche suscitate dal suo invito di domenica scorsa non esiterebbe a ripeterlo. «*Per dodici anni San Filippo Neri tenne in questa chiesa di San Giovanni dei Fiorentini. Credo che avrebbe fatto anche lui quel che ho fatto io*».

Andrea di Robilant

DOVE L'INVERNO E' ETERNO

Mosca. Due donne camminano, tra le raffiche di vento, per le strade di Dikson, cinquemila abitanti, circa 800 chilometri a Nord del Circolo Polare Artico. Nella cittadina sovietica sul Mare di Kara l'inverno è lungo dieci mesi l'anno con temperature che arrivano a meno 60 gradi

POSSEDERE SESTRIERES

Si apre per pochi una pagina importante della storia di Sestrieres: sono in vendita le Residenze dei Principi, appartamenti esclusivi nella cornice del mitico Grand Hotel Principi di Piemonte. I proprietari godono di servizi condominiali particolari quali reception, palestra, sauna, sale giochi, navette e possono inoltre fruire di alcuni servizi di tipo alberghiero.

Proprietà Principi di Piemonte SpA
Per informazioni:
EDILCASE
Corso Matteotti 47
Torino tel. 011-548154
Sestriere tel. 0122-76806

Cosenza, l'imprenditore ha sparato al bandito che voleva una tangente

Assassinò l'inviato del racket accusato di omicidio volontario

La ditta dell'industriale aveva subito due attentati nelle ultime settimane

COSENZA — Si è conclusa con due proiettili di calibro «38» al petto, la carriera di Vincenzo Petrungaro, 25 anni, un pregiudicato cosentino ucciso, a revolverate, dall'imprenditore edile Antonio Grimoli, ribellatosi alla richiesta di pagamento di una «tangente». La confessione di Grimoli è venuta lunedì notte, a conclusione di un lunghissimo interrogatorio nel corso del quale l'imprenditore ha, pian piano, delineato un quadro del fenomeno delle estorsioni a Cosenza, «dove chiunque dia il via ad una attività *imprenditoriale o commerciale* — è il commento di un ufficiale dei carabinieri — *inevitabilmente va incontro ad una richiesta di tangente*».

Teatro dell'omicidio gli uffici della «Grimoli calcestruzzi», a Rende, nella cintura cosentina. Già da tempo Grimoli (47 anni, con alle spalle una solida esperienza nel ramo delle costruzioni civili) era oggetto di telefonate estorsive con richieste di denaro via via più elevate. Ma Grimoli è un «duro»: ai carabinieri che lo hanno interrogato ha ripetuto che non è mai stata sua intenzione di pagare né le telefonate ed il resto lo avevano intimorito più di tanto.

Il «resto» gli era già costato centinaia di milioni, quando, nelle scorse settimane, qualcuno ha fatto saltare, a San Lucido (nel Tirreno cosentino) un escavatore e quando, a Spezzano Silano, è stato messo fuori uso (con l'incendio della sala comandi) un impianto per la preparazione del cemento, di proprietà di una società della quale Grimoli fa parte.

Atti intimidatori che non hanno, però, spostato l'imprenditore dalla sua determinazione a non pagare. Agli avvertimenti erano seguiti anche minacce contro lo stesso imprenditore e, pare, alla sua famiglia, ma niente di più. Lunedì mattina l'epilogo della vicenda. Un epilogo in un certo qual modo annunciato, almeno alla luce di quanto è accaduto nell'ultimo drammatico confronto tra vittima ed assassino.

Vincenzo Petrungaro si è presentato negli uffici della «Grimoli calcestruzzi» chiedendo di parlare con il titolare. In quel momento negli uffici dell'impresa erano presenti 7-8 impiegati, fornitori, operai. Grimoli si è trovato davanti Petrungaro e lo ha fatto entrare nel suo ufficio, chiudendosi la porta alle spalle. Cosa sia accaduto lo si può ricostruire solo dal racconto di Grimoli che, ai carabinieri, ha detto di essersi sentito ripetere l'ennesima richiesta di tangente, «*l'ultima, se no poi...*» avrebbe detto la vittima, facendo intuire chissà quali conseguenze.

Antonio Grimoli non c'è stato. Anzi si è ribellato, ha alzato la voce e, al culmine dell'esasperazione e della rabbia covate da tempo, non ha trattenuto uno scatto d'ira schiaffeggiando Petrungaro. Il pregiudicato, sorpreso dalla reazione dell'imprenditore, ha subito per un attimo passando poi al contrattacco. L'imprenditore ha afferrato allora il «Franchi» calibro 38, un revolver che Grimoli deteneva legalmente e che avrebbe dovuto essere riposto, come al solito, in uno dei cassetti della sua scrivania.

Ai carabinieri l'imprenditore ha detto d'avere sparato per difendersi. Solo dai pugni di Petrungaro che, lo si è scoperto dopo, era disarmato? Fatto sta che Grimoli ha sparato quattro colpi, due dei quali andati a segno mentre gli altri si sono conficcati nel muro. Per Petrungaro, poco o nulla da fare. E' morto subito, mentre l'imprenditore, facendosi strada verso l'uscita tra gli impiegati che erano accorsi sentendo le esplosioni, è fuggito a casa di un fratello dove è stato poi rintracciato dai carabinieri.

Una ricostruzione, quella fatta da Grimoli, che lascia aperta la strada ad una futura richiesta di riconoscimento della legittima difesa (forse putativa) anche se per i carabinieri non esistono dubbi: per loro il reato è di omicidio volontario e basta.

Oggi, nel carcere di Cosenza, Grimoli sarà interrogato dal magistrato mentre, contemporaneamente, sarà eseguita l'autopsia. **d. m.**

Si contraddicono gli imputati per la violenza in piazza Navona

Tre versioni per uno stupro

In tribunale i giovani si sono discostati dal racconto fatto al pm - Uno dei ragazzi: «Non ho toccato la donna» - Un altro: «Ho fatto l'amore perché lei voleva» - Ma li accusa un brigadiere dei carabinieri

■ Porto Azzurro Assolto presunto fornitore armi

CAGLIARI — Marcello Caria, accusato di aver fornito ai fratelli Giampaolo e Romeo Marroccu le armi utilizzate dai rivoltosi di Porto Azzurro, è stato assolto per insufficienza di prove.

Marcello Caria era stato arrestato il 14 luglio perché sorpreso con 4 grammi di eroina. Le indagini, cominciate dopo che la polizia aveva accertato che la pistola sequestrata a Firenze ai fratelli Marroccu proveniva da un furto in casa di un collezionista, avevano portato all'individuazione di Caria come presunto responsabile del furto e fornitore delle armi portate all'Elba dai fratelli di Mario Marroccu. *(Ansa)*

ROMA — Un guazzabuglio di versioni. I tre ragazzi accusati dello stupro di piazza Navona, arrivati ieri mattina in aula, si sono discostati l'uno dall'altro nel racconto di quell'incontro con una giovane donna nella notte del 5 marzo che li ha portati dietro le sbarre. Si sono contraddetti, rispetto alle versioni che avevano reso al pubblico ministero. Hanno tirato fuori dettagli improbabili, circostanze spesso risibili.

Il presidente del tribunale, Antonino Stipo, li ha ammoniti più di una volta. A Stefano Ghelli, prima di mandarlo via, ha detto: «*Voi potete rispondere oppure no. Potete dire quello che volete. Ma cose logiche. Il processo si fa anche con le dichiarazioni degli imputati. Lei deve difendersi, dando risposte intelligenti. Deve spiegarsi, fare uno sforzo di memoria. Perché tre testimoni avrebbero costruito una falsificazione così macroscopica della realtà?*».

Ghelli aveva insistito nella sua estraneità allo stupro. Aveva detto che lui era distante dagli amici, appoggiato a un muro, composto, quando i carabinieri avevano fatto irruzione nella piccola piazza dei Massimi dove Carla Maria Cammarata era a terra, con gli abiti laceri. Stipo gli ha chiesto: «*Le pare credibile la sua versione dei fatti? Che un carabiniere arriva, si avvicina a lei, l'afferra per un braccio, la sbatte contro un muro e le dà un pugno in testa? Così, senza una ragione?*».

Ghelli, quello che anche secondo i suoi due amici non avrebbe avuto rapporti con la donna, ha replicato: «*Mi rendo assolutamente estraneo a quello che è successo. Prendo atto della versione dei testi. Quello che dovevo dire l'ho detto. Io con la mia coscienza sono a posto*».

Sandro Ramoni, quello che stava violentando la giovane, nel buio della piazza, fra una rientranza del muro e una macchina, quando i carabinieri sono arrivati, ha ammesso il rapporto, ma ha sostenuto che nessuna violenza c'era stata. «*Io ero sicuro di uscire il giorno dopo* — ha detto —. *Perché i testi abbiano descritto la scena in modo diverso, è la cosa che mi sta facendo impazzire*». Quando fu arrestato chiese: «*Solo per aver fatto l'amore ci mettete in galera?*».

I tre hanno fornito versioni diverse dell'incontro con la ragazza. Un incontro nato casualmente, provocato da lei. Secondo Vittorio Putti: la ragazza lo ha abbordato, gli ha chiesto dei soldi, lui ha detto che non ne aveva, si sono baciati, lei ha incominciato a toccarlo, quando Ramoni si è avvicinato allora lui si è allontanato. «*Di venti centimetri circa*» per l'esattezza.

Aula stracolma. Di femministe. Di amici e parenti degli imputati. Qualche risata, severi ammonimenti del presidente. Un ululato degli amici dei tre ragazzi, quando la Cammarata ha incominciato la sua deposizione e ha detto di non ricordare quello che era successo sulla piazza da quando i tre l'hanno immobilizzata a quando è arrivata la macchina dei carabinieri.

Minuta, pallida, la voce prima incerta poi ferma nel sottrarsi ai trabocchetti dei legali dei difensori, la giovane ha ricostruito quella violenza. La sua deposizione ha trovato conferma nelle parole del brigadiere dei carabinieri Fragassi e dei suoi due amici che quella notte sorpresero in flagrante i ragazzi.

I tre — hanno dichiarato i testi — volgevano la fronte al muro: erano di spalle, un po' curvi, «*come una siepe, schierati come una mischia di rugby, l'uno vicino all'altro come se stessero contrattando qualcosa*».

Solo in un secondo tempo gli fu possibile vedere la ragazza, a terra. Quando il brigadiere li bloccò, «*rimasero ammutoliti, cercarono solo in tutta fretta di tirarsi su i pantaloni: li avevano tutti e tre allo stesso modo, aperti e abbassati*».

Liliana Madeo

Bologna, è figlio del conte Pietro

Marzotto jr arrestato per spaccio di droga

BOLOGNA — Il «contino» Umberto Enrico Marzotto jr, 23 anni, figlio di Pietro Marzotto, presidente dell'omonimo gruppo tessile vicentino e della sua prima moglie Stefania Searle, è finito in carcere a Bologna con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio.

Il giovane rampollo di una delle dinastie industriali più importanti d'Italia è stato arrestato nei giorni scorsi vicino a Ferrara mentre si faceva consegnare da uno spacciatore bolognese un piccolo involucro contenente 5 grammi e mezzo di cocaina. La droga era nascosta in una scatoletta di ferro calamitosa, attaccata nel fondo dell'auto di Giuseppe Rigon, uno spacciatore bolognese, originario di Albaredo d'Adige (Verona).

L'uomo, di 45 anni, nei giorni scorsi si è recato nella frazione ferrarese di Chiesuol del Fosso, dove aveva un appuntamento con il giovane Marzotto. Ed è qui che gli uomini della Criminalpol regionale, in collaborazione con gli agenti della Squadra mobile di Ferrara, li hanno bloccati. Umberto Marzotto è stato rinchiuso prima nel carcere ferrarese e poi successivamente trasferito in quello di Bologna, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Mauro Monti.

Il giovane è da tempo in disaccordo con la famiglia, che ha lasciato a 17 anni. Il babbo Pietro avrebbe voluto farne un dirigente dell'impero industriale tessile, fiore all'occhiello del made in Italy, ma Enrico Umberto ha preferito la musica agli obblighi aziendali. Cantante abbastanza noto, ha partecipato al Festival di Sanremo del 1987, ma la sua canzone, «Conta chi canta», scritta da lui, non ebbe successo e fu eliminato nella prima selezione.

Arrestate tre persone a Palermo

Avrà una vera famiglia bimba venduta 2 volte

PALERMO — Un caso scoperto dalla polizia dopo otto mesi di indagini fa sospettare l'esistenza a Palermo di un racket di neonati partoriti da ragazze-madre o da prostitute intenzionate a disfarsene.

Per la vicenda già venuta a galla, sono in prigione tre persone, ammanettate dai dipendenti del commissariato di polizia San Lorenzo. Sono Marianna Bellina di 21 anni, la madre di una bella bambina bionda ora di 14 mesi, Serena, sballottata da una casa ad un'altra; l'infermiere dell'ospedale di Villa Sofia, dove avvenne il parto; Rosario Macaluso di 40 anni e la donna che sino a poco tempo fa viveva con lui, Luisa Valpa di 26 anni. Rischiano 15 anni di reclusione ciascuno.

Per quest'ultimo reato hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie l'imbianchino Nunzio Costa di 41 anni e sua moglie, Rosalia Attinelli di 32: senza figli e desiderando a tutti i costi averne uno, la coppia ha ottenuto dal Macaluso e dalla Valpa la piccola Serena dopo che la neonata era stata ceduta dalla madre ai due.

Marianna Bellina, definita «una giovane sbandata» madre già di 4 figli, quando fu ricoverata nell'ospedale di Villa Sofia si fece passare per Luisa Valpa. Il padre di Serena sarebbe un certo Ali, un venditore ambulante marocchino che nel frattempo è emigrato negli Stati Uniti. Vi furono pagamenti? La bambina fu venduta una prima volta all'infermiere e alla sua amica e da costoro una seconda volta all'imbianchino ed alla moglie?

Un fatto certo è che nella sua breve esistenza di appena un anno e due mesi Serena ha già avuti tre «madri»: quella vera e le altre due. Ora la piccina è ospite di un istituto assistenziale e al tribunale dei minorenni è in corso una pratica per il suo definitivo affidamento a una coppia. **s. r.**

CAMION PIOMBA SU UTILITARIA: TRE MORTI

Catania. Un autoarticolato, che trasportava acido liquido, ha sbandato mentre percorreva un viadotto della circonvallazione all'inizio dell'autostrada Catania-Messina ed è piombato sulla carreggiata sottostante schiacciando una «126» su cui viaggiavano tre donne, tutte morte sul colpo. Feriti anche i due autisti del camion e due automobilisti le cui vetture sono state investite

Impazzito, tenta anche il suicidio

Milano, uccide la moglie la figlia salvata dai vicini

MILANO — Franco Andreini, 47 anni: un uomo tranquillo, mite, titolare di uno studio fotografico. Ieri mattina all'alba ha ucciso la moglie, Mirella Pozzi, 56 anni, e avrebbe fatto altrettanto con la figlia Laura, 22 anni, se la ragazza non fosse stata salvata dai vicini.

Adesso l'uomo, che ha tentato di uccidersi piantandosi il coltello prima nel collo poi all'addome, è ricoverato al Fatebenefratelli di Milano in gravi condizioni.

«*Quando l'abbiamo vista era completamente coperta di sangue*»: così racconta Fabia Caporizzi, 24 anni. Le due ragazze abitano nello stesso stabile, in via Jan a Milano: la famiglia Andreini al quarto piano; la famiglia Caporizzi al piano di sotto. E' stata Fabia a dare l'allarme. Racconta: «*Saranno state le cinque. Ho sentito strilli fortissimi e un tonfo. Allora ho svegliato mio padre e siamo corsi su a vedere cosa succedeva. Laura è uscita gridando, insanguinata*».

Per pulire Laura dal sangue l'altro figlio dei Caporizzi, Fabio, porta da casa un asciugamano: «*Mio padre* — dice — *stava soccorrendo la ragazza quando è uscito anche il signor Andreini. Agitatissimo, brandiva un grosso coltello. Ha colpito di nuovo la figlia. Mio padre è riuscito a buttargli un asciugamano sulla faccia. Lui si è disorientato e siamo riusciti a portare Laura a casa nostra*».

Fabio Caporizzi ha fatto ancora in tempo a vedere l'assassino che cercava di conficcarsi il coltello nel collo. Poi l'uomo è tornato a casa: tre minuti di silenzio e un urlo fortissimo di donna. Quando poco dopo è arrivata la polizia i due coniugi erano in camera da letto: la donna, colpita più volte, già morta; il marito rantolante accanto a lei; sangue dappertutto.

Stato civile di Torino

21 MARZO 1988

NATI — Fazzari Carmine; Cosentino Marco; Ammendola Irene; Guarasio Alessandra; Mondello Valentina; Sara Mattia; Dibitonto Silvia; Querciotti Marianna; Sandrello Roberto; Cavallo Paolo; Choi Shana; Affinito Deborah; Scalia Simone; Trisolini Carlo; Zavagno Marco; Liace Claudio; Origo Nicolò; Gudi Fabio; Gagliardi Sabrina; Mingrone Domenico; Amaolo Sonia; Amuzza Michela; Averi Laura; Vassia Luca; Capizzi Alberto; Mantovino Marco; Costamagna Sara; Digiovanni Simone; Rignotto Silvia; Silvestri Federica; Urbini Marco; Calligaro Simone; Galdiolo Michele; Verano Antonino; Ventrella Chiara; Simone Andrea; Cullari Francesca; Secondi Edoardo; Antoniotti Stefania; Perotti Eleonora; Errico Gino; Castelluccio Alessandra.

MORTI — Civis Carlo, di anni 84, rag. e Trotarelle, pensionato, abitante in Strada degli Alberoni 11; Bossa Cinzia ved. Cagnasso, a. 87, Torino, pens., via Beluggia 4; Musso Lucia ved. Rosso, a. 73, Asti, pens., v. Frederia 237/8; Borgio Mario, a. 71, S. Martino di Lugen, pens., Strada D'Harcourt 30; Squarcia Primo a. 86, Fratta Polesine, pens., v. G. Dina 69/8; Fenoa Emilia ved. Albera, a. 86, Torino, pens., c.so G. Ferraris 101; Bordone Caterina in Cagliano, a. 84, Torino, pens., v. Torricelli 8; Boella Ernestina, a. 74, Torino, pens., v. Gian F. Re 83; Lumo Mario, a. 80, Torino, pens., v. Sidone 31; Ostellino Antonio, a. 77, Torino, pens., c. G. Cesare 152; Nava Anna in Carina, a. 77, Torino, pens., v. Giacosa 21 bis; Casella Maria Teresa ved. Pattino, a. 97, Torino, pens., v. Genova 6 bis; Bestino Wanda, a. 96, Moncalieri, pens., c. Siracusa 86.

Deceduti in ospedale: Baccha Michel Maria Pia, a. 44, Leini, commerciante, Molinette; Bellico Carmela ved. Gallo, a. 63, Sorpesso, pens., N. Astanteria; Boella Anna Paola ved. Saccola, a. 83, Ossano T.se, pens., S. Vito; Boccardo Cristina ved. Romaneta, a. 78, Vic, pens., Mauriziano; Bressanello Cecilia, a. 83, Quarto, pens., N. Astanteria; Palmieri Lella ved. Tamburini, a. 85, Torino, pens., Martini; Clasolo Provvidenza in Zanatt, a. 74, Canavesana, pens., Martini; Vetturello Nicodemo, a. 90, Moncrivello, pens., Martini; Avilini Giuseppe, a. 87, Rubini, pens., Martini; Giordano Carolina in Garavoglia, a. 71, Torino, pens., Martini; Galleani Carlina ved. Maccagno, a. 77, Asti, pens., Mauriziano; Cambursano Alda, a. 66, Sestrino T.se, Molinette; Cavaggi Luigina v. Carlo, a. 71, pens., N. Astanteria; Sive Rosa v. Di Ban, a. 71, Andria, pens., Molinette; Badii Vittoria v. Schiavon, a. 84, Lonigo, pens., N. Astanteria; Pavero Clementina v. Borra, a. 93, Calamine D'Asti, pens., N. Astanteria; Massarone Maria Angela, a. 60, Alano di Piave, pens., Cottolengo; Chiarle Fra Maria Adelaide, a. 80, Lesegno, pens., N. Astanteria; Salamanca Ruggiero, a. 71, Barletta, pens., Maria Vittoria; Galleppa Gioconda v. Fenoglio, a. 81 Penne, pens., S. Vito; Gallo Giuseppina in Cignino, a. 84, S. Damiano D'Asti, pens., Maria Vittoria; Vallarella Primo, a. 77, Torino, pens., Martini; Sanna Marcaca v. Gozzola, a. 90, Torino, pens., Martini; Carlone Giuseppe, a. 36, Sanna Vercellese, commerciante, c.so Galvanini 25/1; Capposso Giuseppina in Coma, a. 80, Torino, pens., N. Astanteria; Marcellino Valeria, a. 85, Montalto Roero, pens., Molinette; Peano Aldo, a. 55, Moncalieri, pens., Molinette; Lorenzini Rivo, a. 79, Riva del Garda, pens., Vecchia Astanteria; Morelli Carmine, a. 85, Foggia, pens., Maria Vittoria.

Nati 42 - Morti 43

Cristianamente è mancata

Maria Actis ved. Ciari

anni 90

L'annunciano il figlio Angelo, la nuora Elena, i nipoti Annamaria con Luigi, Mario, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Cirea mercoledì 23 corr. ore 14.30 dalla casa di riposo. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grugliasco ove alle ore 16, dopo la benedizione, sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirea, 22 marzo 1988.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Actis ved. Ciari

Ditta Ascheri Filippo
Ditta Bertino Pietro
Camaglio Giuseppe e Angela
Ditta Cavallo
Ditta Dodero Snc
Ditta F.lli Ferro Gesel
Ferro Lorenzo e Anna
Ditta Pagliotti
FV Elleci Srl
F.lli Giuliò Snc
Lombardi e Poggio
Quirico Domenico
Ravanda Giovanni
Regali Snc
Ditta Rivarolo Pier Matteo
— Torino, 22 marzo 1988.

Le maestranze Radici e Bestavaldi i collaboratori Rostagno-Vallì-Barone si uniscono nel dolore alla famiglia Fabbro e Ravaglia per la scomparsa del loro caro

Luigi Fabbro

— Torino, 22 marzo 1988.

La famiglia Pasquino partecipa al dolore.

Alessandra e Gegi Ciari
Anna e Sergio Ardiano
Maria Teresa e Giorgio Ardiano
commossi partecipano al dolore di figlio e famiglia per la perdita di

Sergio Guazzone

— Torino, 22 marzo 1988.

E' mancato

Antonio Pietrobon

Lo annunciano addolorati il figlio Mario con Elda e Gianfranco con Emilia ed il piccolo Christian, la figlia Claudia con Alberto e la piccola Federica, parenti tutti. Funerali giovedì 24 marzo ore 8,30 parrocchia San Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

Ha lasciato i suoi cari

Giulia Comarso in Mosca

Addolorati lo annunciano il marito Roberto, la figlia Liliana, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 24 marzo ore 10,15 presso la parrocchia S. Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

E' mancata

Eliana Zerbino Tiraferri

Lo annunciano la Mamma, Giuliano con Bruna e Brunetto, Ferruccio e Riccardo. Si ringrazia l'équipe dei proff. Bianchetti, Dalle Piane e Mosaffaro, Gratie all'amico Ponda. Funerali, cappella ospedale Mauriziano, giovedì 24 marzo ore 10,15.
— Torino, 22 marzo 1988.

Mary con infinito rimpianto ricorda la cara ELIANA.

Maurizio e Marichi abbracciano Riccardo e papà.

La famiglia Sena Galvagno partecipa commossa.

Giorgio Bando partecipa vivamente.

Partecipano al dolore dell'amico Riccardo per la perdita della MAMMA: Beppe e Cristina Angelini.

Ciao ELIANA ti ricorderò sempre con tanto rimpianto: Renata.

Ricordano ELIANA e sono vicini ai suoi cari in questo momento di grande dolore:
Marisa e Nando Caramanna
Renata Coella e mamma
Lelli, Giovanna, Stefano Ghesio

La Sala soo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della congiunta

Eliana Zerbino

— Torino, 22 marzo 1988.

Con infinito affetto ricordano ELIANA:
Carla Silvia Nino Pangelloni
Anna Silva Croesito
Marisa Mario Olandese
Franca Gian Valentino
Ornella Nino Brezzo

Vittoria e Mario sono fraternamente vicini all'amico Riccardo.

Rosina, Rosalba, Giulia, Tiziana, Eugenio sono affettuosamente vicini ad Angelo e Dadi nel loro dolore per la perdita della cara ELIANA.

Gino Luna e Maria Cristina Lucchetti con Maria Maddalena, Donatella e Michela si stringono affettuosamente a Dadi e alla signora Zerbino e piangono con infinita tristezza la cara ELIANA.

Le famiglie Amaldei, Anselmini, Azzi, Galleani, Manassei sono vicine a Dadi ed alla mamma di ELIANA indimenticabile carissima amica. Noi che le abbiamo voluto bene uniamo ai ricordi di tanti giorni il rimpianto per il prematuro abbandono.
— Milano, 22 marzo 1988.

Cristianamente è mancato

Angelo Somale

Dolorosamente lo annunciano: la moglie Virginia, la figlia Adriana con Franco e Monica, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 marzo alle ore 16 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi 28). Non fiori ma offerte ricerca contro il cancro.
— Torino, 22 marzo 1988.

Prendono parte per la scomparsa di

Angelo Somale

gli amici di Novarello e Torino
— Torino, 22 marzo 1988.

E' mancata

Catarina Vasco in Priolo

L'annunciano il marito Sauro Luciano, la figlia Vally, papà mamma sorella e famiglia. Funerali mercoledì 23 ore 16.
— Moncalieri, 22 marzo 1988.

Alessandro Minoli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Catarina Vasco Priolo

— Moncalieri, 22 marzo 1988.

Cristianamente è mancato

Giovanni Piana

ex mar. magg. A.E.I.
cav. della Repubblica

L'annunciano: l'amata moglie Caterina Zucca, la sorella con Giorgio, Giuliana, Massimo e Daniela, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Giulio Tira per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 24 ore 14.30 parrocchia S. Anna, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalvo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

Claretta, affettuosamente vicina a Rina, piange la scomparsa del caro amico GIANNI.

Dopo lunga e dolorosa degenza affrontata col coraggio di ogni ora della sua lunga esistenza, ha reso la sua nobile anima al Signore

Donna Emilia Marinelli Valori

Il figlio Giancarlo, costernato per la irreparabile perdita ne dà il doloroso annuncio. I funerali saranno celebrati giovedì 24 u.m. alla chiesa parrocchiale di S. Francesco a Ripa alle ore 10,30.
— Roma, 23 marzo 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosso ved. Eusebietti

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio i figli Riccardo e Maurizio, le nuore Franca e Marisa, i nipoti Marco e Stefania ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 marzo presso la chiesa di Madonna di Campagna via C. Massaia 98.
— Torino, 22 marzo 1988.

La famiglia Pelizza partecipa al dolore della famiglia Eusebietti per la scomparsa della mamma MARIA.

I Dipendenti tutti partecipano sentitamente al dolore della famiglia Eusebietti.

E' mancato

Valentino Gina

ex marmista

L'annunciano la moglie Alice Vallino, la sorella Pina ved. Rissa, la cognata Silvia e famiglia, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié corso Nazioni Unite 56 giovedì 24 ore 9,15 per Mathi ove alle ore 9,30 si svolgeranno i funerali della parrocchia. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Aldo Ardizzi e dott. Mario Airoldi, all'infermiere Rossana per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 22 marzo 1988.

Improvvisamente è mancata

Lida Vaglio in Coletti

anni 61

La piangono: il marito Pasquale, i figli Fulvio con Laura, Egle con Tonino, adorati nipotini Manuela e Stefano, zii, parenti tutti. Funerali in Piossasco giovedì 24 marzo ore 14 chiesa Gesù Risorto, partenza ospedale San Luigi Orbassano ore 13.30. La cara salma sarà tumulata cimitero Orbassano.
— Piossasco, 22 marzo 1988.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Gambotto

anni 58
presidente Avis Barbania

L'annunciano addolorati la moglie Piera Berardo, i figli Vittorio, Tiziana col marito Giuseppe Condil, mamma, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Barbania mercoledì 23 ore 15 dall'abitazione. Non fiori ma eventuale offerta all'Asilo di Barbania.
— Barbania, 22 marzo 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Gambotto i cugini: Giuseppe Gambotto - Guenda e Bobol.

E' mancato

Andrea Ferrero

maestro del lavoro
anziano Fiat

Lo piangono la figlia Marisa col marito Ciso. I funerali giovedì 24 alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 21 marzo 1988.

I cugini Domenico, Palmina, Cirillo, Mario e famiglie, piangono il loro «Barba Andrea» con la cara Marisa e Ciso.

Tiziana piange il suo caro PADRINO.

E' mancato

Bruno Balla

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Elisabetta Somali, mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti. Un ringraziamento ai proff. Pangi, Ei, dott. Bosco, a tutto l'organico della cardiologia del Mauriziano.
— Collegno, 22 marzo 1988.

Serenamente è mancata

Rosa Vigo Rebaudo

Lo annunciano Renzo, Giovanna, Giuliana, generi e nipotini. I funerali avranno luogo giovedì 24 ore 9,30 presso la cappella dell'ospedale San Luigi. La cara salma proseguirà per Cerano.
— Torino, 22 marzo 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Pietro Facia (Ricu)

anni 76

L'annunciano il fratello Francesco con la moglie Maria, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 corr. ore 10,15 dall'abitazione strada Villaretto 5 ed in chiesa San Rocco alle ore 10,30. Indi la cara salma proseguirà per Borgaro ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Pignacchino, suor Luciana, medici e infermieri dell'ospedale Evangelico per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

E' mancata

Marcella Roggero ved. Cazzulo

Con immenso dolore lo annunciano i figli: Carluccio, Germana con Piero Caluso, Franca con Mario Musso e l'adorato Guido, Giorgio con Renée, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Ciella. Grazie di cuore alla cara amica Mariuccia per il sincero, profondo affetto donatole. Funerali oggi 23 ore 15 in Cantarana d'Asti, partenza e benedizione ore 13,30 da ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 marzo 1988.

Il Gruppo Gerosa S.p.A. prende parte al grande dolore della sig.ra Franca Musso per la scomparsa della mamma

Luigia Roggero ved. Cazzulo

— Nichelino, 22 marzo 1988.

Emanuele e Raffaella Lajolo di Cossano partecipano al dolore della famiglia Musso.

La Luigi Lavazza S.p.A. partecipa al lutto della sig.ra Franca Musso e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

La famiglia Colosso Ferrero partecipa affettuosamente al dolore di Germana Piero e fratelli Cazzulo.

Prendono viva parte al dolore di Germana: Sandro, Ada, Pino, Paolo, Fabrizio, Annalisa.

Improvvisamente è mancata

Ida Poggio ved. Talpone

Ne danno il triste annuncio il figlio Enzo, la nuora Giuliana, la nipote Patrizia, sorelle, cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castel Ceriolo (Alessandria) giovedì 24 ore 11 nella Chiesa parrocchiale.
— Torino, 20 marzo 1988.

Partecipano al lutto Giorgio Casasse e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Mario Bertello

Anziano FIAT
anni 77

L'annunciano il figlio Tommaso con la moglie Rita e nipotino Marco. La benedizione della salma avverrà mercoledì 23 marzo ore 14 nella cappella dell'ospedale S. Luigi Gonzaga. Funerali ore 15 nella cappella del cimitero di Castagnole Piemonte.
— Torino, 22 marzo 1988.

La Comau S.P.A., Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore del dott. Tommaso Bertello per la scomparsa del padre

Mario Bertello

— Grugliasco, 22 marzo 1988.

Ci ha lasciati

Carmen Tosetti Giomarelli

Il suo ricordo rimarrà con noi. La piangono la figlia con Franco, l'adorato Marco, parenti e amici. Funerali mercoledì 23 alle ore 14.30 all'ospedale San Luigi, Orbassano.
— Torino, 23 marzo 1988.

Per sempre nell'eterno riposo si sono fermate le chiare e operose mani di

Luigi Antinori

anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la figlia Rosalba e Franco coi figli Roberto con Oriana, Mirella con Giuseppe e la piccola Chiara, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10.15 parrocchia Maria Speranza Nostra. Non fiori ma offerte alla Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

Partecipano al dolore di Rosalba e Franco per la perdita del padre Luigi: Massimo, Enrica, Giovanni Ivei, Daniela, Maria Adelaide.

Uniti nel dolore, famiglia Colombo.

E' mancata

Maria Broccolenti ved. Pacchioni

Lo annunciano con affetto: Marisa, Donatella, Flavio, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Revigliasco Torinese.
— Revigliasco, 21 marzo 1988.

Mario, Isio, Piero Trinchero sono vicini a Marisa, Donatella, Flavio.
— Moncalieri, 21 marzo 1988.

L'Università della Terza Età di Moncalieri si unisce al dolore della famiglia Pacchioni.

I Condomini di via S. Marino 9 si uniscono al dolore della famiglia.

Mario, Marisa e Gino Bonaglia partecipano al grave lutto.

E' mancata

Caterina Basso ved. Gelli

anni 90

Lo annunciano i figli Francesco, Giuseppe, Bernardino con le rispettive famiglie, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia San Grato. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

E' mancato il 19-3-1988

Nicodemo Vettorello (Gastone)

A funerali avvenuti lo annunciano i famigliari. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Serenamente è mancato ai suoi cari

Antonio Polastri

L'annunciano con dolore la moglie Agnese Novero, il fratello Luigi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 24 ore 8,30 dalla chiesa parrocchiale N.S. della Salute. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Devesi di Ciriè ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1988.

Gli zii e i cugini De Regis Thessore, De Regis di Donato, Olmetti e Martina di Corneliano partecipano con affetto al grande dolore di Chiara per la scomparsa della sua cara mamma

Ute Moro Biscaretti di Ruffia

— Vercelli, 23 marzo 1988.

E' mancato

Francesco Gianoglio

L'annunciano il figlio Giovanni, la nuora Giuliana, le nipoti Ornella e Deborah con Carlo, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti e tutti gli amici della frazione Terrazza. Funerali in Villanova d'Asti mercoledì 23 corrente mese alle ore 15,30.
— Villanova d'Asti, 23 marzo 1988.

E' mancata ai suoi cari

Carla Racioppo in Bruni

Ne danno il triste annuncio il marito Bartolomeo, il figlio Roberto, i fratelli Renato, Emilio, Ada, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali il 24 marzo, ore 8,30 dalla chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 21 marzo 1988.

RINGRAZIAMENTI

Roberta, Roberto, Renato, Emanuela con Andrea ringraziano tutti quanti hanno voluto bene a

Germana Nardi

La Messa a ricordo avrà luogo venerdì 25 marzo 1988, ore 18.30, chiesa delle Missioni, via Cibrario 26, Cappella feriale.
— Torino, 23 marzo 1988.

ANNIVERSARI

1987 — 1988
Leonardo Bianco
«Sei sempre nei nostri cuori». Mamma, papà, Alberto e tutti i tuoi cari ti ricordano con una Santa Messa domenica 27 marzo alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale Cuore Immacolato di Maria.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1988.

1975 — 1988
1976 — 1988
Rosa e Severino Canevaro
Sempre ricordandovi. Messa a Como 27 marzo ore 17.30.
— Torino, 23 marzo 1988.

1978 — 1988
Luigi de Grazia
Vivo ricordo.

1983 — 1988
Alceste Battagliotti
Sempre ricordato.

1963 — 1988
Giovanni Pignata
Mina lo ricorda.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!
Per l'assortimento più esclusivo d'Europa. Per il miglior prezzo della massima qualità.
Per il vantaggio dei 12 mesi di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.
C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange 10 MILANO v.le Tunisia 15

Dopo 20 anni di polemiche quasi pronta la legge-quadro

La nuova Italia del verde apre i parchi al turismo

Previste undici riserve naturali - Cento miliardi l'anno per le popolazioni locali

— Prima della crisi il governo Goria aveva comunicato alla Camera deputati, per del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, il suo consenso trasferimento legge-quadro sui parchi dalla referente alla sede legislativa nell'apposita commissione. Sembra un giochetto da iniziati, privo interesse per le cronache parlamentari, e invece significa che legge potrà essere approvata svelta, in col rischio altri rinvii. Se parla da più di vent'anni, forse la volta buona?

L'accordo diversi gruppi parlamentari do- raggiunto faticosamente, a sorpresa, perché la proposta di porta le deputati democristiani, listi, comunisti, liberali, repubblicani, radicali, dopo quelle dei due verdi Ceruti Matteoli. Appoggiano questa legge botanici italiani stranieri (c'è una mo- della Società italiana); il WWF, nostra, il alpino italiano, l'Unione nazionale comuni montani delle comunità montane, una convergenza che mai era verificata passato di dato merito all'onorevole Gianluigi Ceruti, pa- mediatore le genze dei naturalisti quelle delle popolazioni lo-

La grande innovazione, rispetto alle proposte di legge-quadro presentate variamente dal sta nel piano di sviluppo economico-sociale popolazioni residenti nel parco e nei territori contigui, con relativo finanziamento. La proposta di legge prevede 105 miliardi l'anno per i piani a favore delle comunità locali, più 300 miliardi in tre anni per la creazione di nuovi parchi. Il difetto di precedenti proposte era appunto la previsione finanziaria per garantire a chi vive territori destinati parco un certo equilibrio fra vincoli, divieti e legittime esigenze sviluppo.

«La legge che proponiamo si prefigge di superare le tradizionali contrapposizioni tra Stato e comunità locali, tra ente parco e popolazioni. Abbiamo previsto organi consultivi e decisionali che comprendono rappresentanti delle comunità, agricoltori e altre categorie come i pescatori, delle associazioni di tutela ambientale» primo firmatario, onorevole Ceruti.

L'accento viene sulla partecipazione alla dei piano del parco, la suddivisione in zone a diverso grado tutela, comprese quelle in cui sono previste attività compatibili, come l'agricoltura, silvicoltura, la pastorizia, forme turismo non distruttivo. Nelle maglie potrà ammessa la caccia

evidente un equilibrio vecchia concezione parco come somma di vincoli, imposto da Roma preventivamente, il consenso offrire contropartite. E utile la esperienze di altri Paesi europei che riescono tutelare quote molto consistenti del territorio nazionale (la Germania Federale arriva al 21 per cento contro il miserro 2 per ottenendo uso economici indotti.

In Gran Bretagna i parchi accolgono 16 milioni turisti l'anno. In Jugoslavia i dodici parchi assicurano un forte afflusso pregiata, d'Europa merita moda viaggi in Kenya, dovuta principalmente ai suoi parchi nazionali.

soltanto cinque parchi: Gran Paradiso, Stelvio, Abruzzo, Circeo, Calabria (divisi in tre consorzi). La legge-quadro prevede sedici: rittime, Grande, Brenta-Adamello, Belluno e Feltrino, Alpi Tarvisiano, delta del Po, Falterona e foreste casentinesi, monti dell'Uccellina, monti Sasso, Maiella, Gargano, Cilento, Pollino, Etna, Gennargentu. Alcuni di questi parchi sono già stati istituiti Regioni, quello dei monti dell'Uccellina.

Il parco del delta del Po è in via di istituzione da parte delle Regioni Veneto e Emilia-Romagna. Non dovrebbero accendersi conflitti di competenza se veramente il fine comune è quello di salvare concretamente, non soltanto sulla carta, le parti più preziose del territorio. L'opera di mediazione sarà tanto più necessaria in questa fase di avvicinamento all'approva- della legge-quadro, prevedendo accordi Stato-Regioni, con ragionevole gradualità. possibile creare parchi nazionali da un all'altro, più un numero di naturali, più 31 parchi marini.

L'elenco dei parchi marini e delle riserve è troppo lungo. ed alcuni significativi, dall'isola Bergeggi di Portofino alle Cinque Terre, alle isole Pontine, a Capri.

Ma c'è ancora una innovazione che va segnalata: la legge prevede detrazioni fiscali per chi fa donazioni ai parchi o agli enti di tutela, per chi fa spese di manutenzione di immobili vincolati, per gratuitamente Stato e edifici da conservare. Anche questo segnale incoraggiante. formazione di una coscienza tutela ambientale, non imposta ma premiata.

Mario

Un satellite terrà sotto controllo oceani, ghiacci polari e clima

La Terra curata dal cielo

La nuova navicella in orbita dal 1990 - il frutto tecnologico di 12 Paesi europei, fra i quali l'Italia
Sarà capace di misurare la distanza tra la sonda e il pianeta con un errore di appena 10 centimetri

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il «Era-1», pesa due tonnellate e mezzo, partirà nel 1990 con un razzo «Ariane 4». è della più sofisticata tecnologia Paesi europei (tra i quali l'Italia) e del «Era-1» rappresenta l'ultima generazione dei satelliti per l'osdalla Terra Servirà per tenere sotto controllo gli ni, i ghiacci polari, i venti, il clima. Se ne è parlato ieri all'«Esrin» Frascati, la sezione italiana dell'agenzia spaziale europea, durante un seminario dedicato tecniche di telerilevamento spaziale.

I sei che «Era-1» avrà utilizzano che per prima volta vengano applicate un satellite di questo tipo: un radar ad apertura sintetica che permetterà di vedere particolari al suolo di trenta per trenta un'orbita a settecentiotchilometri quota; un radar-altimetro capace di misurare la distanza tra il satellite e la superficie terrestre con un dieci centimetri; un radiometro che consentirà la dell'oceano l'approssimazione mezzo grado.

L'osservazione della Terra dallo spazio diventando affiare. Tutto è incominciato nel 1972 con il lancio del satellite americano «Landsat-1». siamo arrivati «Landsat-5» e altri Paesi, dopo Stati Uniti, deciso di investire grossi capitali in questo genere di navicella spaziale: dalla Francia cui «Spot» a grado i particolari di quindici metri) all'India.

In 15 anni si sono cumulate moltissime immagini della Terra spazio, e queste immagini un mercato agli inizi, ma già fiorente, applicazioni delle immagini spaziali Terra vanno infatti dalla cartografia alla stima delle risorse agricole, dalla valutazione del potenziale idroelettrico stagionale alla rilevazione dell'inquinamento su grande scala, fino alla ricerche giacimenti petrolio e pregiate.

In qualche si sono fatte osservazioni curiose: per esempio scoperta precocemente una malattia del riso (il «giallume») e si è individuata una enorme colonia locuste nel deserto. Agricoltura, grafia, oceanografia e glaciologia comunque attività che più trarre vantaggio dal telerilevamento via satellite. interessati, ovviamente, sono i Paesi del Terzo Mondo, perché satelliti come «Landsat», «Spot» ed «Era-1» forniscono informazioni globali sull'andamento raccolti e sugli incendi dolosi o naturali delle foreste.

Come funzionano i satelliti per il telerilevamento? Essenzialmente in due modi: uno attivo e uno passivo. La tecnica attiva consiste nell'inviare al suolo fascio microonde e captarne l'eco, come fa il radar. Dal segnale radio riflesso si ricavano poi immagini sintetiche ad alta risoluzione, nelle quali, per esempio, è facile distinguere un campo da tennis da una piscina, anche quando il satellite servola regione nuvolosa.

La tecnica passiva consiste invece nel captare le radiazioni infrarosse dalla superficie terrestre. Ogni oggetto, infatti, ha un modo caratteristico assorbire e riemettere la radiazione solare. La vegetazione, per esempio, ha una prima punta di risposta nel verde e poi un'altra, molto più spiccata, nell'infrarosso.

Il ha una risposta che aumenta prima lentamente e poi più rapidamente verso rosso. La sabbia ha un modo costantemente più efficace via che ci sposta verso l'infrarosso. La neve esattamente il contrario. Conoscendo la riflettività delle varie sostanze diventa facile disegnare stranti geologici ed economici.

La quantità che i di telerilevamento inviano è enorme. Nel tempo impiegato a leggere la precedente, «Landsat» registrato nuove informazioni altri mila chilometri quadrati del pianeta.

Qui all'«Esrin» tutti questi dati e si sta preparando un generale di tutte le immagini disponibili. Naturalmente anche quelle di «Era-1», captate dalla Telespazio del Fucino o dalle stazioni di Maspalomas nelle Canarie e di Kiruna in Svezia, confluiranno a Frascati.

Il satellite in avanzata fase di costruzione nel tro Olanda. I — dicono all'Esa — saranno rispettati. Il resto dipende razzo «Ariane». Ma ultimi lanci, riusciti perfettamente, suggeriscono

Piero Bianucci

Un necrologio per Agrippa che costruì la Roma imperiale

C'è chi rimpiange Traiano e Augusto

ROMA — C'è ancora, nella oggi, travagliata dal traffico e dalle speculazioni edilizie, chi si ricorda di Marco Vipsanio Agrippa, realizzatore di alcune importanti opere urbanistiche della Roma imperiale.

Il console romano (ricoprì questa carica volte) è stato commemorato nella ricorrenza duemila anni dalla sua morte, in un necrologio fatto pubblicare in latino da uno sconosciuto su un quotidiano della capitale.

Nel necrologio si ricordano le principali opere che Agrippa, genero di Augusto, realizzò prima tra tutte il Pantheon, poi le Terme, gli acquedotti (le Acque Iulia e Vergine), le fognature, il porto di Giulio e il porto di Vantotene.

Nessun nome, nella ca. Solo una sigla: S.P.Q.R.: il senato, il popolo e i quiriti romani.

Marco Vipsanio Agrippa non viene ricordato solo per le sue urbanistiche. Commentando la notizia della pubblicazione del necrologio, il professor Eltore Paratore, latinista di fama internazionale, ha infatti ricordato che il console anche «altissimamente considerato» negli ambienti romani come amico e protettore presso Augusto di Virgilio e di Orazio.

Paratore, in particolare, ha ricordato che fu proprio Vipsanio Agrippa a Orazio a Mecenate, aprendogli la strada per ottenere la benevolenza di Augusto. Paratore ha ricordato tra le altre opere urbanistiche nelle quali Agrippa ebbe molta parte la realizzazione del lago artificiale di Averno, presso Napoli. *(Ansa)*

C'è chi rimpiange Traiano e Augusto

— Ci sono ancora, nella oggi, travagliata dal traffico e dalle speculazioni edilizie, chi si ricorda di Marco Vipsanio Agrippa, realizzatore di alcune importanti opere urbanistiche della Roma imperiale.

Il console romano (ricoprì questa carica volte) è stato commemorato nella ricorrenza duemila anni dalla sua morte, in un necrologio fatto pubblicare in latino da uno sconosciuto su un quotidiano della capitale.

Nel necrologio si ricordano le principali opere che Agrippa, genero di Augusto, realizzò prima tra tutte il Pantheon, poi le Terme, gli acquedotti (le Acque Iulia e Vergine), le fognature, il porto di Giulio e il porto di Vantotene.

Nessun nome, nella ca. Solo una sigla: S.P.Q.R.: il senato, il popolo e i quiriti romani.

Marco Vipsanio Agrippa non viene ricordato solo per le sue urbanistiche. Commentando la notizia della pubblicazione del necrologio, il professor Ettore Paratore, latinista di fama internazionale, ha infatti ricordato che il console anche «altissimamente considerato» negli ambienti romani come amico e protettore presso Augusto di Virgilio e di Orazio.

Paratore, in particolare, ha ricordato che fu proprio Vipsanio Agrippa a Orazio a Mecenate, aprendogli la strada per ottenere la benevolenza di Augusto. Paratore ha ricordato tra le altre opere urbanistiche nelle quali Agrippa ebbe molta parte la realizzazione del lago artificiale di Averno, presso Napoli. *(Ansa)*

S'indaga sul procuratore generale di Palermo

PALERMO — Il caso sollevato dai diari lasciati dall'ex sindaco di Palermo Giuseppe Insalaco è all'esame della magistratura di Caltanissetta dopo stato trasmesso al Consiglio superiore magistratura. È anche giunto sul tavolo Giustizia Vassalli, il ministro Giustizia. L'inchiesta giudiziaria riguarda in particolare il presidente del tribunale delle acque tore Palazzolo, il procuratore generale Corte d'appello Palermo Vincenzo Pajno e il procuratore della Repubblica di Palermo Carmelo Carrara, già giudice istruttore a Trapani.

Si vuole stabilire alcune considerazioni che Insalaco scrisse di pugno sui tre magistrati abbiano qualche fondamento. Per questo motivo lo dottor Pajno sollecitato il Csm ad aprire formalmente un'indagine che viene attualmente svolta prima sezione referente.

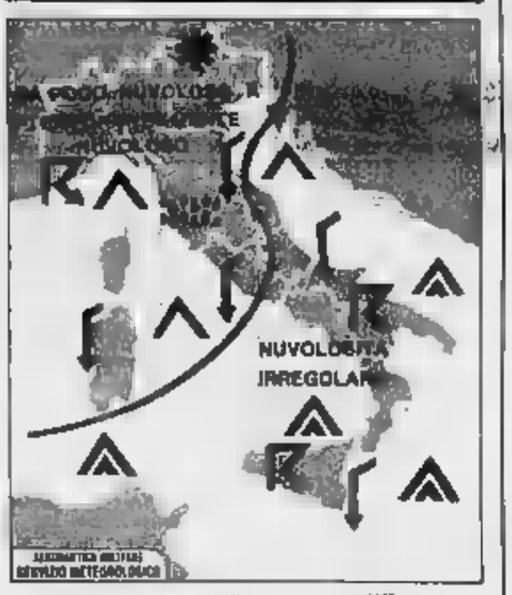
L'ex sindaco assassinato scrisse che il procuratore generale già per anni capo della Procura della Repubblica palermitana ebbe ottimi rapporti il cavaliere del lavoro Arturo per circa un quarantennio gestore di grandi appalti comunali a

Il premio Alfio Russo a Ronchey

— Il premio giornalismo Alfio Russo, giunto alla sua dodicesima edizione, è per il ad Alberto Ronchey. La decisione è stata presa all'unanimità dalla giuria presieduta dal sindaco di Ciarre, Giuseppe

Il premio è patrocinato presidenza della Regione dall'Assessorato regionale del Turismo, dalla Provincia regionale di Catania e dal Comune La consegna avverrà a Ciarre, città natale di Russo, il 21 maggio. Il premio è stato assegnato fra gli altri a Giovanni Spadolini, Enzo Biagi, Indro Montanelli, Gino Palumbo, Piero Ostellino e Gaetano Scardocchia.

IL TEMPO



situazione: la perturbazione sta interessando l'Italia si verso seguita da fresca e instabile.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna da poco nuvoloso a temporanuvoloso con possibilità locali piogge e temporali di specie ore Sulle regioni meridionali della penisola, sul medio versante adriatico e sulla Sicilia sinvolgimenti irregolari in temporanea intensificazione tà di precipitazioni temporalesche a carattere

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: moderati con rinforzi al Sud, Liguria

mari: da mossi a molto mossi, localmente agitati i bacini meridionali e il Mare Sardegna.

Bolzano	7	13	L'Aquila	7	19
Verona	8	11	Roma Urbe	8	17
Trieste	8	12	Roma Fium.	12	16
Venezia	8	10	Campobasso	8	14
Milano	8	14	Bari	10	17
Torino	8	16	Napoli	7	16
Cuneo	7	13	Potenza	8	17
Genova	11	20	S.M. Leuca	12	14
Bologna	7	11	R. Calabria	8	23
Firenze	12	15	Messina	13	19
Pisa	12	16	Palermo	14	22
Ancona	8	16	Catania	10	22
Perugia	7	11	Alghero	12	18
Pescara	8	19	Cagliari	12	17

città estere

Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	5	16	nuvoloso	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	30	34	sereno	Los Angeles	hp	hp	—
Berlino	hp	hp	—	Madrid	7	18	nuvoloso
Bruxelles	3	13	nuvoloso	Montreal	—15	—8	sereno
Buenos Aires	20	32	sereno	Mosca	3	8	temporale
Copenaghen	—1	4	sereno	New York	—6	1	sereno
	5	10	pioggia	Parigi	9	14	
Francoforte	7	13	pioggia	Pechino	—2	16	sereno
	4	10	pioggia	Rio de Janeiro	20	30	sereno
	11	20	nuvoloso	Sydney	9	18	pioggia
Helsinki	—6	—1	nuvoloso	Tokyo	8	13	pioggia
Honolulu	2	29	sereno	Varsavia	—5	9	nevoso
	18	19	nevoso	Vienna	4	9	pioggia

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 -

autonoleggio MAGGIORE OGGI autonoleggio

Clamoroso per chi viaggia!

KM AL GIORNO ILLIMITATI. PREZZI FISSI!

"VIAGGIA LIBERO" o
1 GIORNO - CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

GRUPPO		MARCA E MODELLO	PER GIORNO LIRE
Piccola	A	PANDA 750 PEUGEOT 205	
	B	AUTOBIANCHI Y10 FIAT UNO	75.000
	C	FIAT TIPO FIAT RITMO	87.000
	D	FIAT REGATA ALFA ROMEO ALFA	99.000
	E	ALFA ROMEO ALFA LANCIA PRISMA	126.000 129.000
Executive	F	BMW 320 i	
	G	ALFA ROMEO ALFA 164 2.0 i LANCIA THEMA 2.0 i	156.000
Lusso *	J	ALFA ROMEO ALFA 164 3.0	282.000
Speciale (9 posti)	I	FIAT DUCATO BUS DIESEL FORD TRANSIT BUS DIESEL	156.000

La nuova tabella si compone:
— tariffa A (sopra esposta) con inizio e termine nello stesso citrò
— tariffa B, con inizio e termine in città diverse, comprende 200 Km gratuiti. Ogni viene calcolato L. 330 (Gruppo A), L. 375 (Gruppo B), L. 435 (Gruppo C), L. 495 (Gruppo D), L. 630 (Gruppo E), L. 660 (Gruppo E2), L. 675 (Gruppo F), L. 780 (Gruppo G/I), L. 1.410 (Gruppo J).
Ogni ora eccedente viene calcolato 1/3 della tariffa giornaliera. Per la tariffa B l'ora eccedente comprende 66 Km gratuiti.
Disponibile su prenotazione a Roma e Milano, IVA 38%
♫ = Radio ✱ = Aria condizionata
Le tariffe sopraccitate non sono applicabili in Sardegna, per noli che abbiano inizio nelle Agenzie di Olbia e Alghero per il periodo 01-07/31-08
Le condizioni generali di noleggio sono quelle in uso.
IVA e carburante esclusi.

Maggiore rivoluziona l'autonoleggio

Da oggi, Maggiore apre una via nuova all'autonoleggio: con la nuova rivoluzionaria tariffa "VIAGGIA LIBERO".
È un modo di concepire l'auto: invece di pagare un tanto al giorno e un tanto al Km, prendete l'auto che volete, circolate quanto e dove volete, la tariffa giornaliera è fissa e i chilometri sono illimitati, se lasciate l'auto nella medesima città.
Ogni anno a fianco c'è una tabella con le tariffe delle più adatte per il lavoro e per il tempo libero. Vi scoprirete i vantaggi facendo il confronto con gli altri autonoleggi.
Tanto più che le auto Maggiore sono sempre nuove e fiammanti, e vengono consegnate dopo severe revisioni e accurati controlli.
Maggiore ha un autoparco di oltre 7.000 vetture, noleggiabili in 126 Agenzie di 71 città, e in tutti gli Aeroporti e nelle principali Stazioni Ferroviarie.
Tariffe speciali weekend, per vetture e furgoni: che potete anche noleggiare con la formula di noleggio a lunga durata (mese - anno) o con la formula di leasing finanziario.
Per altre facilitazioni, opportunità, vantaggi, chiedete informazioni alla più vicina Agenzia Maggiore: telefono e indirizzo sulle Pagine Gialle.
Maggiore Autonoleggio: partite tranquilli e viaggiate liberi.

MAGGIORE
autonoleggio

TORINO Centro prenotazioni T. (011) 6503013
Stazione Porta Nuova T. (011) 6503013

L'agenzia di Corso Regina Margherita, 153 si è trasferita in Via Saorgio, 67 - Tel. (011)

«L'inflazione salirà al 6,5%»

Prometeia vede grigio

I conti esteri in costante deterioramento

BOLOGNA — Inflazione al 5,5%, una crescita tra il 2 e il 2,5%, un debito pubblico in aumento (nel 1996 potrebbe rappresentare il 110% del prodotto interno lordo) e un conto con l'estero in lento ma costante deterioramento: sono queste le previsioni per l'economia italiana, da qui al 1998, formulate dalla società di ricerche econometriche Prometeia.

Le tendenze individuate da Prometeia non sono però prospettive inevitabili. I ricercatori bolognesi indicano tre condizioni per il loro possibile superamento. La prima è che si trovino le modalità per mettere in atto, e rendere credibile la sua realizzazione, un programma almeno quinquennale per riportare in avanzo l'indebitamento delle amministrazioni pubbliche al netto degli interessi, tra il 1992 e il 1995.

La seconda è che si proceda ad una politica di cambio fisso all'interno dello Sme dopo aver ottenuto un riallineamento delle parità nei confronti del marco tra il 1988 e il 1989. Infine, per Prometeia, sarebbe necessaria una politica dei redditi che consenta di utilizzare in parte gli incrementi di produttività per contenere la crescita dei prezzi interni.

In questo modo, sottolinea il rapporto di previsioni, le autorità monetarie si troverebbero nella condizione di poter ridurre in modo sensibile i tassi di interesse reale che, dopo alcuni anni, potrebbero scendere sotto l'1%.

Per Prometeia se l'ingresso dell'Italia nel mercato unico europeo è preceduto e seguito da questo programma di stabilizzazione finanziaria, le prospettive dell'inflazione italiana rimarrebbero stabili al di sotto del 5%, la crescita dell'attività economica non risulterebbe danneggiata. Anzi, tra il 1993 e il 1998 potrebbero crearsi ulteriori spazi per una crescita più elevata e compatibile con un equilibrio dei conti con l'estero, il rapporto debito pubblico e prodotto interno lordo (pil) si arresterebbe al 103% per poi cominciare a scendere. Inoltre, il tasso di disoccupazione potrebbe ritornare a valori vicini al 10%. *(Ansa)*

Confindustria, si discute sui vice

ROMA — Chiusa la partita sulla successione a Luigi Lucchini, la Confindustria è ora impegnata nel difficile gioco ad incastri delle vice presidenze. Il futuro leader degli industriali privati, Sergio Pininfarina, ha fissato per questi giorni un fitto calendario di incontri e di colloqui riservati con i possibili candidati alle tre poltrone dei cosiddetti vice presidenti operativi: rapporti interni, rapporti economici, rapporti sindacali.

Gli incarichi operativi potrebbero diventare quattro se venisse creata la vicepresidenza per i rapporti esterni, cosa di cui si parla da tempo, ma che ancora non è stata realizzata. Il futuro presidente della Confindustria non ha molto tempo a disposizione per decidere visto che dovrà sottoporre i nomi dei vice presidenti nonché il programma per il biennio al voto della giunta fissata per il 14 aprile.

Al momento comunque l'unico nome che appare certo è quello di vice presidente per i rapporti sindacali. Patrizio può contare su larghi appoggi del mondo industriale, visto che il suo nome è stato uno di quelli più votati durante le consultazioni dei tre saggi.

Con l'ingresso di Giacco ai vertici prende forma la strategia di Ravenna

Montedison più americana

Il [illegible] vicepresidente: «Punteremo [illegible] settori: farmaceutica e polimeri» - Gardini: «Ridurremo i debiti di 4000 [illegible]

Uno Iacocca a Foro Buonaparte

Raul Gardini — Alexander Giacco

MILANO — Raul Gardini, fiancheggiato da Alexander Giacco, l'ultimo acquisto di [illegible] Montedison, si presenta ai giornalisti alle 16,45. Lo stile è il solito: passo sicuro, doppiopetto grossato, sigaretta in mano. Ma, alle prime parole, si capisce che il presidente di Foro Buonaparte è emozionato. Inciampa nelle parole, balbetta, perde il filo. Non parla in pubblico da mesi, sa che deve rispondere a domande forse imbarazzanti. C'è il controverso piano di riassetto del gruppo da spiegare, le prospettive industriali e finanziarie e poi le ultime novità. La nomina di Alexander Giacco alla vice presidenza. Un uomo forte [illegible] esperto per un compito difficile. Una spada [illegible] Boccoli per [illegible] parte, con pieni poteri.

[illegible] chiarisce subito quale è il ruolo di Giacco: «*Dotiamo una struttura per Montedison adeguata al ruolo di società industriale*». Ma la nomina del manager americano [illegible] è penalizzante per gli altri due amministratori, Giorgio Porta e Lino Cardarelli, già stretti collaboratori dell'ex presidente Schimberni? [illegible] *delegho*» chiarisce il leader di Ravenna, ma spiega anche che le novità non sono limitate a [illegible]. «*La gestione della società sarà più semplice*».

Questa è una vera rivoluzione per Foro Buonaparte: Gardini, infatti, [illegible] di sciogliere il [illegible] zione, che con la gestione Schimberni [illegible] poteri enormi. Ora invece è tutto più chiaro: c'è un presidente, Gardini, un [illegible] presidente [illegible] la strategia e gestione industriale. Giacco, [illegible] due amministratori, [illegible] e [illegible] rispettivamente per le politiche industriali e finanziarie.

[illegible] Montedison Giacco va al microfono e spiega la sua filosofia in poche parole. Montedison deve concentrarsi in due settori: farmaceutico (farmaci) e materiali polimerici (Himont). Su questi due poli Foro Buonaparte concentrerà le proprie risorse. «*Per espandere queste attività* — dice Giacco — *sarà necessario ridurre e focalizzare il vasto portafoglio che comporta attualmente dispersione di risorse. Ciò contribuirà a risolvere il problema dell'indebitamento*». E il polo chimico con l'Eni? Niente di nuovo. «*Montedison attende le proposte industriali dell'Eni, nel frattempo continueremo a esplorare potenziali alternative*».

Ora tocca ai giornalisti. Domande su domande. Gardini vuole fare le cose per bene questa volta. Ha mandato il suo jet personale a Roma per prendere alcuni corrispondenti di giornali stranieri. Vuole essere il più possibile trasparente. Prende coraggio: abbandona l'incertezza iniziale e mostra la grinta dei giorni migliori. Il riassetto Ferruzzi-Montedison? «*Una bella operazione, può essere criticata, ma non se contro gli azionisti di minoranza. Io offro le azioni Ferruzzi, se le vogliono le possono prendere, se no le lascino lì*». Ma la famiglia Ferruzzi quanto starà per il collocamento dei titoli? «*Circa 250-300 miliardi. Manterremo il controllo, attorno al 45-50%, forse di più*».

E l'indebitamento del gruppo (8000 miliardi Montedison, altri 3000 la Ferruzzi) come sarà fronteggiato? «*L'obiettivo* — replica Gardini — [illegible] quello di [illegible] i debiti [illegible] di [illegible] e [illegible] parti con *l'operazione Ferruzzi-Mefe*». [illegible] altri 2200 li troveranno, forse [illegible] le dismissioni.

[illegible] Banda? «*Non capisco quelli che si riuniscono per decidere se comprare la Standa quando non ho ancora deciso come farlo*».

[illegible] Giansola

Torras Hostench (controllata dagli arabi) lancia un'opa per Zuccherifici Ebro

I Ferruzzi di Spagna arrivano dal Kuwait

[illegible] della Dupont al vertice Sclavo

MILANO — Si è svolta la prima riunione del consiglio di amministrazione [illegible] dopo l'ingresso della Dupont [illegible] controllata dall'omonimo gruppo americ[illegible] nel capitale [illegible] società senese, controllata dall'Enichem (gruppo Eni), con una quota del 50 per cento. Nel corso della riunione del consiglio di amministrazione è stato nominato amministratore delegato [illegible] società, Alexander Smit, espressione della società americana.

[illegible]

BARCELLONA — La scalata Torras Hostench, [illegible] potente finanziaria del Kio, [illegible] Investement Office, operante in Spagna, è di nuovo all'attacco: ha lanciato una opa, una offerta di pubblico acquisto, per impadronirsi del pacchetto di controllo degli Zuccherifici Ebro, «perla» del settore agro-alimentare spagnolo, [illegible] un ricco capitale [illegible] rio fortemente ripartito [illegible] soggetto perciò a facili incursioni, con riserve che si fanno ascendere a oltre 300 miliardi di lire e partecipazioni anche maggioritaria in numerose imprese, tra le altre, gli Zuccherifici di Siviglia, di Ciudad Real e di El Carpio, [illegible] Società industriale castigliana, l'immobiliare Fincas e investimenti del Ebro e la Compañia Agricola [illegible] Tenerife, grossa produttrice [illegible].

La holding [illegible] che ha per ora stanziato per l'operazione 300 miliardi di lire, frutto di una recente emissione obbligazionaria, progetta di fare degli Zuccherifici di Ebro l'impresa ammiraglia di un gruppo agro-alimentare, con base in Spagna ma con diramazioni internazionali, che sarà il quinto pilastro della sua penetrazione in terra iberica. Gli altri quattro sono il cartario-editoriale, con la Torras Hostench e cinque altre cartiere (la Papesa, l'Impresa, l'Iesa, la Carpa e la Enca) e con la partecipazione al gruppo Z, proprietario del quotidiano El Periodico de Catalunia, di una decina di rotocalchi di grande diffusione [illegible] una ventina di pubblicazioni per l'infanzia; il finanziario, con [illegible] partecipazioni [illegible] Banco Central, prima banca spagnola. [illegible] a [illegible] diventerà effettiva la recente fusione Bilbao-Bizcaglia, [illegible] Banco di [illegible]tander, [illegible] finanziaria Beta Capital e Mir [illegible] alla Assicurazioni Seguros Amaya; il chimico, [illegible] il controllo dell'azienda leader del settore [illegible] Explosivos Rio Tinto della Cros, della Coma [illegible] Cros e del Grupo Tria; l'[illegible]liare, [illegible] holding del settore [illegible] [illegible] e [illegible] quattro altre società. Il [illegible] Finanziero, [illegible] dom Veri, il Complejo [illegible] e la Agricola de Barbate.

Gli [illegible] Ebro non sono un boccone facile da inghiottire: l'azienda si oppone all'opa [illegible] Torras, per altro dichiarata amministr[illegible] dalla giunta sindacale della Borsa di Madrid, e ha risposto con un aumento [illegible] capitale [illegible] 40%, portando da [illegible] a [illegible] passata il nominale delle azioni, senza costo alcuno [illegible] [illegible] azionisti. Francisco [illegible] Lomano, il presidente degli Ebro, ha [illegible] appello agli azio[illegible] precipitarsi sull'opa [illegible].

Gli avvocati degli zuccherifici annunciano che pre[illegible] un ricorso [illegible] l'opa [illegible] dell'Ebitonilla, in cui si sostiene che la Torras non ha fornito una documentazione sufficiente [illegible] [illegible] stato.

Giovanni Perego

Le imprese giapponesi si lanciano in acquisizioni per miliardi [illegible] dollari sul mercato americano

Una marea di yen sommerge gli Usa

L'assalto Bridgestone alla Firestone è solo l'ultimo episodio - Sono in corso oltre 110 trattative [illegible] acquisto
Comprata anche una società produttrice della Coca-Cola - Scoperta l'utilità dell'opa, ma preferiscono evitarla

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] — La [illegible] della Bridgestone [illegible] [illegible]ne per due miliardi e 600 milioni di dollari [illegible] [illegible] il caso più clamoroso, [illegible] le sue [illegible]nsioni e la sfida ingaggia[illegible] dalla Pirelli, in una vasta [illegible] [illegible] conquiste di aziende americane da parte [illegible] compagnie giapponesi. In importanti aree [illegible] Stati Uniti persino quello [illegible] è [illegible] dei simboli, [illegible] superficiali, dall'american way [illegible] ilstag, la [illegible] Cola, [illegible] recentemente diventato nipponico.

A fine gennaio, la Kirin di Tokyo, una delle maggiori produttrici di birra, ha preso al cento per cento, per 60 milioni di dollari, la [illegible] Cola del New England, indipendente dalla casa-madre, con [illegible] vendita annuale [illegible] 480 milioni di bottiglie. L'azienda acquisita [illegible] Kirin [illegible] l'esclusività [illegible] vendita per il New Hampshire, il Connecticut e il Massachusetts, include una perla della vecchia America come Boston, fino alle soglie [illegible] Stato di [illegible] York.

Le cose [illegible] [illegible] meglio nella più [illegible] costa occidentale, dove si gioca a golf su terreni di proprietà giapponese. Per [illegible] [illegible] dollari, il principale grup[illegible] nipponico [illegible] campi da golf ha acquistato il lussuoso complesso di [illegible] [illegible] La [illegible] [illegible] and [illegible] in California.

[illegible] [illegible] [illegible] nipponica in America [illegible] segnala [illegible] [illegible] fatto di costume, di ben altra entità sono state le altre acquisizioni: [illegible] [illegible] aumentate per numero e per dimensioni dei capitali impiegati soprattutto negli ultimi mesi. Il crollo di ottobre a Wall Street, che ha abbassato il prezzo delle azioni, e il raddoppio del valore dello yen rispetto al dollaro hanno favorito un'ondata di investimenti in America da parte di gruppi giapponesi ricchi di liquidità. Non solo acquisti di immobili come era stato finora, ma di interi gruppi industriali: un modo come [illegible] [illegible] per conquistare [illegible] [illegible]

Il [illegible] Bridgestone ti rilancia, sollecitando anche interesse per la forma in cui [illegible] avvenuto, [illegible] l'offerta pubblica di acquisto, cui finora nessuno era ricorso: i giapponesi non amano negli [illegible] [illegible] sfida diretta, preferiscono [illegible] ad essa la trattativa discreta. In più, sono consapevoli dei malumori americani [illegible] [illegible] Levante, e [illegible] questo sono più [illegible] ricerca [illegible] [illegible] una [illegible] per una questione di immagine.

La vicenda Bridgestone, risoltasi [illegible] in [illegible] [illegible] piatto di [illegible] [illegible] dello yen, [illegible] luce [illegible] [illegible] una [illegible] corsa [illegible] in corso da mesi. Secondo il più autorevole quotidiano economico il Nikkei, sono almeno dieci le imprese giapponesi che [illegible] valutando [illegible] questo momento [illegible] possibilità di scalare diverse [illegible] [illegible] ricorrendo all'offerta pubblica. Complessivamente, [illegible] 110 le trattative in [illegible] per acquisizioni o [illegible] [illegible]. Nelle operazioni, le imprese hanno l'attivo sostegno delle banche, [illegible] e finanziamenti a lungo termine per acquisizioni in America.

La scalata alla Firestone è il terzo caso, in pochi mesi, che supera largamente il miliardo di dollari. Il primo è stato, a metà novembre del 1987, la conquista da parte della Sony, per due miliardi di dollari, della Cbs, fiore all'occhiello dell'*entertainment* e [illegible] comunicazione [illegible] [illegible]. È seguito in dicembre l'acquisto da parte della Aoky della [illegible] del Westin Hotel, settanta alberghi [illegible] tutto il mondo: [illegible] affare [illegible] un [illegible] e [illegible] [illegible] dollari [illegible] partecipazione con un gruppo americano, ed esborso da parte nipponica di un miliardo e 100 [illegible] contro i 250 [illegible] partner Usa.

A questi si affiancano operazioni di minore spettacolarità finanziaria, ma non meno significative. La Daiichi Kangyo Bank ha preso per 540 milioni di dollari la Reichhold Chemicals; la Nippon life insurance, con 538 milioni, una quota nella Shearson Lehman Brothers, che controlla l'American Express; la Yasuda, assicurazioni, per 300 milioni una quota di un altro [illegible] finanziario, [illegible] ne Webber; un altro gruppo [illegible] ha preso con 250 milioni una forte quota della Bankamericard Corporation; la Daishowa ha acquistato per 75 milioni le cartiere Port Angeles.

Per gli investimenti immobiliari, basterà ricordare che nel 1987 la Sumitomo ha comprato per mezzo miliardo di dollari il grattacielo al 666 della Quinta Strada. Nel 1988 la Ohuva aveva comprato per 620 milioni di dollari il complesso di Arco Plaza a Los Angeles, la Mitsui il grattacielo della Exxon a Manhattan per 610 milioni. Secondo la Banca del Giappone, gli investimenti immobiliari diretti negli Stati Uniti erano 430 milioni di dollari nel 1984, un miliardo e 210 milioni nel 1985, balzando a oltre 4 miliardi nel [illegible].

Le acquisizioni di imprese all'estero sono state 78 nel 1986, per un valore totale di tre miliardi e 700 milioni di dollari, con un balzo rispetto alle 31 del 1985 per un valore di un miliardo di dollari. Tre quarti delle conquiste riguardano società americane.

Fernando Mennetti

Il Sol Levante all'assalto
(Le 5 maggiori acquisizioni giapponesi negli [illegible] Uniti)

INVESTITORI	SOCIETA' NEL MIRINO	PREZZI (milioni di dollari)
Bridgestone Corp.	Firestone Tire [illegible] Rubber Co.	[illegible]
Sony Corp.	CBS Records (CBS Inc.)	2000
[illegible] Corp. Bam Group	Westin Hotels & Resorts (Allegis Corp.)	1430
Dainippon Ink & Chemicals Inc.	Reichhold Chemicals Inc.	[illegible]
Nippon Life Insurance Co.*	Shearson Lehman Bros. (American Express Co.)	[illegible]
Group of Japanese banks and insurance companies*	BankAmerica Corp.	300
Yasuda Mutual Life Insurance Co.*	Paine Webber Group Inc.	[illegible]
Mitsui & Co.	Joseph Horne Co.	150
Daishowa America Co.	Port Angeles, WA, paper mill (James River Corp.)	[illegible]
Yoshida Kogyo K.K.	Universal Fasteners Inc.	60

* Quota minoranza nel capitale. Fonte: Oliver Brothers Inc.

[illegible] Tokyo rilancia i consumi interni

ROMA — Lo [illegible] compiuto dal Giappone [illegible] stimolare la domanda interna e quindi per incrementare le importazioni ha [illegible] «significativi» e [illegible] tutsor un modello al quale altri Paesi dovrebbero uniformarsi. Lo stanziamento di 5 mila miliardi di yen (pari a circa 56 mila miliardi di lire) deciso dal governo giapponese nel maggio dello [illegible] ha prodotto i suoi effetti sul surplus commerciale giapponese e [illegible] domanda interna che nell'ultimo trimestre ha fatto segnare una crescita su base annua del 6-7 per cento.

Su questa analisi si [illegible] trovati d'accordo esponenti del mondo economico ed imprenditoriale giapponese ed italiano che hanno analizzato oggi i problemi legati ai rapporti tra le due economie nel corso di un seminario organizzato dall'Istituto [illegible] e Della Banca Nazionale dell'Agricoltura in [illegible] con la Confindustria.

Da parte giapponese il seminario è stato organizzato dal [illegible] Confindustria giapponese): è stato lo stesso presidente del Keidanren, [illegible], nel corso di una conferenza stampa, a sottolineare che l'impegno del Giappone [illegible] [illegible] interna [illegible] dato risultati «molto positivi, al di [illegible] delle previsioni».

Cala il passivo federale Usa

WASHINGTON — Si è ristretto lievemente nei primi cinque mesi di esercizio il passivo federale Usa, ma secondo gli analisti è improbabile che tale positiva tendenza continui nel resto dell'anno. Nel periodo ottobre-febbraio il passivo è ammontato a 38,71 miliardi di dollari, cioè 4,7 miliardi in meno del 94,30 dello stesso periodo del precedente esercizio.

A detta degli analisti il deficit si attesterà tra i 160 ed i 175 miliardi di dollari alla fine dell'esercizio, con un incremento di [illegible] miliardi di dollari rispetto ai [illegible] miliardi registrati [illegible] 1987. Tale incremento si spiegherebbe [illegible] gli effetti della riforma fiscale.

All'Italimpianti due [illegible]

GENOVA — Passano [illegible] il controllo dell'Italimpianti la Morteo Soprefin e la Ponteggi Dalmine, due [illegible] società «diversificate» finora possedute al 100% dalla Finsidar. Il disco verde all'operazione è scattato giovedì al termine di una riunione del comitato di presidenza dell'Iri.

Walt Disney resta a Segrate? Il [illegible]

MILANO — Si riunirà il 30 marzo il consiglio di amministrazione della [illegible] convocata per esaminare il progetto di bilancio '87 e per convocare l'assemblea [illegible]. Lo ha affermato [illegible] delegato della [illegible] Emilio [illegible], il quale ha precisato che comunque l'assemblea, che dovrebbe tenersi intorno al 20 aprile prossimo, dovrà anche deliberare sul rinnovo del consiglio, il cui mandato scadrà integralmente proprio per quella [illegible] Fossati, rispondendo quindi alle domande dei giornalisti sul rinnovo del [illegible] [illegible] licenza con la [illegible] Disney, ha precisato che «tra pochi giorni sarà [illegible] questo argomento un comunicato congiunto».

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
[illegible] L. 250 MILIARDI VER[illegible] - [illegible] L. 350 MILIARDI
[illegible] SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. [illegible] N. 52700, VOL. X (766), FASC. N. 257

Comunicato ai portatori di obbligazioni
«MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale CIR»
convertibili [illegible] azioni [illegible] risparmio non convertibili CIR

Facoltà [illegible] anticipata [illegible] 1° maggio 1988

Si informano i Signori obbligazionisti che, [illegible] risulta dall'avviso di convocazione dell'Assemblea della Cir - Compagnie Industriali Riunite S.p.A. pubblicato su questo giornale in data odierna, il Consiglio di Amministrazione [illegible] Cir S.p.A. ha deciso di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria [illegible] soci deliberazioni che si [illegible] 3° comma dell'art. 5 del regolamento [illegible] prestito obbligazionario «Mediobanca 7% [illegible] serie speciale Cir» comportano [illegible] concessione di un periodo di anticipata [illegible] obbligazioni.

Peraltro il Consiglio [illegible] Amministrazione di Mediobanca, nella riunione dell'8 marzo 1988, ha deliberato di accordare ai portatori delle obbligazioni stesse [illegible] facoltà di [illegible] la conversione anticipata in azioni [illegible] risparmio non convertibili Cir [illegible] [illegible] data del 1° maggio 1988, nel rapporto in vigore [illegible] 14,66 azioni di risparmio [illegible] convertibili, del valore nominale unitario di Lire 1.000, per ogni 50 obbligazioni da nominale unitario Lire 1.000 [illegible]. All'atto della conversione all'obbligazionista sarà [illegible] il controvalore [illegible] parte frazionaria [illegible] azione [illegible] risparmio non convertibile Cir eventualmente eccedente il numero intero valutata [illegible] prezzo di compenso registrato alla Borsa Valori di Milano nel mese di [illegible] marzo 1988 (Lire 2.550).

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1988 e le obbligazioni convertite [illegible] [illegible] essere fruitore [illegible] [illegible] dicembre 1987.

Le richieste [illegible] conversione dovranno essere presentate, [illegible] 21 marzo al [illegible] aprile 1988, presso [illegible] [illegible] italiane [illegible] seguenti banche incaricate:

BANCA [illegible] ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI [illegible]

accompagnate [illegible] relativi [illegible] obbligazionari [illegible] della cedola n. 3 (scadenze il 1° gennaio 1989) e successive, nonché dei tagliandi 1 e [illegible] 5 [illegible] [illegible] annessi ai titoli stessi, salvo addebito all'obbligazionista dell'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente [illegible].

Al richiedente verrà consegnata copia [illegible] richiesta di conversione valida sia per il ritiro delle azioni, sia per l'esercizio [illegible] [illegible] spettanti alle azioni [illegible] sino alla consegna dei certificati azionari.

Restano invariate le altre date previste [illegible] regolamento del prestito per la conversione delle obbligazioni.

* * *

Analogo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25 marzo 1988 e nell'edizione nazionale del Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 349 del [illegible] marzo 1988.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.L. SUBCONSORTILE TO 16
AVVISO DI GARA DI APPALTO CONCORSO
[illegible]

CEMENTERIE DI SARDEGNA S.p.A.
Sede legale in Cagliari - Sede amministrativa in Bergamo
Capitale sociale versato L. 30 miliardi
Iscritta al Tribunale di Cagliari - Reg. Soc. 3288
C.C.I.A.A. di Cagliari N. 40108

COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione della Cementerie di Sardegna S.p.A. si è riunito il 21 marzo 1988 per esaminare i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1987.

L'attività di produzione e vendita di leganti idraulici si è quantitativamente mantenuta sui livelli dello scorso esercizio.

Il progetto di bilancio al [illegible] dicembre 1987 evidenzia un utile netto di L. 30.183 (trentamilacentottantatre) milioni contro L. 29.858 (ventinovemilaottocentocinquantotto) milioni conseguiti nell'esercizio 1986, dopo aver stanziato ammortamenti ordinari ed anticipati per L. 6039 (seimilatrentanove) milioni e fondi di L. 4370 (quattromilatrecentosettanta) milioni nell'esercizio precedente.

All'Assemblea degli Azionisti, convocata in Cagliari per le ore 10,30 del giorno 20 aprile 1988, verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario di L. 400 (quattrocento), uguale a quello distribuito sul bilancio 1986.

Bergamo, 21 marzo 1988.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cause tecniche più che spiegazioni politiche all'origine del tonfo (– 3,81%)

Gelata [redacted] primavera sulla [redacted]

Falcidiati tutti i valori dei grandi gruppi - Perdite pesanti per Buitoni (– 6,7%) e Perugina - Segni di ripresa nel dopolistino

MILANO — Piazza Affari [redacted] preso ieri una bella botta, una delle peggiori dell'anno, confermando sostanzialmente il declino del dopolistino di lunedì. L'indice Comit è finito [redacted] ribasso del 3,8[redacted] a [redacted]. A differenza del giorno precedente, il dopoborsa ha invece visto una certa ripresa, cosicché il tendenziale a fine mattina riusciva a contenere la perdita sotto il 3%.

Ad arginare la flessione è stato l'intervento di sostegno da parte dei grandi gruppi, e forse anche un ritorno della domanda sui livelli più bassi. Questa inversione di tendenza, dopo una decina di sedute tutte positive, dipende da diversi fattori, il principale dei quali di natura strutturale e molto semplice: continua a mancare il cosiddetto risparmiatore.

Alla fine della scorsa settimana, infatti, ci si attendeva un ritorno di fiamma da parte dei Borsini, che già avevano cominciato a dare [redacted] di vita. Nella valutazione [redacted] [redacted] operatori, questa seconda schiera, inserendosi nella tendenza positiva, avrebbe dato consistenza ai nuovi livelli dell'indice.

Invece non è stato così: i Borsini, che avevano acquistato, ai primi accenni di inversione si sono precipitati a vendere, indicando così di [redacted] imparato la lezione, [redacted] non essersi affatto dimenticati del crack di ottobre e di [redacted] ritornati [redacted] parterre con intenti puramente [redacted]culativi.

Certamente una componente importante [redacted] crollo del prezzi è venuta anche [redacted] operazioni [redacted] [redacted] prova [redacted] fine, già in apertura, le vendite si sono concentrate sulle Fiat, titolo il cui andamento [redacted] sempre [redacted] importante segnale per l'intero mercato. Ma appena [redacted] fase depressa del dopolistino [redacted] lunedì è [redacted] confermata, tutti si [redacted] dati negli ordini di vendita, ansiosi di portare subito a casa i guadagni [redacted] [redacted] sedute.

Detto questo, [redacted] aggiunto che piazza [redacted] marcia ancora una volta in sintonia [redacted] le consorelle [redacted] tutte [redacted] se non addirittura [redacted] ribasso. D'altra parte, i [redacted] spunti, e soprattutto i volumi trattati che nelle ultime [redacted] [redacted] riportato [redacted] a quote [redacted] elevate, vanno collegati [redacted] acquisti da parte di investitori stranieri. Non [redacted] certo di impegni consistenti, ma rappresentano pur sempre un segnale.

Sempre ieri, il volume d'affari è risultato ridotto rispetto ai giorni precedenti, attestandosi intorno ad un controvalore di 355 miliardi.

Nonostante sul fronte politico [redacted] la soluzione [redacted] crisi [redacted] aver [redacted] strada lastricata di incognite, l'incertezza sul futuro [redacted] verno, [redacted] per [redacted] to, [redacted] incide sulla Borsa, i cui problemi interni rimangono in prima linea. E' questa [redacted] una novità per il [redacted] to, che fino a qualche mese fa [redacted] invece facilmente suggestionabile dalle voci del Palazzo. A proposito di governo, ad una domanda rivoltagli nel corso della presentazione di una nuova rivista alla Bocconi su ipotesi di suoi incarichi ministeriali, ieri Romano Prodi ha detto: *«Chi apre [redacted] parentesi, deve chiuderle. Io non ho intenzione di [redacted] [redacted] altri il compito [redacted] chiudere le parentesi aperte all'Iri»*.

A riprova [redacted] nervosismo [redacted] [redacted] mattino [redacted] stata annunciata l'immancabile «borsa con bomba», [redacted] luogo non ben precisato. Tanto è vero che la [redacted] non [redacted] neppure [redacted] [redacted] rio.

Tra i titoli in controtendenza c'è stata Latina, sulla [redacted] [redacted] che danno per imminente [redacted] rafforzamento [redacted] settore [redacted] all'interno del gruppo [redacted] Benedetti. Quanto a Mediobanca, che ieri ha perso il 3% (ma [redacted] ha ripreso [redacted] punti), ieri Giuseppe Ciarrapico, padrone di [redacted] e quindi delle Terme di Bognanco, si è dichiarato interessato [redacted] [redacted] una partecipazione dell'1% nell'istituto di via Filodrammatici. Nello stesso tempo ha aggiunto [redacted] [redacted] ridotto [redacted] mese [redacted] [redacted] sua quota nell'Espresso, che [redacted] intorno all'8%.

Tornando [redacted] [redacted] [redacted] ieri, la flessione ha [redacted] zato tutti i settori del listino, ed [redacted] segnato prezzi assai [redacted] [redacted] dopoborsa del giorno prima. Fiat, [redacted] esempio, ha chiuso a 9520 (-4,6%), [redacted] tro le 9560 di fine seduta di lunedì, ma ha poi recuperato 30 punti; Montedison, pur accusando un ribasso [redacted] 4,3%, ha chiuso a 1415 lire, meglio dell'ultimo dopolistino [redacted] quando era scesa a 1375 lire.

Sempre richiesti anche dall'estero i titoli dell'ingegnere di Ivrea: Olivetti è re[redacted] solo dello 0,9%, Cir dell'1,9%. Ma perdite pesanti hanno [redacted] Buitoni (-6,7%) e Perugina. Pressioni [redacted] stenti hanno comunque falcidiato più o meno tutti i va[redacted] dei grandi gruppi: Ferruzzi Agricola ha lasciato sul campo il 5,5%, Silos il 6,2%, Snia il 7,9% e [redacted] il 4,5%. In casa Iri, Cementir è [redacted] dell'8,1%, Sip e Stet del 5,4%.

Valeria Sacchi

[redacted] del sincrotrone europeo

TORINO — Ha compiuto il primo passo il grande progetto per la realizzazione a Grenoble del nuovo acceleratore di particelle: il committente «Esrf» (European synchrotron radiation facility) ed il consorzio «Ina» (Industrial architect) hanno infatti apposto la firma al contratto.

Il consorzio riunisce sei tra le più importanti società europee di ingegneria appartenenti ai Paesi principali finanziatori dell'iniziativa. L'Italia [redacted] rappresentata dalla Fiat Engineering che collaborerà [redacted] la Sgn (Francia), capofila [redacted] [redacted] Coyne et [redacted] (Francia), Fichtner (Germania occidentale), [redacted] [redacted] Fox (Gran Bretagna) e Intecsa (Spagna).

Le opere per il nuovo sincrotone, che saranno realiz[redacted] sotto [redacted] responsabilità dell'Ina, rappresentano un investimento di circa 450 milioni di franchi francesi. L'entrata in funzione del sincrotone è prevista [redacted] il settembre del '92. *(Agi)*

[redacted] piacciono [redacted]

ROMA — La Polonia del gen. Jaruzelski spinge per una completa normalizzazione delle sue relazioni [redacted] l'Occidente [redacted] questa linea guarda con attenzione all'Italia *«il Paese europeo con il quale Varsavia ha le relazioni più sviluppate nell'ambito della Cee»*, [redacted] in [redacted] economico [redacted] crescendo dell'interscambio [redacted] attestato sui [redacted] milioni di dollari e con [redacted] prospettiva del traguardo [redacted] nel giro di due o tre anni.

Molteplici sono le strade attraverso cui Varsavia strizza l'occhio all'Italia: dall'intensificazione degli scambi di visite a carattere pubblico ed economico (Cossiga e Andreotti sono stati invitati a visitare il Paese), all'accordo con la Rai per l'irradiazione nella zona di Cracovia tra circa un anno dei programmi televisivi di Rai-uno, alle buone speranze prospettate alla Fiat di vincere la concorrenza della giapponese Dayatsu per la costruzione in Polonia di una vettura di [redacted] cilindrata in forza dei *«tradizionali legami»* tra la fabbrica di corso Marconi e il governo di Varsavia, che hanno nei mesi scorsi stipulato l'accordo per la realizzazione della «nuova Topolino» in [redacted] polacca (un [redacted] da 600 milioni di dollari).

La Rai sarà la seconda tv straniera ad entrare in Polonia, dopo quella sovietica che già raggiunge la zona di Varsavia. La domanda d'Italia cresce in Polonia per diversi motivi e oggi già 10.000 polacchi ricevono i programmi Rai [redacted] antenne private.

Per la trattativa con la Fiat, il diplomatico ha affermato che Varsavia *«aspetta [redacted] offerta [redacted] cosa torinese per una vettura di media cilindrata»* dopo il «no» polacco all'ipotesi «Duna».

[redacted]

ASTI — Fatturato consolidato di 117,2 miliardi (+4,7% rispetto al 1986), utile netto a 5,5 miliardi (+11,8%), investimenti tecnici [redacted] a 9,6 miliardi (4,5 miliardi) e produzione complessiva [redacted] 136.000 tonnellate (+10,57%). Questi i dati principali del bilancio '87 del gruppo Siaa, illustrati dall'amministratore delegato Pier Luigi Visconti.

Visconti ha anche annunciato che [redacted] Siaa ha definito un'intesa per l'acquisto del rimanente 50 per cento (l'altro 50 per cento era già in portafoglio) della Cial, finanziaria astigiana a cui fanno capo società operanti nel settore cartario.

L'attivo '87 è balzato a [redacted] miliardi, invariato il dividendo

La Sip raddoppia l'utile

ROMA — E' quasi raddoppiato l'utile netto della [redacted] nel 1987: lo scorso [redacted] si chiude, infatti, con profitti netti per 486 miliardi di lire a fronte dei 256 miliardi di lire del 1986. Il dato è contenuto nel progetto di bilancio esaminato ieri dal consiglio di amministrazione della Sip che ha inoltre approvato, con alcune modifiche, il piano quinquennale 1988-1992 elevando di 9200 miliardi di lire l'investimento complessivo [redacted] previsto, che passa così da 27.100 miliardi di lire a [redacted] miliardi di lire. Il dividendo [redacted] [redacted] agli azionisti [redacted] uguale a quello dell'anno passato e cioè 140 lire per le azioni ordinarie e 160 lire per quelle di risparmio.

Il presidente [redacted] Sip [redacted] chele Giannotta ha commentato i risultati affermando tra l'altro che *«si è dischiuso alla Sip un sentiero europeo impervio ma percorribile: ora — ha aggiunto — esso deve percorrerlo»*. Per l'amministratore delegato [redacted] Benzoni *«su queste basi è possibile [redacted] impegnarsi in un ingente sforzo che, [redacted] investimenti superiori di oltre un terzo a quelli già previsti nel programmi ordinari, [redacted] portare nel 1992 all'aggancio con i [redacted] europei più avanzati»*.

I ricavi della Sip nell'87 sono ammontati a 12.156 miliardi di [redacted] (+12,4 per cento), il margine operativo lordo è stato di 6112 miliardi di lire (+18,2 per cento) mentre l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi è scesa dal 16,3 per cento al 11,4 per cento. Gli investimenti sono [redacted] [redacted] miliardi (+6,7 per cento) e la loro copertura [redacted] per [redacted] dell'autofinanziamento [redacted] raggiunto il 98 per [redacted] [redacted] [redacted] *«Il raggiungimento [redacted] questi positivi risultati»* — si rileva in una [redacted] ta — *«è stato [redacted] possibile dall'incremento [redacted] volumi del traffico telefonico, [redacted] [redacted] dei costi d'esercizio, dal recupero [redacted] produttività e conferma il particolare impegno della società per elevare l'imprenditorialità e l'efficienza della gestione»*. «Rilevanti» [redacted] gono quindi [redacted] i risultati [redacted] sviluppo del servizio: i nuovi [redacted] telefonici (1.861.000) hanno [redacted] luo[redacted] ad un incremento netto [redacted] 853 mila [redacted] [redacted] per una consistenza totale di 18.108.000 unità. La densità telefonica è salita a 33,3 abbonati [redacted] per 100 abitanti.

IL RISTRETTO A MILANO

MILANO — Mercato ristretto di Milano in leggero recupero (+0,10% in base all'indice Imr) determinato, soprattutto, dalla Popolare di Milano, che è tornata a quota 12.700 lire con un progresso del 2,0[illegible]%. Il bilancio della riunione è stato di 9 titoli in rialzo, 17 in ribasso e 10 invariati rispetto alle chiusure precedenti.

Titoli	Contantini	
Banca Agric. Mantovana	[redacted]	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	[illegible]
Banca del Friuli	[redacted]	[illegible]
Banca [illegible] Cr. Valtellinese	[redacted]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]
[redacted] Bergamo	[redacted]	(17.400)
Banca Pop. [redacted]	[redacted]	[illegible]
Banca Pop. [redacted]	[redacted]	[illegible]
Terme di Bognanco	670	(675)
Italiana Incendio e Vita	160.000	[illegible]
[redacted]	14.000	(14.170)
Citibank Italia	4.300	(4.300)
Banca Prov. Napoli	6.[illegible]	[illegible]
Banca di Legnano	[illegible]	[illegible]
[redacted] Gallaratese	17.370	(17.[illegible])
[redacted] Lombarda	7.[illegible]	(7.[illegible])
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Banca Tiburtina	[illegible]	[illegible]
Banca di Perugia	1.[illegible]	(1.[illegible])
Creditwest	[illegible]	[illegible]
Finance ord.	22.[illegible]	[illegible]
Finance priv.	11.[illegible]	(11.[illegible])
Banca Popolare Cremona	7.[illegible]	(7.[illegible])
Banca Popolare d'Emilia	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Lecco	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Milano	12.700	[illegible]
Banca Popolare Novara	17.100	(17.[illegible])
Banca Popolare Sirmione	7.[illegible]	(7.[illegible])
Credito Bergamasco	[illegible]	[illegible]
Sicilia	4.[illegible]	(4.[illegible])
Profilo	7.[illegible]	(7.[illegible])
Zerowatt	1.[illegible]	(1.[illegible])
Aviatour	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	22-03	21-03
Ala	11.366	11.367
America	11.641	11.641
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca RR	11.0[illegible]	11.0[illegible]
Arca Vestitutela	[illegible]	[illegible]
Aureo	[illegible]	[illegible]
Azimut	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]
Capitalfit	[illegible]	[illegible]
Capitalgest	[illegible]	[illegible]
Cash Manag.	[illegible]	[illegible]
Centrale Redd.	[illegible]	[illegible]
Commercio Tur.	[illegible]	[illegible]
Corona Ferrea	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Euro Androm.	[illegible]	[illegible]
Euro Antares	[illegible]	[illegible]
Euro Vega	[illegible]	[illegible]
Euro Cap. Fond	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	[illegible]
Fondattivo	[illegible]	[illegible]
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 1	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 2	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 3	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Fondo Professionale	[illegible]	[illegible]
Genercomit	[illegible]	[illegible]
Genercomit r.	[illegible]	[illegible]
Gepocrend	[illegible]	[illegible]
Gepocap	[illegible]	[illegible]
Gestielle B	[illegible]	[illegible]
Gestielle M	[illegible]	[illegible]
Gestiras	[illegible]	[illegible]
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imirend	11.217	11.2[illegible]

	22-03	21-03
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanc. az.	[illegible]	[illegible]
Interbanc. ob.	[illegible]	[illegible]
Interbanc. re.	[illegible]	[illegible]
Libra	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	[illegible]	[illegible]
Primeclub az.	[illegible]	[illegible]
Primeclub obbl.	[illegible]	[illegible]
Primerend	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondo Ina	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI		22-03	21-03
Fondiitalia	$	71,81	71,81
Interfund	$	[illegible]	[illegible]
Int. Sec. Fund	$	[illegible]	[illegible]
Italfortune	$	[illegible]	[illegible]
Italunion	$	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	$	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	$	[illegible]	34,77
Rominvest	$	[illegible]	[illegible]
Rasfund	L	[illegible]	[illegible]
Fondo Tre R	L	[illegible]	[illegible]

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 384 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 510 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA [redacted] 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 32744, VOL. III, 1748, FASC. N. 237

Comunicato [redacted] portatori di obbligazioni
« MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale SABAUDIA »
convertibili in azioni [redacted] risparmio SABAUDIA FINANZIARIA

Facoltà di conversione anticipata al 1° maggio [redacted]

Si informano i Signori obbligazionisti che, [redacted] risulta dall'avviso di convocazione dell'Assemblea [redacted] SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A. pubblicato su questo giornale in data odierna, il Consiglio di Amministrazione [redacted] SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A. [redacted] sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei [redacted] deliberazioni che ai [redacted] dell'art. 6, punto IV), [redacted] regolamento del prestito obbligazionario « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale SABAUDIA » comportano la concessione di un periodo di anticipata [redacted] delle obbligazioni.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione [redacted] MEDIOBANCA, nella riunione dell'8 marzo 1988, ha deliberato [redacted] accordare ai portatori delle obbligazioni stesse la facoltà di chiederne la conversione anticipata in azioni SABAUDIA F[redacted] la data del 1° maggio 1988, [redacted] rapporto in vigore [redacted] 2 [redacted] di [redacted]io e 0,09844 azione ordinaria, entrambe del valore nominale unitario [redacted] Lire 1.000, per [redacted] obbligazioni da [redacted] Lire 1.000 cadauna. All'atto della conversione all'obbligazionista sarà versato il controvalore della parte frazionaria [redacted] azione ordinaria SABAUDIA FINANZIARIA eventualmente eccedente il numero [redacted] valutata al prezzo di compenso registrato alla Borsa Valori di Milano nel mese di [redacted] 1988 (Lire 1.860).

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1988 e [redacted] obbligazioni convertite cesseranno [redacted] essere fruttifere il 31 dicembre 1987.

Le [redacted] di conversione dovranno [redacted] presentate, **dal 21 [redacted] al 21 aprile 1988**, presso le filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

[redacted] COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI [redacted]

accompagnate dai relativi [redacted] obbligazionari muniti della cedola n. 3 (scadente il 1° gennaio 1989) e seguenti, nonché dei tagliandi [redacted] I a III annessi ai titoli stessi, salvo addebito all'obbligazionista dell'ammontare [redacted] cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti.

Al richiedente verrà consegnata copia della richiesta di conversione valida sia per il ritiro delle azioni, sia per l'esercizio di diritti spettanti alle azioni [redacted] alla consegna dei certificati [redacted]ri.

Restano invariate le altre date previste nel regolamento [redacted] prestito per la [redacted] delle obbligazioni.

• • •

Qualora [redacted] [redacted] anticipatamente convertite come sopra indicato, le obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 [redacted] speciale SABAUDIA », successivamente all'omologazione dell'atto di fusione per incorporazione della SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A. nella CIR S.p.A., diverranno convertibili in [redacted] CIR - nel rapporto di 0,0328 azione ordinaria, 0,222 azione di risparmio convertibile e 0,444 azione [redacted] risparmio non convertibile del valore nominale unitario [redacted] Lire 1000 per [redacted] 3 obbligazioni [redacted] che saranno emesse di volta in volta all'atto [redacted] conversione in esecuzione dell'aumento [redacted] capitale all'ordine [redacted] giorno dell'Assemblea della CIR S.p.A. di cui all'avviso [redacted] convocazione [redacted] pubblicato su questo giornale in [redacted] odierna.

Analogo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25 marzo 1988 e nell'edizione nazionale del Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 349 [redacted] 19 marzo [redacted]

CIR

[redacted] INDUSTRIALI RIUNITE S.p.A.
[redacted] Volpiano n. 53 - LEINÌ (Torino)
CAPITALE [redacted]: L. 376.023.616.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Torino [redacted] n. 121/905
[redacted] Fiscale n. 00519120018

A V V I S O
AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI
CIR 10% 1985/1992
FACOLTÀ DI CONVERSIONE ANTICIPATA

Si informano i Signori Obbligazionisti che in data 7 Marzo 1988 il Consiglio di Amministrazione della CIR S.p.A. ha deciso di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da convocarsi per i giorni 24, 25 e 27 Giugno 1988 (prima, seconda ed eventuale terza convocazione) la proposta di fusione mediante incorporazione nella CIR S.p.A. della SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali [redacted] 31 Dicembre [redacted].

Pertanto, [redacted] sensi ed agli effetti dell'art. 2420 bis C.C., [redacted] accordata ai portatori di obbligazioni convertibili «CIR [redacted] 1985/1992» [redacted] facoltà [redacted] esercitare il diritto di conversione anticipata nel rapporto in vigore di 28 azioni ordinarie da nominali L. [redacted] cadauna e di 56 azioni di risparmio [redacted] convertibili da nominali L. 1.000 cadauna per ogni 300 obbligazioni possedute.

Le [redacted] derivanti dalla conversione avranno godimento 1° Gennaio [redacted] e, [redacted] tale data, cessano di essere fruttifere le obbligazioni.

Le richieste di conversione dovranno [redacted] effettuate dal 21 Marzo al 21 Aprile 1988 presso la Cassa Sociale, Ufficio Titoli della Società, Via Valeggio n. 41 - Torino, e presso [redacted] delle Casse sottoindicate mediante presentazione [redacted] titoli obbligazionari muniti della cedola n. 6 (scadente il 30 Giugno 1988) e del tagliando F e seguenti.

Le Casse incaricate [redacted] le seguenti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco [redacted] Roma, Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Istituto [redacted] Paolo [redacted] Torino, Banco [redacted] Napoli, Monte dei Paschi [redacted] Siena, Banco [redacted] Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco [redacted] Santo Spirito, Credito Romagnolo, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, [redacted] d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhauslin [redacted] C., Banca Brignone, Cassa di Risparmi e Depositi [redacted] Prato, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni e a Responsabilità Limitata, edizione [redacted] n. 349 del [redacted] Marzo [redacted]

Sabaudia finanziaria

SOCIETÀ [redacted]
Via Valeggio n. 41 - TORINO
CAPITALE SOCIALE: L. 500.000.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2983/82
[redacted] n. [redacted]

AVVISO DI CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti [redacted] convocati in Assemblea Straordinaria in Torino, Via Fanti n. 17, presso la sede dell'Unione Industriale [redacted] Torino, per il giorno [redacted] giugno 1988, [redacted] ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1988, in terza convocazione il giorno 27 giugno 1988, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Proposta [redacted] fusione per incorporazione [redacted] CIR - Compagnie Industriali Riunite S.p.A. - della SABAUDIA FINANZIARIA S.p.A. [redacted] [redacted] delle rispettive [redacted] patrimoniali [redacted] 31 dicembre 1987, con assegnazione di [redacted] [redacted] ordinaria CIR [redacted] valore nominale [redacted] L. 1.000 per ogni tre azioni ordinarie SABAUDIA FINANZIARIA e [redacted] tre azioni [redacted] risparmio CIR, di cui una convertibile e due non convertibili del valore nominale di L. 1.000 cadauna, ogni [redacted] azioni di risparmio SABAUDIA FINANZIARIA e conseguente [redacted] delle azioni della SABAUDIA FINANZIARIA.

Possono intervenire all'Assemblea [redacted] Azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima [redacted] data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso [redacted] [redacted] legale della Società [redacted] Torino, via Valeggio n. 41, o presso le seguenti Casse Incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco [redacted] Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio [redacted] Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, [redacted] Popolare di Sondrio, Banca [redacted] dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Credito Romagnolo, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Nazionale [redacted] Comunicazioni, Banca Brignone, Cassa di Risparmi e Depositi di Prato, Monte Titoli (limitatamente [redacted] suoi aderenti).

Il Consiglio di Amministrazione

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 26; FIRENZE, viale Mazzini 34; GENOVA, via Caccerti 1/16; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10; NAPOLI, via Morosini 141; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale della Resistenza 4; ROMA, via Basilio Ferrara 18; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 7/1; SANREMO, via Gioberti 47 [illegible] presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 14.200 a riga. Rubriche [illegible] L. 5000, tecnica L. 8400, dirigenti L. 13.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 5000. Avvisi urgenti della rubrica [illegible] il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

[illegible] di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GENERATORE d'aria calda [illegible] 450 mila Kcal Drevo completo di bruciatore [illegible] vendesi. Tel. Mec Casa 533.625

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAA [redacted]
ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Intermediazioni concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
[illegible] massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.26[illegible]
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAAAA
[redacted] 7% [redacted]
L. 3-800 MILIONI
a dipendenti professionisti, commercianti, aziende, rapidi senza cambiali.
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità. Consult. corso Sommeiller 4 (Piano 1°)
TEL. 650.2145

AAAAAAAAA. FINCOTER spa dal 1960 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche [illegible] concede in 1 giorno [illegible] prestiti personali anche [illegible] ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso [illegible] mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia. FINCOTER SPA 749.8[illegible] - 771.0[illegible] corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT[illegible]
Il tuo amico in contanti [illegible] Finanziamenti a tutti [illegible] 1/50 milioni. Erogazion[redacted] Cessione V Stipendio. Mutui. Nessuna spesa. Basta una telefonata
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAA. SUBITO 5.000.000 36 rate L. 180.000 10 milioni 36 rate L. 340.000 100 milioni 60 rate L. 2.400.000 a tutti senza limiti [illegible] in tutta Italia L. 2 miliardi al [illegible] 3 milardi all'industria, sconti, effetti factoring V.S.V. 3 Collegno (Torino) viale Gramsci 1, telefono (011) 780.4162

A.A.A. A commercianti dipendenti in 2 giorni senza cambiali 3 milioni 36 rate L. 103 mila 5 milioni 60 rate L. 118 mila [illegible] Redicredit 471.118 - [illegible] P. Daddone 1/1 Società.

FinNova **A.A.A.** Vi serve un prestito? FinNova vi finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplificate, anche senza cambiali. Tel. 591.222 (5 linee r.a.).

A.A.A. 10 milioni 60 rate 230 mila, 5 milioni 60 rate 115 mila, 3 milioni 60 rate 71.250, serietà e discrezione con ufficio Studio Fragnecomo, corso Inghilterra 27, tel. 447.[illegible]

A.A. A sbloccare in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonate 627.346.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3861.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. 650 3717 - 650.5[illegible]
concediamo finanziamenti a tutti
no cambiali - tassi banc.
Es.: L. 5.000.000 - 12 rate da 453.000 24 rate da [redacted]

ABBIAMO finanziamenti per tutte le esigenze agevolazioni a commercianti, artigiani dipendenti pensionati e casalinghe erogazione in 24 ore fino a 50 milioni massima riservatezza e senza spese anticipate. Finamp, corso Montevecchio 40, tel. 510.176 - 510.[illegible]
ABBIAMO risolto con serietà tanti problemi e aiutati e non crediamo [illegible] di loro i vostri. Tel. 011 383.772

ADVISOR FINANZIA
[illegible] anche protestati. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011 819.03[illegible].

[redacted]
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
[redacted] protestati.
TEL. 696.5900

ARTIGIANI e commercianti finanziamo immediatamente nessuna spesa anticipata. Tel. 872.018.

C'E' DA FIDARSI A TELEFONARE
3-50.000.000
finanziaria eroga con riservatezza a dipendenti commercianti con visita domicilio in 48 ore a tassi agevolati
MUTUI LIQUIDITA'
e acquisto massimo 150 milioni anche a protestati in 5 giorni reali. Tel. 011 [illegible]

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni e condizioni fra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO 57.[redacted]
GABETTI S.P.A.
(Corso Galileo Ferraris, 60 - Torino)

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata e ipotecari, istruttoria gratuita. Telefonare 515.090 - 511.054

[redacted]
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
Telefonare
011 511.212
[redacted]

[redacted]
[redacted]
bollettini postali
NON DIAMO
100.000.000 FIDUCIARI
[redacted] regaliamo
i soldi
MA DIAMO
20.000.000
IN 5 GIORNI
senza [redacted] anticipate
istruttoria telefonica
BROKERFIN
Tel. 011 539.785/518.044
Piemonte - Lombardia
Liguria - [redacted] d'Aosta

[redacted] artigiani. No spese anticipate. [redacted] Torino 521.661.

FINANZIAMO
DIRETTAMENTE
in tutta Italia
FIDUCIARIO
preistruttoria
TELEFONICA
[redacted] SINGOLA
[redacted] agevolati
[redacted]
rientro fino a 10 anni
DIPENDENTI
commercianti artigiani casalinghe pensionati anche protestati
NUOVA FORMULA
24 ore per commercianti
[redacted] EFFETTI
Visite [redacted]
Tel. 0141 354.174, 34.264

GRUPPO PRIVATI
FINANZIA
aziende - artigiani
commercianti - dipendenti
su territorio
NAZIONALE
senza limiti di cifra
FIDUCIARI
e MUTUI
tassi agevolati
restituzione in c.c.p.
[redacted]
massima riservatezza
consideriamo protestati
[redacted] 2 [redacted]
Tel. 011/504.468, 509.913

Finanziamo
5-50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 223.076

FISET
Tel. 521.4400-521.4278
Prestiti fiduciari, ipotecari
Apertura di credito speciale
Senza cambiali
Servizi immediati
Piazza Statuto 10

IFIP FINANZIA
capitali, immobiliari a tasso agevolato senza cambiali, formula diritto-riscatto. Torino corso Peschiera 181. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
commercianti e artigiani e condizioni speciali con servizi personalizzati per qualsiasi esigenza. Torino corso Peschiera 181. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta-paga. Visite a domicilio. Torino corso Peschiera 181. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
[redacted] d'immobili usate il [redacted] vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino corso Peschiera 181. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
Torino corso Peschiera 181, tel. 011 33.091; Torino corso G. Cesare 147/a, tel. 011 236.872; Lainate via C. Alberto 34, tel. 011 [illegible], Milano, Genova, Firenze, Roma, Padova.

In 24 ore finanziamo a tassi interessi artigiani commercianti dipendenti con fiduciari ipotecari personali. [redacted]

MUTUI
in tutta Italia
FIDUCIARI
Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Ufficio Cuneo Saluzzo Aosta Genova Savona
MI.FI [redacted]

MUTUO agevolato 1° casa entro in 2 giorni pochissime formalità 70% del valore tasso 11.895. Tel. 532.409

Nessuno impegno o spese anticipate
1-6 [redacted] - [redacted]
Ditte, dipendenti, [redacted]
subito esito telefonico
garanzia di erogazione in 24 ore garantito l'anonimato
Prontoprestito
Via Tripoli 106 - Torino, tel. 353.674

[redacted] Proponiamo un [redacted] somma che vi serve rimborsabile [redacted] vostro pagamento senza spese anticipate. Istruttoria veloce anche in 24 ore. Per informazioni o per consulenza tel [redacted] - 366.997

PER VOI
artigiani commercianti
FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
mutui ipotecari
sconto effetti
SENZA LIMITI
IN BREVE TEMPO.
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.906

PRIVATAMENTE
[illegible]

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. [illegible].610.

PROMESSE
PROMESSE
PROMESSE
Intesta con [redacted]
[redacted] problemi [redacted]
risolviamoli [redacted]
[redacted] 712.824

SOLO sulla fiducia L. 2-15 milioni [illegible] per tutte le esigenze: L. 3 [redacted] firma singola. Tel. [illegible]

[redacted] mil. in 3 giorni
12 mil. firma singola
Mutui per tutti
anche protestati in 10 giorni [illegible] spese anticipate
Tel. 011 503.931-501.102

10.000.000 60 mesi L. 227.500 senza [redacted] rapidità. [redacted] tel. 518.290 - 638.422.
5.000.000 subito per piccole spese a tutti pagamento in bollettini postali. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A.A.
INTERAZIENDA
RICERCA
attività commerciali
di ogni genere e prezzo in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta.
TEL. 561.1655

ACTIVA 642.708 cede cartoleria giocattoli zona Lingotto arredamento nuovo buona clientela anticipo L. 30 milioni.

ATTIVITA' tab. XI arredamento con XIV antiquariato capitali centrale mt 130 [illegible] cambio attività. Tel. 818.686 sera.

AUTORIPARAZIONI mq 400, zona San Paolo cedesi, vera occasione. Telefonare 576.819

BAR a conduzione familiare forte passaggio incasso dimostrabile. Prezzo interessante agevolazioni. Tel. 383.208.

BAR centrale uffici passaggio ottimo corto L. 1 milione circa al dì anticipo L. 80 milioni. Babs 454.1426.

BAR L. 700 mila al dì (carta corto soto) passaggio centro ampio dehor cede anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

BAR pasticceria angolare incasso L. 1 milione al dì ed importante corso anticipo 70 milioni. Tel. 600.470.

[redacted] corto angolare incasso L. 800 mila al dì anticipo L. 40 milioni. Tel. 547.186.

BAR tavola calda prima cintura Torino incasso L. 1 milione [redacted] mila al giorno [redacted] 380.810

BIRRERIA bar ristorante piccolissimo [illegible] ottima, alloggio [illegible] vendesi. Tel. 690.3[illegible] ore 10-19

BIRRERIA dancing centrale lavoro a ore serali incasso L. 1 milione cedo disponendo. Tel. 521.2272.

BREVETTO similare [illegible] basso costo largo consumo in materiale plastico cedesi in concessione o vendita totale. Scrivere: Pubblikompass 7328 - 10100 Torino.

CALZATURE incasso L. 150-300 milioni annui L. 80 milioni. Dilazioni su merce. Tel. 511.236.

CAVIT 536.592 cede esercizi [illegible] vendite Barriera Milano su corso incasso L. 400 mila al dì minimo anticipo.

CAVIT 536.592 cede autorimessa zona corso Giulio Cesare 1300 mq senza colonne pieno lavoro officina e lavaggio.

CAVIT 536.592 zona bar orario corto zona Madonna Campagna arredo buono incasso ottimo L. 75 milioni dilazioni.

CAVIT 536.592 cede edicola cartoleria Barriera Milano 5 vetrine angolari unica in zona anticipo L. 40 milioni.

CEDESI negozio lavanderia e stireria 10 anni attività zona Centro. Telefonare 637.714.

CERCO socio 50% operante per negozio locali d'arte e complementi. Tel. 447.0063 tarde sera no mercoledì

CLAVI 512.360 bar super con alloggio orario corto su corso di grande passaggio arredo elegante L. 700 mila al dì.

CLAVI [redacted] stupenda vera fortuna per nucleo familiare utile altissimo dimostrabile.

DOLCIARIA incasso affermata clientela alto giro d'affari cedesi modalità di pagamento. Esimatienda 612.012.

GASTRONOMIA salumi formaggi zona S. Paolo ottima clientela L. 45 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236

GELATERIA panetteria avviatissima cedesi in nota località Riviera Ligure di Ponente. Tel. 0182 872.705

HAI DECISO DI [redacted]
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie alla esclusiva formula: 80% in 10 anni. Activa i mediatori teatro all'Alba
TEL. 011 642.778

INTERAZIENDA 530.540, bar ristorante locanda unico zona Vercelli mq 180 e camere incasso L. 20 milioni mensili cedesi.

INTERAZIENDA 530.540, ristorante birreria zona Alessandria ottimi arredi ampio [illegible] dehors ottimo incasso.

INTERAZIENDA 530.540, ristorante sul Lago Maggiore mq. 250 ampio dehors arredamento forte incasso incrementabile.

INTERAZIENDA 530.540, trattoria con alloggio zona Vercelli L. 100 milioni annui dimostrabili minimo anticipo.

INTERCOM 65.70 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LICENZA ambulante alimentare posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 580.410.

LICENZA XI in locale prestigioso vicino via Roma vendesi. Telefonare 587.2719.

MACE[redacted] commerciale 1 vetrina fronte strada nuove attrezzature giro d'affari. Esmaziende 612.012

PANETTERIA alimentari zona Vanchiglia 1 vetrina fronte strada L. 20 milioni disponibili. Esmaziende 612.012.

PARRUCCHIERE uomo cede buona posizione 3 posti lavoro zona S. Paolo ottimo affare. Tel. 396.869.

PICCOLA gastronomia nuova, zona Centro vendesi. Tel. 722.942.

PROFUMERIA con accettura [illegible] incasso L. 100 milioni annui anticipo L. 30 milioni Studio Grosso, tel. 511.236.

PROMOAZIENDA
MILANO cede negozio vasto [illegible] via Roma [illegible] IX X XIV 2 vetrine mq 30 [illegible]

[redacted] pasticceria giardino, inverno L. 2 milioni al dì cedo con prova solo esibenti locale Rec anticipo L. 130 milioni. Scrivo 521.2272.

SANREMO tabacchi di lusso avviato centralissimo bassissimi costi, cedo. Prezzo trattabile. T. 0184 71.864-84.021.

SOLO sei milioni licenza trasferibile in zona Torino. Tabelle I VI XII. Telefonare ore serali 700.922 - 700.362.

STELLA 447.4902. bar super, Barriera Milano, [illegible] arredamento nuovo mq 36 [illegible] [redacted] con tutto al dì richiesto 70 milioni.

STELLA 447.4902 negozio adatto ufficio o altra attività mq 90 zona S. Rita su corso richiesta L. 90 milioni.

STELLA 447.4902 cartoleria zona corso Unione Sovietica alto giro affari scuola 3 persone. Dilazioni.

TABACCHI zona centrale forte passaggio e storico utile netto 40 milioni annui incrementabili cedesi. Gerta 636.514.

VENDESI cancelleria tabelle XI XIII XIV buona posizione vicinanze scuole. Tel. 659.0779 ore ufficio.

VUOLE VENDERE
LA SUA AZIENDA?
INTERIMPRESA è una struttura di alta professionalità, specializzata nella cessione e nella ricerca di soci
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE 747.146 - 761.456 cerca urgentemente in affitto o acquisto basso laboratori capannoni locali in genere per clientela selezionata. Serietà.

STUDIO professionale ricerca in Torino per primaria società, locali ideali per attività di convenzionata [illegible] superficie richiesta in acquisto mq 2000 coperti e mq 2000 scoperti. Telefonare 544.531.

offerte

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 a mq 5000 [illegible] componenti. Piazzale. Tel. 599.5521 - 562.5575.

AFFARE vendo mr 1 negozio centrale 110 mq, solo a privati. No agenzie. Scrivere: Pubblikompass 7303 - 10100 Torino.

AFFITTASI locale libero via Belfiore mq 150, 2° piano uso ufficio. Telefonare 658.484.

AFFITTASI locali uso uffici laboratorio magazzino mq 850. Telefonare 378.327.

BASSO fabbricato centrale Giardini Reali 120 mq cortile privato L. 130 milioni. Tel. 543.446.

BASSO FABBRICATO
vendiamo libero mq 650 con piano cortile ricostruzione [illegible] zona Piazza Statuto. Gabetti Impresa 57.57.

BIRNASCO fabbricato industriale 7000 mq oltre 2 alloggi di circa 150 mq cadauno da ultimare terreno 5700 mq. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.

BOX auto libero adiacente piazza Gabaret vendesi L. 38 milioni. Tel. 592.518.

CAP[redacted] 2 mq affittasi Moncalieri riscaldamento servizi pieno stato adatto magazzino laboratorio lavorazione leggere possibilità di locale uso ufficio negozio con grande vetrina angolare sulla via. Tel. 619.25.78 ore ufficio.

EDILCASE 546.154 vende libero zona via D. Vigliani capannone adatto industria e deposito di mq 470, cortile mq 300 e palazzina uffici mq 180.

EDILCASE 546.154 vende posti via Pola, magazzini liberi varie metrature. Prezzo interessante. Esenpio mutuo.

[illegible] vende libero S. Salvario ampio locale commerciale in casa signorile mq 460 più 100 cortile box. Tel. 319.012.

GRUGLIASCO libero capannone 800 mq con uffici e servizi di 400 mq possibilità mutuo e dilazioni. Saim 440.440.

IMMOBILIARE LA CASA 530.821 vende in Nichelino corso Roma capannoni mq 1040 civile abitazione 2 piani mq 272 cabina elettrica.

INTERCOM 65.70 [illegible] vende [illegible] locali industriali, massima professionalità e esperienza.

LIBERI via Gioachino 75/79, negozi varie dimensioni 3/2/4/7 locali adatti anche per uffici e laboratori artigianali. Prezzi da L. 25 milioni disponibili box auto. Tel. 567.6958.

LIBERO via Bellezia angolo via Barbaroux 3 locali ingresso bagno adatto ufficio ambulatorio, negozio L. 25 milioni più mutuo. Tel. 567.6958.

MERCATI Generali boilatino negozio 100 mq adatto ufficio deposito libero volendo 200-400 mq locali adiacenti vendo. Telefonare 538.601.

RIDUCIDO con retro zona S. Donato mq 50 adatto qualsiasi attività affitto L. 350 mila mensili. Ufo 518.865

PIAZZA Carducci privati, locale magazzino 96 mq [illegible] piano [illegible] cantina, cucina L. 75 milioni. A. Dusi 741.3081.

PRIVATO in Nichelino (Lecce) cede avviata vendita bibite nuovo arredamento [illegible] ridotto. Tel. 0833 - 657.401

TORINO locali uso commerciale di mq 400 su 3 piani vendesi. Tel. 658.9313 618.814.

VENDESI in Canale Monferrato capannone mq 500 con alloggi, uffici, piazzali. Tel. 0142 77.727 ore 18-19.

VENDO LOCALI
Libero mq 120 a piano libero uso laboratorio zona Mirafiori-Richelmy. Gabetti Impresa 57.57.

VENDO NEGOZI
liberi da 34 a 80 mq in stabile ristrutturato zona San Donato via Cardano. Gabetti Impresa 57.57.

1.000 lire al mq affitto capannoni locali commerciali da 500 a 70.000 mq coperti. Tel. 011 500.[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE e/o coppia conducenti referenze offresi fissa. Telefonare 695.8047.

COLLAUDATORE esperto meccanica precisione tradizionale e D.B.A. offresi. Scrivere: Pubblikompass 7426 - 10100 Torino.

COPPIA coniugi cerca portineria in Torino e provincia. Tel. 955.8141 dalle 21,30 alle 23,30.

DOMESTICA fissa libera impegni familiari offresi anche fuori Torino. Tel. 011 632.760

ELETTRICISTA apprendista offresi, abilitato scuola Piana. Telefonare al numero 509.5944

MAGAZZINIERE 40enne esperto gestione autonoma ordini scorte spedizioni offresi adeguatamente. Tel. 352.603.

OFFRESI collaboratrice familiare come domestica referenze controllabili presso famiglia signorile. Tel. 660.5527.

OFFRESI coppia domestici molto pratici con patente referenze controllabili presso famiglia signorile. Tel. 650.5622.

OFFRESI ragazza 19enne pratica lavori domestici dalle 8.30 alle 17.30. Tel. 612.5060

SIGNORA 40enne referenziata offresi collaborazione ad ore presso famiglia. Massima serietà. Tel. ore pasti 386.349.

commessi, baristi

COMMESSA con esperienza settennale cerca impiego presso boutique uomo - donna. Tel. 367.876.

impiegati

DIPLOMATA inglese francese pratica corrispondenza spagnolo dattilografia telex offresi seria impiego. Tel. 549.820.

ESPERTO alfanumerizzazione vendite coordinamento venditori sviluppo affari pratico mio presso. Tel. 612.0196.

IMPIEGATA 36 anni lunga esperienza cerca lavoro come aiuto contabile clienti fornitori ha esperienza su Audit 5. Tel. 219.320.

OFFRESI pensionato in congedo come servizio di scorta esperto [redacted] servizio sicurezza da anni al servizio di noti personaggi. Solo con adeguato stipendio, passaggio diretto. Scrivere: Pubblikompass 7412 - 10100 Torino.

[redacted] contributi signorile part-time presso ditta. Scrivere: Pubblikompass 7434 - 10100 Torino.

RAGIONIERE 40enne già responsabile amministrativo in piccole aziende disposto problemi finanziari e gestionali offresi per inserimento in piccole medie aziende no autisti consulenze. Tel. ore pasti 659.6547.

SIGNORE referenziato impiegato da 7 anni in agenzia viaggi cerca serio impiego ufficio e di turni tempo lavoro. Scrivere: Pubblikompass 7459 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AZIENDA elettro per prodotto larga diffusione offre a giovani dinamici formazione professionale specifica e retribuzione interessante. Richiesti cultura media e militesente. Presentarsi oggi ore 9-12/14.30-18 in c. Oddone 12 primo piano.

A.A.A. DITTA commerciale cerca giovani per facile lavoro via Gioberti 39/E. Tel. 540.396.

AFFIDASI lavoro ricamo domicilio. Scrivere: Arconi, 3007 Meggio 1, 23029 Besso 3. Giovanni, Milano.

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane automunito militesente per controllo, formazione. Tel. 011 752.833.

AZIENDA in Orbassano cerca responsabile collaudo particolari meccanici, si richiede capacità organizzative per coordinare il personale. Tel. 411.1628.

BIRRARIO pizza cerca fresatore membro per materie plastiche. Telefonare 606.2087 ore ufficio.

CERCASI aggiustatore montatore IV livello telefonare 713.687-068 560.226.

CERCASI coppia pensionati per piccoli lavori giardinaggio villa collina collegiata. Offresi casa condominiale ed indipendente referenziati. Tel. 0141 [illegible]

CERCASI elettricisti con esperienza al [redacted] decennale inviare curriculum. Tel. 473.0758 oppure presentarsi in via Vinovo 10 ore ufficio.

CERCASI tornitori attrezzisti e rettificatori per azienda meccanica in Beinasco. Telefonare al 606.7072.

CERCASI giovane lavorante parrucchiere uomo. Telefonare 749.5017.

CERCASI operatore per torni automatici torino-mobile. Tel. 372.040.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 650.4622.

COLLABORATRICE domestica referenziata fissa (anche domenica) o giornata lunga cercasi per villa vicinanze Avigliana, richiedonsi esperienza e referenze. Telefonare pomeriggio 936.92.30.

CONCESSIONARIA Auto cerca per proprio reparto carrozzeria verniciatore n. 1 operaio intera esente massimo 25 anni. Referenze preferibile precedente esperienza di carrozzeria ed meccanica. Tel. per appuntamento allo 011 696.7110 signora Paola.

DITTA in Villarbasse cerca fresatori tornitori 4°-5° livello, veramente capaci, astenersi se non qualificati. Tel. 983.0[illegible] ore 8-9 / 13-14.

ELETTRAUTO cerca operaio specializzato per installazione autoradio, antifurti. Tel. 771.4687.

ELETTROMECCANICA in Torino cerca esperto bobinatore. Telefonare al 011 280.184.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezioni giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

FRESATORE aggiustatore esperto cercasi in zona Rivalta Orbassano. Telefono 901.7592.

FRESATORE attrezzista veramente capace con esperienza minimo quinquennale cercasi. Telefonare 322.5225.

LITOGRAFIA cerca pratico lucidatore-legatrice. Telefonare al numero 873.841.

MAGAZZINIERE pratico articoli elettrotecnici cercasi. Tel. 608.0006 dalle 19 alle 20

OPERAI per presse e saldatura cottimisti, formazione diverse aziende metalmeccaniche. Preferenze. Scrivere: Pubblikompass 7132 - 10100 Torino.

PARRUCCHIERE cerca parrucchiere specializzato via Contratti 42, Collegno.

RETTIFICATORI piani interni esterni rettifica disegni esperti stampi plastica disposizioni progettisti assumonsi. Scrivere Pubblikompass 7331 - 10100 Torino.

TORNITORE attrezzista esperto ritenuto ditta industria metalmeccanica zona Mirafiori assume. Scrivere: Pubblikompass 5257 - 10100 Torino.

VOCI volti nuovi per manifestazione internazionale Interprom System. C.P. 201 AD 5 Bologna 051 [illegible]

VOLVERA azienda metalmeccanica cerca aiutante fresatori tornitori 5° livello. Tel. 986.5676.

commessi, baristi

BAR Liguria cerca barista e cameriere esperti referenziate. Telefonare al numero 642.092.

CERCASI commessa/o con esperienza pluriennale ramo calzature. Presentarsi solo se aventi requisiti richiesti via Roma 279 ore 10 giorni feriali escluso il sabato.

NEGOZIO di tessuti via Mazzini 10 Torino, assume commessa pratica, bella presenza, diploma, 35/40 anni. Presentarsi possibilmente al mattino.

impiegati

A giovani 14/29 anni offriamo pro[redacted] [redacted] formazione[redacted] [redacted] Tel. 817.8444 Torino.

AZIENDA assume 1 segretaria 1 fattorino 4 inventariati età 18-22. Presentarsi via Po 1 (Centro Ambrosiano).

AZIENDA di primaria importanza nazionale [redacted] ricerca per apertura filiale commerciale n. 5 persone età 22/35 anni. Si richiede media superiore disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso pratico retribuito. Solo se liberi subito presentarsi corso Trapani 7/D 3° piano C9G.

(continua)

ITALIA/BBDO

Spider Al

Spider Alfa Romeo. Oggi comincia la sua grande stagione: non finirà mai.

Continua nella sua linea disegnata da Pininfarina, nella classe dei suoi inter-

ni, nella brillantezza delle prestazioni, nel prestigio di una vettura costruita per

veri intenditori. E de stagione dello

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA primaria settore Torino ricerca giovane diplomato tecnico [illegible] da adibire [illegible] con contratto formazione per [illegible] disegnatore particolarista. Telefonare ore ufficio 011 [illegible].

CENTRO servizi ricerca consulenti direzionali part-time per le aree finanza marketing personale. Scrivere Publikompass 7327 - 10100 Torino.

CERCASI impiegato/a periti civili industriali con 10 anni di esperienza e periti elettrotecnici con contratto di formazione. Tel. e 854.341

CERCASI ragioniera seria bella presenza max 30enne anche 1° impiego. Scrivere. Publikompass 7316, 10100 Torino.

CERCASI ragioniera/e autonoma/o buona conoscenza contabilità ordinaria, prima nota, bilanci, fatture e uso computer. Tel. [illegible] 504.837.

CONCESSIONARIA auto cerca venditori con esperienza nel settore. Tel. 318.8667

COSTA Smeralda hotel ristorante cerca capo cortile e camerieri conoscenza inglese. Tel. 0789 [illegible]

EMMI sas sede di Torino ricerca personale per inserimento ufficio acquisizione. Si richiede diploma esperienza di vendita presenza auto propria. Si offre corso formazione professionale ottima retribuzione possibilità di carriera. Tel. 812.012.

FRIEM sas ricerca per proprio ufficio acquisizione personale massimo 35enne. Si richiede diploma, presenza, dizione, volontà e attitudini commerciali, auto propria. Si offre: previo corso di formazione rimborsi di milioni, inquadramento commerciale, fisso, provvigioni, incentivi, bon continui miglioramenti retributivi e carriera in un ambiente di lavoro stimolante. Per appuntamento, tel. 001 970.

RISERVANO ricerca due commerciale diplomato/a buona presenza con minima pubbliche relazioni. Tel. [illegible].

PROGRAMMATORI
Ricerchiamo, [illegible] [illegible]. Retribuzione adeguata alle reali capacità ed esperienze. Tel. [illegible], [illegible] Srl.

RAGIONIERE/A con specifica conoscenza contabilità fornitori e utilizzo CED presso media azienda cerca società [illegible] Torino. Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 527 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO impiegato/a ottima conoscenza almeno una lingua straniera, preferibilmente esperienza società import export o agenzia viaggi. Necessaria bella presenza, cultura superiore. Tel. 640.046.

SOCIETA' di costruttori edili cerca esperto in contabilità, paghe, contributi, Iva. Telefonare 600 [illegible].

SOCIETA' vendita macchine utensili di alta tecnologia cerca venditore tecnico per mercato medie grandi industrie. Scrivere dettagliando curriculum Publikompass 5207 - 10100 Torino.

UTIP
ricerca per la filiale di Torino giovane diplomato/a da avviare alla carriera di acquisitore immobiliare. Gradite attitudini commerciali e precedente esperienza, anche non nel settore, età 25-35 anni circa. Offre inquadramento diretto contratto commercio retribuzione adeguata. Tel. per appuntamento 819.970.

tecnici

AZIENDA artigiana cerca tecnico riparatore televisioni con [illegible] e senza [illegible]. Tel. 847.2609 orari ufficio.

GRAFICO e fotolitografo cercasi vendita beni strumentali a contatto determinazione auto propria 25/35 anni. Tel. 841.732.

OPERATORE torni automatici parti alto [illegible] [illegible] cercasi per [illegible] zona Rivarolo Canavese. 34 km da Torino. [illegible] esperienza biennale. Tel. 0124 46 470.

8 Rappresentanti

AG importante società prodotti alimentari ricerca [illegible] giovani dinamici da avviare carriera venditori per Torino e provincia, Ivrea nel Piemonte. Offresi fisso mensile, rimborso spese, adeguata ottimo retributo, alte provvigioni. Telefonare per appuntamento al 011 771 [illegible] ore ufficio.

AFFIDIAMO ad abili venditori la rappresentanza di sacchetti in carta e plastica per zone Torino Novara Varese con clientela acquisita, fisso 1 milione più provvigioni. Scrivere dettagliatamente precedenti esperienze di vendita a: Cassella Publikompass 871 - 24100 Bergamo.

AZIENDA in forte sviluppo nella fornitura ad autofficine e telegramma per accessori, [illegible] di [illegible] ricerca agenti monomandatari per province di To. Al. At. Cn. No. Vc. Ao. Si richiede età massima 35 anni, si offre supporto aziendale provvigioni premi spese più di fisso. Telefonare 011 [illegible] / 316.3414.

AZIENDA materie plastiche produttrice particolari linea accoppiati per imballaggio di presentazione cerca agente per Piemonte. Scrivere Publikompass 40/A - 20123 Milano.

A 4 giovani volenterosi automuniti società a livello nazionale offre sede e redditizio lavoro nel campo della vendita. Per colloquio selettivo presentarsi dal mercoledì al venerdì ore ufficio presso Sopral S.p.A., corso Unione Sovietica 529.

CERCHIAMO 5 agenti in esclusiva automuniti per le province di Cuneo Asti e Pinerolo. I nostri prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità ecc. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi, inquadramento Enasarco. Per appuntamento, tel. alla Ditta CMC 0115 787.118.

FABBRICA argenteria di interesse nazionale con sede provincia di Padova cerca rappresentante per il Piemonte introdotto nel settore con conosciutiss esperienza. Scrivere: Publikompass 449 - 10100 Torino.

FIDUCIARIA operante in tutta Italia presso fiduciari ricercati cerca collaboratori/trici liberi professionisti, assicuratori, operatori finanziari. Tel. 011 780 4160.

IMPORTATORE nuove esclusive linee di panni pulizia in tessuto molto assorbente ricerca agenti introdotti settore prodotti chimici, detersivi, articoli pulizia detergenti. Solo se introdotti incarico in esclusiva provvigioni. Telefonare 030 813.765 int. 209.

ISPETTORE - funzionario/a vendite. Piemonte ricercando per azienda leader assoluta largo consumo. Tel. 011 506.186

RIVENDITORE settore informatico ricerca 4 agenti per Torino. Richieste buone conoscenze software-hardware, inquadramento Enasarco. Tel. 630.796.

10 Prestazioni consulenze

BAIT 655.8193 cerca amministrazioni condominiali Torino e provincia. Garantisce servizi competenza e massima fiducia.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Menne 19 angolo c. Grosseto, tel. 739.2384

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 341 tel. 381.308 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recente. Corso Raffaello 3. Tel. 654.001

AUTOTORINO acquista vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.

HONDA Prelude coupé vende Toresio con garanzia. Toresio, corso Belgio 106, tel. 011 895.771 - 892.891

JAGUAR 4.2 terza serie '83-'84 full optional pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino c. Turati 19, tel. 500.585.

MASERATI 228 i 250 Cv pronta consegna da Presidente vende Fiorauto Torino corso Turati 20, tel. 504.740.

SPORT CARS TORINO: Jaguar Sovereign HE 5,3 litre 84 full optionals occasione eccezionale. Tel. 547.480 - 546.024

SPORT CARS TORINO: Morris eight cabriolet 1934, Alfa Romeo Montreal 1972, Ferrari 308 GT4 1978. Tel. 547.480 - 546.024.

SPORT CARS TORINO: Range Rover turbo diesel 4 porte line 88 Range Rover 4 porte benzina 1987. Tel. 547.480 - 546.024.

SPORT CARS TORINO: Toyota Tercel 4WD 1986 aria condizionata tetto apribile Tel. 547.480 - 546.024

TORINO AUTO Srl corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende Saab 9000 16 valvole turbo Abs climatizzatore automatico tetto apribile unico proprietario pochi km vettura perfetta.

TORINO AUTO Srl corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende Bmw 325 iX 4 porte 1986 con Abs differenziale autobloccante [illegible] tetto apribile vernice [illegible] proprietario pochi km [illegible].

TORINO AUTO [illegible] corso Unione Sovietica 85, tel. 632.[illegible] turbo 2 full optionals pochi km anno 87 unico proprietario vettura bellissima.

TORINO AUTO Srl corso [illegible] 85, Torino, tel. 632.525 vende Lancia Delta 4WD, sedile Recaro [illegible] apribile unico proprietario perfetta [illegible] 87.

TORINO AUTO Srl corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende Saab 9000 16 valvole turbo Abs climatizzatore automatico vernice metallizzata unico proprietario pochi km perfetta. Anno 1987.

TORINO AUTO Srl c. Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende Saab 900 i iniezione 3 porte unico proprietario anno immatricolazione dicembre '86 pochi km.

VOLVO 740 GLE turbo SW 87 full optionals pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino c. Turati 19, tel. 500.585.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 630.880.

ACQUISTA
INTERI STABILI
SOCIETÀ FINANZIARIA
USO ABITAZIONE
Torino o prima cintura
IN CONTANTI
TEL. 885.384.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Borgo [illegible] pagamento contante. Tel. 597.774 - 898.807.

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino o prima cintura. Tel. 597.774 - 898.807.

ACQUISTASI appartamentino 1/2 locali cucina servizio anche da ristrutturare, pagamento contanti. Tel. 481.114

ACQUISTASI camera tinello servizi assicurasi pagamento immediato in contanti. Tel. 830.4086.

ACQUISTASI con urgenza alloggetto per spazi camera tinello o camera cucina massimo L. 55 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTASI in contanti alloggi 2 camere cucina 2 bagni zona Crocetta o S. Rita. Tel. 597.634.

ACQUISTASI solo privatamente 3 camere tinello servizi massimo 25 anni. Tel. 830.702 negozio - 819.7809 pasti.

ACQUISTO alloggio libero in Torino solo da privato 2-3 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. 657.947, ore pasti.

ACQUISTO o permuto 1-2 alloggi camera cucina zona Cenisia-Sempione-Corso Turin con tinello [illegible] corso Francia 3 camere tinello servizi soffitta cantina. Tel. 521.4780

BANCARI cercano acquisto 1° case zona Parella Pozzo Strada 2 camere cucina no agenzie. Tel. 837.868.

CERCASI possibilmente basso fabbricato 300-500 mq a piano terra o cortile zona parcheggio. Tel. 728.086 ore ufficio.

COMMERCIALISTA privatamente acquista in Torino uso abitazione alloggio mq 120-140 casa signorile. Tel. 309.485.

COMMERCIANTI acquista per contanti casa in blocco 30/70 camere. Gradirei mediatori. Telefonare 598.7008.

DOCENTE universitario acquista da privato per contanti alloggio 2/3 camere servizi. Tel. 0141 354.851.

INDUSTRIALE trasferendo attività a Torino acquisterei per dipendenti 14 alloggi 80-120 mq singoli o nella stessa casa, pagamento a atto immediato. Tel. 730.0171

Mi zona beni servita ricerco appartamento libero 2-3 camere servizi in casa decorosa. Ore pasti. Tel. 798.344.

MEDICO cerca in Torino alloggio 150 - 180 mq libero signorile pagamento immediato no intermediari. Tel. 447.4846.

PICCOLO alloggetto 1 camera tinello anche senza ascensore massimo 2° piano pago in contanti. Tel. 473.01[illegible].

PRIMARIO acquista da privato per contante in Torino alloggio decoroso salone 2/3 camere cucina servizi. Riservatezza. Tel. 557.6015.

PRIVATO acquisterebbe da privato solo S. Salvario camera tinello servizi, casa decorosa, pagamento in contanti. Tel. 890.0535 ore pasti.

S. RITA o immediate vicinanze compro alloggio 2 camere cucina in contanti. Solo privato tel. pasti 6 538.216.

URGENTEMENTE acquisto 2 camere salone tinello o 3 camere cucina qualsiasi zona di Torino. Tel. 632.400.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO
li acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
Corso U. Sovietica 243 - Tel. 380.885

VILLE

di qualsiasi metratura nella Toscana la vendita su incarico della nostra clientela cerchiamo. Telefonare al 0123 - 417.089 interamente.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Tassoni 141 angolo corso Ciriè. Mutuo recupero.

A completamento vendita residenza della piazza Dem. 215, proprietario appartamenti 2/3 camere salone terrazzo da L. 117 milioni più mutuo, visite anche festivi. Telefonare al numeri 532.023 - 300 0857.

ADIACENTE corso Filippuzzi camera tinello cucina servizi fine trattamento prezzo conveniente. Tel. 847.3087

ADIACENTE corso Peschiera libero camera cucina servizi ristrutturare necessariamente autonomo. Tel. 605.[illegible]

ADIACENTE via G. Reni libero spazioso recente camera tinello cucina bagno L. 19 milioni più L. 40 milioni mutuo 8,81% semestrale. Tel. 530.183.

AFFARE 519.884 libero Sanfront Milano via. Corso ampio soggiorno 2 camere cucina termo bagno veranda box disponibile.

AFFARE

537.421 libero via Vibero [illegible] ascensore cucina bagno più [illegible] collegato di camera cameretta bagno. Box.

AFFARE libero piazza Stampalia ingresso camera cucina servizi termo ascensore L. 32 milioni, Multicase 534.124

AFFARE libero [illegible] Torino giardino 2 camere tinello servizi box L. 60 milioni più mutuo. Tel. 521.4780.

AFFARE privato vende alloggio [illegible] [illegible] doppi servizi [illegible] termo [illegible] [illegible] via [illegible] mansarda [illegible] vicino mare centro Foce 1° [illegible] ufficio L. 280.000.[illegible]

AFFITTO UFFICIO
mq 180 [illegible]

AFIT [illegible] palazzina signorile [illegible] pluricamere box giardino privato mutuo [illegible]

[illegible] Madonna del Pilone zona [illegible] alloggi 1 [illegible] tinello [illegible] ripostiglio veranda [illegible] centro superficie da L. 39 milioni [illegible] 2 camere tinello cucinino ripostiglio [illegible] termo bagno cantina ascensore da L. 59 milioni 500 mila. Tel. 637.796.

ALMESE
villa libera mq 230 su 3 piani giardino mq 1500 adatta come birrafforo [illegible]. Gabetti 57.57.

AMICACASA 334.312, libero signorile salone 3 camere cucina studio servizi box 1° piano angolare in corso Trapani

AMICACASA 336.517, libero C. Turin in palazzina signorile ingresso-living salone 3 camere cucina servizi.

ANDEZENO in piccola palazzina recente vendesi elegante soggiorno cucina 3 camere biservizi su piani rialzati box ampi spazi comuni. Tel. 0351 660.3086

AS.SERV.IM. adiacente corso Raffaello libero ingresso 5 camere cucina doppi servizi d'epoca. Tel. 819.2871

AS.SERV.IM. libero [illegible] tinello cucina ingresso bagno [illegible] zona Mirafiori discreti. Tel. [illegible]

BAIT 663.8193 vende prestigioso alloggio piano rialzato zona Crocetta mq 70 circa L. 79 milioni 500 mila.

BARRIERA Milano recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Casamercato 848.477

BARRIERA Milano via Botticelli [illegible] e comodo a [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] O.R. L'Immobiliare 520.0421 - 320 524.

BORGO Vittoria [illegible] cucina servizi vuoto L. 39 milioni Auxa 536.807 - 597.774.

BUTTIGLIERA Le Franze 2 piani mq 100 box giardino vuoto L. 180 milioni più mutuo L. 80 milioni Auxa 536.807

CANDIA CANAVESE
centro casetta indipendente 5 camere bagno cortile box [illegible] [illegible]. Gabetti 57.57.

CARIGNANO CENTRO
via Giovanni libero [illegible] [illegible] [illegible] bagno cucina. Gabetti 57.57.

CASABIANCA libero signorile corso Tortona salone camera servizi lavanderia L. 75 milioni disponenti. Tel. 521.006

CASABIANCA 521.312, libero nuovo signorile salone camera cameretta bagno L. 40 milioni (parte mutuo), in Lanzo.

CASA bifamiliare libero stesso. Genola Moncalieri 320 mq [illegible] prezzo trattabile. [illegible] 130 milioni per mutuo fondiario. Tel. 557.[illegible]

CASAMERCATO 581.753 Cenisia libero ben campagnolo 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni permuta.

CASAMERCATO 581.752 camera cucina [illegible] di 1 o 2 vani a parte da L. [illegible] milioni, [illegible]

CASAMERCATO 581.752 Madonna di Campagna libero con termo ascensore camera tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 581.752 San Paolo (via Luserna) libero ristrutturato camera cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 808.473 Aurora recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno doppia esposizione dilazioni.

CASAMERCATO 808.473 via dal Carmine servizi ristrutturato camera cucina bagno L. 23 [illegible] dilazionati.

CASAMERCATO [illegible] via Bardo [illegible] Borgo Vittoria cucina ingresso spazioso bagno [illegible].

CASAMERCATO 853.4481 [illegible] str. Bertolla casetta semi indipendente su 2 piani [illegible] L. 61.800.000

CASAMERCATO 853.4481 libero Rivaloscia oltre sei. Indipendente su 3 piani 260 mq, 800 mq [illegible], panoramica.

CASAMERCATO 853.4481 libero Rivaloscia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] termo-ascensore.

[illegible] **CATO** 853.4481 libero San Mauro in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box doppio.

CASASTANDAR 546.344 corso Venezia libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 ascensore minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 546.344 libero (corso Vercelli) casa 1960, 2 camere tinello cucinino bagno L. 13 milioni e rate.

CASASTANDAR 547.865 libero Crocetta in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.365 libero zona Parella casa 60 soggiorno camera cucina bagno ingresso minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 581.1756 libero B. Vittoria casa 80 ampia camera tinello cucinino bagno minimo contante mutuo 85%.

CASA zona Lucento totale camere 23 più servizi su 4 piani termo centrale box vende in blocco. Tel. 596.705.

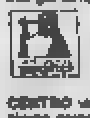
CASETTA libera L. 70 milioni più L. 45 milioni mutuo. 3 alloggi da ristrutturare Moncalieri volendo dilazioni. Tel. 521.4790.

CASETTA libera ristrutturare adiacente piazza Rivoli adatta studio artistico salone soggiorno 2 camere bagno, no giardino. Tel. 947.6808

CASETTA
libera Venaria su 2 piani, al piano terra box doppio cantina cortile servizio, al 1° piano soggiorno camera cucina bagno, sufficienti L. [illegible] milioni [illegible] [illegible] [illegible]. Ufip 847.[illegible]

CASTAGNETO PO
villa libera salone 3 camere 2 bagni box terreno parco mq 1500 L. 191 milioni. Gabetti 57.57.

CASTIGLIONE (Monfort) palazzina recente salone 4 camere cucina biservizi box giardino privato. Edicasa 632.337



CENTRALE via Mombarcaro 4 camere, tinello, cucina, servizi, in stabile in corso di ristrutturazione, L. 185 milioni. Telefonare 380.446.

CENTRO via Accati libero lussuoso soggiorno camera cucina 2 bagni posto auto L. 195 milioni. Salm 647.1238.

CENTRO
via S. Chiara-via della Consolata libero ristrutturato [illegible] [illegible] bagno. Gabetti 57.57.

CENISIA via uffici 4 camere servizi mq 120 libero all'acquisto vendesi. Tel. 844.741.

COLLEGNO alloggio libero camera tinello cucinotto terrazzo 4° piano panoramico comodo servizi vendesi L. 55 milioni. Tel. 749.6810.

COLLINA TORINO
in zona panoramica unica per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di nuova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 338.[illegible]

COMPRACASA 742.886, libero via Lauro Rossi (Barriera Milano) piano camera tinello bagno, minimo anticipo mutuo.

COMPRACASA 749.996, libero via Malta 45 (Barriera Milano) ristrutturato 2 camere cucina bagno. Affare. Dilazioni.

COMPRACASA 771.1480, libero via Mongini (zona) [illegible] nuovo bagno sufficiente L. 8 milioni [illegible].

COMPRACASA 771.1468 libero c. Sebastopoli, Tele. Risi luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Permuta.

CONSULEDILE a 533.322 corso Siracusa 89 camera cucina L. 14 milioni, 3 camere cucina 583.322 L. 50 milioni. Mari negozi posti/sale e laterali da L. 26 milioni 110 mila

CONSULEDILE 533.322 libero via Lessolo angolo corso Peschiera camera cucinotto ingresso servizio L. 20 milioni

CONSULEDILE 533.327 libero via Monfalcone 2 camere cucina ingresso servizio cantina L. 37 milioni

CONSULEDILE 533.322 libero via Nizza (piazza De Amicis) 2 camere cucina bagno 2 ripostigli L. 66 milioni

CONSULEDILE 533.322 [illegible] via S. Quintino adiacente c. [illegible] con cucinino e doccia L. [illegible]

CONSULEDILE 533.322 via Viterbo 113 (corso Toscana) spaziosi 1-4 camere cucina bagno [illegible] da L. 27 milioni a L. 42 [illegible]

[illegible] piano soggiorno-pranzo [illegible] bagno L. 178 milioni. [illegible]

[illegible] Collegno in condominio residenziale alloggio bellissimo di mq 185 più mansarda [illegible]. Vendesi a L. 250 milioni. Volendo box. Tel. 636.[illegible]

CORSO Francia prestigioso [illegible] libero salone 3 camere cucina 2 servizi volendo mutuo e permute. Salm 447.1238

CORSO Francia villa Liberty su 3 piani più seminterrato mq 900 posse cortile vuota. Auxa 536.807 - 597.774

CORSO G. Cesare salone 2 camere cucina servizi 3° piano vuoto L. 92 milioni. Auxa 536.807 - 597.774

CORSO G. Cesare via Alessandria libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. O.R. L'Immobiliare 320.624

CORSO G. Ferraris mq 180 lussuosamente rifinito salone 2 camere cucina arredata 2 bagni lavanderia. Tel. 590.[illegible]

CORSO Sommeiller - Via Gioberti 2 camere cucina servizi ristrutturato vuoto L. 52 milioni. Auxa 536.807 597.774.

CORSO Trapani stabile vendesi alloggio occupato 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]. Tel. La Casa 530.821

CORSO Umbria libero in casa d'epoca ristrutturato 2 camere cucina servizi penultimo luminoso. I.B.L. 445.433.

EDILCASE 546.104 presso piazza Sofia vende per fine frazionamento alloggi liberi di camera cucina bagno.

EDILCASE 546.104 vende via Conti Zugno alloggi di 1/2 camere cucina bagno liberi e locali. Sufficiente 25% contanti. Parcheggio sul posto.

EDILCASE 546.184 vende via Giulio (piazza Respighi) in stabile recente alloggi di camera tinello cucinino bagno

EDILCASE 546.184 vende via Livorno in stabile con ascensore alloggio [illegible] [illegible] 3 camere cucina bagno.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Borgaro frazione Mappano vendesi ultimi alloggi in costruzione composti di soggiorno 1-2 camere servizi box, mutuo L. 50 milioni. Legge 457. Personale in cantiere Tel. 0 81 [illegible].

EDILIZIA CONVENZIONATA
Borgaro frazione Mappano vendesi ultimi alloggi in costruzione composti di soggiorno 1-2-3 camere servizi box, mutuo L. 60 milioni. Legge 457. Personale in cantiere Tel. 0 81 660.9093.

EMMI libero Centro Europa luminoso soggiorno camera cameretta cucina servizi box dilazioni permuta. Tel. 812.012.

EMMI libero locali padronale Crocetta salone 2 camere cucina biservizi posto auto permuta. Tel. 812.012.

EMMI libero presso corso Umbria conveniente luminoso ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi. Tel. 812.012.

EMMI libero via Borgo Mastino ottimo stabile ampio 3 camere cucina bagno permuta. Tel. 810.016.

EMMI libero via Guido Reni panoramico ampio 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 812.012.

EMMI libero via S. Secondo corso Sommeiller decoroso ottimo [illegible] piano 3 [illegible] cucina [illegible].

EMMI libero Vinovo recente in palazzina salone 2 camere cucina servizi box giardino condominiale. Tel. 812.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Grosseto 2 camere cucina servizi. Occupato L. 44 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giambone corso Unione 2 camere cucina bagno L. 53 milioni discreti.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Orsato piano alto ottimo bicamere servizi mq 75 L. 62 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero v. Principe Amedeo panoramico stabile servizio termo [illegible] L. 12 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 San Pio libero nuovo ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Occupato L. 66 milioni dilazionabili

FIRMI

libero piazza Guala recente luminoso 4 camere cucinotto bagno terrazzo mq 80 L. 130 milioni minimo anticipo e mutuo [illegible] [illegible]. Tel. 531.[illegible]

FIRMI

zona piazza Guala signorile 2 camere bagno. Esecuzione di giardino in corso L. 70 milioni. Tel. 581.[illegible]

FIRMI 581.570 corso Agnelli rivestimento recente 2 camere tinello cotto stalla termoascensore. Mutuo 8,5%.

FIRMI 581.570 libero settembre '88 piazza Carducci ristrutturato mq 130 soggiorno 3 camere cucina bagno autoterrazzo L. 125 milioni con minimo contanti e mutuo.

FIRMI 536.500 libero piazza Cavour da ristrutturare in bella casa d'epoca mq 75 2 vani e servizi. Forte mutuo.

FIRMI 536.500 libero presso Lungo Po Antonelli camera tinello bagno casa decorosa mutuo case 8,5% fisso.

FIRMI 536.500 libero via Garibaldi economico da ristrutturare mq 100, L. 40 milioni con 5 milioni e rate mensili

FIRMI 536.500 libero Carmeli in nuova signorile palazzina esclusiva, comunità attico 3 camere biservizi 2 terrazzi box tetto mutuo fondiario permute

GABETTI VENDE
c.so Siracusa libero recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Agenzia 2, 57.57.

GABETTI VENDE
libero Mad. di Campagna via Bellino camera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bagno. Agenzia 3, 57.57.

GABETTI VENDE
zona Po c.so Moncalieri libero in palazzina salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
San Paolo via Borg Pisani libero ristrutturato spazioso camera cucina bagno. Agenzia 3, 57.57.

GABETTI VENDE
S. Paolo v. Villarbasse libero spazioso 2 camere cucina servizio L. 53 milioni. Agenzia 2, 57.57.

GASSINO collina villetta con rustico e giardino ottime condizioni L. 230 milioni. Tel. 980.4870.

GABETTI VENDE
libero S. Donato via Don Bosco piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, 57.57.

GEDIM libero Grugliasco in casa recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.580.

GEDIM libero via Borgodora [illegible] ... di 1 camera cucina L. 14 milioni. Per informazioni tel. 517.580.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libera villa strada G. Mauro giardino salone 3 camere tinello 2 bagni box.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792. Crocetta libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero presso via Vigliani ingresso camera tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero uso studio-ufficio via Cardinal Massaia ingresso 4 camere.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero via Po mansarda ampia 2 camere cucina bagno L. 77 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via San Secondo ampio 2 camere cucina bagno L. 77 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero via Paolo Gaidano ingresso camera tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero via Brandizzo recente 2 camere tinello cucinino L. 80 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero v. Nizza termoascensore ingresso camera ampia cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792. libero signorile sotto Castello salone 2 camere cucina [illegible] servizi.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero via Roccapiatto, in palazzo su ingresso 2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero Vanchiglia via [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero via Monginevro stabile ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792, libero via Passalia 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via [illegible] termoascensore 2 camere [illegible].

GRAN MADRE in casa d'epoca signorile pied-à-terre arredato box servizi ristrutturato. Studio Cereser 561.17.88

GRAN MADRE via Manzoni signorile salone camera cucina servizio vuoto L. 150 milioni volendo box. Auxa 536.807

G.S.A. 650.5285 vende Cavoretto villetta composta di taverna lavanderia cantina soggiorno tinello cucinino 3 camere e doppi servizi box auto doppio.

IL PORTICO in palazzina in costruzione zona Le Basse soggiorno living 1-2-3 camere cucina servizi mansarda box prezzi da L. 80 milioni. Tel. 630.044

IL PORTICO libero casetta indipendente con capannone in strada Del Drosso ampie metrature discreti. Tel. 630.544.

IL PORTICO libero casetta casa via Andorno ingresso 1-3 camere cucina servizi da L. 42 milioni. Tel. 873.418.

IL PORTICO via Bagino 5° piano ascensore ingresso salone 2 camere cucinotto bagno terrazzo. Tel. 630.5538.

IMMOBILIARE LA CASA tel. 530.821 vende via Brin corso Vittorio libero prestigioso solo restauro piani 2° e 3° in ristrutturazione, rifacimento.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Pitagora salone 2 camere cucina bagno mutuo. T. 505.601.

LIBERA Mappano parte di villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box lavanderia. Dilazioni. Tel. 943.3887

LIBERO a Bardassano 2 camere cucina bagno termo autonomo ristrutturato L. 15 milioni mutuo TC Due 857.886

LIBERO a corso Francia (Collegno) 8° piano panoramico 3 camere tinello servizi mq 90. Tel. 857.404

LIBERO a corso Francia soggiorno 2 camere cucina bagno 1° piano da rifare L. 30 milioni a mutuo. TC 473.0888.

LIBERO adiacente piazza della Repubblica in stabile recente soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 536.962

LIBERO ottimo ristrutturato Venaria camera cucina servizio posto auto L. 23 milioni 400 mila. Ufip 514.966

LIBERO a Bellino (via Negro Pietro) camera tinello cucinino bagno rate nuove di 20 milioni e mutuo. TC 4[illegible] [illegible].

LIBERO A via Artieri (Venaria) soggiorno camera cucina bagno giardino casa '84 L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO a via Massena Crocetta salone 3 camere cucinotto bagno cantina mq 140 mutuo dilazione TC Due 857.886.

LIBERO a via San Tommaso [illegible] 2 camere ripostiglio cucina abitabile bagno mq 130. Tel. 807.534

LIBERO corso Principe Eugenio (Statuto) salone 2 camere cucina bagno panoramico permuta mutuo. TC 473.0888.

LIBERO piano rialzato via Bernardino Telesio soggiorno cucina ampio bagno cantina 29 milioni. Tel. 553.3338

LIBERO presso via Gaidano 73 bella costruzione 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni contanti più mutuo. Tel. 507.[illegible]

LIBERO 2 camere tinello cucinino box in casetta 12 km Torino L. 25 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 393.448

LUCIANA VOLA centro (via Santorre) in palazzo '800 ristrutturato appartamento occupato mq 130 con antichi soffitti in legno e cassettoni. Tel. 821.079.

LUCIANA VOLA corso Vercelli libero luminoso salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 146 milioni. Tel. 331.079

LUCIANA VOLA via Pacchiotti 18 zona Francia, liberi e occupati [illegible] mq 50-60 [illegible] ascensore. Tel. 515.[illegible]

MADONNA di Campagna vendesi palazzina indipendente in blocco o frazionabile di 4 alloggi vuoto [illegible]. Tel. 447.5478

MAC CASE vende libero B. Rita camera soggiorno cucinotto servizi. Tel. 540.438

MEDIOCASE libero via Cortina ampia camera tinello servizi termo ascensore casa recente possibilità mutuo. Tel. 335.[illegible]

PALAZZO elegante via Cragna 31, liberi camera tinello ingresso bagno L. 15 milioni contanti più mutuo, 3 camere cucina 2 bagni L. 35 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.8888.

PARELLA via Bavena libero camera tinello cucinino servizi luminoso ottimo stato I.B.L. 445.433.

PEROSA collina villa d'epoca 3 piani mq 320 terreno [illegible] mq 600 recintato vuoto L. 320 milioni. Auxa 536.807

PIAZZA Sabaudia, elegante palazzo '900 vendesi frazionamento, con impianti individuali, appartamenti liberi alla [illegible] 3 camere [illegible] camere grandi cucina ingresso 2 bagni, [illegible] tetti [illegible], balcone a mansardata [illegible] e [illegible] 7 locali collegati da [illegible]. Visite sul posto.

PIAZZA Statuto via Alfieri piano rialzato 4 locali servizio vuoto L. 135 milioni. Auxa 536.807 - 597.774

PIAZZA Vinzaglio ingresso 2 camere, angolo cucinino bagno, cantina. O.M.L. L'Immobiliare 322.0421 - 320.324.

PINO privato vende due camere tinello cucina, servizi box cantina. Telefonare 982.[illegible] ore ufficio

PINO Torinese villa bifamiliare panoramica 2 alloggi 1 occupato salone 4 camere cucina biservizi box. Esai 517.812

PIOSSASCO collina casa 3 alloggi libere 11 vani servizi annessi giardino parte libero volendo mutuo. Tel. 599.702.

PRECOLLINA Piazzale via Marconi villa unifamiliare mq 200 [illegible] [illegible] giardino. Tel. [illegible]

PRECOLLINA privato vende alloggio di mq 80 ottimamente esposto no intermediari. Tel. 674.182.

PRECOLLINA

5 minuti Torino cooperativa grande unità immobiliari in villetta e schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 306.811

PRESTIGIOSO c. Massimo d'Azeglio libero 2 ingressi salone 3 [illegible] cucina 3 servizi box permuta. Salm 447.1238.

PRIVATO vende casetta vecchia zona Sassi abitabile o da ristrutturare indipendente con terreno. Tel. ore ufficio 779.088.

REVIGLIASCO
villa recente signorile con giardino mq 2500 su 2 piani per totali mq 400. Gabetti 57.57.

RIVALBA casa d'epoca 3 piani mq 300 magazzini garage terreno mq 32 mila L. 300 milioni Auxa 536.807 - 597.774.

RIVALTA
villaggio Sangone libero in piccolo condominio 2 camere tinello cucina servizi box. Gabetti 57.57.

RIVOLI Cascine Vica (via Sestriere) libero recente 3 camere cucina doppi servizi box ultimo piano. Tel. 781.073.

RIVOLI centro casa 4 camere salone cucina 2 servizi 2 box taverna cantina terreno 600 mq. 280 milioni. Tel. 953.3689

RIVOLI
Impresa vende in proprietà palazzine alloggi in palazzine da mq 108 a 179 [illegible] [illegible], [illegible] agevolato e permute. In ottima posizione. Tel. 532.148 pomeriggio.

RIVOLI via G. Chiappero impresa vende direttamente ultime villette a schiera. Tel. 958.9013 515.814.

SAN MAURO in palazzina signorile recente 3 camere tinello cucina biservizi terrazzo posto auto libero. Tel. 399.705.

SAN MAURO
libero rustico da ristrutturare su due piani di 8 vani servizi [illegible]. Gabetti 57.57.

SANT'AMBROGIO
centro porzione di casa ristrutturata di 3 camere bagno [illegible] [illegible] 57 milioni. Gabetti 57.57.

SANTARITA [illegible] signorile 2 camere tinello cucina servizi box. Tel. 384.491 - 833/027.

SHEMA vende in zona Inghilterra ufficio di 4 camere e servizi ottima reddita Tel. 546.808 646.534.

SHEMA vende in via Cibrario alloggio occupato di 2 camere e cucina L. 29 milioni. Tel. 646.808 646.504.

S. SALVARIO via Berelli libero ingresso 3 camere cucina bagno soffitta L. 41 milioni dilazionabili. Salm 443.480.

STILCASE 517.600 libero via Re (Parella) ottimo ampio camera tinello cucina ascensore L. 29.000.000 e comode rate.

STILCASE 532.482, libero corso Trapani ottimo camera cucina bagno L. 25 milioni anticipo, più comode rate.

(continua)

fa Romeo

soprattutto, la gran-
Spider Alfa Romeo continuerà quando, con l'elegante hard-top, la trasformerete in una splendida coupé. Spider Alfa Romeo. Neanche un minuto senza spider.

Alfa Romeo

De Benedetti sfiora soltanto la maggioranza assoluta

Sgb: l'opa si ferma al 49%

La Cerus ha acquistato oltre un milione di [illegible] per 305 miliardi di [illegible] - Al quartier generale dell'Ingegnere dicono: «Vedremo il 14 aprile [illegible] gli [illegible] ne hanno [illegible] più»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'offerta pubblica della Cerus per le azioni della Société Générale ha dato a Carlo De Benedetti quasi il 4 per cento del capitale della Sgb, ma non la maggioranza assoluta. Una parte di quei titoli, spiegano al quartier generale dell'industriale italiano, [illegible] no [illegible] forse che già [illegible] alla cordata italo-belga. «Non [illegible] al [illegible] per cento, ma stanno abbastanza vicini», dicono. La quota [illegible]ta è del 48,9 per cento, [illegible] successivamente precisato a Bruxelles [illegible] portavoce della Cerus: più o meno quello che avevano indicato lunedì sera, le prime indiscrezioni sul dopo-opa.

[illegible] situazione [illegible]ci gli uomini [illegible] De Benedetti a fare sfoggio [illegible] un [illegible] superiore [illegible] quello degli ultimi giorni: «Ci vedremo in assemblea, a metà aprile, e ci conteremo». E' convinzione diffusa, infatti, [illegible] di [illegible] maggioranza (50,7 per cento) del gruppo franco-belga guidato [illegible] [illegible] sempre più fragile, addirittura che [illegible] esista.

Per alcune [illegible] prima della precisazioni venute [illegible] Milano, i risultati dell'opa conclusa venerdì [illegible] [illegible] ieri [illegible] un De [illegible] detti [illegible] quota 51 per cento; [illegible] un'incredibile situazione, quindi, di due gruppi entrambi convinti [illegible] avere [illegible] maggioranza assoluta; a un primo [illegible] [illegible] quella che l'amministratore delegato della Cerus, Alain Minc, aveva [illegible] polemicamente [illegible] nelle scorse [illegible] — respingendo i dati forniti dagli [illegible] — «[illegible] [illegible] al [illegible] per [illegible].

L'opa [illegible] Cerus, che mirava al [illegible] per cento [illegible] capitale Sgb, ha portato nel forziere della finanziaria francese 1.087.419 titoli, circa il 5,8 [illegible] [illegible] del capitale, [illegible] [illegible] di circa [illegible] [illegible] lire. Tale quota, [illegible] al 47,1 per cento già dichiarato [illegible] gruppo [illegible] Benedetti avrebbe [illegible], appunto, [illegible] ragguardevole [illegible] [illegible].

Non è così. Tre settimane [illegible] quando la Cerus aveva chiesto [illegible] [illegible] dell'opa alla Commissione Bancaria, aveva dovuto rendere [illegible] il nome [illegible] suoi alleati. [illegible] [illegible] anche comparso [illegible] 2,92 per [illegible] appartenente [illegible] «altri»: piccoli seguaci del gruppo, ai [illegible] [illegible] [illegible] avevano precisato i loro [illegible] mi, spiegano [illegible] al quartier generale di De Benedetti, è proprio perché non eravamo completamente certi della loro solidità. E' [illegible] schierarsi come alleati dell'industriale italiano, hanno preferito cogliere [illegible] possibilità [illegible] un vistoso utile.

Uno [illegible] particolare, che non viene [illegible] indicato [illegible] nome e [illegible] quali [illegible] [illegible] dell'opa, ha precisato Alain Minc, è venuta [illegible] lui. Qualche altra piccola quota, secondo voci che circolano a Bruxelles, potrebbe [illegible] venuta [illegible] piccole frange [illegible] [illegible] altor[illegible] [illegible] [illegible]. Ora portavoce della finanziaria francese, tuttavia, ha insistito ieri [illegible] ra che l'indiscrezione è ine[illegible]: «Nessuna defezione è stata registrata sul [illegible]».

Significativamente gli no[illegible] di [illegible] Benedetti non vogliono rivelare quali fra gli «alleati» della Suez potrebbero [illegible] meno agli impegni [illegible] quella [illegible]. E' una comprensibile tattica, in vista [illegible] quello che — assente per [illegible] ogni segno di possibile dialogo con la finanziaria francese — [illegible] presenta come l'appuntamento [illegible] vo, quello del 14 aprile. In qualsiasi società, così fatto notare, confortati in questo dall'opinione degli ambienti finanziari belgi, c'è [illegible] percentuale «dispersa» di [illegible] ni. Ammettendo che nel caso della [illegible] tale quota non superi il 2 o il 3 per cento, e data per scontata la so[illegible] [illegible] alleati [illegible] [illegible] [illegible] Benedetti, pesanti punti interrogativi [illegible] [illegible] 50,7 [illegible] dichiarato dalla Suez e dalla [illegible] alleata belga.

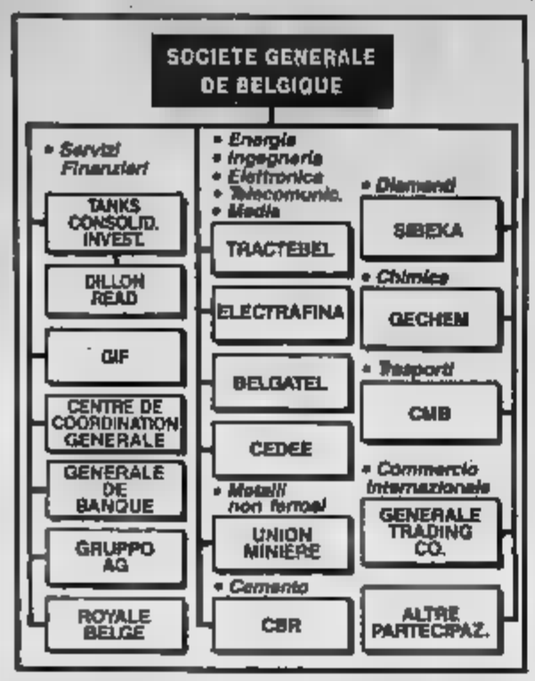
Nell'opinione di ambienti finanziari e di governo il dialogo [illegible] improcrastinabile. Nessuna [illegible] [illegible] l'or[illegible] si afferma, può ignorare [illegible], [illegible] portare i due contendenti [illegible] tavolo della trattativa non [illegible] molto semplice. Non ci sono riusciti, finora, né il primo ministro [illegible] Wilfried Martens, [illegible] in[illegible] [illegible] [illegible] giorni che compie oggi la sua [illegible] [illegible] governo, [illegible] quello lussemburghese Jacques Santer, [illegible] [illegible] avuto la scorsa settimana un colloquio [illegible] De Benedetti. Entrambe le parti, si osserva, vogliono dettare [illegible] regole del gioco.

L'urgenza di [illegible] [illegible] per la [illegible] è stata sot[illegible] ieri [illegible] rapporto annuale [illegible] azionisti, che registra per il 1987 una riduzione del 22,1 [illegible] [illegible] — rispetto al [illegible] — dell'utile d'esercizio. [illegible] [illegible] per[illegible] [illegible] venute [illegible] gruppo [illegible] Oechem, dalla fabbrica d'armi FN e dalla Asec (prodotti elettrici). Inevitabilmente questi deludenti risultati [illegible] altrettante [illegible] [illegible] Benedetti, il quale da [illegible] [illegible] [illegible] la Société Générale non tiene [illegible] al suo potenziale e dovrebbe dare [illegible] maggiore [illegible] [illegible].

■ Popolare di [illegible] confermato Di Tieri

MILANO — Roberto Di Tieri è [illegible] confermato presidente [illegible] Banca Popolare [illegible] No[illegible] Lo ha [illegible] [illegible] il consiglio di [illegible].

Vicepresidenti sono stati confermati: Lino Venini [illegible] Ricevuti e Cajo Enrico [illegible]. Il consiglio ha anche rinnovato il mandato agli amministratori delegati Piero Bongianino e Carlo Piantanida. (Ags)



Il finanziere risponde a Le Monde

«Ora [illegible] con [illegible] è l'unica via possibile»

PARIGI — [illegible] vendita della Bultoni alla Nestlé, gli sviluppi [illegible] vicenda Sgb e le prospettive per quanto riguarda la Sme e l'Olivetti, sono i temi di una lunga intervista che Carlo De Benedetti ha rilasciato al quotidiano [illegible] Le Monde, e [illegible] quale l'industriale torinese auspica un accordo per la Sgb, e definisce «uno dei più grandi successi» della sua vita la vendita della Bultoni.

De Benedetti precisa che l'acquisto [illegible] Bultoni era stato deciso in vista dell'acquisizione della Sme che, ritardata da «interferenze politiche», non ha consentito alla [illegible] [illegible] raggiungere la taglia minima [illegible] [illegible] società [illegible] internazionale non specializzata». La vendita è stata quindi decisa alla luce di questi avvenimenti, «ben prima di decidere l'ingresso nella Générale de Belgique».

Rispondendo [illegible] [illegible] [illegible] giornale [illegible] che continua ad essere manifestato per la Sme (società meridionale finanziaria), De Benedetti indica quindi i suoi contenuti nel settore dei supermercati e della ri[illegible] autostradale, mentre la parte alimentare — aggiunge — [illegible] rivenduta alla società italiane interessate.

De Benedetti auspica quindi un accordo sulla Società [illegible] [illegible] Belgique, definendolo «la [illegible] cosa intelligente [illegible] fare», «inevitabile e giusta».

In [illegible] al valore [illegible] [illegible] belga, De Benedetti afferma che se all'atto dell'acquisto la Sgb «valeva 2000 franchi belgi per azione, con la nostra direzione può valere molto di più».

■ Da Perugia parte una r[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] su incontro co[illegible]

PERUGIA — I lavoratori [illegible] Perugina, quelli [illegible] tutto il [illegible] Buitoni attraverso i consigli [illegible] fabbrica e i [illegible] chiederanno [illegible] incontro immediato [illegible] i vertici [illegible] [illegible]. «E' necessario capire subito se la multinazionale elvetica, che ha speso oltre 1600 miliardi per aggiudicarsi [illegible] grossa [illegible] [illegible] mercato [illegible] vuole sviluppare l'occupazione, rimasta ferma [illegible] tre anni della gestione De Benedetti». E' di questi problemi, tra [illegible]ti ed apprezzamenti per l'operazione finanziaria «di altissimo livello» che si è parlato ieri nel corso delle assemblee che i lavoratori della Perugina di San Sisto hanno tenuto alla presenza dei membri del consiglio di fabbrica e dei massimi vertici regionali di Cgil-Cisl-Uil. (Ags)

■ Blocco [illegible] Francia, Barilla protesta

PARMA — La Barilla ha preso posizione sulla sentenza del tribunale del commercio di Grenoble che si è opposta all'ingresso del [illegible] parmense [illegible] Rivoire et Carret-Lustucru, secondo produttore francese di pasta. «Si tratta — afferma una nota della Barilla — dell'ennesima vicenda giudiziaria nel lungo contenzioso che da anni oppone il socio di maggioranza Sfalli al socio di minoranza [illegible] nelle società [illegible] Rivoire et Carret-Lustucru».

L'azienda [illegible] riserva [illegible] esame più approfondito [illegible] sentenza, [illegible] [illegible] ora [illegible] cui «essa appare [illegible] [illegible] un principio [illegible]ccettabile dal punto di vista giuridico (l'estensione di una clausola di gradimento oltre [illegible] ambito), mentre, [illegible] piano di fatto, pone inquietan[illegible] interrogativi [illegible] [illegible] basarsi sulla [illegible] [illegible] pretesi effetti indesiderabili [illegible] presenza [illegible] Barilla [illegible] [illegible] [illegible] questione».

La [illegible] [illegible] trattando l'acquisizione del 40 per cento del capitale del gruppo francese con il socio di minoranza Cartier-Milton, il socio di maggioranza, apertamente ostile all'ingresso della società parmense, presentò ricorso al tribunale di Grenoble che, dopo aver sequestrato i titoli oggetto della transazione, si è infine pronunciato sfavorevole alla cessione. Barilla, ribadendo che ha interesse a dare esecuzione agli accordi raggiunti e lavorare ad un comune progetto industriale, afferma che [illegible] a [illegible] le [illegible] capacità [illegible] [illegible] del gruppo francese. (Ansa)

CIR

[illegible] INDUSTRIALI RIUNITE S.p.A.
[illegible] Volpiano n. 53 - LEINI' (Torino)
CAPITALE [illegible] L. 378.023.615.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Torino [illegible] n. 121/905
Codice Fiscale n. 00519120016

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori [illegible] sono convocati [illegible] Assemblea [illegible] in Torino, Via Fanti n. 17, presso [illegible] sede dell'Unione Industriale di Torino, per il giorno 24 giugno 1988, [illegible] ore 15,30 in prima convocazione [illegible] occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno [illegible] [illegible] in terza convocazione il giorno 27 giugno 1988, stesso luogo ed ora, per discutere [illegible] deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) - Proposta di [illegible] [illegible] incorporazione nella CIR - Compagnie Industriali Riunite S.p.A. - della Sabaudia Finanziaria S.p.A., previo annullamento [illegible] azioni [illegible] Finanziaria di proprietà della CIR S.p.A., sulla [illegible] delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 [illegible] 1987, con assegnazione [illegible] [illegible] [illegible] ordinaria [illegible] [illegible] valore nominale [illegible] L. 1.000 ogni tre azioni [illegible] Sabaudia [illegible]a [illegible] di [illegible] [illegible] di risparmio CIR, [illegible] cui una convertibile e due [illegible] convertibili del valore nominale [illegible] L. 1.000 cadauna, ogni [illegible] azioni [illegible] risparmio Sa[illegible] Finanziaria [illegible] conseguente:
• a[illegible] del capitale sociale mediante emissione [illegible] azioni [illegible] assegnare agli Azionisti Sabaudia Finanziaria;
[illegible] [illegible] aumento [illegible] capitale [illegible] al servizio [illegible] prestito obbligazionario convertibile «Mediobanca [illegible] [illegible] [illegible] speciale Sabaudia», [illegible] ragione di n. 0,0328 azioni [illegible]arie, n. 0,222 [illegible] di risparmio convertibili [illegible] n. 0,444 azioni di risparmio [illegible] convertibili CIR, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lire 1.000, ogni tre obbligazioni «Mediobanca 7% [illegible] serie speciale Sabaudia» [illegible] circolazione. Tale [illegible]to:
a) in caso [illegible] successivi aumenti [illegible] capitale a pagamento [illegible] emissioni [illegible] obbligazioni convertibili, [illegible] [illegible] per l'emissione di un [illegible] [illegible] nuovi [illegible] uguale [illegible] rapporto [illegible] il valore complessivo [illegible] [illegible] [illegible] opzione - calcolato in base [illegible] prezzo medio di storno [illegible] [illegible] Comitato Direttivo degli Agenti [illegible] Cambio della Borsa Valori di Milano - ed [illegible] prezzo unitario [illegible] [illegible] degli emittendi [illegible] maggiorato dei [illegible] [illegible] [illegible] necessari per sottoscrivere i titoli stessi;
b) in caso di aumenti di capitale mediante imputazione di riserve o riduzioni [illegible] capitale, sarà incrementato [illegible] diminuito [illegible] proporzione alla misura dell'aumento o della riduzione secondo le disposizioni dell'art. 2420 bis del Codice Civile.
2) - Modifica [illegible] periodo di convertibilità, sino [illegible] 30 novembre 1992, [illegible] tutte le azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie.
3) - Modifica dell'art. [illegible] [illegible] Statuto sociale.
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, [illegible] sensi [illegible] Legge, almeno cinque giorni prima [illegible] [illegible] per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito [illegible] certificati [illegible] presso la Cassa Sociale, Ufficio Titoli, Torino - Via Valeggio n. 41, [illegible] presso le seguenti Casse incaricate:
[illegible] Commerciale [illegible], Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto [illegible] San Paolo [illegible] Torino, [illegible] di Napoli, Monte dei Paschi di Si[illegible] [illegible] di Sicilia, Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde, [illegible] di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare [illegible] Sondrio, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco [illegible] [illegible] Spirito, Credito Romagnolo, Nuovo Banco Ambrosiano, [illegible] Bancario Italiano, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, [illegible] d'America e d'Italia, Credito Commerciale, [illegible] C. Steinhäuslin & C., [illegible] Brignone, Cassa di Risparmi [illegible] Depositi di Prato, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

[illegible] Il Consiglio di Amministrazione

REGIONE CALABRIA - UNITA' SANITARIA LOCALE n. 19 CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 1987

Denominazione	Residui	[illegible]	[illegible]	Denominazione	[illegible]	[illegible]	Cassa
Riepilogo	1	2	3	Riepilogo	1	2	3
[illegible] Avanzo di amministrazione Fondo iniziale di cassa	—	—	[illegible]	Disavanzo di [illegible] zione	—	—	—
Entrate derivanti da [illegible] della Regione, [illegible] Comuni e di altri Enti nel settore pubblico allargato	4.400.814.880	30.888.366.000	[illegible]	Titolo I [illegible] correnti	4.[illegible]	31.[illegible]	35.353.440.864
Titolo II Entrate varie	[illegible]	173.958.000	228.954.000	Titolo II [illegible] in conto capitale	[illegible]	—	[illegible]
Titolo III Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5.314.874.405	—	5.118.988.215	Titolo III Rimborso di prestiti	—	—	—
Titolo IV Entrate derivanti da accensione di prestiti	—	—	—	Titolo IV Partite di giro	[illegible]	5.309.500.000	[illegible]
Titolo V Partite di giro	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36.378.144.000	[illegible]
Totale complessivo	[illegible]	[illegible]000	46.381.441.305	Disavanzo di amministrazione [illegible]	—	—	—
Avanzo di amministrazione Fondo di Cassa	—	—	—	Totale generale	18.736.803.135	36.378.144.000	[illegible]
Totale generale	9.715.689.285	36.387.144.000	46.491.389.520				

(art. 6 L. 29-3-1987, n. 67)

IL PRESIDENTE
(prof. Nicola Signorello)

CITTA' DI [illegible]
[illegible] DI GARE

Giunta Amministrativa indirà le seguenti licitazioni private a norma dell'art. 1 lettera d) ed art. 6 della Legge 2-2-1973 n. 14:
1) Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi della Città — zona da precisare.
IMPORTI BASE: LOTTO 1 L. 371.184.440; LOTTO 2 L. [illegible]; [illegible] L. 408.778.841; LOTTO 6 L. 371.168.440. Categoria A.N.C. «3 Q».
2) Sistemazione, risanamento e ripristino delle superfici di gioco degli impianti sportivi della Città.
IMPORTI BASE: LOTTO 1 L. 886.800.000; LOTTO 2 L. 885.800.000. Categoria A.N.C. «6».
3) Opere di manutenzione straordinaria degli impianti igienici interni nel «complesso Stadio Comunale».
IMPORTO BASE: L. 800.340.000. Categoria A.N.C. «3».
4) Opere di manutenzione straordinaria dello Stadio Comunale.
IMPORTO BASE: L. 800.000.000. Categoria A.N.C. «7».
Le gare di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), hanno il seguente svolgimento:
Museo Casa DO PP con i fondi del risparmio postale finanziati per scrittoio ritardo del pagamento ai sensi dell'art. 13 D.C. del D.L. 55/83.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e gli importi adeguati ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda per iscritto per la quale copia di cui una in bollo al PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - APPALTI, piazza Palazzo di Città 1, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato in piego raffiato e raccomandato, entro il 5 aprile 1988.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Torino, 10 marzo 1988.
IL SEGRETARIO GENERALE (Lorenzo Cirenei) — IL SINDACO (Maria Magnani Noya)

[illegible] ESTRATTO [illegible] BANDO DI [illegible]
[illegible] appaltante: Azienda Tramvie Municipali - Torino
[illegible] di [illegible] appalto-concorso.
Caratteristiche delle [illegible]: Ristrutturazione di [illegible] [illegible] il comando [illegible] sicurezza degli scambi [illegible] [illegible] [illegible] trasmissi via etere.
Importo a base di gara: L. 2.200.000.000.
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato [illegible] la Segreteria [illegible] dell'Azienda [illegible] Municipali - C.so [illegible] Turati, 19/6 - 10128 Torino
[illegible] di partecipazione: dovranno pervenire [illegible] con le modalità previste dal bando di [illegible] — entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno successivo a [illegible] [illegible] pubblica[illegible] sulla [illegible] [illegible] [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] Segreteria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Municipali - C.so [illegible] Turati, 19/6 - 10128 Torino.
Informazioni: potranno [illegible]rsi [illegible] Dipartimento Pianificazione dell'A.T.M. - Via Chiesa, 6 - [illegible] [illegible],
[illegible] LA DIREZIONE ATM (ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE ATM [illegible] (Giorgio Fenoglio)

dal 1919
Furbatto
immobili
[illegible]
VIA CLARIS 47
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011 544566 - 540004

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MESSINA
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Questo Consorzio dà avviso che si procederà all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle infrastrutture della Z.I.R., mediante licitazione privata da esperirsi a norma dell'art. 1 lettera D della legge 2-2-73 n. 14 e con le modalità di cui alla legge n. 21 del 29-4-85.
Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.
I lavori ricadono nel Comune di Messina zona Industriale Regionale.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 716.650.000.
Per quanto riguarda le altre modalità del bando e la documentazione richiesta per presentare domanda di partecipazione, si rinvia al bando pubblicato sulla G.U.R.S.
IL PRESIDENTE
prof. Giuseppe D'Angelo

PRETURA UNIFICATA DI FIRENZE
Il Pretore di Firenze, con sentenza in data 30-9-1987 e divenuta esecutiva il 5-3-1988, ha condannato BOLLINO Alberto Luigi Carlo nato a Saluzzo il 18-2-1944 e residente a Milano in via Cuma 2, alla pena di mesi due di reclusione e L. 2.000.000 di multa perché, in Firenze e altrove dal 12-7-1986, emetteva n. 23 assegni di c/o bancario per complessive L. 79.285.448 privi di copertura, ripetuti gravi per l'elevato numero dei titoli emessi, per il loro rilevante importo e per i precedenti specifici del prevenuto. Ha dichiarato inoltre l'inesistenza del Bollino alla emissione di assegni per il periodo di tre anni e ordinato la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» (art. 81 cpv. CP, 116 RD 21-12-1933 n. 1736).
Estratto contenente per la pubblicazione.
Firenze, 12-3-1988.
IL CANCELLIERE
F. Corigliano

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO VIII
Avviso di gara
In esecuzione alle deliberazioni n. [illegible] - [illegible] del 3-3-1988, l'U.S.S.L. TO VIII [illegible] [illegible] seguenti [illegible] [illegible] [illegible] palo concorso, [illegible] sensi dell'art. [illegible] [illegible] L.R. 13-1-1981 n. 2:
— Fornitura [illegible] un [illegible]pparecchio [illegible]chimico di media cadenza analitica. Importo presunto Lit. 70.000.000;
— Fornitura [illegible] un apparecchio automatico per elettroforesi sieroproteine.
Importo presunto Lit. 80.000.000.
Le [illegible] interessate dovranno far pervenire [illegible]da d'invito di partecipazione [illegible] in carta legale e [illegible] del certificato in bollo di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. alla sede dell'U.S.S.L. TO VIII - [illegible] Protocollo - c.so Bramante 88 - [illegible] Torino - [illegible] [illegible] giorni dalla data [illegible] pubblicazione del presente bando.
Le domande [illegible] partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO [illegible]
(A. Braja)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge 25/2/1987, n. 67, si porta a conoscenza del pubblico che il Consiglio Provinciale, con [illegible] n. 17/2 del 10/3/1987, vistata dal Co.Re.Co. nella seduta dell'1/9/1987, prot. n. 36973, ha approvato il BILANCIO PLURIENNALE 1987-89 con le seguenti risultanze finali:

[illegible] - ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI 1987	PREVISIONI 1988	PREVISIONI 1989	TOTALE 1987-1989
TITOLO 1° Entrate tributarie	2.557.000.000	2.833.000.000	[illegible]	7.675.000.000
TITOLO 2° Entrate derivanti da contributi e trasferimento correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	[illegible]	54.878.000.000	[illegible]	[illegible]
TITOLO 3° Entrate extratributarie	[illegible]	2.404.000.000	[illegible]	7.190.000.000
TITOLO 4° Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	8.255.000.000	[illegible]	[illegible]	25.431.000.000
TITOLO 5° Entrate derivanti dall'accensione di prestiti	[illegible]	60.858.000.000	61.074.000.000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	161.252.000.000	[illegible]

PARTE [illegible] - [illegible]

[illegible]	PREVISIONI 1987	PREVISIONI 1988	PREVISIONI 1989	TOTALE 1987-1989
[illegible] 1° Spese correnti	61.[illegible]	[illegible]	85.555.000.000	[illegible]
TITOLO 2° Spese in c/capitale	18.797.000.000	19.360.000.000	19.747.000.000	[illegible]
TITOLO 3° Spese per rimborso prestiti	[illegible]	[illegible]	55.950.000.000	187.448.000.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	161.252.000.000	476.224.000.000

Il [illegible] di [illegible] (F.to Mario Manzullo) — L'Assessore al Bilancio (F.to Renato Mascaro) — Il Segretario Generale (F.to Francesco Lioti) — Il [illegible] (F.to Leopoldo Chieffallo)

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dm		Usd		Lgs		Ecu		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 22-03	21-03	FRANCOFORTE (in marchi) 22-03	21-03	LONDRA (per sterlina) 22-03	21-03	PARIGI (in fr. fr.) 22-03	21-03
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 6 7/8 — 6 mesi 7 1/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	129000 - 137000
Sterlina n.c.	130000 - 139000
Marengo it.	101000 - 108000
Marengo sv.	— —
Marengo fr.	— —
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	347000 - 377000
Argento	[illegible]
Platino (*)	20.400 - —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,50-7,00	[illegible]
Vista	11,000	[illegible]
7 giorni	12,000	12,750
15 giorni	11,750	[illegible]
1 mese	11,600	[illegible]
2 mesi	11,500	12,000
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,500	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	22-03	21-03
Londra	447,50	[illegible]
Zurigo	[illegible]	451
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	447,20

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 22-03	21-03	MILANO 22-03	21-03	MEDIA UIC 22-03	21-03
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa t.p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	739	739	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro iugosl.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 22-03-88

Titoli	Milano	Torino
Bond 9% [illegible]	[illegible]	[illegible]
Bond 7% 73/93	[illegible]	[illegible]
Bond 81/88 ind.	[illegible]	[illegible]
Bond 82/89 ind. I	[illegible]	[illegible]
Bond 82/89 ind. II	[illegible]	[illegible]
Bond 82/90 ind. III	[illegible]	[illegible]
Bond 82/90 ind. IV	[illegible]	[illegible]
Bond 83/90 ind. I	[illegible]	[illegible]
Bond 83/90 ind. II	[illegible]	[illegible]
Bond 83/90 ind. III	[illegible]	[illegible]
Bond 84/92 ind.	[illegible]	[illegible]
Bond 84/97 ind. II	[illegible]	[illegible]
Bond 84/92 ind. III	[illegible]	[illegible]
Bond 84/92 ind. IV	[illegible]	[illegible]
Bond 85/95 ind. I	[illegible]	[illegible]
Bond 85/95 ind. II	[illegible]	[illegible]
Bond 85/95 ind. III	[illegible]	[illegible]
Bond 86/01 [illegible]	[illegible]	[illegible]
Bond [illegible]	[illegible]	[illegible]
Bond [illegible]	[illegible]	[illegible]
Bond [illegible]	[illegible]	[illegible]
Bond [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
COOP 5% 30.ie	[illegible]	[illegible]
COOP 5% 30.ie	[illegible]	[illegible]
COOP 7% 30.ie	[illegible]	[illegible]
COOP 5% 1978/2008	[illegible]	[illegible]
COOP 5% 1979/2009	[illegible]	[illegible]
COOP 10% 1977/1987	[illegible]	[illegible]
COOP Ind. St. 7% 70/90 I	[illegible]	[illegible]
COOP Ind. St. 7% 71/91 III	[illegible]	[illegible]
COOP Ind. St. 7% 72/92 V	[illegible]	[illegible]
COOP Ind. St. 7% 73/93 VII	[illegible]	[illegible]
COOP Anas 7% 1972/2002 I	[illegible]	[illegible]
COOP Autost. 6% 66/86 I	[illegible]	[illegible]
COOP Autost. 7% 71/86	[illegible]	[illegible]
COOP Autost. 9% 74/87	[illegible]	[illegible]
COOP Autost. 9% 71/89	[illegible]	[illegible]
COOP FF.SS. 6% 68/88	[illegible]	[illegible]
COOP FF.SS. 7% 71/91	[illegible]	[illegible]
COOP FF.SS. 7% 72/92 I	[illegible]	[illegible]
COOP FF.SS. 7% 72/92 II	[illegible]	[illegible]
COOP F. Verde 6% 68/88 VII	[illegible]	[illegible]
COOP F. Verde 6% 68/88 VIII	[illegible]	[illegible]
COOP F. Verde 7% 71/91 I	[illegible]	[illegible]
COOP F. Verde 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. [illegible]	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Anas [illegible] Ind.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovid. Piem. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Cong.	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. 10% 75/90 I	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. 10% 75/90 II	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 5% [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 9% 75/90 [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONV. [illegible]

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
[illegible]	[illegible]	n.q.
Cart. Binda De Medici [illegible]	[illegible]	n.q.
CIR [illegible]	[illegible]	[illegible]
EFIB [illegible]	[illegible]	n.q.
EFIB [illegible]	[illegible]	n.q.
EFIB [illegible]	[illegible]	n.q.
Eridania [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	n.q.
Generali [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMI CIR [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
IMI - UNICEM [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	n.q.
IRI-STET 7% [illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas [illegible]	n.q.	n.q.
Med. [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. CIR 7% [illegible]	[illegible]	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. Italgas [illegible]	[illegible]	[illegible]
Med. [illegible] 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. [illegible] 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. [illegible] 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. Pirelli & C. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Med. [illegible] 7% [illegible]	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. SIP [illegible]	[illegible]	[illegible]
Med. Snia Fibre [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. Unicem 7% [illegible]	[illegible]	[illegible]
Monted. Selm-Meta 10% [illegible]	[illegible]	n.q.
Olcese 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Perugina 9% [illegible]	[illegible]	n.q.
Pirelli & C. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. [illegible]	[illegible]	[illegible]
SELM 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
SILOS 7% [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sole [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	n.q.
I.R.I. Ansaldo [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Alitalia T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. B. Spirito T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. STET T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. STET T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. STET 10% [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. STET 9% [illegible]	[illegible]	[illegible]
STET T.V. [illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 22-03-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 16/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 16/8/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	101
C.C.T. 1/10/91	101	101
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	101
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 12% 22/11/89	[illegible]	107
C.T.Ecu 11,50% 22/10/89	[illegible]	107
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,25% 1/5/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9,25% 1/7/90	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI [redacted]NO DEL 22[redacted]

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. [illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Banca Comm. It. r.p.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. part.	[illegible]
Saiag	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]
Sela Spd ord.	[illegible]
Sela Spd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Sipe Galerie	[illegible]
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Fidis	[illegible]
Fincomp-Gem	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]
Ferruzzi	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Schiapparelli ord.	[illegible]
Schiapparelli risp.	[illegible]
Sme	[illegible]
Sme risp.	[illegible]
Sogefi	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Smi	[illegible]
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Sogefi	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet warr. [illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
Borletti Lamet	[illegible]
Castagnetti	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	[illegible]
Saeb risp. nc 1/7/88	[illegible]
Teknecomp	[illegible]
Teknecomp 1/7/87	[illegible]
Teknecomp risp. nc	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Falck Gruppo	[illegible]
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Finac ord.	[illegible]
Finac risp.	[illegible]
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Ciga hotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

IL MERCATO [redacted]NARIO A MILANO [redacted] 22-03-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo	Differ. Lire	Compensi	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (prezzi)
A Abeille	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque Marcia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. Marcia 1-4-87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque Marcia r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Marcia r. 1-4-87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeritalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeritalia w.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia cat. A	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alivar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Allianz Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Allianz Ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ame Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ansaldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Assitalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Attiv. Immobiliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Aturia ord.	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Aturia risp.	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Auschem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Autostrade [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca A. Milanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Catt. Veneto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. It.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. It. r.p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna priv.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Mercantile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.t.p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.co Sardegna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boero Bartolom.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferra.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Breda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brioschi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Burgo	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cad	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Ascoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Binda-Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Augusta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Barletta	[illegible]	[illegible]	n.r.	—	—	[illegible]
Cement. Merone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Merone r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cem. di Sardegna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliane	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ciga hotels	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ciga hotels risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acq. Torino	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Dalmine	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Datamonsyst	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Del Favero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Ed. Fabbri priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Editoriale Mond.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eliolona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europgest	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Europgest risp. nc	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Europgest risp.	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Euromobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europa Metalli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Fiar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fedital	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Agr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Agr. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Agr. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vetraria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fidis	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finrex	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte C. It.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fincomp Gem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finrex	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finrex risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finrex r. nc 1-1-87	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gemina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grassetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil ord. frac.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil risp. frac.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imm. Metanopoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Industrie Secco	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Mete risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I. Mete r. nc 1/7/87	n.r.	—	n.r.	—	—	—
In. Mete ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Mete o. 1/7/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanca ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ipi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italia Ass. 1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
K Kernel Italiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Previdente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M Mafei	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magona	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manif. Rotondi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N Necchi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi warrant	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pacchetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. Fin.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. F. r. nc m n	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugina ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici edit.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
R Reggio Emilia o.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggio Emilia r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Rinascente ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rodriquez	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saffa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasa-Gallera priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. part.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem warrant	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib r. nc 1/7/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclav ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclav risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Serfi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Setemer	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos 1/7/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia BPD ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia BPD risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet warrant 9%	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Tecnomasio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Teknecomp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecomp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecomp 1/7/87	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecomp r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Upim	sosp.	—	—	—	—	—
Upim risp.	sosp.	—	—	—	—	—
Unicem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unione Ed. Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Valeo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vetreria Italiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa Ind.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Worthington	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z Zerowatt	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [redacted] [illegible]

Alleati imprenditori, Camere di commercio, Finpiemonte e Regione

Il Piemonte metterà le ali con i voli di «terzo livello»

Tre poli: Torino-Caselle, Cuneo-Levaldigi, Biella-Cerrione - Collegamenti locali e internazionali

Il Piemonte può anche volare da solo, a dispetto di chi lo vorrebbe emarginare. E gli imprenditori piemontesi, con il Gruppo giovani in prima [illegible] (Magliola), le Camere di commercio [illegible] la Finpiemonte (Frignani) e la Regione (Mignone) [illegible] pienamente disponibili ad impegnarsi per la creazione di una compagnia [illegible] per voli regionali, il cosiddetto «F Italia», sviluppandola sia da Caselle, sia dagli altri [illegible] del territorio subalpino, Cuneo-Levaldigi, dove [illegible] lunedì partiranno due collegamenti quotidiani con Linate, e Biella-Cerrione, che sta migliorando [illegible] impianti (3,5 miliardi investiti).

Lo hanno detto ieri i responsabili [illegible] organismi interessati, con un coro che [illegible] ha registrato rilevanti dissonanze, nel corso [illegible] un incontro per esaminare [illegible] studio [illegible] l'attibilità [illegible] collegamenti di «F Italia», nazionali ed internazionali.

Tutti, in sostanza, hanno espresso la volontà di uscire dall'emarginazione in [illegible] è stato relegato il Piemonte nel sistema [illegible] trasporto aereo. E non solo [illegible] ragioni geografiche. Per dimostrare che è possibile aprire i cieli, hanno fatto verificare i conti (tecnici e finanziari) dei nuovi collegamenti due esperti, Riccardo Grisoglio e Claudio Calasso. E i conti tornano: nel bacino di traffico piemontese c'è spazio per [illegible] vettore. E livello, [illegible] non strutturato ex novo ma realizzato con il supporto di una piccola compagnia esistente.

Maurizio Magliola, presidente regionale dei giovani imprenditori, [illegible] resto il ghiaccio, chiedendo alle forze economiche «di indicare la loro disponibilità a intervenire, anche finanziariamente, [illegible] un programma [illegible] potenziamento [illegible] trasporto aereo piemontese». Il via è venuto subito da Enrico Salza, presidente dell'Unioncamere: «Siamo pronti a fornire il [illegible] contributo finanziario e consultivo». Dicci verde anche da Giorgio Frignani, presidente Finpiemonte: «Siamo disposti a fare da capofila e a collaborare alla creazione di una società di [illegible] che provveda a potenziare gli aeroporti regionali e a comprare un velivolo». Interesse anche dall'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Mignone: «La Regione partecipa già alle società degli aeroporti di Biella e di Cuneo. Per la costituzione di una compagnia di [illegible] livello, che porterebbe alla creazione di una rete di collegamenti facenti capo a Torino, siamo favorevoli. Non mancherà il nostro appoggio».

Lo studio presentato [illegible] Grisoglio e Calasso — voluto da Giovani imprenditori, Unioncamere e Federpiemonte — analizza i collegamenti [illegible] e internazionali possibili, [illegible] conto della [illegible] (per [illegible] e spesa) con treno e auto, e formula [illegible] proposta di [illegible] tra/fico» da coprire giornalmente con due tipi di velivoli, Atr 42 (46 posti) e Jetstream 31 [illegible] posti).

Le destinazioni [illegible] poter garantire un traffico con risultati [illegible] adeguati sono sei: Ginevra, Bruxelles, Barcellona, Venezia, [illegible] e Pescara (come proseguimento). Per ottenere un giro-macchina redditizio [illegible] sono i pacchi di collegamenti: Ginevra-Firenze-Pescara e Barcellona-Venezia-Bruxelles. Il costo di gestione [illegible] di [illegible] con l'Atr 42 è [illegible] 3,9 con il Jetstream 31; nel primo caso, pareggiando il pareggio, bisognerebbero tra i 20 e i 27 passeggeri [illegible] tratta, nel secondo ne [illegible] sufficienti [illegible] 11 e [illegible] Per i voli regionali risulta in ogni caso più conveniente l'Atr 42.

Il discorso [illegible] una compagnia aerea piemontese non è comunque nuovo. A [illegible] ha [illegible] base [illegible] più importante azienda italiana di aerotaxi, la Eurofly, [illegible] cui uno [illegible] maggiori azionisti è l'ing. Carlo De Benedetti, sviluppatasi in [illegible] ultimi 6 anni, fino ad avere la più numerosa flotta di executives [illegible] nostro Paese (7 aerei). In [illegible] si era ventilato l'acquisto di un DC9 per iniziative voli charter. Inoltre proprio la [illegible] settimana si è appreso che la [illegible] manifestato [illegible] trattative per l'acquisto di due aerei Astra della Ial (Industria [illegible] tica israeliana). Le potenzialità [illegible] uomini e [illegible] organizzazione ci [illegible] e il sì delle forze [illegible] potrebbe aprire nuovi orizzonti.

Gianni Rizzo

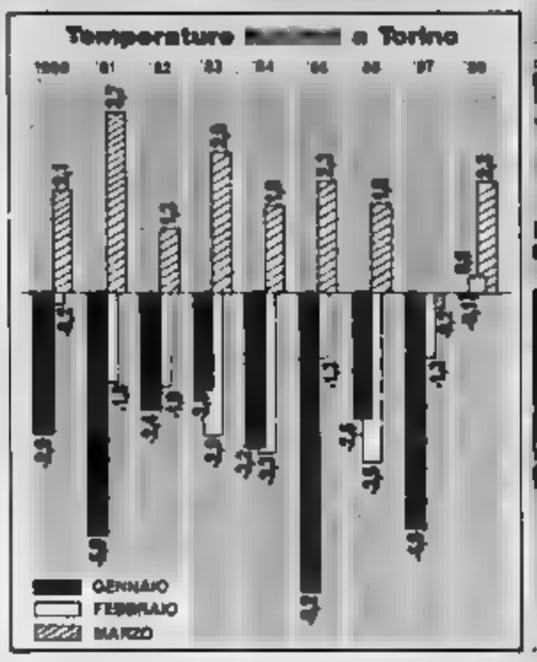
LABORIT E LO «CHOC DEL FUTURO»

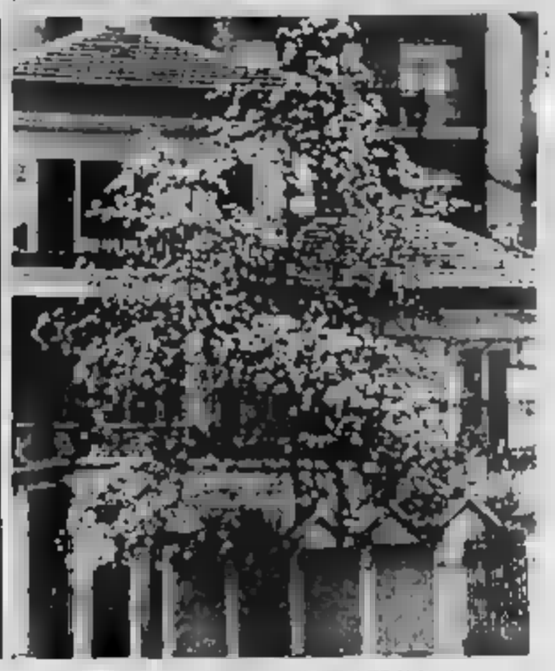
Oggi alle 16 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti 23 il meeting di ecologia del corpo e della mente che [illegible] per titolo «Lo choc del futuro». Ai lavori partecipa anche Henri Laborit (nella foto), famoso neurofisiologo francese, uno dei maggiori biologi viventi

Registrate le temperature minime più elevate degli ultimi 10 anni

I conti d'un pazzo inverno

Il Comune ha risparmiato oltre [illegible] miliardi del piano anti-neve - Riscaldamento: [illegible] meno del 7 per cento i consumi - [illegible] città l'inquinamento si è ridotto di un quinto - Ma c'è un rovescio della medaglia: [illegible] incidenti d'auto [illegible] più, rischio di gravi danni per colture [illegible] piante





Grazie [illegible] neve, [illegible] di piante sono già fiorite [illegible] città. Nella [illegible] una [illegible] nei pressi [illegible] Valentino

È stato [illegible] inverno generoso: la neve c'è appena intravista, è piovuto parecchiamo, la media delle temperature minime è rimasta sopra lo zero in febbraio e, in gennaio, si era [illegible] livello più alto degli [illegible] dieci anni (—0,1). All'aeroporto di Caselle mancano [illegible] statistiche relative agli [illegible] mesi (quelle del nostro grafico nascono [illegible] bollettini pubblicati quotidianamente su «La Stampa») Ma Enzo Fumiani, esperto in meteorologia, non ha [illegible] dubbi: «Per non [illegible] toccato punte record positivo *tranquillamente confermate che l'inverno è stato eccezionalmente mite*». [illegible] stato un bene? Ci i motivi di preoccupazione [illegible] maggiori dei vantaggi che ne [illegible]

[illegible] — [illegible] macchina predisposta dal Comune per [illegible] le nevicate si [illegible] in moto in rare occasioni. Niente a che vedere, insomma, [illegible] gli [illegible] due inverni, quando la città [illegible] l'effetto [illegible] precipitazioni eccezionali [illegible] unito all'inefficienza del sistema [illegible] sgombero. Dice l'assessore Guarasone: «*E' [illegible] doveroso bene: tra spalati e straordinari dei dipendenti abbiamo risparmiato 10 miliardi e 300 milioni*». Da lunedì l'allarme-neve è finito. Non è troppo presto? «*La struttura non è smantellata: certo, in caso di nevicate ci vorrebbe più tempo per farla girare a pieno ritmo*». [illegible] meno lieto, invece, il bilancio degli incidenti più gravi è negativo. Dicono i vigili urbani: «*Ne [illegible] rilevati 1600, l'anno [illegible] sieti 400 in meno*». Ci si avvia, insomma, a superare i 7000 sinistri dell'87. Ancora i vigili: «*Del [illegible] significa più auto in circolazione e quindi rischi maggiori*».

Riscaldamento — [illegible] alla crescita delle «stufette» ha significato [illegible] riduzione [illegible] delle [illegible] all'Italgas. «*Molti impianti sono provvisti di sensori esterni, [illegible] captano la temperatura e [illegible] accendono [illegible] sotto [illegible] un [illegible] limite*». L'erogazione complessiva è stata inferiore del 7 per [illegible] rispetto all'87. [illegible] simili sono [illegible] dai fornitori di gasolio.

Imprese edili — Rispetto all'anno scorso, le 1000 imprese della provincia hanno lavorato di più. Un vantaggio? «*Purtroppo si è rivelato un danno*» rispondono all'Associazione Costruttori. E spiegano: «*C'è una forte crisi di mercato, alla quale le imprese sopperiscono, in [illegible] con [illegible] casse integrazione per [illegible]*

[illegible] stralciati gli scontri per neve e pioggia. *Si tratta di piccoli bolli, ma il lavoro non manca mai*». Tuttavia, il bilancio degli incidenti più gravi è negativo. Dicono i vigili urbani: «*Ne [illegible] rilevati 1600, l'anno [illegible] sieti 400 in meno*». Ci si avvia, insomma, a superare i 7000 sinistri dell'87. Ancora i vigili: «*Del [illegible] significa più auto in circolazione e quindi rischi maggiori*».

Riscaldamento — [illegible] alla crescita delle «stufette» ha significato [illegible] riduzione [illegible] delle [illegible] all'Italgas. «*Molti impianti sono provvisti di sensori esterni, [illegible] captano la temperatura e [illegible] accendono [illegible] sotto [illegible] un [illegible] limite*». L'erogazione complessiva è stata inferiore del 7 per [illegible] rispetto all'87. [illegible] simili sono [illegible] dai fornitori di gasolio.

Imprese edili — Rispetto all'anno scorso, le 1000 imprese della provincia hanno lavorato di più. Un vantaggio? «*Purtroppo si è rivelato un danno*» rispondono all'Associazione Costruttori. E spiegano: «*C'è una forte crisi di mercato, alla quale le imprese sopperiscono, in [illegible] con [illegible] casse integrazione per [illegible]*

Gli [illegible] assessorati comunali all'ambiente e [illegible] commercio, [illegible] circoscrizioni [illegible] e l'[illegible] provinciale delle [illegible] di materie plastiche dell'Unione industriale hanno organizzato una serie [illegible] iniziative per sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo delle bottiglie in plastica. Per cinque [illegible] due circoscrizioni [illegible] saranno raccolti i [illegible] e la [illegible] regalerà una bottiglia di acqua minerale a tutti coloro che [illegible] restituiranno almeno [illegible] già utilizzate.

Si tratta di un «*esperimento-sfida*». E cui hanno assicurato la loro collaborazione l'Anpr, la Unicoplast, la Assocomplast, l'A[illegible] e [illegible] Confesercenti, [illegible] prevede [illegible] differenziata per il riciclaggio d'un materiale che finora, almeno nella nostra città, veniva trattato come tutti gli [illegible] rifiuti. All'origine dell'iniziativa la volontà di sottolineare, come [illegible] l'assessore Guasone, «*la problematica della plastica, le sue peculiarità. Il prodotto non biodegradabile, il rapporto con il trattamento e lo smaltimento degli altri rifiuti*».

Queste giornate vogliono inserirsi in [illegible] momento «*di sensibilizzazione alla raccolta differenziata che segue agli interventi sul [illegible] vetro, sulla carta, sulle pile, sui prodotti farmaceutici e sull'alluminio*» e preludono alla necessità di avviare un dibattito [illegible] possibilità di riciclaggio della plastica. L'iniziativa è stata inserita nella manifestazioni per l'anno europeo dell'ambiente perché esprime — [illegible] ha ricordato [illegible] l'assessore Guasone — la volontà di arrivare [illegible] una cultura ecologica che comprenda la necessità di discutere senza preconcetti.

Un dibattito è sollecitato anche dall'associazione delle industrie [illegible] materie plastiche che ritiene [illegible] una campagna di informazione [illegible] plastica che è un materiale «*che [illegible] contribuire sensibilmente al risparmio energetico, alla conservazione di risorse ambientali e alla soluzione di emergenze importantissime [illegible] tutti i campi*». Secondo l'associazione il problema non sarebbe contrapporre materiali diversi (il vetro e [illegible] a secondo dei [illegible] ma quello d'un corretto uso e smaltimento [illegible] rifiuti: la raccolta differenziata potrebbe rappresentare un primo passo in questa direzione [illegible] di [illegible] cuperare risorse e impedendo i danni [illegible] uno smaltimento selvaggio.

Il primo appuntamento della campagna è previsto [illegible] pensiamo e interessa le circoscrizioni 8 (punti di raccolta in [illegible] 28, corso Ferrucci 65/A, via Ortigara [illegible] e 1 (via dei [illegible] 5/B) [illegible] i cittadini potranno portare [illegible] bottiglie dalle 10 alle 17. Le circoscrizioni 4, 5 e 9 aderiscono all'iniziativa «*in modo critico*» perché ritengono che non si sia sviluppato un preventivo dibattito tecnico sui problemi del riciclo e perché vengono regalate bottiglie [illegible] plastica.

Tribunale di sorveglianza accusa

«Riforma difficile nei penitenziari»

Mancano direttori, assistenti ed educatori

Il dott. Pietro Fornace

Il Tribunale di Sorveglianza [illegible] aiuto L'Istituto al quale si rivolgono tutti i detenuti delle carceri piemontesi e val[illegible] [illegible] ottenere quelle misure alternative [illegible] carcere (semilibertà, libertà anticipate, affidamenti [illegible] servizio [illegible], detenzioni domiciliari, permessi premio) non riesce a svolgere [illegible] mente il proprio delicato compito. E il motivo, ha denunciato il presidente dott. Fornace, è la cronica [illegible] [illegible] personale «*più volte denunciata, ma mai sanata [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia*».

I numeri parlano chiaro [illegible] [illegible] i 25 penitenziari del [illegible] e della [illegible] d'Aosta (saliranno a 31 il prossimo anno con la probabile apertura di due nuove carceri a Asti e Pinerolo), l'organico prevede 31 direttori, 45 educatori, 58 assistenti sociali. «Ebbene — dice il [illegible] Fornace — *nell'ospizio che ho [illegible] ministero segnalo che i direttori sono [illegible] 10, gli educatori 31 e gli assistenti sociali 26. Non parliamo poi degli psichiatri, ai quali la riforma penitenziaria [illegible] responsabilità enormi per il recupero dei detenuti; l'apporto di questi professionisti è di [illegible] ore al mese per tutta la popolazione [illegible] delle due regioni*».

Nelle [illegible] carceri del Piemonte e della Valle d'Aosta sono ospitati quasi [illegible] detenuti (circa [illegible] definitivi), oltre [illegible] decine [illegible] (tutti i carcerati) [illegible] Compito del Tri[illegible] di Sorveglianza è valutare le richieste di ognuno [illegible] accedere alle misure alternative al carcere.

«*Ma come possiamo svolgere correttamente il nostro dovere se sono proprio i direttori, gli assistenti sociali, gli educatori e gli psicologi a dover istruire tutte le pratiche sulle quali il Tribunale dovrà poi pronunciarsi? Il rischio* — dice il dott. Fornace — [illegible] quello di dover giudicare *sulla base di relazioni fatte in modo affrettato, incompleto. Comunque, non siamo stati [illegible] le [illegible] in mano, perché il Tribunale ha esaminato 3373 domande, accogliendone 1893*».

L'impegno dei singoli, però, non è sufficiente. La carenza di organici, infatti, priva [illegible] quattro [illegible] il carcere [illegible] [illegible] (87 detenuti) dell'educatore e della psicologa, e senza questi specialisti [illegible] cinque carceri attendono [illegible] inutilmente [illegible] perché [illegible] loro pratiche [illegible] incomplete) di vedere accolte [illegible] proprie richieste di semilibertà o permessi.

Insormuna carenze pesanti che pregiudicano gli sforzi per attuare quotidianamente, [illegible] riforma carceraria. «*Nonostante questo* — [illegible] [illegible] Fornace — *qualche risultato lo ottenemmo la prossima settimana ufficializzeremo un nuovo esperimento, frutto della collaborazione fra amministrazione carceraria e enti locali, [illegible] permetterà a [illegible] lavorare fuori dal carcere* (attualmente sono [illegible] i carcerati che, ogni giorno, lasciano i penitenziari piemontesi per lavorare, ndr)».

Un palliativo alla carenza d'organici è rappresentato dal volontariato. Sono 115, infatti, le persone che dedicano parte [illegible] loro tempo libero ai problemi dei detenuti. «Spieghiamo una sorta di *pronto intervento* — dice il loro rappresentante, Costantino Quaglia — *per i problemi dei carcerati e [illegible] loro famiglie, nell'attesa, a volte lunghissima, che intervengano gli uffici comunali competenti*». [illegible] sala.

Denunciato [illegible] bidello per atti [illegible] libidine [illegible] uno scolaro di 6 anni

Tentata violenza a scuola

L'episodio giovedì alla succursale della Sabin di corso Vercelli durante l'intervallo - Sabato la direttrice ha avvertito i genitori del bambino - L'uomo, padre di [illegible] figli: «Tutte storie»

Un bidello di 42 anni, Filippo Fantini, durante l'intervallo delle lezioni, ha tentato di violentare uno scolaro di 6 anni della elementare Sa[illegible]. Sorpreso da una [illegible] e dopo la conferma dell'episodio da parte di un medico che ha visitato il bambino, è stato denunciato a piede libero [illegible] atti di libidine. E [illegible] il giudice deciderà se adottare nei suoi confronti altri provvedimenti più severi.

Che cosa è accaduto nella succursale di [illegible] Vercelli 147? Nella scuola nessuno ha parla. La [illegible] direttrice, Loredana Ferrero, preferisce trincerarsi dietro il «*segreto istruttorio*» e si limita a dire: «*Ho fatto tutto quello che mi competeva fare e ascritto [illegible] di dovere*». Confi[illegible] però una collega [illegible] bidello. «*Da qualche tempo Filippo Fantini era strano. Per questo motivo lo tenevamo [illegible] controllo, non si perdeva [illegible] d'occhio. Non avremmo, però, pensato [illegible] una [illegible] delle sue età, sposato e [illegible] due figli, potesse [illegible] a fatti*». E risulta inspiegabile, inoltre, il ritardo nel denunciare il fatto alla polizia.

Il tentativo di violenza risale a giovedì [illegible] A metà mattinata [illegible] Fantini convince il piccolo a seguirlo [illegible] all'apparenza [illegible] c'è nulla di male in quell'invito, niente di preoccupante [illegible] quell'andare [illegible]. Così il bambino, descritto da tutti come «*ingenuo, timido, di carattere pauroso*», non intuisce le intenzioni e entra con lui in una piccola stanza.

Per una ventina di minuti Filippo Fantini [illegible] circuire lo scolaro. Ma una collega, preoccupata dalla sua assenza, lo chiama attraverso la porta, non ottenendo [illegible] risposta [illegible] e quindi apre. Forse proprio questa voce, il provvidenziale intervento della donna, salva lo scolaro da [illegible] più gravi [illegible]. Scoperto [illegible] gli abiti, [illegible] tenta una difesa assurda. «*Un bambino? Non sapevo che fosse nella stanza. Violenza? Invenzioni, [illegible] tutte storie*».

Tutto ciò resta per due giorni tra i muri della scuola Sabin. Solo sabato mattina la direttrice riferisce ai genitori la disavventura del figlio. Questi, increduli, lo portano [illegible] [illegible] famiglia, quindi [illegible] pediatra. La risposta dei sanitari [illegible] ammette dubbi: nonostante il tempo trascorso sono ancora evidenti i segni [illegible] violenza. Per lui quei [illegible] minuti [illegible] stati cancellati. «C'è il rischio di uno *choc* — dice uno specialista — *che potrà portare dietro nel tempo. E questi [illegible] sono più gravi della stessa violenza*». a. gra.

[illegible] quattro copisterie

I titolari [illegible] quattro copisterie [illegible] per violazione [illegible] legge [illegible] diritto d'autore, avrebbero fotocopiato due testi universitari vendendoli poi a metà prezzo agli studenti. L'inchiesta della Procura è partita su segnalazione delle case editrici Zanichelli e Tecniche Nuove, di Milano (assistite [illegible] avvocati [illegible] dellino e Tebano [illegible] Bologna). Sotto [illegible] sono finite la «Copisteria [illegible] universitaria» di corso Raffaello, il «Mexicentro copie» di via Ormea, la «Terricelli» [illegible] via [illegible] e una copisteria [illegible] Balangero 3. Nelle ultime due sono [illegible] sequestrate copie [illegible] un testo americano sul computer («Algoritmi», delle Tecniche Nuove) vendute a [illegible] mila invece di 35 [illegible] [illegible] libro [illegible] «Chimica organica» che [illegible] duplicate nelle copisterie di corso Raffaello e via Ormea non [illegible] [illegible] copie

Per cinque sabati esperimento in due quartieri

Plastica, una «sfida» chiusa nella bottiglia

Raccolta differenziata per un materiale che può essere riciclato

Gli [illegible] assessorati comunali all'ambiente e [illegible] commercio, [illegible] circoscrizioni [illegible] e l'[illegible] provinciale delle [illegible] di materie plastiche dell'Unione industriale hanno organizzato una serie [illegible] iniziative per sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo delle bottiglie in plastica. Per cinque [illegible] due circoscrizioni [illegible] saranno raccolti i [illegible] e la [illegible] regalerà una bottiglia di acqua minerale a tutti coloro che [illegible] restituiranno almeno [illegible] già utilizzate.

Si tratta di un «*esperimento-sfida*». E cui hanno assicurato la loro collaborazione l'Anpr, la Unicoplast, la Assocomplast, l'A[illegible] e [illegible] Confesercenti, [illegible] prevede [illegible] differenziata per il riciclaggio d'un materiale che finora, almeno nella nostra città, veniva trattato come tutti gli [illegible] rifiuti. All'origine dell'iniziativa la volontà di sottolineare, come [illegible] l'assessore Guasone, «*la problematica della plastica, le sue peculiarità. Il prodotto non biodegradabile, il rapporto con il trattamento e lo smaltimento degli altri rifiuti*».

Queste giornate vogliono inserirsi in [illegible] momento «*di sensibilizzazione alla raccolta differenziata che segue agli interventi sul [illegible] vetro, sulla carta, sulle pile, sui prodotti farmaceutici e sull'alluminio*» e preludono alla necessità di avviare un dibattito [illegible] possibilità di riciclaggio della plastica. L'iniziativa è stata inserita nella manifestazioni per l'anno europeo dell'ambiente perché esprime — [illegible] ha ricordato [illegible] l'assessore Guasone — la volontà di arrivare [illegible] una cultura ecologica che comprenda la necessità di discutere senza preconcetti.

Un dibattito è sollecitato anche dall'associazione delle industrie [illegible] materie plastiche che ritiene [illegible] una campagna di informazione [illegible] plastica che è un materiale «*che [illegible] contribuire sensibilmente al risparmio energetico, alla conservazione di risorse ambientali e alla soluzione di emergenze importantissime [illegible] tutti i campi*». Secondo l'associazione il problema non sarebbe contrapporre materiali diversi (il vetro e [illegible] a secondo dei [illegible] ma quello d'un corretto uso e smaltimento [illegible] rifiuti: la raccolta differenziata potrebbe rappresentare un primo passo in questa direzione [illegible] di [illegible] cuperare risorse e impedendo i danni [illegible] uno smaltimento selvaggio.

Il primo appuntamento della campagna è previsto [illegible] pensiamo e interessa le circoscrizioni 8 (punti di raccolta in [illegible] 28, corso Ferrucci 65/A, via Ortigara [illegible] e 1 (via dei [illegible] 5/B) [illegible] i cittadini potranno portare [illegible] bottiglie dalle 10 alle 17. Le circoscrizioni 4, 5 e 9 aderiscono all'iniziativa «*in modo critico*» perché ritengono che non si sia sviluppato un preventivo dibattito tecnico sui problemi del riciclo e perché vengono regalate bottiglie [illegible] plastica.

Treni, blocco totale

Particolare significato della protesta in Piemonte: si contesta la politica dei «tagli vecchi»

Porta Nuova deserta, ieri, per lo sciopero dei ferrovieri. Una protesta nazionale che a Torino ha assunto un particolare significato sottolineato da una manifestazione [illegible] in piazza Castello indetta [illegible] Cgil, Cisl e Uil.

Circa [illegible] persone, con [illegible] delegati dei compartimenti piemontesi hanno voluto contestare la politica [illegible] «*tagli*» delle [illegible] ritenute [illegible] redditizie. Si tratta [illegible] vengono soppressi collegamenti per oltre 500 chilometri. Il disagio sarebbe intollerabile per i pendolari.

Ma la protesta intendeva anche sottolineare la mancanza di un piano di sviluppo sull'intera [illegible] ferroviaria. [illegible] «politica del risparmio» che rischia di trasformare il Piemonte [illegible] regione maggiormente penalizzata. Alla manifestazione hanno partecipato Vi[illegible] Lucarelli della segreteria regionale Pit-Cisl e Rocco Perna segretario regionale [illegible]

[illegible] Donne a Roma per il lavoro

«Sì al lavoro, no alla violenza»: questo lo slogan della manifestazione nazionale indetta dal sindacato unitario che si terrà a Roma sabato. Cgil-Cisl-Uil del Piemonte ritengono che «*la manifestazione sulla questione femminile rappresenti il tentativo di rilanciare l'iniziativa del sindacato in merito alle grandi questioni del Paese*».

Per partecipare alla manifestazione, che rivendica un [illegible] lo delle donne nel [illegible] [illegible] lavoro (attualmente sono solo [illegible] terzo degli occupati) e iniziative concrete contro la violenza, partiranno dalla [illegible] regione pullman e treni speciali con oltre mille persone.

Una lettrice ci scrive:

«*Alla lettrice che lamenta il disservizio del [illegible] in merito al doveroso omaggio floreale da lei tanto atteso, voglio raccontare la mia "Odissea." [illegible] Mauriziano Ercole: 16-12-87 prelievo sangue per mio anziano, consegna prevista 26-2-88, depennata e corretta, dopo rapido ripensamento al 3-3-88 [illegible] questa data. "Mi spiace, ripassi verso il 9 marzo*».

«*9 marzo ritiriamo doctumenti. Il foglio rosa che [illegible] no e lo sostituiscono con un giallo: "Ritiro analisi 6 aprile". Mi chiedo: ma dopo 6 mesi questo referto [illegible] ancora attendibile?*».

Maria Stellaria

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Ed ecco ci risiamo! Una [illegible] ondata [illegible] scioperi [illegible] sulla nostra agricoltura, che ormai, ci tiene a galla grazie alla buona volontà degli addetti.*

«*Ieri [illegible] il metanolo, oggi sono gli estropeni a far notizia. I giornali ne parlano in modo tecnico, mettendo [illegible] le erbe in un solo fascio.*

«*E i poveri consumatori che fanno? Pensano davanti alle macellerie [illegible] aria spatia. La carne, non [illegible] più.*

Specchio dei tempi

Quattro mesi per [illegible] l'esito di un esame ospedaliero - Con sospetto [illegible] alle macellerie - Costo inferiore, ma [illegible] più brevi - A mensa con tanti «ospiti» - Studenti senza biblioteca

«*Ma [illegible] consumatori gli alimentari onesti esistono ancora! Essi impiegano più di due anni per tirare su un vi[illegible], alimentandolo [illegible] modo adeguato, curandolo quando si ammala (anche gli animali [illegible] ammalano a costo molto curarli bene). Purtroppo, questi sacrifici non sono ricompensati, né con un giusto guadagno, né con la soddisfazione di mettere sul [illegible] cato carni pulite, poiché la propaganda nefasta che fanno alcuni giornali, mette il mio vitello sullo stesso piano di un vitello estropenato.*

«*In questo periodo [illegible] [illegible] con [illegible] decine di vitelli da vendere. Nessuno li cerca e se qualche napoletano offre qualcosa è sempre al [illegible] sotto del prezzo reale, [illegible] sono animali sani.*

«*Cari [illegible] i vitelli buoni ci [illegible] ancora. Mio consiglio: richiedete [illegible] provenienti [illegible] allevamenti di "tipo famigliare" sono i più sicuri*».

Giorgetto Trucco

La [illegible] regionale Slp ci [illegible]

«*In merito alla lettera [illegible] 19 marzo precisiamo che [illegible] differenze [illegible] reale tra gli scatti registrati dai ripetitori di impulsi telefonici installati nella rete urbana [illegible] Torino, dove si applica la tassazione urbana a tempo (Tut) e quelli installati nelle altre reti è conseguenza [illegible] diverso criterio di tassazione [illegible] delle vigenti disposizioni di legge.*

«*Nelle centrali dell'area metropolitana i rapporti installati per discriminare le conversazioni urbane in funzione della loro durata, sono programmati anche per gestire gli impulsi di tassazione relativi alle [illegible] partenza dagli apparecchi a disposizione del pubblico [illegible] modo [illegible] livellare l'andamento dei costi non [illegible] ciclicamente [illegible] [illegible] un impulso di centrale*».

«*Ne consegue che, a fronte [illegible] una conversazione effettuata in [illegible] non soggetta a tariffa urbana a tempo, della durata di 180 [illegible] (esempio citato dal signor Parisenna) a pari a L. 36.550, come da tabella telefonica, una [illegible] sione [illegible] durata effettuata in Torino, registrerà un minor numero di scatti [illegible] ma [illegible] costo eguale (L. 16.600 comprensive dell'arrotondamento di L. [illegible] cifra superiore)*».

Milly Macco

Un lettore ci scrive:

«*Fra i vari sperperi, agguati truccati, interessi privati, ecc. ecc. [illegible] ospedali (di cui si parla) e di altre aziende statali ce n'è uno di cui non si parla (o non si conosce?) molto, tipicamente italiano: l'accesso alle [illegible] che dovrebbe riservare questo esame riservato ai dipendenti [illegible] il premio politico) ad amici e parenti (pronare per credere, a Torino gli esempi non mancano)*».

Segue [illegible] firma

Un gruppo [illegible] lettori ci [illegible]:

«*Siamo allievi dell'Istituto Alberghiero [illegible] Colombatto, [illegible] sottoporre all'opinione pubblica una questione [illegible] crediamo rientri nel composito diritto allo studio e che pare invece si sia [illegible] nando nell'indifferenza [illegible] nerale*

«*Nel nostro Istituto non possiamo usufruire della biblioteca interna, non essendo ancora [illegible] l'agibilità del locale ad esso adibito, e nonostante all'interno dell'edificio scolastico siano [illegible] lavori [illegible] curio generale (tinteggiature, adattamento aule [illegible] agli accessori, etc.) Ci troviamo quindi nella condizione di doverci rivolgere al servizio bibliotecario pubblico, con tutti i disagi che [illegible] derivano, per disporre già di [illegible] libri*

«*Con la presente chiediamo quindi spiegazioni e sollecitiamo per l'ennesima volta le autorità competenti ad adoperarsi per rendere disponibile un servizio necessario [illegible] ogni studente*».

Seguono [illegible] firme

Una giornata di incontri politici evita la crisi

Accordo sui maxi-tram

l'assessore Ravaioli (prf) e il collega Porcellana (dc) clausola revisione prezzi del contratto con la Fiat - L'intesa soltanto poco prima del Consiglio - Il sindaco: «Tutto legittimo, la giunta unanime» - Dure critiche dai banchi dell'opposizione

Il contratto dei maxitram, stipulato tra Comune e rivisto nel ha rischiato la giunta comunale. Dopo discussioni e controverse sulla formula revisione prezzi, i nodi delle interpretazioni sono venuti pettine lunedì sera e sono stati sciolti, parte, solo in ore di incontri politici, mediazioni di aggiustamenti fra i due litiganti.

una parte Ravaioli, ai Trasporti (prf), difendere la bontà dell'accordo siglato in prima persona 3 anni fa, dall'altra il dc (Lavori pubblici), a chiedere che le venissero ringoziate, per ottenere condizioni più vantaggiose. Alla fine, l'intesa: «*Il contratto è legittimo e valido. apre un confronto problemi. Questa volontà politica della giunta*», ha dichiarato stamane Magnani Noya dopo l'ultimo incontro della maggioranza, poco prima del Consiglio.

L'oggetto della contesa, il meccanismo della revisione prezzi, rimane così inalterato e non verrà messo in discussione. Era nell'85, quando il pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli succedette giunte psi-psi e monocolore psi, in due la prima commessa di maxitram (valore iniziale Ridotte a (oggi tutte queste vetture destinate alla metropolitana, ci si accordava con la Fiat per convertire le rimanenti (non ancora impostate sulla linea montaggio), in 64 tram a pianale ribassato.

La nuova revisione-prezzi, che scatta progressivamente, in base al vetture consegnate e agli interventi, ora così fissata: 5% della fornitura esente da revisione, 10% «utili» esente, altro «esente» dalla e. In sostanza: gli aumenti calcolavano sull'85% della commessa. La perplessità di Porcellana riguardavano quell'ultimo di: «*sono solo presunti, non devono essere rivalutati*».

«*Non è esatto: i pareri legali sono a favore dell'accordo, che rientra nelle regole dei contratti industriali*», ribatteva Ravaioli. Dopo mesi di braccio di ferro, è scoppiato il caso politico. Una prima tornata di incontri ha fatto maturare una proposta de: «*Si paghino alla Fiat gli sulla revisione prezzi già deliberata dall'Atm* (circa miliardi, ndr). *Da domani però rinegoziamo*».

Sembrava posizione unanime, sostenuta da tutta la maggioranza, compresi i segretari di partito, ma a distanza di qualche ora è arrivato il ripensamento psi. : «*Non ho alcuna intenzione di rimettere in discussione un contratto legittimo, vantaggio città. pensi a sbloccare la delibera: per colpa dei ritardati pagamenti saremo costretti a sborsare un miliardo e mezzo*».

Stracciato il primo accordo, la maggioranza ha dovuto tornare sui suoi passi e trovare la seconda stesura, illustrata dal sindaco, prima di presentarsi in Consiglio. In aula, di fronte alle bordate del mai che ha chiesto con Chiappo e Martinat precise risposte da Ravaioli e cellana, di e del psi, ha scelto la via del silenzio. Muti gli assessori, rimandati ad altre sedi i loro scontri, è intervenuto soltanto il sindaco e ricordare il 25 a dare risposte: «*E' vero, ci sono riflessioni, diversità di opinioni. Ma la giunta è stata unanime: il contratto è valido. rivalutazione del 10% contestato è valido. Non è tratto di un contratto-capestro. Nelle nostre discussioni con la Fiat può trovare spazio la contrattazione sulle commesse tanti problemi ancora aperti*».

Bruno Gianotti

Gli vigili urbani vincitori del concorso per ufficiali, bocciato dal Coreco per vizio di forma, hanno occupato «simbolicamente» Rossa, chiedendo che ricorra al Dopo le assicurazioni del sindaco e dell'assessore (nella foto), 18,30 a maggioranza hanno deciso di sospendere e di uscire dall'aula del Consiglio comunale

Rivoli: in carcere per tangenti

Pulizie all'Usl mette arrabbia

Manette ad un imprenditore per corruzione

Sono saliti a dieci gli arresti per l'inchiesta sull'Usl 25 e sull'ospedale di Rivoli, allargatasi anche alla Provincia. Ieri il sostituto procuratore Bascheri ha ordinato la cattura di Mauro Oglio, 32 anni, via Millio 71, titolare della «Mercurio Due», impresa che produce lavapavimenti e arredi per uffici, con l'accusa di corruzione. Oglio è il secondo imprenditore arrestato: all'inizio di marzo era toccato a Roberto Grosso, 40 anni, titolare della «Iac», un'impresa che produce macchine per la pulizia.

I maglie del istruttorio circonda interrogatori degli inquisiti al delineare accusa. Sembra che ditte che lavoravano di Rivoli una tangente pattuita del 20 cento per gli appalti. Altre imprese, che facevano forniture all'amministrazione provinciale, avrebbero invece versato tangenti dal 5 al 10 per cento al capo del Provveditorato, Raffaele De Marzo, e all'impiegato dell'economato Franco Vaglio, che sono così finiti in carcere per concussione.

La lista degli imprenditori inquisiti potrebbe allungarsi nei giorni: sempre l'accusa, c'era specie accordo preventivo ditte che partecipavano agli spartirsi le commesse.

Ieri il dottor Bascheri ha sentito Riccardo Nigro, stretto coordinatore strativo dell'Usl 33 di lino, coinvolto nell'inchiesta per fatti precedenti. Nigro, difeso dall'avv. Ferrari, è assunto all'ospedale di Rivoli negli Anni 70, diventando prima vicedirettore amministrativo e poi direttore. E' accusato di peculato e falso, e sua posizione processuale sembra legata a quella del professor Franco Donadio, il noto chirurgo, direttore sanitario facente funzione dell'ospedale di Rivoli, arrestato venerdì scorso con le accuse di corruzione e turbata libertà degli incanti, ed interrogato per la prima volta ieri nel tardo pomeriggio.

Donadio, difeso dagli avvocati Mazzola e Merione, ha avuto anche una comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere, assieme al capo economato dell'Usl 25 Guido Santillo e al direttore amministrativo Dario Capulo, entrambi accusati di corruzione, peculato, falso, truffa e interesse privato.

Claudio Cerramolo

Temperatura

massima	+ 19,5
minima	+ 9,6
	+ 13,5

del Servizio meteorologico Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 30%. Temperatura: massima + 18,4; minima + 8,4; media + 13,6. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti da deboli a moderati. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Temperatura dell'anno scorso a Torino: massima + 15,6; minima 0.

Consiglio regionale

Oggi il «sì» alla legge sulla caccia

Nuove - Referendum annullato

ripreso il dibattito in Consiglio regionale sul nuovo testo della legge sulla caccia. Ultima battuta un'aula distratta, consapevole che oggi, la legge verrà E' scongiurato il referendum chiesto da 60 mila cittadini.

Non stato ciato ostruzionismo di dp, ambientalisti, verdi e sinindipendente, delle mi emendamenti trasferiti in mila fogli fotocopiati non restano che poche La legge sarà tra le richieste presentatori referendum e quelle del ; meno specie bili, giornate festive aperte all'attività natoria, lo spirito della elaborata dall'assMoretti.

Tutti soddisfatti? al meno il che accusato Montefalchesi, Reburdo, Ala e Rivavuto il referendum.

La giunta regionale ha accolto il piano per lo smaltimento

Rifiuti: 900 miliardi in 10 anni

l'assessore Cernetti: «Le saranno destinate a materiali solidi e industriali prodotti in Piemonte» - Il territorio sarà suddiviso cinque comprensori ognuno di questi in bacini

Tra un emendamento sull'opportunità o meno di ciare la quaglia e un altro su come regolamentare l'attività nei giorni-fe, giunta regionale ha varato proposta che affronta in modo questione ambiente: ha così varato il Piano regionale per lo del rifiuti presentato Elettra Cernetti. E' lavoro complesso, messo a punto a tempo-record per perdere gli stanziamenti statali. Il documento, infatti, dovrà al ministero competente entro il 25 marzo. Per accelerare l'iter la discussione Consiglio avverrà tempi successivi.

La del Piano ottocento miliardi distribuiti nel prossimo decennio, probabilmente la cifra è destinata a lievitare, esistenza progetto è evidente.

L'assessore Cernetti anticipa le linee. Lo definisce «*autarchico, nel che mirato allo smaltimento o al riciclaggio dei rifiuti solidi e industriali sono prodotti in Piemonte*».

Le strutture, in altre parole, non accetteranno materiali provenienti altre regioni. L'intenzione, quindi, è saldare progettazione di impianti e discariche di fabbisogno reale della nostra regione.

Il territorio comprensori dai quali dipenderanno bacini d'utenza gestiti da consorzi di Comuni e il ricorso a questo strumento obbligatorio per *coinvolgere tutti i Comuni, coscienti non ci siano più opportunità all'insediamento una riciclo o di un impianto*».

Discariche ed impianti saranno localizzati e distribuiti secondo le necessità di ciascun comprensorio. discariche a breve per fronteggiare l'e. Grande attenzione per impianti riciclaggio, recupero e termodistruzione. Dovrebbe finalinserimento degli inceneritori urnal sono a ridurre quasi l'inquinamento fumi. impianti inceneritore saranno sei di cui tre partiranno subito: la ristruttura quello di Mergozzo, quello di Vercelli e uno a Torino. Da aggiungere la costruzione di 7 nuove discariche.

apporto determinante verrà sollecitato privati specialmente nell'opera recupero e riciclaggio dei rifiuti industriali. Spiega l'assessore: «*Vogliamo allinei ai Paesi più sperperi. In Italia il materiale riciclato il 19 in Canada, per fare un esempio, ripera l'85 per cento*».

La delega della gestione degli impianti ai privati è un fatto innovativo nel senso che capitali ed intelligenze per risolvere l'emergenza in chiave imprenditoriale. Insomma, il riciclaggio può diventare anche un business. I per lo 4 e affrontare questa emergenza saranno costruite nuove discariche e riservate prodotti di scarto tossico-nocivi. anche impianti di caggio di materiale proveniente da di bonifica che non sono state sistemate. Le tecnologie garantiscono risultati ritenuti opportuni investimenti incentivi gradualmente la pressione di un'emergenza al limite della crisi.

Il piano inviato prossimi all'attenzione del i finanziamenti saranno quasi totalmente coperti da fondi statali (ministero e Fio): la Regione per questo capitolo mi-

Messaggi urgenti

MAGAZZINIERE plurilingue gestione magazzino, contatto clienti esteri. Tel. 35.19.26 dopo ore 15.

la tappezzerie

prezzi eccezionali su carta, plastiche, tessuti murali moquettes, linoleum. Via Duchessa Jolanda 5. Tel. 781 718. Ampio parcheggio interno.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 518.0558 via Tunisi, 110/c. Pinerolo 0121 323 038 via Giuseppe Silvio Cornaglia 39. Cuneo 0171 66.662 via Statuto 61. Diretto collegamento con tutta Italia. Aperto anche di domenica.

IL CORREDO
FRETTE
AL SCONTI AL
Via XX Settembre, 64
Corso Roma, 40

Matto son un cavallo
la mia Bulldog è da sballo.

BULLDOG PALE ALE
la migliore amica dell'uomo.

Siamo ancora troppo pigri e golosi

ieri Lingotto il convegno e Nutrizione» - Si sbaglia già da ragazzi, con merendine e bibite davanti alla «balia tv», e si invecchia male, con rinunciatarie e scarsa fisica

Da ieri, al Lingotto, il Congresso «Sedentarietà e Nutrizione» (presieduto P. E. Cenzarani, P. quattro pienarie, e quattro aperte pubblico, è quello che lo «*stile di vita*», a tavola e nell'efficienza psicolungo l'intero arco dell'esistenza dell'uomo.

Sono bastati pochi decenni per passare dal «*grasso è sano e forte*» — retaggio secolari condizioni di fare — «*grasso fa schifo*». E' ormai abusato — e ascoltato — ritornello quello che, dall'età giovanissima a quella matura, si mangia troppo (oltre tremila calorie giornaliere) sempre peggio, quasi a dispetto e consigliata dieta mediterranea: a par di più, pigramente sottobraccio a quel quotidiano spice che è la sedentarietà cento degli italiani).

Alla discussione temi prendono parte specialisti di ogni (biologi, statistici, pediatri, geriatri, psicosociologi, nutrizionisti). Perché e come si invecchia — ha detto in apertura di Congresso il rettore Dianzani — non è ancora unicamente accertato genetiche — il nostro destino anagrafico è probabilmente scritto, fin nascita, nei — formosiche, nervose, vascolari) o nutrizionali? Oppure attraverso «*mutazioni*» cellulari, processi di «*rifiuto*» cellulare (autoimmunità) nocivi «*radicali liberi circolanti*»? I fattori nutrizionali, da soli, bastano: tant'è vero che animali tenuti a dieta vissero tutta la vita invecchiando più pari con gli altri.

D'altra parte — ha P. — se non è che «*l'uomo è il risultato quello che mangia*», ben ci manca. I pediatri da tempo hanno rallentato i loro congressi sulle «*magrezze*» e puntano la loro attenzione — 5-10 per cento ragazzi il peso — sui dell', sulla disposizione genetica, sulle metabolismo (si può saper interpretare nell'età neonatale): ma già piano e ghiotto abbandono degli — bibite e merendine a tiro — quella «*balia elettronica*» (non meno 3 ore al giorno) che è la tv, dispensatrice di cultura e interessi, soprattutto sedentarietà.

Distinguiamo tra, nell'anziano — P. — tra «*nutrizione invecchiare bene*» («dieta parca», pochi zuccheri, pochi grassi) e «*nutrizione nell'invecchiamento*» (dieta più ricca, più varia, appetibile, mai «rinunciataria»). L'attività — aggiunto Fabris — è quel che porta innanzitutto a migliorare l'«immagine» di troppo spesso spenta o sfilacciata nel vecchio. Non si parla di vero allenamento sportivo — che è il vanto di pochi, atletici a 70-80 anni — quanto di una moderata «*attivazione*» (a livelli «*energetica*» non superiore a quella normale vita attiva).

Non lasciarsi andare in disarmo, cioè, né a tavola (non più il pezzettino di formaggio o un frutto, sull'angolo di un solitario tavolo) né nel fisico (tai movimenti aver e smuovere le tue riserve L'attività fisica, ricerche G. Troietti, E. Ferrario, A. migliora l'efficienza porta a discreto miglioramento la glicemia, i trigliceridi e il «*protettivo*».

Arrestato un'intera famiglia

Un'intera famiglia è finita nei a Venaria, per ricettazione, truffa e ne documenti dei carabinieri (San Carlo e Venaria) è nata denuncia di un negoziante di Margherita, al quale aveva rubato per televisore.

Il negoziante, però, preso alcune aveva fotocopiato il documento annotato targa.

questi i carabinieri a Maria Rosa Ferrera, 31 nati, Venaria, via Buozzi 19. La foto sul documento presentato nel negozio la perquisizione dall'alloggio, è trovata una valigetta necessario per del

Nella cantina dell'alloggio del padre, Giuseppe Ferrera, 58 anni, via di Vittorio 31/1, è invece, recuperata per notte anche per il figlio Al-

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STILCASE 532.482, 517.533 libero [illegible]

STILCASE 545.574 libero [illegible]

STILCASE 545.574 libero via Artisti in elegante casa [illegible]

STUDIO DATA [illegible] Tel. 519.057.

STUDIO DATA [illegible] Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero signorile corso Francia Sky Residence salone 2 camere cucina servizi. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero signorile [illegible] Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende [illegible] Tel. 519.057.

STUDIO DATA zona corso Francia vende signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ampio ingresso. Tel. 519.057.

TAIT 513.831 libero (Borgo Vittoria) [illegible]

TAIT 513.831 libero (corso Toscana) [illegible]

TAIT 513.831 libero [illegible]

TAIT 513.831 libero [illegible]

TECNOCASA 545.662 [illegible]

TECNOCASA 545.662 Orbassano libero [illegible]

TECNOCASA 545.662 via Domodossola [illegible]

TECNOKASA 545.662 prestigioso alloggio con mansarda Villaggio La Francia [illegible]

TECNOKASA 545.662 prestigioso [illegible]

TECNOKASA 545.662 [illegible]

TORINO via Dei Mille 12, 3° piano [illegible]

[redacted] [illegible] Tel. 006.7701.

UTIP [illegible] Tel. 547.828.

UTIP [redacted]
Alloggi [redacted]
[redacted]
stupenda posizione
[illegible]

UTIP [redacted]
Zona Vanchiglia
libero in aprile
spazioso e rimmodernato
[illegible]

VALENTINO [illegible]

VENDESI [illegible]

VIA [illegible] Tel. Studio Coreser 581.1702.

VIA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible] Tel. 389.706.

VILLE A SCHIERA
[illegible]

VILLE [illegible]

VILLETTA [illegible] Tel. 389.706.

ZONA [illegible] Tel. 389.706.

MAGNESIUM MEETINGS 88

ROMA • TORINO • MODENA • CATANIA • VARESE • COSENZA • CHIETI

G • I • S • M

GRUPPO ITALIANO PER LO STUDIO [redacted] MAGNESIO

Presidente: Prof. G. Nappi
Comitato Direttivo: Prof. A. Agnoli • Prof. R. Burgio • Prof. G. Crepaldi
Prof. A.R. Genazzani • Prof. N. Melchionda • Prof. V. Rizza
Prof. U. Scapagnini • Prof. [redacted] Strata • Prof. L. Vecchiet

Sindromi da Ipereccitabilità Neuronale: un ruolo per il Magnesio.

Torino, 23 marzo 1988
Salone dei Congressi
Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Santa Teresa 0
ore 18.00

interverranno:
Prof. B. Bergamasco • Prof. A. Bocci • Prof. F. Facchinetti
Prof. A.R. Genazzani • Prof. G. [redacted]ppi • Dr. F. Nicoletti • Dr. G. [redacted]
Prof. U. Scapagnini • Prof. P. Strata

ORGANIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DI
LIRCA SYNTHELABO S.p.A.

L'ingresso è riservato ai Sigg. Medici

VILLARFOCCHIARDO [illegible]

VILLA [illegible]

VILLETTA [illegible]

VILLETTA [illegible]

VIOLA ST. GRÉE [illegible]

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO a Borghetto S. Spirito [illegible]

AL mare affittiamo [illegible]

AL mare Borghetto S.S. [illegible]

CERCASI [illegible]

CORSICA [illegible]

GARGANO [illegible]

MARINA di Bibbona [illegible]

SAN LORENZO [illegible]

SANREMO
[illegible]

SARDEGNA S. Teresa [illegible]

47 Alberghi, pensioni

DIANO [illegible]

LACCO Ameno [illegible]

PIETRA Ligure [illegible]

RESIDENCE [illegible]

SOGGIORNO [illegible]

SOGGIORNO [illegible]

49 Informazioni

DIOGENE [illegible]

INFORMITALIA [illegible]

50 Smarrimenti

LAUTA [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A.A.A.A.A. PER [illegible]

A.A.A.A. COMPRIAMO [illegible]

A. ACQUISTO [illegible]

A. SGOMBERO [illegible]

CANZONI [illegible]

CIRCE [illegible]

SGOMBERO [illegible]

Domande [redacted]

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible]

A.A.A.A.A. SOCIETA' [illegible]

ABBASTANZA [illegible]

CERCO UFFICIO
[illegible] Gabetti Impresa 57.67.

COMMERCIANTE [illegible]

[redacted] [illegible]

CONIUGI [illegible]

FUNZIONARIO [illegible]

MEDICO [illegible]

MEDICO [illegible]

PROFESSIONISTA [illegible]

SOCIETA' [illegible]

21 Offerte affitto

ABBIAMO [illegible]

ABBIAMO [illegible]

AFFITTANSI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTO [illegible]

AFFITTO UFFICIO
[illegible] Gabetti Impresa 57.67.

CORSO [illegible]

MONOCAMERA [illegible]

PIAZZA [illegible]

PIED [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

RECENTE [illegible]

SOFFITTA [illegible]

UFFICIO [illegible]

UFFICIO [illegible]

UFFICI RESIDENCE
[illegible]

USAV [illegible]

ZONA [illegible]

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE [illegible]

[illegible]

33 Matrimoniali

AGIATO [illegible]

AMICA [illegible]

ARTIGIANO [illegible]

ATTRAENTE [illegible]

CELIBE [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPIEGATO [illegible]

VEDOVO [illegible]

[illegible]

36 Nautica

AUTOMAR [illegible]

TORINO [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CARASSE [illegible]

A. ATTENZIONE [illegible]

ACQUISTO [illegible]

ACQUISTO [illegible]

AFFARONE [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALICE [illegible]

ANDORA [illegible]

ANDORA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BORGHETTO [illegible]

BORGIO [illegible]

BOSCONERO [illegible]

CASA [illegible]

CASA [illegible]

CASA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASTELLAMONTE [illegible]

CASTELNUOVO [illegible]

CERVO [illegible]

CHIOMONTE [illegible]

CINQUETERRE [illegible]

COLLINA [illegible]

COURMAYEUR [illegible]

FORNO [illegible]

IMMOBILIARE LA TOUR [illegible]

INCISA [illegible]

LOANO [illegible]

PIETRA [illegible]

RAPALLO [illegible]

RIVAROLO [illegible]

RIVAROLO [illegible]

RIVIERA [illegible]

SANREMO [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SCALENGHE [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDO [illegible]

VILLA [illegible]

VILLARBASSE [illegible]

Da un mese il blocco degli scrutini

Scuola sotto choc

Le agitazioni di Snals, Cobas e sindacati confederali creano disagio in tutti gli istituti della provincia - Alla «8 Marzo» di Settimo [illegible] durante le vacanze - Oggi corteo di docenti in Prefettura

TORINO — Il tempo delle gite e delle vacanze [illegible] riesce a stemperare [illegible] scuo- [illegible] il clima di protesta e di [illegible] [illegible] e [illegible] oltre [illegible] mese sta coinvolgendo quasi tutti [illegible] istituti [illegible] Torino e provincia. Cause principali del disagio: [illegible] blocco degli [illegible] attuato [illegible] sindacato autonomo Snals e dai Cobas; lo sciopero a scacchiera indetto da Cgil, Cisl e Uil.

[illegible] delle supe- [illegible] distribuito le pagelle e il 5% delle inferiori. Per tutti [illegible] altri il blocco è rigidissimo e soltanto «un [illegible] gnale» da Roma che indichi l'avvio concreto delle trattative potrebbe far riprendere i lavori.

Intanto i docenti hanno un altro motivo [illegible] zione. Questa volta [illegible] confronti [illegible] presidi: pareco- [illegible] hanno ventilato l'even- [illegible] di riconvocare i [illegible] gli di [illegible] [illegible] scrutini anche [illegible] le vacanze di Pasqua. Prima, a passare dalla minaccia [illegible] fatti, la preside dell'Otto [illegible] di [illegible] che ha convocato la seduta di scrutinio per [illegible] 5 aprile. Tuttavia [illegible] maggio- [illegible] capi d'istituto, [illegible] to la propria responsabilità, [illegible] deciso di interpretare in modo estensivo il suggerimento del [illegible] [illegible] siglia di riconvocare i collegi dei [illegible] non prima [illegible] 8 giorni, rimandando [illegible] settimane i lavori.

[illegible] [illegible]ti delle superio- [illegible] intanto, [illegible] tempo [illegible] con cortei, assemblee, proteste spontanee il blocco degli scrutini, [illegible] [illegible] di penalizzazione che [illegible] tocca da vicino. Anche ieri il tecnico commerciale [illegible] gli alunni [illegible] [illegible] lezioni. [illegible] [illegible] [illegible] e assemblee. Le agitazioni hanno tutte un denominatore comune: i giovani, pur chiedendo [illegible] [illegible] di pagelle. Intendono [illegible]fiancarsi a loro per chiedere al ministro di occuparsi concretamente delle questioni legate al contratto e [illegible] rinnovamento della scuola.

Oggi i confederali Cgil, Cisl e Uil, coche già la scorsa settimana, «portano sul territorio» la protesta. Alle 15 è previsto un corteo che sfilerà dal provveditorato di via Cosmo, attraversando il centro, fino in piazza Castello per una manifestazione di fronte alla Prefettura. I confederali proseguiranno gli scioperi articolati anche domani, venerdì e sabato, bloccando le lezioni, alla prima o all'ultima ora.

Intanto, [illegible] superiori, molti ragazzi sono andati in gita. Brevi soggiorni a Vienna, Parigi, ma anche a Roma, Firenze, Venezia. Qualche giorno di svago, ma anche un'occasione per conoscere cose nuove e per conoso- [illegible] meglio fra compagni ed insegnanti.

Per tutti, invece, è in arrivo la pausa di Pasqua. Ultimo giorno di lezione sarà martedì 29, dal 30 tutti in vacanza, fino al 6. Si torna a scuola il 7 aprile.

[illegible] [illegible]

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

La Fondazione piemontese per la ricerca [illegible] ha avuto [illegible] da ieri una [illegible] sede: si [illegible] in corso Vittorio angolo via [illegible] Rocca. I locali sono stati consegnati alla presidente, [illegible] Allegra Agnelli (al centro [illegible] foto), dal direttore generale della Banca Subalpina dott. Giuliano Canzani

Ivrea, condannato a [illegible] [illegible] 8 mesi il camionista francese

Tir impazzito salì corsia Sette morti in autostrada

L'autista: «C'erano [illegible] pozzanghere» - Finora [illegible] miliardo di risarcimento ai famigliari

IVREA — Prima del processo, ieri mattina, Jacques Crosset, 47 anni, è tornato per qualche istante sull'autostrada Ivrea-Aosta, vicino a Pavone, dove il 22 novembre di due anni fa il suo Tir «impazzito» sfondò il guardrail e si schiantò contro un «Ducato» con a bordo sette persone: morirono tutti. Crosset ha lasciato un mazzo di fiori accanto alla piccola lapide che ricorda le vittime.

Più tardi, in tribunale accanto al suo difensore l'avv. Giorgio Oberto, ha ascoltato con la [illegible] il presidente [illegible] gli [illegible] contestato l'accusa di omicidio colposo plurimo.

Quando il giudice ha letto la sentenza: che l'ha condannato a venti mesi di reclusione sospendendogli la patente per un analogo periodo, Jacques Crosset ha cercato con lo sguardo i familiari di Mario e Nicola Lumini, gli unici ad essere presenti in aula: un sguardo che chiedeva ancora una volta perdono. Con l'aiuto di un interprete, il camionista francese ha ricostruito quel sabato 22 novembre '86: «*Partii da Salianches verso le tre e mezzo del mattino; un'ora dopo attraversavo il Traforo del Monte Bianco; verso le sei mi fermai a Chatillon per fare colazione, poi ripresi il viaggio*». Crosset era diretto all'area doganale di Vercelli da dove sarebbe ripartito il lunedì successivo per consegnare un carico di cartone in un'azienda di Napoli. L'incidente si verificò a me- [illegible] di [illegible] dallo svincolo della «bretella». [illegible] Ancora Crosset: «*C'erano [illegible] pozzanghere d'acqua sull'autostrada, stava piovigginando; viaggiavo a [illegible] velocità di 70-80 chilometri orari, [illegible] in perfetta forma, avevo ripreso a guidare dopo [illegible] stato fermo per [illegible] giorni perché l'autobotte era in riparazione*».

Il Tir iniziò a rallentare per immettersi sullo svincolo: Crosset [illegible] il «Telma», un congegno di sicurezza che agisce sull'albero di trasmissione della motrice [illegible] effetto simile [illegible] «freno motore». «*Lo faccio sempre* — ha detto il camionista [illegible] giudici —, non avevo mai avuto nessun problema: con il "Telma" si evita di surriscaldare i freni. *Quella mattina però, [illegible] la velocità, il rallentamento sembrava impossibile. Allora [illegible] usato il freno a pedale, ma il Tir [illegible] sbandato lateralmente a sinistra, sfondando il guard-rail e finendo sulla corsia opposta*». Il cosiddetto «effetto portafogli», un'insidia per tutti i camionisti. La motrice si è schiantata contro il «Ducato» guidato da Roberto Pennari: sul furgone nessuno ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto stava succedendo. In pochi istanti le fiamme hanno cancellato tutto. Jacques Crosset è riuscito a mettersi in salvo: «*Dovevo morire anch'io*», ha continuato a ripetere ai poliziotti che l'accompagnavano in commissariato. Sull'asfalto [illegible] scena raccapricciante: l'ha ricordata il pm Palumbo che [illegible] per l'autista la condanna a 2 anni e 6 mesi.

La copertura assicurativa illimitata obbligatoria in Francia ha permesso di risarcire le famiglie di cinque delle sette vittime: complessivamente è stato [illegible] finora oltre [illegible] miliardo. I familiari [illegible] [illegible] Nicola Lumini intenteranno una cau- [illegible] civile per ottenere un risarcimento superiore [illegible] [illegible] milioni proposti attualmente dall'assicurazione.

[illegible] [illegible]

Il camionista Jacques Crosset

[illegible] Rivoli, bilancio a 52 miliardi

RIVOLI — Si riunisce stasera, [illegible] 20,30, il consiglio comunale per il [illegible] pluriennale [illegible] e quello annuale per l'esercizio '88. Quello per l'anno [illegible] corso, [illegible] dato dalla [illegible] maggioranza dc, psi, pli, psi e in particolare dall'assessore Daniele Cravegna, docente universitario, chiude sui 52 miliardi: 22 di spese correnti e [illegible] investimenti, [illegible] spese ordinarie. 11 [illegible] e mezzo sono destinati al personale, 14 e mezzo all'acquisto di merci e servizi, 3 miliardi di interessi passivi. Tra le straordinarie, l'operazione più interessante riguarda il trasferimento [illegible] mutuo di [illegible] e 200 milioni [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti per [illegible] costruzio- [illegible] municipio su opere pubbliche: [illegible] [illegible] anziani autosufficienti (3 miliardi); piscina all'aper- [illegible] (1 miliardo); parcheggio (380 milioni); ampliamento [illegible] e [illegible] d'arte moderna (535 milioni); [illegible] cordo anulare viabile per il nuovo ospedale (200 [illegible] ni); scuola materna in via Ciatti (1 [illegible] e 200 milioni).

ottica salva
6 centri selvaviste a torino
Corso Sirac[illegible]
Corso De Gasperi 27
Via Trieste 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• Lavatrice [illegible] da L. 33[illegible]
• Frigorifero doppia porta [illegible] da L. 330.000
• T.V. Color 20" telecomando 99 [illegible] grande [illegible] da L. 66[illegible]
• Videoregistratore VHS telecomando grande marca da L. 560.000
• Frigoriferi [illegible] Electric
con garanzia supplementare
La nostra forza:
PREZZO [illegible] E [illegible]
10155 TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - [illegible] S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Dalla Circo[illegible] Torino

[illegible] dirigenti

TORINO — L'associazione dirigenti scolastici istruzione primaria, che rappresenta i [illegible] di scuole elementari, ha eletto il [illegible] direttivo. Presidente è Franco Calvetti, vice presidenti Il- [illegible] Formici e Maria [illegible] Nicolin, segretaria Germana Malguzzi e Tommaso Gacco, tesoreria Walter Longo e Ilsa [illegible].

[illegible] Rapina a [illegible]

MONCALIERI — [illegible] giorno un giovane armato [illegible] [illegible] ha rapinato [illegible] 350 mila [illegible] e [illegible] anellino d'oro Marinella Marietti, 28 anni, titolare dell'edicola [illegible] [illegible] del [illegible] 38.

[illegible] Corso per arbitri

TORINO — La sezione arbitri Figc ha [illegible] [illegible] un [illegible] per direttori di gara riservato a giovani in possesso della licenza media e in età compresa fra i 16 e i 35 anni. Per informazioni, tel. 54.62.63.

[illegible] [illegible] della Sip

TORINO — «*Il ruolo fondamentale delle telecomunicazioni nella società dell'informazione*» è il tema del [illegible] bandito dalla [illegible] e riserva- [illegible] [illegible] studenti dell'ultimo anno degli istituti tecnici industriali del Piemonte e Valle d'Aosta. [illegible] allievi dovranno consegnare gli elaborati svolti in classe, entro il 31 marzo. I vincitori riceveranno in premio [illegible] personal [illegible]

[illegible] Pellegrinaggio [illegible] [illegible]

TORINO — Organizzato [illegible] Movimento Dio- [illegible] Anziani, venerdì, pellegrinaggio alla [illegible] [illegible] di don Bosco, in regione Becchi di Castelnuovo. Partecipano 1500 anziani di Torino e provincia.

[illegible] Biblioteca [illegible]

SETTIMO — Il Consiglio comunale ha eletto la nuova [illegible] igienico-edilizia: Carlo De Blasio, Giuseppe Mento, Riccardo Nesti, Lo- [illegible] [illegible], Fiorentino Bertoglio, Guerrino Lampis e Lino De [illegible].

[illegible] Ladro all'ospedale militare

TORINO — Giuseppe Di Natale, 21 anni, Piossasco. [illegible] [illegible] [illegible] bloccato nella notte all'interno dell'ospedale militare [illegible] [illegible] rubando negli armadi dei ricoverati.

[illegible] Pelo ancora [illegible]

TORINO — Dal [illegible] marzo il terrorista [illegible] Pala, attende [illegible] tornare a [illegible] [illegible] di sorveglianza gli [illegible] la [illegible] domiciliare per le gravi [illegible] di salute. ma, finora, quel beneficio [illegible] rimasto sulla [illegible]. Perché tanto ritardo? [illegible] quello [illegible] si [illegible] [illegible] il difensore Perla che ieri ha presentato un esposto [illegible] tribunale.

[illegible] Regione, due ore di [illegible]

TORINO — Adesione massiccia dei dipendenti della Regione, [illegible] mattina, allo sciopero di due [illegible] indetto [illegible] Cgil-Cisl e [illegible]. I lavoratori hanno manifestato davanti al [illegible] [illegible] giunta regionale, e una delegazione è stata ricevu- [illegible] dalla giunta. Con l'incontro è stata decisa una trattativa ad oltranza per chiudere la vertenza sull'applicazione contrattuale.

[illegible] «Ragazzi di [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible]. Unione [illegible] via Battisti 4b, incontro su «Ragazzi di città». Verranno illustrati i risultati di una [illegible] svolta dall'Arciragazzi sui bisogni educativi extrascolastici dei giovanissimi tra i 6 e i 14 anni.

[illegible] Catena della pace

RIVOLI — Organizzata [illegible] [illegible] antifascista» della zona «Torino Ovest», sabato si [illegible] lungo [illegible] Francia [illegible] Collegno e Rivoli, [illegible] [illegible] chilometri, una «catena della pace» in solidarietà del popolo palestinese.

[illegible] Incendio [illegible] pasticceria

TORINO — [illegible] incendi a breve distanza l'u- [illegible] dall'altro ieri pomeriggio. [illegible] fiamme, causate probabilmente [illegible] un [illegible] circuito, [illegible] levate verso le 14, nella pasticceria di [illegible] si, [illegible] [illegible] Petitti 16 bis. Subito domate, hanno parzialmente distrutto il retrobottega. Francesco Dispenza, del [illegible] vigili del Lingotto, durante le operazioni di spegnimento [illegible] rimasto [illegible] leggermente [illegible] un braccio. Circa un'ora [illegible] altro allarme in via Tripoli 114, dove [illegible] denso fumo usciva da una [illegible] in fiamme. Maria Alaia, 71 anni, scesa nei sotterranei con una candela in [illegible] [illegible] inavvertitamente provocato un [illegible] [illegible] incendio. Pochi [illegible] [illegible] tanta [illegible].

[illegible] [illegible] per i drogati

TORINO — S'inaugura oggi, [illegible] [illegible] [illegible] Rosine 14, il «Centro torinese di [illegible] per il recupero e l'assistenza ai tossicodipendenti.

[illegible] In polizia vince il Siulp

[illegible] — Elezioni per il rinnovo [illegible] alcune cariche sindacali [illegible] polizia. [illegible] Piemonte hanno votato [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] diritto al voto. Quattro [illegible] lista: [illegible] sindacato di po- [illegible] il Siulp (sindacato unitario), il Sap (autonomo) e Solidarietà di polizia. Il Siulp ha ottenuto la netta maggioranza, seguito dal [illegible] e dalle altre due [illegible] minori.

Previste nel bilancio [illegible]

Pinerolo, opere per [illegible] miliardi

Sarà costruito nuovo Palazzo di giustizia

[illegible] — Pareggia su 71 miliardi il bilancio [illegible] munale per l'88. L'[illegible] [illegible] durante il Consiglio comunale è stata presentata la bozza. Il bilancio definitivo verrà discusso a metà d'aprile. La maggior parte delle entrate (oltre [illegible] miliardi) [illegible] no erariali e finanziamenti [illegible] spese d'investimento. «*Il problema principale* — spiega l'assessore Bruno Arione — *è quello di trovare fra tutti [illegible] uffici una collaborazione in modo da ridurre al minimo gli intoppi burocratici, praticamente ottimizzare il lavoro degli impiegati e far diminuire [illegible] produzione di scartoffie*».

Ma l'ostacolo più grosso che [illegible] da superare è che porterebbe [illegible] [illegible] ripartizione più proficua [illegible] [illegible] la «gestione collegiale del lavoro». [illegible] un consiglio comunale periferico anomalo, dove la maggioranza è rimasta silenziosa e l'opposizione si è dimostrata favorevole al metodo [illegible] lavoro (in merito alle scelte politiche le critiche arriveranno solo la sera dell'approvazione [illegible] bilancio), si sono individuati [illegible] serie di investimenti che [illegible] anni i pinerolesi vorrebbero veder realizzati.

La cifra globale supera i [illegible] miliardi. In [illegible] si tratta [illegible] autofinanziamenti, il [illegible] (circa 17 miliardi) [illegible] [illegible] sunzioni di mutui [illegible] carico dello Stato: 6 miliardi e mezzo sono destinati per la [illegible] [illegible] struzione del [illegible] palazzo di giustizia, 3 miliardi per la piscina comunale. 2 miliardi per il nuovo istituto alberghiero. [illegible] milioni andranno alla sistemazione dell'istitu- [illegible] Agrario di [illegible]co.

Sono previsti poi per la costruzione [illegible] palazzetto del ghiaccio 3 miliardi e mezzo, mentre [illegible] milioni rientrano in un progetto già finanziato per [illegible] presso la scuola [illegible] Silvio Pellico. L'elenco delle spese da finanziare con mutui [illegible] da assumere [illegible] [illegible] oltre 15 miliardi.

Res Nova
MOBILI E LAMPADE
VENDITA PROMOZIONALE
SOLO FINO AL 26 MARZO
Res Nova
10123 Torino P.za Carlina tel. (011) 6397476

DINER 000
Continua l'offerta per le
DUE SETTIMANE
[illegible] GATTO
TELEFONARE
Corso Svizzera 15 352 920
Corso Casale 44 Dir. 878 293
Al prossimo meraviglioso omaggio per le
DUE [illegible]
DEL CANE

CALZATURE
SERRATRICE
dal 1905
PER PI[illegible]
DONNA
dal n. 21 [illegible] al n. 46
dal n. 36 al n. 50
C. Vittorio Emanuele angolo via Cernaia
Tel. 669.6012

LINEACARNI
ECONVENIENZA
Vieni a prendere la carne da noi.
Noi, São Cafè te lo diamo gratis!
UNA CONFEZIONE DA 250 g DI
SÃO CAFÈ
PER OGNI SPESA DI CARNE DI L. 25.000
PUNTI VENDITA LINEACARNI [illegible] TORINO
• Via Marco Polo n. 10/E
• P.zza Statuto n. 13 (con reparto prodotti ittici "LINEAMARE")
• P.zza Bengasi [illegible] 16/E
• Cso Racconigi n. 87
• Viale dei Mughetti n. 13 (con [illegible] prodotti ittici "LINEAMARE")
• Via Volvera n. 13
• SIDIS - Via Breglio [illegible] 65 (TO)
• STANDA - P.zza Santa Rita n. 9 (TO)

A Settimo Passione di Cristo

A Settimo preparativi per l'allestimento della sacra rappresentazione della Passione di Gesù Cristo che si terrà sabato sulle tre piazze principali: San Pietro in Vincoli, Libertà e Vittorio Veneto. Saranno impegnate 250 persone.

L'azione scenica, suddivisa in dieci quadri, secondo l'elaborazione di Giovanni Bianco, avrà inizio con l'ingresso di Gesù in Gerusalemme e proseguirà con il discorso delle Beatitudini e con l'ultima cena. Una voce narrerà il Vangelo. Nel quinto quadro si assisterà al [illegible] di Giuda e all'arresto di Gesù. In quella successiva Pietro rinnega il Maestro. Nel settimo quadro Ponzio Pilato dalla balconata [illegible] municipio pronuncerà la condanna a morte. Poi Cristo giungerà al Calvario per essere crocifisso. Nella [illegible] conclusiva la deposizione [illegible] sepolcro.

La sacra rappresentazione avrà inizio alle 21 sulla salita [illegible]. In caso di maltempo verrà rinviata alla sera successiva.

UN GRAN BALLO CON GRAZIOSE MODISTE E SARTINE

Bentornate, Caterinette

Dopo vent'anni è ritornato il [illegible] delle «Caterinette», le sartine degli atelier di [illegible] che a [illegible] hanno dato un'epoca. La festa, che nei torinesi di una certa età suscita antichi ricordi e nostalgie, è stata ripristinata grazie alla rinata Associazione Caterinette, [illegible] Peschiera [illegible] presidente Otanluigi Bor.

L'altra [illegible] all'«America Music» di via Frejus 27, tra [illegible] i discorsi delle autorità, con il sindaco Magnani Noya eletta per [illegible] «presidente onorario» delle Caterinette, [illegible] settantina di ragazze di tre scuole [illegible] taglio e confezione (Montesano, New System, Biancotto) sono [illegible]te presentando vestiti disegnati e confezionati in prima persona.

Ma ci sono ancora le Caterinette, «quelle che l'abito han fatto di notte in gran segreto, con il stupore degli altri sarà più completo...»?

Quante sartine si lasciano ancora affascinare, come dice la canzone, da «quelle sere passate al Valentino con il biondo studentino [illegible] ti stringerà sul cuore»?

Elsa Rossetti, presentatrice [illegible] serata e [illegible] sempre nel [illegible] moda, [illegible] vissuto i gran balli delle Caterinette del bel tempo antico: «Le sartine, migliaia, erano le lavoranti degli atelier, ma oggi a Torino [illegible] grandi sartorie [illegible] rimaste poche, [illegible] dalle dita [illegible] meno. Cambiano i tempi, ormai chi [illegible] a scuola di taglio e cucito viene assunto dalle industrie. Si cuce con le macchine, non più [illegible] l'ago. Ci sono più aspiranti indossatrici che aspiranti sartine».

Dunque le Caterinette in senso stretto [illegible] esistono più. [illegible] c'è [illegible] fare contro il mutar [illegible] tempi, anche se si può rinverdir tradizione e ricordi perché, [illegible] ha sostenuto il sindaco, l'iniziativa dei [illegible] «è un fatto culturale cui noi crediamo».

Dopo la sfilata di moda è anche stata proclamata [illegible] «Dorina», [illegible] Obiettivo: [illegible] E' Daniela Nicola, [illegible] di Orbassano. Sarta? «No, ma io è [illegible] mia madre» ha detto la [illegible] gazzina al momento [illegible] premiazione.

E' già anche stata fissata la [illegible] del prossimo «gran [illegible]». Dies il neo presidente dell'associazione: «Il [illegible] settembre, con il gran ballo di Santa Caterina che avrà [illegible] una [illegible] adeguata, forse l'Arsenale di via Borgo Dora, forse il Circolo Ufficiali».

Un gruppo di giovani «Caterinette» alla grande festa nell'«America Music» in via Frejus

SUCCESSO DELLA RASSEGNA DI HOPPER

Piace l'amico americano

[illegible] questa sera, al Cinema Centrale, con la proiezione di The American Way di Maurice Phillips (alle 16,30 e alle 22,30) e de Il cerchio della violenza di Phil Karlson (alle 18,30 e alle 20,30) la rassegna *Libertà e paura-Il cinema* [illegible] *Hopper*.

La rassegna curata dall'Alace ha [illegible] un [illegible] successo. Testimoniato dalle lunghe code [illegible] botteghino e dal «tutto esaurito» fatti registrare ogni sera. Il maggior successo è toccato a Easy Rider, film mito diretto e interpretato da Hopper nel [illegible] e [illegible] L'amico americano di Wim Wenders, omaggio [illegible] regista [illegible] e [illegible] cervi [illegible] cinema americano da lui amato (accanto a Hopper ci sono tra [illegible] interpreti Nick [illegible] e Samuel Fuller).

Il regista Dennis Hopper

Molta curiosità ha suscitato [illegible] anche [illegible] last movie. Il film «maledetto» girato [illegible] Hopper dopo *Easy Rider*, mai uscito in Italia.

The [illegible] Way, presentato questa sera in versione originale [illegible] (il traduzione simultanea) è [illegible] degli ultimi lavori interpretati da Hopper. L'«amico americano» è questa volta un [illegible] del Vietnam che vola nei cieli d'America su [illegible] B29 soprannominato «Zio Sam». L'aereo capita una Tv pirata. L'emittente [illegible] le armi del rock'n'roll [illegible] fermare [illegible] follia militarista [illegible] un candido [illegible] alla Casa Bianca.

Il soggetto del film [illegible] dell'australiano Scott Roberts, [illegible] regia e dell'esordiente Maurice Phillips. Nato in Gran Bretagna nel '48, Phillips è emigrato negli States alla [illegible] degli Anni [illegible] Ha [illegible] lunga esperienza in video-clip e spot pubblicitari. Tra l'altro ha realizzato video [illegible] Cocker, Paul McCartney, Bruce Springsteen.

r. mol.

Al Voltaire, senza trippa

«Apprettatura» - *Il titolo dello spettacolo che da stasera, alle 21, va in scena al Cabaret Voltaire è lavoro unisce diversi linguaggi, dalla musica al teatro, alle [illegible] visive e [illegible] danza. Sensazioni diverse senza [illegible] e propria trama. Lo spettacolo, in prima assoluta, è realizzato da un gruppo di giovani artisti che fanno capo alla rivista torinese d'arte «Mosaico». Repliche [illegible] al [illegible].*

Il nuovo gruppo di Wayne Shorter

Il sassofonista Shorter

Wayne Shorter stasera al «Big» di corso Brescia 38 (ore 22, ingresso 30 mila lire): l'ex sassofonista dei Weather Report presenta in [illegible] il [illegible] secondo album, *Joy Rider*, dopo il divorzio dal pianista Joe Zawinul e la fine [illegible] quello che per quindici anni è stato il più importante gruppo [illegible] musica fusion.

Shorter prima di fondare i Weather Report aveva [illegible] nato con i Jazz Messengers di Art Blakey e poi aveva affiancato Miles Davis negli storici [illegible] della svolta jazz-rock, *In a Silent Way* e *Bitches Brew*.

[illegible] al cellulare [illegible] il [illegible]: oltre [illegible] batterista Terry Lyne Carrington, ci sono Irene Rahaes e Bernard Wright alle tastiere e Nathan East.

Sempre stasera, segnaliamo al «Blu Club» di via Matteotti a Chieri i Mal Bruk in un concerto di musiche tradizionali piemontesi, e il «Paggio di Doppo» di Bignola [illegible] Cuneo (via San [illegible] 78) il gruppo [illegible] degli Ai[illegible].

Ricordiamo inoltre che domani al Palasport è in programma il maxiconcerto di Joe Cocker, organizzato da Radio Stuff. Sempre domani al «Big» di corso Brescia è in [illegible] una Night for Heroes speciale: c'è la «Punky London Party Posse», con cinque [illegible] inglesi (Jay Strongman, Steve Rumney, Madhatter Trevor, Judges Jules e T.T. Wiggles) e due gruppi [illegible] ballerini (Dance Jazz e The Company).

g. fer.

Seminario per teatro

Seminario di drammaturgia al Teatro Adua coordinato da Alberto Gozzi e organizzato dal Gruppo [illegible] Rocca. Comincerà il 15 aprile e consisterà [illegible] otto appuntamenti per la progettazione [illegible] testo teatrale «possibile».

Il lavoro collettivo, che partirà da alcuni materiali ricavati da opere di Aldo Palazzeschi, cerca un confronto tra [illegible] scrittura e [illegible] dimensione [illegible] psicoscenico. La serie di interventi prevedono l'analisi [illegible] materiali di partenza che verranno messi a disposizione dei partecipanti per giungere [illegible] una rielaborazione drammaturgica.

Il seminario [illegible] si 15, 21 e 27 aprile e poi a maggio. La quota d'iscrizione è [illegible] mila lire. Per le informazioni ottenere rivolgersi all'Adua.

Porta Nuova, com'era bella

Le stazioni ferroviarie sono legate alla città dai forti legami della storia. Porta Nuova, terminata nel 1868, fu considerata uno dei *terminal* più belli e razionali dell'Ottocento, lo specchio fedele della città dei Savoia e di Cavour, sintesi della grandiosità di un [illegible] d'Italia appena realizzato e degli imponenti collegamenti ferroviari realizzati con velocità ancora oggi invidiabili.

L'intreccio fra la rivoluzione [illegible] trasporti scandita dalla strada ferrata, la storia subalpina, le guerre, i cambiamenti sociali, rivive in un volume, «Torino-Porta Nuova», opera di due ingegneri [illegible] e [illegible] lavori: Luigi Bellatore, fino all'anno [illegible] direttore del Compartimento ferroviario [illegible] Fausto Masi, [illegible] professore [illegible] Politecnico, specialista nel settore delle strutture portanti metalliche.

Il volume, realizzato [illegible] «Edizioni Abete», viene presentato oggi, [illegible] 18, al Turin [illegible] Hotel di via Bacchi. Il. Racconta la storia della città attraverso quell'edificio costruito sul progetto dell'ing Mazzucchetti e dell'ing Ceppi. la filosofia della strada ferrata che [illegible] dalla capitale del Regno fino [illegible] Tirreno, all'Adriatico e apriva un [illegible] la Francia.

Arriva fino ai giorni nostri spiegando le trasformazioni e qualche scelleratezza decisionale, come l'abbattimento della tettoia originale in ferro (nel 1940), per ricavarne [illegible] teriale bellico. Ma non [illegible] ferma [illegible] anticipa quanto potrebbe accadere da qui al Duemila [illegible] i lavori appena cominciati sul nodo torinese. E qui, puntroppo, siamo [illegible] piamente nel campo delle ipotesi, dei disegni e dei progetti che maturano con [illegible] interminabile lentezza troppa, rispetto ai 10 anni impiegati [illegible] Stato piemontese per realizzare tutta [illegible] Torino-Genova.

l. g.

Film e musica

L'Associazione Imagina, via Sospello 162, organizza «atmosfere [illegible] creatività» cominciando stasera, alle 21,30, [illegible] video e music [illegible] Talking [illegible] appartamento [illegible] 30 con una serata di solidarietà per i neri del Sud Africa.

Il [illegible] aprile [illegible] rock. Conclusione il 27 [illegible] «La Palestina nel cuore».

Se il clown ci fa ridere

E' un laboratorio sull'arte del clown e sul linguaggio espressivo del corpo. Ma non [illegible]. «Tanto per ridere», il titolo di cinque incontri organizzati dall'Associazione «Forma 3» allo studio della comicità, prende la mosse [illegible] una ricerca a favore della salute e del benessere generale. Come slogan ha scelto il [illegible] chio adagio «ridi [illegible] passa».

Il [illegible] avrà [illegible] il [illegible] nella sede [illegible] Forma 3 (via Gioia 12, tel. [illegible]) in orario 19-22. Proseguirà il 6, 13, 18 [illegible] aprile sempre [illegible] ore. Tre le fasi del programma: «fabrik con l'analisi delle tecniche corporee.

Iscrizioni [illegible] quota di partecipazione è [illegible] lire [illegible] sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 16 alle [illegible]. E' Daniela Nicola, [illegible] di Orbassano. Sarta? «No, ma io è [illegible] mia madre» ha detto la [illegible] gazzina al momento [illegible] premiazione.

giorno per giorno

Conferenze

Sala di Rovasenda — Stasera, alle 21, in corso Vittorio Emanuele 32, il prof. Edoardo Benvenuto parla [illegible] fondamenti del pensiero di Karl Rahner. Tema «Ulisse: dalla parola».

Piemonte — [illegible] 15,30, nel Convitto delle [illegible] e delle Nubili, in via Principessa Felicita di Savoia 8/11, Emilio Bruno terrà una conferenza sul Novecento letterario piemontese.

Nuova [illegible] — Alle 17, all'Associazione Pro Cultura Femminile in corso Vittorio Emanuele 101/a, [illegible] Fabbretti parlerà [illegible] tema «Le [illegible] "religioni": Dio trino o Dio quattrino?».

Con Cleopatra — Alle 12, nell'Aula II della [illegible] di Lettere e Filosofia in via Sant'Ottavio 20, Tony Tanner parlerà su «Antony and Cleopatra: boundaries and excess».

I modelli — Domani, ore 21, al Centro Baha'i in via Cesare Lombroso 6, conferenza di Iskander Tinto dal titolo «Nuovo ordine mondiale: modelli a confronto». Modera Silvana Sergia. Ingresso libero.

Il nostro Io — Domani, ore 21, al Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicoanalitica in via Assisi 6, Domenico Devoti parlerà su «Formazione e funzione dell'Io».

Dibattiti

Il calcio — Stasera, ore 22,30 su Telemontecarlo, per la trasmissione «Filodiretto» condotta da [illegible] [illegible] dibattito sul [illegible] del calcio. Interventi di Luciano [illegible] lo, Michele De [illegible] Filippo [illegible] e Piero Dardanello.

Concerti

Auditorium — Stasera, alle 21, [illegible] l'Unione Musicale con il [illegible] di Mi[illegible], direttore Claudio Ambrosini. Musiche di [illegible] ni, Ambrosini, Busnotti, Grisey, Scelsi, Varèse.

Un po' di folk — Stasera, alle [illegible] il King's Pub in piazza [illegible] 14/L concerto folk con Giorgio Tedesco e Brian Allan.

[illegible] al Teatrodelle — Stasera (ore 21) [illegible] «Christ» di [illegible] concerto di Tiziana Ghiglioni e Francesca Oliveri: le due primedonne del [illegible] jazz si esibiscono insieme.

Teatro

Al [illegible] — Stasera, [illegible] 21,15, al Teatro Miralfiori Studio, il Teatro [illegible] Del [illegible] in [illegible] «Verso» per la rassegna Risveglio organizzata [illegible] Pantocrea.

Mostre

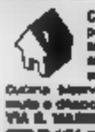
Oggetti sacri — Al Mulino di corso Tassoni 58 prosegue sino al 30 marzo la mo[illegible] scultore [illegible] De [illegible]. Intitola «Oggetti [illegible]» ed è organizzata da Assemblea Teatro.

Varie

Se [illegible] — Da [illegible] mane, [illegible] 8, [illegible] Carignano, ultima giornata del convegno su Gabriele D'Annunzio. Interventi [illegible] [illegible] sio, [illegible] Schino, Valentini [illegible] Valentini, Stefano [illegible] jesa Grisi, Lydia Alfonsi. Alle 17 recital dannunziano [illegible] il Centro Studi dello Stabile di Torino con Enrico Frattella, Lorenzo Milanesio, Patrizia Schiano.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO ☎ 6520

[illegible] APPARTAMENTI LIBERI [illegible] CITTA'



CENTRALISSIMO in palazzo d'epoca ristrutturato vendiamo splendido appartamento signorile 5 camere cucina ripostigli possibilità di parcheggio e giardino.
VIA S. MARINO in casa decorosa ristrutturata vendiamo ingresso salone camera studio ripostigli cucinotta, interessanti condizioni di pagamento.
C.SO REGINA ang. v. Cigna in casa d'epoca signorile vendiamo ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno e cantina piano alto assolutamente esposto interessanti condizioni di pagamento con mutui.
STRADA DELLA VERNA angolo [illegible] S. Mauro in palazzina vendiamo ingresso salone angolo cottura 3 camere bagno cantina e box [illegible] recentissimo, ottimo [illegible] materiali buone condizioni di pagamento con mutui, dilazioni e permute.
BORGATA VITTORIA (via Cardinal Massaia) in palazzo recente buono stabile ottimo anche studio ingresso 3 camere tinello cucinetta bagno, mutuo, dilazioni e permuta.
VIA BRANDIZZO zona Barriera di Milano a un prezzo interessante vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina mutui bancari e box prima casa.
CROCETTA via San Secondo angolo via Assisi vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno e cantina in stabile medio pagamento dilazionato con mutui agevolati.
VIA DEBARA presso via Cigna in 2° piano vendiamo ingresso 3 camere cucina abitabile bagno e cantina possibilità di mutuo bancario e dilazioni.
ADIACENZE LGO PO ANTONELLI (v. Lessolo) proponiamo in stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso 3 camere cucina bagno cantina e box.
[illegible] CORSO VIGEVANO in via Damiano 5 milioni più dilazioni mensili consegniamo ingresso camere cucina abitabile bagno
ZONA RIZZA in via Bellani vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e camera 10 milioni più comodi rate mensili a tassi agevolati
MIRAFIORI vendiamo ingresso camera cucina bagno e cantina in perfette condizioni minimo anticipo più rate mensili a tassi agevolati
GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

BORGARO via Cigna a confini di Torino in casa di poco nella parte [illegible] consegniamo l'alloggio di un appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina ottimo prezzo dilazionabile con mutui bancari
RIVOLI via Bruno quasi a Viadana vendiamo ingresso 2 camere molto grande cucina bagno e cantina privato e stabile ben tenuto ottima condizioni di pagamento con mutui bancari e permute
AURIGNANO vendiamo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina a L. 72 milioni dilazionabili in 10-15 anni con mutui a tassi agevolati
NEL CENTRO DI BORGARETTO vendiamo recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e cantina mensile anticipo e comode dilazioni a tassi agevolati
BENAUCO zona Fornaci vendiamo nuovo ingresso salone 2 camere cucina balconi ottimo prezzo dilazionabile con mutui bancari e tassi agevolati
BETTINO via Regio Parco in casa recente vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia e cantina interessanti condizioni di pagamento con mutui bancari e permute.
PRESSO CORSO VIGEVANO in via Damiano 5 milioni più dilazioni mensili consegniamo ingresso camere cucina abitabile bagno
ZONA RIZZA in via Bellani vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e camera 10 milioni più comodi rate mensili a tassi agevolati
MIRAFIORI vendiamo ingresso camera cucina bagno e cantina in perfette condizioni minimo anticipo più rate mensili a tassi agevolati
GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA
BORGARO via Cigna a confini di Torino in casa di poco nella parte [illegible] consegniamo l'alloggio di un appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina ottimo prezzo dilazionabile con mutui bancari
RIVOLI via Bruno quasi a Viadana vendiamo ingresso 2 camere molto grande cucina bagno e cantina privato e stabile ben tenuto ottima condizioni di pagamento con mutui bancari e permute
AURIGNANO vendiamo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina a L. 72 milioni dilazionabili in 10-15 anni con mutui a tassi agevolati
NEL CENTRO DI BORGARETTO vendiamo recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e cantina mensile anticipo e comode dilazioni a tassi agevolati
BENAUCO zona Fornaci vendiamo nuovo ingresso salone 2 camere cucina balconi ottimo prezzo dilazionabile con mutui bancari e tassi agevolati
PIA C.SO MONTE CUCCO e C.SO BRAMBILLASCHI in via Stellino vendiamo piano alto con ascensore composto da ingresso camera 3 letti cucinino bagno e cantina
SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Televisioni private in regione

Grp

16 — La famiglia di Avignone, sceneggiato
16,30 Proposte
17 — Documentario
17,40 Il cavaliere solitario, telefilm
18,10 Commerciale, cartoni
18,40 Cartoni
20,10 Cartoni animati
20,30 Il cantagioco, [illegible]
23,20 Commerciali
23,45 Grp meeting
0,30 Film

[illegible]gruppo

13 — Cuori nella tempesta, telefilm
14 — Il Sonaino
14,05 Corpo speciale: Sandy [illegible], telefilm
15 — [illegible] settimana
16 — Rosa de... fuoco, telenovela
17,30 Rocket Robin Hood
17,55 Videonotizie
18 — La vita continua a 40 anni, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Derby Thrilling, [illegible]
[illegible] Rosa de... fuoco, telenovela
[illegible] [illegible] [illegible] telenovela
22,25 Videonotizie
22,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
23 — La sute della settimana
23,30 Videonotizie
1 — Rubrica, teatro gastronomia, telefilm

Quartarete

14,30 Automerkat tv
15 — La ricetta del giorno
15,15 Cobeta cartoni
16 — Orsetsalvaggio, telefilm
16,50 Veronica, telenovela
18 — Sofortia Andrea, telenovela
19 — Automerkat tv
19,19 Tg4
19,30 Cobeta cartoni
20 — Speciale sport
20,25 Arrivano i bersaglieri, film di L. Magni, con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli
22,15 Obey motori
23,15 Rosso di sera [illegible]
23,30 Automerkat tv
[illegible] Tg4

[illegible]mtv

18 — Un uomo, due donne, novela
18 — Giurpi, varietà da 1 a 14 anni
18,30 Wayne and Schester, situation comedy
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Il supermercato più pazzo del mondo, situation comedy
20 — Bulli e Lazy due perfetti americani, situation comedy
20,30 La ruota [illegible] fortuna, gioco a premi
21,30 Vita coi padre, film di M. Curtiz con E. Taylor, W. Powell
24 — Il sollero di ferro, film di R.G. Springsteen

Telesubalpina

13,30 L'uomo, la vergine, i lupi, film di Frank McDonald con [illegible] Wear, [illegible]
16,30 Svitlove and Sisters, telefilm
18 — Invito alla conversione con il card. Anastasio Ballestrero (5' puntata)
18,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'enigma che [illegible] da fantasia, telefilm
21,30 [illegible] e figlia, investigatori speciali, telefilm
22,30 Filadelfia: Calcio, quale futuro? Ospiti in studio: Luciano Nizzola (pres. Lega Calcio) Piero Dardanello (dir. Tuttosport), Michele De Fina (arbitro Torino Calcio)
23,30 Il regionale, notiziario

Rete 7 Pi[illegible]

15,30 Tatuaggio, [illegible]
18 — Mago Pancione, cartoni
18,30 Dare Evasion, cartoni
17 — Avventure in bocca di mare, telefilm
18 — Starzinger, cartoni
18,30 Galaxy, cartoni
19 — Intervo 7, [illegible]
19,15 [illegible]
20,25 La [illegible] di Sorrento, [illegible] di Giacomo Gentilomo con A. Lualdi, P. Campbell
22,30 Partiamone, rubrica di parapsicologia
23,30 Intervo 7, notiziario

Erre Uno [illegible] Svizzera

13,15 A tu per tu
16 — [illegible]
16,05 Risultamori motore
17,30 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Il commissario Kress, [illegible] telefilm
21,35 T.T.T. doppio! Il tuo [illegible] settimanale
23 — Telegiornale
23,10 Mercoledì sport: calcio
23,55 Telegiornale
24 — A tu per tu

Quinta Rete

12 — [illegible]
13 — Sempre grosso, film
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
17,30 Mondo musica, novela
18 — Parlami con te, novela
19 — [illegible]
19,30 Notiziario
20 — L'uomo ligre, [illegible]
20,30 [illegible] volano i cani d'argento, film di P. Levi con Jenny Tamburi, [illegible] Paru
22,30 Sidersprint, telefilm
23,30 [illegible]
24 — Il cactus, film di J. Cass con Sal Mineo, J. Prince

Videouno

16 — Telegiornale
16,10 Sport spettacolo, presenta Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportivo, quotidiano sportivo
19,30 Le sute della settimana
20 — Donna Reporter, rubrica di sport femminile
20,30 Avvenimento sportivo in diretta
22,30 Telegiornale
22,40 Sportivo, quotidiano sportivo
23 — Jules Bas, la stanza dello sport
23,30 Donna Reporter, rubrica di sport femminile
24 — Speciale spettacolo

Primantenna

14,30 Telefilm
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Diretta dall'ostia
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Kodak, telefilm
[illegible] [illegible] del Piemonte, attualità
23 — Mercatodi sport
24 — Film

Telecity

8,10 Una vita da vivere, soap opera
12 — Oralio, situation comedy
12,35 I Ryan, soap opera
13,30 Rainbo, cartoni
14 — Una vita da vivere, soap opera
14,45 Lacrime di gioia, telenovela
16 — I Ryan, soap opera
17 — Oralio situation comedy
17,30 Gletrux, cartoni
18 — Bravissimi, cartoni
18,30 Moby Dick, cartoni
19 — Rumbo, cartoni
19,30 California, telefilm
20,30 Domani penso a salvare la tua vedova, film di I.F. Iquino con Craig Hill, Claudia Lange
22,10 Colpo grosso, mary gerio si cimenò
23,05 Italia 7 Sport: Tennis

Torino Futura

13,35 Colonel Marsh, [illegible]
15,15 Tre l'amore e il potere, telenovela
18,15 Il superquiz
19,05 Pentagramma basso
19,35 Clip videomusica
20,15 Grisby da un milliardo, film
22 — Colonel Marsh, telefilm
23 — Intervallocal immobiliari

Telecupole

10 — I Borsel, film
12,30 Bella Italia, rubrica
13 — Piemonte sport, rubrica
14 — Sam e Sally, telefilm
16,30 Amor gitano, telenovela
17 — Tammy e Track, cartoni
17,30 L'Eredità, sceneggiato
18,56 La Terra dei Sacrificati, sceneggiato
19,30 Tg6
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 La trattoria dei ricordi, [illegible]
22 — Tg6
22,15 La trattoria dei ricordi, spettacolo (continuazione)
24 — Voglio vivere la mia vita, film di L. Joannon, con Bourvil, Christine Delaroche

Pen tv

15,30 Natura selvaggia, documentario
[illegible] — Cartoni animati
17 — Figli miei vita mia, telenovela
18 — Vendite promozionali, rubriche
19,15 Monjire, telefilm
20 — Mariana: il diritto di essere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21 — Lo sterminatore dei tornei, film
22,30 Grissomi della [illegible]
[illegible] — Parlami d'amore tv, varietà
0,30 Calcio

Rete Canavese

10,15 Donna
12,45 Telegiornale
13 — Avventure in famiglia, telefilm
13,30 Natura selvaggia, documentario
14,30 Le sute della settimana
15 — La legge della violenza, film
17 — Le sute della settimana
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
18,50 Avventure in famiglia, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 Gianna cerca il paradiso ahera, film con S. Carter, T. Ghember
22,30 Telegiornale
22,45 Grisubel
23,45 Le sute della settimana
0,15 Film

Tv Star

14 — Il razziatore della sette, film
16 — Il meglio del West, telefilm
18,30 I tre tre magici di Lilli, cartoni
17 — Gingyoyer, cartoni
17,30 Gallantus, cartoni
18 — Centennial, telefilm
19 — Dancing' Days, telenovela
19,30 Marron Glacé, telenovela
20,30 Quattro passi sul fondo lo
22,30 Telesenzori
23 — Frutta proibita
24 — Ragazza per un'ora, film

Quartarete 2 Videomusic

13,30 Super Hit. I successi del giorno
14,15 Rock Report
14,30 Hot Line
16,30 On the air
18,30 Back House
18,30 Rock report
20 — Goldies and Oldies
22,30 Blue night

Telecittà

19,26 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,50 Speciale spettacolo
20 — Only Cartoons, cartoni animati
20,45 Le sute della settimana
21,40 Speciale spettacolo
21,50 Lacci nelle tenebre, film di Mario Martinelli, [illegible] Alida Valli, Carla Calamai
24 — Cronache del [illegible]

[illegible] 3 [illegible]

18,05 Music non è reato da ridere, telefilm
18,45 Music Time
19 — Informazioni immobiliari
20 — Telegiornale
20,35 I cento giorni di Andrea, telenovela
23,05 La ruota, la gira, sceneggiato

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grandi manovre nel network - Affidata al conduttore la gestione di Retequattro

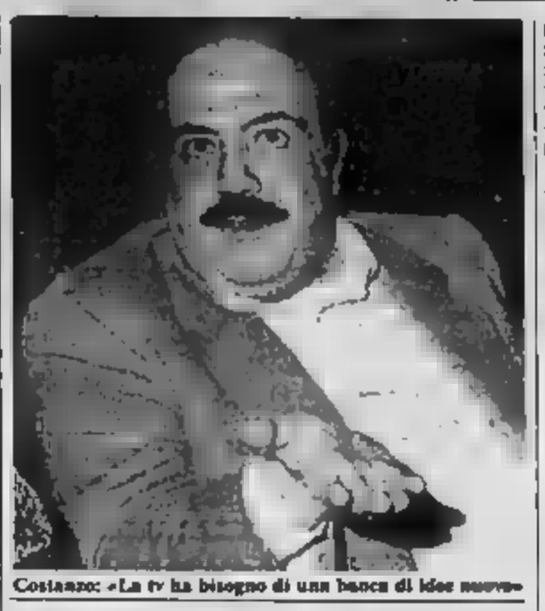
Berlusconi: Costanzo pensaci tu

Obbiettivo: trasformare la terza Fininvest in tv innovativa e di qualità - Novità negli altri palinsesti: Baudo e Carrà resteranno lontani dal video - Sconfitto dagli ascolti il varietà tradizionale - Bongiorno prepara altro quiz

ROMA — soffia il vento di primavera grandi cambiamenti, promozioni sul campo, bocciature senza tanti giri di parole. Riconfermando lo stile delle decisioni agili e veloci, nel caso dello sfortunato della Bonaccorti e dell'«Eriva» Carlucci, abolito esitazioni dopo la in onda seconda puntata. Il cavaliere televisioni, tornato, pare, con entusiasmo a occuparsi della politica del piccolo schermo, ha deciso strategie sul terreno della programmazione.

Si sa che i palinsesti definitivi della rete Fininvest riguardanti il prossimo autunno saranno presentati ufficialmente a maggio e che molte informazioni di questi ultimi giorni rivolte al pubblicitario che gioco tempi lunghi per orientare le proprie mosse. La filosofia generale, però, sembra essere perfettamente delineata.

Il varietà, quello tradizionale, con i divi e i lustrini, è il grande sconfitto della stagione: anche il «Festival» di Baudo tenuto testa alla concorrenza con indici giudicati soddisfacenti dai vertici Fininvest, dei palinsesti dei non previsti nuovi show il quiz di Mike Bongiorno, scompaiono i superdivi strappati un anno fa a suon Baudo consumerà la sua pausa di nostalgico ripensamento e la Carrà trascorrerà un periodo di riposo che piuttosto come una punizione. I costi elevati del suo spettacolo non tali da bilanciati dal dell'ascolto: battuta dalla Fenech di «Carnevale» e dalla Gardini di «Europa Europa», Raffaella oggetto in questo momento di pesanti critiche vertici


Costanzo: «La tv ha bisogno di una banca di idee nuove»

Per giocare carte nuove, tentando via finora trascurate quelle dell'intrattenimento di qualità, formazione spettacolo, sperimentazione applicata anche al genere del varietà. Berlusconi ha deciso affidarsi a Costanzo. Gli ha consegnato una rete intera, Retequattro, con lo scopo soprattutto inedite: non di spettatori scippati Rai, ma spunti originali un lavoro solito Costanzo, che l'annuncio dell'investitura a Conegliano Veneto, durante la giornata di chiusura della manifestazione «Antennacinema», è molto contento del nuovo incarico: «Ho iniziato il lavoro una settimana fa e mi sembra che ci sia nell'aria grande voglia cambiare, di trovare soluzioni spettacolo diverse. Dell'équipe non fanno parte persone che si occupano specificatamente di televisione e questo mi sembra un attivo: vengono da esperienze professionali diverse, esperti della problematiche di spetta... Con Berlusconi siamo in contatto continuo, c'è un ping pong di pareri e suggerimenti. La televisione ha bisogno banca-idee e questo passi importanti per crearla».

Come la Retequattro della riforma? Molto vicina a quella dell'epoca Mondadori, dicono alla Fininvest, in qualche simile alla Terza Dedicata a un seto medio colto, in grado seguire con un'attenzione un po' esigente sia informazione quella del varietà e fiction. esempio: il film prodotto Reteitalia *Gli indifferenti*, dal libro con la regia Bolognini, andrà in Retequattro e non più popolare Canale 5.

Costanzo, non abbandonerà nella prossima stagione l'appuntamento quotidiano «Costanzo Show», e che sicuramente non apparirà sul video di Retequattro, ha già in testa molti spunti di lavoro: «*Il varietà va reinventato partendo che la televisione deve essere soprattutto vita. Varietà, che vuol dire un insieme di cose serie e diverse, non deve significare per forza ballerini e cantanti; non ci sono regole fisse cui attenersi per fare varietà e soprattutto che cosa c'è di più vario della gente con i suoi problemi, le sue battaglie, le sue convinzioni?*».

Se da Retequattro arriveranno le vere sorprese della prossima stagione tv, a Italia 1, al contrario, le cose resteranno più o meno uguali: il target immutato sarà composto da giovani e appassionati sport e le proseguiranno ad adattarsi a questo genere di pubblico.

Antonio Ricci resterà in casa Berlusconi e la Bonaccorti tornerà alla carica in autunno su Canale 5 con un gioco quotidiano nella fascia preserale. Il pomeriggio domenicale, dopo l'esito poco felice dell'esperimento «La Ciociara», tenterà ad essere occupato dagli appuntamenti con la fiction. «*L'idea della squadra non funzionato* — ha Baudo parlando de "La Ciociara" durante il lungo incontro con il pubblico a Conegliano Veneto, per Antennacinema — *e la vittoria di "Domenica in" e inarrestabile Oro bisogna studiare, magari andare a Lourdes per trovare ispirazione, per riuscire a creare la ricetta di uno spettacolo di intrattenimento non polpone, di classe, rinnovato*».

Silvia Cagnara

Torino: sulla Il musical di Montesano Annunciata Nancy Brilli e la Falcon

TORINO — Non è andato in scena ieri sera al Teatro Alfieri «*Se il tempo fosse un gambero*», il musical che ha per protagonista Enrico Causa del rinvio l'influenza che ha colpito la soubrette Nancy Brilli e la ballerina Falcon.

Teatro spiegavano la situazione pubblico, in palcoscenico la compagnia di Montesano aveva cominciato a provare lo spettacolo con l'attrice che deve sostituire Nancy Brilli, per garantire l'andata in scena questa sera: ma c'è la speranza che la soubrette rimetta tempo.

I biglietti sono stati sostituiti con altri per le prossime recite. Chi ha abbandonato subito il teatro farsi restituire i soldi biglietto biglietteria del teatro.

A proposito degli ultimi «Mixer» e «Speciale Tg1»

Ma dal dibattito in tv l'escluso è lo spettatore

Raramente i temi affrontati sono esposti con la necessaria chiarezza

domenica a un incalzare di trasmissioni «*di parola*» con inchieste, dibattiti, interviste, faccia a faccia: alcuni personaggi parsi, e di alcune dette già si sono avuti echi sui giornali. non voglio fare qui la cronaca di *Mixer* e *Mixercultura* e di *Speciale Tg 1*, mi chiedo solo: il pubblico è stato messo sempre nelle condizioni di capire a fondo discussioni e problemi? Ne dubito.

Mixer è partito con la sua formula originale e «*normale*» (dopo il numero straordinario dedicato alla Palestina): formula agile, divisa in rapide sezioni, che tende a ripristinare l'antico volto di *Mixer*, quello che aveva avuto successo. Tra i momenti e simpatici, Federico Zeri che, vestito con una tunica a tipo galeotto, con argutia il pubblico sulla destra e sulla sinistra, e sui dei quadri; amabilmente e la massima chiarezza.

Chiarezza che invece non c'è sondaggio «*Si parla troppo di tv nei giornali?*»: non s'è capito chi si diffonda troppo, e male, le dei critici, o i pezzi di colore, o i ritagliati stampa delle reti, o gli incontri i divi. La questione sicuramente, l'inchiestina l'ha chiusa tutto e lo spettatore avrà brontolato «*Ma di cosa mai discutono?*». Bisogna dire che *Mixer* si è chiuso con un pezzo forte. Il faccia a faccia con il brigatista Franceschini, ha replicato nella serata le sedi *Speciale Tg 1* con l'intervista a Cuccio, e alla Balzerani.

sciolto Franceschini, più reticenti i tre, non è che ci stata rivelazioni, ad esserci, e in dunque non si sono sentite cose particolarmente nuove: ma anche qui il pubblico — il di là dell'emozione e dell'impressione di vedere in primo piano artefici degli anni di piombo e di ascoltare loro tortuose «*giustificazioni*» e «*prese di responsabilità*» — avrebbe dovuto essere aiutato a capire meglio.

Il comune spettatore si domandato: com'è possibile che questi nessuno tutt'altre che eccezionali per grinta e per ragionamento abbiano fatto lo Stato le loro azioni e i loro proclami? In quale clima politico-sociale, e dopo quali altre stragi di diversa matrice, impunite (da piazza Fontana all'Italicus, da Brescia a Bologna), è potuto avvenire tutto questo? Sia Franceschini sia per i e quasi soltanto del dopo terrorismo. Ma prima? Ogni volta si è avvertita, direi acutamente, la in studio ci che sapessero prendere le distanze contingenti e tracciare un quadro degli Anni 70 in senti l'analisi e il di «*spiegazione*», i brigatisti sono risultati per la platea poco più che grigi, spettrali fenomeni indecifrabili.

Dimenticavo *Mixercultura*. È siamo daccapo il pubblico tagliato fuori. L'inizio — disputa sull'arte, sui critici, ti, ma soprattutto puntualizzazione Van Gogh — è caloso e prensibile. Poi si è ritta, e in questi casi il pubblico cosa può fare? Il ad ascoltare urla velenose *forse fomentate* da rancori personali, in cui trasmigrano brandelli termini come transavanguardia, neomanierismo, estetica dell'angoscia ecc. e non riesce ad afferrare Di più: queste tediose baruffe lo interessano proprio anche perché lo ignorano e lo escludono; tocca il pulsante e cambia le.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

La solitudine e l'amore nel Texas di Wim Wenders

(1984 Raitre alle 20,30; dur. 150') di Wim Wenders, soggetto e sceneggiatura di Sam Shepard, Palma d'oro a Cannes. un road movie dolente e disincantato, e con struggenti risvolti melo' attraverso i suggestivi ampi spazi e grandi strade d'America, taciturno e in crisi esistenziale, Harry Dean Stanton, e il figlioletto Hunter Carson cercano moglie-madre fuggita, Nastassja lavora in un postribolo dove «riceve» i clienti dietro specchio.

SIA

FEMMINA (1960 alle 20,30; dur. 100' e con spot 5') di Mario Monicelli scritto Tullio Pinelli (autore del soggetto), Cecchi D'Amico, Leo Benvenuti, De Bernardi. È una dolceamara, piena di ironia e pungente smo, e drammatico-grotteschi, un affettuoso atto di omaggio, e di speranza, all'universo femminino. Il film, argutamente ambientato Toscana, racconta di dove si raduna via un donne; per diversi casi vendita proprietà. poi il rimarrà. l'unico fa la e ci sarà nascituro (e sperio che femmina). Eccezionale il cast: Liv tenera ed energica padrona, Catherine Deneuve la sorella attrice, Sandrelli la bislacca amante cittadina, Giuliana De Sio e Lorraine Lante della Rovere figlie, e Athina la quasicotta serva, rara bravura anche gli interpreti maschili, Philippe Noiret l'incasinato marito, Ber- pedante ricercatore antichi motivi popolari, Giuliano Gemma ambiguo fattore padrona.

OPERAZIONE VENTO (1959 su Raidue 20,30; dur. 110') di Blake Edwards, annesima in tv questa sconcertante farsesca di propaganda che esalta l'«allegra guerra» e i soliani della militare; interpreti Cary rigido capitano lungo corso e Tony Curtis, suo secondo, donnaiolo impenitente.

ACATTUNO: (1961 su Italia 1 alle dur. e con spot episodio regia di Carlo che riavvolgere il stessa. Interpreti Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani, Gina Lollobrigida.

Prime film: «Terapia di gruppo» di Robert Altman con Julie Hagerty e Jeff Goldblum

Glenda Jackson, psicoanalista suonata

Jackson, malinconico

TERAPIA DI GRUPPO di Robert Altman, con Julie Hagerty, Jeff Goldblum, Glenda Jackson, Tom Conti, Christopher Guest, Geneviève Page, Chris Campion, Dorothée Duman. Fotografia di Pierre Mignot. Da un soggetto di Christopher Durang sceneggiata da Durang e Altman. Produzione americana. Commedia. Cinema Ritz di Torino.

Ritorna Glenda Jackson, nei panni di una psicoanalista stanca e distratta che dimentica il nome degli oggetti e confonde i pazienti e che una sola abitudine, si alza a metà seduta per rapidissimi convegni amorosi stanza accanto col collega dirimpettaio. Lui è avido, ma ha dei problemi sessuali. Lei ha molti altri problemi. Come avete capito, in questa nuova commedia Altman più gli amori le mordaci intenzioni. è un psicoanalisti (inizio un filone?) abbastanza nuovo per il cinema e che riequilibra l'ossequio un po' zelante e ridicolo che per lo psicoanalisti il cinema hollywoodiano classico. Peccato che tutto sia nella nuova chiave di Altman, un po' cialtrone, un po' frettoloso. Cioè commedia e farsa si alternano il regista prenda posizione.

Le parti principali toccano comunque a Julie Hagerty e Jeff Goldblum, due analizzati in procinto di emanciparsi dalla sudditanza ai rispettivi analisti (la Jackson, appunto, e Tom Conti, il veloce). Jeff è un bisessuale, vive matrimonialmente Bob, ma non si sente realizzato, tanto è che un sacco di giornali, cercando, pseudonimi fantasiosi, ragazza. All'appuntamento, un ristorantino francese molto osso, ma volta Julie, ragazza spregiudicata, anche un disturbata, ben disposta all'offerta eccentrica, ma non spezza all'accettare gli strascichi della convivenza omosessuale di Jeff. Un incontro a cena di Jeff si trasforma in una serata di gelosia, perché il convivente, Bob, sobillato naturalmente una madre possessiva, non intende all'amante la libertà di seguire la sua parte maschile.

Qualcuno ha bisogno l'analista, subito: anzi, ne bisogno tutti. E negli studi coniugi di Jackson e Conti è un gran via vai, tutti si ritrovano il famoso ristorantino francese. Poiché Bob occhieggia cameriere e i due analisti scoprono il comune passato erotico, spazio per Julie e Jeff e per il loro amore. Infatti, quando cenano ristorante, si trovano a Parigi, già spediti in luna di miele.

La morale, per è basi troppo raffinatezza della favola, è comunque rispettabile: gli analisti combinano più guai di quelli cui pongono riparo. Rispettabile tesi, che pure mi sembra, come abbiamo detto, tradizione americana, segno che il troppo zelo produce sempre frutti avvelenati. E, quanto a Glenda Jackson, psicoanalista suonata, il suo che dovrebbe far ridere, è leggermente malinconico.

a. r.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18, 20; 22,30; 24

7,15-9,35 **Unomattina**, Livia Azzariti, Piero Badaloni. Regia Caldera

9,35 **Dadaumpa**. Una del mattutino

10,40 **Inferno e ritorno**, Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11,30 **Il calabrone verde**, telefilm

Pronto... Raffaella?, Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14,15 **Il mondo**, a cura di Piero Angela: «Amazzonia in pericolo»

14,55 **San Benedetto del Tronto: Calcio: Italia-Francia**. Under 21

16,45 **Big!** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e «Sandybell - Albertone». Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi. Piero Chiambretti

Ieri, Oggi, domani. «Lo spettacolo dello spettacolo», presenta Goggi, ospite Pupella Maggio

20,30 **Serata avventura**. Un itinerario per immagini, testimonianze e musica. Conduce in studio Luciano Rispoli

22,40 **Appuntamento al cinema**

22,45 **sport**. Telecronache dell'Italia e dall'estero - **Bologna: canestro**. Finale Coppa Italia - **Budapest: Pattinaggio** Campionato del mondo

RAIDUE

Telegiornale: , 13; 14,30; 17; 19,45; 22,20; 23,30

8 — **Prima edizione** Pastore Enza Sampò leggono i giornali

8,30 , Sydne Rome

9 — **L'Italia c'è**, Michele Mirabella

10 — con

DSE: Artisti allo specchio: **Emilio Greco**, di M. Carbone e E. Magri

11,30 **Il gioco è servito**: **Parolieri**, con M. Dané

11,55 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

13,40 **Quando ci ama**: 319ª

14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino

15 — **D.O.C. Musica e altro e denominazione d'origine controllata**

16 — **Lassie**, telefilm: «Basta un amico»

17,05 **Il piacere di... abitare**, P. Luciani

17,45 **Spazioilibero**. Centro Naz **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

18,45 **Faber, l'investigatore**, telefilm

20,15 **Lo sport**

20,30 **Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori... al cinema per passione ed avventura (V)**: **Operazione sottoveste**, film Edwards, Cary Grant, Tony Curtis, Dina

D.O.C. a altro a zione d'origine controllata, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli

24 — Cinema di notte: **Il diavolo veste**, film Lamont Johnson, Jeff Bridges, Valerie Perrine

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 23,55

9,50 Eurovisione. Austria: **Sci alpino: Coppa mondo**. gigante femminile (1ª manche)

10,35 **DSE:**

12 — **Sci alpino**: slalom gigante femminile (2ª manche)

15,30 **Jeans 3**, a cura di Carlo de' Siena e Paolo

15,30 **DSE: S.O.S. 911/8919**. Filo diretto già alunni della Media

16 — **Fuoricampo**, conduce Fulvio Stan-

17,30 **Derby**, a cura di Bacardi

17,45 **Geo**, Gigi Grillo. Folco

18,30 **strega**, telefilm: «L'uomo l'anno»

18,45 **20 prima - Schegge**

20 — **DSE: Nuovo frontiere** salesiane. 2ª serie «Autunno irlandese»

Parla, (1984), film drammatico regia Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton, Stockwell, Aurore Clément, Hunter

22,55 «Il punto d'incontro», del Tg3; a cura G. Mantovani e M. Santoro

0,05 Dal Teatro Olimpico di Roma: **I Quartetti di Beethoven eseguiti dal Classical**. 2° «Quartetto in la min. op. 95 - Quartetto in mi bem. magg. op. 74 - Quartetto in do magg. op. 59 n. 3»

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — Riprese nere dell'Everest, già in delapidano dal Kilimangiaro, esibizioni della pattuglia acrobatica italiana: filspettacolari per «Serata avventura», special Bee condotto da Luciano Rispoli, e con la partecipazione di Leo Massari e Renzo Arbore.

(oltre mezzanotte) — Ad tardissima, grandi e fascinosi quartetti di Beethoven registrati Teatro Olimpico di Roma nell'interpretazione del Quartetto

RADIOUNO (ore 17,30) — Per rubrica di jazz a di Adriano Mazzoletti, «Charlie Parker in privato e dal vivo», documenti e regidegli Anni

La Crippa racconta

Crippa, interprete in teatro di «Ti ho sposato per allegria», è fra gli ospiti del Costanzo Show alle 23,15 su Canale 5. Insieme a lei Evelina Nazzari, Massimo Serato, il cardiologo Giorgio Bert e lo Giuseppe

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm

9,25 **Woman**, telefilm: Mardi

10,20 **Kung Fu**,

11,20 **Agenzia Rockford**, telefilm

12,20 **Charlie's Angels**, telefilm: Angeli in vacanza

13,15 **Arnold**, telefilm

13,45 **Smile**, Gerry Scotti

14,15 **Cose Nostre**, telefilm

Chips, telefilm

16 — Sam, tori animali

18 — **Hazzard**, telefilm

19 — **Simon & Simon**, telefilm: Furto al museo teatrale

20 — **Solitano e combino con Lisa**

20,30 **Supercar**: «Lagne che scotta», telefilm

21,30 «Strettamente riservato ai soci», telefilm

22,30 **Cielo...** giro, mensile cinema

Acchiungi Bendito, film di Carlo Lizzani, Andrea Checchi, Gina Lollobrigida

1,25 **La caccia**: «Per un amico questo e altro», telefilm

CANALE 5

10,30 **Cantando cantando**, gioco musicale

11,15 **Tuttintavola**

12 — gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

Fantasia, gioco a quiz

15 — **Bandiera gialla**, film Widmark, Paul Douglas; regia di Elia Kazan

17,05 **Alice**, telefilm

17,35 **Doppio slalom**, per ragazzi telefilm

18,40 **I cinque 4° piano**, telefilm

19,10 **I Jeffersen**, telefilm

19,40 **Tre mogli e marito**, gioco condotto Marco Columbro

20,30 **Spettame che sia femmina**, con Liv Ullmann, Catherine Deneuve, Stefania Sandrelli; regia di Mario Monicelli

22,45 **I giganti della moda**, news: «Fendi»

23,15 **Maurizio Costanzo Show**

0,30 **Premiere**, trailers

0,40 **Gli intoccabili**: «I fratelli Genna», telefilm

1,40 «Ritorno Rita», telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**

9,15 **I diritti**, film con Valeria Moriconi, Corrado Pani

11 — **Storge per amare**, telefilm

11,30 **Giorni per giorno**, telefilm

12 — **La piccola grande Nell**, telefilm

13 — **Ciao Ciao**, programma per ragazzi

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo

17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco della**, gioco

19,30 **Quincy**: «Un teschio nel deserto», telefilm

20,30 **Old Il prezzo è giusto**, gioco a premi, conduce Iva Zanicchi

23,35 **Patroculli**: «Quattro amici per la pelle», telefilm

0,30 **Berlicle**: «Un gioco pericoloso»,

Il: «La migliore del mondo», telefilm

ODEONTV

12,30 **La mamma è sempre la mamma**

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela

15 — **Un uomo due donne**, telenovela

16 — **Sharpi**, varietà

18,30 **Wayne and Schuster**

19,30 **Il supermercato più pazzo**

20 — **Bellì e Larry «perfetti»**, situation comedy

Le ruote della fortuna, gioco a premi

21,30 **pedro**, film Taylor

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18,30; 22,50

Bianca Vidal

18 — **La tana dei lupi**

18,30 **Il tesoro dei re**, per ragazzi

19 — **Gloria e Inferno**

20 — **L'Idolo**, teleromanzo

21 — **naufragio**

21,30 **e Inferno**, telefilm

22 — **Cuore di pietra**, teleromanzo

telefilm

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,40

7,30 **CBC Evening**

13,30 **Sport**

14 — **amica**

14,30 **Il giudice**

16 — **Pattinaggio artistico**, campionati mondiali da Budapest, originale

18,50

19,30 **Specchio vita**

20,20 **di gomma**

20,30 **Calcio: Inghilterra-Olanda**, in diretta Londra

23 — **Pattinaggio artistico**, campionati mondiali

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 18; 18,50; 22,30

13,40 **Sportime**

14,10 **Sport spettacolo**

19 — **Sportime**

19,30 **Juke box**

20 — **Donna Kapertina**

Sportime

23 — **Juke-box**

23,30 **Donna Kapertina**

— **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 23; 23,50

8,50 **Sci: Discesa femminile**

18,05 **La collina degli stivali**, film con Terence Hill, Bud Spencer

20,30 **Il commissario Kress**, telefilm

21,35 **Dimmi il tuo cuore**, un reportage sul commercio di organi umani

23,10 **Calcio**: Sintesi di incontri di Lega nazionale

ALLA RADIO

23,28 italiano - stereofonico 18-24.

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 18,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parola e vita. 9 Dee Un posto, un attore; Vita dei Melograni; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 Il diavolo e quattro; 10,32 Radiodue 3131; 12,48 Perché non parli?; 14 Accordo perfetto; 15 Il racconto dei Vangeli; 15,32 Il lesono discreto della melodia; 18,03 L'occasione, 20,45 Radiodue sera jazz; 22,38 Notturno italiano - Radiodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 8,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. J. P. Sweelinck, J. S. Lully, F. Liszt; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. 10 Ore C; 11 Concerto del mattino. R. Schumann. Lato, 14 Pomeriggio musicale; 14,53 I talk della cultura; 14,58 Un libro al giorno; Pomeriggio musicale, 5 Berlusvideo; 17 Raccolta di fiabe italiane nell'Ottocento; 17,30 Terza pagina. A. Dvorak, L. Janacek, G. Verdi; 19 Terza pagina. A. Marcello, J. Brahms, F. Schubert, A. Reicha; 21 I concerti di Milano. Stagione Sinfonica Pubblica 1987-1988 Direttore Frank Shipway. A. Dvorak, N. Castiglioni; C. Debussy; 22,50 Tribuna. 23,25 Georg Philipp Telemann; 22,59 1948 un popolo per la libertà; 23,29 I jazz; 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 388 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521). La stagione dei bebbi, di Marco Bellocchio con Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Col. Vist. 14. Or. 15.10; 16.55, 18.40; 20.35, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000

ADUA 498 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche, Lena Olin (dal romanzo di Milan Kundera). Or.: 15.30; 18.30, 21.30. Col. Vist. Ingresso 7000, rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel. 847.007). Piccoli, un film di Marian Rim con Barbara Bredahl, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Vist. 14; colori ore 16.40; 17.35, 20.10, 22.25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Vacanze sulla neve, di Wray Wagner con John Eaves, Zoey Chatles, colori in dolby stereo ore 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 387.190) Tre scapoli e un bebè, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori Ap. 16.10 fam 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605) Dance Academy di Ted Mather con Robyn Garg, Tony Dean Fredo. Col. Non vist. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Il cervello di Dennis Hopper, ore 18.30 e 20.30 Il cervello della Valchiria versione ridens di Phil Karlson con O. Hopper ore 18.30 e 22.30 The American way americome nel vero originale (con traduzione simultanea). Ingresso 8000 Avanti 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.248) Cobra verde di Werner Herzog con Klaus Kinsky (manca 105) colori ore 15 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.248) Dirty Dancing (Balli proibiti) di Emily Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes (105 min.). Versione dolby stereo Or 14.55, 16.50, 18.50, 20.45, 22.45

CRISTALLO (via Cosso 5, tel. 859.71.00) Al di là di tutti i limiti (Less than zero), regia di Marek Kanievska, con Andrew Mc Carthy, Jami Gertz, Robert Downey Junior. Col. Non vist. Or 15.20, 17.10, 18.55, 20.40, 22.30 Ingresso 7000.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.422) Delitti di Rosetti di Richard Attenborough Non vist. Or 15, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000.

ESPERO GRANDE (via Nomaglio 39, tel. 447.5241) La peggior coppia del mondo, di Michael Pfleghar, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dickson. Col. Non vist. Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 Ingresso 7000 rid. 4000.

ESPERO BLU (nuova Sabbiona, 447.5241) L'ultima imperatrice di Bernardo Bertolucci con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole (4 globi d'oro, 9 nomination all'Oscar '88 premio Cesar '88). Col. Non vist. Or. 15.30, 18.40, 21.40. Ingresso 7000 rid. 4000

ESPERO ROSSO (piazza Sabbiona, tel. 447.5241) Topo Gallino di F. Lauzadis con Beppe Grillo e Jerry Hall. Col. Non vist. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingresso 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 372.087) Wall Street, di O. Stone, con C. Sheen M. Douglas Ore 17.55, 20.10, 22.30 Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) L'insostenibile leggerezza dell'essere (dal romanzo di M. Kundera) con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche. Col. Vist. 14. Or. 15.30, 18.30, 21.30. Ingresso 7000, rid. 4000

IDEAL (corso Giuseppe 4, tel. 521.4518). Casa mia casa mia... con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Col. Non vist. Or. 15.20, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502) Deliceti assistiti, di Daniele Luchetti con [illegible] 696, Giovanni Guidelli, Margherita Buy, Nanni Moretti (produttore della Sacher film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo). Or. 15.30; 17.15, 19; 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid. 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.166); ore 22 anteprima cinematografica ad invito

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Il signore del male di John Carpenter con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vist. 18. Or. 18, 19.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

MAZZONALE (via Pombe, 7, tel. 518.650) L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman con Daniel Daydens, Juliette Binoche (dal romanzo di Milan Kundera) in dolby stereo Or 15.25, 18.35, 21.45 Vist 14 Ingresso 7000, rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Bye Bye Baby, di Enrico Oldoini con Carol Alt, Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi. Vist. 14 Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) La rotta, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks. Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30 Ing. 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Vist. 14, Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso [illegible]

[illegible] (Galleria [illegible] 510,145). [illegible] di Woody Allen con [illegible] Mia Farrow Dennis [illegible] Vist. Col. Non vist. Or. [illegible] 18, film

18.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) Tempio di gruppo, di Robert Altman con Glenda Jackson, Jeff Goldblum, Tom Conti. Col. Non vist. Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000, Allegro 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.758) L'impero del sole di Steven Spielberg con J. Malkovich, M. Richardson. Non vist. Or.: 16, 19; 22 Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cavaletto 12, tel. 748.2907) Arte di Armen, Bertolucci, Bryden, Godard, Jennings Roadman, Rossi, Russell, Stumbo, Tempia Commedia musicale in dolby stereo Vist. 14. Or.: 20.35, 22.30. Inge 7000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISION

[illegible] (via Sforza [illegible] Saluzzo 77, tel. 287.187). Le vicende [illegible] Signore senza Stella, di Marianna Trevor. Jo Champa, Stella Randolph, Enzo Cannarsa. Or. 20.30; 22.30. In dolby stereo Ultimo giorno.

CINEMA TEATRO PERRONI (in S. Giulio 2 bis, tel. 812.3317) oggi riposo

CUORE (via Nizza 58, tel. 657.4881) ore 20.30 22.30 That's life (Così è la vita) edizione originale inglese, ore 20.30 22.30

FARO (via Po 30, tel. 632.214) Proiezioni private solo Cinecircolo The stand in bivi in lingua inglese Ap. 17.45, fam 19, 20.15, 22.30

FORTUNIO (via Cigna 47, tel. 484.560) Cinecircoli in Pellegrina e Stampi in ingresso riservato soci

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 795.603) vedi matin

NUOVO OLIMPIA (via Venaria 8, tel. 749.25.82) oggi riposo, da venerdì La sfoglia di Fantozzi

SELENE D'ESSAI (corso Lodi 68, tel. 874.175) Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants), di Louis Malle con Gaspard Manesse Raphael Feyte (Leone d'oro Venezia 87) Or. 20.30; 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.250) Quel meraviglioso sapore sotto las ladras, Kathy e Dianne (Usa 1986). Vist. 18 Or. 14.05, 15.55, 18.45, 18.10; 19.35, 21, 22.35

ARCO PUBBLICA? (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821). Una famiglia molto intedota con Lilli Carati Roxy salon e sexshop Col. Vist 18 Ap 15, ult 22.30.

CINECLUB (via Calandra 18) chiuso per restauri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440) Alla famiglia Rockine in salone - Incontri bisessuali. Col. Vist 18 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24).

MAFFEI (via Principe Tommaso 3 tel. 665.334) Follie supererotiche con Samantha, Sarah Dany Col. Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

MAJOR (corso G. Cesare 108, tel. 267.974) L'addestratrice del piacere, Carolyn Band, Chrissy Field. Col. Vist. 18 Ap 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70) Americana dalla testa, con Eric Edwards, Randy West, Kitten Natividad. Col. Vist. 18, Ap. 14.30 ult. 22.30

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 530.245) In multivisione Mistress Porno in libreria la bella di giorno super hard 1988 Diretta streaking, novità non stop dalle ore 8 all'1 (ultimo 23.30). Col. Vist. 18.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 48, tel. 748.68.51) Amanda [illegible] - Black and white orgasm Col. [illegible] 18 Ap 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885); Katerina e le sadiane, Sandra Nova, Angela Fellini. Justine colonial allegory. Col. Vist. 18 Ap. ore 10, ult. 22.30 continuato.

SONIA BLUE (via San Donato 65 tel. 687.765) Un quotidiano bestiale Marina Lotar, Olivia, Hardenman Valeria Bobi (new hard, '88) Vist. 18 Ap ore 10, ult. 22.30 ingresso 4000

SPEDIA (via Nizza 170, tel. 668.2617) Kitterina e la stallona - Cavriol ultra sex Col Vist 18 Ap 15, ult. 22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 830.383) Clandestino number one, Nina Sterling, Bob Heim, Lesley Pollack Col Vist. 18 Ap 10, ult 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) La repressione in fiamme - Sex dolls, Brenna Mc Carlough, Erica Boyer, Mike Scampo. Col Vist. 18 Ravagnan no stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

[illegible]

MARGHERITA: La piccola bottega degli orrori non muore

LUX: Pancetta sexy-cameriera. Vist. 18

CHIERI

SPLENDOR: Bianca nuda.

CIRIÈ

ITALIA: Bestiale vacanze. Vist. 18

IVREA

POLITEAMA: Il piacere dell'alcova insaziabile Vist 18

MONTANARO

VITTORIA: Kelvin la superdotata blonde - Anal expert. Vist. 18

[illegible]

HOLLYWOOD: L'impero del sole.

RITZ: Rita.

ITALIA: La donna cannone.

DISTRETTO

PRATIVE: La Gazzella dalla groppa da bella.

VALPERGA

[illegible] Orgasmo [illegible] Vist. [illegible]

DA VENERDI' al CAPITOL

VITTORIA

Candidato a

Un film di STEVEN SPIELBERG

L'IMPERO DEL SOLE

Data l'accavallamento dei film si avvisa il pubblico che l'orario è il seguente: 16-19-22.

METROPOL

OGGI «PRIMA»

ERIC EDWARDS
RANDY WEST
KITTEN NATVY in

[illegible]

• • •

VIA PIATO MINORE
Adult [illegible]

CITTA' DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
C.R.U.T. - T.S.T.
CENTRO STUDI

Convegno di studi su

GABRIELE D'ANNUNZIO

Ore 9, Teatro Carignano,

[illegible]
DELLA [illegible]

Ingr. a pagamento: (011/873.431 - 837.668 durante il 20-10 dei lunedì di rimando)

Scelti per voi

Per chi ama anche il Woody Allen serio

SETTEMBRE di W. Allen. Chiacchiere, amori, ricordi, recitate tra parenti,amici, amanti in una casa di campagna [illegible] l'estate sta finendo.

Per [illegible] una prova [illegible] Spielberg adulto

L'IMPERO DEL SOLE di S. Spielberg. Un bambino solo in guerra, a Shanghai, nel 1941, e in un campo di prigionia giapponese. [illegible] e tribolazione.

Per chi sente i grandi temi civili

GRIDO DI LIBERTA' di R. Attenborough. Come essere amici di Biko, il leader nero che combattè per i diritti civili in Sudafrica. Una denuncia dell'apartheid del regista di «Gandhi».

Per [illegible] confidare nei nuovi [illegible] italiani

DOMANI ACCADRA' di D. Lucherini. Due fratelli [illegible] nel [illegible] Fuga attraverso le illusioni e le crudeltà dell'epoca. Stile ironia e intelligenza.

Per chi ama la storia fatta a favola

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. [illegible] Yi, [illegible] imperatore della Cina, bambino nella Città Proibita, fantoccio dei giapponesi in Manciuria, riducesi [illegible] prigioni di Mao. Inattendibile, ma molto suggestivo.

Tuttorock

George Michael malato tour mondiale sospeso

GEORGE MICHAEL. L'ex leader degli Wham! è stato colpito da una grave infezione alla gola che sta mettendo in pericolo il suo atteso tour mondiale. Mi[illegible] in questo momento si trova in Australia per le pro[illegible] spettacoli: è stato visitato dal suo medico personale che gli ha impedito addirittura di parlare per preservare la gola da mali che potrebbero compromettere l'attività. La tournée dovrebbe partire proprio in Australia ai primi di aprile, ma il debutto sarà rinviato.

PRINCE. Anche se in questi giorni è uscita sul mercato americano la colonna sonora del film «*Bright Lights Big City*» contenente un singolo inedito intitolato «Good Love», il «principe» di Minneapolis ha fatto sapere che il pezzo non sarà contenuto nel nuovo lp in vendita dalla metà di aprile. Il titolo del nuovo 45 giri sarà «*Alphabet St.*» e anticiperà di qualche settimana l'arrivo sul mercato del nuovo e attesissimo lp «*Lovesexy*». Placatesi le polemiche su «*Blacke*» (album annunciato e mai pubblicato) Prince ha fatto sapere che questo decimo lp della [illegible] carriera segnerà una svolta fondamentale nella [illegible]

WHITNEY [illegible]. La cantante [illegible] insieme con Harry Belafonte, i Simple Minds e i Dire Straits parteciperà ad un concerto per il settantesimo compleanno del leader sudafricano Nelson Mandela. Il supershow [illegible] realizzato l'11 giugno [illegible] Wembley Stadium di Londra e trasmesso [illegible] il mondo da un circuito di radio private collegate al gruppo [illegible] Radio Vi[illegible] International. Nelson Mandela è detenuto nelle carceri sudafricane da [illegible] anni.

SKORPIONS. Una delle band heavy-metal americane per eccellenza partirà fra pochi giorni per un tour in Unione Sovietica che durerà dal 16 al 29 aprile con cinque date a Leningrado e cinque a Mosca. I gruppi di supporto saranno reclutati tra le heavy-metal bands locali.

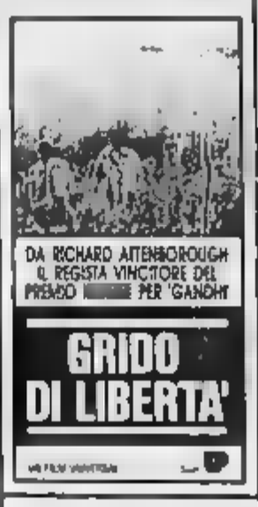
IKE TURNER. Il turbolento ex marito di Tina Turner del rock'n'roll è stato arrestato per l'ennesima volta per uso e spaccio di cocaina. L'uomo, che ha cinquantuno anni, è caduto nella trappola della polizia a Pasadena in California per la tredicesima volta in cinque anni.

ZANG TUMB TUMB. La casa discografica degli ex «Frankie Goes To Hollywood» ha dovuto pagare 500.000 sterline (1 miliardo e cento milioni di lire) al cantante del gruppo Holly Johnson per aver perso la causa su una presunta rottura del contratto da parte di Johnson il quale avrebbe — senza permesso — iniziato la carriera solista. Johnson, che ha appreso la buona notizia nella sua villa fuori Londra, ha comunque già firmato un nuovo contratto discografico con la MCA records americana.

DA VENERDI' all' OLIMPIA 1

DORIA

Candidato a 3 premi OSCAR e 7 British Awards



lilliput

MEL BROOKS
più irresistibile
e divertente che [illegible]

CHE LA FARSA SIA CON VOI

OLIMPIA 2

L'incompiuta più devastante dopo [illegible] e gliceriea

REPOSI

DA DOMANI al [illegible] IL FILM TANTO ATTESO!

«Divertente e spudorato: un meraviglioso racconto sulla ses[illegible] e l'amore...» (PREMIERE)

Il 29 aprile si apre con Britten

Maggio Musicale c'è [illegible] Brecht

FIRENZE — La 51ª [illegible] del Maggio musicale fiorentino, che s'inaugurerà il 29 aprile, [illegible] un cartellone più ricco [illegible] quello annunciato [illegible] nel dicembre [illegible] quando fu presentato ufficialmente il programma. [illegible] sovrintendente, Giorgio Vidusso e il direttore [illegible] Bruno Bartoletti, [illegible] infatti deciso due inserimenti che arricchiscono ulteriormente [illegible] questa [illegible] del Maggio.

Confermando [illegible] tradizione [illegible] interdisciplinarietà del Festival fiorentino tra musica e prosa, il teatro [illegible] Pergola ospiterà (dal 21 al [illegible] maggio) in prima nazionale [illegible] «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, per la regia di Mauro Scaparro, le musiche [illegible] Hans [illegible] l'interprete principale Pino [illegible].

Il secondo inserimento in cartellone riguarda il balletto, finora rappresentato da un unico spettacolo [illegible] al [illegible] [illegible] Comunale con coreografie del tedesco Uwe Scholz, direttore [illegible] Balletto dell'Opernhaus di Zurigo.

Il 25 e 26 giugno farà quindi tappa a Firenze, reduce da una tournée europea, il celebre Balletto del Kirov di [illegible] che presenterà «Il Lago [illegible] cigni» di Tchaikovsky. Infine [illegible] allestita anche una mostra dedicata all'eclettico Sylvano Bussotti per le attività di musicista, scenografo, regista.

L'iniziativa non è casuale se si considera che [illegible] delle tre opere presenti [illegible] programma del 51° Maggio [illegible] sicale, è «L'Upupa» su libretto proprio di Bussotti.

Le altre due [illegible] cartellone sono, lo ricordiamo, il «Peter Grimes» di [illegible] con la regia di Jean Pierre Ponnelle e la direzione d'orchestra [illegible] a Spiros Argiris, direttore [illegible] Festival dei Due Mondi di Spoleto. Proprio al [illegible] «Grimes» spetterà il compito [illegible] il Maggio di quest'anno.

[illegible] opera [illegible] programma il trittico di Giacomo Puccini: [illegible] «Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi» [illegible] tratta di [illegible] riproposta dell'allestimento del Maggio edizione [illegible] «Come allora», sul podio di [illegible] il maestro Bruno Bartoletti, mentre le [illegible] gie dei [illegible] atti unici [illegible] firmate dai registi [illegible] Olmi, Franco [illegible] e Mario Monicelli.

Nonostante [illegible] un'edizione [illegible] Maggio caratterizzata in [illegible] minore [illegible] in passato dalla presenza di [illegible] liriche, «Una scelta legata alle ristrettezze di bilancio», ha spiegato il sovrintendente Vidusso, il quale ha precisato che l'allestimento del Maggio [illegible] avrà un [illegible] complessivo oscillante tra i 6 e i 6 [illegible]

Francesco [illegible]

Teatri e concerti

TEATRO REGIO alla Parrea Tunnel, tel. Fo 43), ore 17.30 Audizioni specografiche. Cercasi aspiranti, a cura di Sergio Segalini, ingresso libero

TEATRO REGIO e Balle (Teatro Sociale) ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica [illegible] Teatro Regio «Rossini» Direttore Daniele Gatti. [illegible] di Schubert Wagner, [illegible] von Mahler.

AGUA 498/B, GRUPPO DELLA ROCCA, sono aperte le iscrizioni per il Seminario di drammaturgia, sceneggiatura e dimensione di palcoscenico da opera di Alda Prizzi[illegible] a cura di Aldo Gioia. Inizio seminario venerdì 15 aprile dalle ore 18 alle 21 lezioni L. 40.000 Per ulteriori 374.52.76 - 26.78.71

AGUA 498/B ASSEMBLEA TEATRO Passeggiata Due Teatri per la Scuola (corso Giulio Cesare 67). Nei giorni 28 e 29 marzo ore 10.30 la Compagnia della Fragola presenterà Leonardo Da Vinci (per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni), ed a pranzo tel 771.02.25.

ALFIERI: ore 20,30 ultimi cinque giorni Gianni e Giovannini presentano Enrico Montesano in Se il tempo fosse un gambero. Prenotate teatro. Int. tel. 535.440

ALFIERI: si prenota per il XXIII Festival dell'operetta con Franco Barbero e per Rivista in [illegible] con Massimo Ranieri. Int. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3) Avviso agli abbonati: A causa di un improvvisa indisposizione di uno degli interpreti, la spettacolo Grillo d'ombra, di Vittorio Franceschi è annullato. In sostituzione da giovedì 24 a sabato 26 marzo The Dubliners Theater Co presenta Il nemico del Giaggiolo.

[illegible] - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3) Da giovedì a sabato, ore 21.15 The Dubliners Theater Co presenta Il nemico del Giaggiolo (parodia comica de Il nemico della rosa) Int. a pran ore 15-19 tel. 311.784.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 opera per Carmi di Milena Claudio Amoroso direttore Maurizio Musiche di Donatoni, Ambrosini Bussotti Grisey, Scelsi e Varese. Biglietti a Cassina 29 Tel [illegible] e dalle [illegible] all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: oggi ore [illegible] Prima Ensemble Messere in Agrodolce. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 54.14.39. Ingresso soci

CARIGNANO: ore 21 la compagnia [illegible] Maori presenta [illegible]

[illegible]
ULTIMI 5 GIORNI
Garinei & Giovannini presentano
[illegible]
Nella nuova commedia musicale diretta da [illegible] GARINEI
SE IL [illegible]
FOSSE [illegible]

TEATRO GARYBALDI
di e Settimio Torrisi via Garibaldi, 4
Da stasera ore 21 al 27 marzo
Teatro delle Artichiate in
LA CASA DEL [illegible]
Info 801.17.48/801.37.01

Milani in Una vita sul Teatro con Roberto Brumo. Regia di Nanni Garella. [illegible] 557.82.46 Seconda recita

COLOSSEO TEATRO: si [illegible] gli spettacoli: 14, 15, 16, 17 aprile Riccardo Cocciante; 18, 20, 21 aprile, Beppe Grillo; 12, 13 maggio Luca Barbareschi. Prevendita presso teatro dal 10-13 15-19. [illegible] 669.8034

[illegible] (Settimo Torinese via Garibaldi 4): Stagione '87/88 dal 23 marzo al 6 maggio Prossimi spettacoli con Teatro delle Briciole (dal 23 al 27 marzo) La casa del sonno, Teatro dell'Elfo (dal 30 marzo al 1° aprile) Doppio sospetto Semaglia & Morganti (dal 13 al 17 [illegible] Stendhà, Teatro Uno Antonio Rezzillo (dal 20 al 22 aprile) Assoli Robledo [illegible] (dal 4 [illegible] maggio) Il tempo degli [illegible] Abbonamento a 5 spettacoli L. [illegible] presso Campus Comunardi Celia, Teatro [illegible] Da mercoledì 9 marzo informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 801.3701

GARIBALDI TEATRO (Settimo Torinese via Garibaldi 4): Prossimi spettacoli, questa sera ore 21 Teatro delle Briciole presenta La casa del sonno, informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 801.3701

GRANDUCA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI PRI: venerdì e sabato ore 21, domenica ore 16 Compagnia Vico Theatre in Appel d'air sabato ore 22,30 Compagnia Claudio Cinelli in Gas Mara [illegible] Int. tel. 530.258

[illegible] (corso Cosenza 68 tel. [illegible] 359.536) ore 21.15 Teatro degli Dei Versi di F. [illegible] L. Pellegrini, regia di Fabio Bianchi (prima nazionale)

NUOVO: IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per il [illegible] Compagnia Philippe Genty Cécile Paradis, Chrysalide, La valse [illegible] Singuel, Vertiges (28-30-3)

[illegible] VALENTINO - [illegible] NUOVO PROGETTO PROSA: ore 20.30 la Compagnia Pupi e [illegible] di Pippo [illegible] vie e due (Lunga di Sicilia - Cecè) di Luigi Pirandello, regia di [illegible] Savoia

TEATRO [illegible] DI TORINO: si prenota per Concerto [illegible] Barbe [illegible] Rina [illegible] rosa In programma Rossini e Giuseppe Bella, Carmen, Tango, Musiche di Astor Piazzolla venerdì e sabato 9 ore 21 domenica 10 aprile ore 16,30 Pren 47.26.96

TEATRO BAR [illegible] (v. M. Vittoria 5 - Tel. 538 456) Concerto ai 21

[illegible] per tutti i ragazzi che devono sfruttare [illegible] delle vacanze

TEATRO CARIGNANO
ore 17
IL CENTRO STUDI DEL T.S.T.
in occasione del Convegno di Studi su GABRIELE D'ANNUNZIO presenta il recital
FINALI
[illegible]
a cura di PIERO FERR[illegible]
e ANDREA DOSIO
con ANNALISA COSTANTINO
ENRICO FABELLA
LORENZO MILANESIO
PATRIZIA SCIANCA
al pianoforte MARIO GANCI
Int. Centro Studi T.S.T. 011-657.85.12

Ritrovi

ARLECCHINO: 15,30 Rocky

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB [illegible] ore 21 grande orchestra Lazzaro Gianformaggi. Prezzo unico L. 10.000.

FORTUNIO: ore 15,30 liscio ballo Armando ingresso libero

FRENZY - Dancing IVREA: ore 21 Disco hello

GARDEN (ex [illegible] ore 15 domenica ballo [illegible] Nino Gallo e tutte le novità discografiche ingresso libero

LE ROI: ore 21 Bal Musette

O.K. [illegible] (P. [illegible] 147, tel. 67.61.69).

TANGO (v. Avet 3): ore 21 orch. General Melody.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (C. Mediterraneo 9) sono: Bruno Trucco, DA BOBY (v. Bonvicino 6) specialità per pranzi, cene nozze, ricevimenti, banchetti ecc. Inform tel 33 78 86 - 336 26 03

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. di Cristina 58 tel. [illegible] 86 86) tutte le sere ravioloni funghi e ti.

NAPOLEON - Piano bar (v. S. Massimo 14) al piano M° Vitello, canta Franco Gangi. Fi. S.

[illegible] 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli Ore 1-2,30

PATIO [illegible] (corso [illegible] non 346): ore 22-4.30

[illegible] GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Prima Tv c. Alberto[illegible] & [illegible] (t. 514.466)

WHISKY NOTTE (887.963): 21,30

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L'h (v. Valle S. Tornino tel. 515.834) Adriaen Van Ostade. L'opera grafica completa.

ARTE CLUB (v. della Rocca 36, tel. 838.331): Agostino Gaddeno

ARTE 121 (Piazza 121 1 887.954) Passegna Masson '800 e '900.

APPRODO: prosegue Baumgartner

ARTEMISIA (Grabert 73 bis) Tre Marcatre 16-18.30

CITTADELLA 3 (Bertola 31) Pers. B Fratamorro 16-18.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca) Lo sperio più stravagante in Europa nel suo genere Manifesti, grafica e autori manga

GEOGRAMMA (De Gasperi 36) Hans Hartung opere grafiche

LA CONCHIGLIA: Tullio Tullison

LA FINESTRELLA (Canale 1 831 187) Giuseppe Gervasi

LA TELACCIA: 17° Concorso pittori under 35 Consegna opere entro il 27-3-1988 Int tel 518.220

MARCO POLO (via Marco Polo, 28 tel. 306.887) Collettiva maestri '900 O. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, E. Cassinari, F. Gentilini e Campigli, M. Tozzi, R. [illegible] 10-13,30 - 15-19,30 (chiuso lunedì)

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture mio al 30-4 88. Aperto da martedì a domenica ore 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

PORTICI (c.so Vitt. Veneto 32) Salva Zuppone Ore 15,30-18,30

STAMPERIA DEL BORGO PCI disegni di [illegible] France, ore 16-20.

[illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]: 12 preps

A.I.C. (377.657) Revisioni e Lorenzetti.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11) Museum dell'[illegible] Ernesto Ryder [illegible] 1873 di disegni acquarelli

CITTA' [illegible]
[illegible] per la Cultura
JAZZ X TORINO
[illegible] presenta
[illegible] SHORTER [illegible]
mercoledì 23 marzo, ore 21,30
[illegible]
corso [illegible] 28

SALA [illegible]
NUOVO PROGETTO PROSA [illegible]
[illegible] stasera ore 20.30 a [illegible]
COMPAGNIA PUPI E FRESEDDE
in
PIRANDELLO UNO E DUE
(Lunedì di Sicilia - Cecè)
di Luigi Pirandello
regia di Angelo Savoia

TANGO Sala Danze
mercoledì e giovedì ore 21-1
Una spezia per ballare
Via Avet 3 (p. Statuto) - Tel. 491.748

Associazione Italiana Donatori Organi

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tortona, 39
Tel. [illegible]
dalle 14,30 alle 19

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA TorinoSette
reperisci agli sportelli del Salone LA [illegible]MPA di via Roma 80

Incontro con il mezzosoprano Lucia Valentini: dal 29 al Regio

«Questa mia Carmen come un'eroina greca»

La grande cantante è alla sua prima interpretazione italiana di Bizet

TORINO — La prossima settimana, al Teatro Regio, Lucia Valentini Terrani [illegible] Carmen, per la prima volta [illegible] Dice: «*Per un mezzosoprano penso sia il più bel personaggio*». Nei panni gitani [illegible] il mezzosoprano [illegible] primadonna. «*Se mi fossi stata Rosina*», [illegible] *questione per il mezzosoprano* [illegible] *dura. Siamo inchiodate a ruoli limitativi: governanti, ostesse, madri, streghe, nel migliore dei casi la* [illegible] *rente del soprano. Oltre a quelle che dà Rossini, le occasioni d'essere protagoniste* [illegible] *poche. C'è Saint-Saëns;* [illegible] *gnon di Thomas dà soddisfazione* [illegible] *un mezzosoprano; c'è soprattutto Carmen*».

Le proposero questo ruolo già agli inizi della carriera e, più insistentemente, dieci anni fa, rispose: «*Preferisco fare bene le quattro* [illegible] *che mi ispettano in altri ruoli,* [illegible] *fantastici* [illegible] *in Carmen*».

Perché ha aspettato [illegible] arrivare a *Carmen*? Dice che non è la cantante dell'occhiappa e [illegible] «*Per la mia indole, per una forte* [illegible] *autocritica,* [illegible] *che tutto quello* [illegible] *si scelga debba essere ben ponderato.* [illegible] *sempre pensato che il personaggio di* [illegible] *bisogno di una certa maturità, proprio per il meglio di sé, soprattutto in scena. Il ruolo potrebbe essere congeniale vocalmente anche a cent'anni, scenicamente forse no. Oggi credo che per me sia* [illegible] *to il momento di* [illegible]».

Non è [illegible] esordio assoluto, signora, c'è un precedente. Sì, risponde, [illegible] stata [illegible] la prima volta Carmen due anni fa a Bonn, in un'edizione dell'opera [illegible] tradizionale [illegible] buon successo di pubblico e di critica. Sempre due anni fa, debuttare in Italia, aprendo la stagione [illegible] San Carlo di Napoli, ma un'indisposizione l'ha [illegible] stretta a rinunciare. Dice che già tre anni fa il maestro Raffaelino, direttore artistico del Regio, aveva [illegible] a lei come Carmen e l'a[illegible] per questa stagione.

E' contenta della compagnia, a cominciare [illegible] Vladimiro Ouchetti che è Don José. Di [illegible] il direttore, Serge [illegible], e [illegible] il regista, Claude D'Anna. «*D'Anna ha una concezione molto interessante di quest'opera. Come nel teatro* [illegible] *il senso della tragedia* [illegible] *trapelare subito, appena la protagonista entra in scena. Quando canta e danza l'habanera ci dovrebbe già presentire il suo tragico destino*».

E Carmen [illegible] la signora Valentini Terrani?

«*E' una donna passionale, fedele e insieme infedele* [illegible] *rimorsi. Non è perversa, non è volgare nell'animo. Carmen non è una donna volgare. Vive senza compromessi di sorta morale ed è affrancata dalla* [illegible] *perché conosce il proprio destino, è obbediente al suo richiamo, lo abbraccia quasi morbosamente. E perché conosce il* [illegible] *destino e lo accetta, è libera e vincente: "Libera* [illegible] *sono nata e libera morirò"*».

Quali sono le date più importanti della sua carriera, signora?

«*Il 1972, quando ho vinto il Concorso internazionale* [illegible] *nuova rossiniane. Il 1973, quando ho debuttato* [illegible] *Scala*». Questo [illegible] fu clamoroso. E' in programma *Cenerentola* di [illegible] e all'ultimo [illegible] mento non [illegible] sulla protagonista, il mezzosoprano Teresa Berganza. Il maestro Abbado chiama la giovanissima Valentini. Un trionfo. Un applauso di quindici minuti. Il [illegible] vrintendente Grassi che dice: «*Stasera alla* [illegible] *è nata una stella*».

Chi ha più contato nella sua vita [illegible]

«*Mio padre: sarebbe diventato un buon baritono se avesse potuto* [illegible]. *Giulietta Simionato,* [illegible] *è stata il mio* [illegible] *coccia e per i suoi consigli. Claudio Abbado. Mio marito: mi dà forza ed sicurezza. Senza di lui sarei persa*». Sono sposati da sedici anni. Alberto Terrani, padovano come Lucia, era un attore che [illegible] lavorava con Visconti e Zeffirelli, [illegible] nel pieno della carriera e [illegible] successo, lasciò [illegible] e televisione per sposare una [illegible] ta. [illegible] inseparabili, uno [illegible] all'altra. Attorno a loro spira [illegible] grazza di favola.

Quali i [illegible] amati?

«*Cenerentola. Sono stata Cenerentola forse duecentocinquanta volte,* [illegible] *primi cinque o sei anni* [illegible] *riera. Ho cantato nei più importanti* [illegible] [illegible] *mondo. Amo anche i personaggi del Rossini serio, e mi piacciono le parti "en travesti" rossiniane.* [illegible] *amo molto Carmen*».

[illegible] afferma che [illegible] la tecnica si può eseguire di tutto, e la sua tecnica è considerata esemplare.

«*Sono rigorosa. Non rischio,* [illegible] *ascoltarmi. Certo,* [illegible] *sbagli,* [illegible] [illegible]: non dimentico [illegible] *che è un dono avuto da Dio. Ma la voce non basta, occorre il* [illegible] *quotidiano*».

Ha sentito primadonnite?

«*Sì se con questa parola si intende rigore, cercare* [illegible] *perfezione, puntualità. Senza diventare e capricci*».

[illegible] sente tranquillamente?

«*Mah. Il giorno della recita* [illegible] *esco di* [illegible] *per non perdere la concentrazione. Un'ora prima dello spettacolo mi prende l'angoscia e non mi lascia finché non* [illegible] *in scena. Allora provo un sollievo* [illegible] [illegible] *sione di essere improvvisamente* [illegible] *paura, e sono finalmente tranquilla, ma* [illegible] *tranquillità* [illegible] *controllata*».

I suoi [illegible] dopo *Carmen*?

«*Un mese e mezzo di riposo e studio. In giugno, a Napoli, l'Orfeo di Gluck, poi una Carmen all'aperto, a Macerata. In agosto l'Oedipus rex di Stravinski* [illegible] *piazza di* [illegible]. *Concerti,* [illegible], [illegible] *a Berlino per la Messa di Verdi diretta da Karajan. A Salisburgo,* [illegible] *cora con l'Oedipus rex e con il Requiem di Mozart*».

Luciano Curino

La Valentini: «E' il mio mezzo magico per Carmen»

In 35 mila ai due show della popstar, nella sua terra dell'Indiana

Bambini correte, c'è Jackson

Metà del pubblico fra i 6 e i 10 anni legittima la riuscita dell'«operazione Peter Pan» - Un musical focalizzato più sulla danza e sugli effetti speciali che sul canto

DAL NOSTRO INVIATO

INDIANAPOLIS — «*Bad News*», brutta notizia del giorno: i candidati presidenziali visiteranno Indianapolis 13 volte prima del 3 maggio, data delle primarie. I quotidiani locali se ne lamentano ostentatamente, e intanto accolgono con titoloni affettuosi l'arrivo del «*Bad Tour*» di Michael Jackson, figlio di questa terra piatta e conservatrice dell'Indiana, scappato [illegible] le [illegible] fratelli a [illegible] successo. Si [illegible] perché il divo abbia l'ossessione [illegible] lattino ad esaltarlo. [illegible] di Gary, [illegible] città [illegible] confina [illegible] l'Illinois, a un passo dal [illegible] Michigan, è poco sana, dentro com'è dei fumi che [illegible] briche d'acciaio scaricano notte e giorno [illegible] lunghe ciminiere.

[illegible] circuito dei concerti nella capitale dell'Indiana, Michael Jackson a Gary non c'è proprio andato, né ha riservato una parola fuori copione ai [illegible] mila costernati orgogliosi di lui che hanno affollato (con qualche vuoto e bagarini inutili: segno che le cose non vanno benissimo) le due serate [illegible] gigantesca Market Square Arena. Bianchi e neri hanno parlato i bambini a [illegible] come si fa fortuna: quasi metà pubblico era fra i sei e i [illegible] anni, una [illegible] colorata di fiocchi e tuttina azzurre, rosa e gialle che neanche a Disneyland. Entravano nell'arena a grappoli, stretti alla mano dei grandi, mentre nella [illegible] il [illegible] tale circondava una donna dall'aria ispirata, pallida e malvestita, [illegible] un cartello dipinto [illegible] fiamme rosse. [illegible] e [illegible] C'era scritto: «*Stata andando* [illegible] *all'inferno!*».

Nella [illegible], la tesi fondamentalista al «*Sesso, droga e rock'n'roll*» [illegible] spontanei seguaci, e i poliziotti [illegible] più lesti che altrove a multare [illegible] sbornie dei ragazzi [illegible] weekend. Ferve che si giustifica. [illegible] il personaggio sotto accusa in questo [illegible] soltanto con un'analisi molto sottile e più cattolica: [illegible] chael Jackson farebbe magari volentieri un patto con [illegible] per rimanere giovane [illegible] i tentativi sembrano in direzione [illegible] scientifica, fra [illegible] genero e uso di pura acqua minerale, plurioperazioni chirurgiche [illegible], guance, ai capelli e al [illegible].

I risultati (visti a pochi centimetri negli stretti corridoi dell'Hotel Canterbury dove alloggiava) sono eccellenti, ché nessuno gli darebbe [illegible] i trent'anni che compirà il prossimo agosto; ma certo la faccia ha qualcosa [illegible] in[illegible]te; [illegible] il [illegible] tutto [illegible] tre plastiche, è troppo stupidamente all'inizio per esser preso come esempio dell'intervento di un demonio serio.

Il pubblico così clamoroso[illegible] [illegible]nsorenne legittima comunque la riuscita dell'«*operazione Peter Pan*», e le sorprese incantate che riempiono il palco, [illegible] scoppi. Ic[illegible], apparizioni e sparizioni di Jackson, [illegible] una giustificazione comune — far vivere la magia nello showbusiness — sia per il divo e che [illegible] la audience. [illegible] più che [illegible] trasgressione, [illegible] questo contesto pare un vi[illegible] infantile (di quelli che fanno guadagnare schiaffoni) il fatto [illegible] Jackson [illegible] tinui, come i suoi [illegible] a toccarsi i genitali, [illegible] [illegible] balla il repertorio di «Bad». In tutta la prima parte dello show. La [illegible] della mano sui pantaloni è goffa, timida, [illegible] ha nulla di provocatorio.

Infine, la voce [illegible] star. Neanche quella è [illegible] tenne, somiglia nuovamente a un bambino vizioso, a molte [illegible] si ricorda [illegible] buona, impietosa mark[illegible] a che [illegible] fare Paul McCartney quando lo [illegible] comprato i diritti [illegible] delle [illegible]. Esasperando i suoni e le [illegible] dizioni vocali [illegible], il cantante ha ridotto (o amplificato) le [illegible] vocali ad uno [illegible] strumenti elettro[illegible] le [illegible] libere [illegible] per pochi istanti, in un'esplosione soul, in «*I'll be there*», [illegible] le rimette nelle cassettine ordinate [illegible] show.

E' chiaro fin dal primo momento che non è [illegible] per cantare, quello [illegible] cui [illegible] giustamente fiero è soprattutto [illegible]. Ha [illegible] in prima [illegible] [illegible] con [illegible] danzatori intorno, si dà dentro [illegible] [illegible] e sfoggia eleganza, quasi [illegible] classe Fred Astaire: più che nel [illegible] di Madonna, quello che si vedrà in [illegible] alla fine di [illegible] è [illegible] in stile Broadway, e non un concerto. Lo sconfinamento di territorio è finalmente chiaro, ed è come se la musica pop da sola, oltre certi livelli, non avesse più ragione di esistere.

Un bel musical, comunque, dove le ambizioni multimediali abbracciano Charlie Chaplin e Barnum, ma anche Lee Strasberg. La scena è completamente spoglia, una piccola fossa contiene, alle spalle del protagonista, una pittoresca band che sembra uscita dai fumetti del Medioevo fantascientifico. Tre sintetizzatori, due chitarre, basso, batteria, quattro coristi, offrono un suono di assoluta, levigata perfezione. Senza sbavature, ma scarnificato.

Tutt'intorno, in alto, gira [illegible] lunga passerella, [illegible] quelle che [illegible] usavano [illegible] soubrettes. Ballerino, cantante, [illegible] proiettile, fantasista, [illegible] al [illegible] due lacrimoni [illegible] *Actor's Studio* mentre, ter[illegible] per un attimo al [illegible] della [illegible] «*She's out of my life*». [illegible] tre tempi [illegible] lo show, al [illegible] d'abito [illegible] piccola tenda che viene calata con una corda dall'alto, e tutti i marchingegni escono [illegible] per incanto [illegible] pavimento, con[illegible] [illegible] lunga gru che lo porta in giro sulla folla di [illegible] estasiati.

Nella prima parte, con «*Bad*», predomina [illegible] look, la danza e [illegible] stile metallaro/elegante, [illegible] «*Smooth Criminal*» i costumi sono in stile gangster e le coreografie ricordano «*West Side Story*», ma anche «*Gli Intoccabili*». La parte intermedia è dedicata a «*Thriller*» e l'ultimo segmento è [illegible] «*Jackson Five*»: i costumi sono adeguatamente scanzonati, [illegible] monelli, [illegible] medley [illegible] celerato rispetto all'originale. Il musical è ricco, lascia poco spazio alla monotonia. Il finale, dopo due ore, è ovviamente [illegible]. Ma i [illegible] hanno ormai [illegible], e l'entusiasmo non va al[illegible] stelle. Forse, è anche perché la gente qui è [illegible] all'albergo della [illegible] (che nei due giorni di soggiorno al Canterbury ha consumato prevalentemente frutta e soprattutto fragole), dopo il concerto [illegible] a stazionare soltanto quattro ragazze nere, non giovanissime e dall'aria un po' triste, rassegnata. Il Midwest [illegible] le [illegible] regole, neanche un Jackson le [illegible] scalfire.

Marinella Venegoni

Radiouno, dieci ore dedicate all'Aids

ROMA — Dieci ore di trasmissione sull'Aids oggi su [illegible], [illegible] dalle 8 [illegible] le 18. Il programma, «*Dieci ore sull'Aids*» [illegible] vivrà soltanto [illegible] [illegible] in studio ma realizzerà collegamenti internazionali, [illegible] interviste su [illegible] umani e [illegible] commenterà le rilevazioni statistiche.

Scopo evidente è di fare il punto sulla situazione e illu[illegible] ai cittadini le possibili terapeutiche, le misure profilattiche. «*Non vogliamo cedere nel sensazionalismo* — avverte Alberto Severi, tra i curatori della trasmissione — *ma vogliamo offrire il massimo di informazioni possibile. Il gruppo di studio che ha lavorato, in prospettiva* [illegible] *un punto di vista scientifico, è partito senza pregiudizi e cerca di chiarire le implicazioni mediche e patologiche che riguardano* [illegible] *malattia*».

L'iniziativa [illegible] Radiouno è [illegible] coordinata [illegible] Enrico Ceccarini, direttore di Radiouno, e Lura Giurato, direttore del [illegible], con la collaborazione di [illegible] Bisiach, Luciano Lombardi, Massimo De Luca, Alberto Severi. Tra gli esperti [illegible] settore medico: i prof. [illegible] Dulbecco, Mars[illegible]si [illegible] Montalgner, [illegible] Aiuti, Zanussi, Tesauro.

Genova: al Duse ha debuttato «Inverni», [illegible] De Ceresa e Elsa Albani, regista Sciaccaluga

I silenzi di D'Arzo diventano teatro

Lo spettacolo ideato da Carlo Repetti è tratto [illegible] racconto-capolavoro «Casa d'altri» e [illegible] brevissimo «Due vecchi» - Ambientazione sospesa tra il bianco e il nero, unificata dall'unico elemento [illegible] della pioggia

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] — Che straordinaria sorpresa vedere un narratore puro come Silvio D'Arzo, [illegible] e rapinoso indagatore [illegible] solitudine e del silenzio, trasformarsi [illegible] una [illegible] teatrale che, nel [illegible] parlare [illegible] ellissi, [illegible] alludere, [illegible] senza mai guardare in faccia l'oggetto, acquista una [illegible] oggettività.

Ci voleva l'appassionata [illegible] di [illegible] Repetti perché fosse possibile scoprire quel tanto di teatrale [illegible] come una vena [illegible] nel [illegible] di D'Arzo. Utilizzando lo stupefacente *Casa d'altri* e il brevissimo *Due vecchi*, [illegible] silenziosi cataclisti, Repetti ha costruito i due tempi di *Inverni*, spettacolo di inaudita disperazione e di finissime introspezioni che, pro[illegible] [illegible] Stabile di Genova, ha debuttato al Duse nell'interpretazione [illegible] Ferruccio [illegible] e Elsa Albani.

Casa [illegible] è la storia di [illegible] curato in un paesino confinato [illegible] un [illegible] sull'Appennino tra Emilia e Liguria. Anzi è [illegible] storia [illegible] un fatto [illegible] cui questo prete annotato e inetto è [illegible]. Una sera il prete riceve la visita di una vecchia che, per giorni, è stata vista [illegible] i panni nel lavatoio [illegible] torrente, taciturna e [illegible] litaria. Si chiama Zelinda e va [illegible] per chiedergli [illegible] la Chiesa [illegible] che il matrimonio, che pure è un sa[illegible] [illegible] [illegible] sa[illegible]. Che domanda [illegible] per una [illegible] [illegible] lei; che [illegible] curiosità per chi vive vedova tra calanchi e torbiere nel [illegible] tremendo dell'abitudine.

Il prete sospetta che ci sia dell'altro, che [illegible] da vera [illegible] quella. [illegible] Zelinda gli sfugge; lui prende a inseguirla, a sorvegliarla di lontano e quando finalmente la reincontra, conosce la [illegible]: [illegible] la Chiesa può annullare certi [illegible] moni, può ugualmente sciogliere il [illegible] della vita? [illegible] sostanza: «*senza far dispetto a nessuno*», [illegible] può [illegible] «*il permesso di finire* [illegible] *un' prima?*», «*anche uccidersi...* [illegible]». [illegible] solitudini, si capisce, per inutilità, per l'estraneità [illegible] [illegible] mondo che poi è una casa d'altri.

Ancora un «finire prima» nei *Due vecchi* che dopo una [illegible] funestata soltanto [illegible] [illegible] del loro unico figlio, affrontano un futuro [illegible] a [illegible] pare tiepido [illegible] un sole d'inverno, splendente di là dai vetri. Ma nella loro [illegible] pacata vecchiaia s'insinua [illegible] un giovane ricattatore, ha [illegible] [illegible] lettere [illegible] te, di uno che la signora ha [illegible] per solitudine. Basterebbe [illegible] una parte della somma ricavata [illegible] vendita della [illegible] tutto si cancellerebbe. Ma tornerebbe più quella pace, quel sorridere lieve, quel parlare per morbidi paradossi, interrompendo la [illegible] Oraziò?

E così, mentre il marito dorme ignaro, la Signora gli scrive [illegible] [illegible] gli confessa la [illegible], gli parla del ricatto. [illegible] non pagherà perché [illegible] potrebbe correggere [illegible] vita... «*Sono le due e dormi ancora. Hai il respiro piuttosto pesante.* [illegible] *sei ancora niente*».

[illegible] ha [illegible] i due racconti [illegible] un delicato, fragile corpo, [illegible] una cura sorvegliatissima. Il suo lavoro di traduzione ha badato soprattutto a salvare l'architettura polifonica dei due [illegible] (principalmente [illegible] *Case d'altri*). [illegible] [illegible] coglione ritmato tra voce e silenzio, tra chiari e scuri. [illegible] [illegible] di Marco Sciaccaluga [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo non [illegible] ma evocativo, attento [illegible] unificare i [illegible] raccordi, quasi che l'uno sia il mascheramento e la [illegible] te dell'altro. E qui, nello [illegible] sio ideato [illegible] Valeria Manari, una volta [illegible] e un'altra nero, [illegible] dall'a[illegible] [illegible] [illegible] piaggia, [illegible] Ceresa e la Albani [illegible] offerto una [illegible] altissima della loro arte. Tra pause allarmate, parole soffocate, sguardi turbati hanno stregato il pubblico [illegible] che, alla fine, è esploso in un irrefrenabile applauso, [illegible] ha premiato anche l'ai[illegible] interpretazione [illegible] Gianna [illegible] Rinaldo e Franco Parisi.

Osvaldo Guerrieri

[illegible] ricoverato alla [illegible]

NEW [illegible] — Il comico Bob Hope, 85 anni, è stato sottoposto l'altro ieri in California ad un intervento chirurgico per l'asportazione di [illegible] benigna alla prostata.

Il portavoce dell'ospedale «Kenneth Norris Jr.» ha riferito che dopo l'intervento Hope «riposava tranquillo» [illegible] dalla moglie.

[illegible] «Un teatro in più e per la Scala nuova vita»

MILANO — Puntuale e accorata risposta [illegible] sovrintendente [illegible] ieri, [illegible] accuse che, in settimana, [illegible] alcuni esponenti democristiani locali hanno mosso alla gestione della [illegible]. Lamentavano essenzialmente [illegible] difficoltà di trovare posto in teatro e il calo, quantitativo e qualitativo, dell'attività.

[illegible] — che ha parlato insieme con il sindaco Pillitteri, in qualità di presidente [illegible] — ha ammesso subito che la domanda è straordinariamente superiore all'offerta e che i tempi di preparazione [illegible] intervallo troppo lunghi fra una prima e [illegible]. «*Occorrerebbe una seconda sede* — ha detto — *tant'è vero che da anni ci battiamo per acquisire il Puccini*». «*Ora* — ha aggiunto il sindaco — *la trattativa* [illegible] *Comune e la* [illegible] *proprietà stanno concludendosi; poi ci* [illegible] *i lavori di ristrutturazione e, entro il 1990, la sede sarà a disposizione della Scala*». [illegible] altri [illegible] posti, [illegible] in grado di ospitare anche 200 serate in un anno.

[illegible] tempi fra uno spettacolo e l'altro, [illegible] accusatori democristiani hanno suggerito un palcoscenico girevole, tale da consentire almeno due allestimenti per volta. «*E' la soluzione* — ha affermato Badini — *che tradizionalmente fin dall'85, tant'è vero che l'architetto Rocco Compagnone ci mandò,* [illegible] *primavera-estate dell'anno successivo, ben tre progetti*».

La prima ragione per cui il tutto [illegible] è arenato è che, per realizzarlo, [illegible] 30 miliardi. [illegible] solo, [illegible] le disposizioni [illegible] modifiche imposte a tutti i teatri, dopo l'incendio [illegible] cinema Statuto [illegible] Torino, hanno richiesto [illegible] — pena l'interruzione d'attività — un [illegible] [illegible] alcuni miliardi. [illegible] fine di reperire almeno in parte la cifra necessaria. Badini ha un'idea: «*Nelle prossime settimane certificheremo se* [illegible] [illegible] [illegible] *capacità giuridica per lanciare un prestito obbligazionario sul mercato finanziario internazionale, e se* [illegible] [illegible] [illegible] *disposti a darci una* [illegible]».

Per quanto poi concerne il calo della produzione, il sovrintendente ha spiegato che «*l'andamento fluttuante* è dovuto [illegible] [illegible] sialmente al fatto che alle sempre crescenti esigenze di scena, regia e concertazione non si è potuto rispondere con adeguate migliorie all'ambiente

G. F.

Si temono incidenti oggi a San Benedetto dopo la rissa di Nancy

Under 21, botte e quattrini

Assalito il pullman della Francia dopo un gestaccio di Lada - Ciascun azzurrino avrà 18 milioni (oltre ai [illegible] ricevuti) in caso di qualificazione [illegible] - All'andata i transalpini vinsero [illegible] 91' (2-1) - Crippa e Berti, pace [illegible] futuro

dal nostro inviato

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Diciotto milioni a testa in caso di qualificazione per gli azzurrini. Dieci milioni il bantio già guadagnati; oggi potrebbero raddoppiare. Di fronte a questa prospettiva, [illegible] l'intesa [illegible] Crippa e Berti [illegible] fanno i capricci e non si parlano; troveranno la via [illegible] gol Rizzitelli e Scarafoni che in attacco, in verità, [illegible] continuamente sostituiti specie nella persona [illegible] figlio. Comunque, temendo una soluzione ai rigori, Maldini padre ha messo alla frusta i rigoristi. Sono [illegible] pronossi sul [illegible] Scarafoni, Rizzitelli, Lucci e [illegible] il quinto salterà [illegible] Crippa e Benedetti.

[illegible] vuole risolvere l'incontro [illegible] tempi normali «*preferibilmente cercando di segnare subito. Dopo che le gare si mettessero sui binari giusti*». Anche ieri il ct era in vena di punzecchiature: [illegible] smentito [illegible] il clima stati contatti a livello di federazioni per calmare le acque, non il vero che Matarrese ha invitato a un abbraccio generale.

Sull'altro fronte, [illegible] gli [illegible] dato ragione: «*Ja fin dei conti, che cosa è successo? Abbiamo subito ben di peggio nei campi da calcio. Sono ragazzi, non dimentichiamo. Giochiamo alla pari, abbiamo le stesse probabilità di qualificazione. Io spero di farcela anche se l'Italia ha un quartetto di giocatori bravissimi, Maldini, Crippa, Rizzitelli e Cucchi. Ecco quelli che temo maggiormente. Noi sabbiamo perso Cantona che è stato aggregato alla Nazionale A*».

Il negro Lada si presenterà in campo? siamo curiosi di vedere se ripeterà Nancy, se metterà ancora nel gusi la difesa dell'Italia con il suo dribbling corto, le sue volate sul fango. Non dovrebbe marcarlo Maldini bensì Bramati. Attendiamoci un gran duello. Verificheremo anche la capacità di autocontrollo di Crippa nei [illegible] davanti Despeyroux dal quale ricevette una botta in campo ripagata negli [illegible] nel posteriore. «Crippa — diceva [illegible] — [illegible] abituarsi a certe situazioni, a certi avversari: è all'inizio della carriera».

Per stare in sintonia con quanto appena detto, il tecnico azzurro se l'è presa col cronista di turno, stavolta un romano: «*Basta con gli accostamenti alla Under di Vicini. Quando ho preso io erano la Nazionale [illegible] un gruppo [illegible] pochissimi titolari...*» Quindi il ct ha proseguito «*In Francia potevano già qualificarsi con i dieci minuti finali hanno ribaltato i precedenti 80'. Ci basta un gol ma non dobbiamo difenderci. Nell'andata hanno [illegible] il vantaggio [illegible] giocare [illegible] fango. Stasolta la [illegible] dovrebbe [illegible] diversa*».

In effetti mentre in Emilia e in Romagna diluviava, nelle Marche dominava il sole oggi c'è il rischio di un peggioramento della situazione ma il campo sembra in grado di tenere. Ieri sera è arrivato Beaziz, all'ultimo momento potrebbe esserci anche Matarrese peraltro impegnato a Roma da una riunione del Coi. Gli azzurrini ci terrebbero alla sua presenza anche se la questione dei premi, come si è detto, è già stata risolta. Capitan Cucchi ha parlato per tutti («*Questa Francia è forte perché unisce la tecnica alla forza fisica*») mentre Maldini figlio invitava i compagni a sostituirlo come cannoniere: «*Se non faccio gol, non è un problema. Quello che conta è che qualcuno segni*». Capito, Rizzitelli?

Tensione e incidenti durante e al [illegible] dell'allenamento [illegible] francesi. Protagonista Lada, il negretto [illegible] autore di alcuni gestacci nella partita d'andata. Accolto dai fischi dei tifosi di [illegible] Benedetto, Lada ha replicato con un ennesimo episodio deprecabile. Al termine dell'allenamento alcuni tifosi l'hanno atteso, qualcuno gli ha sputato addosso, poi l'hanno inseguito sul pullman. Il mezzo è stato preso d'assalto [illegible] alcuni scalmanati [illegible] calci e pugni, [illegible] l'episodio è [illegible] circoscritto.

Giorgio [illegible]

■ Italiano ore 14,55

Italia	Francia
Nista 1	Bernhini
Brambati 2	Boutayre
Maldini 3	Gallier
Tassotti 4	Boisbur
Benedetti 5	Sylvestre
Lucci 6	Despeyroux
Berti 7	Dugarry
Crippa 8	Sonnio
Rizzitelli 9	Pallic
Cucchi 10	Blanc
Scarafoni 11	Lada

Arbitro: Kohl (Austria)

Gatta 12 Cervi
Annoni 13 Perez
Piraz 14 Angloma
Notaristefano 15 Avramoglu
Cioci 16 Manicone (p.)

A Benedetto del Tronto, ore 15
Tv diretta su Raiuno, ore 14,55

■ Le altre partite

Ieri:
Inghilterra-Grecia 3-0 (ped. 1-0)
(Inghilterra ufficiosa) Francia a Wembley

Oggi:
Cecoslovacchia-Grecia (ped. 1-0)
Olanda-Spagna (ped. 1-0)

L'attaccante Rizzitelli

Vicini spettatore interessato a Bordeaux

Spagna per l'Europeo La Francia cerca tifosi

Elogi di Muñoz, ct iberico, alla [illegible] squadra [illegible]

dal nostro inviato

BORDEAUX — «*Sarà una corrida [illegible] la [illegible] loro solito*» anticipa Butragueño. La vigilia dell'amichevole Francia-Spagna, stasera (ore 20,30) a Bordeaux è un test per due e al quale i tecnici Henri Michel e Miguel Muñoz [illegible] con finalità lontane: la ricostruzione della Nazionale transalpina il primo, l'Europeo di giugno il secondo. [illegible] che giustifica anche la presenza di Angelo Vicini.

Alla fine [illegible] di ieri pomeriggio, quasi a sera, Miguel Muñoz ha tenuto ancora qualche dubbio, ma che sia orientato al blocco Real Madrid lo [illegible] le convocazioni fatte. Otto uomini sono del presidente Mendoza, a [illegible] Eusebio che andrà in panchina dall'Atletico di Madrid.

Miguel Muñoz si è incontrato con Vicini, si erano già visti al sorteggio. Scambi [illegible] cortesie e di auguri. Del calcio italiano l'anziano allenatore iberico dice: «*Il ritorno[illegible] del dopo-Mundial* [illegible] *avvantaggia. Enzo è stato grandissimo, ma il ciclo di quella squadra che aveva portato a dominare in Spagna era già finito prima del campionato mondiale in Messico. Adesso avete i giocatori, di valore e corteggiati. Il curriculum della squadra di Vicini è impressionante so-*

■ Real Galli a Wembley

Ricco mercoledì internazionale. Oltre a Francia-Spagna, c'è attesa a Wembley per Galli che [illegible] l'Inghilterra: [illegible] fronte due finaliste [illegible] Europei. Ad Atene, la Grecia capitò l'Urss. A Belfast si rivede Bartek in Irlanda-Polonia. A Dublino l'Eire, priva di Brady, sfida la Romania di Hagi. Rush sarà di scena a Bratislava dove il Galles affronta la Jugoslavia. A Sofia c'è Bulgaria-Cecoslovacchia. Ieri a Malta, la Scozia ha pareggiato 1-1

prattutto per i risultati delle amichevoli. Nessuno le trascura, evidentemente».

Nei sedici convocati spagnoli c'è stato un cambio, fra giocatori [illegible] Barcellona. A casa Victor è arrivato Calderón. Anche lui [illegible] panchina, almeno all'inizio. [illegible] vuole spazio, lo dice esperto [illegible] è invece la punta José [illegible] del Real Sociedad, Muñoz lo ha snobbato a lungo e lui si è fatto convincere a suon di gol, è capo cannoniere del campionato. «*In Germania ci voglio andare* — protesta — *ho già 28 anni e non voglio aspettare troppo*». Molti gli chiedono dell'Italia, il solito tasto. Lui per ora finge di non ascoltare stizzito. Ma alla [illegible] sbotta: «*Se qualcuno mi parla, [illegible] la società. [illegible] non ho visto [illegible] dire*».

Anche Cantona, la giovane [illegible] francese, dopo [illegible] prove nella [illegible] è annunciato da «*L'Equipe*» come un prossimo italiano. E' bastata qualche battuta alla fine della dura e nervosa partita contro gli uomini [illegible] Maldini per [illegible] la molla. I giornalisti [illegible] spagnoli aspettano [illegible] controllare, [illegible] quali rappresentanti di club italiani saranno eventualmente [illegible] tribuna. I discorsi seguiranno [illegible] Butragueño, ragazzo per bene e capace di sottili ironie, ride quando afferma: «*Sono un fortunato, io, [illegible] mi lasciate vivere [illegible] quello*».

L'allenamento degli [illegible] gnoli è finito a notte, evidentemente Muñoz [illegible] chiarirsi le idee anche se ha lasciato capire nel pomeriggio la formazione in altomare; probabili comunque Buyo [illegible] Chendo, [illegible] Tendillo, Lopez Rekarte; [illegible] lo, Gallego, Michel, Salinero (al quale Muñoz vorrebbe dare un compito di mezza punta), Butragueño, Salinas. Da parte francese tutto deciso, giocheranno Bats; Amoros; Le Roux, Kastendeuch, Fernandez; Durand, Sijotat, Papin. Passi. Cantona. Dirigerà la partita l'arbitro inglese Midley, la prevendita è discreta ma non grandissima. Il Bordeaux come [illegible] impegna già a fondo le tasche degli sportivi bordolesi e la Nazionale al momento, dopo le ultime prove non proprio esaltanti, non ha [illegible] i tifosi che il commissario tecnico Michel vorrebbe.

Bruno Perucca

Radice non ha ancora deciso come sostituire Cravero contro il Napoli

Papà Comi, domenica da libero

Il centrocampista del Torino, al quale ieri è nata Benedetta, si dice disposto a cambiare ruolo: «Sono pronto a fare quello che il tecnico deciderà» - Benedetti e Rossi le alternative

TORINO — Nonostante la piccola frattura al [illegible] riportata a Verona, [illegible] Comi ha ripreso ieri [illegible] pre[illegible] regolarmente, insieme ai compagni. «*Fortu[illegible] non c'è spostamento dell'osso*» puntualizza il prof. Cattaneo. Il [illegible] significa che il giocatore può muoversi liberamente evi[illegible] colpi al viso, [illegible] sulla sua [illegible] in [illegible] domenica, [illegible] di Napoli[illegible] non [illegible]

Radice tira [illegible] un sospiro di sollievo. [illegible] di Cravero, per il quale oggi [illegible] la squalifica, e dunque già [illegible] il problema [illegible] dover inventare un libero, il tecnico si sarebbe trovato in ulteriori difficoltà dovendo fare a meno di Comi, che è tra gli elementi più in forma della squadra. Oltretutto proprio il [illegible] per aver già ricoperto [illegible] il ruolo, potrebbe essere [illegible] a far le veci di Cravero. «*Oltre a Comi* — targiversa [illegible] que Radice — *che è preziosa a centrocampo, [illegible] sono anche [illegible] e Benedetti come soluzioni possibili per il ruo[illegible] di libero. Siamo all'inizio della settimana, c'è tempo per meditare [illegible] scelta*».

L'amichevole che [illegible] domani ad [illegible] la formazione locale, sarà probabilmente chiarificatrice sulle intenzioni [illegible] tecnico: intanto proprio Comi — particolarmente [illegible] perché ieri mattina la moglie Antonella ha dato alla luce una bambi[illegible], cui il [illegible] dato il [illegible] di Benedetta — [illegible] la sua [illegible] disponibilità «*a fare quanto mi verrà chiesto dall'allenatore*». «*Cravero è insostituibile* — prosegue il regista — *in quanto [illegible] il brutto quanto lui nel ritagliare l'azione smarcando il compagno. Io, quest'anno, ho giocato da libero in Coppa Italia, ad Arezzo, poi sono sempre stato utilizzato a centrocampo come, pian piano, ho imparato [illegible] interpretare il ruolo [illegible] mi venisse richiesto*».

Comi ammette le difficoltà iniziali. Il... tante critiche gli hanno procurato, sottolineando come «*non sarebbe la rapidità necessaria per giocare [illegible] bombe, ritrovarmi [illegible] fratello del pol è un contrappun[illegible] mi permetta [illegible] dispu[illegible] mi meglio*».

[illegible] della partita [illegible] Napoli, Comi non si fa [illegible] illusioni. «*Avete battuto i [illegible] in Coppa Italia [illegible] andata ultima mi, tutto può [illegible] la squadra di Bianchi ne dimostrato con il Como di non essere in crisi. [illegible] abbiamo l'obbligo[illegible] di posto-Uefa, un [illegible] traguardo specie considerato [illegible] no[illegible] squadre più[illegible] e e dunque con un futuro. Per un grosso salto di qualità ci [illegible] rebbe un [illegible] sorticiano, ma intanto anche questa squadra può [illegible] [illegible] Douglas) a [illegible] che l'inserimento [illegible] della società [illegible] brasiliano mi ha stimolato*.

■ Iniziati i lavori allo stadio di Napoli

NAPOLI — Avviati allo stadio [illegible] Paolo i lavori di ristrutturazione per i mondiali '90. Il termine [illegible] lavori è fissato per il 31 ottobre '89. «*Se qual giorno* — ha detto l'assessore Perrotta — *l'impianto non fosse completato, sul cronoprogramma del contratto [illegible] consentirebbe [illegible] sospendere [illegible] e di affidare i [illegible] lavori ad altra ditta*». Perrotta ha tenuto a sottolineare che i lavori non [illegible] alcuni [illegible] per il regolare svolgimento delle [illegible] di campionato, di coppa ed anche amichevoli. Nella [illegible] stagione [illegible] procederà alla [illegible] interna e successivamente alla copertura.

■ [illegible] «*Il progetto [illegible] [illegible] alla fase [illegible] studio. Rimane l'Olimpico nella prossima stagione soltanto agli abbonati e un'idea del presidente Viola. Siamo infatti preoccupati della ristrutturazione [illegible] capienza dello stadio per i lavori di ristrutturazione in vista dei mondiali '90*». [illegible] il dg della Roma, Borgogno. Durante i lavori il ridurrebbero infatti da 70 a 50 mila i posti disponibili.

■ Futre [illegible] ricevuto il premio quale miglior [illegible] portoghese 1987, all'Estoril. Futre ha negato di essere stato lui a chiedere la [illegible] Mennotti, che ha deciso di scindere il contratto che lo legava all'Atletico Madrid.

■ Il [illegible] disputerà [illegible] a Cisano Bergamasco, [illegible] Donadoni, la partitella [illegible] cui [illegible] divisioni fisiche [illegible] Virdis e Ancelotti, che ieri hanno ripreso [illegible] preparazione. Ci [illegible] anche Van [illegible] ha superato i [illegible] caviglia destra che l'hanno costretto a intermezzi per qualche giorno il recupero.

L'Inter propone al Napoli l'affare che risolverebbe due casi spinosi

Scambio Giordano-Altobelli

Il partenopeo piace molto a Trapattoni, l'esperienza dell'interista potrebbe essere utile [illegible] napoletani in Coppa Campioni - L'Atletico Madrid tratta Thon: è il segnale per la cessione [illegible] Futre?

[illegible] — Mentre molti operatori di mercato si stanno trasferendo sui campi europei dove [illegible] sono impegnati [illegible] elementi di spicco, la [illegible] più interessante giunge dal [illegible] italiano: l'Inter [illegible] sta interessando al napoletano Giordano. Dieci giorni fa [illegible] si è detto pronto [illegible] una trattiva per portare l'ex laziale. [illegible] piace molto a Trapattoni tanto che lo voleva [illegible] ai tempi della Juve, all'Inter dicendosi disposto a dare in cambio Altobelli, che potrebbe [illegible] comodo al Na[illegible] [illegible] prossima Coppa dei Campioni.

Oltre confine, da segnalare l'attività del [illegible] che, dopo l'eliminazione dalla Coppa [illegible] Campioni, ha messo sul mercato numerosi giocatori [illegible] a rifare la squadra per ritentare subito l'avventura europea [illegible] maggiori possibilità [illegible] successo. Tra questi c'è anche la mezza punta [illegible] Touré [illegible] anni, che l'ex commissario tecnico della nazionale transalpina Hidalgo e la [illegible] Fiatini hanno consigliato [illegible] Juventus. Per l'attaccante Jean [illegible] Ferreri, 30 anni pure nazionale, c'è un interessamento della Cremonese, in predicato di conquistare finalmente la promozione in serie A. Si parla anche del possibile trasferimento dell'inglese Lineker, punta del Barcellona [illegible] stesso Bordeaux.

Olaf Thon, centrocampista della nazionale tedesco occidentale e dello Schalke 04, ha rifiutato il trasferimento al Tottenham, preferendo giocare in Italia o in Spagna. Thon piace alla Samp, ma i dirigenti dello Schalke 04 stanno trattando il trasferimento all'Atletico [illegible] questo potrebbe preludere alla [illegible] di Futre o Alemao.

Il Pisa, dopo Boem, cerca il terzino straniero. Questa volta Anconetani ha sondato il mercato sudamericano e ha [illegible] il giovane [illegible] Pereira, [illegible] anche come mediano di spinta. Il presidente del Pisa ha già sottoscritto un'opzione, ma prima [illegible] la [illegible] matica di restare in A.

Dalla Francia è giunta anche la notizia che Francoise Sauvage, ottimo in discordo totale [illegible] il Racing Parigi, [illegible] inventato [illegible] diplomatica per restare fuori squadra. Ha dichiarato di essere affilito da tendinite e ha mandato il suo procuratore Cassis a Roma a trattare con il presidente Viola.

Anche l'Atalanta, dopo aver opzionato i due attaccanti inglesi [illegible] Nottingham Forest Crosby e Clough, [illegible] cercando un altro straniero e [illegible] rivolta [illegible] dell'Auxerre per il centrocampista Eric Cantona, 22 anni.

Il direttore sportivo del Verona, Mascetti, è in Spagna per contattare il Siviglia [illegible] Bergsoechen, [illegible] anni, centrocampista [illegible] potrebbe prendere il posto di [illegible] Gennaro che la società ha deciso di porre [illegible] mercato perché chiede troppo [illegible] il rinnovo del contratto.

[illegible] Lazio [illegible] è fatta promettere dall'Inter il finlandese Mika Aaltonen, attualmente parcheggiato al Brillantina. [illegible] Svizzera è giunta anche la notizia che Heinz Hermann, 30 anni, centrocampista, [illegible] firmato un nuovo contratto triennale con il Neuchatel, ma il Bologna che l'aveva [illegible] contattato nelle scorse settimane, è convinto di poterlo avere.

[illegible] [illegible] gli Jugoslavi: il Partizan Belgrado ha messo in vendita il libero Radanovic che negli anni scorsi era stato richiesto da [illegible] società italiane.

Nino [illegible]

Pellegrini: «Basta piagnistei»

Il presidente dell'Inter chiede alla squadra un posto [illegible] Coppe europee - Trapattoni, più di un'ora di processo alla squadra

[illegible] — E' durato oltre un'ora il processo a porte chiuse che Trapattoni ha intentato ieri alla sua squadra dopo la batosta di Ascoli. Vivi scuri ma [illegible] commento né da parte dei giocatori [illegible] Ha parlato il presidente Pellegrini che ha rilasciato un comunicato per far sapere che l'attuale situazione è dipesa [illegible] brutta partenza che [illegible] determinato una situazione di disagio psicologico. Il presidente [illegible] ripetuto di aver fatto il possibile l'estate scorsa [illegible] migliorare il centrocampo e dare più consistenza all'attacco e [illegible] aggiunto [illegible] [illegible] alliata un adeguato programma di rafforzamento che sarà completato dopo un'attenta analisi di questo [illegible] stagione. «*Adesso* — [illegible] concluso — *la squadra deve ritrovare la forza di [illegible] per conquistare un posto in Europa, senza cadere in facili alibi [illegible] l'episodio della rissa arbitrale [illegible] domenica o altri che non devono costituire motivo di rassegnazione né tantomeno di ricerca [illegible] alibi*».

a. a.

Juve, 3 punti tra Cesena e Ascoli

E' l'obiettivo minimo per [illegible] la zona Uefa - Bruno: «Attenzione alla rabbia [illegible] chi rischia la retrocessione» - Baso: «Con [illegible] mi trovo bene»

TORINO — Tre punti [illegible] Cesena e Ascoli è l'obiettivo minimo della Juve per [illegible] inalterate le speranze [illegible] lottare fino [illegible] fine per [illegible] zona Uefa. Soprattutto i giovani saranno chiamati a una verifica: tra questi il [illegible] fensore Bruno, ormai vice [illegible] e oltranza, e [illegible] punta Buso, promosso a spalla [illegible] di Rush.

Francesco Bruno dice: «*Quei due punti tolti a tavolino con il [illegible] ci bruciano [illegible] con quelli [illegible] davanti a Inter e Torino. Ma non [illegible] facile vincere. Io mi [illegible] mai [illegible] lottare per non retrocedere. Mi ricordo che a Como nelle partite interne non concedevamo nulla agli avversari, [illegible] sapendo che fuori non [illegible] forza. Quindi Cesena e Ascoli daranno il massimo per conquistare i punti dell'eventuale tranquillità. Noi, del resto, [illegible] questo torneo [illegible] stati [illegible] al Comunale e abbiamo perso troppo fuori casa. E' ora [illegible] dare ai tifosi la soddisfazione [illegible] una o più vittorie in trasferta*».

Per [illegible] più facile [illegible] Cesena: «*E' in posizione più tranquilla rispetto all'Ascoli. Comunque dovremmo almeno prendere [illegible] punti [illegible] queste due partite. [illegible] spero [illegible] segnare almeno un gol dopo quello di [illegible] Pioni ho fatto centro solo [illegible] trasferta. Sono contento per le parole che Bonetti ha [illegible] nei miei confronti. Spero, con Rush, [illegible] riportare in alto la Juve*».

A Cesena, oltre a [illegible] Agostini (distorsione [illegible] cavigliai, potrebbe restare fuori anche Magrin.

f. bad.

Oggi in tv

Ore 8,55 — Sci: Saalbach, Coppa del mondo, gigante (slom. 1ª manche) (Retire, Capodistria e Svizzera)
Ore 12,25 — Sci: da Saalbach, Coppa del mondo, gigante (slom. 2ª manche) (Retire, Capodistria e Svizzera)
Ore 13,30 — Sport News (Tmc)
Ore 13,40 — Sportime, 1ª ed. (Capodistria)
Ore 14,35 — Oggi sport (Raidue)
Ore 14,55 — Calcio: Italia-Francia Under 21 (Raiuno)
Ore 16 — Pentacampo (Retire), pallaggio da Budapest, camp. mond. artistico (Tmc)
Ore 16,10 — Basket: camp. Nba (Capodistria)
Ore 17,30 — Derby (Retire)
Ore 18,30 — Tg2 Sportsera (Raidue)
Ore 19 — Quotidiano sport (Telemar), Sportime 2ª ed. (Capodistria)
Ore 20 — Pattinaggio: da Budapest, mondiali artistico (Capodistria)
Ore 20,15 Tg3 Le sport (Raidue)
Ore 20,30 — Calcio: Londra, Inghilt.-Olanda (Tmc, Capodistria)
Ore 22,40 — Calcio: da Aarau, diff. Grecia-Cina (Capodistria)
Ore 23,45 — Basket: Divarese-Snaidero, finale Coppa Italia, a seguire pattinaggio, mondiali artistico (Raiuno)
Ore 23 — Pattinaggio da Budapest, mondiali artistico (Tmc)
Ore 23,05 — Tennis: incontri intern. (Italia 7)

Basket - Vicenza rivuole l'Europa

L'«invincibile armata» di Vicenza sferra un nuovo attacco per riconquistare l'Europa: la Primigi affronta questa sera a Duesseldorf (ore 20, arbitri il poco gradito ceko Kotleba — [illegible] filocovietico — e il tedesco George) la Dinamo Novosibirsk nella [illegible] di Coppa Campioni. Per Vicenza è la [illegible] finale consecutiva: ne ha vinte quattro e [illegible] solo nell'86 contro il Lavski Sofia. Per le siberiane [illegible] conde [illegible]: l'anno scorso furono battute dalle italiane a Salonicco. Ma per la prima volta nella storia più recente, la Primigi non è favorita' partita con la coppia Lawrence e Jones. la Primigi ha dovuto fare i conti con la disattenzione della Jones che ha rischiato l'oltraggio per seguire il marito predicatore, e non ha potuto [illegible] sostituita in coppa.

A Bologna invece [illegible] 20,30, [illegible] Baldi[illegible] e Pasetto) finale di Coppa Italia tra De Varese e Snaidero Caserta. I varesini hanno vinto già quattro [illegible] il trofeo, i campani mai.

[illegible] attende [illegible] Darrin Dayo, ex ala [illegible] Boston Celtics, 100 kg. [illegible] nella Scavolini prenderà il posto di [illegible] Petrovic, tagliato e poi richiamato per l'infortunio di Ballard. Ricordo domenica con la[illegible]

sport flash

■ Sono, Tyson privato [illegible]

NEW YORK — Tyson, che ha difeso il mondiale massimi [illegible] Tubbs, è stato privato della parte del titolo della Ibf perché è salito sul ring di Tokyo senza la cintura della più giovane delle tre federazioni pugilistiche.

■ Big John Tate, ex campione del mondo dei massimi Wba, torna sul ring dopo aver [illegible] il suo combattimento contro la tossicodipendenza. Il 30 marzo, a Londra, il Bronx Tate affronterà l'inglese Quarman.

● Tennis: a Key Biscayne la Reggi è stata eliminata 6-2, 6-0 [illegible]. [illegible] volta [illegible] affronterà Chris Evert, che ha annunciato che entro l'anno sposerà l'ex stampionissa di sci Andy Mill. In campo maschile qualificati per i quarti Connors. Mecir, Jarryd e Berger.

● Biliardo, bocce, pallone elastico e tamburello [illegible] le attività sportive curate da «Sport 4», [illegible] quindicinale edito a Torino, [illegible] da Giovanni Bergese.

■ [illegible] Alen, [illegible] la Lancia ufficiale e Stig Blomqvist, con la Ford [illegible] Cosworth, si sono iscritti [illegible] Rally della Costa Smeralda, in programma in Sardegna, dal 30 al 23 aprile

● Cittadini: i pistards azzurri, in vista dei mondiali in Belgio e delle Olimpiadi di Seul, andranno in allenamento collegiale a Colorado Springs, in altura.

■ Olimpiadi: forse [illegible] a [illegible]

MAR [illegible] PLATA — [illegible] avrebbe ancora incluso dal [illegible] la possibilità di partecipare ai prossimi Giochi olimpici di [illegible], nonostante la [illegible] intenzione di boicottare la manifestazione in segno di solidarietà con la Corea del Nord. Lo ha dichiarato il presidente dell'organizzazione sportiva panamericana, il [illegible] Mario Vazquez [illegible]

Pallavolo - E' il bis di Modena e Parma

Tutto facile, quasi scontato, [illegible] la Parmi e la [illegible] il secondo impegno di semifinale: entrambe hanno [illegible] nettamente, per giocando [illegible] trasferta e [illegible] e [illegible] prevedere che sarà sufficiente loro [illegible] terza partita per guadagnarsi la finalissima, che ripeterà quella della passata stagione a ruoli invertiti. Allora, infatti, era Parma in pole position dopo le regular [illegible] e [illegible] a ribaltare la situazione, quasi incredibilmente, pur avendo perso le prime due partite di finale.

In campo femminile nessun problema per la Teodora, più che [illegible] lanciata [illegible] l'ambito titolo, mentre il significativo [illegible] conferma del Civ capace [illegible] rintuzzare l'attesa reazione [illegible] Braglia che, [illegible] il primo set, [illegible] vinto il secondo.

(3ª partita) — [illegible] Fonzile Calarria-Parini Modena 0-3 (8-15, 8-15, 13-15), situazione 0-2; Cannet Bologna-Maxicono [illegible] 0-3 (9-15, 14-16, 12-15), situaz. 0-3.

Femminili: Viridoc [illegible] Ravenna 0-3 (14-16, 9-15, 7-[illegible] situazione 0-2; Civ de Civ Modena-Braglia [illegible] Emilia 3-1 (15-13, [illegible]-5, 15-7, 15-8), situazione [illegible]

Prossimo turno (sabato 26): terze partite a Modena e Parma (maschili) e a Ravenna e Reggio [illegible] (femminili).

Tivù e sport di Gianni Romeo

Le belle famiglie

Con l'Italia del Nord, quella a ridosso delle grandi montagne, ormai aggredita dalla primavera, dà una sensazione del tutto [illegible]le l'assistere [illegible] ivò alla sfida fra Tombe e Zurbriggen. Sembra un film fuori tempo, inutile e perciò più interessante. Alfredo Pigna, stremo ma [illegible] perdono a ridurre i [illegible] interventi all'essenziale, vista di trovare [illegible] discorsi compiuti, se farsi affiancare [illegible] un interlocutore che gli impedisce di [illegible] quare ieri dalla Norvegia Serge Lang, padre [illegible] Cop[illegible] Ora che [illegible] alla fine, ottiene quasi il meglio.

Tutto il contrario [illegible] «Domenica sportiva», che sta assaporando verso l'estate [illegible] una chiara [illegible] e stretta attualità? Salotto in (immagine)? Un sondaggio di Pubblitalia (dal «Messaggero» [illegible] giovedì 10 marzo) [illegible] Sandro Ciotti come il telecronista più popolare, di poco davanti a Paolo Valenti, nettamente davanti a [illegible] Peterson. [illegible] via Bia gli altri. E Sandro Ciotti [illegible] una impronta continua a darla, anche se cede a volte [illegible] ripetitivo. Ma è l'identità [illegible] trasmissione che sfugge sempre più.

Prendete domenica scorsa. C'era stato il giorno precedente [illegible] sciopero [illegible] giornalisti, parole e immagini; [illegible] Milano-Sanremo avrebbe potuto diventare un pretesto in battaglia con i miei scenari e i [illegible] episodi inediti. E' stata liquidata, e sotto, [illegible] un breve flirnato, giusto l'essenziale, perché meno della volata e di quella spettacolare caduta proprio non si poteva far vedere. Lavoro quasi invisibile alle chiacchiere del De Zan, padre e figlio non abbiamo nulla di preconcetto contro i clan familiari, speriamo anzi che la cosa prenda piede per poter stilare ampie e dettagliate classifiche sulle famiglie [illegible] telecronisti Rai. Pensate che [illegible] figli ne ha tre o quattro, tutti con la vocazione del mestiere di papà. Come succedere quando entrano insieme in blocco [illegible] lies?

La ricetta rischia però di portare a una serie di ribellioni [illegible] parte di [illegible] [illegible] solo, [illegible] squadre. [illegible] Franco [illegible]li che non ha prole, e [illegible] Castellini [illegible] celibi, tanto per dire. Come Carlo Nesti, che però è più giovane e se non si perde troppo dietro a Torino e Juventus un figlio [illegible] portare alla «Domenica sportiva» per discutere con lui di calcio riesce ancora a fabbricarlo.

[illegible] al 22 [illegible] [illegible] cichetica discussa [illegible] famiglia, [illegible] altre cose ci [illegible] lasciati perplessi. La suddivisione delle partite, [illegible] esempio, [illegible] per importanza, né per ordine di classifica, e [illegible] schedina. Qui il campionissimo [illegible] diventa dannoso, [illegible] lasciare su Verona-Torino nel secondo blocco ci è sembrata grossa. La conseguente discussione guidata da Ciotti e Sivori, anziché affrontare subito i temi principali della giornata ha girato in tondo [illegible] trovare precisi appigli, anche se con un Galeone si va sempre a parare. Per fortuna poi è arrivata la coppia del De Zan. Il problema che adesso preoccupa molti ascoltatori è di sapere quanti parenti ha «nel mestiere» Furio Focolari.

Oppdal. Tomba ha vinto la sesta gara

L'azzurro vince lo slalom di Oppdal e torna in testa alla classifica di coppa

Tomba di nuovo in maglia rosa

Ora [illegible] 2 punti di vantaggio, ma Zurbriggen (ieri 4°) [illegible] molla - Ancora tre tappe (supergigante, gigante e slalom), sabato la conclusione

«Il mio successo più bello»

DAL NOSTRO [illegible]

OPPDAL — Le mani levate al cielo, [illegible] avvolto da cento [illegible] plaudenti. Alberto Tomba gridava: «[illegible] campione, adesso [illegible] davvero, un [illegible] tone». [illegible] fratello [illegible] è stato il più [illegible] a capire, e già [illegible] in pista [illegible] un gran balzo quando [illegible] il tabellone elettronico non riportava il tempo totale. Vittoria, urla[illegible] i fratelli [illegible] e attorno a loro [illegible] folla, un grumo di gioia. «*Non credevo di farcela perché [illegible] la [illegible] pista di Schladming, [illegible] ripida, piena di dossi e [illegible] buche. E invece [illegible] arrivato [illegible] primo, [illegible] sono veramente [illegible] un campione. [illegible] lo diventerò un parco*».

A Schladming, in gigante, Alberto [illegible] nono, ieri [illegible] ottenuto la [illegible] undicesima [illegible] di stagione: «*Zurbriggen è quarto? [illegible] una sorpresa, [illegible] ho [illegible] allenarmi [illegible] slalom e andare forte. [illegible] Piuttosto questo risultato complica un poco il discorso di Coppa: diciamo [illegible] sono aumentato [illegible] problematicità, però non [illegible] sento ancora [illegible] gridare vittoria*». Niente altro, adesso [illegible] solo i punti, [illegible] i discorsi.

E' [illegible] tutto bello e intenso, genuino, semplice le emozioni di questo [illegible] che [illegible] si stanca mai di vincere. «[illegible] sudore [illegible] portarmi via la Coppa», ha detto Pirmin Zurbriggen evidentemente [illegible] suscitato negli entusiasmi da questi 12 punti conquistati nello slalom. E Alberto ha risposto: «*Va bene, mettiamoci [illegible] una [illegible] a chi [illegible] vince [illegible] Coppa*». Le battute [illegible] le ironie dopo il trionfo, [illegible] in tensione [illegible] si [illegible] sciolta e [illegible] l'[illegible] è rispuntato il [illegible] di Bolo[illegible].

Su [illegible] pista, appena dopo la [illegible] c'erano invece le spiegazioni, i perché, [illegible] di una [illegible] grande e soffer[illegible]. «*Quelle buche non [illegible] dai tempi [illegible] storiere, l'anno scorso, quando partivo con il numero 25: [illegible] questo dice che è stato il mio [illegible] più difficile. Lo dedico a [illegible] quelli che mi vogliono bene e in particolare a quelli che a Saalbach [illegible] bisogno della [illegible] per applaudirmi. So [illegible] stanno preparando pullman [illegible] comitive, i miei amici, il papà e il babbo[illegible], [illegible] la loro mancanza è promessa che farò l'impossibile per farli felici*».

Durante la [illegible] stampa, nella discoteca dell'albergo, mal luogo fu [illegible] adatto per la confidenza di Tomba. Alberto [illegible] dato [illegible] pista e [illegible] ha detto che per lui [illegible] vincere sul [illegible] rivale, sul ghiaccio [illegible] la neve. Un attimo di silenzio, poi [illegible] ha spiegato che la verità era [illegible] quella che ci aveva raccontato a caldo dopo la vittoria più grande. Alle 5 della sera, con i compagni, Alberto[illegible] nostro [illegible] salito [illegible] chioschetto [illegible] Oslo, [illegible] volerà a Monaco [illegible] raggiungerà Saalbach, [illegible] Austria, [illegible] domani [illegible] in programma la terz'ultima [illegible], supergigante [illegible] Zurbriggen che dovrebbe [illegible] qualificare il rivale: ma poi ci [illegible] no il gigante e lo slalom... c. co.

Zurbriggen, ottimo quarto

DAL NOSTRO INVIATO

OPPDAL — Stupendo, inarrestabile, imbattibile, [illegible] cominciano a [illegible] gli aggettivi. Alberone Tomba ha vinto anche [illegible] Oppdal, sulle nevi di Norvegia, [illegible] è passato di nuovo in testa alla classifica superg[illegible] di [illegible] punti! Firmin Zurbriggen, l'irriducibile avversario [illegible] Coppa, [illegible] entusiasmante, [illegible] più incerta [illegible] quarto posto ottenuto dallo svizzero. Per l'azzurro si tratta del sesto successo su [illegible] gare [illegible] speciale di Coppa, [illegible] mondo, [illegible] uno se ci mettiamo l'Olimpiade, [illegible] lunga [illegible] catena alla quale vanno [illegible] le tre vittorie in gigante e il primo posto di Calgary nella specialità. In tale [illegible] fanno [illegible] in Coppa [illegible] olimpici. Il giardino di [illegible] Tomba, dove [illegible] pianta [illegible] albero ad ogni [illegible] figlio, si [illegible] ormai trasformando in [illegible] specie [illegible] fronzuto. Per festeggiare l'ultima grande impresa, [illegible] non [illegible] bastate [illegible] due mazzate al [illegible]: ha [illegible] fatti [illegible] un dito da un amico, e sospettiamo, anzi speriamo, [illegible] capiterà [illegible] prima della fine [illegible] questa [illegible] stagione.

E' [illegible] grande [illegible] più grande. Al comando dopo la prima [illegible] mattina e dunque [illegible] nave [illegible] dura. L'azzurro si è dovuto difendere [illegible] seconda soprattutto dagli attacchi del giapponese [illegible] [illegible] una [illegible] fra le [illegible] che [illegible] sci dei concorrenti man mano [illegible] nella [illegible] marcia del primo pomeriggio, sotto il sole quasi primaverile [illegible] Oppdal. [illegible] che [illegible] il primo giapponese a [illegible] un podio di Coppa, aveva però uno svantaggio [illegible] riguardi di Tomba di 1" e 70 centesimi, troppo per sperare di arrestare [illegible] corsa vincente dell'in[illegible]. All'azzurro, [illegible] fra mille difficoltà e [illegible] la caviglia destra dolorante per un infortunio nell'ultimo allenamento, è bastato il quinto tempo di manche per fermare il [illegible] sul totale migliore: [illegible] di temperamento e [illegible] sedandosi [illegible] tentativo [illegible] scivolare [illegible] veloce, e poi ha sbagliato dopo l'intertempo anticipando troppo un paletto, [illegible] piccoli errori non [illegible] hanno impedito di arrivare primo all'arrivo, con 43 centesimi di vantaggio sullo jugoslavo Benedik, [illegible] Frommelt e oltre [illegible] sul quarto, l'austriaco Nierlich. Non c'erano problemi per la vittoria finale, a parte le condizioni della pista, ovviamente, che cedeva sotto il sole e gli sci, ed un piccolo campanello per il quinto [illegible] parziale di Zurbrig[illegible] rendeva un poco più complicato il discorso generale di Coppa.

Nella seconda manche saltavano Nierlich e Stenmark, [illegible] piazzava la discesa della [illegible] vita e Tomba scendeva e vinceva più forte [illegible] buche e dei guai svizzeri. Un trionfo. E il resto dell'armata azzurra? In rotta e allo sbando: 17° Ladstaetter, 19° Moro, 21° Tonazzi mentre Bulanti e [illegible] piazzavano 22° e 24°, cioè al penultimo e ultimo posto.

Carlo Cecchi

[illegible] il terzo

L'ordine d'arrivo dello slalom: 1. Tomba 1'37"75; 2. Okabe (Giap) a 58 centesimi; 3. Frommelt (Lie) a 105; 4. Zurbriggen (Svi) a 122; 5. Mader (Au) a 143; 6. Benedik (Jug) a 145; 7. Stangassinger (Au) a 178; 8. Bittner (Ger)

Classifica di Coppa: Tomba 274 punti; Zurbriggen 272, Mader 173; Strolz 143; Wasmeier 138; Piccard 114; Heinzer 112; Mueller 109; [illegible]; [illegible].

[illegible] Prossimo [illegible]

Le ultime prove di Coppa si disputeranno a Saalbach. Oggi: gigante femminile; giovedì: superG maschile; [illegible] sabato: gigante maschile; [illegible] femminile e/o parallelo.

FORMULA 1 E' arrivata ad Imola con molte ore di ritardo, proverà solo oggi

Subito un «giallo» per la nuova McLaren

IMOLA — E' scoppiato un piccolo «giallo» per la nuova McLaren che [illegible] dovuto esordire ieri nel circuito «Dino Ferrari». La monoposto, arrivata da Londra a Bologna alle 15, avrebbe dovuto essere spedita subito ad Imola dove [illegible] era [illegible] impaziente attesa per [illegible]la. Invece, per uno strano [illegible] disguido e [illegible] per difficoltà burocratiche, l'[illegible] auto non [illegible] è stata che alle 21,10 (anche per i lavori [illegible] sull'autostrada), un po' troppo tardi per scendere in pista, visto che non dispone [illegible] fari [illegible] di notte...

La sostanza deve [illegible] uno di [illegible] episodi alla Renè Arbore («mando lo o o vieni a prendere tu!») fra scuderia e spedizioniere e così è [illegible] un giorno [illegible] prezioso [illegible], [illegible] che [illegible] McLaren dovrà debuttare a Rio il 1° aprile, senza scherzi. Pur [illegible] notizie ufficiali, si è saputo che [illegible] Mp4/4 [illegible] variante principale un nuovo cambio longitudinale e che [illegible] novità [illegible] rappresentate [illegible] che ha la parte anteriore stretta e le fiancate allargate in modo [illegible] rettilineo, e [illegible] riduzione [illegible].

Il collaudo è stato rimandato [illegible] ad oggi e [illegible], [illegible] primo, [illegible] la possibilità di saggiare la potenzialità, mentre Senna continuerà a guidare il modello [illegible]. Ieri intanto, dopo 6 giorni di [illegible] tempo, nel pomeriggio è [illegible] la pioggia che ha impedito [illegible] girare regolarmente.

I team che [illegible] continuano il lavoro, [illegible] non sono stati inattivi. McLaren [illegible] entrambi i piloti a [illegible] Ligier, in [illegible] di preparazione, con Stefan Johansson hanno girato ancora a lungo. Ayrton Senna, che lunedì aveva festeggiato il [illegible] compleanno (ventiotte[illegible] [illegible] il tempo migliore con 1'29"140, ha compiuto 35 passaggi in mattinata. [illegible] di trovare [illegible] bagnato, ottenendo [illegible]. Alle 15 ne ha [illegible] [illegible] con [illegible] tempo molto superiore (3'14"49). Ha dato comunque una dimostrazione di quanto valga in fatto di velocità. Ad Imola il [illegible]milano ottenne nell'86 la pole position con 1'25"050, ripetendosi lo scorso anno con 1'25"826.

[illegible] Bookmakers per Berger, Prost e Senna

LONDRA — La più grande compagnia del [illegible] per il gioco delle scommesse, la Ladbrokes, ha annunciato le quote per la prossima edizione del Mondiale di F. 1.

Mai come [illegible] allibratori hanno faticato a designare un favorito alla vigilia della [illegible] stagione. Nella [illegible] i bookmakers hanno fissato [illegible] terzetto di favoriti alla quota [illegible] 4-1 (4 sterline [illegible] vincita per 1 scommessa). I favori [illegible] ugualmente divisi fra Berger, [illegible] e Senna. [illegible] loro spalle [illegible] Alboreto a 4-1. Il regnante campione del mondo, Nelson Piquet, [illegible] rincorre quest'anno con [illegible] Lotus il quarto [illegible] tridato avendolo già vinto due volte con [illegible] Brabham ('[illegible] e '83) e la terza con la Williams ('87). [illegible] scalzato al quinto posto delle preferenze, a quota [illegible]. Seguono poi a 7 Mansell (Williams), a [illegible] (Williams), a [illegible] Boutsen (Benetton), a 50 Cheever (Arrows), Nannini [illegible] (Arrows).

[illegible] outsiders, a quota 100, [illegible] (Zakspeed), Capelli (March), Larini (Osella), [illegible] Cesaris (Rial), [illegible], Tarquini (Coloni), [illegible] (Euro Brun) e Caffi [illegible]).

Tiratura de «La Stampa» di martedì 22 marzo 1988
è stata di 525.067 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

[illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di [illegible]
Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] Paloschi
[illegible]
Enrico [illegible]
[illegible] di Montezemolo
Umberto Cuttica
[illegible]
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferrero (presidente)
Luigi Dell'[illegible]
Giovanni [illegible]

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Quarto (Genova)

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956

CERTIFICATO N. 1378 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Carducci, 29 - Tel. [illegible] 48 961
TORINO, corso Lt. d'Aosta, 92; via Roma, 80; via Marenco 32 - Tel. (011) [illegible] 211
Filiali: ALBA, c. Al Cappero II - Tel. 36 747 @ ALESSANDRIA v. Piacenza, 18 - Tel. 442 30 @ ASCOLI SAN @ ACQUI, Istituto Arnaldo, 76 @ Asti - Tel. 265 [illegible] 260 525 @ AVENA v. la Stazione, 45/a - Tel. 41 700 @ AGLI v. al Arcipr. 38 - Tel. 32 233 @ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20 780 @ Regionale 29 - Tel. 268 200 @ BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 226 825 @ CARPI, v. Lanzoni, 56 - Tel. 692 206 @ CATANIA, c.so Delle [illegible] 109 - Tel. 330 027 @ CATANZARO, v. M. Greco 1[illegible] @ Arcipr. 38 - Tel. 44 026 @ COSENZA, c. Mazzini 180 - Tel. 260 971 @ CUNEO, v. S. Grande, 17 - Tel. 50 282 @ FERRARA, c. Giovecca, 36 - Tel. 37 44 @ FIRENZE, via Manzoni, 54 - Tel. 501 192 @ GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 341 268 @ IMPERIA, v. Borgo, 1 - Tel. 272 371 @ MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 @ MESSINA, via S. Martino (Galleria Lupo) - Tel. 28 30 [illegible] @ MODENA, v. Emilia, 2 - Tel. 216 540 @ NAPOLI, via Medina, 14 - Tel. 340 [illegible] @ NOVARA, c. Cavour, 3 - Tel. 33 341 @ PADOVA, p.le Cavalieri, 2 - Tel. 773 724 @ PALERMO, v. Marchese Ugo, 1 - Tel. 324 [illegible] @ PARMA, v.le Mentana, 2 - Tel. 28 [illegible] @ REGGIO CALABRIA, Tel. Aperto, 12 - Tel. 27 [illegible] @ REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41 [illegible] @ RIVARA, v. Guido Fortana, 10 - Tel. 97 35 [illegible] @ SANREMO, v. Cilea, 37 - Tel. [illegible] @ SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. [illegible] @ VERCELLI, v. Foa, 35 - Tel. 64 [illegible]

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - [illegible] CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

Sfrontata e aristocratica debutta in società. Oggi.

Straordinario rapporto prestazioni/consumi, coppia massima da 1800 e 4000 giri. Basta pochissimo per convincermi a dare il meglio di me.

Felice e taciturna. Sicura di sì 200 km/h. Arrivati al mare, improvvisamente, spuntò il mattino.

VOLVO 480 TURBO LINEA MORBIDA

BODY SLANCIATO LEGGERO NEI CONSUMI ANCHE

Controllo elettronico accensione, iniezione, pressione turbo. Computer di bordo. Non si poteva che tacere di soddisfazione lasciando scorrere la strada. Il viaggio era cominciato.

Chi lo merita, prima o poi diventa Turbo.

Spazi accoglienti, flessibili, esclusivi. Accarezzarono insieme e vagamente l'idea di non lasciare mai più quel posto meraviglioso.

Barre d'acciaio laterali, strutture solide protettive. Come in certi racconti abitava in cima a un monte in un castello impenetrabile.

TO, BARRE D'ACCIAIO NELLE PORTIERE,

TURA. **VOLVO**

QUALITÀ E SICUREZZA

Sfrontata e aristocratica debutta in società. Oggi.

Straordinario rapporto prestazioni/consumi, coppia massima da 1800 e 4000 giri. Basta pochissimo per convincermi a dare il meglio di me.

Felice e taciturna. Sicura di sé. 200 km/h. Arrivati al mare, improvvisamente, spuntò il mattino.

VOLVO 480 TURBO LINEA MORBIDA

BODY SLANCIATO, LEGGERO NEL CONSUMI, ANCHE

Controllo elettronico accensione, iniezione, pressione turbo. Computer di bordo. Non si poteva che tacere di soddisfazione lasciando scorrere la strada. Il viaggio era cominciato.

Chi lo merita, prima o poi diventa Turbo.

Spazi accoglienti, flessibili, esclusivi. Accarezzarono insieme e vagamente l'idea di non lasciare mai più quel posto meraviglioso.

Barre d'acciaio laterali, strutture solide protettive, come in certi racconti abitava in cima a un monte in un castello impenetrabile.

TO, BARRE D'ACCIAIO NELLE PORTIERE,

TURA. **VOLVO**

QUALITÀ E SICUREZZA

Da un mese il blocco degli scrutini

Scuola sotto choc

Le agitazioni di Snals, Cobas e sindacati confederali creano disagio in tutti gli istituti [illegible] provincia - Alla «8 Marzo» di Settimo scrutini durante le vacanze - Oggi corteo di docenti [illegible] Prefettura

TORINO — Il tempo delle gite e delle vacanze non riesce a stemperare nelle scuole [illegible] il clima [illegible] e [illegible] tensione che [illegible] da oltre un mese sta coinvolgendo quasi tutti gli istituti di Torino e provincia. Cause principali del disagio: il blocco degli scrutini attuato dal sindacato autonomo Snals e [illegible] Cobas; [illegible] sciopero a scacchiera indetto [illegible] Cgil, Cisl e [illegible].

Soltanto il 20% delle superiori ha distribuito le pagelle e il 5% [illegible] inferiori. Per tutti gli altri il blocco è rigidissimo e soltanto «un segnale» [illegible] Roma che indichi l'avvio concreto delle [illegible] tive potrebbe [illegible] riprendere i lavori.

Intanto i docenti hanno [illegible] altro motivo [illegible] contestazione. Questa volta è nei confronti [illegible] presidi: parecchi [illegible] l'eventualità di riconvocare i consigli di classe per gli scrutini anche durante le vacanze di Pasqua. [illegible] a passare dalla minaccia ai fatti, la preside dell'Itis Marco di Settimo che ha convocato la seduta di scrutinio per il 5 aprile. Tuttavia la maggioranza dei capi d'istituto, sotto la propria responsabilità, [illegible] di interpretare in modo estensivo il suggerimento del ministro che consiglia di riconvocare i collegi dei docenti [illegible] prima [illegible] i giorni, rimandando [illegible] i lavori.

Gli studenti delle superiori, intanto, da [illegible] contestano con cortei, assemblee, proteste spontanee il blocco degli scrutini, una sorta di penalizzazione che li tocca da vicino. Anche ieri [illegible] tecnico commerciale Aldo Moro gli alunni hanno rifiutato le lezioni, per fare collettivi e assemblee. Le agitazioni hanno tutte un denominatore [illegible] i giovani, pur chiedendo [illegible] pagelle, intendono affiancarsi a loro per chiedere al ministro di occuparsi concretamente delle questioni legate al contratto e al rinnovamento della scuola.

Oggi i confederali Cgil, Cisl e Uil, come già la scorsa settimana, «portano sul territorio» la protesta. Alle 16 è previsto un corteo che partirà dal provveditorato di via [illegible], attraverserà il centro, fino in piazza Castello per una manifestazione di fronte alla Prefettura. I confederali proseguiranno gli scioperi articolati anche domani, venerdì e sabato, bloccando le lezioni, alla prima o all'ultima ora.

Intanto, nelle superiori, molti ragazzi sono andati in gita. Brevi soggiorni a Vienna, Parigi, ma anche a Roma, Firenze, Venezia. Qualche giorno di svago, ma anche un'occasione per conoscere cose nuove e per conoscersi meglio fra compagni ed insegnanti.

[illegible] tutti, invece, è in arrivo la [illegible] Pasqua. Ultimo giorno di [illegible] sarà [illegible] 29, dal 30 tutti in vacanza [illegible] fino [illegible] torna a scuola il 7 aprile.

m. val.

Ivrea, condannato a [illegible] 8 mesi il camionista francese

Tir impazzito sulla corsia Sette morti in autostrada

L'autista: «C'erano delle pozzanghere» - Finora un miliardo [illegible] risarcimento ai famigliari

IVREA — Prima del processo, ieri mattina, Jacques Crosset, [illegible] è tornato per qualche istante sull'autostrada Ivrea-Aosta, [illegible] a Pavone, dove il 22 novembre di due anni fa il suo Tir «impazzito» sfondò i guardrail e si schiantò contro un «Ducato» [illegible] a bordo sette persone: morirono tutti. Crosset ha lasciato un mazzo di fiori accanto alla piccola lapide che ricorda le vittime.

Più tardi, in tribunale accanto [illegible] difensore l'avv. Giorgio Oberto, ha ascoltato [illegible] la testa [illegible] il presidente [illegible] che gli ha contestato [illegible] di omicidio colposo plurimo.

Quando il giudice ha letto la sentenza che l'ha condannato a venti mesi di reclusione sospendendogli la patente per un analogo periodo, Jacques Crosset ha cercato con [illegible] sguardo i familiari di [illegible] Nicola Lamini, gli unici [illegible] essere presenti in aula: un sguardo che chiedeva ancora una volta perdono. Con l'aiuto [illegible] un interprete, [illegible] francese ha ricostruito quel [illegible] 5del 22 novembre '86: «*Partii da Sallanches verso le* [illegible] *e* [illegible] *mattina, un'ora dopo attraversavo il Traforo del Monte Bianco: [illegible] le sei mi fermai a Châtillon* [illegible] *fare colazione, poi ripresi il viaggio*». Crosset era [illegible] all'area doganale di Vercelli [illegible] dove [illegible] ripartito il lunedì successivo per consegnare un carico di cartone [illegible] un'azienda [illegible] Napoli. L'incidente si verificò a [illegible] di 250 metri dallo svincolo [illegible] «bretella» per [illegible]. Ancora Crosset: «*C'erano delle pozzanghere d'acqua sull'autostrada, stava piovigginando: viaggiavo a alla velocità di* [illegible] *chilometri orari, ero in perfetta* [illegible] *ripreso a guidare dopo essere stato fermo per* [illegible] *giorni perché l'autotreno era in riparazione*».

Il Tir iniziò a rallentare per immettersi sullo svincolo [illegible]: [illegible] il «Telma», un congegno di sicurezza che agisce sull'albero di trasmissione della motrice [illegible] effetto simile al «freno [illegible]. «*Lo faceva sempre* — ha detto il camionista ai giudici —, *non avevo mai* [illegible] *nessun problema: con il "Telma" il* [illegible] *di surriscaldare i freni. Quella mattina però, mentre la motrice diminuiva la velocità, il rimorchio sembrava impazzito. Allora ho* [illegible] *il freno a pedale, ma il Tir è sbandato spaventosamente a sinistra, sfondando il guard-rail e finendo sulla corsia opposta*». Il cosiddetto «effetto portafogli», un'insidia [illegible] tutti i camionisti. La motrice si è schiantata contro il «Ducato» guidato da Roberto Pecorari: sul furgone nessuno ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto stava succedendo. In pochi istanti le fiamme hanno cancellato tutto. Jacques Crosset è riuscito a mettersi in salvo: «*Dovevo morire anch'io*», [illegible] continuato a ripetere ai poliziotti che l'accompagnavano in [illegible]. Sull'asfalto una scena raccapricciante: l'ha ricordata il [illegible] Palumbo che ha chiesto per l'autista la condanna a 8 anni e [illegible] si.

Il camionista Jacques Crosset

[illegible] copertura assicurativa illimitata [illegible] obbligatoria in Francia ha permesso di risarcire le famiglie di cinque delle sette vittime: complessivamente è stato [illegible] finora oltre un miliardo. I familiari di Mario e Nicola Lamini intenteranno [illegible] causa civile per ottenere un risarcimento superiore ai 400 milioni proposti attualmente dall'assicurazione.

Guido Novaria

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

La Fondazione piemontese per la ricerca e la cura del cancro ha da ieri una nuova sede: si trova in [illegible] Vittorio angolo via [illegible] Rocca. I locali sono [illegible] consegnati alla presidente, donna Allegra Agnelli (al centro nella foto), dal direttore generale della [illegible] Sobrapina dott. Giuliano Cannata

[illegible] Sivoli, [illegible] miliardi

[illegible] — Si riunisce [illegible] ore 20.30, il consiglio [illegible] per il bilancio pluriennale 1988-91 e quello [illegible] nuale per l'esercizio '88. Quello per l'anno [illegible], redatto dalla nuova maggioranza dc, psi, pli, psdi e in particolare dall'assessore Daniele Cravagna, docente universitario, chiude sui 52 miliardi: 32 di spese [illegible] e 20 di investimenti. Nelle spese [illegible] 11 miliardi e mezzo sono destinati al personale, 14 e mezzo all'acquisto di merci e servizi, 3 miliardi di interessi passivi [illegible] le straordinarie, l'operazione più interessante riguarda il trasferimento dal [illegible] 8 miliardi e 200 [illegible] concesso dalla Cassa depositi e prestiti per la [illegible] del nuovo municipio ed opere pubbliche: [illegible] per anziani autosufficienti (3 miliardi); piscina all'aperto (1 miliardo); parcheggio (280 milioni); ampliamento biblioteca e galleria d'arte moderna (538 milioni); raccordo anulare viabile per il nuovo ospedale [illegible] milioni); scuola materna in via Chieti (1 [illegible] e 200 [illegible] ni).

ottica Salva
6 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• Lavatrice kg 5 da L. 330.000
• Frigorifero doppia porta [illegible] 230 [illegible] L. 330.000
• T.V. Color 20" [illegible] canali grande marca da L. 660.000
• Videoregistratore VHS telecomando grande [illegible] da L. 560.000
• Frigoriferi General Electric con garanzia supplementare
[illegible] nostra forza: PREZZO [illegible] E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' [illegible] S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

[illegible]

[illegible] Per una discarica

CASALBORGONE — Il Consiglio comunale ha deliberato la costituzione di una commissione composta [illegible] consiglieri e tra rappresentanti del locale comitato ambientalista, per coordinare le iniziative e raccogliere informazioni sull'installazione di una discarica per rifiuti industriali. Presiede il sindaco Franco Chiapino.

[illegible] Sindaco sotto inchiesta

FENESTRELLE — Il primo cittadino, Paolo Baral, 39 anni, indipendente, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per concussione. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal procuratore Cutelli. A far partire l'inchiesta sarebbe stato un esposto nel quale si affermava che Paolo Cottura, un piccolo imprenditore di Fenestrelle, che ha l'appalto per lo sgombero neve e la raccolta dei rifiuti, avrebbe consegnato una modesta somma di denaro (un milione e mezzo) al sindaco; ma si tratterebbe, sembra, della restituzione di un prestito.

[illegible] generi alimentari

SETTIMO — Sorpresi a [illegible] generi alimentari nel supermercato Iper-Standa di via Italia, Bruno Savarino, [illegible] anni, Torino, via Perrero 20, ed Ettore Pili, 30 anni, Chivasso, via Basso 7, sono stati arrestati dai carabinieri, chiamati dal personale di servizio.

In dialetto piemontese

CHIVASSO — «*Permess?... Postin espress!*» è il titolo dello spettacolo teatrale in dialetto piemontese che la compagnia «*La Torre*», stasera, ore 21, porterà in [illegible] al teatro [illegible] Fassio (via [illegible]). La [illegible] è [illegible] Paolo Francesco Sermone.

[illegible] e Cavour

CAVOUR — Un incendio ha distrutto la stalla di Isidoro Felizia di via Garibaldi 1. Nell'incendio sono morti 11 suini, i danni superano i 70 milioni.

[illegible]

CAVOUR — Continuerà a rimanere chiusa la farmacia dell'ospedale del paese. Il Tar non ha accolto la richiesta d'apertura, in quanto per ottenere una seconda farmacia è necessario che la popolazione sia di almeno 7500 persone.

[illegible] Nessuno [illegible]

[illegible] — Luigi Ferro, 38 anni, è stato assolto per insufficienza di prove dai giudici della corte d'appello torinese dall'accusa di violenza carnale nei confronti di Giuseppina F., 21 anni. L'uomo, assistito dagli avvocati Bianchetti e Giordano, era stato condannato in primo grado a 3 anni e 6 mesi di reclusione. Si era sempre proclamato innocente.

[illegible] brucia un negozio

[illegible] — Incendio nel negozio d'abbigliamento «Mini-bazar», via Asilo, [illegible] proprietà di Giuseppe Addamo. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Ivrea ha evitato che le fiamme si propagassero alle case vicine. I danni sono ingenti.

[illegible] Statale bloccata da Tir

BUSA — La statale del Frejus è rimasta bloccata per tutto il pomeriggio di ieri causa il rovesciamento di un Tir proveniente dalla [illegible]. L'incidente è accaduto verso le 14 alla periferia di Busa. Un autoarticolato francese con un carico eccezionale mentre scendeva verso Busa, [illegible] causa in corso di [illegible] si è rovesciato in [illegible] curva [illegible] tornanti del Belvedere.

[illegible]

BETTIMO — Ancora una rapina, l'altra sera alle 20, alla barriera autostradale Torino-Milano. Tre banditi, armati di pistola, con il volto coperto, hanno fatto irruzione in sei cabine per la riscossione del pedaggio e si sono fatti consegnare il contenuto delle casse. I rapinatori hanno [illegible] in pochi istanti, senza che nessuno si rendesse conto di quanto stava succedendo. Sono poi dileguati in direzione di Torino [illegible] una Regata.

[illegible] la Sinagoga

CARMAGNOLA — [illegible] contribuirà al restauro della Sinagoga di Carmagnola, che è stata una delle più importanti del Piemonte e venne costruita nel '700 quando ancora vi erano i ghetti. Lo ha annunciato ieri l'assessore allo sviluppo sociale, Trovati, in un incontro con Lia Tagliacozzo, presidente della Comunità israelitica di Torino, e l'arch. Franco Latina, che curerà i lavori. Nell'occasione è stato presentato [illegible] il volume «*Gli* [illegible] *in Piemonte*», di Renata Segre, edito dall'Università di Tel Aviv, oggetto di una dibattito in programma domani, alle 20,30, nell'aula del Consiglio provinciale.

[illegible] Bimbo morto soffocato

MAZZE' — Quattro mesi [illegible] reclusione sono stati inflitti dai giudici del [illegible] a Walter Dezzutto, 57 anni, idraulico, Tonengo di Mazzè, accusato di omicidio colposo per la morte di Davide Formia, 10 anni, rimasto soffocato per le esalazioni dello scaldabagno [illegible] senza le necessarie precauzioni. L'incidente avvenne il 1° novembre dell'85: il ragazzo stava per [illegible] la doccia quando si è improvvisamente accasciato al suolo privo [illegible] sensi; in pochi secondi il locale si [illegible] completamente saturato di gas. [illegible] scaldabagno non era [illegible] [illegible] uno sfiatatoio. «L'avrei sistemato non appena [illegible] fatto il buco nel [illegible] detto l'idraulico.

Previste nel bilancio 1988

Pinerolo, opere per 36 miliardi

Sarà costruito nuovo Palazzo [illegible] giustizia

PINEROLO — Parere su 71 miliardi il bilancio consuntivo per l'86. L'altra sera durante il Consiglio [illegible] è stata presentata la bozza. Il bilancio definitivo verrà discusso a metà d'aprile. La maggior parte delle entrate (oltre 54 miliardi) sono erariali e finanziamenti per spese d'investimento. «*Il problema principale* — spiega l'assessore Bruno Arione — *è quello di trovare fra tutti gli uffici una collaborazione [illegible] modo da ridurre al minimo gli intoppi burocratici, praticamente ottimizzare il [illegible] impiegati e far diminuire la produzione di scartoffie*».

Ma l'ostacolo più grosso che resta da superare e che porterebbe a una ripartizione più proficua del denaro è la «gestione collegiale del lavoro». In [illegible] consiglio comunale pinerolese anomalo, dove la maggioranza è rimasta silenziosa e l'opposizione [illegible] è dimostrata favorevole [illegible] metodo del lavoro (in [illegible] alle [illegible] politiche [illegible] che arriveranno solo la sera dell'approvazione del bilancio), si sono individuati una serie di investimenti che da anni i pinerolesi vorrebbero veder realizzati.

La cifra globale supera i 36 miliardi. In parte si tratta di autofinanziamenti, il resto (circa 17 miliardi) sono assunzioni [illegible] mutui a carico dello Stato: 8 miliardi e mezzo [illegible] destinati per la costruzione del nuovo palazzo di [illegible], 3 miliardi per la piscina comunale, [illegible] per il nuovo [illegible] alberghiero, 400 milioni andranno [illegible] sistemazione dell'Istituto Agrario di Osasco.

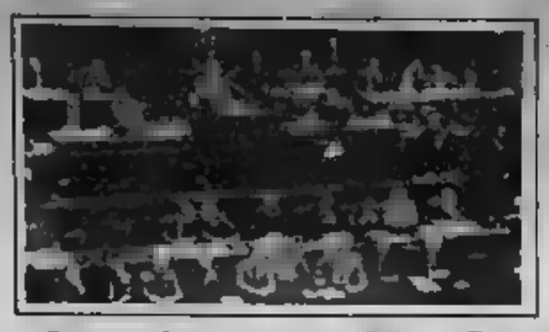
Sono previsti poi [illegible] la costruzione del palazzetto del ghiaccio 3 miliardi e mezzo, mentre 226 milioni rien[illegible] in un progetto già finanziato [illegible] per interventi presso [illegible] media Silvio Pellico. L'elenco delle spese da finanziare [illegible] mutui ancora da assumere è di oltre 16 miliardi.

Res Nova
MOBILI E [illegible]
SOLO FINO AL 26 MARZO
[illegible] Nova
10123 Torino P.za [illegible] (011) 6397470

DIVER DOG
Continua l'offerta per la
DUE SETTIMANE DEL GATTO
TELEFONARE
Corso Siracusa 17 [illegible]
Corso Lecce 44 bis [illegible]
Al prossimo mezzanotti offerta per la
DUE SETTIMANE DEL CANE

SERRATRICE
dal 1905
PER
DONNA
C. Vi[illegible] Orbassano
Tel. 559.8012

LINEACARNI
QUALITÀ, FRESCHEZZA E CONVENIENZA
Vieni a prendere la carne da noi.
Noi, São Cafè te lo diamo gratis!
UNA CONFEZIONE DA 250 g DI
SÃO CAFÈ
[illegible] OGNI SPESA DI CARNE DI L. 25.000
PUNTI VENDITA LINEACARNI IN TORINO
• Via Marco Polo [illegible] 10/E
• P.zza Statuto n. 13 (con reparto prodotti ittici "LINEAMARE")
• P.zza Bengasi n. 16/E
• C.so Racconigi [illegible] 87
• Viale dei Mughetti n. 13 (con reparto prodotti ittici "LINEAMARE")
• Via Volvera n. 13
• SIDIS - Via Breglio n. [illegible] (TO)
• STANDA - P.zza Santa Rita [illegible] 9 (TO)



I socialisti hanno inviato il loro programma al presidente incaricato

De Mita: molte assonanze col psi

«Sui titoli tutto bene, vedremo la sostanza» - La Malfa costruttivi anche sul nucleare - Occhetto al psi: chiedete il nostro ingresso nel governo

Il psdi: senza Craxi chiamo fuori

ROMA — «A una prima lettura mi pare molti coincidenti con il suo che diciamo noi». Il primo commento a di Orlando De Mita sulla piattaforma programmatica del psi, recapitatagli stamattina con una lunga telefonata di accompagnamento di Bettino Craxi, è stato apertamente positivo. Il presidente incaricato ha infatti esclusa che, «sul filo», le richieste dei socialisti possano problemi: «Sulla sostanza continueremo poi a discutere, vedremo verificare il merito. Aspetto comunque di discutere con la delegazione del psi; credo che sia quella dove un confronto opinioni e un approfondimento sulle questioni possa farci capire dove sono le convergenze ed eventualmente le divergenze».

Il confronto tra De Mita e il avverrà probabilmente oggi, momento che il presidente incaricato ha annunciato di avviare secondo «giro» di consultazioni, questa volta ristretto ai partiti della pre- maggioranza. Alla decisione di dare un piccolo colpo di acceleratore Mi- è giunto sulla base della constatazione che approfittare della di base determinata dall'apparente tregua conflitto programmatico. A quella di avviare un secondo confronto ristretto, De Mita è invece rivolto base del convincimento che è opportuno non stuzzicare i socialisti intrattenendo rapporti troppo con il pci.

D'altra parte, De Mita intende vantaggiarsi che il psi, dopo la dell'intervista di *Panorama* Giovanni Acquaviva, segreteria politica, a giocare per un po' in difesa. Quali che fossero e siano le reali intenzioni di Craxi, la scelta del suo collaboratore socialista di impallinare a un punto Mita, ristretto oggettivamente i margini di manovra.

Il documento programmatico della direzione sta, in effetti, nelle undici pagine del suo sviluppo, non contiene pregiudiziali insormontabili. Molto dipenderà sarà gestito, ma perfino la questione di Montalto di Castro non è

Il documento

— Ecco punti significativi del documento della direzione psi.

Finanza: «accompagnare nuova *finanziaria* con una politica *monetaria* riequilibratrice».

Mezzogiorno: interventi coordinati e concentrati sulle dotazioni di servizi, delle aree urbane degradate, sul riequilibrio interno della finanza locale.

Occupazione: un una legge

alargamento della base imponibile, revisione dell'imposta personale modernizzazione delle procedure.

Scuola: istituzione del per l'Università, elevazione dell'obbligo a 16 anni, riforma della scuola media superiore, decentramento.

Ambiente: attuazione Piano energetico. «Per centrale di Montalto non può essere accettato il fatto compiuto». (Ags)

termini di puro I si rifiutano di considerare la decisione del governo Goria di ultimare i lavori della centrale «un fatto compiuto», ne discendere un rifiuto della tecnologia nucleare e rinviano ogni alla messa a punto di nuovo e diversificato piano energetico nazionale. Tanto che perfino il repubblicano Giorgio La Malfa (che è guidato dall'intenzione di raffreddare comunque le sue tensioni con il psi), ha richiesto un'opera di merita, che il documento socialista «contraffica» anche riguardante il nucleare.

In questa atmosfera di bonaccia che sta circondando il prudente avvio di navigazione di De Mita, perfino il comunista Achille Occhetto espresso ieri a l'Unità politica il apprezzamento per il ma pci, tanto che, rivolgendosi idealmente ai dirigenti di via del Corso, ha chiesto che siano proprio loro, di questa possibile convergenza programma a sinistra, a la questione di un ingresso dei psi nel

Questa il presidente terminerà, ricevendo sindacati e Confindustria, le consultazioni e le parti avviate ieri. Poi inizierà l'annunciato secondo «giro». Mentre il giornale del pli, l'Opinione, esprime il timore che si riproduca in qualche clima da nazionale, i socialdemocratici, che hanno riunito ieri la direzione hanno reso noto che, in caso di appoggio esterno del psi al governo, anche loro non parteciperanno direttamente per non fungere da «foglia di fico», assieme altri laici, tra la dc e i socialisti.

«Anche sul nucleare si può trovare la soluzione»

ROMA — «Non drammatizziamo i problemi, anche su Montalto è possibile trovare una soluzione». Ciriaco De Mita si mostra ottimista. Non crede che la vicenda legata alla centrale nucleare dell'Alto Lazio sarà un ostacolo insormontabile per varare il suo governo. A piazza del Gesù tutti hanno notato che i temi del documento socialista sull'argomento non sono ultimativi. «Anzi c'è forse troppa ambiguità», dice il vicesegretario, Enzo Scotti, che sta mettendo a punto le programmatiche di De

In caso l'intenzione dei democristiani è quella di non cadere i socialisti di rompere sul problema del nucleare. «Nell'ambito del piano energetico nazionale vi sono i margini — spiega ancora Scotti — per arrivare ad un accordo. Noi non ne facciamo un problema di principio e ideologico, ma tecnico-politico». Ed aggiunge: «Mi i capitano richiamo l'ultimo problema nucleare in Italia, dicono il perché».

Nel vertice democristiano, poi, c'è la sensazione che l'argomento Montalto sia usato strumentalmente dai socialisti, come espediente per disimpegnarsi da un accordo che (cosa potrebbe anche non piacergli. Ecco perché i maggiori esponenti dc evitano ogni accenno polemico nei confronti della posizione socialista. «È meglio non parlarne», rileva l'altro vicesegretario Guido «Montalto rischia di diventare il punto su cui si può fare o non fare questo governo, per cui il meglio che sia lo stesso presidente incaricato ad affrontare la questione».

Ma c'è anche chi pensa che sia meglio archiviare tutto. «Semplice — dice ad esempio Mino — continuare a porre il problema. Montalto? Solo la centrale nucleare di Montalto non ha senso. Bisogna riconoscere che gli antinuclearisti sono stati abili a sfilare foglio su foglio». E il capogruppo dei deputati democristiani non ritiene che sia il ingaggiare «battaglie di principio». «Non è il caso che, come è accaduto altre volte, si rompa solo per stare dietro a logiche di questo tipo». Quali in oro, i democristiani non ritengono che su Montalto possa arenarsi l'iniziativo De Mita.

Il presidente incaricato ha sondato l'umore degli alfieri della scelta nucleare. I repubblicani. Anche loro non hanno voglia di scontri muro contro muro con i socialisti. Anzi, il pri è in piena sintonia con l'atteggiamento di piazza Gesù: la parola d'ordine è non dare nessun privilegio a Craxi. E lo stesso Giorgio La Malfa si attiene scrupolosamente a questa linea. È diventa sorprendente che il più tenace avversario del Craxi presidente del Consiglio commenti con queste parole il documento socialista: «Sull'ergomento c'era un accordo che aveva accettato anche il psi — spiega La Malfa —. Ora loro debbono dire se sulla decisione presa governo Goria hanno posto un problema di metodo o se invece hanno cambiato idea. Martelli opiare per questa posizione, non tutto il psi d'accordo». Ma al di là di questo, il segretario repubblicano non vuole ingaggiare un duello rusticano per non avere la responsabilità, sia pure indiretta, di un insuccesso del tentativo De Mita. «Tra noi e i socialisti c'è affetto», il segretario repubblicano Giovanni Ferrara, stretto collaboratore La Malfa, esplicita la posizione repubblicana Montalto: «Non battaglie all'" no" su questo argomento abbiamo altre ma forse, anche perché non vogliamo aiutare Craxi a rompere».

Il presidente del Consiglio incaricato potrebbe ripercorrere di fronte soltanto uno scoglio legato alla questione Montalto: la richiesta socialista di una Battaglia del ministero dell'Industria potrebbero nascere i guai. «Battaglia non può essere impiantato per far piacere a Craxi», dice duro Giovanni Ferrara. Ma se si arriverà ad un accordo sul nucleare, i socialisti non avranno motivo di chiedere la testa del ministro dell'Industria. «Almeno i repubblicani

Augusto

Montalto, scontro Goria-Formica

Ping-pong su chi deve assumere iniziative per garantire il salario ai lavoratori - Sospesi i blocchi sull'Aurelia dopo la convocazione dei sindacati al ministero dell'Industria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alle 13, con qualche resistenza, gli operai di Montalto hanno tolto i blocchi con cui ieri mattina, come stradale fermato per protesta il traffico sulla via Aurelia. A quell'ora è la notizia che il ministro dell'Industria Battaglia aveva convocato per il pomeriggio una riunione con i sindacati per decidere la copertura salariale dei 3400 sospesi del cantiere della centrale nucleare.

Non era esattamente quello che operai volevano, e per convincere molti loro a rimuovere i blocchi stradali. Qualcuno, tra gli operai non sospesi, aveva previsibile in una situazione così incerta come quella Montalto, ha cercato di subito il cantiere per guadagnare qualche ora. Ma i sospesi hanno fatto piombo ai cancelli di ingresso. E è il secondo giorno consecutivo, nel cantiere di Montalto si è lavorato.

Il clima, ieri mattina, era abbastanza teso. La protesta rischiava di far la tensione oltre sciale lavoratori, di che ha l'altro i lavori dell'«isola nucleare» ha determinato il provvedimento di «sospensione» per 3400 lavoratori. Sospensione senza cassa integrazione, salario, niente. Gli operai hanno così deciso la clamorosa protesta di blocco dell'Aurelia «del litorale». Ieri a quando, dalla Regione sono arrivate le notizie che il governo non aveva deciso una forma di copertura salariale per i sospesi.

Su questa scelta si è innestata una polemica tra il ministro del Lavoro Rino Formica e il presidente del Consiglio Goria. Una polemica che ha prodotto lavoratori

ricordando implicitamente decisione di riaprire il cantiere di Montalto contro il parere dei ministri socialisti era stata da Goria, nella tarda serata di lunedì diffuso un documento in cui rilanciava al presidente la responsabilità di prendere per garantire il salario ai lavoratori. Goria a una volta ha risposto affermando che la competenza per la cassa integrazione era del ministro del Lavoro.

Il ping-pong di tra il ministero di via e palazzo è proseguito per l'intera giornata di ieri. Formica, a mezzogiorno, ha reso pubblico un promemoria in cui ricordava di aver fin dal 13 febbraio al Cipe (che dipende da Goria) la l'accertamento della locale nella zona di Montalto, presupposto per la «integrazione», proponendo che questa venisse anche alle aziende dell'indotto.

I per il metano

— Il gruppo parlamentare Verde ha fatto pervenire ieri al presidente del Consiglio incaricato Mi- un'ampia sul (psi), di Conversione a metano delle centrale di Montalto di Castro, sulle loro convenienza economica, e sui vari problemi alla sicurezza. (Ansa)

Tuttavia la non è sufficiente per la maestranza di Montalto, in gran parte lavoratori superspecializzati e che godono di una ben superiore a quella garantita dalla cassa integrazione. Per loro, come è fatto durante la sospensione dei lavori tra dicembre e febbraio, si vuole qualcosa di più e cioè una delibera del Cipe ha cercato sull'Enel il pagamento degli interi emolumenti dovuti ai durante la sospensione.

La risposta di Goria a Formica. Il presidente del Consiglio ha affermato di «stipato presso il ministero del Bilancio, delegato in via permanente alla presidenza del Cipe, perché la questione sia sottoposta tempestivamente all'esame del ministro». Ma ha ripetuto che l'unico strumento disponibile per «soddisfare le esigenze immediate lavoratori» è la cassa integrazione, invitando dunque Formica a «porre in essere le misure di sua competenza». In serata la risposta ministro a Goria: «Non mi che la richiesta formulata dalle organizzazioni sindacali in contrasto con l'esigenza col solevo procedere il Cipe nella seduta del 27 bre

La riunione al ministero dell'Industria è andata avanti fino a tarda sera. I sindacati hanno chiesto a Battaglia «garanzie assolute del salario», e cioè una «spia» Cipe su quella «decisiva». Il ministro, seguito fonti sindacali, si rebbe dimostrato disponibile ad impegno politico in questo

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Sconfitti

non indugiarsi per questo bellare per «forte crescita» l'occupabile di lo ha atteso nel portone di casa per sparargli in faccia. Questo non è che uno solo, fra centinaia di simili: sempre «gesto infame», Casalegno aveva definito la sequela di barbare uccisioni. E salta chi fa fragilità tale

La verità è che si vuole rivendicare, con questo richiamo lotta armata, una parvenza di dignità politica e sociale; è sperantemente sconfitta; o se ne parla solo a denti stretti; e con qualche sussiego si de che finalmente «un ciclo si è chiuso». Se ne accorse, Casalegno già capito un anno e mezzo prima di essere ucciso, quando su questo giornale scrisse: «Possiamo solo uccidere, ma politicamente sono già sconfitti». (C) sono giaciute questi temi, il netto preso di posizione di D'Alema, Giovanni Ferrara, Gargani).

Naturalmente, uno Stato veramente democratico non può non verso i suoi cittadini. E anche le ultime leggi — come quella Gozzini — indicano le vie da battere, perché ci si parli, ci si capisca, si prospettive civiltà, non spengano le scintille di umanità autentica che possono accendersi, o riaccendersi, in tutti uomini. Ma si pretenda di e dimenticare ciò che è Sono colpe inespiabili.

A. Galante Garrone

L'Armenia

«estremisti» chiede un'Armenia «senza i partiti».

«A c'è tagliatelline e «diamoci», ha detto una fonte «Le porte non *manifestare* prima del 25 marzo, via la stampa centrale ha pubblicato *informazioni provocatorie che hanno acceso gli animi e non corrispondono alla verità*». dell'Armenia.

lo scopo dell'ulteriore rafforzamento dell'amicizia fraterna tra i popoli dell'Unione Sovietica». I deputati invitato dell'Armenia e dell'Azerbaidjan a «fare quanto loro potere per ristabilire l'ordine e conservare la tranquillità la popolazione». I membri del della Repubblica intervistati telegiornale Vremia, hanno ribadito che l'appello ha un «carattere di famiglia», che «tutti i popoli in Urss sono fratelli e quando uno di loro comincia a far rumore, gli con preoccupazione e rallentarsi un po'». nel documento finale del Soviet si parla anche di un appello al Presidium del Soviet Supremo dell'Urss affinché «adotti misure risolute dirette a far osservare quanto previsto dalla Costituzione nei territori Repubblica in causa».

ALBERGO BRUCIA: 4

Bruxelles. Quattro persone, fra cui un bambino di otto anni e un handicappato, hanno perso la vita e altre sette sono rimaste ferite in un incendio divampato la notte scorsa in un albergo della capitale belga. Secondo i vigili del fuoco il rogo sarebbe stato provocato da un mozzicone di sigaretta che ha appiccato il fuoco a un materasso

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

«Nel settembre ho acquistato quote di un fondo obbligazionario per milioni e di un fondo azionario per 10 milioni, impegnandomi a raggiungere entro due anni un impiego totale di 100 milioni. Tale operazione, per il momento è stata fatta con fini di lavoro immediati e prevedo di attendere tempi migliori. Ma si avvicina il tempo di e avrei milioni concordati e vorrei da lei sapere su quale dei due fondi puntare». La signora Maria Quaglia, che da Torino, precisa nella sua lettera i fondi nei quali ha investito i suoi risparmi (ma che, con'è mia abitudine, preferisco non indicare), fondi che oggi rispettivamente rendono, il primo del 6,4 e il secondo del 7,9 per cento, rispetto agli ultimi giorni di settembre '86. Perciò, la lettrice «fondista» motivi per definire l'operazione *«per il momento del tutto deludente»*. In particolare, dice, per quanto riguarda i 60 milioni investiti in un fondo obbligazionario, «ma pure bilanciato, e tuttavia con un 10 per del patrimonio netto in azioni, italiane e, in modesta misura, estere, cioè quella parte del suo portafoglio più esposta alle fluttuazioni delle Borse, in questi ultimi anni sensazionalmente emozionate».

Su quale Fondo puntare?

Proprio per questo, nonché per il fatto che un investimento di (su un totale di 70) è già molto, dire, sbilanciato — senza allusioni di tipo «bilanciato» fondo — mi sentirei di suggerire Maria di «puntare» sul fondo azionario. E per due motivi, oltre a quello di una diversificazione più equilibrata dei suoi risparmi. Il primo motivo è che il fondo azionario in questione mi sembra ben gestito. Osservo, infatti, che in questo periodo, cioè dal settembre 1986 a ieri, l'indice azionario della Borsa ha perso, alla resa dei conti, quasi il 28 per cento, l'indice del fondi azionari il 9,8 circa, e il fondo azionario in questione appena il 7,9 per cento, come si è già visto.

Il secondo motivo del mio suggerimento è che, almeno fino alla scorsa la nostra Borsa era in sintonia con le maggiori Borse mondiali, e che i «turbamenti» prodotti dalla crisi di governo in particolare, e dal delicato momento politico in generale, non dovrebbero edulcorarla più di tanto. Dopo tutto, se la nostra non ha dimenticato tutto la sua caratteristica «barometro» dell'economia, dovrebbe pur sentirsi stimolata dalla congiuntura favorevole che il Paese sta vivendo, da alcuni anni, e con buone prospettive per il futuro, sia immediato sia a medio termine. Non mi pare si possa trascurare che la Borsa italiana, quella di un Paese, cioè, che fornendo performances economiche tra le migliori e più di tutto il mondo non comunista, è l'unica Borsa, le maggiori (eccettuata, forse, quella di Zurigo), il cui indice si trovi a un livello inferiore, e sensibilmente, a quello del settembre '86, e l'unica che non abbia ancora recuperato l'«crollo» dello ottobre. Infine, a questo è anche più (in negativo, naturalmente), mentre le altre Borse, di quei crolli, dal più al meno, sul loro mutamenti «storici», la Borsa italiana è successivamente del 40 per cento al suo quasi nella metà del maggio del 1986.

Per tutte queste «ragioni», e pur tenuto dell'irrazionalità che, invece, distingue il mercato in sentenze, per convinzione, ma anche per un quasi-dovere, di spezzare una lancia a favore dell'investimento diretto, oppure, come in questo caso, indiretto, da un fondo comune azionario, che un buon 40 per cento del suo patrimonio netto stato, appunto, in titoli a rischio.

Prestiti «fraterni»

«Nell'aprile 1978 una mia cara parente e sua fratello le somma di 5 milioni e si fece rilasciare una ricevuta in carta libera con la quale egli s'impegnava alla restituzione entro l'aprile 1980, con la corresponsione degli del 12 per cento, da liquidarsi in via semestrale posticipata». Chi scrive è il signor F. C. (lettera firmata) di Borgosesia (Vercelli), che continua raccontando la vicenda di ulteriori prestiti, per un totale di 24 milioni, a fronte dei quali sono stati restituiti 4,3 milioni, in tre rate, tra il 1980 e il febbraio '88, fino a quando si è sentito dire dal cognato che *«non gli è possibile rimborsarci, almeno per qualche anno ancora»*. Il lettore è preoccupato, anche perché stenta a far proseguire gli studi ai figli, e vuol sapere quanto gli spetterebbe nel caso di un rimborso totale. La mia risposta, dice, *«non ci farà rivivere i soldi, ma, almeno, riporterà un po' di pace in famiglia»*.

Ho fatto un calcolo, basandomi su interessi del 12 per cento, per il primo prestito, e dell'8 per cento per i prestiti successivi, più recenti, tra il 1984 e l'85. In totale, la cifra ottenuta è di 40 milioni e mezzo, dalla quale dedurre i 4,3 milioni già rimborsati. Con 36,2 milioni, a fronte dei 24 prestati, mi sembra che, in questo momento, il rapporto si potrebbe risolvere equamente.

Un pacemaker

ANCONA — L'on. Pajetta, da ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale «Lancisi» di viene sottoposto ad intervento l'applicazione di un pacemaker. «Ma non costituisce una limitazione di nessun genere», spiega il prof. Augusto Pistarro, primario della prima divisione cardiologica, che eseguirà l'operazione. «È un uomo molto impegnato che non intende rinunciare alla sua attività politica: il pacemaker gli serve proprio per migliorare la capacità di lavoro». L'ultimo bollettino medico informa le dell'apparente comunista «come in miglioramento» tali da l'applicazione del pacemaker.

«Sto Cosa volete vi dica? Eingrazio i giornali di avermi fatto pubblicità anche in un riposo». Giancarlo Pajetta scherza con i Il suo medico personale, professor Ernesto Rainer, assicura che Pajetta fine della settimana.

Capo Sioux: «Il cavallo di più di Stalin»

ROMA — Un incontro con l'on. Ilona , in arte «Lolì», ha inaugurato le missione diplomatica in Italia presidente degli indiani Sioux, Birgil Kills Straight («colui che uccide il primo colpo»). In una conferenza stampa si è detto «molto soddisfatto» del colloquio con la , poi — a suo avviso — «dovrebbe essere più ascoltata». Il capo ha anche espresso la di incontrare con il produttore cinematografico Dino Fenili e l'attrice Sophia Loren per proporre loro un film sul massacro di indiani compiuto nemici a Wounded Knee.

David Grossman

VEDI ALLA VOCE: AMORE

Uno di quei rari libri capaci di cambiare la nostra visione delle cose.

"... uno dei grandi romanzi di questi anni, da porre accanto a Il tamburo di latta, I figli della mezzanotte, Cent'anni di solitudine."

Robert Alter

MONDADORI

Shevardnadze non conferma il ritiro anche se non ci sarà accordo

L'Urss più dura su Kabul

Il ministro degli Esteri sovietico a Washington: negozieremo con Shultz e vedremo - L'irrigidimento è legato al problema degli aiuti Usa ai guerriglieri - Oggi l'incontro con Reagan

Dal [redacted]

WASHINGTON — Alla [redacted] tornata [redacted] colloqui con Shultz. [redacted] ha ieri rinviato improvvisa- [redacted] in discussione il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan. Quando il ministro è arrivato al Dipartimento di Stato, [redacted] giornalista gli [redacted] chiesto di confermare che l'Urss si ritirerà anche senza un accordo a Ginevra, come ha dichiarato la scorsa settimana a Mosca il suo portavoce Perfiliev. «Non so se abbia detto una cosa del genere» ha risposto Shevardnadze. «Negoziamo col segretario di Stato e cercheremo. La [redacted] migliore è la firma di un [redacted]. Perfiliev, che accompagna il ministro, ha rettificato a sua volta la dichiarazione [redacted] giorno. «Ho espresso una mia sensazione personale» [redacted] detto. «La questione verrà affrontata in questi giorni».

[redacted] retromarcia di Shevardnadze [redacted] ha colto [redacted] sorpresa Shultz e Reagan, che hanno però rifiutato qualsiasi commento. Poche ore prima, [redacted] mando un documento del Congresso sulla «Giornata dell'Afghanistan». Il Presidente aveva dichiarato che «potrebbe approssimarsi un momento storico». «Il momento del ritiro completo e irrevocabile delle forze sovietiche che dal territorio afghano, che consentirà al Paese di determinare liberamente il proprio futuro». Secondo indiscrezioni del Dipartimento di Stato, l'irrigidimento di Shevardnadze [redacted] è dovuto da un lato alla richiesta americana che l'Urss sospenda gli aiuti militari a Kabul e dall'altro a quella pakistana che il regime [redacted] sia subito sostituito [redacted] un governo di transizione. Nel [redacted] precisano, Reagan ha affermato che gli Stati Uniti [redacted] sospenderanno l'assistenza ai ribelli finché continuerà quella sovietica a Kabul.

L'Afghanistan sarà pertanto al centro delle consultazioni [redacted] di oggi di [redacted] e Shevardnadze con Reagan alla Casa Bianca, insieme alla crisi del Centro America. I due [redacted] degli Esteri si [redacted] dal [redacted] alle 11,30 del mattino e dopo un intervallo di un'ora hanno in programma [redacted] di lavoro. Anche sul Centro [redacted] e [redacted] superpotenze sembrano essersi [redacted] nasi. Shevardnadze [redacted] manifestato «preoccupazione» per l'invio [redacted] truppe Usa nell'Honduras, e [redacted] «irritazione» per l'incremento degli aiuti militari [redacted] al Nicaragua all'inizio dell'[redacted]. Secondo [redacted] Casa Bianca, i [redacted] sulle due crisi regionali non impedirebbero però la [redacted] fine di maggio, del [redacted] secondo [redacted] rete televisiva Abc, [redacted] al 28 secondo il Washington Post.

L'inattesa [redacted] sull'Afghanistan ha [redacted] in [redacted] piano quello [redacted] la signora Ridgway, la responsabile [redacted] degli affari europei, ha definito «un risultato fondamentale», la [redacted] a punto delle due [redacted] di trattato sulla riduzione delle armi strategiche e sulle verifiche. La signora Ridgway è [redacted] ottimista sulle prospettive del vertice e la firma del trattato, ma ha ammesso che restano da superare «ostacoli enormi». Ha spiegato che i negoziatori del disarmo a Ginevra hanno [redacted] compiuto progressi sostanziali sui sistemi di verifica da adottare, ma sono in contrasto sui tagli degli armamenti. Uno dei problemi maggiori è costituito dai missili Cruise capaci di portare sia esplosivi convenzionali sia nucleari.

I colloqui tra Shultz e Shevardnadze, che si concluderanno a tarda ora, sono incominciati lunedì sera anziché ieri come previsto, con un incontro di un'ora e mezza tra i due ministri e i più stretti collaboratori. Ieri Shultz e Shevardnadze si sono incontrati alle 9 con le delegazioni, le più numerose degli ultimi anni, circa 40 persone per parte — «un segno del reciproco impegno» ha notato la signora Ridgway — per proseguire le discussioni da soli nel massimo riserbo fino alle 18-19, salvo l'intervallo del pranzo. I gruppi di lavoro, sui diritti umani, i rapporti bilaterali, le crisi regionali e il disarmo, hanno continuato gli incontri fino a notte inoltrata. I due ministri hanno però trovato il tempo di inaugurare il centro di collegamento per la riduzione dei rischi di un conflitto nucleare istituito al Dipartimento di Stato.

Il centro è il «gemello» di quello di Mosca, ed è diretto da Larry Hoines, uno specialista del disarmo. E' collegato a Mosca con un telefax, che può trasmettere anche grafici e disegni, e che completa il [redacted] rosso, in realtà una telescrivente, che collega la Casa Bianca al Cremlino. Lo scopo del centro, che rimarrà aperto giorno [redacted], è prevenire errori o incidenti che possano portare a [redacted] guerra atomica.

Ennio Caretto

Il Presidente affronta di persona i leader del Parlamento

Reagan chiede al Congresso aiuti immediati per i contras

«Solo così Managua tratterà seriamente» - I sandinisti presentano un piano per la tregua

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — La sospensione delle ostilità alla frontiera tra l'Honduras e il Nicaragua ha consentito un avvio più costruttivo del previsto dei negoziati tra i sandinisti e i contras a Sapoa, i primi in territorio nicaraguense. I ribelli si sono detti disposti a una tregua di un mese in cambio della liberazione di tutti i prigionieri politici e del totale ripristino della libertà di parola nel Paese. La schiarita ha incontrato l'approvazione del governo Reagan, il quale ha ribadito che ritirerà parte delle truppe inviate in Honduras — 3200 uomini — entro due settimane, cioè appena ultimate le manovre militari in corso. Non ha però impedito al Presidente di recarsi ieri al Congresso per caldeggiare di persona la ripresa degli aiuti militari ai contras.

Il pericolo di uno scontro armato tra le forze sandiniste e le truppe Usa sembra svanito. Ieri il presidente honduregno Azcona ha dichiarato che «non c'è più bisogno» dei marines e dei rangers «perché la situazione alla frontiera è tornata normale». «I nostri soldati stanno disattivando le mine piantate [redacted] sicaraguensi durante la ritirata», ha aggiunto [redacted] portavoce. [redacted] truppe Usa forniscono i trasporti, soprattutto elicotteri: [redacted] [redacted] [redacted] a terra in [redacted] tempesta, [redacted] uomini, [redacted] americani, sono rimasti feriti. Contrariamente a quanto [redacted] in precedenza, [redacted] elicotteri operano [redacted] alla zona dei [redacted] battimenti. [redacted] è escluso che Reagan instauri un sistema di rotazione e al loro rientro sostituisca i battaglioni da lui mandati in Honduras [redacted].

A Sapoa, [redacted] i sandinisti, guidati dal ministro della Difesa Humberto Ortega, il fratello del Presidente, sia i contras, guidati [redacted] Adolfo Calero, [redacted] hanno [redacted] stati [redacted] negoziati «franchi ma cordiali», a cui assistono come osservatori il cardinale nicaraguense Obando y Bravo e il segretario dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati Americani, Baena Soares. Un ostacolo riserbo circonda le reciproche proposte, che vengono discusse anche tra il governo e i partiti all'opposizione a Managua. L'attuale round di trattative, uno dei più difficili, si concluderà oggi.

Ieri sera il governo sandinista ha annunciato un piano ufficiale per concordare [redacted] un termine di 30 giorni [redacted] [redacted] l'annuncio è stato fatto [redacted] [redacted] in forma [redacted]. Il piano, che accoglie la proposta di 30 giorni di tregua fatta in precedenza dai contras, contempla sette punti attraverso i quali i ribelli riceveranno garanzie per il loro reinserimento nella vita civile e per la loro piena partecipazione all'attività politica.

Reagan ieri si è recato al Congresso di buona mattina per perorare la causa dei ribelli. Un mese e mezzo fa, sia pure di stretta misura, i parlamentari hanno respinto la sua richiesta di 30 milioni di dollari di aiuti umanitari e di 3 milioni e mezzo di dollari di aiuti militari per i contras. Adesso, un gruppo di senatori repubblicani e democratici ha preparato un analogo programma. Il Presidente lo ritiene tuttavia inadeguato per la sopravvivenza dei ribelli e per la stabilizzazione del Centro America. Parlando ai leader democratici, il deputato Wright e il senatore Byrd, Reagan ha sostenuto che Ortega sta trasformando il Nicaragua in un veicolo di Cuba e dell'Urss nell'istmo, e che i contras sono i soli in grado di impedirglielo. Solo se gli verrà imposto con la forza, ha concluso il Presidente, Ortega accetterà il processo di democratizzazione in Nicaragua.

dal mondo

Disordini con morti a Rangoon

BANGKOK — Sanguinosi [redacted] nella capitale birmana: secondo fonti giornalistiche thailandesi, gli incidenti sono incominciati il 12 marzo in ambienti universitari, uno studente sarebbe stato ucciso [redacted] polizia. La dimostrazioni, riprese alcuni [redacted] dopo, sarebbero durate per tutta la scorsa settimana; alcuni edifici governativi sarebbero stati [redacted] e incendiati. Si parla di una trentina di vittime. La situazione a Rangoon, secondo le stesse fonti, rimane molto tesa. *(Ansa)*

Incendio in Birmania, 113 morti

RANGOON — Un incendio delle [redacted] si è sviluppato domenica pomeriggio a [redacted], di 200.000 abitanti, oltre 700 chilometri a Nord di Rangoon. La radio birmana ha riferito che 113 persone hanno perduto la vita e 20.000 abitanti sono rimasti senza tetto. Il focolaio iniziale si sarebbe sviluppato nella cucina di un immigrato cinese: nel giro di due ore le [redacted] attaccato [redacted] 3000 [redacted] due [redacted] elementari. *(Agi-Ap)*

Tecnologie all'Urss, multata la Toshiba

TOKYO — Un tribunale giapponese ha condannato ieri a due milioni di yen di multa, pari a 30 milioni di lire, la Toshiba, per lo scandalo delle vendite all'Unione Sovietica di tecnologia impiegata a scopi militari, in violazione delle norme del Cocom (il comitato di coordinamento [redacted] le esportazioni nell'area comunista). La multa, piuttosto mite, di due milioni di yen è stata motivata dal giudice con l'impossibilità pratica di determinare le relazioni di causa ed effetto fra la vendita di tecnologia e il miglioramento dei sottomarini nucleari sovietici. *(Ansa)*

Vescovo cinese ripete il «no» al Papa

PECHINO — Jin Luxian, il nuovo vescovo di Shanghai, [redacted] l'indipendenza [redacted] Vaticano della Chiesa cattolica patriottica cinese, soprattutto in materia di nomina di vescovi, il capo della Chiesa cattolica «ufficiale» della maggiore metropoli cinese ha reso [redacted] però di aver ricevuto un invito a recarsi in Italia.

Fallito golpe in Liberia

MONROVIA — Le forze di sicurezza della Liberia hanno reso noto ieri di aver sventato un complotto per assassinare il presidente Samuel Doe e rovesciare il governo. Dodici persone, tra ufficiali dell'esercito e civili, [redacted] già state arrestate.

GIA' 107 I [redacted] NEI TERRITORI PALESTINESI

[redacted] Un bimbo di due [redacted] e [redacted] figlio [redacted] un insegnante [redacted] si è [redacted] dagli Usa alla West Bank, gioca sotto gli occhi [redacted] una pattuglia israeliana [redacted] una [redacted] che [redacted] questi giorni ha visto violenti scontri. [redacted] ieri l'esercito ha risposto con i fucili ai [redacted] e [redacted] bottiglie [redacted] dimostranti uccidendo un giovane [redacted]: secondo gli osservatori dell'Onu finora sarebbero 107 i morti [redacted] territori palestinesi

Le pressioni di Washington stanno piegando il generale panamense

Noriega offre le dimissioni

E' disposto [redacted] andarsene [redacted] chiede garanzie: vorrebbe che gli Usa lo prosciogliessero dalle accuse - L'opposizione: «Sciopero [redacted] a quando l'uomo forte [redacted] regime non lascerà il Paese»

CITTA' DI [redacted] — «Credo che Noriega se ne debba [redacted], ha detto ieri Ronald Reagan, entrando al Congresso per affrontare con i leader democratici [redacted] repubblicani il problema [redacted] degli aiuti ai contras. Il fatto è [redacted] il conto alla [redacted] la partenza [redacted] generale [redacted] Antonio Noriega, disposto a lasciare il potere prima delle prossime elezioni, che si [redacted] tenere nel 1989, e a certe condizioni, per ora appena accennate. Le dimissioni sono state offerte dall'uomo forte [redacted] al presidente [redacted] c'è [redacted] l'ambasciatore [redacted] la scorsa [redacted]. Il Presidente può segnare l'inizio di un'evoluzione della [redacted] panamense. [redacted] circa nove [redacted] fa, quando [redacted] Usa [redacted] il generale di gravi reati, come traffico di armi e stupefacenti, assassinio.

[redacted] suo messaggio televisivo, Solis Palma dopo avere ribadito che le dimissioni [redacted] Noriega diventerebbero effettive solo poco or[redacted] sulle prossime e, anzi, ha precisato che l'offerta [redacted] generale [redacted] condizionata a un dibattito [redacted] tutte le forze politiche panamensi, allo scopo di porre fine alla grave crisi economica e politica [redacted] Paese, soffocato dalle drastiche misure restrittive adottate [redacted] rappresaglia dagli Stati Uniti.

Solis Palma non ha [redacted] l'occasione per [redacted] annunciare duro [redacted] governo americano assicurando che, dimissioni o no, «il [redacted] non si arrende» e ha [redacted] Washington [redacted] avere violato i trattati sul Canale.

Quanto a Noriega, alcune fonti [redacted] riferito [redacted] i tempi e [redacted] condizioni [redacted] [redacted] [redacted] Palma per l'uscita [redacted] generale dalla scena politica panamense sono solo «orientativi» e che, in realtà, ciò [redacted] esige Noriega [redacted] «maggiori garanzie», come per esempio l'impegno degli [redacted] Uniti a prosciogliere da ogni accusa pesano i tribunali americani che lo stanno processando.

Dirigenti dell'opposizione che aderiscono alla Cruzada civilista hanno assicurato che mai gli americani potranno concedere il colpo di spugna chiesto da Noriega, e hanno ribattuto alle [redacted] di un partito [redacted] filogovernativo, Rigoberto [redacted] cui Noriega ha risposto negativamente alle pressioni americane [redacted] avevano offerto una [redacted] penale ripulita dalle accuse di [redacted] di stupefacenti e riciclaggio [redacted] denaro sporco.

Il dirigente dell'opposizione Guillermo Cochez, della democrazia cristiana, ha aggiunto d'altra parte che [redacted] non ha alcuna intenzione [redacted] avviare [redacted] negoziati con Noriega [redacted] che lo sciopero generale, in atto da lunedì, per la seconda volta, [redacted] quando Noriega avrà lasciato il Paese.

Anche [redacted] il Panama è rimasto paralizzato dallo sciopero-serrata indetto [redacted] Cruzada, [redacted] cui [redacted] oltre [redacted] maggiori partiti politici oppositori, circa [redacted] associazioni di categoria e sindacati.

Fonti politiche panamensi hanno calcolato un'adesione [redacted] del 90 per [redacted] dei lavoratori all'appello lanciato dalla Cruzada, mentre la polizia pattuglia le strade della [redacted] per [redacted] re possibili manifestazioni, sospese dal governo in forza dello stato d'emergenza [redacted] alcuni giorni fa. [redacted]

Senatori Usa [redacted] per il voto in Salvador

WASHINGTON — Un gruppo di parlamentari [redacted] è rifugiato a Washington dal Salvador e ha detto ai giornalisti che gli [redacted] Uniti [redacted] contenti per come si sono svolte le elezioni [redacted] scorsa nel Paese centro-americano; la consultazione [redacted] infatti [redacted] luogo nel pieno rispetto [redacted] democrazia.

I parlamentari, capeggiati dal [redacted] repubblicano [redacted] Lugar, [redacted] Casa [redacted] per informare il presidente Reagan su tutto quanto ha potuto osservare di prima mano nel Salvador.

«Abbiamo visto — [redacted] Lugar dopo l'incontro con Reagan — [redacted] importante. Importante perché il potere è [redacted] trasferito in modo pacifico. Importante perché c'è un'opportunità di [redacted] nel Salvador un sistema a due partiti». *(Ansa)*

Promesse di sollievo, venditori di relax: si diffonde un'industria

Che affare lo stress in America

DENTRO GUARDO

NEW YORK — Sono sempre più numerosi gli imprenditori affascinati dallo stress, che non riescono a liberarsene, e che ne stanno [redacted] l'ultimo slogan per conquistare l'industria [redacted] guariaci-te-stesso.

Grazie ai racconti [redacted] sottolineano il legame [redacted] e [redacted] e [redacted] costante domanda pubblica [redacted] un rapido sollievo dall'oppressione e dal logorio [redacted] vita quotidiana, la promessa di un controllo [redacted] stress ha dimostrato di avere una po[redacted] attrattiva economica.

«Nei prossimi quindici anni, [redacted] può dire con [redacted] l'industria da [redacted] miliardi di dollari (1800 miliardi di lire)» ha [redacted] Ted Barish, «specialista [redacted] « pubblicità». Barish è responsabile del marketing per il settore [redacted] Clare, [redacted] professione che ha inventato tre anni fa a Great Neck, nello Stato [redacted] New York.

Sul controllo dello stress fioriscono il mercato dello stress, e per ora il [redacted] è illimitato. Non ci [redacted] principi generali che guidi[redacted] il [redacted] nessun [redacted] gard d'intervento.

Il termine inglese *stress management* comprende un'ampia gamma di letture, seminari, e altri programmi ispirati ai studi medici, centri direzionali, [redacted] scuole, centri per anziani, e perfino in crociera. Di solito i programmi offrono training di biofeedback, terapia di rilassamento, imagery mentale, modificazione del comportamento e ginnastica, soli o in combinazione.

L'efficacia [redacted] «controllo [redacted] [redacted] [redacted] è [redacted] «Il "controllo dello stress" è un campo decisamente vago, [redacted] soggetto a verifiche scientifiche», [redacted] detto Paul J. Rosch, presidente del decennale *American Institute of Stress*.

Joseph J. [redacted] che dirige lo *Stress* [redacted] *Stress* (Sos, è il nome [redacted] ha dato [redacted] sua professione) [redacted] New York, una [redacted] metodi, compresa l'autoipnosi, il biofeedback, [redacted] magnetici per [redacted] suggestione [redacted] nale e «ginnastica leggera, non aerobica». I suoi pazienti si sottopongono a 12 o 20 lezioni, nell'arco di tre o sei mesi. Un'ora di lezione costa [redacted] dollari (180 mila lire).

«La gente fa la calca da noi dopo il crollo della [redacted] — ha detto Cardona — abbiamo un sacco di puppies che hanno rischiato di perdere il lavoro». Tra i suoi pazienti ci sono anche ragazzi dagli 8 ai 14 anni. «Sono per la maggior parte ragazzi che stanno [redacted] scuole private di Manhattan — ha detto — hanno [redacted] stabilito loro l'unica [redacted] competitività». e. st.

Maria Steptoe: [redacted] i «bambini in provetta»

LONDRA — Il [redacted] Steptoe, il ginecologo che nel 1978 aprì [redacted] per la prima volta con successo la fecondazione in vitro, è morto ieri in un ospedale di Canterbury; era malato di cancro. Luise Brown, la prima bambina venuta al mondo grazie al metodo rivoluzionario [redacted] scientziato inglese, aveva aperto nel 1978 la [redacted] della speranza [redacted] [redacted] [redacted] donne [redacted] tutto il mondo.

[redacted] Anni Sessanta [redacted] allora unito ad un gruppo di ricerca d'avanguardia nel settore della ginecologia per trovare una soluzione ad una delle più comuni [redacted] sterilità femminile: l'occlusione delle Tube di Falloppio. Steptoe [redacted] per primo a pensare che l'o[redacted] poteva [redacted] maturare [redacted] estraendo l'ovulo «bloccato» nelle ovaie e non in grado di essere fecondato, mettendolo [redacted] contatto poi con lo sperma in [redacted] [redacted] in provetta.

Dopo la fecondazione, l'ovulo, diventato embrione, andava introdotto nell'utero [redacted] [redacted] per iniziare [redacted] regolare [redacted] vidanza. Il metodo, provato per la prima volta su una signora trentenne di Bristol, Lesley Brown, che dopo una decina d'anni di matrimonio non [redacted] [redacted] avere figli, [redacted] il primo tentativo. Ne scaturì una furiosa polemica a livello mondiale sulla liceità dell'esperimento. Steptoe disse: «Non [redacted] un Frankenstein, tutto quello [redacted] voglio fare è aiutare [redacted] donne».

La piccola Luise era venuta al mondo nove mesi dopo, in piena salute. Pesava 2 chili e 900 grammi, [redacted] perfettamente normale, e solo per prudenza era stata scelta la [redacted] [redacted] taglio [redacted] invece del parto naturale. La foto della piccola, insieme allo sguardo felice della madre, aveva fatto il giro del mondo come una [redacted] novella».

(Anse-Agi)

I banchi cambiano «rotta», i pescatori litigano

Sgombri smarriti alla Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — Forse il mal d'amore, [redacted] è la ricerca di nuovi pascoli marini, [redacted] si tratta — più semplicemente — di [redacted] [redacted] onde inquinate o, chissà, di un lirico desiderio d'avventura, [redacted] degli agombri [redacted] britanniche di [redacted] la [redacted] migrazione [redacted] spingendosi più a Nord del consueto. non è fenomeno che riguardi [redacted] i naturalisti: colpiti nei loro interessi vitali, i pescatori scozzesi hanno chiesto alla Cee di modificare quote e zone [redacted] che li riguardano. Le peregrinazioni degli agombri sono così approdate a [redacted] Berlaymont, dove [redacted] [redacted] dovrà [redacted] fornire lumi che guidino i ministri della Pesca tra gli scogli [redacted] contrastanti interessi [redacted] [redacted] luce [redacted] agombro vagabondo.

Tali «incidenti» biologici, a differenza [redacted] [redacted] blamento [redacted] di taluni molluschi inglesi, sono relativamente [redacted] frequenti. Ma questa, si sottolinea in ambienti comunitari, è la [redacted] volta che il fenomeno [redacted] me dimensioni [redacted] un problema di carattere commerciale. Un tempo gli agombri seguivano [redacted] fedeltà, anno dopo anno, certe rotte invisibili del mare; si rifacevano, puntualmente, [redacted] reti dei pescatori scozzesi, poco sopra le [redacted] Shetland. Ora, invece, vanno più a [redacted] [redacted] in [redacted] zona che, [redacted] ripartizioni [redacted] ritoriale dei terreni di pesca, è a prevalenza irlandese e danese. «Quei pesci sono nostri», sostengono gli scozzesi: «Dateci quindi nuovi diritti [redacted] sono dove ora essi [redacted] transigrano».

Per ora un solo tipo [redacted] agombro è coinvolto nella curiosa modifica biologica: il cosiddetto agombro-ovest, che nasce a Sud dell'Irlanda e della Cornovaglia. Primi ad accorgersene sono [redacted] [redacted] i pescatori, che hanno cominciato a tirare dai [redacted] reti [redacted] più vuote. Poi una conferma è [redacted] dagli studiosi danesi del Consiglio *Internazionale per l'Esplorazione delle Ri*[redacted] [redacted] [redacted] Gli [redacted] banchi [redacted] agombri, decine di milioni di pesci, si spostano verso [redacted] costeggiando la costa occidentale dell'Irlanda, poi piegano a [redacted] la Scozia e [redacted] puntano a Nord, [redacted] le Shetland. Ma non si fermano più [redacted] loro pascoli tradizionali. Vanno un po' più a Nord, quel [redacted] che basta a sfuggire [redacted] pescherecci [redacted] sei e finire nella trappola [redacted] [redacted] quelli danesi.

Fra le [redacted] del nuovo comportamento nessuna, per ora, può [redacted] [redacted] Qualcuno pone l'accento su una possibile alterazione termica [redacted] chimica dell'oceano; [redacted] [redacted] può escludere che sulle [redacted] [redacted] largo della Cornovaglia, [redacted] finita una qualche [redacted] [redacted] di provocare imperfettibili [redacted] genetiche. [redacted] [redacted] fatto che [redacted] politica comunitaria della pesca, [redacted] nel 1982 e basata sulla situazione biologica (quindi sullo stock esistente), è vanificata [redacted] dal comportamento degli agombro-ovest.

Modificare l'attuale [redacted] lamento, che è in vigore fino [redacted] e per il quale [redacted] prevedevano [redacted] fino [redacted] 1992, [redacted] sarà facile. Di qui la richiesta dei Dodici di un rapporto della Commissione, che sarà presentato oggi. I ministri [redacted] [redacted] poi [redacted] tempo fino [redacted] di [redacted] per trovare una [redacted] soluzione concreta. Le opinioni non [redacted] [redacted] non cambiano [redacted] nulla, oppure trasferiranno [redacted] quote [redacted] [redacted] le zone Est e Ovest, [redacted] ridefinire gli stock [redacted] [redacted] quelli [redacted] stabilire [redacted] nuova [redacted] di ripartizione, [redacted] tentare quella che [redacted] una [redacted] innovazione, una «ripartizione dinamica» [redacted] [redacted] suddivisione delle zone [redacted] I movimenti [redacted] pesci. In ogni caso non [redacted] pace per le agombre [redacted] bondo.

dimostrazione gratuita
[redacted] nuovi [redacted] per
UDIRE MEGLIO
[redacted] luogo a Torino
dal [redacted] al [redacted] marzo.

[redacted] SONO, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potrete farlo [redacted] voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente [redacted] di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

CONSULENTE GRADUATO DI [redacted]

e niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici.
e tutto nell'orecchio: è arrivato lo straordinario in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà.
Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente [redacted] d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 (sabato 26 solo al mattino).

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via S. Tommaso, 24 / tel. [redacted]
nei giorni 23 e 24 marzo
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 183 / telefono 331523
nei giorni 25 e 26 marzo

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

Gli ambulanti dicono «no» al trasferimento nell'isola pedonale

Acqui, il mercato si ribella

I titolari [illegible] bancarelle promettono battaglia, sull'esempio dei colleghi alessandrini - «Siamo stanchi dei piani calati dall'alto» hanno [illegible] in un'assemblea - [illegible] l'assessore insiste

ACQUI TERME — Dopo la «battaglia» dei commercianti ambulanti [illegible] Alessandria, che hanno [illegible] di opporsi [illegible] del mercato [illegible] piazza della Libertà a piazza Garibaldi, [illegible] Acqui Terme [illegible] categoria dice «no» [illegible] progetto del Comune che vorrebbe spostare i [illegible] banchi dalle piazze Addolorata e San [illegible] a da [illegible] all'interno dell'isola pedonale. [illegible] in [illegible] piazza Bollente e nelle vie Garibaldi [illegible] e Barosco.

L'opposizione, che [illegible] di [illegible] il progetto dell'assessore comunale [illegible] Commercio Angelo [illegible] [illegible] decisa all'unanimità in un'affollata assemblea dei titolari delle bancarelle. C'erano anche il presidente provinciale della Fiva (l'associazione dei commercianti ambulanti aderente [illegible] Confcommercio) Salvatore Cordaro, e il presidente dell'Associazione commercianti di Acqui, Francesco Giacinti.

«*Siamo stanchi di dover subire* [illegible] *imposizioni, le decisioni calate dall'alto sulle* [illegible] *teste* — dice Cordaro — *Gli amministratori comunali devono comprendere* [illegible] *prima di far progetti è necessario interpellare la categoria interessata. Invece, a quanto ci risulta, qui si vuole fare tutto in fretta, prima dell'arrivo dell'estate*».

Sono diverse le motivazioni che hanno indotto gli ambulanti a protestare durante la riunione — tenuta nella sede [illegible] dell'Associazione [illegible] — il trasferimento delle bancarelle.

«*Il progetto non tiene conto* [illegible] *di* [illegible] *e di sicurezza,* [illegible] *finisce* [illegible] *un mercato che non soddisfa né* [illegible] *la clientela* — è stato [illegible] — *Tra l'altro* [illegible] *bancarelle in* [illegible] *l'isola* [illegible] *altre* [illegible] *impedirebbero il* [illegible] *ambulanum, auto della polizia, mezzi dei vigili* [illegible] *fuoco*».

Gli ambulanti lamentano ancora il fatto che le bancarelle verrebbero [illegible] nelle vicinanze dei negozi [illegible] centro, creando problemi di concorrenza [illegible] uni e agli altri. C'è poi il problema del parcheggio [illegible] automezzi dei commercianti, [illegible] solitamente [illegible] nelle vicinanze delle [illegible] e che, con il trasferimento del mercato all'interno dell'isola pedonale, richiederebbero la ricerca di un apposito spazio.

«*Siamo comunque disponibili* — hanno concluso i titolari delle bancarelle — *a discutere un programma preciso, valutando i benefici e i sacrifici, ma non ad accettare decisioni imposte senza una motivazione plausibile*».

Malgrado alcune dichiarazioni ottimistiche degli amministratori comunali non sembra, [illegible] parte, [illegible] il progetto venga visto [illegible] buon occhio anche dai negozianti acquesi: sia da quelli [illegible] gestiscono la [illegible] attività nelle [illegible] dov'è [illegible] il mercato ambulante. [illegible] [illegible] quelli [illegible] si [illegible] [illegible] rea dove dovrebbe [illegible] spostato.

[illegible] l'assessore al Commercio Angelo Benazzo il trasferimento del [illegible] ambulante si [illegible] per un motivo contingente (il [illegible] pletamento del [illegible] di arredo [illegible] che interessa anche le due piazze attualmente occupate il martedì e venerdì dalle bancarelle) e [illegible] più razionale [illegible] [illegible] mercato stesso, contribuendo [illegible] [illegible] zionalizzazione [illegible] commercio [illegible].

«*Con* [illegible] *progetto* [illegible] *le, che tenga* [illegible] *delle esi-* [illegible] *commercianti ambulanti e della clientela, si possono creare i presupposti per* [illegible] *la vocazione commerciale della* [illegible] *città e creare una positiva armonia tra commercio fisso ed ambulante, nell'interesse comune*».

Franco Marchiaro

E Alessandria sceglie il diavolo

Alessandria. Acquisti alle bancarelle di piazza della Libertà

ALESSANDRIA — Il mercato ambulante alessandrino — che da tempo immemorabile si svolge il lunedì, giovedì e sabato in piazza della Libertà — è al centro delle polemiche ormai da oltre un anno.

All'inizio dell'87 il sindaco Mirabelli, con un'ordinanza, decise di ridurre l'orario di apertura del mercato del sabato alla sola mattina. Contemporaneamente annunciò che, entro l'anno, le bancarelle [illegible] spostate [illegible] piazza [illegible].

Ci furono manifestazioni di protesta ed infuocate assemblee [illegible] che [illegible] fine, [illegible] sugli orari, accettano [illegible] il trasferimento.

Il [illegible] comunque il silenzio di maggio [illegible] mese, anche perché molte [illegible] politiche e [illegible] [illegible] sono [illegible] di [illegible] Libertà esclusivamente in [illegible] parcheggio, che aumenterebbe il traffico in centro e di conseguenza l'inquinamento.

Il sindaco si è impegnato a discutere il progetto in Consiglio comunale.

f. m.

Eccezionali interventi chirurgici eseguiti da un professore [illegible] Boston

Nuovo ginocchio di plastica per due «trapianti» a Novi

Ricostruite le articolazioni di due donne - Medici [illegible] Piemonte e Liguria per seguire l'operazione

NOVI LIGURE — Eccezionale intervento di chirurgia alla divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale «San Giacomo». Lo ha eseguito il professor Richard Scott, ordinario all'Università di Harvard, a Boston, negli Stati Uniti: ha sostituito con protesi artificiali le cosa del ginocchio a due pazienti, Cristina Pisano, 76 anni, di Vercelli, e Angela Braido di 83, di Sanremo.

L'importanza di queste operazioni chirurgiche non risiede tanto nella dinamica: come spiega il professor Andrea Chiapuzio, primario della divisione, «*anche noi all'ospedale di Novi mettiamo protesi alla pinocchia dei parecchi anni*».

[illegible] il professor Scott [illegible] installato un [illegible] di protesi completamente nuovo, definito rivoluzionario dagli esperti. Sono protesi del tipo «Press-fit-condylar», prodotte da una ditta statunitense.

E' un [illegible] e disegnato nel 1982 [illegible] stesso Richard Scott, in collaborazione con [illegible] altro medico americano, il professor Thomas Thornhill.

«*E' una* [illegible] *è più funzionale, un'evoluzione nel* [illegible] *dell'protesi*» [illegible] il professor Chiapuzio.

«*Il nostro campo di attività è più giovane rispetto ad altri rami della medicina ed è perciò più facilmente soggetto ad innovazioni importanti* — spiega il dottor Gian [illegible] Orengo, aiuto primario al reparto ortopedico [illegible] "San Giacomo" —. *In particolare la novità di questi protesi* [illegible] *nel rispetto la superficie dell'articolazione con materiali artificiali*».

La zona superiore (femorale) [illegible] ricoperta con un [illegible] lo metallico, [illegible] la parte inferiore (tibiale) [illegible] uno [illegible] parte [illegible] e in parte di plastica.

Gli interventi eseguiti dal professor Scott in Italia hanno [illegible] un'importanza promozionale. [illegible] divulgare [illegible] [illegible] questi nuovi sistemi ai professionisti [illegible].

[illegible] Il fatto [illegible] l'ospedale [illegible] sia [illegible] scelto sede dimostrativa conferma [illegible] prestigio che, peraltro, il reparto ortopedico da tempo [illegible] conquistato.

Nel [illegible] il chirurgo [illegible] eseguito [illegible] analoghi [illegible] 50 ospedali di [illegible] tre città: Roma, Firenze e Bergamo.

Per questo motivo le operazioni eseguite a Novi sono state teletrasmesse con un sistema a circuito chiuso a numerosi medici provenienti da varie località del Piemonte e della Liguria, giunti in [illegible] appositamente [illegible] per seguire questo tipo di intervento.

Secondo il primario Andrea Chiapuzio «*Il professor* [illegible] *scelto come tappa* [illegible] *presentazione del* [illegible] *ce modello gli ospedali nei quali c'è una mole maggiore di lavoro e quindi più possibilità di* [illegible] *la sua protesi*».

Comunque [illegible] [illegible] l'ospedale di Novi sia stato scelto insieme a quelli di altre tre grandi [illegible] italiane [illegible] [illegible] riprova [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible].

E' questo [illegible] aspetto che l'avvocato [illegible] Chiesa [illegible] presidente dell'Usl 75, tiene a sottolineare: «*La scelta dell'ospedale* [illegible] *è indice del livello di professionalità raggiunto dal nostro personale e* [illegible] *considerazione che ci viene testimoniata anche all'estero. E per* [illegible] *motivo di orgoglio*».

Luca Ubaldeschi

[illegible] Un [illegible] di Voghera sarà curato negli Usa

VOGHERA — Paolo Scarpelli, [illegible] bambino [illegible] 11 anni che [illegible] soffrente [illegible] [illegible] tetraparesi spastica, è arrivato [illegible] mattina al «Hartman Hospital» di Filadelfia, negli [illegible] Uniti, dove potrà [illegible] curato [illegible] grave malattia.

Il suo viaggio al centro specialistico statunitense è stato reso possibile da una gara di solidarietà fra gli abitanti di Voghera, che hanno organizzato una sottoscrizione.

La raccolta di fondi ha permesso [illegible] raggiungere i 155 milioni [illegible] sari per il pagamento del soggiorno e [illegible] cure.

La malattia non [illegible] sente al piccolo Paolo l'uso corretto delle braccia e delle gambe, per [illegible] [illegible] un'assistenza costante e continua.

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto; i lavori cominceranno entro l'88

Valenza avrà un hotel di 108 camere

L'albergo sorgerà nella zona D5 di Fogliabella: sarà dotato [illegible] sale per conferenze e proiezioni e di una grande terrazza destinata ai ricevimenti - L'edificio (31.720 metri cubi) sarà pronto fra tre anni

VALENZA — Finalmente Valenza avrà [illegible] albergo: [illegible] Consiglio comunale, [illegible] i voti [illegible] maggioranza e [illegible] tacito consenso [illegible] minoranza (che non [illegible] votato, avendo presentato una serie di rilievi in parte accolti), ha dato via libera [illegible] progetto della società «Bo.Fin.Co. Alberghiera s.r.l.» e «Bo.Fin. [illegible] s.r.l.» [illegible] sede a Valenza in via [illegible] 102: nella [illegible] D5 di regione Fogliabella verrà [illegible] [illegible] grande complesso edilizio che comprenderà l'albergo.

La D5 è l'ultima delle zone previste [illegible] piano regolatore e destinate agli [illegible] li produttivi [illegible] [illegible] industriale, [illegible] [illegible] ziale e direzionale a trovare attuazione.

[illegible] [illegible] rappresenta infatti le zone industriali e artigiani già esistenti: la D2 e l'[illegible] [illegible] dove [illegible] [illegible] il Co.In.Or.; la [illegible] è occupata dall'artigianato misto e [illegible] D4 dalle industrie.

«*L'ubicazione risulta* [illegible] *D5 è a cavallo della collina che divide la D2 dalla D3* — puntualizza l'assessore al- [illegible] — *e quindi nella posizione più* [illegible] *a svolgere quelle funzioni commerciali-direzionali, contemplate nel piano regolatore, a cui ci* [illegible] *strettamente attenuti* [illegible] *fissarne i* [illegible] *di attuazione. Il progetto avviato precedente* [illegible] *risultato agli Anni Settanta, quindi è con comprensibile sollievo che salutiamo la fine di un iter burocratico che aveva più volte messo in dubbio un piano meritevole* [illegible] *grande attenzione e considerazione*».

Il [illegible] comporta [illegible] investimento di alcune decine di miliardi, di cui quindici per il solo albergo. [illegible] interventi riguardano una superficie complessiva di oltre 70 [illegible] metri quadrati, dei quali 21 mila edificabili, [illegible] [illegible] volume di 63 mila metri cubi.

I lotti [illegible] costruire sono quattro: nel primo (A), a finalità turistico-ricettive, è inserito un albergo [illegible] [illegible] metri cubi che [illegible] 108 [illegible] mere. [illegible] per conferenze e proiezioni e una grande terr- [illegible] [illegible] i ricevimenti. Nel secondo (B) e [illegible] (C), rispettivamente di [illegible] e 10.528 metri cubi, a [illegible] collocazione [illegible] uffici commerciali e direzionali e una sala espositiva. Nell'ultimo infine (D) [illegible] previsti [illegible] gozi e attività [illegible] servizio.

«*Ritengo* [illegible] *mai come in questo* [illegible] *gli interessi privati coincidano con quelli della città* — dice la signora [illegible] Beatrice Orsini, amministratrice [illegible] "Bo.Fin. Co." —; [illegible] *all'albergo,* [illegible] *sono da reclamare comprende* [illegible] [illegible] *piaria, marciapiedi, parcheggi* [illegible] *aree verdi*».

Tra le opere di urbanizzazione (dell'importo [illegible] circa un miliardo e mezzo) sono infatti comprese [illegible] [illegible] metri quadrati di verde [illegible] zato, [illegible] [illegible] metri quadrati per attrezzature sportive ur- [illegible] e 15 mila metri quadrati di parco pubblico.

I lavori dovrebbero [illegible] [illegible] ciare [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] completati nel giro [illegible] un [illegible].

r. c.

Torna libera la [illegible] arrabbiata per una lite

ALESSANDRIA — Un anno e un mese con la condi- [illegible] [illegible] [illegible] conclusi [illegible] ottenuto [illegible] libertà) sono stati inflitti ieri mattina dal tribunale, presieduto [illegible] Angelo Giglio Cobuzio, a [illegible] Marangon, 51 anni, [illegible] Quaglia 4, sobborgo San Michele, [illegible] giovedì scorso dalla polizia dopo una furibonda [illegible] è accusata di furto [illegible] minacce, porto a [illegible] [illegible] d'arma.

Per la donna, [illegible] dall'avvocato Giuseppe Lanzavecchia la cui [illegible] difensiva [illegible] [illegible] dal giudice, il [illegible] Tramontano [illegible] chiesto due anni e un mese per rapina impropria.

«*Sono entrata in quella casa per riprendermi pentole e stoviglie di mia proprietà. Poi ho preso anche la pistola del mio ex genero ma non so per quale motivo. Ero sola*» ha detto [illegible] Milan Marangon.

La donna si era presentata in un alloggio di [illegible] Bravetta [illegible] Quartiere Pista, dove abita [illegible] guardia giurata Ruggero Berto che [illegible] [illegible] separato [illegible] moglie, [illegible] Marangon, figlia di [illegible].

In casa c'era Giuseppe Ollizia, [illegible] della convivente [illegible] Berto, [illegible] quale ha [illegible] [illegible] [illegible] cinquantenne di [illegible] Michele («*Non la conosco*», [illegible] dichiarato la [illegible] [illegible] giudici) scatenandone le ire.

Rosa [illegible] [illegible] prelevato [illegible] la pistola [illegible] genero minacciando la donna, quindi [illegible] arma [illegible] mano, [illegible] scesa [illegible] strada, dove nel frattempo, su richiesta telefonica di un vicino [illegible] [illegible] era sopraggiunta [illegible] pattuglia del «113».

a. c.

[illegible] diffonde [illegible] Casale un flagello elettronico

Il computer ha il «morbillo»? [illegible] colpa del programma killer

Comando pirata distrugge la memoria del «cervello» - Colpite alcune aziende

CASALE [illegible] — E' [illegible] anche in città il «computer killer», un comando «pirata» memorizzato sui [illegible] in circolazione, che distrugge in [illegible] modo [illegible] elettronico sul quale [illegible] [illegible] [illegible]. Vittime [illegible] questo nuovo tipo [illegible] sabotaggio elettronico [illegible] state per ora alcune piccole aziende, [illegible] si teme che possano essere interessati [illegible] in futuro [illegible] altri elaboratori, [illegible] [illegible] società di grande portata.

La presenza del «computer killer» è stata segnalata a Casale circa [illegible] mese fa. Il sabotaggio ha [illegible] colpito i «cervelli elettronici» di aziende di grandi città italiane, [illegible] Milano; in numerosi altri Paesi industrializzati (Stati Uniti, [illegible] Bretagna, Germania, Israele e Francia) [illegible] diventando [illegible] flagello [illegible].

Secondo gli esperti i programmi killer sono nati [illegible] gli Stati Uniti come arma di ricatto, ma la loro diffusione è [illegible] poi tale da sfuggire ad ogni controllo.

«Si [illegible] [illegible] programmi [illegible] possono essere facilmente manipolati, per cui diventa [illegible] più difficile [illegible] loro neutralizzazione» spiega Sandro Teggi, [illegible] [illegible] opera a livello professionale nell'informatica.

[illegible] volta entrato [illegible] sistema di memoria del computer, attraverso programmi registrati [illegible] nastro o «floppy disc», il [illegible] pirata gradualmente distrugge i programmi preesistenti o cancella le memorie.

Poiché [illegible] [illegible] tantissime [illegible] che [illegible] no al computer per [illegible] gestione [illegible] paghe, per [illegible] archivi amministrativi e per molte altre funzioni è facilmente valutabile il [illegible] che [illegible] arrecare il «killer».

Aggiunge Teggi: «*Per-troppo di questo 'virus' ne esistono diversi varietà; oltretutto la diffusione del comando pirata è molto facile: ad esempio può* [illegible] *nelle scuole, dove i ragazzi portano i propri* [illegible] [illegible] *cui per utilizzarli sul computer, oppure può essere trasmesso copiando i programmi, o ancora utilizzando un dischetto infetto*».

[illegible] virus è in rapida diffusione [illegible] e lo dimostra il fatto che ha [illegible] raggiunto una città di provincia come Casale.

Ma come si può scoprire se il proprio computer è stato «infettato»? Nella forma più diffusa, [illegible] Teggi, il primo sintomo è la comparsa [illegible] video di puntini o palline [illegible].

Un altro segnale è la scomparsa [illegible] qualche «file» [illegible] [illegible] operazioni registrate [illegible] memoria), oppure, eseguendo un controllo [illegible] di un «dischetto» [illegible], la presenza di un certo numero di «bite» occupati. Se il virus è presente nel proprio computer, bisogna affidarsi [illegible] uno specialista. Esiste un [illegible] [illegible] «devirus», che può annullare parzialmente gli effetti del «killer»; per altre forme di «contaminazione», invece, la «terapia» diventa molto [illegible] difficile.

Mauro Facciolo

Inchiesta sui problemi della refezione scolastica in città

Mensa mia, per piccina che tu sia

ALESSANDRIA — Ogni giorno, in cinquanta [illegible] e punti [illegible] cottura, [illegible] preparati duemiladuecento pasti [illegible] gli allievi [illegible] scuole [illegible] elementari e medie alessandrine. Usufruiscono [illegible] [illegible] questo servizio tutti [illegible] asili nido e [illegible] scuole materne; ne [illegible] fornite anche le elementari e [illegible] medie che prevedono il tempo prolungato.

«*La scelta delle pietanze è compiuta sulla* [illegible] [illegible] *tabella dietetica concordata con* [illegible] *servizio* [illegible] *medicina scolastica* — dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Giancarlo Bertolino — *con la possibilità* [illegible] *avere menù adatti* [illegible] *eliminare specifiche. Il personale è preparato, direi che* [illegible] [illegible] *funzionano bene*».

[illegible] all'olio e al pomodoro, [illegible] di tacchino [illegible] verdura cotta, passato di verdura e spezzatino [illegible] i piatti che fanno parte [illegible] alcuni [illegible] menù proposti [illegible] rotazione quindicinale.

[illegible] il dottor Gabriele Vitagliano, del servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 70, «*dal punto* [illegible] *vista igienico e sanitario le mense scolastiche* [illegible] *territorio dell'Usl non danno problemi. I* [illegible] *troli sono molti e scarsissimi a cari tiodli,* [illegible] [illegible] *irregolarità*».

La sorveglianza viene [illegible] sia attraverso il controllo [illegible] libretto sanitario dei dipendenti, sia [illegible] una periodica ispezione [illegible] derrate alimentari [illegible] parte dei [illegible] sanitari, ma [illegible] con accertamenti campione decisi volta per volta, in [illegible] guito a segnalazioni, e dopo [illegible] denuncia di malattie infettive.

Nessun problema [illegible] per [illegible] refezione scolastica? [illegible] l'assessore, e i responsabili [illegible] controlli igienico-sanitari, [illegible] sommato le cose vanno bene, anche se [illegible] mancano a volte lamentele [illegible] parte dei genitori.

«*Le polemiche sparse sono legate* [illegible] *allarmismo, a e diversità* [illegible] *gusti* — dice Bertolino —. *Nelle nostre mense, ad esempio, si serve prosciutto confezionato* [illegible] *buste e questo* [illegible] *alcuni genitori non piace, ma hanno torto perché sono proprio le* [illegible] *a garantire l'igiene del prodotto e la sua perfetta* [illegible] *servazione*».

[illegible] Il dottor Vitagliano: «*Recentemente la direttrice* [illegible] [illegible] *elementare ci ha segnalato* [illegible] *presenza di topi nelle cucine. L'ispezione ha rivelato* [illegible] *un piccolo topo campagnolo; in cambio ha evidenziato qualche trascuratezza: derrate alimentari* [illegible] *poste sul pavimento, acqua lasciata per* [illegible] *caraffe*».

«*E'* [illegible] però — [illegible] — [illegible] *cantine degli edifici scolastici più vecchi sono molte volte in condizioni pietose e favoriscono l'annidamento* [illegible] *blatte e ratti*».

«*Sono senz'altro possibili miglioramenti* — [illegible] cora l'assessore — *ad esempio variando maggiormente i menù e ampliando a un mese la rotazione gastronomica, ma posso affermare in* [illegible] *tranquillità che nelle mense scolastiche* [illegible] *si mangia bene, nel rispetto delle norme igieniche. Il problema piuttosto è un altro: cinquanta pasti* [illegible] *rottura sono troppi. Prevediamo, quindi, il già stato* [illegible] *un esperimento* [illegible] *questo senso, di creare un'unica cucina centralizzata che, con il* [illegible] [illegible] *fresco-* [illegible] *distribuirà i pasti a tutte le* [illegible].

E' un progetto che non trova tutti d'accordo. [illegible] infatti [illegible] quanto riguarda il [illegible] di [illegible] e la qualità [illegible] cibo, il [illegible] è generalmente [illegible] — il personale di cucina è preparato, [illegible] con attenzione [illegible] preparazione [illegible] piatti e vigila sulla freschezza dei cibi. [illegible] [illegible] ultimi [illegible] e direttori di- [illegible] — la cucina [illegible] [illegible] qualche perplessità.

«*Ora che i piatti* [illegible] *di nuovo preparati nelle* [illegible] *cucine* [illegible] *tutto benissimo* — dice Giovanni Righetti, [illegible] alde della [illegible] media "Vochieri" —; *l'anno scorso quando ci venivano portati già pronti non era così, perché arrivavano regolarmente* [illegible].

[illegible] a ogni progetto di «accentramento» si dichiara anche la coordinatrice [illegible] delle [illegible] [illegible] «Carducci», scuola elementare e materna: «*Sola una conseguenza diretta dei bambini a* [illegible] [illegible] *adipsea può garantire un* [illegible] *servizio*».

«*Quello della cucina centralizzata mi pare* [illegible] *stato un esperimento fallito* — [illegible] giunge il professor [illegible] Ouilia, direttore della ele- [illegible] "Bovio" —, *inoltre, a mio parere, la preparazione dei pasti all'interno* [illegible] *scuola consente* [illegible] [illegible] re una dimensione quasi familiare che altrimenti andrebbe perso».

Secondo il professor Nuccio Lodato, preside [illegible] media Cavour — che [illegible] risparmia [illegible] per la «*eccezionale competenza e serietà* [illegible] *personale addetto alla* [illegible] *zione*» — l'unico problema [illegible] segnalare è quello legato allo scarso sfruttamento del servizio offerto dalla mensa [illegible] sua scuola, [illegible] dalle più grandi in città.

[illegible] un locale molto vasto, che può ospitare anche duecento persone, [illegible] l'afflusso medio è di cinquanta, sessanta [illegible] al giorno. Considerando [illegible] la mensa è aperta anche agli [illegible] *delle superiori credo* [illegible] *questa possibilità* [illegible] *maggiormente sfruttata*».

Carla Reschia

[illegible] IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie
CESSIONE V [illegible]
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO [illegible] IN 10 GIORNI
Tel. [illegible] 459.553 - 454.722

[illegible] IN 24 ORE
fino a 50 milioni a Castelnuovo - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Rimborso in rate anticipate. Rimborso interessi e fine finanziamento.
[illegible] 0131 [illegible] - 443.886
Via Cavour 15 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori.

AFFARONE
UNO D 3P
[illegible] - blu
Tel. 0131 [illegible]
[illegible] F.lli

NOTIZIE dalle AZIENDE

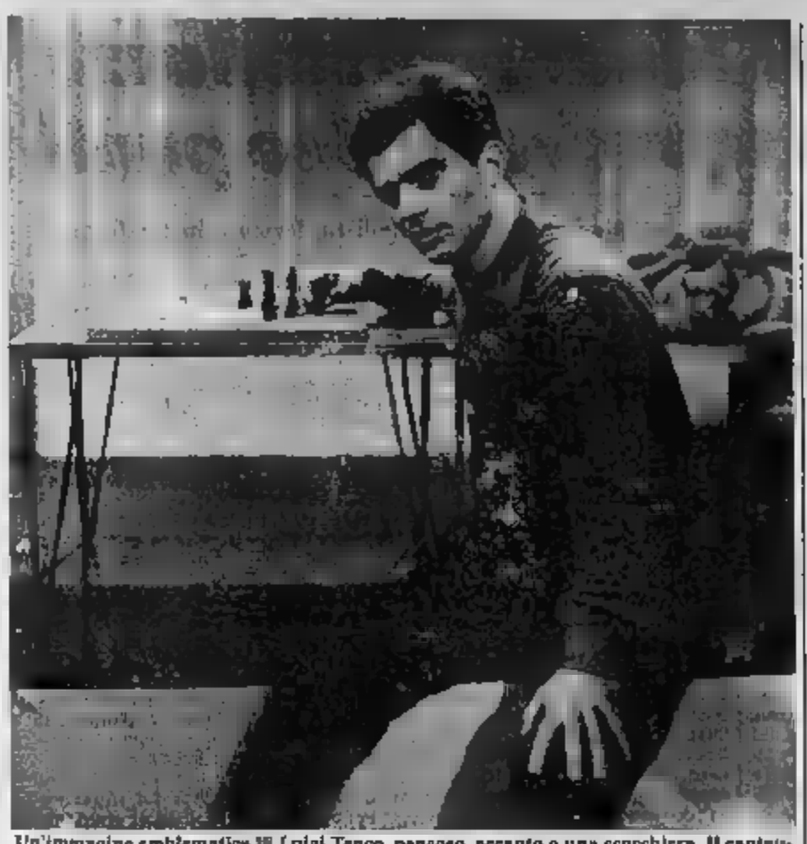
La Pelle di Leo S.n.C.
Ditta operante a Monastero (Asti) in via Cavallo, 10 - Tel. 0141 [illegible], specializzata nella produzione di capi di abbigliamento in pelle e montone (anche su misura), ora propone alla spettabile clientela anche la confezione su misura di pellicce con una vastissima [illegible] di pelli visoni, volpi, [illegible], persiani, lapi muscati, mes esclusivo nella più svariate modellature. Possibilità di eseguire ripara zioni e modelli, trasformazioni, riparazioni, cuciture, custodie, sulla vostra vecchia pelliccia a prezzi interessantissimi.
La professionalità nella confezione e la qualità delle pelli sono le maggiori garanzie che la ventennale esperienza della Pelle di Leo vi può offrire. I titolari sono a vostra completa disposizione per preventivi senza impegno.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Emanuele II, [illegible] - Torino
Tel. 511.624 - [illegible]

M. G. D.
di DAVIO [illegible] MASSIMO & C. s.n.c.
15100 [illegible] - Via [illegible] Buozzi 43
Tel. 0131 65.408 - 444.076
Moderne tecnologie per la vostra casa
COMBUSTIBILE:
[illegible] INTROFI [illegible] MINIO
CONFORT E SPAZIO:
IN ALLUMINIO
Alfa
POTRETE INOLTRE TROVARE
[illegible] LEGNO
[illegible] E ACCIAIO
[illegible] CANADESE AVANZATA
[illegible] MENTO
CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

Cinquant'anni fa nasceva nell'Alessandrino un cantautore che divenne «grande» solo dopo il suicidio

Tenco, il ragazzo di Cassine


Un'immagine emblematica di Luigi Tenco, pensoso, accanto a una scacchiera. Il cantautore, esponente di spicco della «scuola genovese», nacque a Cassine il 21 marzo del 1938

Il padre morì ucciso da una cornata di un bue poco prima che Luigi nascesse - La madre lo portò con sé a Genova quand'era giovanissimo - Le tappe della sua carriera, fino alla tragica morte del 27 febbraio 1967

— Sono quarantatre anni fa — contadina, Teresa Tenco, lasciò [illegible] e si trasferì a Genova per cercare un avvenire migliore e consentire a lui, Valentino e Luigi di continuare gli studi, frequentare il liceo e l'università.

Teresa Tenco era vedova: il marito era morto, ucciso dalla cornata di un bue, poco prima che Luigi nascesse. Il 21 marzo del 1938.

Oggi, dunque, Luigi Tenco avrebbe 50 anni, se quella notte di febbraio 1967 non fosse ucciso in una camera d'albergo a Sanremo.

Tenco era un cantautore. Un grande, anche se allora pochi se ne accorsero. Non se ne accorse la giuria del Festival, che bocciò «Ciao amore ciao», la sua canzone. E Tenco decise di farla finita. Si chiuse nella sua stanza al Savoy, la sera scrisse un biglietto [illegible]: «Io ho voluto bene al pubblico italiano e gli ho dedicato cinque anni della mia vita. Faccio questo non perché io sia stanco della vita (tutt'altro), ma [illegible] di protesta nei confronti di un pubblico che manda in finale "Io, tu e le rose" e una [illegible] che seleziona "La rivoluzione". Spero che [illegible] a chiarire le idee a qualcuno. Ciao, Luigi». Poi si uccise sparandosi con una Walther Ppk 7,65 comperata tre mesi prima.

Qualcuno — il fratello Valentino, per esempio — il suicidio non ci ha creduto. Ogni anno si torna a parlare di «un'altra verità». Comunque, il 27 febbraio Luigi era morto. Quella sera il Festival di Sanremo continuò come se nulla fosse.

Due giorni dopo, riportarono Tenco a casa: fu sepolto nel cimitero di Ricaldone, tra le colline che aveva visto da ragazzo. Al funerale c'erano soltanto pochi amici. Dei «colleghi cantautori» Fabrizio De André, il più fu l'unico.

Nella storia — o la cronaca — della canzone d'autore italiana Luigi Tenco appartiene a quella che viene definita «la scuola di Genova». Quella «scuola» in realtà non fu mai tale: un gruppo di amici che si ritrovavano proprio nella retrobottega [illegible] bottiglieria che la madre di Tenco aveva aperto a Genova.

Lì si incontravano Bruno Lauzi, che era compagno di banco di Luigi al ginnasio, Umberto [illegible] che Gino Paoli.

Poeavano [illegible] esistenzialisti, discutevano di musica, pittura, libri. Leggevano Sartre e Pavese, sognavano [illegible] Parigi. Un gruppo di giovani intellettuali inquieti con molte [illegible] e [illegible] capi, che gravitava fra Genova e Pegli, dove abitava Paoli. Un gruppo da cui sono fioriti tentativi e tragedie, carriere di successo e [illegible] disastrosi.

Luigi pareva un po' defilato. [illegible] lezioni di [illegible] nervi, suonava jazz: però pochi lo sospettavano interessato alla musica. Era iscritto a ingegneria, poi sarebbe passato a scienze politiche. Le sembrava che gli studi gli piacessero. Probabilmente, lo considerava un impegno d'onore: «I miei genitori fecero molti sacrifici per farmi studiare e impedirmi di [illegible] la terra», aveva scritto qualche anno dopo in un'«autobiografia».

Gli amici lo chiamavano «l'ingegnere» e lo ammiravano come artista di loro. Era lui, secondo loro, dell'università e [illegible] la sua canzone d'esordio: «Quando».

Aveva ascoltato gli chansonnier francesi, il jazz, Dylan: ma [illegible] anche suoni e memoria più familiari, più legati all'infanzia. Suoni ascoltati su qualche [illegible] di Frumanio, il grande musicista-contadino di questa terra fra Monferrato e pianura mandrogna.

[illegible] rimane, di quei suoni e quei ricordi, nelle canzoni che Tenco ha scritto nella sua breve vita. «Lontano lontano», «Un giorno dopo l'altro», «Se stasera sono qui», «Ho capito che ti amo» sono canzoni dure e semplici come la sua gente, sapore come la sua vita di ragazzo inurbato.

In fondo, «Ciao amore ciao» era anche storia di [illegible] Tenco e della sua famiglia contadina. Quella [illegible] di andare via, di non dover più «guardare ogni giorno se piove e c'è il [illegible] per sapere se domani si vive o si muore», quel salto [illegible] carri [illegible] campi agli aerei [illegible] elicotteri, è il dramma di tanti che in quegli anni lasciavano la [illegible] in città. Come lui, come lui [illegible] esclusi e stranieri.

Gabriele Ferraris

Concorso di disegno per bambini

ALESSANDRIA — Sono aperte le iscrizioni al terzo concorso di disegno, organizzato dal comitato provinciale della Croce Rossa, e riservato ai bambini dai sei ai tredici anni. Il tema [illegible] quest'anno è [illegible] e il volontariato e [illegible] scopo di sensibilizzare i più piccoli sui problemi sociali.

La [illegible] di esecuzione dei disegni, che devono pervenire entro il 20 marzo alla [illegible] di Lungomare [illegible], è libera.

La mostra dei disegni, che si svolgerà [illegible] sede della Cri, sarà aperta al pubblico [illegible] 1° [illegible] 10 aprile. (c. re.)

Alla Cometa Sale il «Gala Santa Maria» vuole raccogliere i fondi necessari al restauro del monumento

Caricature e parodie per salvare una chiesa

Gli attori dilettanti della «Compagnia perdatempo» vestiranno i panni di alcuni esponenti della politica locale e nazionale e dello spettacolo - Fra gli altri verranno impersonati Andreotti e Craxi, Francesco Franzò e Angelo Rossa, oltre a Maurizio Costanzo e Cicciolina

SALE — Bettino Craxi e Giulio Andreotti, politici e amministratori [illegible] come Francesco Franzò e Angelo Rossa, Maurizio Costanzo e Cicciolina: le «caricature» di questi noti personaggi saranno stasera protagoniste alla Cometa di Sale per il quarto [illegible] pro Santa [illegible], organizzato dal [illegible] dei saloni che [illegible] anni al [illegible] romanica.

A vestire i panni di questi «stars» della politica nazionale e locale e [illegible] spettacolo [illegible] altrettanti saloni, componenti dell'allegra «Compagnia [illegible] perdatempo». [illegible] spettacolo [illegible] — dicono gli organizzatori — [illegible] tanti numeri. In uno di questi, il Bernardo show, verranno condotte interviste sulla falsariga della trasmissione televisiva di Maurizio Costanzo; si parteciperà anche, parodiando Cicciolina, una brutta Cocolona, per di più [illegible].

La [illegible] è stata [illegible] per il quarto [illegible] consecutivo allo scopo di raccogliere fondi per finanziare il restauro della chiesa.

I «Perdatempo» sono tutti saloni: Mariano Bontri, Giovanni Mensi, Nino Amato, Renzo Borsari, Bruno Nicolò, Denis Bortoletto, Gianni Ballo, Raimondo Pilotto, Matteo Ghiglieri, Vito [illegible], Marco Grassano, Gigi [illegible] Nalli [illegible] quotidiano sono commercianti, insegnanti, agricoltori, impiegati, studenti; per [illegible] si trasformeranno in ballerini, imitatori, cantanti, attori.

Lo spettacolo è intitolato «Uel uela» (uccello vola): il professor Gian Pio Ghialieri, insegnante di lettere alla [illegible] media, ha curato i testi, la regia, gli arrangiamenti musicali e suonerà il pianoforte, accompagnato dal figlio Matteo (batterista a Mario [illegible] (chitarra).

Verrà [illegible] proposta in balletto la celebre «Primavera» di Botticelli; in scena saranno proprio i «Perdatempo», [illegible] certo ballerini di professione, il che renderà presumibilmente più esilarante la loro [illegible].

Durante la serata si potrà anche danzare con l'orchestra «Quelli [illegible] liscio».

Riguardo l'obiettivo [illegible] serata, il Comitato «Amici di Santa Maria» [illegible] ha [illegible] assegnare «grande importanza» [illegible] finanziamento di [illegible] Carlpio [illegible] tante offerte raccolte con pubbliche sottoscrizioni, una serie [illegible] lavori di restauro dell'[illegible] chiesa, ricca di opere d'arte [illegible] in stato di profondo degrado. Attualmente devono ancora essere sistemati l'altare in marmo, l'impianto elettrico ed il presbiterio; occorrono anche lavori di deumidificazione. tra mischiano i fondi.

e. c.

In vetrina i mini-capolavori dei modellisti di Novi Ligure

NOVI LIGURE — [illegible] aperta, nei saloni del Dopolavoro ferroviario di piazza Repubblica, la prima [illegible] modellismo «Città di Novi Ligure». L'iniziativa è dell'assessorato comunale [illegible] Sport e Tempo [illegible] che l'ha realizzata in [illegible] con il Gruppo modellistico novese.

Si tratta di una rassegna a carattere [illegible] di modellismo plastico e statico. Protagoniste della mostra [illegible] infatti le riproduzioni statiche di [illegible] frutto della fantasia degli esecutori.

Tema dominante della rassegna è quello bellico-militare con soldatini, aerei, navi, carri armati [illegible] mezzi militari sia [illegible] del [illegible] attuali [illegible] appartenenti ad altre epoche storiche. Ma non mancano riproduzioni di automobili e di materiale non propriamente bellico.

Spiega l'assessore allo Sport e Tempo libero Costanzo Cucchi: «È nostra intenzione valorizzare e dare maggiore spazio al *modellismo perché è un hobby costruttivo che interessa tutte le fasce d'età, dai giovanissimi alle persone più anziane che trovano in questa attività un [illegible] utile per impiegare il tempo libero*».

«Inoltre — aggiunge l'assessore — a Novi esiste un Gruppo [illegible]ico che, pur essendo costituito [illegible] una ventina di soci, è [illegible] perfetto *in questa attività in campo nazionale e merita di essere conosciuto ed apprezzato per le sue realizzazioni. Tutti i modelli esposti nella rassegna sono [illegible] piccoli capolavori che presentiamo con orgoglio all'opinione pubblica*».

La mostra di modellismo plastico e [illegible]co rimarrà aperta fino a domenica 27. L'orario di apertura per i visitatori va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 nei giorni festivi e prefestivi e dalle 16 alle 20 nei giorni feriali. L'ingresso è gratuito.

l. u.

Nella caserma che gli è intitolata il Reggimento Milite Ignoto

Domani si scopre una lapide a ricordo del generale Artale

L'opera è stata realizzata dallo scultore alessandrino Germano Zeppa

ALESSANDRIA — La caserma di Alessandria dov'è stanza il primo Reparto Rifornimenti (ex Direzione di Artiglieria), in viale [illegible] Ignoto 3, è intitolata al nome del generale Vito Artale, medaglia d'oro al valore militare, che venne fucilato nel 1944, a Roma, alle Fosse Ardeatine.

[illegible] mattina, quarantaquattresimo anniversario dell'eccidio nazista, si terrà nella caserma [illegible] cerimonia [illegible] il sacrificio dell'eroico ufficiale e verrà anche [illegible] lapide a ricordo [illegible] generale Vito Artale.

La lapide è opera dello [illegible] Germano Zeppa, ispettore dei vigili urbani. Si tratta di uno stemma in rame brunito che misura [illegible] centimetri per 39 e ci [illegible] il generale Vito [illegible] verrà sistemato, nell'atrio della caserma di viale Milite Ignoto, [illegible] ad [illegible] lapide in marmo con il testo della motivazione della medaglia d'oro.

L'autore della scultura è nativo di Valmacca ma abita in città ed ha studio nelle sue località. [illegible] Zeppa è arrivato alla scultura attraverso l'[illegible] ha fatto nella bottega [illegible] padre. Un lungo tirocinio, prima trattando il ferro battuto, fino [illegible] attuali forme di scultura che riflettono una sofferta evoluzione verso un'espressione personale e di grande rilievo artistico.

«I volti [illegible] nella lamiera che riflettono lampi sinistri come le armature antiche — dice, riferendosi alle opere di Zeppa, lo scultore e critico Giancarlo Mo[illegible]ra — sono ottenuti con rigoroso rifiutismo nella quale la [illegible] ed una [illegible] conseguito [illegible] trattamenti, positivo-negativo dei pieni. Le sue figure metalliche, taglienti [illegible] incisive, sono a [illegible] armoniche ed in altre [illegible] concetti».

Numerosi i premi [illegible] riconoscimenti conseguiti da Zeppa e molte le personali e le collettive cui ha partecipato [illegible] in Italia ed all'estero. [illegible] opere [illegible] di gallerie di enti pubblici, [illegible] e co[illegible]nisti privati. Una mostra di Zeppa è a Parigi, [illegible] altra al Museo civico di Karlovac (Jugoslavia).

La cerimonia [illegible] caserma «Artale» [illegible] domani mattina alle 10,30. Dopo il saluto alle autorità ed agli invitati, vi sarà un breve intervento del comandante, il colonnello Carlo Gobbi. Quindi sarà letta la motivazione della medaglia d'oro e avverrà lo scoprimento della lapide bronzea opera di Zeppa. Concluderà la manifestazione il concerto della banda musicale del battaglione fanteria motorizzata «Cremona».

f. m.

Gli appuntamenti

CONVEGNO MEDICO. Nel salone di via XXIV Maggio, alla Camera di Commercio di Alessandria, alle 21 di questa sera i dottori Pier Antonio Ravazzi, primario del reparto di cardiologia dell'ospedale cittadino, e Mario Ivaldi, aiuto all'Unità coronarica dello stesso nosocomio, parleranno su «Trattamento farmacologico e fattori di rischio».

Il convegno è stato organizzato su iniziativa dell'Ordine dei farmacisti, nell'ambito di un ciclo di aggiornamento sulle malattie cardiovascolari e sull'ipertensione arteriosa.

UNIVERSITA' [illegible] ETÀ'. Per il corso di psicologia dell'Unitrè di Alessandria, oggi pomeriggio, nel salone della Camera di Commercio, il professor Primino Ronco parlerà [illegible] tema: «Il corpo malato. Aspetti organici e psicologici».

CONGRESSO [illegible]. Al ristorante Aquila di Casale [illegible] tiene oggi il congresso territoriale [illegible] sindacato pensionati della Cgil. Alla relazione del segretario Antonio Setti faranno seguito un dibattito e la [illegible] per eleggere i nuovi dirigenti.

SPETTACOLO SCUOLA. Stamane e domattina, alle ore 10, al Teatro Comunale di Alessandria va in scena lo spettacolo *Lo [illegible] dei leoni*, proposto agli studenti delle scuole medie dalla Compagnia Teatro Viaggio.

La manifestazione fa parte della rassegna «Ciliegie... una tira l'altra» promossa dal Cortes. Il centro regionale di teatro scuola.

MOSTRE. Nell'ambito di «San Giuseppe [illegible] si [illegible] visitare a Castelnuovo Scrivia le mostre di disegni su «Castelnuovo da salvare», sull'archivio comunale e sul museo civico. Sono aperte nella sede della Biblioteca dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

e. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre scapoli e un bebè.
AMBRA: [illegible] club.
COMUNALE: Rita, Sue e Bob in più.
CORSO: Pazza, con Barbra Streisand.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Al di là di ogni limite.

ACQUI TERME

CRISTALLO: cinelorum: [illegible] baltò, di Jim Jarmush.

MONFERRATO

MODERNO: 007 zona pericolo, con Timothy Dalton.

[illegible] film sexy.
VITTORIA: Ultimo rifugio.

NOVI [illegible]

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Il giardino indiano.
ITALIA: Accadde in paradiso.
[illegible]: Pazza.

OVADA

LUX: Topo [illegible], con Beppe [illegible].
[illegible] film sexy.

BERRAVALLE SCRIVIA

LAURA: Lasciti qualcuno mi ama.

TORTONA

[illegible]O: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Getta la maschera dal treno.
GALVANI: Bye bye baby.
ROMA: Topo Gallico.

[illegible]

Alessandria: Vittorio, via Mazzini; notturna: Farmacia, corso [illegible].
Acqui Terme, via XX Settembre.
Casale: Valentino, [illegible] Valentino.
Novi Scotti, piazza [illegible] za.
Ovada: Francesi, via Assunta.
Tortona: Bidone, via Emilia.
[illegible] Bellingeri, [illegible] Garibaldi.
Voghera: Gregoretti, [illegible] Duomo.

MEDICA

[illegible] telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona 66.61; Valenza, [illegible]; Voghera: [illegible] (ambulanze 213.636).
Numero telefonico a [illegible] diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa [illegible] mattino e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI

Piazza Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

[illegible]

Uffici di corrispondenza: [illegible] sandria, via [illegible] 5, tel. 0131 [illegible] 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.783; Tortona 0131 812.361; Valenza 0131 257.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397; [illegible] Ligure 0143 75.769; [illegible] 0143 [illegible] rivalle Scrivia 0143 65.065.

PUBLIKOMPASS

[illegible]ssandria, via Parma [illegible], tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e [illegible] Sabato: 9-12,30. [illegible] Pubblitalia, via Corte d'Appello 8, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-[illegible] Sabato: 8,45-12,15.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

18,30 Moby Dick, cartoni
19 — Rambo, cartoni
[illegible] California, telefilm
20,30 Domani [illegible] e [illegible] le sue [illegible] tre [illegible] I. F. Iquino con Craig Hill, Claudia Lange (1972)
22,10 Colpo grosso, easy game al casinò
23,05 Italia 7 sport: Vuelta

PRIMANTENNA

20 — [illegible] cinema
20,30 [illegible]ni e le città, telefilm
[illegible] Le auto [illegible]
22 — Kodiak, telefilm
22,30 Cronache [illegible] Piemonte, informazioni ed attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — L'uomo del Sud, film della notte

STATO CIVILE

Casale

Nati: Giorgia Drera, Michele Castelli, Andrea Campari, [illegible] Vallone, Matteo Provera, Elia Volpicella, Daniela Pichera, [illegible] riga, Fabio Di Perri, Nicola Donetto, [illegible] Valeggiani, Davide Marsala, Gabriele Mina, Matteo Cassano, Riccardo Guggiola.

Morti: Silvestro Dorigoni Luttin, [illegible] pensionato; [illegible] Formaggio, 79, [illegible] sionata; [illegible] Canora, 78, pensionata; Luigi Cavallo, 69, pensionato; [illegible] Provera, [illegible] operaio; Adelina Can[illegible] pensionata; Lo[illegible] Parmigiani, 71, [illegible] sionata; Giuseppe [illegible] 83, pensionato; Cesare Villa[illegible] 72, pensionato; Clorinda Patrucco, 88, pensionata; Egidio Allolio, 78, pensionato; Teodoro Ciarcia, [illegible] pensionato; [illegible] Dulla, 63, manovale; Ermelinda Parodi, 67, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Aldo Biani, 27 anni, perito meccanico, [illegible] Antonella Abello, [illegible] assistente amministrativa; [illegible] con Anna Maria Spica, 18, operaia; Elio Di Rocco, 33, impiegato, [illegible] Luisella Denci, 30, impiegata; [illegible] Morotti, [illegible] tore Iri, con Marilena Pianzi, [illegible] impiegata; Marco [illegible] sino, 24, operaio, con [illegible] Cucco, 24, impiegata; Fran[illegible] Angelino, 29, impiegato, con Claudia Manai, 25, impiegata; Fabrizio Demichelis, 23, operaio, con Loredana Ferraris, 22, casalinga.

Acqui Terme

Nati: Cecilia [illegible] Lorenzi; Carlotta Imuda; Elena Reggio.

Morti: Gino Goria, [illegible] anni, pensionato; Elio Barisone, 75, pensionato; Giovanna Fiorito, 64, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Maurizio Franco Vallarino, ferroviere, con [illegible] Scavolto, casalinga; Giancarlo Giribaldi, ferroviere, con [illegible] Faudella, operaia; Giovanni [illegible] Tomaso Luigi Ghione, impiegato, [illegible] Carmela Bilardi, casalinga; Paolo Gianoglio, operaio [illegible] Angela [illegible] vallotti, [illegible] Boido, meccanico, [illegible] la Chiavetta, parrucchiera; Raffele Novello, impiegato, con Gilda Tavarone, [illegible] linga.

Ovada

Nati: [illegible] Ferrari.

[illegible] Vittoria Alpa, [illegible] anni, pensionata; Ernesta Passalacqua, 83, pensionata; Giuseppe Arecco, 52, [illegible] na ritirata dal lavoro; Francesca Barisi, 84 anni, pensionata; Teresa Turco, 93 anni, pensionata; Anna Poli, [illegible] anni, religiosa; Giovanni Gastaldo, 78 anni, pensionato.

Pu[illegible]

di matrimonio:

Vittorio Toriolli, artista, e Maria Rosa Parodi, operaia; Roberto Celata Ballanti, insegnante, e Fabrizia Vignolo, studentessa; Stefano Ferrando, impiegato, e Luciana Giacchero, casalinga; Loris Campora, impiegato, e Marina Baretto, impiegata.

(Tutti i [illegible] riguardano il periodo 12-18 marzo)

ESSELUNGA
domani apre
il supermarket
di corso Borsalino
orario continuato
dalle 8 alle 22
il mercoledì pomeriggio
è chiuso per il
turno di riposo

Viaggio fra i millecinquecento stranieri che vivono ormai da anni nell'Alessandrino

I vietnamiti di Casale

Sono parecchie famiglie, tutte molto attive - Piccole [illegible]munità di cinesi e biafrani a Valenza e Alessandria - Parecchi giovani frequentano il «Cellini» o sono ospiti degli istituti religiosi [illegible] Tortona

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Quanti sono gli stranieri nell'Alessandrino? Millecinquecento, più o meno. La maggiore concentrazione è a Valenza: 180 tra studenti del «Cellini», apprendisti orafi, commercianti e ambulanti che sbarcano il lunario vendendo bigiotteria, orologi e accendini nei bar e nelle case.

Sono in maggioranza etiopi che poi in estate si trasferiscono sulle spiagge della Liguria e con la cassetta e [illegible] fanno le gincane fra le sedie a sdraio per vendere cappelli di paglia, foulard e oggettini che dell'oro hanno solo stracci e tanta [illegible] paura che li trascinano ancora dentro anche se sono passati molti anni.

Questi profughi furono sbarcati a Venezia e [illegible]ti alla «Curtis» che provvide a sistemarli, attraverso la parr[illegible] in tutte le regioni.

Poi ci sono anche i cinesi [illegible] hanno [illegible] dove preparano [illegible] specialità del loro Paese.

A Tortona invece arrivano molti africani per frequentare i [illegible] di teologia dell'Istituto «Don Orione»: [illegible] Gsi c'è una piccola comunità inserita in [illegible] ne missionaria.

In questura [illegible] gli stranieri [illegible] rimanere in Italia e [illegible] si [illegible] tengano da soli; [illegible] vengono scoperti [illegible] lavoro, [illegible] domicilio o comunque senza che qualcuno si occupi [illegible] lo[illegible] sono accompagnati alla frontiera: «Se però potranno ritornarci...».

Ricordiamo che l'Italia non ha mai rifiutato assistenza a quelle [illegible] popolazioni che l'ingiustizia dei [illegible] e la [illegible] costretto a [illegible] re fuori [illegible] loro confini [illegible] libertà e la dignità umana perdute. Ricordiamo che nel luglio [illegible] le nostre navi [illegible] raccolto nel [illegible] della Cina meridionale novecento profughi vietnamiti, cambogiani, laotiani [illegible] davano alla deriva su fragili imbarcazioni. Avevano addosso solo stracci e tanta [illegible] paura che li trascinano ancora dentro anche se sono passati molti anni.

Questi profughi furono sbarcati a Venezia e [illegible]ti alla «Curtis» che provvide a sistemarli, attraverso la parr[illegible] in tutte le regioni.

Famiglie vietnamite sono arrivate anche nell'Alessandrino e si sono trovate così bene che hanno messo radici. Sono diffidenti verso lo sconosciuto che [illegible] troppe domande: dopo quello che hanno passato è comprensibile.

Ne [illegible] tre in un passetto [illegible] attorno a Casale; [illegible] verniciando i muri [illegible] un ristorante: «Certo che parliamo volentieri, ma adesso abbiamo molto da fare».

Questa sera?

«Non è possibile, lavoriamo fino a notte».

Allora ci [illegible] domenica.

«No, lavoriamo [illegible] la domenica. Se proprio insisti ci potremmo vedere fra alcuni mesi...».

Spiega [illegible] assistente [illegible] che molti di [illegible] vogliono [illegible] essere identificati perché sono fuggiti dalla [illegible] i genitori, fratelli, parenti: [illegible] preoccupati per quelli che restano, temono che le autorità [illegible] leggi possano sottoporli a ritorsioni.

Anche [illegible] mantenere l'anonimato perché [illegible] anni al incarico di [illegible] questi ospiti «vietnamiti e africani che siano»; per ragioni di lavoro ha spesso contatti con i loro governi.

«Da queste parti le trattano bene?» chiediamo a un biafrano che il lunedì fa il commerciante al mercato di piazza Libertà, ad Alessandria. Nella sua cassetta a tracolla ha un po' di tutto. Risponde in un italiano stentato: «Quelli dei banchi si lamentano perché toglie il lavoro a loro. Per quello che vendo io...».

Comunque gli alessandrini sono buoni clienti: «La giornata rilasci sempre a fumare». Lui non ha la residenza in questa provincia, abita a Genova con altri biafrani suoi connazionali. E «batte» i mercati in un raggio di 100 chilometri.

E' qui che fa un altro giovane di colore che ha la residenza a Vignale [illegible] a [illegible] Pavia, Oremona, [illegible] raggiunge [illegible] furgoncino.

In questura non [illegible] tuttavia degli ospiti [illegible] «Strani ragazzi — dicono — comunque sanno che se sparano rischiano [illegible] accompagnati alla frontiera». E aggiungono: «Comunque pisi e lascia vivere...»

Aldo Popoli

VENERDI' SCIOPERA L'ITALSIDER DI NOVI

Novi Ligure. Dopodomani, venerdì 25 marzo, i [illegible] lavoratori dell'Italsider sciopereranno per protestare contro il piano [illegible] ristrutturazione aziendale che prevede «tagli» [illegible] migliaia [illegible] posti di lavoro e la chiusura di alcuni complessi industriali della Finsider. Lo ha deciso il consiglio di fabbrica, che si è riunito per esaminare i risultati degli incontri avvenuti nei giorni scorsi fra organizzazioni sindacali e i rappresentanti del gruppo Finsider

[illegible] l'ascensore dei piccoli imprenditori

ALESSANDRIA — «Per [illegible] la piccola industria»: [illegible] questa parola d'ordine i rappresentanti delle circa [illegible] piccole imprese [illegible] sociate all'Unione industriale della provincia [illegible] riuniscono questa mattina, per discutere i loro problemi ed eleggere l'organismo rappresentativo all'interno dell'Unione.

Secondo il presidente [illegible] Piccoli imprenditori, Piero Martinotti: «Oggi, nella prospettiva dell'integrazione europea la piccola dimensione [illegible] porta sfide e difficoltà nuove. L'Unione industriale si propone come alleato delle imprese in questo sforzo [illegible] creativo». (Ansa)

[illegible] Monte Libertà al fattore della psicologa

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha impugnato il provvedimento con il quale il vicepretore Franco Paneri aveva concesso la libertà provvisoria a Michele Testa, 26 anni, il giovane che la settimana scorsa ha aggredito e accoltellato la psicologa Donatella Miglietta che lo aveva in cura.

Secondo il procuratore, infatti, non ci sono i presupposti perché il giovane, accusato di lesioni volontarie e danneggiamento (dopo l'arresto aveva dato in escandescenze, sfasciando la cella in cui era stato rinchiuso), venga posto in libertà. Per Michele Testa è stata chiesta la perizia psichiatrica, affidata al professor Ronco.

[illegible] Tortona, [illegible] [illegible] [illegible] incidente

TORTONA — Giuseppe Maria Polani, 21 anni, [illegible] Cremona, è ricoverato all'ospedale di Tortona con prognosi riservata per trauma cranico e addominale. La sua auto, una «Fiat Uno», si è scontrata [illegible] «Alfa [illegible] Giulietta» che si era [illegible] sulla provinciale Grava-Alessandria senza rispettare la precedenza.

Nell'urto gli occupanti [illegible] «Giulietta», Sergio Lupo, 28 anni, e [illegible] Furian, di 18, entrambi abitanti a [illegible] hanno riportato lievi ferite.

[illegible] Voghera, l'inchiesta per i treni [illegible]

VOGHERA — Si sta avviando a conclusione l'istruttoria per il blocco dei treni da parte dei pendolari, attuato il 9 ottobre scorso alla stazione ferroviaria. I pendolari [illegible] sotto [illegible] quattordici [illegible] rischiano l'incriminazione per interruzione di pubblico servizio.

Avevano occupato i binari per protesta contro il ritardo del treno proveniente da Genova, che tutte le mattine trasporta i pendolari a Milano. La loro azione aveva impedito per tre ore la normale circolazione dei treni, obbligando i convogli a fermarsi nelle stazioni vicine.

[illegible] Scarcerata l'infanticida di Voghera

VOGHERA — Ha ottenuto [illegible] libertà condizionale Anna Gramegna, [illegible] anni, di Barbianello, [illegible] avere [illegible] i [illegible] due bambini appena [illegible] rispettivamente nell'82 e nell'84, gettandoli nei rifiuti.

La donna era stata in un primo tempo condannata per omicidio pluriaggravato ma in appello era stata assolta per il primo omicidio, e condannata a dieci anni di reclusione per il [illegible] Una perizia psichiatrica l'aveva in seguito riconosciuta seminferma di mente.

[illegible] Denunciato per assegni falsi

ALESSANDRIA — I carabinieri hanno denunciato per appropriazione indebita, falso in assegni e truffa, [illegible] Giannone. [illegible] [illegible] in [illegible] Acqui [illegible] domiciliato a Molare. La vicenda si riferisce [illegible] alcuni assegni della ditta [illegible] di cui Giannone sarebbe [illegible] to in possesso e che avrebbe cercato di incassare.

Una donna è stata accusata di truffa allo Stato

Anche se la madre era morta lei ne riscuoteva la pensione

Incassò tre rate da 200.000 lire: [illegible] l'ha già restituita

[illegible] — Adelaide Incamminato, 43 anni, via [illegible] 2, è stata rinviata a giudizio per truffa ai danni dello Stato: nel periodo [illegible] agosto-ottobre scorso riscosse [illegible] tre rate, [illegible] importo di 206.015 lire ciascuna, della pensione di guerra della propria madre che [illegible] morta [illegible] nel 1965.

«Sono orfano [illegible] guerra, sono vedovo di ben pieno [illegible] a questa pensione», si difese l'imputata durante l'istruttoria e soggiunse di [illegible] provveduto a rimborsare [illegible] prima rata. Il fascicolo processuale è stato [illegible] un altro analogo a [illegible] subirà [illegible] [illegible] solo [illegible] cesso.

Ecco [illegible] si sono svolti i fatti. Adelaide Incamminato [illegible] dello scorso anno era già stata rinviata a giudizio per truffa ai danni dell'Inps: durante due anni infatti aveva [illegible] pensione a nome [illegible] madre morta.

Nessuno però se ne era [illegible] accorto e, a far scattare [illegible] indagini della questura era [illegible] una [illegible] anonima.

Anche in quell'occasione [illegible] [illegible] al [illegible] della [illegible] che [illegible] [illegible] le spettasse. Ma seppure aveva questa convinzione sarebbe stata egualmente obbligata a segnalare all'Inps la morte della madre.

La donna era solita incassare la pensione [illegible] riversibilità della madre vedova, Maria Torello, ammontante a [illegible] lire [illegible] bimestre. [illegible] [illegible] l'anziana donna, da tempo malata, morì mentre si [illegible] a Genova e la figlia continuò, ogni due mesi, a presentarsi [illegible] Inps [illegible] incassare la somma.

Così fece fino a marzo dello scorso [illegible] quando [illegible] anonimo [illegible] alla [illegible] di Alessandria [illegible] segnalazione [illegible] a macchina in cui rivelava che «Adelaide Incamminato prende la pensione [illegible] dre che non lo spetta perché è [illegible]».

[illegible] aperta [illegible] una indagine. La circostanza [illegible] lata dall'anonimo risultò vera e la donna venne denunciata e incriminata per truffa: complessivamente aveva riscosso 11 milioni 750.905 lire, cifra considerevolissima [illegible] rifondere all'Inps perché Adelaide Incamminato è in condizioni economiche modestissime, senza marito, con numerosi figli e [illegible] malata.

Nonostante la denuncia subita, la donna ha insistito nel sostituirsi alla madre ripiegando, questa volta, sulla pensione [illegible] Il raggiro è stato però scoperto in tempi assai più [illegible] e Adelaide Incamminato si è [illegible] rinviare a giudizio per la [illegible] volta.

e. c.

Nuove proposte agli studenti delle superiori dal Centro di orientamento scolastico

Scegliere l'università con le videocassette

A disposizione audiovisivi che presentano i diversi corsi di studio - Sono previsti anche incontri con i professionisti - «Sportelli» decentrati [illegible] Casale [illegible] [illegible] Tortona - Possibili, su richiesta, anche consulenze individuali

ALESSANDRIA — Anche videocassette e consulenti, [illegible] [illegible] gli [illegible] a [illegible] gliere bene la facoltà universitaria a cui iscriversi. L'iniziativa è del Centro di orientamento scolastico di via Galimberti, [illegible] ha intensificato la sua [illegible] [illegible] l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico.

«Agli studenti mettiamo a disposizione [illegible] nostra banca dati, che [illegible] questi giorni [illegible] [illegible] arricchita di [illegible] videocassette edite dall'Università "La Sapienza" di Roma, che presentano attrattanti percorsi universitari», dice il direttore del Centro, dottor Sergio Bettini.

«Nella scelta della facoltà — spiega Bettini — non bisogna discriminare a priori tra specializzazioni che danno lavoro e altre che non offrono prospettive, ma piuttosto [illegible] [illegible] lavoro [illegible] che le possibilità [illegible] di trovare un'occupazione dipendono [illegible] [illegible] e dalla qualità del [illegible] [illegible] studio compiuto. E' importante, innanzitutto, [illegible] sceri e saperti valutare, ma anche essere ben documentati [illegible] corsi universitari disponibili e su quanto offerto [illegible] mercato del lavoro».

Per [illegible] i giovani in questa [illegible] facile [illegible] il Centro di orientamento organizza, a partire dall'8 aprile, in collaborazione [illegible] il Lions Club alessandrino, [illegible] serie di incontri [illegible] professionisti [illegible] diversi settori produttivi che daranno tutte le possibili informazioni sul lavoro ai giovani che [illegible] avranno fatto richiesta, utilizzando un [illegible] nario in distribuzione [illegible] scuole.

«Il Centro — [illegible] Bettini — è poi aperto a tutti gli studenti per consultazioni individuali, personalizzate, e per l'organizzazione, a richiesta, di incontri di orientamento nelle scuole medie superiori [illegible] tutta la provincia con la partecipazione di nostri esperti e di docenti universitari».

Per chi [illegible] nell'impossibilità di visitare le sede alessandrina, infine, il Centro di orientamento scolastico sta aprendo nuovi «sportelli» in provincia: [illegible] [illegible] un funzionario è presente a Casale nell'ambito dell'iniziativa «Informagiovani» del Co[illegible], per dare informazioni [illegible] [illegible] universitari. Dopo Pasqua un servizio analogo [illegible] avviato a Tortona, dove, ogni mercoledì, in Comune, sarà a disposizione degli studenti un consulente.

«Stiamo prendendo contatti per avviare questo tipo di collaborazione anche con il Comune [illegible] Ovada [illegible] diffusi [illegible] del nostro servizio [illegible] consulenza sul territorio [illegible] [illegible] modo per rendere più capillare l'informazione», conclude Bettini.

e. m.

[illegible] lo «sciopero del biglietto» deciso dagli autisti di [illegible] dell'Arfea

ALESSANDRIA — Un [illegible] composto da una sessantina dei circa [illegible] autisti della Arfea, la [illegible] alessandrina di autolinee che [illegible] nelle province di Alessandria, Asti e Pavia, non [illegible] il [illegible] tratto [illegible] nelle [illegible] settimane [illegible] direzione e sindacati confederali [illegible] ha proclamato un'originale forma di sciopero. Gli autisti, infatti, svolgono regolarmente [illegible] servizio [illegible] poiché [illegible] pullman da tempo [illegible] ci [illegible] più i biglietti, non fanno pagare il biglietto.

Sono particolarmente interessate a questa forma di protesta alcune linee a cavallo tra l'Astigiano e l'Alessandrino e tra il Vogherese e [illegible] Tortonese.

Lo sciopero, proclamato per 10 giorni, dovrebbe concludersi il 28 [illegible] ma la direzione [illegible] inviato [illegible] [illegible] [illegible] mandata, invitandoli a desistere, entro [illegible] dalla forma di agitazione che viene giudicata illegale.

«Se gli autisti continueranno a non far pagare le corse — dice il presidente dell'Arfea, Italo Franco — ci rivolgeremo alla magistratura, [illegible] ritenendo legittimo questo genere [illegible] protesta».

A dar vita allo «sciopero del biglietto», che favorisce i viaggiatori ma provoca danni economici alla società di autolinee, sono gli aderenti al sindacato autonomo [illegible] (Sindacato indipendente lavoratori trasporto) che, durante le trattative all'Unione [illegible] per il rinnovo del [illegible] tratto di lavoro, ha prima rifiutato [illegible] trattative assieme ai confederali, poi ha abbandonato gli incontri.

Proseguite le trattative anche i sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil si [illegible] arrivati alla firma del contratto, [illegible] autonomi non riconoscono. Da qui la decisione di viaggiare ma di non far pagare il biglietto da parte [illegible] una sessantina di autisti.

f. m.

Le lettere del mercoledì

[illegible] ronda contro la caduta massi

In risposta alla lettera del signor Alberto Verini, abitante a Novi Ligure, via [illegible] Sabotino 9/3: Il tratto [illegible] Stretta di [illegible] della provinciale di Val Borbera corre a [illegible] sulle rive del torrente Borbera [illegible] Il soggetto alla caduta [illegible] massi e detriti provenienti dalle [illegible] e rupi che sovrastano, a picco, la strada.

[illegible] consapevole [illegible] questo pericolo il cantoniere, l'operaio specializzato Luciano Medicina, abitante a Cantalupo Ligure, percorre il [illegible] to [illegible] strada a lui assegnato [illegible] nei giorni festivi e provede a togliere le pietre di [illegible] dimensioni cadute sulla carreggiata.

Chi ha fatto anche domenica 10 gennaio, dalle 15 alle 17, dandone notizia al capo cantoniere Pietro Tibaldi.

Posso assicurare che anche i cantonieri delle altre strade soggette a caduta massi si comportano nello stesso modo, intervenendo quando occorre.

Va però detto che tra una «passata» e l'altra dei [illegible] nieri (percorrono circa 10 chilometri, andata e ritorno) possono cadere altre pietre, che è impossibile togliere non appena cadute. Nei casi più gravi, a seguito di forti piogge o improvvise gelate, [illegible] pratico la strada [illegible] il vo[illegible] sgombrarne, ma qualche [illegible] può restare lì un passaggio e l'altro.

Ricordo inoltre che nelle [illegible] particolarmente [illegible] gette a caduta massi, specie [illegible] Borbera, abbiamo già provveduto con la costruzione di difese e [illegible] la collocazione di reti [illegible] protezione per evitare i pericoli maggiori, mentre ovunque [illegible] collocati i cartelli che segnalano il pericolo.

Carlo Zamburno
Ingegnere capo della Provincia

Casale, idee per il traffico

Dopo le recenti modifiche dell'Amministrazione [illegible] tale alla viabilità cittadina, quest'anno nei giorni di «punta» la situazione nelle strade si presenta disastrosa, anzi drammatica!

[illegible] sui particolari, [illegible] prendiamo in considerazione almeno alcuni suggerimenti che mi permetto di [illegible] all'Amministrazione [illegible] alleviare i disagi incombenti [illegible] automobilisti [illegible] Infatti [illegible] dopo le [illegible] modifiche, [illegible] 17 al[illegible] non è [illegible] al circo per vedere belve feroci, basta guardare gli automobilisti al volante della propria auto.

Veniamo [illegible] proposte. Primo: predisposizione [illegible] cartelli all'ingresso [illegible] città che indichino un percorso «alternativo» per il traffico [illegible] [illegible] in centro. [illegible] particolare i mezzi pesanti [illegible] direzione Nord-Sud e viceversa dovrebbero sfruttare i [illegible] [illegible] dalla Casale Nord-Casale Sud (disposizione [illegible] [illegible] con l'Autostrada [illegible] rimanere per sempre, [illegible] avviene ad Asti).

Secondo: alleggerimento del traffico in corso Valentino [illegible] deviazione a sinistra per viale Marchino, e sinistra ancora lungo il canale. Quindi [illegible] Torino, Asti, Chivasso, Vercelli e oltre suggerire addirittura il percorso «Ronzone-Coniolo-Pontestura» per evitare l'intasamento del [illegible] Po a [illegible] Sempre in [illegible] (traffico per l'Alessandria-Valenza) voltare a destra prima della Coop, fare il nuovo ponticello sul canale [illegible] e proseguire [illegible] la periferia cittadina verso Valenza-Pavia. Questi sono solo esempi.

Terzo: abolizione provvisoria (ma sarebbe meglio definitiva) di tutti i sensi vietati.

Quarto: eventuali parcheggi a pagamento [illegible] aree pubbliche devono essere considerati illegittimi in quanto l'automobilista italiano [illegible] [illegible] tasse [illegible]

Diego Foschi, Casale

Tifosi di volley non teppisti

Sono [illegible] appassionato di pallavolo e seguo [illegible] parecchi [illegible] gli incontri della Pace Novi; vorrei pertanto rispondere a quanto dichiarato dal giocatore Marco Bartagalata nell'articolo [illegible] giovedì 10 marzo, in merito a presunti episodi [illegible] violenza accaduti per colpa del gruppo dei giovani ultras [illegible] Kaos».

Premesso [illegible] a mio [illegible] è [illegible] [illegible] troppo [illegible] a questi fatti che forse non erano neppure degni di nota, ritengo che [illegible] [illegible] parlare [illegible] teppismo e violenza [illegible] parte [illegible] frangia di tifosi [illegible] accesi.

Concordo con l'amico [illegible] bagliata quando [illegible] che ad alcuni ragazzi [illegible] «Wild Kaos» poco importa [illegible] partita di pallavolo, impegnati come sono [illegible] [illegible] a far [illegible] [illegible] trombe e tamburi, ma il tifo [illegible] è [illegible] degenerato [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] della gara di Genova quando, tuttavia, furono i giocatori del Colombo, intervenuti per la sconfitta, a saltare le transenne ed a scagliarsi non [illegible] contro i sostenitori novesi, [illegible] anche contro il pubblico di [illegible] reo di aver [illegible] [illegible] la prestazione dei [illegible] ligure.

A Novi, poi, [illegible] si [illegible] mai verificato nulla [illegible] partico[illegible] grave: [illegible] unici atteggiamenti riprovevoli [illegible] ultras sono gli insulti nei confronti [illegible] avversari e arbitri, ma questo comportamento [illegible] [illegible] poco corretto [illegible] educato, credo non sia tale da provocare una così eccessiva reazione da parte della società biancoverde.

[illegible] Delfino
[illegible] Ligure

Se il «treno verde» sostasse qui

In un'epoca in cui il «verde» ha fatto [illegible] in Parlamento, [illegible] cui ci si [illegible] [illegible] colesterolo e l'Usl [illegible] na l'allarme [illegible] l'infarto cardiaco, in [illegible] sui giornali [illegible] leggono ogni giorno minuziose analisi chimiche degli alimenti che possono minacciare la salute, non molti [illegible] che c'è [illegible] «treno verde» partito [illegible] proclamando [illegible] che [illegible] [illegible] mero e [illegible] clima di città capoluogo di regione.

I centri visitati sono nove [illegible] il viaggio di ispezione è [illegible] giunto a [illegible] Dappertutto i sofisticati strumenti dei pulmini-laboratorio del «treno verde» [illegible] raccolto documentate prove di un vero disastro ecologico.

Il viaggio continuerà verso [illegible]: il 5 aprile ad Aosta, il 6, 7, 8 a Torino, il 9, 10, 11 a Genova senza che, [illegible] nostra disgrazia, sia [illegible] una breve [illegible] anche ad [illegible] Da ritenersi non impossibile se i nostri onorevoli [illegible] propiziassero l'intervento anche limitandosi a chiedere il distacco [illegible] un polmino durante il passaggio da Torino alla nostra città al fine di rilevare, come sembra prevedibile, che [illegible] che ad Alessandria si respira male e si è tormentati [illegible] fragori dei motori.

Intanto da noi si ragiona [illegible] «piano Mirabelli» [illegible] molto riguardo. Si sorvola [illegible] una [illegible] del ministero dei Lavori Pubblici risalente all'agosto [illegible] che sollecita i Comuni ad applicare quanto prima un piano urbano [illegible] traffico. E si dimentica che [illegible] [illegible] ormai due [illegible] [illegible] quando si è faticosamente istituita nella [illegible] città l'isola pedonale.

E' questione di salute e di sopravvivenza e [illegible] solo [illegible] spazi da [illegible] ai veicoli a motore. Piaccia o [illegible] piaccia lo spazio urbano, e nella fattispecie [illegible] [illegible] tutto quello compreso entro gli spalti, non è [illegible] disponibile [illegible] strettissime eccezioni ai mezzi inquinanti tanto più se il loro impiego sia lasciato alla mercé di scelte egoiste e finanche capricciose. La legge lo impone e la salute pubblica lo esige.

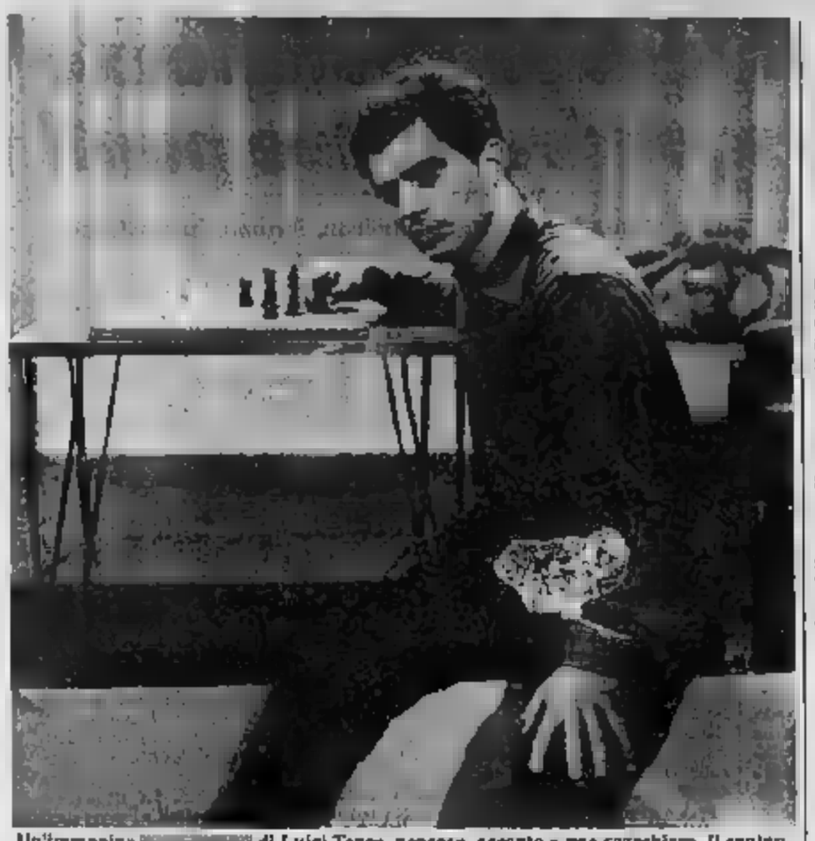
Giovanni [illegible]

LANIFICIO
Cassibtrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921 247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti ven[illegible]
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filj)
[illegible] 015/921 247
(chiuso martedì mattina)
[illegible] TESSUTI BIELLA
Galleria L. [illegible] Vinci
BIELLA
Tel. 015/21 994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Cinquant'anni fa nasceva nell'Alessandrino un cantautore che di venne «grande» solo dopo il suicidio

Tenco, il ragazzo di Cassine

Il padre morì ucciso dalla cornata di poco prima che Luigi La madre lo portò Ge- quand'era giovanissimo - Le tappe della sua carriera, fino alla tragica del 27 febbraio 1967



Un'immagine di Luigi Tenco, pensoso, accanto a una scacchiera. Il cantautore, esponente di spicco della «scuola genovese», nacque a Cassine il marzo del 1938

CASSINE — Una quarantina d'anni fa una contadina, Teresa Tenco, lasciò Cassine e si trasferì a Genova per cercare un avvenire migliore e consentire ai figli Valentino e Luigi di continuare gli studi, frequentare e l'università.

Teresa Tenco era vedova: il marito era morto, ucciso da una cornata di un bue, poco prima che Luigi nascesse, il 21 marzo .

Oggi, dunque, Luigi Tenco avrebbe 50 anni. Una notte del febbraio fosse in camera d'albergo a Sanremo.

Tenco un . Un grande, anche se allora pochi se ne accorsero. Non se ne accorse la giuria del Festival. «Ciao ciao». canzone. E Tenco di farla finita. Si nella stanza 219, a Savoy, la 219, a un biglietto d'addio: «Io voluto al pubblico italiano a gli che *questi anni della mia vita. Faccio questo non perché io sia stanco della vita (tutt'altro), ma come atto di protesta nei confronti di un pubblico che mandò in finale "Io, tu e le rose" e una commissione selezionò "La rivoluzione". Spero che serva a chiarire idee a qualcuno. Ciao, Luigi.*» e sparandosi con Walther Ppk 7,65 comperata tre mesi prima.

Qualcuno — il fratello Valentino, per esempio — suicidio non ha mai creduto. Ogni tanto si a parla- di «un'altra verità». Comunque, 3,30 del 27 braio '67 Luigi era morto. Quella il Festival di Sanremo continuò come se nulla successo.

giorni dopo, riportato e: fu sepolto cimitero di tra le colline che aveva sciato . Al funerale c'erano soltanto pochi amici. Dei «colleghi cantanti» venne Fabrizio De André. E l'unico.

Poi la storia — o la cronaca — della canzone italiana Luigi Tenco tiene a quella che viene definita «la scuola di Genova». Quella «scuola» in realtà scuola non fu mai: fu un di amici si ritrovavano proprio nella retrobottega della bottiglieria che madre Tenco aveva aperto a Genova.

Lì si incontravano Lauzi, che Luigi al giornalista Umberto Bindi; anche Gino Paoli.

Pensavano esistenzialisti, discutevano di musica, pittura, libri. Leggevano e Pavese, sognavano Parigi. Un gruppo di giovani inquieti molte anime e molti capi, che gravitava fra Genova e Pegli, dove abitava Paoli. Un gruppo da cui sono fioriti talento e tragedie, carriere di successo e fallimenti atroci.

Luigi pareva un po' defilato. Aveva lezioni di saxofono Marcello Minerbi, suonava jazz: però pochi lo sospettavano interessato alla musica. Si iscritto a ingegneria, poi rivelò passato a scienze politiche, sembrava che gli esami gli piacessero. Probabilmente, lo considerava un impegno d'onore: «*I miei genitori fecero molti sacrifici per farmi studiare e impedirmi di coltivare la terra*», avrebbe scritto qualche anno dopo un'autobiografia.

Gli amici chiamavano «l'impegnato» e forse considerarono meno artista loro. Era il secondo dell'università e compose la sua d'esordio: «Quando».

Aveva ascoltato gli chansonnier francesi, il jazz, Dylan: ma nella musica c'erano anche e memorie più familiari, più legati all'infanzia. Suoni ascoltati su qualche aia. I suoni Frumento, il grande musicista-contadino di questa terra fra Monferrato e pianura mandrogna.

Qualcosa rimane, quei suoni e quei ricordi, nelle canzoni che Tenco ha scritto nella sua breve vita. «*Lontano lontano*», «*Un giorno dopo l'altro*», «*Se stasera sono qui*», «*Ho capito che ti amo*» canzoni dure e semplici la sua gente, sapre come la sua vita di inquieto.

fondo, «*Ciao amore* era Luigi Tenco e sua famiglia contadina. Quella voglia di andare via, non dopo più «*guardare ogni giorno piove o ti sapere se domani vivo o si muore*», quel salto «*dai carri nei campi agli aerei nel cielo*», è il dramma di tanti che in lasciavano la terra per trasferirsi in città. Come lui. E lui restavano esclusi e stranieri.

Gabriele Ferraris

Il disegno per bambini

ALESSANDRIA — Sono aperte le iscrizioni al terzo di organizzato provinciale Croce Rossa, riservato bambini dai ai anni. tema per quest'anno la Croce Rossa, o il volontariato ha lo scopo di sensibilizzare i più piccoli sui problemi sociali.

La tecnica di esecuzione disegni, che devono pervenire il 30 marzo sede Lamarmora 40, è mostra dei disegni, che si svolgerà nella sede della Cri, aperta al pubblico dal 1° al 20 aprile. (c. m.)

Alla Cometa Sale il «Gala pro Santa Maria» vuole raccogliere i fondi necessari al restauro del monumento

Caricature e parodie per salvare una chiesa

Gli attori dilettanti della «Compagnia di perdatempo» vestiranno i panni alcuni esponenti della politica locale e nazionale e dello spettacolo - Fra gli altri verranno impersonati Andreotti e Craxi, Francesco Franzò e Angelo Rossa, oltre a Maurizio Costanzo e Cicciolina

— Bettino e Giulio Andreotti, politici e amministratori alessandrini come Francesco Franzò e Angelo Rossa, Maurizio Costanzo e Cicciolina: le «caricature» di questi personaggi saranno protagoniste alla Cometa Sale quarto «Gala pro Maria», organizzato Comitato che da anni si occupano restauri dell'antica chiesa romanica.

A vestire i panni di questa «stars» politica nazionale e locale e dello spettacolo altrettanti attori, componenti dell'allegra «Compagnia *perdatempo*». «*Sarà uno spettacolo esilarante* — dicono gli organizzatori — *tanti numeri. In uno di questi, il Berardo show, verranno condotte interviste sulla falsariga della trasmissione televisiva Maurizio Costanzo, vi parteciperà anche, parodiando Cicciolina, una brutta Cocciolona, più uomo*».

La manifestazione realizzata per il quarto anno consecutivo scopo di raccogliere finanziamenti della chiesa.

I «*Perdatempo*» sono tutti salesi: Mariano Cioccarelli, Nino Amato, Renzo Morari, Bruno Nicorelli, Dania Bortoletto, Ballo, Raimondo Pilotto, Matteo Ghilleri, Vito Oggiano, Gigi Grassano, Gigi Giudice, Italia vita quotidiana commercianti, insegnanti, agricoltori, impiegati, studenti; per una sera si trasformeranno in ballerini, imitatori, cantanti, attori.

Lo spettacolo intitola «*Uel vulo*» (uccello vola): il professor Ghilleri, insegnante di nella scuola media, ne ha i testi, la regia, gli arrangiamenti musicali e suonerà il pianoforte, accompagnato Matteo (batteria) e Mario Pavanello (chitarra).

Verrà anche proposta balletto la celebre «Primavera» di Botticelli: in scena proprio i «*Perdatempo*». ballerini che renderà presumibilmente più allegrante la loro esibizione.

Durante la serata potrà ballare l'orchestra «Quelli del liscio».

Riguardo l'obiettivo serata, il Comitato «Amici di Santa Maria» di reperire la fatta eseguire, grazie a un finanziamento di milioni della Cariplo ed offerte raccolte pubbliche sottoscrizioni, una serie di lavori dell'antica d'arte in stato di profondo degrado. Attualmente devono ancora essere l'altare in marmo, l'impianto elettrico ed il presbiterio; lavori di deumidificazione, mancano i fondi.

e. c.

Nella caserma che gli è intitolata in viale Milite Ignoto

Domani si scopre una lapide a ricordo del generale Artale

L'opera è stata realizzata scultore alessandrino Germano Zeppa

ALESSANDRIA — La caserma di Alessandria dov'è di stanza il primo Reparto Rifornimenti (ex Direzione di Artiglieria), in viale Milite Ignoto 3, è intitolata al generale Artale, medaglia d'oro al valor militare, che fucilato nel 1944, a Roma, alle Ardeatine.

Domani mattina, quarantaquattresimo anniversario dell'eccidio nazista, si nella una cerimonia per ricordare il sacrificio dell'eroico ufficiale e verrà anche scoperta una lapide a ricordo le Vito Artale.

La lapide è opera dello scultore alessandrino Germano Zeppa, ispettore dei vigili urbani. Si tratta di abalto in bronzo che misura 134 centimetri per 39 e che raffigura il generale Vito Artale: verrà sistemato, nell'atrio della caserma di viale Milite Ignoto, sarà una lapide in marmo con il testo della motivazione della medaglia d'oro.

L'autore della scultura è nativo di Valmacca abita in città ha studio due località. Germano Zeppa è arrivato alla scultura attraverso l'esperienza fatta nella bottega da del lungo prima trattando il ferro battuto, fino alle attuali forme di scultura che rivelano una sofferta evoluzione un'espressione personale e di grande rilievo artistico.

«*I vuoti sbalzati nella lamiera che riflettono lampi iniziti come le armature tiche* — dice, riferendosi opera Zeppa, lo scultore e critico Marchese — *sono ottenuti con un rigore intellettuale nel quale la qualità espressiva viene conseguita con il trattamento portivo-negativo dei pieni. Le sue figure metalliche, taglienti facciose, sono a volte armoniche altre dissonanti*».

Numerosi i premi ed i riconoscimenti conseguiti Zeppa e molte le personali e le collettive cui ha partecipato in Italia ed all'estero. opere sono in gallerie di arti pubbliche, chiese e collezionisti privati. Un'opera Zeppa è a Parigi un'altra al Museo civico Karlovac (Jugoslavia).

cerimonia alla caserma «Artale» inizierà domani mattina 10,30. Dopo il saluto alle ed agli invitati, ci sarà un breve intervento del comandante, il colonnello Carlo Quindi la motivazione della medaglia d'oro e avverrà scoprimento della lapide bronzea opera di Zeppa. Concluderà manifestazione della banda musicale del battaglione fanteria «Oremona».

f. m.

In vetrina i mini-capolavori dei modellisti di Novi Ligure

NOVI LIGURE — E' aperta, nel salone del Dopolavoro ferroviario di piazza Repubblica, la prima mostra di modellismo «Città di Novi Ligure». L'iniziativa dell'assessorato comunale Sport e Tempo che l'ha realizzata in collaborazione con il Gruppo modellistico novese.

Si tratta di una rassegna a carattere nazionale di modellismo plastico e statico. Protagonisti mostra infatti riproduzioni statiche oggetti o frutto della fantasia degli esecutori.

Tema dominante della rassegna è quello bellico-militare con soldatini, aerei, navi, carri armati ed altri mezzi militari sia recenti attuali sia appartenenti epoche storiche. non mancano riproduzioni automobili e di materiale non propriamente bellico.

Spiega l'assessore allo Sport e Tempo libero Cuccuru: «E' nostro intento maggiore spazio *modellismo perché è hobby costruttivo che interessa tutte le fasce d'età, dai giovanissimi alle più anziane che trovano in questa attività un modo utile impiegare il tempo libero*».

«*Inoltre* — aggiunge l'assessore — «*Novi esiste un Gruppo* che, essendo costituito soltanto da soci, si *in questa attività in campo nazionale a livello essere considerato ed apprezzato per le realizzazioni. Tutti i modelli esposti nella rassegna piccoli capolavori che presentiamo con orgoglio all'opinione pubblica*».

La mostra di modellismo plastico e statico rimarrà aperta fino a domenica L'orario di apertura per i visitatori va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 nei giorni festivi e prefestivi e alle 20 nei giorni feriali. L'ingresso è gratuito.

l. m.

Gli appuntamenti

CONVEGNO MEDICO. Nel salone di via XXIV Maggio, alla Camera di Commercio di Alessandria, alle 21 di questa i dottori Pier Ravazzi, primario del reparto di cardiologia dell'ospedale cittadino, e Mario Ivaldi, aiuto all'Unità coronarica dello stesso nosocomio, parleranno su «Trattamento farmacologico e rischio».

Il è stato organizzato su dell'Ordine farmacisti, di un ciclo di aggiornamento sulle cardiovascolari e sull'ipertensione arteriosa.

ETA'. Per il di psicologia di pomeriggio, nel salone della Camera Commercio, il professor Primino parlerà sul tema: «Il corpo malato. Aspetti organici e psicologici».

CONGRESSO SINDACALE. Al ristorante Aquila di Casale Monferrato si tiene oggi il congresso territoriale del sindacato pensionati Cgil. Alla relazione del segretario Antonio Setti faranno seguito un dibattito e la votazione per eleggere i nuovi dirigenti.

SPETTACOLO SCUOLE. Stamane e domattina, alle ore 10, al Teatro Comunale di Alessandria va in scena lo spettacolo *La ricerca dei tesori*, proposto agli studenti delle scuole Compagnia Teatro Viaggio.

La manifestazione fa parte «Ciliegie... una tira l'altra» promossa Certea, il regionale di teatro scuola.

MOSTRE. di «San Giuseppe 1986» si possono a Castelnuovo Scrivia le mostre di «Castelnuovo da salvare», sull'archivio comunale e sul museo civico. Sono aperte nella sede della Biblioteca dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle

e. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRINO: Tre scapoli e un bebè.
AMBRA: Breakfast club.
COMUNALE: Rita, Sue e Bob too.
CORSO: Pazzi, Sinisand
CRISTALLO:
GALLERIA: Al di là di ogni limite.

ACQUI
CRISTALLO: cineforum: Guerbellè, di Jim Jarmush.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: 007 senza pericolo, con Timothy Dalton.

POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Ultimo minuto.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film
il giardino incluso.
parallax.
SUPERGA: Pazzi.

OVADA
ITALIA: Topo Beppo Grillo.
MODERNO: sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Lassù qualcuno mi ama.

TORTONA
MODERNO: film sexy.

VOGHERA
APOLLONIO: Delta dei
GALVANI: Bye bye baby.
ROMA: Topo Gattico.

Alessandria: Vittorio, via Mazzini; notturna: Ferraris, corso Roma.
Acqui: Terme, XX Valentino, corso Valentino
Novi: Scotti, piazza Indipendenza
Ovada: Francesi, via
Tortona: Sidoni, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Gregorietti, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA
telefonici per chiamate urgenti: 42.241; Acqui: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 81; 852.601; Voghera: 61.520 (ambulanze 213.636).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 e interno).

Museo di aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 16.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri : dalle 9 alle 12 e 14,45

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.

Uffici di corrispondenza: Alessandria, Cavour 5, tel. 0131 Corrispondenti: 54.782; 0131 672.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 Serravalle 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via 15, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. aperitivo Corso d'Appollo 4, 42 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7
18,30 Moby Dick, cartoni
19 — Rambo, cartoni
19,30 California, telefilm
20,30 passo a lo vedevo, di I. F. Iquino con Craig Hill, Lange (1972)
22,10 Colpo grosso, sexy game al casinò
23,05 Italia 7 sport: Tennis

20 — Flash cinema
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Le foto della settimana
22 — Kodak, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, informazioni ed attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — L'uomo del Sud, della notte

STATO CIVILE

Casale

Nati: Giorgia Drera, Michele Castelli, Andrea pari, Giovanni Vallone, Matteo Provera, Volpicella, Daniela Pichera, Krizia Goriga, Fabio Perri, Nicola Doriotto, Eleonora Valeggiani, Davide Marsala, Gabriele Matteo , Riccardo Guggiola.

Morti: Silvestro Dorigotti Luttin, 88 anni, pensionato; Teresa Formaggio, pensionata; Ganora, 79, pensionata; Luigi Cavallo, 68, pensionato; Enzo Provera, 48, operaio; Adelina Cantamessa, 79, pensionata; Lodovina Parmigiani, 71, pensionata; Giuseppe Zunino, 63, pensionato; Villata, 72, pensionato; Clorinda Patrucco, pensionata; Egidio Allollo, 78, pensionato; Teodoro Ciarcia, 86, pensionato; Rodolfo Dulla, 62, manovale; Ermelinda di, 67, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

27 anni, perito meccanico, Antonella Anello, 24, assistente ministrativa; Sandro Parisi, operaio, Anna Spica, 18, operaia; Di Rocco, 33, impiegato, con Luisella Denti, 30, impiegata; Morotti, 24, esattore Iri, Marilena Pianzi, 23, impiegata; Marco Balanzino, operaio, Chioco, impiegata; Francesco Angelino, impiegato, Marsi, impiegata; Fabrizio Demichelis, 23, operaio, con Lorella Ferraris, 22, casalinga.

Acqui Terme

Nati: De Lorenzi; Carlotta Imida; Elena Reggio.

Gorla, 66 anni, pensionato; Elio Barisone, pensionato; Giovanna Fiorito, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Maurizio Franco Vallarino, ferroviere, con Anna Scavetto, casalinga; Giancarlo Giribaldi, ferroviere, con Carla Faudella, operaia; Giovanni Maria Tomaso Luigi Ghione, impiegato, con Carmela Bilardi casalinga; Paolo Gianoglio, operaio Angela Cavallotti, commessa; Roberto Boido, meccanico, Angela Chiavetta, parrucchiera; Raffele Novello, impiegato, con Gilda Tavarone, linga.

Ovada

Nati: Martina Ferrari.

Morti: Vittoria Alpa, 89 anni, pensionata; Ernesta Passalacqua, 83, pensionata; Giuseppe Arecco, 52, ne lavoro; Francesca Barisi, 64 anni, pensionata; Teresa Turco, 93 anni, pensionata; Anna Foti, 70 anni, religiosa; Giovanni Gastaldo, 79 pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio:

Vittorio Torielli, antista, e Maria Rosa Parodi, operaia; Roberto Celata Ballanti, insegnante, Vignolo, studentessa; Stefano Ferrando, impiegato, e Luciana Giacchero, casalinga; Loris Campora, impiegato, Marina Baretto, impiegata.

(Tutti i dati riguardano il periodo 12-18 marzo)

ESSELUNGA
domani apre
il supermarket
di corso Borsalino
orario continuato
dalle 8 alle 20
il mercoledì pomeriggio
è chiuso per il
turno di riposo

Pallacanestro - Quart'ultimo posto in classifica per il Vignale

Il System è alle corde

Se la serie fosse terminata domenica, gli alessandrini sarebbero retrocessi in C1 - Determinanti le Valsecchi e Barberis, che non potranno più rientrare in questa stagione

Sconfitto in casa Fildoro Asola, il Vignale System Alessandria è solo quartultimo posto, nel campionato di basket di serie B2: una posizione che a fine comporterebbe la retrocessione in C1. In giornate; il System è stato sorpassato in classifica dal Tamoil Cremona, che ha prima annullato svantaggio di 4 lunghezze, ha superato in e agganciato in classifica il Mortara a quota 22 punti.

E' quindi un periodo di crisi per gli alessandrini. l'esito hanno ancora volta inciso per infortunio di Valsecchi e Barberis, che non potranno più essere utilizzati in questo campionato. Dichiara il coach alessandrino Roberto Ricchini: «*Abbiamo troppi errori. Nella ripresa risaliti, faltendo l'appoggio finale conclusivo. La squadra ed io crediamo ancora nella salvezza*». (g. d.)

Bankoroda troppo sicura. Forse l'eccessiva sicurezza, dopo tre consecutive, sta subita dalla Valenza (serie B femminile) a contro la Pinvest (91-88). «*Siamo partiti male e ci siamo ritrovati sotto di 20 punti alla fine tempo* — racconta il tecnico Roberto Gatti —. *Nella ripresa abbiamo recuperato e siamo passati in vantaggio, ma anche per infortunio ad Antonella Gazzaniga siamo stati raggiunti nel finale*». Nel supplementare le valenzane, cariche di falli, quattro e per le è stato fatale prevalere. (r. c.)

Sicvola la Cerutti. Dopo tempo equilibrato (47-47), Cerutti de Giorgelli Casale, compagine leader della serie maschile, è superata trasferta (69-71) dall'Ezio-system La Spezia, favorendo il recupero in classifica le inseguitrici Viareggio e Lucca. Sul di Spezia in questa stagione hanno tutte le protagoniste, ma questo non giustifica la prestazione abulica fornita dal quintetto casalese nella ripresa. «*Nel secondo tempo* — ricorda il coach Piero Fotis — *abbiamo giocato solo 24 gianti.*». (g. d.)

Clement sempre in testa per la Ancora un successo il Clement (serie C): si è aggiudicato (88-74) trasferta il San Paolo Torino. I tortonesi continuano così la loro corsa, secondo posto, promozione in serie B2. Roberto Gabaglio: «*In classifica sono cambiamenti rilievo. Per questo sarà determinante l'impegno di domenica prossima palasport Vertu Cumagno contro il Viareggio, che con Lucca ci precede di punti*». (e. c.)

I valenzani si sollevano. Anche Lucca, La Vigilanza, è proseguita negativa del Basket Valenza (serie C), sconfitto nettamente per 102-73. «*Il divario di forze campo era notevole* — il presidente Marco Canepari — *almeno nel primo tempo contenuto positivo*». (r. c.)

A Ceriale un Pezzati demotivato
La Junior ne approfitta in classifica

Nel campionato di D, Pezzati ormai demotivato a Ceriale sconfitta consecutiva (61-57). I serravallesi avevano iniziato bene portandosi in vantaggio 15 punti nel primo tempo, ma hanno poi patito il aggressivo dei che nel finale sono aggiudicati vittoria. (m. pi.)

Gli uomini Bigliani sono agganciati in dalla Junior Pool Casale, che col favore del ha interrotto negativo di quattro sconfitte, sul Landini Lerici (100 a 53). timori ambizioni di classifica, gli juniorini hanno rispolverato i loro schemi migliori che a metà torneo avevano fruttato nove successi consecutivi. è in evidenza che il giovane (17 anni). (g. d.)

Promozione femminile. prima fase campionato, capolista Alessandria affronterà domenica in casa il Verbania, che concluso il torneo in seconda posizione con punti primo spareggio-promozione. L'andata di ritorno disputerà a Verbania il 10 aprile. (g. d.)

Nel frattempo femminile aggiudicato di solo punto il match di recupero Domodossola (63 a 62). Con questo successo la squadra il campionato, agganciando secondo posto il Verbania. (e. c.)

Seconda Categoria - Nel girone M lotta per il secondo posto

Dietro il leader Castellazzo quattro squadre in due punti

Predosa, Felizzano, Quargnento e Sale inseguono la capolista, fermata in trasferta

NOVI LIGURE — la capolista e punti ultima quattro squadre graduatoria: questi dalla decima giornata di ritorno nel girone M del campionato di Seconda categoria. I giochi però sono ormai già decisi sia per la prima posizione che in coda.

stop. La capoclassifica conosciuto l'amarezza della terza sconfitta stagionale (3-1). Ad infliggergliela è stato il Predosa, che ha così guadagnato il secondo posto in solitudine. La battuta a vuoto non promette però le possibilità di che, a cinque turni dalla conclusione, mantiene lunghezze di vantaggio. Il presidente Gerolamo Capra, infatti, drammatizza: «*Onore al Predosa; noi arrivano in giornata*».

per gloria d'onore. Acceso è invece la lotta per il secondo posto, dove il Predosa, è in vantaggio di un punto sul terzetto composto da Felizzano, Quargnento e Sale. Felizzano è stato bloccato sull'1-1 casalingo dal Mirabello; «*Dimenticati da squalifiche ed infortuni non potevamo ottenere*

«*stato una partita avvincente; pareggio più giusto*», ammette sportivamente Alessandro Spanu, tecnico della Viguzzolese. Ha vinto invece il Quargnento piegando in casa (2-0) la Pozzolese. Carlo Fossati, dirigente del novesi: «*Il Quargnento stato fortunato, seguendo il primo poi per vento e il secondo a tempo scaduto*».

la «grande». L'Ovadese si è portato in sesta posizione, grazie all'avvincente 3-3 interno con il Cassine; precede di una lunghezza la Luese, fermata sullo 0-0 dalla cenerentola Ranzanese. Mario Trisoglio, dirigente del monferrino, afferma; «*Privi di sei titolari, era difficile combinare qualcosa di buono. Purtroppo sono circa due mesi che non riusciamo ad l'intero organico disposizione*». A quota 25 Cassano ha raggiunto Giuliano Nuovo, che stato sconfitto per diretto. Da segnalare la doppietta giovane Tegas, rientrato da poco in squadra dopo il servizio militare. Un gradino più si Bassignana, fermato sull'1-1 casalingo dal Cascinagrossa. «*Per noi una partita da dimenticare; giocato molto male è più del pareggio non potevamo ottenere*», sostiene il dirigente valenzani Spigariol. Vicini al centro sono poi Mirabello (22 punti) e Pozzolese (21), ormai al riparo da pericoli di retrocessione.

Da decidere la 2ª retrocessione. Il pareggio ottenuto a Lu è scritto alla Ronzonese, che con i sei punti al Terza Categoria, destinata ad accompagnarla il Cascinagrossa, che punti 13, ma riuscirà a recuperare il distacco da Cassine (18) e Viguzzolese (20).

Il girone E. Le due formazioni casalesi impegnate in questo raggruppamento sono riuscite a racimolare soltanto un punto. Il Pontestura infatti impattato (0-0) con il Vicolungo e si mantiene in una di classifica, mentre il Popolo ha accusato l'ennesima sconfitta, questa volta ad della Caresanese. La situazione del Popolo è drammatica, al penultimo posto. i. u.

Pallavolo - Un altro entusiasmante risultato degli uomini Aldo Massa

La Face è una trappola per le «grandi»

I novesi, dopo Mondovì e Cuneo, hanno superato anche la Polenghi Asti malgrado le Sartirana, Sanni Repetto - Sfortuna temperamento della sconfitta interna della Valdano

NOVI LIGURE — Dopo sconfitto Mondovì e Cuneo, la Face Novi ha superato un'altra, protagonista del campionato di pallavolo di serie B maschile: tratta della Polenghi Asti, travolta con un netto (17/15; 15/12; 15/5).

Alla vigilia del pochi novesi credevano di poter battere l'allora capolista. Nella Face erano infatti assenti Sartirana, Sanni e Repetto. Mangini a mezzo servizio. Invece i allenati Aldo hanno alla grande, Grippa, Capello e Isalberti in particolare evidenza.

successo mantiene i novesi in terza posizione, il diritto acquisito di disputare l'anno prossimo la serie B1. Stupenda la cornice di pubblico anche grazie al «discusso» gruppo Wild Kaos, che ha organizzato una scenografia di coriandoli, palloncini e bandierine biancoverdi. (l. u.)

Valdano sconfitta. femminile, invece, Valdano Casale ha perso nella palestra Leardi Pantera Lucca; 3-2 il finale, al termine di vera battaglia, indicano i parziali (17/15; 15/11; 9/15; 13/15; 16/13).

«*In questo periodo ci un tutto storto* — recrimina l'allenatore Carlo Furione —. *Anche contro Lucca, squadra partita ambizioni primo, abbiamo giocato discretamente, ma per sfortuna e qualche limite caratteriale non è andata bene. Abbiamo comunque le carte in regola riprenderci*». (l. u.)

Facile vittoria per la Sicampa. Nella quart'ultima di ritorno del campionato di maschile, la Sicampa Alessandria Vbc ha liquidato sul proprio con secco 3 a la Dima Acqui, sola a zero punti.

Il trainer alessandrino Ugo Ferrari colto l'occasione per schierare una formazione imbottita di giovani. Lasciati in panchina Raffaldi, Zanetti, Massobrio e Vassallo, sono scesi in campo Bocchio e Gombi in diagonale, con Zanferrari, Mazzoni, Latella e Paletti. La gara avuto storia, con la Sicampa facilitata nelle conclusioni dagli ampi spazi concessi dai termali. (m. pi.)

Risveglio della Masini. Contro Genova, c'è voluto primo set negativo per portare le ragazze della Masini Valenza (C1 femminile) al di gioco d'inizio campionato. Ne è scaturita netta affermazione (11/15; 15/8; 15/6, 15/8). «*Purtroppo vittoria non ci toglie dai guai. La nostra posizione classifica è ancora pericolosa*», dice il presidente Renato Francescato. (r. c.)

serie C2 femminile Ricard senza problemi

Continua la serie positiva della Ricard Novi; nel campionato di volley di serie C2 femminile. In casa, novesi hanno superato Sanmartinese Novara con un perentorio (15/6; 15/3; 15/8), riscattando sconfitta nell'andata a Novara. nel terzo set Sanmartinese è riuscita a contrastare le avversarie. Il coach novese Comiarino schierato la squadra-tipo, con Castelli, Valenti, Laguzzi, Priano, e Meriano, utilizzando anche

«*Sarà determinante la prossima trasferta a Montalto* — dice il tecnico — *per capire quali posti tra abbiamo ancora di lottare per il terzo posto*». A fine torneo le prime due saranno promosse in C1; la terza incontrerà perdente dello spareggio le quart'ultime dei due gironi C1.

Serie C1 maschile. Nonostante il trasferta a Savigliano, Ovada è stata 3-0 (15/9; 15/13; 15/5) dall'Autovip. del hanno inciso degli ovadesi Volpe, S. Ravera e

D femminile. L'Edil M Ovada ha la coda posizione classifica, vincendo 3-2 (13/15; 15/1; 11/15; 15/3; 15/11) in trasferta contro l'Accornero Savigliano. Si è invece sollevata da una scomoda posizione in classifica l'Acqui Terme, che in casa ha superato (3-0) Canelli. Beneficia sul proprio terreno dalla Divaì Racconigi (3-0), la Masini Valenza sempre ultima a quota 3. r. bo.

Trofeo Orso Grigio - Marescalco sempre leader

Vittoria di tappa Corsi mentre rimonta Panizza

I risultati si riferiscono al match Suzzara - Arrivate 180 schede

— «Trofeo Orso Grigio», ideato dal Fedelissimi Jolly piazza Garibaldi in collaborazione con la redazione del giornale, dopo l'incontro esterno di Suzzara schede. «tappa» è stata vinta Paolo Corsi, punti, davanti a Luca Meazza, Franco Marescalco, 20, Fabrizio Mastini, 18, ed Ivan Ferretti, 16.

La classifica provvisoria non ha subito sostanziali mutamenti. L'unica novità è il sorpasso Emanuele Panizza nei confronti Sandro Merlo.

Guida sempre graduatoria capitan Franco punti 637. Segue Fabrizio Mastini, accreditato 597 preferenze, 37 in più Pier Paolo Bisoli. In quarta posizione il ricordato Emanuele Panizza quota 459, che settimane rimontato

serie posizioni.

Sandro Merlo quinto, con 452 voti, davanti a Corsi (405). Al settimo posto rimane Pino Tortora, con punti; punta dell'Alessandria precede Silvio Giorgi (368), Ferretti ed Alessandro Scarabelli (330).

Seguono classifica Luciano Benetti, voti, Fausto Carnio, 292, Marcello Grandi, 191, Maurizio Rinaldi, Luca Meazza, 118, Floriano, 94, e Luciano Miani, 49 tagliandi.

Per la partita casalinga contro il Legnano, i si è a disposizione dei tifosi hanno premiato soprattutto Paolo (7), davanti a Marcello Grandi (2) e Pino Tortora (1). r. g.

FORZA GRIGI DAI JOLLY

TROFEO ORSO GRIGIO

Per partita
Alessandria-Legnano
voto come miglior giocatore

consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

VOLVO
Veicoli Industriali

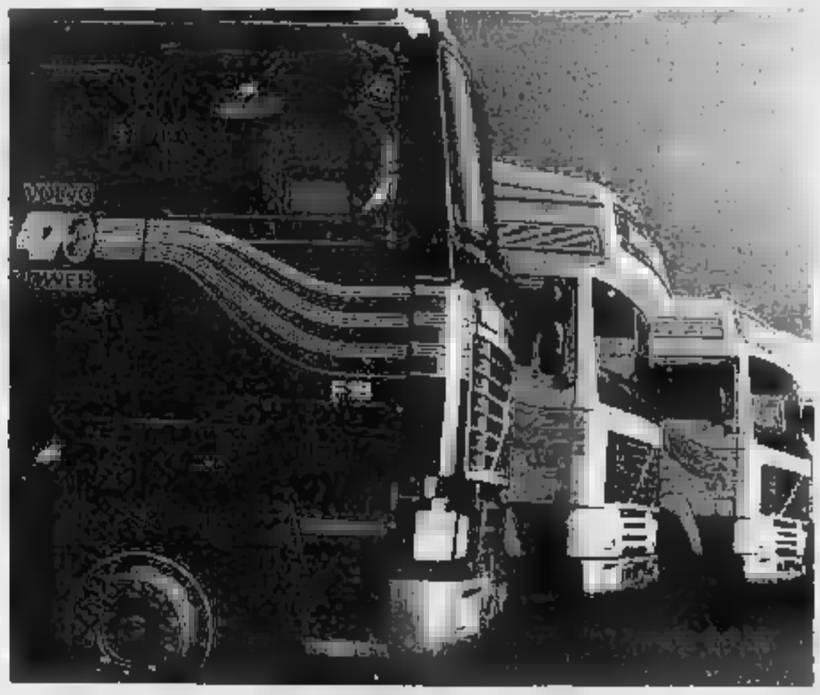
La gamma Volvo F rappresenta una novità assoluta nel settore dei trasporti pesanti: una serie di veicoli che offre delle novità tecniche e vantaggi commerciali all'avanguardia. La gamma Volo F propone delle soluzioni complete a misura del tipo di transporto, che offrono la possibilità di realizzare profitti maggiori.

La redditività della gamma F si realizza già in fase di costruzione. Elevate prestazioni, motori con un alto grado di rendimento e consumi contenuti, rapidi lunghi intervalli di servizio, cabine con dei dettagli ergonomici che contribuiscono ad un profitto unico ed elevato. Le classi 300, 360, 400 e 450 CV sono le più importanti per la tecnica e l'economia dei trasporti, economici per i trasporti. Ogni veicolo Volvo F rappresenta il massimo di efficienza nella categoria di appartenenza.

Conoscere il proprio profitto

Nessuno, meglio di Volvo,, può garantire una conoscenza approfondita del suo prodotto.
Ecco perché le nuove catene cinematiche destinate ai veicoli della gamma F sono progettate e costruite da Volvo. Una garanzia per un perfetto omogeneo funzionamento dei differenti componenti che formano la singola unità.
Grazie ciò in relazione alla maggiore potenza alle ruote, consentita dai motori, cambi e ponti Volvo, si raggiunge profitto ottimale nell'ambito dell'economia di esercizio del veicolo.
La costruzione delle catene cinematiche realizzata interamente dalla Case svedese fornisce un'idea sulla misura delle ampie risorse possedute da Volvo. Solo pochi altri costruttori mondiali di veicoli industriali progettano e costruiscono le proprie catene cinematiche.

NORD COMMERCIO ASTI



NORD COMMERCIO

Fraz. Valgera 131
14100 ASTI - Tel. 272.571 - 272.572

VOLVO
Veicoli Industriali

TORTONA - Strada Statale per Voghera
Tel. (0131) 81.44.76-78

Produrrà «cervelli» per computer sull'area ex Ilssa Viola

E' nata un'azienda a Pont con l'intesa Olivetti-Usa

Avrà all'inizio 160 posti di lavoro - Gli interventi della Regione nell'accordo

PONT-SAINT-MARTIN — Dopo l'accordo con i giapponesi del colosso Bull6 siciato nella «Tecnis», società che produrrà a Châtillon schermi e quarzo, l'Olivetti ne ha concluso un altro con i californiani della «Conner Peripherals» e installerà a Pont-Saint-Martin un'azienda per la costruzione di «cervelli» da computer.

Anche in questo caso è costituita una società per azioni, la «Conner Peripherals Europe», il cui pacchetto di maggioranza (51 per cento) è del gruppo Olivetti, mentre il resto è degli imprenditori statunitensi.

La giunta regionale ha approvato venerdì scorso il protocollo d'intesa pattuito con la nuova azienda, la firma delle due parti avverrà al più presto, forse già in settimana.

Pont-Saint-Martin, nell'ex area dell'Ilssa oggi della Regione, la società «costituita per ricerca, produzione e commercializzazione di dispositivi di memoria basati su tecnologia magnetica», è scritto nel protocollo) lavorerà in uno stabilimento di 10.000 metri quadrati.

Ilario Lanivi, assessore regionale all'Industria, assicura: «E' un'azienda all'avanguardia». Dal punto di vista finanziario il recente passato della «Conner» non ha ombre: nel 1987 il fatturato è stato di 150 miliardi.

Il nuovo partner dell'Olivetti ha grande esperienza e professionalità. La società viene in Valle garantendo 160 posti di lavoro (150 operai) all'inizio dell'attività, prevista per la fine del prossimo anno.

L'area di Pont-Saint-Martin è la prima presenza di alta tecnologia: una fabbrica del futuro alle porte della Valle, in un ex sito siderurgico destinata (questo almeno il disegno della Regione) a diventare una piccola «Tecno-city».

I termini dell'accordo tra «Conner Peripherals Europe» e Regione sono per ora contenuti in tre pagine. I punti fondamentali sono già concordati, mancano soltanto dettagli.

Ecco gli impegni della Regione:

1). Consegnare alla società nel secondo semestre prossimo anno uno stabilimento di 10.000 metri quadrati circa adatto a ospitare impianti produttivi sofisticati. Per cinque anni la fabbrica sarà offerta alla società senza pretendere affitti (comodato gratuito), poi la cifra d'affitto sarà concordata (in proporzione al valore dell'edificio).

2). Concedere interventi finanziari per un massimo di 10 miliardi a fronte di investimenti in macchinario (finora ne sono programmati 15 società per 15 miliardi).

3). Dare contributi per la formazione professionale del personale valdostano nella misura dell'80 per cento del costo complessivo.

4). Promuovere interventi finanziari per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Sono tre gli impegni dell'azienda:

1). la sede legale, e fiscale in Valle d'Aosta.

2). Avviare l'attività produttiva *«orientativamente per la fine del 1989»*.

3). Assumere 150 dipendenti residenti in Valle.

E' questo il terzo accordo l'Olivetti e la Regione per l'apertura di azienda in Valle. La prima intesa è stata quella per la «Baltea-Disk» Arnad. Dallo stabilimento escono dal 12 maggio di due anni fa «dischetti» (memorie magnetiche) per computer. I dipendenti sono 124, di cui 60 donne.

La «Baltea-Disk» è una società a partecipazione pubblica: la Regione ha infatti il 35 per cento delle azioni. La seconda intesa è quella per il «Teodis», di prossima costruzione a Châtillon.

c. mar.

Riaperto il ponte di Echallod

NUS — Il ponte di Echallod è stato riaperto al traffico dopo la riparazione del muretto abbattuto giorni scorsi da un autocarro.

Sull'antico ponte che collega il capoluogo alla frazione Echallod, collocata sulla destra orografica della Dora Baltea, si può transitare, ma i problemi di pericolosità rimangono. *(c. c.)*

Il contratto per i forestali

AOSTA — Il principio dell'«assunzione a tempo indeterminato» è stato introdotto dalla Regione per un certo numero di operai nel Corpo Forestale, finora assunti a contratto determinato: si tratta d'una bozza d'accordo stilata con i sindacati durante le trattative del contratto integrativo regionale della categoria.

Entro quest'anno una trentina di persone dovrebbero passare a tempo indeterminato, cioè con l'assicurazione di avere un lavoro garantito anche in prospettiva.

Dopo oltre dieci anni riprende il collegamento da Aosta

Riparte la funivia di Pila

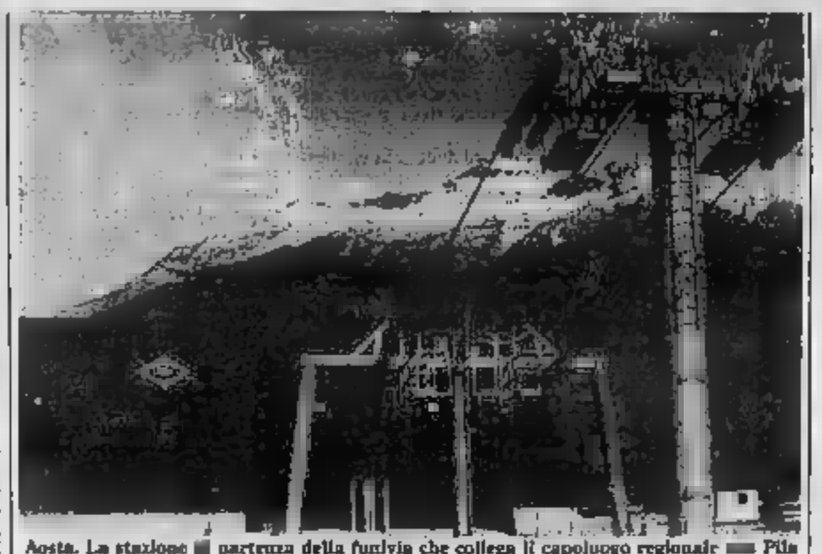
La linea lunga 4900 metri con 180 cabine che viaggiano a 18 km all'ora - Impiegherà 20 minuti a collegare le stazioni - Una sosta intermedia a Plan Praz per il trenino

AOSTA — Dopo oltre dieci anni, sarà di nuovo possibile da Aosta raggiungere Pila con la funivia. Già da alcune settimane le eleganti cabine blu e verdi, realizzate dalla Agudio di Leini su disegno di Pininfarina, salgono e scendono lungo la linea di 4900 metri per le complesse operazioni di collaudo, che hanno richiesto maggior tempo del previsto e ora stanno per essere ultimate.

Se non intervengono altri imprevedibili inconvenienti, la funivia dovrebbe entrare in funzione entro domenica prossima. Domani dovrebbe svolgersi alle 9 una prova di salvataggio passeggeri in caso di emergenza con guide della Protezione civile e tecnici degli impianti a fune.

L'ingegner Silvio Canestrini è il coordinatore generale dei lavori di quest'opera costata circa miliardi e che rappresenta la fase di decollo di una più concezione turistica di Aosta.

«Niente è stato risparmiato della precedente: ovvio a due posti, ora si accettua il posizionamento delle stazioni di partenza e di arrivo e di quella intermedia di Les Fleurs. La nuova telecabina a sei posti ha una portata oraria di duemila persone (otto volte superiore al vecchio impianto), viene raggiunta quando sono mandate in 180 cabine che viaggiano a una velocità di 18 chilometri orari. Il che significa che per coprire il dislivello dai 580 della stazione di Aosta ai 1800 di quella di Pila saranno necessari meno di venti minuti».



Aosta. La stazione di partenza della funivia che collega il capoluogo regionale a Pila

Il «cuore» dell'impianto è la stazione intermedia di Les Fleurs, nella quale sono sistemate le motrici dei due tronchi funiviari: nel secondo (a monte) è inserita la nuova stazione a 1540 metri, che costituisce la vera novità della linea di collegamento e si è resa necessaria in funzione del trasbordo con il trenino Pila-Cogne.

Inoltre gli sciatori da Pila e da Chamolé potranno scendere sino a Plan Praz per prendere la cabinovia, sfruttando altri 230 metri di che si aggiungono così all'attuale domaine skiable della zona.

La telecabina Aosta-Pila sarà concessa in appalto per la gestione alla Pila spa.

Spiega Sergio Vitali, amministratore delegato della Società: *«Durante la settimana verranno effettuate quattro corse giornaliere con lo scopo di fornire un servizio di trasporto pubblico che si affianchi a quello già esistente di autobus, mentre nei giorni festivi l'impianto funzionerà ininterrottamente secondo un orario ancora da definire. Per una scelta di tipo promozionale la Pila spa ha intenzione di contenere al massimo l'aumento sulle tariffe attualmente applicate per i soli impianti di risalita. Si tratterà di una differenza minima e perfettamente ripagata dall'ovvia comodità del servizio»*.

Uno degli principali piano di interventi previsti a Pila nell'arco di un triennio è quello di trasformare il turistico in vera e propria «isola», alla graduale eliminazione del traffico veicolare. Si incomincerà con i pullman che cheggiati nell'area attigua alla stazione di partenza della telecabina.

Precisa Vitali: *«L'amministrazione regionale sta trattando con l'allargamento dei parcheggi. Inoltre è già stata approvata la realizzazione di una palestra, dove troveranno posto la biglietteria, un bar, un minimarket e un ufficio informazioni»*.

La cosiddetta «area grigia» compresa tra la Dora e la ferrovia sembra destinata presto a vivacizzarsi e a aspetto. D'altra parte, con l'entrata in funzione di sta già concretamente delineando la realizzazione per il prossimo anno di «treni speciali della neve» da Milano ad Aosta.

Giovanna Zanchi

Gli spettacoli e il taccuino

Cinema

AOSTA

GIACOSA: Saggio di danza della scuola di Mirella Poche.

sprite quel c Tibor Takacs, con R. Dorff, C. Denton (Usa, 1987) — *Tre giovani amici in cerca d'avventure si imbattono in rivoltosi presenze demoniache.* 16; 20; 22.

SPLENDOR: Film hot Viet. min. 18. Orario: 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: *Le streghe di Eastwick*, regia di George M con J. Nicholson, Cher, S. don, M. Pfeiffer (Usa 1987) — *Tre signore sole una cittadina americana evocano l'arrivo del demonio nei panni di un affascinante d'affari.* Orario: 16; 20; 22.

Televisioni

RAITRE

14 — Telegiornale della Valle d'Aosta
Ce soir chez-nous, Réalisation de Katy Pailler
Telegiornale Valle d'Aosta

RADIO UNO

7,30 La voix de la

RADIO DUE

12,10 La voix de la Vallée
14,30 Du tac au tac.
17 — La voix de la Vallée - Flash

ANTENNE 2

14,35 *Le monde magique de Chantal Goya*
16,45 Des chiffres et des lettres
18,10 Actualités régionales de Fr3
19,35 Magyy
20 — Edition de 20h
20,30 Midi
20,35 Pne

TVE QUINZE ROMANDE

13,35 Mystère, aventure et Boubegum
16,05 La croisière s'amuse
17 — 4, 5, 6, 7... Bablinchetten
17,15 Vert pomme
18 — Petite merveille
18,35 Top Models
19 — Journal romand
20,05 A bon entendeur
20,20 Les chevaliers du ciel
22,10 Foodwit

TVA

15 — Cartoni animati
16,30 Cose e fatti del mondo...
19,10 Telegiornale della Valle d'Aosta
20,30 Big match junior
21,30 Basket
22,30 Telegiornale

TIVUITALIA

15 — Telefilm
18,30 Telenovela
20,30
21,30 Quattro passi sul tetto(lo. (film)
22,30 Telediamoci

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale Film

Teatro

AOSTA

CENTRO SAINT-BENIN: «De nouveau sous le soleil», mostra delle di Mus. Fino al 31 Orario: 9,30-12; 15-18,30.

TOUR FROMAGE: «Terra incognita», mostra personale di pittura di Mimmo Germanà. Fino al 10 Orario: 9,30-12; 15-18,30.

Musei

AOSTA

Cattedrale (orario esteso): 10-12 e 15-17.

Il farmacista

FARMACIE

Comunale 4, in via St-Martin de . (A dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22. A porta chiusa dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi Instabile. Temperature di ieri riportate: min +7; ore 12: +13. Umidità: 30%. Vento: forte da Ovest.

(Servizio a cura della meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta
3, rue Jean Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità Mutumedi, località Amérique 65, tel. (0165) 76.56.29, 76.50.19.

La protesta dello

AOSTA — Oggi si l'occupazione simbolica della Sovraintendenza agli studi della regione da parte degli insegnanti iscritti ai sindacati confederali Cgil, Uil, Savt «per bilancio» — informa un comunicato — l'assenza da parte del governo precisi interventi nei confronti dell'emergenza scuola».

Stamane studenti hanno organizzato ad Aosta un corteo di protesta contro la mancata consegna delle pagelle del primo quadrimestre, protesta che intende sollecitare l'intervento del governo per risolvere le trattative con i docenti.

Difficile poter assumere infermieri professionali ad Aosta

Presenti solo 21 candidati a un concorso per 40 posti

L'impiego prevede settimanali stipendio netto di poco superiore a milione

AOSTA — Posti disponibili quaranta, candidature presentate al concorso trentuno: è questo lo sconcertante risultato di prova svoltasi nei giorni scorsi all'ospedale di Aosta per l'assunzione di infermieri professionali. Normalmente le cronache riferiscono che per posti di lavoro nel settore pubblico vi sono moltissimi concorrenti per pochissimi per l'assunzione in pianta stabile all'Usl della Valle d' è stato così.

All'assessorato regionale alla Sanità forniscono alcune informazioni sulla retribuzione e sul carico di lavoro: l'impegno è di ore settimanali uno stipendio netto che supera di poco il milione al mese. Non è una cifra notevole, ma giudicata «di tutto rispetto» per una persona che comincia un'attività, anche se a un discreto livello di professionalità.

Il fatto che il concorso abbia registrato un numero così esiguo di candidature è ritenuto «molto probabile» da chi opera nel settore.

Infatti potevano concorrere infermieri e infermiere (ma si tratta soprattutto di donne) in possesso del diploma triennale rilasciato dalla Scuola regionale per infermieri professionali, che da registra un buon numero di iscrizioni e diploma (dopo i tre anni di corso e l'esame di qualifica professionale) un numero di operatori inferiore alle richieste di mercato.

Quest'anno la scuola ha iscritti, nei tre anni, un totale di 70 allievi e di questi ventuno coloro che frequentano l'ultimo periodo di Si supereranno l'esame al mese di giugno vi in Valle altri infermieri pronti a coprire i posti vacanti.

Bisogna dire subito però che alcuni dei neodiplomati, con tutta probabilità, decidono di continuare ancora gli per altri due o biennali di specializzazione di vario tipo, come ostetricia, logopedia e altri.

Per fare un calcolo rapido, nove dei nuovi diplomati potrebbero ricoprire i nove posti vacanti all'Usl al momento, se possibilità che se ne creino altri in organico. Parecchi infermieri professionali andranno poi a lavorare nei Comuni e in strutture private.

In definitiva si tratta di una situazione occupazionale molto favorevole di un settore nel quale c'è bisogno di personale. Nelle settimane l'assessorato regionale alla Sanità attiverà una campagna promozionale per incentivare le iscrizioni alla Scuola regionale per infermieri professionali.

Per iscriversi alla scuola occorre un diploma di frequenza a un biennio qualsiasi di istituto superiore.

Bruno Baschiera

I funerali di Prola e Donnas

DONNAS — Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Silvio Delle Prola, 59 anni, travolto e ucciso lunedì pomeriggio da un camion mentre stava salendo sulla sua vettura parcheggiata in corsia di emergenza dell'autostrada Torino-Aosta.

L'incidente è avvenuto a pochi chilometri dal casello di Verrès. L'autista Tir, Antonio Archetti, 37 anni, di Carzago San Martino (Brescia) è stato di interrogato ieri e confermato di non corto Prola, che è investito e trascinato per circa cento metri.

Inquinamento, cinque denunce

SAINT-VINCENT — Due ditte di demolizioni auto, un impresario e due cooperative di carne della media e bassa Valle stati denunciati alla pretura di Aosta per inquinamento.

L'operazione del nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Roma, condivuati dai colleghi di Châtillon-Saint-Vincent, è durata alcuni giorni. Le ditte di demolizione sono di Renato Carlon, a Pontey, e di Albino Brunod, a Saint-Vincent. Secondo gli inquirenti avevano sui propri terreni auto da demolire da oltre due anni, mentre la legge prevede che i rottami debbano essere spostati dopo 180 giorni.

L'imprenditore denunciato è Fernando Cappelletti, della frazione Champagne di Verrayes: anch'egli suo rottami meccanici da oltre

Le due aziende macellerie e trasformazione sono la «Cooperativa carni» di Châtillon e la cooperativa «Becca d'Aver», di Champagne (Verrayes).

Entrambe, secondo i carabinieri, hanno scaricato senza autorizzazione rete fognaria comunale le acque reflue della propria lavorazione e hanno smaltito pellami e altre parti di animali macellati come fossero rifiuti urbani anziché consegnarli ad ditte specializzate.

TV-VIDEO - ALTA FEDELTA' - ELETTRODOMESTICI
ital discount
IL MEGLIO A MENO

AOSTA
Centro commerciale L'AMÉRIQUE
Telefono (0165) 765115

CHIERI
commerciale "IL GIALDO"
Telefono (011) 9471165

TORINO
C.so Belgio, 145
Telefono (011)

CREMA
RONDO
Telefono (0373)

LODI
CENTRO COMMERCIALE
Telefono (0371) 34755

MILANO
Corso Lodi, 7
Telefono (02)
P.le Lodi, 7
Telefono (02) 18-5450822

PRIMA CATEGORIA - Svanisce la speranza di promozione per i castellani

Fénisnus, un passo indietro

Perruquet: «Non meritavamo di perdere e l'arbitro ci ha negato un rigore. Adesso lotteremo per un piazzamento di prestigio» - Pareggio prezioso del Saint-Christophe che poteva anche vincere che domenica dovrà recuperare il Sarre

— Tre parenti (Châtillon, Sarre Simes e Saint-Christophe) e una sconfitta (Fénianus) per le squadre valdostane nel campionato di Prima Categoria che vede solitaria capolista il Chivasso con un punto di vantaggio sul San Benigno, tre sull'Alpea San Giorgio, cinque su Fénisnus e Lanzese, sei Châtillon. In da Il Saint-Christophe Petrol System partita classi- a quota ed è preceduto Sangiustese (14), dall'Esperanta e dal Bollengo (13).

Le ultime speranze Fénisnus per la promozione svanite a Chivasso nel confronto diretto i piemontesi che guidano adesso in solitudine la graduatoria.

«Abbiamo disputato una delle migliori partite del campionato — chel Perruquet — *e meritavamo perdere. La vittoria del Chivasso (2-0) è negli ultimi cinque minuti. In denza stati noi a fallire propizie andare in vantaggio. attaccato sin tinuto e ovente in difficoltà i padroni di casa sfiorando a più riprese il gol. Vallino e Marco Cerise hanno avuto due opportunità per il risultato, poi l'arbitro negato, a metà ripresa sullo 0-0, un evidente rigore per un fallo in area su Cerise».*

gue l'allenatore castellano: *«Anche il pareggio è stato stretto, quindi non possiamo che rammaricarci per il risultato finale. Sul raddoppio del Chivasso poi un'evidente posizione di fuorigioco di Cornaglia ri- gistrato il solo soddisfatto come squadra interpretato la partita direzione arbitrale più attenta poteva avere un esito ben diverso. A questo punto il Chivasso è favorito il successo finale. A noi resta lottare per conquistare un piazzamento di prestigio».*

Prezioso pareggio del Saint-Christophe (1-1) che ha costretto divisione della Il Benigno che si era presentato in Valle con il ruolo di battistrada girone.

I granata hanno disputato un'ottima prestazione collettiva «e — spiega Ercole Dandres — *potevamo anche ottenere la vittoria. In vantaggio con di Malacrino siamo stati raggiunti a quattro minuti conclusione quando stavamo già assaporando il gusto del successo. La squadra lottato con grande determinazione e continuando questa falsariga possiamo giungere salvezza. Abbiamo inizialmente controllato le manovre offensive degli ospiti per poi assumere il comando delle operazioni e mettere sovente in difesa del San Benigno. Anche dopo il vantaggio abbiamo fatto registrare una buona supremazia territoriale».*

Dice ancora l'allenatore granata: *«Ballasolo ha compiuto alcune parate mentre Cera e Zemos hanno dato un valido apporto al centrocampo e all'attacco con la loro esperienza. Hanno esordito i giovani Chelli e Lentini, che hanno dimostrato le loro qualità così come tutti gli altri giovani chiamati a sostituire i sei titolari assenti. La squadra è in costante progresso e adesso guardiamo al futuro con maggior serenità. Il nostro campionato lo deciderà domenica prossima nel recupero contro il Sarre Simes».*

Il ha ottenuto un risultato positivo a Bal- Valpelline che ha vinto Gignod (1343-1303) dimostrando di essere compagine volitiva e orgogliosa.

Domenica si disputerà soltanto il recupero tra il Saint-Christophe Petrol System e il Sarre Simes. Un derby molto atteso che potrebbe risultare determinante per la squadra presieduta da Vittorino Floran.

Sigfrido Beneyton

Pareggio per lo Châtillon. I castiglionesi hanno impattato (2-2) a Chivasso contro l'Eureka in una partita ricca di emozioni.

Padroni di casa in vantaggio, pronta replica squadra di Ciri che pareggiava con Martinet e passava a condurre grazie a un gol di Proia per venire raggiunta sul 2-2 nel finale.

Ultima la prova collettiva dello Châtillon, scesa in campo con formazione rimaneggiata. Il campionato riserva adesso due turni di

Domenica si disputerà soltanto il recupero tra il Saint-Christophe Petrol System e il Sarre Simes. Un derby molto atteso che potrebbe risultare determinante per la squadra presieduta da Vittorino Floran.

Sigfrido Beneyton

Stop all'Aostaleasing

— Non stata sufficiente un'ottima pre- collettiva all'Aostaleasing per rientrare dalla trasferta a Oslo Sotto con la vittoria. La squadra di Luigi Frosini è infatti per 91-87 (43-38 il primo tempo) dagli orobici al ter- una partita sostanzialmente equilibrata con i padroni di casa avanti nel punteggio, con i determinanti e positivi tutto l'incontro.

Con questa battuta d'arre- l'Aostaleasing ha le ultime speranze di raggiungere i playoff essendo ormai distanziata. cinque turni dalla conclusione del campionato di serie pallacanestro, lì atto punti quarta posizione.

matematica concedo qualche chances e pagini. l'appuntamento puntare salto di categoria deve ormai essere rimandato alla prossima gione.

L'Oslo Sotto ha avuto un avvio e al 7' i conduceva per 18- veloci contropiede e ad alcuni errori tiro degli aostani, doveva rinunciare inizialmente a Padovani e a Venzon.

Il pivot stato in dall'influenza mentre il play risentiva distorsione alla caviglia. I biancorossi si amalavano così sul parquet con Cervino, Zanata, Preza, Carucci e Corsa.

Superato il primo momento difficile, l'Aostaleasing recuperava lo svantaggio e al il risultato in parità: 30-30. I padroni di rilevano nuovamente e ottenevano, al 15', il massimo divario dell'incontro: 39-35.

«Poi — — *i ragazzi riportarsi sotto con canestri importanti da fuori e da sotto e termine primo tempo eravamo ancora in partita con cinque punti da rare (43-38). Purtroppo le precarie finche di Padovani di hanno consentito utilizzarli soltanto spreconi, venuta a mancare due pedine fondamentali nel gioco anche se i sostituti hanno fatto il loro dovere».*

Al 23' i portavano comunque nuova- parità: Nel più vani doveva però uscire una botta caviglia to i tabelloni e Medici conquistavano rimbalzi determinanti nonostante Corsa e Preza (i migliori tra gli aostani) lottassero grande coraggio.

Il break decisivo avveniva a metà del se- tempo con l'Oslo Sotto si portava avanti di dodici punti: 71-59. squadra presidente Parra a risultato in bilico a quarantaquattro termine con il punteggio sull'89-87 dopo da tre punti di Era però il play Chelli e il bersaglio e a fissare il risultato finale sul 91-87 testimonia a sufficienza l'equilibrio della partita.

I biancorossi hanno avuto discrete percentuali nel tiro il sessanta per cento di realizzazione nei liberi. I quarantasei per conclusioni da due punti e il quarantasette per cento in quelle conquistando 38 rimbalzi. Ottima prova di Corsa e di Frezza.

Sabato l'Aostaleasing riceve alla palestra del tiere Dora l'Alessandria una partita che si disputerà a porte chiuse per la squalifica parquet sostano dopo gli incidenti avvenuti al termine partita con la Gerlese.

s. b.

FOOTBALL GIOVANILE - Le sorprese nel campionato primaverile

Sui campi di fango e rebatte cadono già le prime «stelle»

Nei fiolet (girone troppi incontri non ultimati: forse occorre ridurre le «battute»

AOSTA — Nel campionato fiolet in serie A, girone A, l'oscurità ha bloccato domenica il St-Christophe Petrol System che dopo 30 battute conduceva per punti su La Thuile.

dunque mente a guidare la il Courmayeur di Donato Palmet, e perato nettamente il La Salle (1364-1255).

Nell'altro incontro le due matricole Charvensod e Sarre si sono allidate con tenacia e l'ha spuntata di poco il Charvensod (1279-1260), ottenendo i primi due punti in campionato. All'ultimo posto in classifica rimane così da solo il La Salle a quota zero.

Nel girone B, Valpelline che ha vinto Gignod (1343-1303) dimostrando di essere compagine volitiva e orgogliosa.

Lancia e Porossan Nitri hanno invece concluso la da primato (in vantaggio era Porossan), complicando un po' le cose per il prosieguo del torneo.

Dopo tre giornate infatti vi sono tre partite da ulti- e il Bosses, compiice il turno riposo, non ha ancora concluso un incontro.

Il girone sta rivelando molto equilibrato livelli alti, ma rischia incontri e recuperi

Ancora una volta si ripropone il problema della ta delle partite di fiolet. Forse proprio il caso pensare di ridurre il numero delle battute. 40 davvero troppe.

Tram. La giornata (la seconda di campionato) viene girone A, dove la squadra dello Renault II Brunod ha battuto. ogni previsione, Verrayes di Ildo Petey, per il momento le pellicità del «verycorto» per il successo finale.

Risultato dell'incontro: 2092-1237. successo in St-Christophe Petrol System Quart (1376-639 e Chambave) prendono la testa della classifica, lasciando ancora al palo le rivali due avversarie.

girone A, tutto più golare, con lo Châtillon I ha vinto a (2089-480 il risultato a favore della compagine di Walter e il che fuori sconfitto, ma non senza difficoltà, il St-Vincent per 2031-1582. Infine primi due punti per Montjovet, che sul terreno amico ha totalizzato il solito lontano Pollein (3023-1548).

Le classifiche. A: Châtillon Renault I e Nus 4; Pollein e Montjovet 2; St-Vincent e Roisan Cirone B: St-Christophe Petrol System e Quart 4; Verrayes e Châtillon Renault II 2; Chambave e St-Marcel 0.

Rebatta. Dopo la terza giornata classifica propone Chevrot e Doues testa a punteggio pieno, Ollomont volontariamente staccato di due punti e Gressan a quota Il lotto di pretendenti al pertanto si assottiglia.

I «grenaten» appaiono irrimediabilmente fuori: sconfitti domenica anche da Ollomont (1151-1127), hanno perso tutti i confronti diretti e ora possono soltanto raccogliere le briciole di un torneo in cui la possibilità di primeggiare.

Netta la vittoria di Doues su uno Charvensod che difficilmente si toglierà dall'ultimo nto. Più sofferto il successo di Chevrot (1110-1096) un Jovençan coraggioso, l'altro incamerato i primi due punti completando e vincendo la partita rinviata prima giornata contro Charvensod).

La classifica: Chevrot e Doues punti 6; Ollomont 4; Jovençan 2; Gressan e Charvensod

c. ro.

Ginnastica maschile,

AOSTA — Si conclusa Vercelli in terra prova del campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta allievi di primo secondo grado per l'assegnazione dei titoli.

Molto bene si comportato il ginnasta aostano Alessandro Nizza, che si classificato al nella categoria «allievi di primo» vinta dal Nicolini, mentre Stéphan Feo, Davide Benetti e Davide Lombardi classificati al 27°, al 34° e posto su cinquantacinque partecipanti.

Nella categoria allievi di grado due i ginnasti valdostani in gara: Davide Dandres, che ha ottenuto il posto, e Martello, classificatosi undicesimo.

Primavera d'Oro

ALFA ROMEO

Primavera ALFA

acquisti dall'1/3 al 31/3/88

ALFA 33 - ALFA 75

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI

ALFA 33 5.000.000
in rate da L. 278.000

ALFA 75 7.000.000
in rate L. 388.888

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

ARA Concessionaria Alfa Romeo
Corso Ivrea - AOSTA - Tel. 0165 40.029 - 40.329

Da tre generazioni
vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier, 5 - AOSTA

Immobiliare Dioma
DI FRONTE ALLA
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.380 - 11100 AOSTA
ALLOGGI
possibilità mutuo regionale
PONTE: alloggio su due piani con cantina e garage.
ISSOGNE: alloggi in costruzione con cantina e garage.
AYMAVILLES: monolocale nuovo con cantina.
PERRUE: alloggi nuovi con garages: 3 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno; 2 camere, sala, cucina, bagno; 3 camere, sala, cucina, 2 bagni.

«MI.FI»
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a Commercianti
Artigiani - Professionisti
Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
Bellagione 27
Tel. 0166 48.380

RG
arch.
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74

VENDE

SAINT-VINCENT
- Alloggi in condominio da L. 54.000.000 a L. 200.000.000.
- Muri negozio centrale libero con da vetrina L.
- Villino da in Amay L. 60.000.000.
- Villini nuovi tre camere, box, cantina, giardinetto L. 200.000.000.
- collinari con progetto approvato da L. a L. 42 milioni.

CHATILLON
- collina terreno per villa o bifamiliare.

JOVENCAN
- Alloggi nuovi ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere matrimoniali, balconi, cantina e box L. 117.000.000.

ISSOGNE
- Rustico indipendente con ampio terreno, adiacente L. 35.000.000.

JOVENCAN
- da ristrutturare mq 120 alloggio con box L. 50.000.000.
- Alloggio soggiorno/cucina, bagno, camera, 2° ricavabile nella mansarda L. 35.000.000.

CEDE
IN VALLE D'AOSTA

Valle:
Bar ristorante muri e azienda L. + mb. XI L. 90.000.000 + merce c.a L. 20.000.000.

Valle Centrale:
Avviata azienda dal 1970 tab. IX, X, XI, XII, XIV per combustibili, veicoli campeggio/nautici, articoli sportivi, vendita e noleggio in locali nuovo contratto affitto L. 160.000.000 +

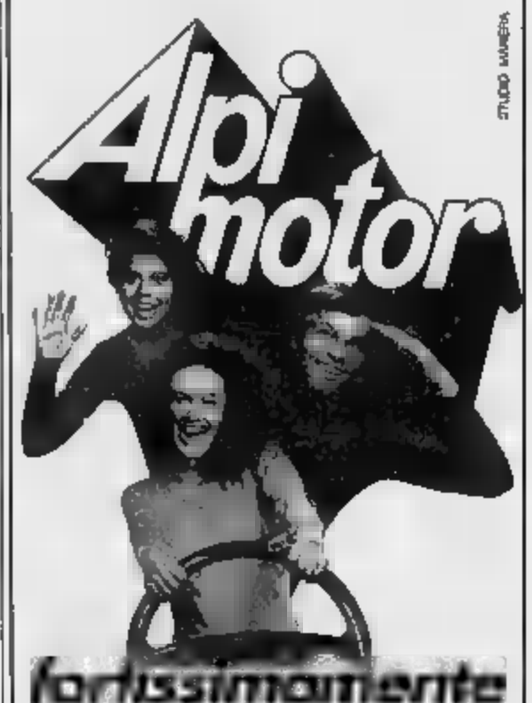
Bassa e Media Valle:
Centrale colori e belle arti L. con marchi per bimestre L. 120.000.000.

PER OGNI dilazioni - mutui bancari e regionali agevolati - assistenza completa fino all'atto notarile.

SI RICERCA PERSONALE ESTERNO COLLABORATORE/SEGNALATORE PER POTENZIAMENTO ATTIVITA'

ri orario ufficio

Alpi motor



fortissimamente FIAT

fortissimamente "giovane",
come deve essere una concessionaria FIAT di oggi,
perché oggi l'esperienza è "giovane",
perché "giovane" è velocità, è simpatia, è grinta,
perché "giovane" è come lo auto FIAT,
perché Alpimotor è fortissimamente FIAT.

a trovarci,
vieni a provare la nuova "T

Alpimotor
per la Valle d'Aosta
Aosta - Cso Ivrea 128 - Tel. 34847/8/9

Meeting Club
migliori orchestre
sabato: Ingresso L.
Sabato 26: I TUXEDO
Domenica 27: 14,30: TIRIAMO BALLO
con Loris Egeste. Presenta
Caselli. Ore 21: gran serata con Loris Egeste.
Via Chambéry 98 - 11100 AOSTA - Tel. 40.483

Discostudio DIVINA
QUESTA SERA ORE 21,30
SERATA DI BALLO LISCIO a grande richiesta orchestra spettacolo
«I NOVELLI FOLK»
CORSO IVREA - TEL. - AOSTA

la vallée
AGENZIA IMMOBILIARE
Via Chanoux, 14 - St-Vincent (Ao)
Tel. 0166 27 750
SAINT-VINCENT centrale vendiamo appartamento composto da ingresso, cucinotta, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, posto auto. Lit. 140.000.000 anche con mutuo Regionale

AGENZIA NARBONNE s.n.c.
COMPRA
PER PROPRIO CLIENTE
PAGAMENTO CONTANTI
IN AOSTA
ZONA
ALLOGGIO DI 3-4 VANI
DA RISTRUTTURARE
Tel. 0165

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier 1/A
/
MURI
Via Malherbes
Via Grivola
Trottechien

Immobiliare AOSTA s.n.c.
De Tillier 1/A
0165 43.831
AOSTA
PER
CLIENTELE
uffici
4 vani più servizi

NUOVA METRO SUPERKILT. TANTO DI CAPPELLO.

Ebbene sì, avete visto bene! L'ultima, raffinata Metro del Clan della Kilt il tetto apribile. Marcia a 145 all'ora, alla musica dei suoi 1000 cc. E come se non bastasse, fra i poggiatesta anteriori, i vetri atermici e la nuova, elegantissima tappezzeria "tartan" in blu e grigio. Dietro i nuovi finestrini apribili a compasso il tergilunotto. Tutto di serie. Questa sì, è vera eleganza inglese! Ma il solito prezzo scozzese.

Metro Kilt 3 porte, L. 8.150.000 chiavi in mano;
Metro Kilt 5 porte, L. 8.530.000 chiavi in mano;
Superkilt 3 porte, L. 8.900.000 chiavi in mano.

IL CLAN DELLA KILT DA L. 8.150.000 CHIAVI IN MANO.
E su il resto gamma '88 accessori speciali.

Concessionaria F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin - St. Christophe, tel. 0165/ 382.353,

Siglata ieri la nuova convenzione tra il Comune di Asti e l'Italgas

Alfieri ringrazia il metano

La rete di distribuzione raggiungerà entro cinque anni le frazioni di Asti - Investimenti per oltre sette miliardi - La società torinese si è impegnata nel restauro della casa del poeta

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Per i prossimi 40 anni sarà ancora l'Italgas a fornire di metano gli utenti astigiani. Il rinnovo della convenzione è stato firmato ieri in municipio dal sindaco Giorgio Galvagno e dai presidente della società torinese Carlo Mole. «*Il matrimonio tra la nostra azienda e il Comune di Asti è d'amore e d'interesse reciproco* — ha detto il presidente Da — *prima convenzione stipulata nel 1935 si rinnova oggi con importanti nuovi impegni*».

«*Questo accordo di inserisce nel nostro progetto di miglioramento delle condizioni ambientali della città e del governo del territorio* — ha aggiunto soddisfatto il sindaco. Al di là del convenevoli la sostanza della convenzione mette in luce alcune scelte fondamentali. Asti cinque più . La rete di distribuzione già esistente (circa cento chilometri che serve 21.500 utenti) verrà ampliata di altri 70 tri per allacciare praticamente tutte le frazioni e poi meno di 4000 nuovi utenti. L'investimento è di oltre sette miliardi, per la metà a carico del Comune (che li verserà all'Italgas in dieci anni). L'assessore ai lavori Gabriella Ver le lunghe trattative per rinnovare l'accordo.

La convenzione prevede che l'Italgas fornisca gratuitamente i primi dieci metri per utente a partire dal punto di distribuzione sarà al centro delle frazioni.

«*Questa convenzione è un esempio importante di accordo ente locale. Asti resto capita da decenni centro e la scuola di formazione tecnici. Questo potenziato modernizzato. Il legame la nostra società e Asti è quindi nato consolidarsi più* — ricordato a Carlo Da Mole, giunto da con tutto dirigenziale dell'Italgas.

E come in tutti i «matrimoni» manca il regalo. In questo caso il dono rappresentato da un munifico contributo (238 milioni) che l'Italgas pagherà Comune per il restauro pa

La società torinese è nuova a queste opere di moderno mecenatismo (recentissima ristrutturazione sede Accademia delle Scienze di Torino).

Lo storico palazzo Alfieri che custodisce importanti cimeli del poeta, ed è anche Astensarà Verranno rifatti tutti intonaci compresi, fregi, cornicioni e davanzali e sarà tinteggiato speciali vernici al quarzo e grado meglio intemperie.

E il «Centro studi» chiede più aiuto agli astigiani

Il presidente Firpo ha recuperato quattro lettere dell'Alfieri a

Asti. Il firma della convenzione tra Comune e Italgas. Da sin. il prof. Firpo, il presidente Da Mole, il sindaco Galvagno, l'assessore Vercelli. In piedi il segretario generale De Giovanni

DAL NOSTRO INVIATO

— Alla della firma della convenzione tra Comune di Asti e Italgas ha partecipato anche il professor Firpo da dieci anni presidente del Centro nazionale di studi alfieriani, che ha sede nello storico palazzo dove nacque il poeta.

Firpo, definendo «lodevole» l'iniziativa dell'Italgas di finanziare i restauri del palazzo, perché «è un modo intelligente per fare pubblicità», l'occasione per sottolineare le difficoltà finanziarie in cui si dibatte il Centro studi.

«*Il contributo dello Stato milioni l'anno che forse ora trenta, quasi dobbiamo mantenere aperto e visitabile il museo, curare le edizioni delle opere e stimolare ogni altra iniziativa per favorire lo studio e la conoscenza del grande tragedo*».

E poi ci sono straordinarie quelle autografe dell'Alfieri capitate, chissà come, tra le mani di un antiquario Ginevra. «*Mi sono messo in contatto con lui* — ha Firpo — di cessione meno cinque milioni, assolutamente equo dato quotazioni del mercato internazionale dei cimeli di personaggi illustri. Tra l'altro quelle lettere contiene anche un sonetto, forse inedito. Ho cercato Asti banche ed enti aiuto all'acquisto, senza però ottenere risposte positive. E così, per non rischiare di veder dispersa questo piccolo tesoro abbiamo deciso l'acquisizione come Centro studio, spendendo in un solo colpo un quarto della nostra

Quelle quattro lettere, in cassaforte, andranno ad arricchire il mentale epistolario dell'Alche prossimi anni del Centro studi. Sono già 48 i volumi dati alle stampe dal 1937 ad . E' prossima la pubblicazione dell'ultima tragedia del poeta «*Sofonisba*», cui seguiranno le lettere e infine la vasta bibliografia critica. «*Stiamo anche lavorando di catalogare tutti i libri posseduti dall'Alfieri, che era meticolosissimo e segnava ogni dato luogo dell'acquisto, parte della in Francia Montpellier, una difficile ma affascinante*».

Tornando alla sede astigiana Firpo ha ricordato la recente acquisizione due ritratti dei nonni terni poeta che aggiungeranno alla ricca pinacoteca di casa Alfieri, cui primeggia il celebre ritratto della trageda dipinto dal Fabre del 1797

Sergio Miravalle

dove e quando

1985

l'anno completati allacciamenti con le frazioni: Quarto, Scanu, San Marzanotto Piana, Borbore, San Carlo, Varisie

1986/1989

Portacomaro

1989

Valenzani, Castiglione, Viatosto

Torrazzo, Montemarzo, Paluoco, Revignano

1990/91

Cappuccini, Casabianca, Sessant, Baldichieri, Serravalle, Mombarone, S. Marzanotto, Alto

Una ordinanza del sindaco a tutela del «decoro cittadino»

Canelli vieta la distribuzione di tutti i volantini pubblicitari

Un milione di multa a chi li infila sotto i tergicristalli o li getta ai passanti

CANELLI — *E' più difficile fare pubblicità. Il commerciante che, in città, vuole annunciare sconti favolosi, vendite promozionali o apertura di nuovi negozi, dovrà rinunciare ai volantini infilati sotto i tergicristalli delle auto in sosta o distribuiti ai passanti.*

Infatti un'ordinanza del sindaco Renato vieta «*posa di volantini e dépliants pubblicitari sotto i tergicristalli delle auto in sosta nelle vie e nelle piazze cittadine, nonché loro a mano a passanti*».

«*Da* — *si salvaguardia decoro di questo genere, soprattutto per una questione di decoro città e di tutela anche dell'igiene pubblica. Infatti capitava di via coperti volantini gettati a terra; un'immagine sicuramente poco bella a vedersi. Soprattutto* — conclude — *questi motivi hanno indotto l'amministrazione a prendere il provvedimento: ma c'è da aggiungere che anche gli addetti alla nettezza urbana lamentavano della situazione ritenendo la raccolta di volantini gettati per terra costituisse un notevole aggravio al loro lavoro*».

L'ordinanza prevede sanzioni amministrative sino ad un milione di lire: multa «salata» che ha convinto i più ad abbandonare questa forma di «promozione ambulante». Infatti, come confermano all'ufficio dei vigili urbani, finora l'ordinanza stata violata. Resta la possibilità di infilare i nelle buche delle lettere.

Giuseppe Bilella, titolare di un'agenzia pubblicitaria, che fino all'entrata in vigore di utilizzava che tipo di pubblicità, chi il provvedimento è eccessivo. «*La distribuzione* — afferma Bilella — *solo nei due giorni di mercato (martedì e venerdì) e non ritengo che qualche volantino sparso qua e là comportasse maggior lavoro per gli spazzini. Per noi è una grossa limitazione in quanto questo tipo di pubblicità è valido.*

Correto, forte la Municipio

CERRETO — Furto nei locali del Comune e dell'annesso ufficio postale. Sono stati rubati francobolli, marche da bollo, per un valore di circa un milione e denaro per 6 milioni.

Se i volantini poi sono gettati a terra la colpa non è di chi li distribuisce». Bilella chiama in causa anche la ditta «Almeri» che ha in appalto il servizio di nettezza urbana. «*Sarà forse un caso* — — *nei paesi l'Almeri è consentita questa forma distribuzione pubblicitaria*».

Alla sede di dell'«Almeri» (una società di Villanova Mondovì) ribattono: *abbiamo fatto presente* — dice il direttore Piero Massa —, *ci solo lamentati dello scarso senso civico di quelle persone che gettano a i volantini*».

Infedele

ASTI — I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria un ex procacciatore d'affari dell'agenzia «Assicurazioni» per truffa e appropriazione indebita di Vittorio Capobianco, 33 anni, residente a Torino, via Berthollet 42. L'uomo è accusato di essersi appropriato di somme di denaro per tare 3 milioni e mezzo da clienti

Originale forma di protesta degli autisti dell'Arfea

Gratis sulle corriere

MONCALVO — «*Niente biglietto, la corsa è gratis*». I viaggiatori vengono invitati dagli autisti a prendere posto pullman senza dover pagare.

Accade, in questi giorni, nelle linee dell'«Arfea», la compagnia alessandrina svolge in quindicina di Comuni astigiani, nella zona tra Moncalvo ed il capoluogo.

Questa la singolare forma di protesta messa in atto dai conducenti autobus aderenti al sindacato autonomo «Sil-Cisal-Ras» il rinnovo contrattuale.

«*Facciamo lavoro estenuanti dalle mansioni di bigliettaio. Chiediamo che ci sia riconosciuta un'indennità questo lavoro supplementare. tempo, noi, sui pullman viaggiare un altro dipendente funzioni di bigliettaio. Ora non più. Inoltre il lavoro supera quello previsto dal contratto e i turni vengono rispettati. Infine abbiamo avanzato delle richieste per medicina preventiva quanto siamo sottoposti al rischio di malattie professionali frequenti (ernia disco, mal di reni ecc). Ma finora, purtroppo, i dirigenti dell'azienda hanno risposto picche*». spiegato nello Statuto, e coordinatore sindacale astigiano del

Alla protesta hanno sul 130 dipendenti della compagnia Nell'Astigiano l'astensione è stata totale: tutti e 27 i conducenti sulle tre linee (Altavilla-Casorzo-Moncalvo-Calliano-Asti; Altavilla-Montemagno-Grana-Scurzolengo-Portacomaro-Asti e Altavilla-Montemagno-Castagnole Quarto-Asti) attuano quello che è stato definito lo della borsa».

«*La gente credere di non dover pagare il biglietto. Poi, però, reazioni sono naturalmente positive. era nostra intenzione non disagio utenti con forme protesta tradizionali l'astensione totale dal lavoro*» precisa

giorno i pullman dell'Arfea compiono nell'Astigiano circa 15 corse tra andata e trasportando circa 500 pendolari.

Il danno per l'azienda è notevole. «*Abbiamo calcolato che le perdite sfiorano i cinque milioni giornalieri. abbiamo inviato delle lettere agli autisti che aderiscono protesta invitandoli a desistere, se non lo faranno adiremo probabilmente le vie legali*» presidente dell'«Arfea», Italo Franco. Secondo dirigente l'azienda alessandrina «*potrebbe rivalersi sugli autisti ribelli pagando lo stipendio e chiedendo loro i danni per il mancato guadagno*».

Ovviamente, tra i due litiganti volta tanto a godere di situazione i viaggiatori.

Franco Binello

Risultati e commenti della domenica sportiva

Castiglione solitaria

Prima categoria — Decima giornata di ritorno. Sconfitto il Rocchetta Tanaro 3 a 1 dalla formazione delle Fulvius Valenza. L'undici Tosetti rimane a quota . Pareggio (0-0) tra Sandamianese che, pur disputando una partita per gioco e tecnica, non è riuscita a vincere contro lo Junior Casale. Anche la che ospitava casa

Primi «ufficiali» di tamburello

Primi «ufficiali» di tamburello, domenica, nell'Astigiano. Sono infatti iniziati i campionati di seconda serie «Figt» (Federazione Italiana Tamburello).

Nella seconda fatto clamore il successo del Vigliano a Revigliasco. Gli ospiti imposti grazie alla prestazione giovanissimo Claudio Ferraris.

Questi i Montegrosso-Cunico (rinviata); Asti-Settime 16-9; Camerano-Astigiano 16-11; Cerro-Monale 16-3; Revigliasco-Vigliano 10-16. Ha riposato l'Azzano. i: Certo, Asti no, Vigliano 2 punti; Settime, Monale, tegrosso, Cunico e Azzano 0.

In tutte vittoriose le squadre trasferta mentre si è disputato per problemi organizzativi il derby tra le formazioni di Cinaglio.

Risultati: Pisa-Castell'Alfero 16-16; Olmetto-Tigliole 11-16; Cinaglio A-Cinaglio B (rinviata); Castell'Alfero A-Tonco 4-16; Damiano-Chiusano 1- Ha riposato il Torino.

Classifica: Chiusano, Tonco, Castell'Alfero A, Tigliole 2; Olmetto, Castell'Alfero San Damiano, Torino, Cinaglio A e Cinaglio 0. *(f. b.)*

Seconda categoria — Il Montechiaro ha perso un'occasione: contro Stella Azprevedeva una schiacciante vittoria e, invece l'undici di Delle Donne non è andato oltre il gio (0-0) che aumenta il divario in classifica con la capolista Costigliole, ora a 41 punti. Il Costigliole Rota si è ripreso dopo la sconfitta della settimana vincendo casa per 2 a 1. per (1- contro Canalese che ha dovuto sostituire il portiere, Franco Ceschini, infortunatosi durante la partita. Si è rotto la scapola sinistra. Il coriaceo Asti Sport ha vinto per 2 a 0 contro il La Loggia e il Serravalle pareggiato (3-3) contro il Corneliano. Pareggio anche per l'Alpiast che giocato casa contro la Santostefanese: 3-3 il risultato.

Costigliole 41; Montechiaro 36; Santostefano 31; Asti Sport e Sommariva 30; Canalese e Andezeno Arquatese Chieri 25; La Loggia 22; Serravalle 21; Pino 17; Stella e Alpiast 16; .

Rugby — L'Asti Rugby, dopo le ultime vicende è tornato alla vittoria. Il quindici Vincenzo Rossini ha sconfitto per 40 a 7 la formazione del I galletti ora a sette punti in vantaggio di 1 punto, che domenica è fitta dal Chicken Milano. L'Asti Rugby è tera'ultimo. In viaggio salvezza. Questi i risultati e la classifica: Chicken Milano- 15-10; Dlf Alessandria-Iride Milano 18-13; Lainate-Rugby Cernusco 25-19; Asti Rugby-Cesano 40-7; Cologno Monzese-Parabiago 14-23. riposa.

: Varese e Lainate 21; Parabiago 30; Cernusco 24; Cologno Monzese ; Iride 17; Alessandria 15; Chicken Milano 12; Asti Rugby 7; 6; 4.

Pallavolo femminile — Sconfitta per la Voluntas che, nell'ottava di ritorno, subito prima dell'Adda Viaggi perdendo per 3 a 2 le chances astigiane sono rivolte partita di sabato contro il Lasalliano. Risultati: Merate-Magenta 0-3; Adda Viaggi-Voluntas Asti 3-2; Ivrea-Lissone 3-1; Bresso-Sgeam 3-0; Fortitudo Chivasso-Fulgori Torino 3-2; Lasalliano-Avia Cafasse 3-0.

Atletica — Ad mese di distanza conquista di tre titoli regionali con Mauro Graziano negli 800 metri, Fulvio Mongiello nel salto triplo e Rosella Giordano nella marcia, la «Virtus Cri» competizioni a milelere successo livello regionale e nazionale.

La squadra astigiana, allenata da Pier Carlo Molinaria, ha partecipato con ottimi risultati ai campionati regionali indoor si sono a e ai nati di a Lungagnano (Verona).

vinto il titolo regionale degli 800, cogliendo il primo successo stagionale con il tempo di 2'00"66. A Lungagnano Rosella Giordano si è imposta con il miglior tempo nazionale sui 5 km di marcia categoria «allievi» infliggendo con 25'19" distacco di 3 minuti alla seconda Nella categoria cadette Lucia Gianotti ha vinto sui 3 chilometri con il in 15'19".

Carlo Cotto

Oro per la Prato

La giovane nuotatrice ha vinto i cento metri meeting europeo di Trento

Elisa

ASTI — Elisa , la nuotatrice canellese che gareggia i della società Nuoto Carisio ha vinto al Meeting Europeo Giovanile di Trento la medaglia d'oro nei 100 stile libero. Elisa ha ruotato in scioltezza fermare i cronometri a 59"09: ottimo tempo che è comunque inferiore al suo record personale che è di

Al meeting di Trento, una delle gare importanti a livello giovanile, partecipano società e 17 squadre in rappresentanza di altre nazionalità.

Elisa Prato è salita sul più alto gioia del successo con due nuotatrici olandesi che si sono piazzate secondo e al posto.

«*Il meeting di Trento* — ha Elisa — *sempre una gara molto interessante. Quest'anno sono stati molto più severi sui tempi*». Una grande soddisfazione dunque per l'atleta che giovedì 24 marzo partirà per Firenze dove avranno sede i campionati italiani assoluti indoor di nuoto che si svolgeranno in vasca da 50 metri.

La parteciperà alle gare dei 50, 100, 200 e 400 stile libero e con le di squadra Raffaella Palumbo, Ilaio e Stefania Carrer gareggerà anche la staffetta

d. cot.

MOSTRA DI

SERPENTI VIVI

(oltre 500 esemplari)

Ragni velenosi e scorpioni

Presso
EXPOSALONE PIAZZA ALFIERI
dal 4 al 3 aprile 1988
orari: dalle 8,30 alle 13 - dalle 15 alle 23

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

IRAN FARSH
2ª mostra di
TAPPETI PERSIANI
DAL 17 AL 28 MARZO
Hotel - Via Cavour 85 - ASTI
Tel. 0141 353.866
Volete
Un
Da noi lo
Orario 16-22

Un problema che si sta aggravando anche ad Asti

I cani «buttati»

Molti proprietari, per non ottemperare all'obbligo dell'«anagrafe canina», abbandonano gli animali - Il ricovero municipale di San Marzanotto è al collasso

Numerosi graziosi cani in attesa di un padrone. Il canile di [illegible] è al limite: troppi animali abbandonati

ASTI — Si sta facendo difficile la situazione del [illegible] municipale di località [illegible] Marzanotto, gestito dall'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali). La struttura è ormai superato il [illegible] 200 [illegible] ricoverati (sono attualmente 225) e non più in grado di [illegible] per alcuni animali i più vecchi, [illegible] quelli che [illegible] malano irrimediabilmente [illegible] offaccia la prospettiva della soppressione.

Il canile è l'unico in provincia di [illegible]; in esso prestano servizio dieci volontari, compreso un veterinario, mentre altri [illegible] veterinari sono a disposizione per eventuali interventi chirurgici. Il Comune sovvenziona il servizio con un contributo di 20 milioni all'anno, ai [illegible] li se ne devono aggiungere [illegible] 5 [illegible] copertura [illegible] [illegible] il recupero [illegible] [illegible] abbandonati, che [illegible] in numero sempre maggiore.

«*L'onere che dobbiamo sobbarcarci è enorme* — [illegible] fessa il presidente provinciale dell'Enpa, Dionigi Alemi — *anche perchè quelli che [illegible] interessano attivamente [illegible] canile possono contarsi sulle dita di una mano e* [illegible].

Recentemente un privato, che [illegible] voluto [illegible] l'anonimato, è intervenuto facendo [illegible] nuovi box per [illegible] spesa di oltre 30 milioni; ma non basta ancora. Il fenomeno del randagismo si sta impennando e [illegible] recarsi al [illegible] soccorso per rendersi conto [illegible] [illegible] blema: sempre più [illegible] infatti si registrano casi di persone morsicate [illegible] cani abbandonati.

Secondo l'Enpa [illegible] delle [illegible] principali [illegible] crescente numero [illegible] cani lasciati al [illegible] destino [illegible] «scaricati». [illegible] rettamente al canile è dovuta all'istituzione dell'anagrafe canina; per legge da quest'anno tutti i cani debbono essere segnati con un numero e successivamente tatuati.

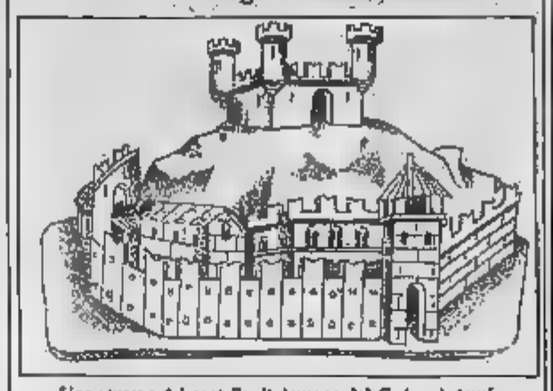
Il servizio [illegible] è a carico dei Comuni, [illegible] hanno [illegible] a disposizione locali e personale (ad Asti l'anagrafe si trova presso il centro [illegible] ni di viale Pilone). «*Nonostante questo però* — continua Alemi — *l'avvento dell'anagrafe* [illegible] *visto aumentare notevolmente il* [illegible] *di* [illegible] *e la* [illegible] *sta* [illegible] *portare il canile al collasso. Ci sono persone che invece di denunciare l'animale e pagare la relativa tassa (9000 lire annue) preferiscono disfarsi lasciandolo in strada* [illegible] *pure portandolo [illegible] canile.* [illegible] *maggiore* [illegible] *sensibilizzazione*».

Franco Cavagnino

Vivaci polemiche ad Annone

Un castello dimenticato

Villette dove sorgeva l'antico maniero



Una stampa del castello di Annone dal Codex Astensi

CASTELLO D'ANNONE — E' stata definita «una archeologica» la collina dove un tempo [illegible] uno dei castelli [illegible] imponenti dell'Astigiano e che [illegible] è al centro di polemiche. E' questa collina che nasconderebbe [illegible] il [illegible] i resti del castello, autentica fortificazione fatta saltare in aria nel [illegible] dai francesi.

Della «zona archeologica» si parla da anni ma [illegible] polemiche in paese sono divampate nel dicembre scorso quando alcune ruspe avevano [illegible] a sbancare la collina per far [illegible] sto [illegible] gruppo di villette. Le ruspe, si [illegible] detto, dovevano sbancarli l'intera area per ridurre il pericolo di frane ma anche dare [illegible] possibilità ad [illegible] società immobiliare [illegible] «Selena [illegible] costruire alcune abitazioni.

Ad un certo [illegible] però, durante i [illegible] di [illegible], sono affiorati alcuni reperti: residui di una torre del castello. La Soprintendenza archeologica del [illegible] è subito intervenuta: [illegible] effettuati altri scavi che hanno portato alla luce resti della storica fortezza. La Soprintendenza, a [illegible] si dice, non ha però vincolato i reperti [illegible] evidentemente di non elevato [illegible] archeologico [illegible] autorizzato l'amministrazione comunale a proseguire i lavori di sbancamento.

[illegible] pubblica assemblea degli abitanti di [illegible] fa, il sindaco di Annone, Paolino Stella, ha sostenuto [illegible] l «*urgente riprendere i lavori* [illegible] *abbassamento della collina* [illegible] *evitare che le acque meteoriche, finendo negli scavi fatti eseguire* [illegible] *ricercatori, provochino franamenti in alcuni fabbricati sottostanti*».

L'amministrazione comunale sarebbe d'accordo a concedere alla «Selena Park», oggi proprietaria dell'area, la pro[illegible] dei lavori per abbassare la cima della [illegible] di 17 metri e a lavori ultimati, costruire una decina di villette. A [illegible] volta la società immobiliare cederà [illegible] Comune un'area da destinare a parco pubblico.

La minoranza [illegible] annonese costituita da tre consiglieri (Francesco Mai, Loredana Ferrero, Giuliano Austa) sostiene in questi giorni che [illegible] ricerche [illegible] *sono per nulla terminate e che dal* [illegible] *affiorano alcune* [illegible] *non ancora scalate e quindi non ancora* [illegible]. *Inoltre il versante soprastante il vecchio borgo è* [illegible] *tutto coperto da folta vegetazione per cui è* [illegible] *tutto da scoprire*». Secondo i tre consiglieri, «*spingendo più in profondità le ricerche* [illegible] *è da escludere il ritrovamento di muri, perimetrali, di tombe* [illegible] *rilevante importanza storica e archeologica*».

Il «braccio [illegible] ferro» tra [illegible] Stella e l'opposizione continuerà nei prossimi giorni [illegible] Consiglio comunale. L'opposizione ha [illegible] [illegible] urgente [illegible] Consiglio per discutere [illegible] alcune proposte. La minoranza [illegible] che siano completate le ricerche e i rilievi dei reperti [illegible] tutta l'area, incaricare tecnici qualificati a predi[illegible], con la Soprintendenza, studi alternativi [illegible] [illegible] zione della collina [illegible] regolare [illegible] scarico [illegible] acque meteoriche per impedire franamenti.

Nei prossimi giorni dovrà pronunciarsi la giunta comunale. I gr[illegible] sostengono che una decisione va presa in breve tempo.

V. Ma.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: [illegible], di W. Allen, con M. Farrow (commedia).
POLITEAMA: Tre scapoli e [illegible] con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (commedia).
RITZ: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci (drammatico).
NUOVO SPLENDOR: Vacanze sulla neve, di W. Bogner, [illegible] J. Eaves, E. [illegible].
[illegible]
SOCIALE: Ancardi [illegible].
VIRGO: Tesauri [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Centrale, [illegible] Reg. 248; notturna: Nuova, corso Savona 138.
Canelli: Bioli, via [illegible] Settembre.
[illegible]: Cirio, via [illegible] 12.
[illegible], via Carlo Alberto.

TAI 44

18 — Amor gitano, telenovela (replica)
17.— Cartoni [illegible]
17[illegible] Il re dei quartieri, telefilm
18 — Mystery, telefilm
18[illegible] Il fascino della musica (replica)
19 — [illegible] Insieme
[illegible] Amor gitano, telenovela
20,30 Tai notizie
21 — Pattoli [illegible], [illegible]
22 — Basket

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asl 353.566; Nizza 721.571; Canelli 832.525; Monastero Bormida 048; Rocca d'Arazzo [illegible] Calliano 928.444; Montechiaro 406 185; San Damiano 975.910; Costigliole [illegible]; [illegible] 933.844; [illegible] 907.503; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 937.5498; Villanova 04.556.

TELEFONI UTILI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: Nizza 726.090; [illegible] [illegible] [illegible] Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; [illegible] d'Annone 803.838; Castelnuovo [illegible] [illegible] [illegible] 486.503; Costigliole [illegible] Monastero 91.281; [illegible] Ingresso 953.175; [illegible] Damiano 975.910; [illegible] 933.777 - 933.081; [illegible] 946.114 (dalle 9 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). [illegible] [illegible] (intervento) 112; [illegible] 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani [illegible] [illegible]; Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. [illegible] [illegible] Servizio Informazioni [illegible] Nuova Stella 50.311; Interurbana [illegible] Bus Asp 34.827.

TOSHIBA
Compact Personal Computer
Un nuovo standard per la classe dei portatili da viaggio: piccoli... leggeri... e... Supervelocil

Peso a partire da kg 2,9; [illegible] * MS-DOS V 3.2.
Gamma completa di tutti i modelli con processore: [illegible] (9,54 MHz) - 80286 (12 MHz) - 80386 (16 MHz).
Configurazioni con floppy [illegible] e/o dischi [illegible] 20/40 MB.
Stampanti Toshiba ad aghi di alta qualità.
Per dimostrazioni e preventivi rivolgersi a:
COMPUSOFT concessionario TOSHIBA
Via Sannino 12 - ALBA - Tel. 0173 35.342
VENDIAMO LA MIGLIORE QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
* [illegible] è un marchio di Microsoft Corporation

La peronospora non è più un pericolo.
Cymoxanil Du Pont l'intelligenza attiva.
Raccomandato [illegible] [illegible] Stapt.
[illegible]

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
[illegible] antiche, tavoli, credenze, secretaires, teche, poltrone, stipetti, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il [illegible] con contanti con sopralluogo su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 [illegible]

PRESTITI [illegible] 24 [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso interessi a fine finanziamento.
Tel. 0131 448.276 - 443.006
[illegible] Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricerca [illegible]

AVIS
ASTI - Via [illegible] 35
c/o [illegible] - Tel. 57057

Impianti senza rimpianti. Con noi.
Ciao, sono Gaspardo. Vuoi realizzare un impianto a metano o modificare quello vecchio? Problem? Allora è il caso di affidarsi a qualcuno veramente okay. Per un impianto senza rimpianti, per un'energia naturale e pulita, ci vuole un tecnico specializzato. No problem! Basta scegliere Italgas che ti dà l'elenco degli installatori.

italgas
Servizio Azzurro
Gruppo G

Oggi incontro a Roma con il ministro Galloni

Mondovì si candida per il nuovo Ateneo

Una commissione guidata dal sindaco Gasco - Le proposte

MONDOVI' — Stamane alle 11 una delegazione di insegnanti e amministratori sarà ricevuta dal ministro della Pubblica istruzione Giovanni Galloni. Chiedono che venga decisa la seconda sede universitaria del Piemonte alla scelta Mondovì, o comunque una città della provincia di Cuneo: la proposta che contrasta con quanto vorrebbe la Regione, che ha individuato la «seconda sede» nelle province di Alessandria-Novara-Vercelli.

Ci saranno il sindaco di Mondovì, Pier Luigi Gasco, il deputato liberale Raffaele Costa, la preside Laura Mosso, i professori Luciano Lorenzi, Pier Aldo Panoglio, Stefano Sicardi, il presidente della Comunità Montana Valli Monregalesi Giuseppe «*Rappresentiamo il "Comitato promotore per iniziative universitarie nel Monregalese" di cui fanno parte quindici fra docenti, insegnanti, politici ed amministratori locali. Lavoriamo perché in città torni sede universitaria pubblica o privata*».

In un documento che sarà consegnato al ministro sostengono: «*Riteniamo ingiustificata e irragionevole la proposta Ra... che ha indicato quale area di insediamento del secondo polo universitario il Piemonte Est, in particolare le province di Alessandria, Novara e Vercelli. E' un'area già ampiamente servita da molte e importanti sedi universitarie (Torino, Genova, Pavia) dotate di ottimi collegamenti stradali e ferroviari*».

Il documento aggiunge: «*Questa indicazione... i fiumi di pendolarismo verso l'Ateneo torinese e più in generale l'esistenza di un vasto e popoloso bacino di utenza universitaria, circa settemila giovani, che riguarda alla zona Sud-Ovest la provincia della Liguria Occidentale, Imperia*».

Raffaele Costa aggiunge: «*Ci risulta che Alessandria, Vercelli e Novara complessivamente stanno cinquemila gli studenti che fanno riferimento all'Ateneo torinese. La sola di Cuneo ne ha altrettanti. Per questo condividiamo la scelta regionale e chiediamo l'intervento del Comitato Universitario Nazionale e del ministro della Pubblica istruzione perché intervengano, appoggino la nostra richiesta*».

Per sostenere la proposta di aver in provincia di Cuneo la seconda sede universitaria regionale il «Comitato» si aggancia anche al passato. Ricordano l'antica Università degli Studi di Mondovì che funzionò dal 1560 al 1800 (quando venne trasferita a Torino) «*conferendo lauree*». Indicano anche possibili sedi per ospitare università e collegi studenti: alcuni palazzi nel quartiere Piazza e il grande edificio «La Madonnina», capace di cinquecento posti letto.

Il professor Luciano Lorenzi sostiene: «*Se non riusciremo a convincere il ministro e la Commissione Universitaria Nazionale a scegliere la provincia di Cuneo come sede la seguiremo altre vie*».

Gianni Martini

Un'altra giornata calda nel Cuneese per la scuola

Continua lo sciopero

Cortei studenteschi nel capoluogo e a Mondovì, occupazione simbolica del provveditorato - E' proseguita l'«assemblea permanente» al liceo «Peano»

CUNEO — Altri scioperi e cortei studenteschi oggi a Cuneo e a Mondovì; occupazione «simbolica» del provveditorato da parte di sindacalisti e insegnanti e «sciopero dei libri di testo» decisa da un gruppo di docenti. Insomma, un'altra giornata «calda» per la scuola.

Intanto si concludono oggi, dopo tre giorni di «assemblea permanente», le manifestazioni degli studenti cuneesi, che protestano contro il blocco degli scrutini attuati dagli insegnanti; con i quali, tuttavia (e questa è la novità) «*solidarizzano trattando un fronte comune per lottare di risolvere questione contrattuale e i nodi centrali della scuola*».

Questa mattina alle 9 in tutte le scuole del capoluogo si svolgeranno assemblee per comunicare del movimento studentesco» e i rappresentanti di tutti gli istituti.

Quindi si formerà un corteo accompagnerà la delegazione che prima il prefetto e quindi il provveditore agli studi, ai quali saranno consegnati documenti. In quello destinato al rappresentante della Pubblica istruzione gli studenti che stanno riaperte le trattative sindacali e insegnanti, interrotte da lungo tempo; nell'altro chiederanno al prefetto di svolgere opera di nei confronti del governo affinché la lunga vertenza della scuola sia

La manifestazione degli studenti del capoluogo sarà affiancata da un'altra iniziativa degli studenti di e che riguarda l'Itis, il «Garelli», il liceo classico, lo Sperimentale e l'Agrario.

Anche in questo oltre alla protesta per il ritardo nell'effettuazione degli scrutini (che mette in difficoltà soprattutto studenti quinte, che per gli studenti monregalesi esprimono «comprensione» per i che hanno indotto gli insegnanti a effettuare il blocco degli scrutini. Il corteo degli di si avolgerà, per le strade Breo, Altipiano e Piazza.

La manifestazione di oggi a Cuneo, è seguito a quella imponente di lunedì mattina, è stata decisa ieri

E' proseguita, stanotte, l'«assemblea permanente» al liceo scientifico «Peano», dove gli studenti hanno ottenuto — sotto la loro responsabilità e quella del presidente del consiglio di istituto, avvocato Antonio Bartoris — di usufruire delle salette «interscambi», al piano terra. Ai momenti di assemblea, durante i quali sono stati discussi e messi a punto gli obiettivi della manifestazione, ne sono stati alternati altri di «socializzazione» e «aggregazione» tra rappresentanti delle varie scuole cittadine, con concerto, anche, di musiche e canti.

Alle proteste studenti si affiancano quelle insegnanti, che non si limitano a bloccare gli scrutini: una di lieri, da docenti non impegnati lezioni. questa occuperà «simbolicamente» il provveditorato studi; quelli tecnico commerciale a maggioranza, di lo «sciopero dei libri»: procederanno alla revoca dei libri di testo attualmente in adozione, comunicandola anche editori; quindi si asterranno dal compilare gli elenchi dei libri da adottare in sostituzione.

Giorgio Ravasi

Cuneo. Un momento dell'occupazione attuata dagli studenti

Incidente a Castellinaldo

In motorino contro il bus

E' morto Teresio Negro di 19 anni

Teresio Negro

CASTELLINALDO — Vi- impressione ha la morte in incidente stradale del giovane agricoltore, Teresio Negro, 19 anni, abitante a Castellinaldo, in via Servasio 8.

Il ragazzo, di moto Vespa 125, stava viaggiando lungo la provinciale Castellinaldo-Castagnito quando, appena fuori l'abitato del suo paese, in curva è probabilmente sbandato e abbattendo frontalmente, per cause via di accertamento, un pullman linea della Satti S.p.A. (Società Torinese Tranvie Intercomunali di Torino).

Viaggiava senza casco, nonostante esista l'obbligo.

Nell'urto violentissimo la moto si è incastrata sotto l'autobus e il Negro ha riportato gravi ferite al torace, al capo. Trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba è morto poco dopo.

Sul pullman che viaggiava lungo la linea Castagnito-Castellinaldo-Valpone, in quel momento era solo l'autista, Bruno, di e Canale, in via Santo Stefano Roero 34. Non passeggero. L'autobus ha riportato lievi

Il Negro che avrebbe più tardi vent'anni il 15 giugno prossimo, di e studente applicazione Battaglione Logistico Torino

In questi giorni era a casa in licenza straordinaria. L'aveva chiesta per i agricoli. Il giovane, infatti, da anni aveva perso i genitori e lavorava la propria azienda agricola. Viveva con due sorelle da Maresa, 24 anni e Renata di 22 operaia all'industria tessile Mirogallo Alba.

Teresio è ricordato in paese un bravo molto socievole, pieno vi- «*Un giovane sfortunato* — dicono i compaesani — *Ha i genitori giovane. Nonostante la particolare in cui si è venuto a si è sempre dato da fare. Con l'aiuto della sorella mandava avanti l'azienda agricola con molto impegno*».

g. f.

, bovini selezionati

CARRU' — Bovini selezionati garantiti saranno in esposizione della fiera edilizia della Pieve di Pasqua, organizzata dalla civica amministrazione.

La rassegna sarà articolata categorie: vitelli della coscia, torelli tori con due denti, manze grasse e vacche grasse.

Si tratta una manifestazione che a Carrù ha negli anni Dopoguerra un le successo e che è stata rilanciata proprio per valorizzare la carne bovina della zona, garantendone anche attraverso i controlli dell'Usl l'assoluta genuinità.

La rassegna, che lo scorso fece riscontrare una soddisfacente vendita per gli ottanta capi presenti, avrà inizio alle 8,30 e si concluderà alle 10,30 con premiazione degli migliori.

(s. c.)

Il Comune ha dato piena disponibilità

Cuneo, a palazzo Samone un centro di tossicologia

incontro con la Facoltà di Farmacia dell'università di Torino

CUNEO — Nell'ex sede del Monte dei Pegni sarà aperta una staccata della facoltà di Di sicuro palazzo Samone, degli edifici architettonicamente più interessanti del centro storico di Cuneo, ospiterà un laboratorio sperimentale di tossicologia che sarà utilizzato sia per l'attività di ricerca da parte della universitaria sia come centro provinciale di analisi.

E' il risultato di un incontro tra i responsabili della facoltà di Farmacia di Torino (il preside Alberto Gasco e il vice Giovanbattista Nano) e gli amministratori della Provincia (l'assessore Piergiorgio Pagano) e del Comune (gli assessori Umberto Fino e Giuseppe Menardi), che si è svolto a Cuneo.

Il discorso è ben avviato. Gasco e i suoi collaboratori sono tornati a le planimetrie di palazzo Samone: studieranno l'edificio nei minimi particolari ed entro un mese presenteranno un piano di ristrutturazione si le parti esigenze che scientifico richiede. Toccherà poi al Comune, proprietario dell'edificio, finanziare l'intervento.

Dice Umberto Fino, al patrimonio: «*Non abbiamo un'idea precisa dell'impegno finanziario che dovremo sostenere, c'è da dell'amministrazione la piena disponibilità ad appoggiare l'operazione che costituisce un primo, importante tassello per un discorso universitario a Cuneo. I tempi di realizzazione? Difficile calcolarli con precisione, comunque entro il prossimo anno*».

Il sperimentale avrà un duplice ruolo. Lo spiega Piergiorgio Pagano, assessore provinciale per il decentramento universitario: «*Servirà alla facoltà di farmacia per l'attività di ricerca che oggi è fortemente deficitaria la laboratori. Ma sarà anche a disposizione della collettività per qualsiasi tipo di Usl. Anche le più complesse, perché sarà dotato, a di apparecchiature tecnologiche più sofisticate. Così, per esempio, non si dovrà più ricorrere ad Asti per le analisi sulla qualità del vino, come avvenuto durante lo scandalo del metanolo e a Torino i casi sospetti di gonfiati con estropeni. In altre parole, quanti nel agricolo e alimentare potranno trovare nel laboratorio un valido supporto*».

Intanto nell'autunno prossimo in provincia essere avviato diretto a speciali» e collegate all'università di Torino, tutte riservate a studenti diplomati. prima a Cuneo e sarà un per assistenti: le altre due saranno collegate con la facoltà di Agraria: la prima formerà a di Fossano specializzati nella produzione di e opererà nel settore dell'enologia e avrà sede ad Alba.

Pier Paolo Luciano

Le lettere del mercoledì

Il ponte radio funzi

L'articolo dal titolo «Protestano i medici dell'emergenza» (La Stampa — Pagine di Cuneo e Provincia del 1 marzo 1988) si conclude con la seguente affermazione: «*Ma il ponte radio per difficoltà burocratiche esiste...*». Si precisa al riguardo che l'Usl utilizza regolarmente il ponte radio legato con il Fiordaliso di Monte Malanotte sin 1983.

Gruppo Ferrero
presidente dell'Usl 58

Quanto vale nomade?

Circa la vicenda ragazza nomade che deve essere all'estero per salvarsi dalla paralisi, ma l'Usl interviene, chiedo se per garantire la e la salute persona umana (una zingara vale quanto o poi?) la discriminante è il denaro. Se così è lo si dica forte e chiaro e si abbia la sincerità non burocratica di dirle che è condannata alla paralisi.

Invece è possibile gliere e garantire del denaro in dignitoso, certo a da ma, ma di dia la garanzia che questa persona sia almeno curata. Almeno.

Non facciamo cadere il silenzio in queste assurdità prima che diventino logica.

Antonio Lombardo
San Benedetto Belbo

Ambiente e lavoro

I giornali offrono giustamente spazio alla grande manifestazione polare che, a Cengio, indetta 20, ha chiesto la chiusura dell'Acna. Qualcuno però associa anche democrazia proletaria, che ha partecipato alla manifestazione, agli scontri verbali tra manifestanti e dell'Acna, scontri e sono avuti quando il grande corteo è a lato della fabbrica.

pare opportuno ricordare Dp, formazione politica allo stesso tempo e ambientalista, ha vi- vendo una posizione ; l'Acna incompatibile con l'ambiente e deve essere chiusa, parallelamente, però, ad un piano preciso e chiaro di ricollocazione immediata di tutti gli attuali pari e di chi lavora nell'indotto (400). Su questo abbiamo anche un primo studio, accompagnato da una proposta di per alto rischio ambientale, presentato alla Camera dei deputati il scorso.

Con queste posizioni all'interno del movimento ambientalista e di quello sindacale, lavoriamo evitare le guerre tra i poveri, per non ambiente e occupazione.

Con questo spirito (e gridando «Venduti!») siamo rivolti e ci rivolgeremo ai lavoratori dell'Acna come a quelli di Trino Vercellese. Marmo di Castro, convinti che l'avversario sia dall'altra parte e che occorra insieme lavorare per superare una società che offre disoccupazione, distruzione dell'ambiente, rischi crescenti per la

Sergio Dalmasso
Segretario provinciale di Dp

La salvezza in elicottero

Apprendo dalla pagina di Cuneo e Provincia della soddisfazione circa l'uso dell'elicottero per il urgente e condivido pienamente l'attivazione di questo uso del resto da anni nei «civili».

Appunto per ciò permetto di richiamare l'attenzione sulle valutazioni (alquanto diverse nel contenuto di chi negli esprimeva riserve presenza di «privati» (privati non erano, poiché sotto le insegne della Croce Rossa Internazionale ed allora come oggi sono distaccati presso il 1° Centro operativo C.R.I. Acqui Terme) in pubblico servizio, in occasione della dimostrazione operativa, organizzata presso l'ospedale sanitaria, da quella amministrazione, C.R.I. e Rotary Club della provincia di Cuneo.

Sostanza intendo affermare che come solito a Cuneo sempre tardi, sempre e comunque per di campanile» e mai per coscienza d'utilità sociale di un servizio Otto anni persi.

Oggi si fa trionfalismo pubblicitario male, quanto encomiabilissima di operazioni serio, quando ieri si dubitava sulla di questo metodo di nell'emergenza. Sono dunque necessari del per capire quello che ristretta mentalità impone come pretesi dell'avanzamento sociale della nostra provincia?

Mario Rossi Pellegrino

Scontro, ragazza gravissima

FOSSANO — giovane cuneese, Silvana Pellizzari, anni, abitante in via Castelletto Stura 234, è ricoverata gravissime condizioni all'ospedale Santa Croce Cuneo per le riportate in un incidente stradale avvenuto nella notte fra domenica e lunedì all'incrocio Statale 231, che conduce a Cuneo, con la Statale che porta Imperia.

a bordo della Volkswagen Golf guidata da Silvano Osella, 24 anni, barista, abitante a Saluzzo in via Torino 82/B.

Il giovane verso le 2,20 stava attraversando l'incrocio, diretto Cuneo, quando, per in corso di accertamento, la Volkswagen è stata urtata dall'Opel Ascona guidata da Luciano Petitti, 21 agricoltore, abitante a Sant'Albano in via Cerioli 25, che percorrendo la Statale 28 in direzione di Mondovì.

La donna, dopo prima visita all'ospedale di Fossano, è stata subito trasferita all'ospedale Croce. Nell'incidente è ferito anche il Petitti, ricoverato nel prognosi 10 giorni. Illeso invece l'Osella.

(a. c.)

Arrestato per violenza

— anni, abitante a Quirico di Centallo, ambulante, è stato arrestato dalla squadra mobile per avere aggredito e per due volte tentato di violentare diciassettenne, S.P., residente a Cuneo.

Il drammatico episodio è accaduto in pieno giorno l'altro alle 11,30, in un viottolo collega Giovanni XXIII Marconi.

La ragazza, rimasta appiedata perché il motorino era rotto, stava camminando per raggiungere la fidanzato quando il Barile, l'ha seguita, le ha strappando-le la maglietta.

S.P., con la forza della disperazione, reagito al brutale invocando aiuto, purtroppo in quel momento non c'era nelle vicinanze.

Riuscita a liberarsi dell'a- la era il corso, ma il riuscito ad afferrarla spalle e gettarla a

Ancora una colluttazione fino a quando S.P. finalmente riuscita ad allontanarsi e a porsi in salvo dopo la giovane dal fidanzato, il quale è riuscito a prendere no di targa quale il fuggito.

ore dopo l'ambulante è bloccato.

(g. d. m.)

RISOLVIAMO IN 24 ORE
Ogni vostro problema
— Finanziamenti fiduciari
— Sconto
— Agevolazioni ai dipendenti
VISITE A DOMICILIO
Tel. 0172 426.007 - 42.60

IMPIEGATO/A
con pratica , partita doppia e computer.
Inviare dettagliato in Casella n. - 12049 Cinzano e Vittoria d'Alba.

LE CUPOLE
Stasera: "Le fantasie del cuore"
con ZANETTI
I CAPRICES
LADY PALMA
Copia NICO DEL LAGO D'ORTA

GSG
SOLUZIONI AVANZATE PER L'INFORMATICA
IBM
Personal computer
Honeywell Bull
Personal Computer e Sistemi multiutenza
Software applicativo in ambiente MS-DOS - Xenix - Unix
CUNEO -

PRANDI MARMI DRONERO
Via Roccabruna, 38 - (0171) 91.82.19
COSTRUZIONE CAMINETTI TRADIZIONALI E DA RISCALDAMENTO
• ESPERIENZA
• TECNOLOGIA
• QUALITÀ
• STILE
ABBIAMO INGRANDITO LA NOSTRA MAXI-ESPOSIZIONE
APERTI ANCHE TUTTO IL SABATO
PREVENTIVI E CONSIGLI TECNICI
PRANDI MARMI, I CAMINETTI CHE ARREDANO

PALLAVOLO - Supremazia cuneese in Piemonte

Alpitour e Accornero campioni «Under 18»

Hanno conquistato i regionali maschile e femminile

CUNEO — I più bravi Under 18 pallavolo piemontese sono della «Granda»: Alpitour Cuneo e Accornero Savigliano hanno conquistato il titolo regionale della categoria, vincendo contro le forti compagini giovanili della regione. I cuneesi ottengono il successo decisivo, dovendo battere, a Torino, il Bistefani, per punteggio di 3-2, al termine di una molto bella sul piano spettacolare e che, a detta degli osservatori, ha espresso una pallavolo di livello notevole. L'Accornero ha invece chiuso con sulla Sammartinese il proprio raggruppamento, nel quale ha fatto valere i una classe superiore. I due sestetti prenderanno ora parte alla fase interregionale.

L'Alpitour ha schierato Bertini, Andrea Silvestri, Gian Luca Fissolo, Marco Penoglio, Enrico Pomero, Diego Dutto, Roberto Gastaldi, Luigi Bellacomo, Andrea Abbà e Dario , il saviglianese era invece composto da e Arese, Adriana e Roberta Trucco, Crivelli e Laura Perottino.

in casa cuneese «Il direttore sportivo dell'Alpitour sottolinea -l'importanza di questa presenza, in campo maschile e di quello femminile, due formazioni Granda, a testimonianza del prestigio che ha la nostra pallavolo in ambito piemontese e, speriamo, anche altro Alpitour e Accornero sapranno andare avanti nelle sfide interregionali».

invece, è stato altalenante il delle cuneesi. La Dival Cuneo ha vinto molto agevolmente contro il Collecchio: 15-11, 15-10, 15-10. Sono due punti utilissimi alla classifica che vede Ceparana La Spezia e Amatori Genova sostanzialmente condannate alla retrocessione, Robur Massa a 14 punti, Dival e Valenza a 16. Le cuneesi, grande al miglior quoziente-set, 6 in questo la «poule» salvezza, alla quale partecipare la quart'ultima classificata.

a Genova dell'Ivaco che, il Cus, ha ceduto 3-2 «nonostante si sia giocata una delle più belle partite dell'intera stagione», ha commentato l'allenatore Sergio . Nel quinto set i monregalesi in equilibrio sul 3-7 il Cus, poi hanno avuto un momento delicato, trovandosi a inseguire 7-11. reagito alla grande, ribaltando il punteggio fin sul 13-12, per poi cedere 15-14.

C2 maschile. L'Autovip Savigliano non ha avuto problemi contro l'Ovada. Ha vinto 3-0, lasciando 6, 13 e 12 punti agli alessandrini. Eccellenti le prestazioni di Prulio e di Candela che hanno trascinato i compagni a un successo grande sul quale la squadra saviglianese in corsa per promozione. C2 femminile. Il Cuneo Cuneo ha liquidato il Venaria con un perentorio 3-0. Le cuneesi hanno giocato con molta determinazione, imponendo la propria superiorità fin dalla prima . vinto 15-3 il primo chiudendo 15-10 e 15-3 i due successivi.

Gualtiero Franco

BASKET - Giornalino sconfitto a Imperia

Quell'ultimo minuto fatale per gli albesi

L'Abet i saviglianesi

— «trappola» preparata dall'ex Bruno Boero hanno funzionato alla perfezione e il Giornalino tornato sconfitto da Imperia con il punteggio di 84 a 82 della decima giornata del girone dal pianeta era assolutamente alla portata dei langaroli. I quali invece sono ancora una volta stati superdi in finale incandescente.

da raccontare l'ultimo minuto di gioco. Il Giornalino era riuscito a recuperare uno svantaggio di 10 punti a portarsi a A 30" fine un canestro da tre punti di Visconti agli addirittura il pareggio e nel successivo i liguri sbagliavano la conclusione. contropiede a volta riusciva a concluquando i tempi supplementari. I padroni quattro secondi fine, riuscivano rimessa lunga a un tocco sotto canestro ed a fil di . Il vantaggio per 37 a 44. Nella ripresa i saviglianesi non sono a padroni di è rimasto considerevole. «Dopo questa partita non riusciamo a capire perché una squadra come la nostra debba retrocedere», commentato al termine il presidente dell'Abet, Riccardo Bigone, tutta nutre speranze.

● delusione nel clan dell'Expo Casa Giochi dopo la battuta d'arresto. «Siamo stati frenati da un arbitraggio molto infelice e parecchio casalingo. La nostra situazione tuttavia è molto mutata, perché non ci aspettavamo grandi cose da questo esterno. Ci giocheremo tutto la stagione nelle due gare casalinghe che ci attendono e il derby con il Saluzzo. siamo ancora ritrovarci», ha detto il general manager Marco Testa.

● Seconda sconfitta casalinga consecutiva per la Fonte Canonici che ha dilapidato tutto il vantaggio che aveva in classifica e che è ripiombata in piena zona retrocessione. I saluzzesi Verbania per e si trovano ora al terz'ultimo posto della graduatoria, in compagnia però di altre cinque squadre. Il pianto un finale appassionante. Contro il Verbania i saluzzesi hanno palesato la solita paura di vincere e con un finale disastroso sono passati in pochi istanti «+3» a «-6» perdendo l'incontro. Sono stati soprattutto «castigati» da Tonsi Verbania che realizzato «bombe» punti nel tempo.

una doppia fitta per le formazioni nona giornata di ritorno del campionato C femminile. Cuneo è stata battuta in trasferta dalla DiVarese, il punteggio a 50, mentre l'Expo Casa Giochi di Savigliano ha mancato a Moncalieri, la Telsport, la conquista della permanenza in serie C. Le saviglianesi state sconfitte con il punteggio e .

Aldo Scavino

CAMERA DI COMMERCIO - CUNEO
AMMINISTR. PROVINCIALE - CUNEO
COMUNE DI SAVIGLIANO
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Savigliano 25-29 marzo 1988

Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura, le colline e la montagna
Mostra delle novità e invenzioni artigiane nella meccanizzazione agricola
Mercato dell'usato agricolo
Mostra di macchine agricole d'epoca

7ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Patrocinio Regione Piemonte

In giro nel Roero

Ciclismo: la partenza Pocapaglia e il traguardo a Sommariva (70 km)

NOSTRO SERVIZIO

SOMMARIVA — «Rocche Roero», quinta edizione: l'appuntamento per domenica prossima. Il Giro ciclistico — organizzato Pro Loco, dall'Udace e ristorante Tortaro — sono categorie cadetti, junior, senior, veterani e debuttanti provinciali.

Il percorso di 70 chilometri attraversa gli angoli belli delle colline del Roero, una zona «ritrovata» ad ogni fine settimana da chi cerca verde e . Si parte alle 15 da Pocapaglia, piazza della Chiesa, verso il bivio della Trinità, quello di Cornelliano, di Baldissero d'Alba, di Montaldo, e arrivare ai Tre rivi, a Santo Stefano Roero, Madonna delle Grazie, Monta, Canale, Ritorno immediato ripassando dai Tre . Monteu, Cantina Cacciatori, Baldissero, Sommariva Perno, Trinità, frazione Cunoni, San Giuseppe, Valdoria, Rossi), Bivio Trinità, con traguardo a Sommariva Perno.

Nell'Albo d'oro della manifestazione figurano il lombardo Flavio Zanetta, il cuneese Michele Pepino e il polacco Henry Santyslak. L'anno scorso vinse Sergio Balsamo (Os Velo), davanti a Nonno (Condor Pinerolo) e Giampaolo Ciocciolo (Giovanetti Biella).

Molto ricchi i premi: tre assoluti, il G.P. della montagna. Il Traguardo volante e il Trofeo Nord-Ovest al primo tre società. primo e al primo veterano verrà offerta una medaglia Pro Loco Sommariva Perno.

E. Gr.

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Casa mia, casa mia.
CORSO: riposo.
ITALIA: Feriata.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Al cinematografo, di Luciano Di Crescenzo. Ore 22, Ingresso
Cornetti (rassegna film in lingua francese), di C. Gerra.
ERA:
IMPERO: riposo.
VITTORIA: con Streisand.
POLITEAMA: L'inchiesta, di Damiano Damiani.
CIVICO: Bye bye baby, con C. Ali e L. Infine.
SAVIO:
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 8, via Trieste. Cavallo 7.
Altre: Peruzzo, via Cavour 7
Fede, via Piumati 1.
Municipale via Marconi .
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 38.

UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 6711.

Cuneo 55.444, 23.23; 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.81.11; Limone 92.132; Mondovì 4.42.44; Nielmbo 79.61.17; Peveragno 181 83.95.33, Racconigi 6.46.44; zza 4.62.45; Sommariva Bosco 6.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 95.91.26.

Vigili (pronto segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; 3.36.54; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fos 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

Corpo Forestale: Cuneo 6.73.21; Alba 2.98.84; 0.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.88.92; Ceva 7.18.88; Chiusa Pesio 73.42.41; Coremilla 8.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.61.60; Garessio 6.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; 9.61.83; Villanova Mondovì

Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 56 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.75.75; S. Dalmazzo, 78.96.32, 78.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.81.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, ; Usl 65 , 36.32.11; 66 Mondovì, 49.41; Usl Ceva.

- Ufficio di denza: Cuneo, via Settembre 39, tel. 0171/67.048.

PRESTIGIOSA VILLA IN VAL LEMME
GIÀ DIMORA DI DEI "DUCHI GRILLO"

In vendita a Capriata (AL)
10 minuti dal casello di Novi Ligure Autostrada dei

In suggestiva precollinare sorge Villa Puccio immersa in un di 20.000 mq. alberi secolari.
Un'ampia galleria con vetrate artistiche disimpegna il fabbricato principale di 3 piani, eseguito in raffinata architettura fine e parzialmente arredato.
Una dependance ospita una foresteria di piani, scuderia, selleria e spaziosissima cantina.

La proprietà, recentemente restaurata ed immediatamente abitabile, è di altissima rappresentanza anche per Società, Enti, Associazioni e si presta a cogliere iniziative turistiche, sanitarie, geriatriche. una prestigiosa proposta firmata.

ICEF

Per informazioni: Milano 02/2839.227
Discrezione garantita

Impianti senza rimpianti. Con noi.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi realizzare un impianto metano o modificare quello vecchio? Problem? Allora è il caso di affidarsi a qualcuno veramente okay. Per un impianto senza rimpianti, per un'energia naturale e pulita, ci vuole un tecnico specializzato. No problem! Basta scegliere Italgas che ti dà l'elenco degli installatori.

italgas
Servizio Azzurro

Gruppo G

Ieri la città si è fermata contro i tagli decisi dall'Iri

Genova ha protestato così

l'adesione, imponenti del previsto i cortei forse anche a causa della pioggia: parla di 5000 persone - «A riposo» Cogea - Dalla controparte, per ora, nessuna reazione

dal nostro

GENOVA — Genova, come Napoli, ha avuto la sua giornata di protesta Iri: all'astensione lavoro partecipato, sia in forma diretta, sia in forma indiretta, la operativa, nel senso che l'astensione lavoro è stata molto alta.

imponenti i cortei (una valutazione molto «larga» di polizia e vigili urbani, indica circa cinquemila persone in piazza, culminante della manifestazione), dal violento acquazzone che s'è abbattuto sul centro alle undici.

manifestazione di può essere letta in più modi, a seconda dell'angolo visuale. Da una parte, c'è l'atteggiamento, piuttosto preciso, dei sindacati confederali Cgil, e Uil, nonché alcune forze politiche, come pci e dp, di difendere a tutti i costi la situazione esistente, anche per ovvii motivi politica sul territorio.

Dall'altro c'è stata, da parte di molte forze economiche categorie (il caso curioso stato l'astensione dal lavoro quarto turno, dei dipendenti della Borsa Valori), l'adesione «diplomatica» una presa obbligatoria per evitare ulteriori ripicche e polemiche interne in città.

Ma si registrano clamorosi: al Cogea, il consorzio siderurgico pubblici e privati, l'altoforno stato messo «a riposo». Non accadeva da anni, a Genova, che in seguito ad uno sciopero dei verificata «fermata» parziale, di una mentre siderurgico a ciclo integrale.

Infine, c'è, e questo spiega tutti, Regione, Provincia e Comune, la preoccupazione per i tagli nei settori annunciati (siderurgia, meccanica e cantieristica) senza contropartita e senza ripresa sviluppo in senso alternativo.

Nei grandi centri delle Partecipazioni Statali, non sono mancate preoccupazioni, espresse anche da interventi sindacali in Da Ferrari ieri mattina, per l'indotto delle piccole e medie imprese private per casi clamorosi di investimenti da Genova, quali la o la Lanza.

Non questo, anche mercianti e botteghe artigiane hanno spento le insegne e abbassato le saracinesche in segno di solidarietà, per due ore, durante il corteo o gli scioperi.

Non sono episodi quasi pittoreschi, quale il «bagno» volontario nella vasca della fontana di De da parte d'uno sparuto gruppo di giovani, abbigliati in stile «punk» (i quali anche slogan contro gli ormeggiatori e le autorità cittadine).

Nel complesso non s'è trattato d'una manifestazione «oceanica», virulenta nei e nei espressivi). D'altro canto, quantomeno a parte, a Genova è più possibile (o del resto la del porto l'anno scorso dimostrato ampiamente) giungere a imponenti

La diminuzione posti di lavoro a il «taglio» che ha colpito in particolare l'occupazione operaia (oltre all'evoluzione tecnologica) hanno falcidiato la cosiddetta «pianta».

L'unico aspetto che lascia perplessi, al di là della compattezza della città, ribadita nel super-Consiglio allargato di ieri pomeriggio (con Regione, Provincia, Comune «Quartieri»), è l'indifferenza dell'interlocutore: nessuna reazione è arrivata, ora, parte dei vertici dell'Iri e dalle di Stato.

Paolo

altra pagina il servizio sulla situazione di Genova)

Un momento della manifestazione di protesta durante lo sciopero di ieri a Genova (Telefoto)

Il Circomare di S. Margherita controllerà le tubature degli scarichi

«Raggi X» in fondo al mare lungo le coste del Tigullio

L'iniziativa interessa il da Sori a Moneglia - Impegno per i Comuni

SANTA — E cominciato, con un'ispezione preliminare sul Rapallo, il piano verifica degli scarichi sottomarini (fognari e striali, autorizzati o abusivi) che il Circomare Santa Margherita ha varato in vista del stagione estiva.

verifiche, compiute a tappeto su tutta la costa di competenza del Circomare (in pratica da Sori a Moneglia) prevedono una stretta collaborazione tra i carabinieri del nucleo sommozzatori Voltri e i personali dei vari capitanerie La motovedetta di Santa Margherita, che presente a tutte le verifiche, coordinerà dal mare gli interventi.

Spiega il comandante del Circomare sammargheritese, Giovanni Martinucci: *«Tra i molti compiti che ci spettano come capitanerie anche quello della tutela ecologica costa e dell'ambiente marino, ufficialmente con la "Nuova per mare". Il quarto punto, che in stagione estiva è ovvio prestino e che puntualmente c'è il rischio che si verifichino allarmi ecologici, inquinamenti, scarichi inquinanti con conseguente divieto di balneazione, abbiamo deciso di procedere a una verifica a tappeto di tutti gli scarichi esistenti».*

Da parte dei Comuni e dalle capitanerie locali saranno fornite le cartografie della costa e gli estremi di tutti gli scarichi autorizzati, che saranno confrontati con la situazione reale. In più, i carabinieri sommozzatori verificheranno, ed eventualmente documenteranno con con fotografie, lo stato delle tubature a mare avvertendo i Comuni di eventuali rotture o di problemi che potrebbero compromettere il regolare funzionamento degli impianti di scarico.

Il provvedimento del Circomare sammargheritese è stato salutato positivamente dagli ecologisti del Tigullio, mentre da parte dei Comuni non c'è ancora risposta ufficiale. A Lavagna l'assessore Lavori pubblici Renzo Bacigalupo ha detto ancora informato comunque per via, aggiungendo che la condotta di Lavag sarà quanto prima interessata da lavori di prolungamento (spesa un miliardo) finanziati dalla Provincia parte dalle casse comunali.

Renzo Bacigalupo

Anche per Roberto Montagna, responsabile del circolo «Tigullio Verde» di Rapallo, più volte protagonista di denunce per l'inquinamento del e di altri torrenti della zona, l'iniziativa della Capitaneria molto utile. *«Anche* — continua Montagna — *l'inquinamento marino, comunque, non pre è conseguenza scarichi diretti. colle (in fatti sono i torrenti a riportare rifiuti industriali e civili non depurati o abusivi, e quando acque finiscono in mare difficile accertarne provenienza...*

Per i Comuni, le verifiche predisposte Circomare di gherita (e che si concluderanno, tempo permettendo, entro maggio) potrebbero rappresentare un'arma a doppio . Da lato infatti le amministrazioni «risparmieranno» sul costo di propri impianti, che effettuata periodicamente proprio per prevenire eventuali guasti o incidenti.

, non più sempre più acute: una volta che i sommozzatori avranno individuato responsabilità della riparazione, e lo contrario delle eventuali ricadranno direttamente sulle amministrazioni interessate.

Raffa

La gente chiede un'area adatta per l'eliporto

Chiavari, atterra la polemica «Gli elicotteri disturbano»

I voli Berlusconi, Tanzi, Maggiali - «C'è anche pericolo»

— L'uso trasporto privato si diffondendo ogni giorno più. Un tempo appannaggio pochi eletti, l'elicottero sta diventando di trasporto mato, magari lo spese, da più persone; come hanno dimostrato recenti esperimenti in ni Euroflora, quando dalla Riviera era possibile raggiungere in pochi minuti la Fiera del Mare *«saltando»* Aurelia e autostrada e spendendo poche decine di migliaia di lire.

Ma, tutte le innovazioni, questa problemi collaterali, e primo fra tutti quello delle per l'atterraggio. Il Levante non eccezione: esistono aliporti e bisogna quindi far ricorso ad aree di fortuna. Il più delle volte ai campi sportivi, con tutte le conseguenze A Chiavari, proprio sull'uso *«Comunale»* come area d'atterraggio per elicotteri privati c'è stata di recente anche una polemica interrogazione del pci. Sul campo di Chiavari, ad esempio, atterrano Silvio Berlusconi, diretto a Portofino, Calisto Tanzi, presidente della Parmalat e del Consorzio che costruisce le opere a terra del porto di Lavagna, Gregorio segretario di che abita Lava sono arrivate dagli dei quartieri, per i pericoli e i rumori.

«Effettivamente a Chiavari non *un'area destinata stabilmente ad elicottero, né per il momento esiste un progetto»*, Raffo, assessore chiavarese al Turismo. *«Finora gli elicotteri hanno atterrato di campo sportivo oppure, in caso di emergenza, sull'area colmata del porto quando questo è agibile. Nei prossimi tenteremo una situazione diversa: una società di lavoro aerotaxi Paris (infatti l'autorizzazione per effettuare, a metà maggio, una manifestazione promozionale in piazza Milano; metterà a disposizione un elicottero per brevi spostamenti sulla Riviera e tra questa e Genova. Se così successo, la ha chiedere la concessione di un'area da destinare mente ad elicotteri».*

Anche questa, però, è in fondo un'iniziativa privata, non risolve il problema dell'eliporto.

All'ufficio del dell'aeroporto genovese Cristoforo Colombo spiegano: *«Il regolamento per gli elicotteri civili che devono atterrare in Riviera, dove eliporti, prevede una richiesta telegramma almeno ore prima del volo, con i dati con del proprietario, del pilota e del Se il nostro ufficio ritiene che la zona prescelta non sia adatta non il permesso, altrimenti vige la regola del silenzio-assenso».*

m. f.

Lavagna, collegheranno il porto a Buenos Aires

Per i due sottopassi presto via ai lavori?

L'opera costerà più di due miliardi - Il raccordo l'autostrada

LAVAGNA — Dovrebbero partire entro la fine dell'anno i lavori per la costruzione sottopassi che collegheranno Buenos Aires al porto turistico lavagnese, passando sotto il ponte di via Fieschi e linea ferroviaria, arrivando in via del Devoto.

Come sempre quando si parla di porto turistico, progetti e programmi realizzati forte ritardo sottopassi, previsti fin dall'epoca costruzione dello (1978), ritenuti indispensabili per dotare il porto di un collegamento rapido con l'autostrada, parla concretamente quando l'impresa Mta Parma consegnò al Comune e Cala del Genovesi il preventivo dei lavori, circa lire.

Da passati si sono registrate polemiche e contenziosi di ogni tipo, ma dei sottopassi si è più parlato fino a do in Comune a Lavagna si incontrati sindaco Gianni Potenza, alcuni amministratori comunali e i responsabili Mta, l'azienda parmense che fa capo alla famiglia dei Maggiali.

L'esito dell'incontro positivo: i sottopassaggi si faranno, e la Cala dei Genovesi, mantenendo fede convenzione stipulata nell'83 con Comune, ha confermato di essere disponibile a l'opera sino all'importo di lire.

Dopo, dovrà Comune. Per sapere esattezza quanto costeranno i due aspettare ancora pelo di la Mta ha chiesto un po' di mesi per poter presentare un progetto aggiornato, revisione prezzi.

comunque che, la revisione. L'importo dei lavori dovrebbe aggirare i tre miliardi. Questo solo per i due sottopassi: strada via Devoto-corso Buenos Aires, infatti, dovrà essere dall'impresa *«Ferdinando Destone»* come contropartita per l'omonima lottizzazione sinistra dell'Entella.

Per il raccordo l'autostrada, invece, intendere ancora: tutt'oggi non neppure il progetto che dovrà essere studiato non vuole perdere sono passati cinque anni. Il potere d'acquisto di due di è evidentemente molto svalutato e d'altra parte la Comune-Cala non prevedeva alcun tipo di indicizzazione.

Ciò vuol che, se ipotesi la realizzazione dei sottopassi dovesse slittare la cifra la Cala tenuta a sborsare sarà sempre e soltanto di due miliardi.

Ecco perché il Comune di Lavagna, dopo aver quella che a suo tempo le opposizioni definirono *«una concessione-capestro»*, ha tutto l'interesse a stringere i tempi e la realizzazione delle opere nell'arco di pochi mesi.

m. r.

la giunta di Levanto

LEVANTO — Il sindaco di Levanto, il democristiano Pietro Zoppi, e la giunta tripartita dc, psi, pli, hanno presentato ieri mattina le dimissioni al termine del Consiglio comunale. La seduta riguardava l'analisi dei principali problemi cittadini: difesa e potenziamento San Nicolò, revisione regolatore, costruzione porticciolo turistico, metanizzazione, dell'azienda municipalizzata, riorganizzazione servizi comunali e costituzione dell'azienda agricola. Le divisioni che si sono registrate all'interno del Consiglio hanno rappresentato l'ennesimo di divergenze emerse in più occasioni negli ultimi tre mesi nella giunta, tali da motivare le dimissioni presentate nella notte.

Chiavari, sopralluogo alla colonia Fara

CHIAVARI — Si è svolto ieri mattina, nella zona della colonia Fara, un sopralluogo da parte di un tecnico del Genio civile opere marittime di Genova, alla presenza di funzionari del Comune e di responsabili dell'ufficio locale marittimo di Chiavari. Il tecnico genovese ispezionato i lavori iniziati la scorsa settimana dal Comune con procedura d'urgenza, e che erano stati sospesi giovedì autorità marittime in quanto sia dell'autorizzazione di un progetto esecutivo dell'intervento. Al termine dell'ispezione è stato confermato che i lavori rimarranno sospesi in attesa di una richiesta ufficiale di autorizzazione da parte Comune, che dovrà essere vagliata dal Genio Civile e dalla Capitaneria di porto di Genova.

Falso allarme per una bomba a Chiavari

CHIAVARI — Falso allarme ieri mattina a Chiavari. Una telefonata anonima centralino carabinieri ha annunciato di una nel tratto di strada compreso tra l'edificio che ospita l'Istituto del Credito Italiano e la scuola Manzoni, in piazza Roma. I militari sono immediatamente intervenuti, bloccando il traffico nella e isolando gli edifici. Nonostante le minuziose ricerche, non è stata, però, traccia. La è stata frutto, quasi certamente, di un mitomane.

Divisioni nell'assemblea dei lavoratori Lames

Un accordo e tanti dubbi

CHIAVARI — I lavoratori Lames, riuniti in assemblea per valutare i contenuti dell'accordo siglato giorni fa l'azienda, il consiglio fabbrica e l'Ufficio provinciale Lavoro, hanno dato giudizio contrastante sulle conseguenze che questo accordo, in realtà un compromesso tra le richieste dell'azienda e quelle dei lavoratori, potrà dei cassintegrati. intanto affrontate tutte le questioni della fabbrica: all'aumentata produttività registrata in questi anni non si infatti pagnato un piano di incentivi e di remunerazione e secondo i lavoratori, *«che dipendente lavori di più, produce di più, ma guadagni gli stessi di otto anni fa».*

Spiega Mauro Castagnola, cassintegrato Lames ed esponente sindacale della Cgil: *«L'accordo siglato è stato un compromesso che esigenze diverse. Da un lato noi dovevamo ad ogni costo convincere l'azienda a far ripartire il stabilimento ad ogni cassintegrati; tutti sulla continuazione di una cooperativa fra lavoratori. La cooperativa è per noi da due anni una spina nel fianco: i lavoratori non vorrebbero contrari in linea di principio, ma li spaventa la prospettiva di dover dar vita a una iniziativa industriale autonoma, rischiando in proprio ma rimanendo legati a un'azienda come la Lames, che spesso ha pagato i fornitori, che si dibatte in difficoltà economiche, che tuttora con ritardo gli stipendi».*

Niente cooperativa, ritiro dal In questa logica si è poi inserito, alternativa, il blocco rotazioni dei cassintegrati, accettato dal Cdf e sindacato permesso di sbloccare la trattativa. Come conseguenza, i lavoratori cassintegrati che tali anche dopo ultime riassunzioni (una quarantina circa) non rientreranno a lavorare, a turno, in prospettiva che, secondo alcuni, potrebbe anche pesare negativamente sulla prossima decisione del Cipi circa il rinnovo o meno della gratuite.

m. r.

Portofino, paletto e sacchetti contro le sporcizie dei cani

PORTOFINO — E' ufficiale: nei prossimi giorni, accanto agli cassonetti spazzatura, realizzati in ferro battuto per non alterare l'architettura del borgo, installati appositi contenitori sacchetti e paletto riservati proprietari di cani: il Comune di Portofino a disposizione di turisti e con *«quattrosampe»* al seguito questi accessori evitare, il successo in questi ultimi anni, la piazzetta e il molo continuino a essere sporcati compromettendo l'immagine stessa di Portofino.

L'ordinanza che impone ai proprietari dei cani di rimediare ai *«guai»* combinati dai loro amici è vecchia di qualche anno: fu Roberto D'Alessandro, allora settimana a cercare di ovviare in qualche modo al fenomeno che stava assumendo proporzioni preoccupanti. *«Dopo qualche mese di interesse, però, l'ordinanza non fu più applicata. E si ripiombò nel caos, con un danno per l'immagine di Portofino. Non siamo contro i cani; semplicemente vorremmo che i loro padroni si rendessero conto che non è possibile trasformare le del borgo in un letamaio. E che quindi è necessario paletta e sacchetto per rimuovere le eventuali tracce»*, ha detto Ugo Repetto, portofinese, la

LA RADIO CHE HA PIÙ VOCE IN CAPITOLO

Radio Babboleo è la radio privata più ascoltata in Liguria.

C'è un motivo: una radio è fatta di parole e musica, ma le parole devono essere intelligenti e la musica buona. Per questo Radio Babboleo trasmette canzoni, ma anche informazioni; giochi, ma anche realtà. È così che la nostra Radio ha rafforzato il suo ruolo di "voce" della Liguria. Dà più informazioni, dà notizie aggiornatissime; sulla viabilità, per esempio.

Giusto un esempio perché se volete informati su tutto quello di cui la nostra radio può informarvi, non vi resta che sintonizzarvi sulle frequenze in un momento qualsiasi di giorno qualsiasi durante 24 ore di trasmissione.

Giorgio Dalle 12 alle 17. Lenny

RADIO F.M. GE 97.5/99.3 BABBOLEO SP 99.2 SV 98.0/97.7 IM 97.8/91.8

Concessionari Pubblicità: Liguria: RADIOMEDIA s.r.l. Tel. Italia: Tel.

Che cosa prevede la bozza del nuovo Piano Regolatore

A Imperia nuovi parcheggi e una stazione «sospesa»

La [illegible] industriale [illegible] in Valle Impero e nell'alta Val Prino - La [illegible]

IMPERIA — Giuliano Ferr[illegible] unica, in località Pian dei Gobbi, poco prima di Castelvecchio, e sospesa su un viadotto a 22 metri di altezza. Le aree adesso occupate dalla ferrovia, vincolate al miglioramento della viabilità, [illegible] poli di parcheggio individuati a Oneglia, Borgo Marina e al Parasio. La zona [illegible] in [illegible] Impero e nell'Alta Pri[illegible] a un nuovo parco urban[illegible] Regina Isola.

Sono alcune delle principali proposte contenute [illegible] la [illegible] del Piano Regolatore di Imperia (tecnicamente si chiama schema strutturale di dimensionamento dei poli urbanistici), elaborato dagli architetti Giovanni Spalla e Carlo Berio, e che la Commissione Territorio ha cominciato ad [illegible] queste prime, sommarie indicazioni, [illegible] delinea il profilo [illegible] quella [illegible] la città di Imperia negli [illegible] Duemila.

Precisa il vicesindaco Fulvio Vassallo, assessore [illegible] «Il [illegible] sarà [illegible] anche alle Circoscrizioni [illegible] categoria economiche e sociali, perché possano iniziare un dibattito. Una volta ricevute le indicazioni [illegible] base, il piano però è proprio dovrebbe [illegible] sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale più entro il fine set[illegible]

Il vicesindaco Vassallo

tembre e quindi andare alla Regione per il definitivo esame».

Parrovia e racconti. [illegible] boom conferma il [illegible] e monte della [illegible] secondo il tracciato previsto dal progetto Rogano: «L'attraversamento delle valli Carmagna e Prino [illegible] all'Autostrada [illegible] anche per alleggerire l'impatto ambientale dell'opera», spiega [illegible] Le aree dismesse saranno [illegible] come strade di collegamento urbano, con eventuale [illegible] unico nella [illegible] galleria.

Inattuabile, per i [illegible] una galleria sotto il [illegible] Bardellini, [illegible] il raccordo ferroviario [illegible] Imperia e la stazione si[illegible] studiando altre soluzioni: lungo l'Argine [illegible] o l'Italcementi, oppure sull'asse di via [illegible] attraverso [illegible] ponte da costruire [illegible] basso] del torrente Impero. In ambedue i casi sarà necessario dotare lo scalo di un sistema di [illegible] elevatori per far salire i vagoni alzo ai binari sul [illegible]

Meno complessa sembra [illegible] la realizzazione del[illegible] viario attraverso, che scenderà ai bordi dell'imperiale (è del [illegible] su quale spenda) e consentirà agli autoveicoli provenienti [illegible] imboccare [illegible] direzione [illegible] Statale 28, [illegible] che costituirà il tratto terminale, e per tale motivo potrà essere finanziato anche con stanziamenti dell'Anas o della Regione, o raggiungere lo svincolo di Imperia Est dell'Autofiori.

Parcheggi. A Oneglia sono previsti in largo San Francesco (sotterranei), [illegible] adiacenze [illegible] piazza Calvi e nell'area [illegible] tempo occupata [illegible] Bosso e Ratonetti. A Borgo [illegible] dovrebbero sorgerne [illegible] uno sul mare, davanti [illegible] Oreco [illegible] Malta, [illegible] via [illegible] con il recupero [illegible] tratti di arenile, spostati più a ponente mediante un ripascimento del mare; e un altro alla radice del molo corto. Il maggiore, sotterraneo, sarà infine in Piazza Duomo.

Dice Vassallo: «Il turismo è di Ponente dei secoli il centro storico e gli angoli turistici per creare delle [illegible] pedonali (largo San Francesco, via San Giovanni, la zona ex-Sasso), o comunque limitare il transito ai soli residenti, come alla Marina». I giardini San Lazzaro saranno mantenuti con la funzione di polmone verde e fare da cuscinetto fra le aree portuali di Porto Maurizio (turistica) e delle Ferriere e Oneglia (commerciale e peschereccia).

Volumetria. Per il momento la bozza si limita a delineare i carichi di insediamento. Per l'edilizia residenziale il massimo sviluppo deve essere contenuto in un milione e 200 mila metri cubi. Sono tanti, sono pochi? E' [illegible] ranno discussioni, come ha [illegible] preannunciato la [illegible] dell'opposizione. Dove [illegible] costruire? Non è stata ancora indicata. [illegible] centri storici il dilemma un aumento di cubatura del *10% [illegible] ristrutturazioni*. Il limite [illegible]

[illegible] Delfino

Amministratori savonesi ieri dal sindaco Pippione

Il casinò cerca amici

Sanremo disposta ad [illegible] il finanziamento che [illegible] della [illegible] da gioco per i [illegible] - In cambio chiede pubblicità per la [illegible] da gioco «Le [illegible] province devono costituire un unico comprensorio turistico»

SANREMO — «E' finito il tempo dell'isolamento. Sanremo ottre [illegible] e [illegible] L'idea [illegible] il semplice: parare sul serio e fa trasparenza sistema alla provincia di Savona tra Comprensorio turistico. Oltre a motivi economici ci legano infatti momenti e caratteristiche culturali ben precise. *Perché non ritornare all'antico? Quando è nato il turismo da Finale ed Alassio fino a Cannes il periodo [illegible] Riviera. Sono convinto che oggi come allora la provincia di Imperia e quella di Savona rappresentino un'unica realtà. Trovo quindi giusto cercare di propagandare insieme a meglio la Riviera. Sanremo, con il suo casinò, è disposta ad allungare una mano».*

A parlare è il sindaco Leo Pippione. Nel suo ufficio al primo piano di Palazzo Bellevue si sono riuniti ieri mattina politici del Savonese, dal sindaco di Loano, Rembado, all'assessore al Turismo di Alassio, Stalla, dai primi cittadini di Borgio Verezzi, Varazze e Finale Ligure agli assessori di Pietra Ligure e Villanova d'Albenga, all'assessore provinciale al Turismo Ozio Tomaginini.

A Sanremo sindaci e assessori sono venuti a chiedere maggiori contributi da parte del casinò. Ha detto Tomaginini: «A Genova, Eptale di Genova ha rinunciato al casinò a favore di Sanremo, e pensa però di ricevere adeguati finanziamenti».

Il sindaco Pippione

Le richieste degli [illegible] savonesi sono legittime. A beneficiare di una parte degli introiti del casinò sono 13 Comuni (Alassio, Albisola, Celle, Finale, Laigueglia, Loano, Pietra, Spotorno, Varazze, Noli, Cerisle, Andora), l'Ept e l'Amministrazione provinciale. Ma dette il sindaco Rembado: «Stiamo ad oggi ci siamo [illegible] stati solo pochi spiccioli, non [illegible] giusto».

Il contributo complessivo del casinò alla provincia di Savona nel 1983 era di 60 milioni. Nel 1985 fu portato a 100, nel '84 a 120. L'anno successivo a 130 milioni. Dal 1981 allo scorso [illegible] l'antiriparto delle roulettes ha dato [illegible] Comuni [illegible] 150 milioni [illegible] tutto. Praticamente ogni centro è stato sono andati mediamente [illegible] in 10 milioni.

Ancora Pippione: «Per il [illegible], raccogliendo le giuste istanze dei colleghi dei centri vicini, il sindaco decise di aumentare il contributo del 50%. Quest'anno infatti al Savonese [illegible] milioni. Non sono però su[illegible] e stiamo lavorando per ottenere una cifra congrua. Siamo infatti consapevoli che la provincia di Savona [illegible] raccoglie molti turisti e tutti, almeno sulla carta, sono potenziali clienti del casinò».

Sanremo, raccogliendo le lagnanze dei savonesi, sta pensando ora di stringere nuovi legami nell'interesse comune. Dopo Pasqua a Palazzo Bellevue sarà organizzato un meeting tra Alassio, Loano e tutti gli altri centri con gli amministratori sanremesi e il commissario prefettizio della casa da gioco Luigi Sciolè. Saranno trattati soprattutto [illegible] temi [illegible] aumento dell'antiriparto a [illegible] di un Consorzio [illegible] «a[illegible] Il Sanremo. La cifra [illegible] si pensa di poter dare a Savona per il [illegible] qualche [illegible] di [illegible] miliardo. In cambio dovrebbe [illegible] una più «stretta collaborazione» e «propaganda turistica» tra la provincia di Imperia, quella di Savona e il casinò. Come?

«Per esempio — fa concludere Pippione — facendo stampare nei vari depliant [illegible] centri turistici, [illegible] alberghi, delle Aziende di soggiorno informazioni sulla nostra [illegible] da gioco, gli orari delle slots machines, [illegible] roulettes, i galà, il [illegible] Dire insomma al turista [illegible] a visitare d'inverno il [illegible] da gioco e tutte le sue iniziative. Vendere cioè nel pacchetto turistico [illegible] anche il casinò [illegible]

[illegible]

[illegible]

N. 705 R.G. Cont.

Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili

Esecutiva immobiliare promossa da: DI DENTE PIER LUIGI - Avv. Vignale contro DI DENTE WILMA.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze civili sita nel 2° piano di questo Tribunale per il giorno 11-6-1985 ore 12.30 dell'immobile descritto al N.C.E.U. del Comune di Alassio alla part. 488, F. 22 mappale 88 sub 27 cat. A/2 classe 1 vani 7,5 più cantina e corte. Prezzo base L. 190.000.000 (centonovantamilioni); le offerte di acquisto non potranno essere inferiori a L. 1.500.000; le offerte di acquisto dovranno essere presentate nella Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 16 del giorno feriale per l'incanto e dovranno essere corredate da assegno circolare di valore pari al 20% del prezzo base di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 5% per spese. Entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo su libretto di deposito giudiziario a consegnare al Cancelliere la ricevuta deposito comprensiva di [illegible] deposito. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, li 16-9-1985

IL CANCELLIERE
(D. Delfo)

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 66/83 R.G.E.

Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili

Esecutiva immobiliare [illegible] da: [illegible] Commerciale Italiana - Avv. Tangio

CONTRO

Maestrini Maria Cristina

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 28-6-1985 ore 11.30 dei seguenti immobili posti e siti in Comune di Varazzo: A) 181 A catastalmente descritti come segue: [illegible] garage, cucinetta, gabinetto, ripostiglio e scala di accesso, oltre ad un balconcino) al piano rialzato e da un vano basso di circa mq 32 di appartenenza (sup. di ciascun appartamento mq 110 circa e lamastrico di circa 1800 mq posto ad in parte incolto costituente pertinenza del fabbricato) N.C.E.U. di Celle Ligure alla part. 208 F. 10 n. 384 sub. Mentovato 181 A F. 21 sub 8-4 di 3° vani 3 R.C. L. 402 ed al N.C.T. di Celle alla part. 1254 F. 10 n. 205 pasto di 2° mq 1982 R.D. 36,88 R.A. 21,81 (il mappale 423 del F. 10 — ovvero — non è menzionato nel titolo d'acquisto degli immobili n. 205) B sulla medesima partita]

Prezzo base L. 65.200.000 Cauzione e spese da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 6.520.000 + L. 9.800.000

Aumento della offerta non inferiore a L. 2.000.000

Savona, li 20-11-1987.

IL CANCELLIERE
(D. Delfo)

TRIBUNALE DI SAVONA

N. 78/84 R.G.E.

Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili

[illegible] vendita [illegible] pubblici incanti di beni immobili

Esecutiva immobiliare [illegible] da: [illegible] Commerciale Italiana - Avv. Tangio

CONTRO

Maestrini Maria Cristina

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita a pubblico incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 28-6-1985 ore 11.30 dei seguenti immobili posti e siti in LOTTO I: nel territorio «Terre Lavandare» del comune «La Arenarola» — campione F2 in Savona via Pietrapolo Stoppa n. 313 e 1° piano (2° f.t.) composto da ingresso, soggiorno, gabinetto con bidet doppio cucina ed una camera per una superficie di circa 70 mq ed annessa cantina posta al piano seminterrato e distinta con la sigla «C7».

Gli immobili non sono stati accatastati al N.C.E.U. di Savona ma risultano denunciati rispettivamente con schede catastali n. 13787 reg. n. 17-1-1987 al n. 1926-87 e n. 13835 reg. 17-1-1987 al n. 1976-87 Presso Ufficio L. 80.000.000 Cauzione e spese da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 8.000.000 + L. 9.800.000. Aumento della offerta non inferiore a L. 1.000.000 Facoltà dell'aggiudicatario di prelevare dei mutui alle condizioni di legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, li 19-12-1987

IL CANCELLIERE
(D. Delfo)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni deve procedere all'appalto dei lavori di sicurezza e di ristrutturazione dei locali pertinenziali per la nuova sede dell'Ufficio p.t. di Savona sucl. le 2 c.so Tardy e Benech n. 29-29/1 - importo a base dell'appalto L. 203.218.500 più Iva - Stazione appaltante Direzione Provinciale p.t. di Savona. La Ditta interessata potranno produrre, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso domanda in carta bollata da L. 5000, intesa ad ottenere di essere invitata alla relativa gara che sarà esperita con la procedura prevista dall'art. 89 lettera B osservando il metodo definito dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con la procedura prevista dal successivo art. 76 della stessa norma, comma 1° - 2° - 3°

Si precisa che per partecipare all'appalto in questione è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la classe adeguata all'importo a base della [illegible] in argomento ed alla categoria 2° di cui alla nuova [illegible] approvata dal Ministero dei LL.PP. con decreto 25-2-1982.

Permessi di maternità considerati come straordinario

Favorì la moglie, condannato il segretario di Ospedaletti

Il processo ieri a Sanremo - Interesse privato - Presentato appello

OSPEDALETTI — [illegible] pagamento di 150 [illegible] lire a favore della moglie, come compenso di lavoro straordinario, il contabile ieri al segretario comunale di Ospedaletti, [illegible] Patti, 43 anni, [illegible] per «interesse privato in atti d'ufficio». Il tribunale di Sanremo gli ha inflitto tre mesi di reclusione (con la condizionale e la non menzione), più 150 mila lire di [illegible] e l'interdizione [illegible] tre [illegible] pubblici uffici. La sentenza, contro la quale l'avvocato difensore Roberto Moroni ha [illegible] presentato appello, è stata emessa un po' a sorpresa dopo un'ora di camera di consiglio, ed è andata oltre la richiesta del pubblico ministero Nanni, che aveva proposto l'assoluzione per insufficienza di prove.

La vicenda risale a quasi sei [illegible] quando la moglie di Patti (segretario dal 1978), Giuliana Borce, venne assunta [illegible] Comune come «ausiliaria» all'asilo nido. Al termine del rapporto di lavoro nel giugno [illegible] la giunta deliberò a favore della donna il pagamento di 152.800 lire, per il lavoro straordinario [illegible] avrebbe svolto il mese precedente.

In un secondo tempo, [illegible] segnalazione [illegible] sindacati, era però emerso [illegible] il Borce [illegible] aveva mai prestato [illegible] orario oltre il normale orario e che sotto la voce «straordinario» erano [illegible] in realtà considerati e retribuiti una [illegible] di permessi di maternità [illegible] cui [illegible] «non»usufruito. [illegible] mai usufruito, pur avendone diritto. A impostare in tal senso [illegible] pratica (ma all'insaputa della giunta, che approvò il pagamento insieme a quelli di altri dipendenti comunali, anche [illegible] parere favorevole [illegible] Borce) sarebbe stato proprio Francesco Patti, che venne [illegible] accusato di aver agito [illegible] l'interpretazione [illegible] e comunque per interesse personale, sfruttando la sua [illegible] e il suo potere [illegible] segretario del Comune.

Dal [illegible] una ricostruzione sicura e limpida [illegible] fatti, tanto [illegible] indurre il p.m. a chiedere l'assoluzione, poiché nel comportamento [illegible] Patti mancherebbe «l'elemento psicologico [illegible]». Il [illegible] giudice capo [illegible] Comune, Franco Faraldi, [illegible] que testimoniale che il segretario intervenne personalmente affinché la moglie fosse inserita nell'elenco dei dipendenti cui spettava il pagamento degli straordinari, mentre l'ex [illegible] Bracco [illegible] ha confermato che l'imputato agì senza informare [illegible] giunta, e che poi tentò di bloccare la segnalazione dei sindacati.

Per [illegible] Patti si è detto convinto di aver rispettato la legge (equiparando i permessi di maternità non sfruttati a [illegible] straordinario), senza abusare [illegible] suo incarico. e. m.

[illegible] «Nuovo» per donna di Sanremo

SANREMO — [illegible] donna di Sanremo, Angela Brudo, 73 anni, [illegible] stata sottoposta a un [illegible] chirurgico di sostituzione totale del ginocchio con una protesi ideata da un'équipe dell'Università [illegible] Harvard (Stati Uniti) e impiantata dal prof. [illegible]

L'intervento, eseguito [illegible] divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale [illegible] Novi, è stato seguito da numerosi [illegible] ortopedici.

All'autoporto di Ventimiglia, grazie al fiuto dei cani della Finanza

Sequestrati 150 chili di hashish

[illegible] furgone [illegible] tra sacchi [illegible] iuta contenenti carbone vegetale - Arrestato l'autista, [illegible] Molcini, 53 anni, [illegible] Taggia - Le indagini ora [illegible] spostano in Lombardia

VENTIMIGLIA — Centocinquanta chili di hashish e l'arresto dell'autista che guidava il mezzo, un Fiat [illegible] sul quale la droga è stata ritrovata, [illegible] il bilancio [illegible] una importante operazione eseguita [illegible] compagnia della Guardia di [illegible] di Ventimiglia. [illegible] è finito Mario Molcini, [illegible] anni, di Taggia sulla Riviera di Ponente dei secoli il centro storico e gli angoli turistici per creare delle [illegible] pedonali (largo San Francesco, via San Giovanni, la zona ex-Sasso), o comunque limitare il transito ai soli residenti, come alla Marina». I giardini San Lazzaro saranno mantenuti con la funzione di polmone verde e fare da cuscinetto fra le aree portuali di Porto Maurizio (turistica) e delle Ferriere e Oneglia (commerciale e peschereccia).

Volumetria. Per il momento la bozza si limita a delineare i carichi di insediamento. Per l'edilizia residenziale il massimo sviluppo deve essere contenuto in un milione e 200 mila metri cubi. Sono tanti, sono pochi? E' [illegible] ranno discussioni, come ha [illegible] preannunciato la [illegible] dell'opposizione. Dove [illegible] costruire? Non è stata ancora indicata. [illegible] centri storici il dilemma un aumento di cubatura del *10% [illegible] ristrutturazioni*. Il limite [illegible]

[illegible] Delfino

Ventimiglia. I controlli sul camion con i cani e Mario Molcini, arrestato (Triefoto)

[illegible] di «non saperne nulla». E' stato comunque [illegible]

Il carico, il cui valore supera il miliardo di lire, proveniva [illegible] Portogallo ed [illegible] diretto a Brescia. Molcini era giunto [illegible] con [illegible] prima ed [illegible] via [illegible] la [illegible] a Ventimiglia. [illegible] doveva concludere il viaggio.

E' la prima volta che [illegible] terno dell'autoporto [illegible] Ventimiglia si sequestra un così [illegible] quantitativo di hashish. [illegible] camion è sotto sequestro e, anche se ufficialmente [illegible] Finanza non conferma, l'operazione potrebbe [illegible] altri sviluppi. Per [illegible] le [illegible] indirizzare verso la [illegible]

[illegible] Il ritrovamento [illegible] questo quantitativo di hashish a Ventimiglia si conferma, ancora [illegible] volta, [illegible] importante crocevia della droga.

«Indubbiamente — ha spiegato il [illegible] Giuseppe Morabito, comandante il Gruppo di Imperia, [illegible] cui dipende la compagnia di Ventimiglia, subito occorre sgombrare l'operazione il sospetto — è notevole il quantitativo sequestrato. Molto spesso i nostri interventi danno esiti buoni, ma è certo che i 150 [illegible] sequestrati questa volta sono un [illegible] sapiosi».

Ha continuato il capitano Pasquale Marotta, comandante la compagnia. «L'impiego delle unità cinofile dimostra la propria validità. Per questa esperienza e professionalità [illegible] abbia, i cani sono i collaboratori più preziosi. Estremo compliesi [illegible] [illegible] dispendio [illegible] tempo, intralcio alle formalità [illegible] alla circolazione. Il loro fiuto arriva [illegible] i [illegible] agenti non potrebbero». Cani [illegible] infatti agli [illegible] aggiungono [illegible] è scoprire traffici [illegible] droga.

[illegible] all'autoporto c'era molta confusione perché per essere sicuri che ulteriori quantitativi di droga non fossero nascosti negli altri sacchi, si è proceduto [illegible] [illegible] esame [illegible] per [illegible] di tutto il [illegible]

E' evidente che [illegible] diretto sul [illegible] lombardo e che [illegible] si sarebbe proceduto alla smistamento.

[illegible]

Borsa dell'olio di Imperia

Prezzi in rialzo

IMPERIA — [illegible] disponibilità di prodotto e quotazioni sostenute sul fronte locale; mercato generalmente [illegible] la produzione nazionale, con attività modesta [illegible] l'olio d'oliva a prezzi in ri[illegible] nel comparto [illegible] Il l'andamento settimanale della [illegible] dell'olio, sulla base [illegible] rilevazioni effettuate dalla [illegible] di Commercio.

Produzione locale — Listino invariato con una sola eccezione; [illegible] state quotate le olive in salamoia, [illegible] 300.000-360.000 lire il quintale. Olio [illegible] d'oliva organolletticamente perfetti 7500-8000 [illegible] il [illegible] vergine con [illegible] massima dell'1% [illegible], sopraffino [illegible] (fino vergine 3500-[illegible]

Le olive da olio costano sempre [illegible] lire il quintale; quelle [illegible] selezionate 180.000-230.000.

[illegible] — Si registra un lieve aumento dei prezzi. L'olio d'oliva [illegible] raffinato è salito a [illegible] lire il chilo; il lampante «3/4» 3250-3300; lampante «5/6» 3150-3180; olio di sansa d'oliva rettificato 1250-1280; [illegible] sansa grezzo 1300-1400.

Confermate le quotazioni dell'extra vergine [illegible] [illegible] del sopraffino [illegible] 3750); fino vergine (3450-[illegible] di [illegible] e [illegible] (3100-3150). [illegible] fuori [illegible] mercato, per mancanza di offerta, l'olio vergine d'oliva.

Burro — Sono aumentati di dieci lire i valori massimi dell'arachide e [illegible] mais. Il primo [illegible] raggiunto quota 870 lire il kg (il prezzo minimo è 840 lire), l'altro è salito a 870 lire (minimo 840).

Quotazioni in rialzo anche per il girasole (680-700) e il vinacciolo (700-720). Ribassano, in vece, il precedente listino i prezzi dell'olio di sansa raffinato (940-[illegible] e [illegible] sansa grezzo (600-630).

[illegible] — Situazione invariata, con i [illegible] prezzi ancora assenti [illegible] mercato. L'olio extra vergine d'oliva spagnolo costa sempre 3600-3800 lire il kg; il lampante 2300-2380.

[illegible] sal.

[illegible] Incontro per la Sasso

IMPERIA — Preoccupata per il futuro della Sasso, la Cgil-Cisl-Uil ha chiesto un incontro con la direzione dell'azienda per [illegible] orientamenti della nuova proprietà. Lunedì pomeriggio, nello stabilimento, [illegible] un'assemblea di Consiglio [illegible] e lavoratori.

[illegible] per l'aggressione

IMPERIA — In un documento di solidarietà [illegible] confronti [illegible] giovane aggredita nei pressi della Galleana, il Coordinamento femminile della Cgil invita gli impiegati a partecipare alla manifestazione nazionale organizzata sabato a Roma per sollecitare [illegible] e promuovere una serie di mi[illegible] legislative su [illegible] di grande attualità: diritto al lavoro delle donne e [illegible] femminile, la maternità e la paternità.

[illegible] il supermarket

OSPEDALETTI — Inaugurato appena sabato scorso, il [illegible]o «Montimare» di via Jonquière (il primo a Ospedaletti) è stato fatto chiudere ieri [illegible] ieri su disposizione del sindaco Stefano Chirardelli. Nell'ordinanza del Comune si contesta ai titolari di non aver ancora ottenuto il certificato di agibilità sanitaria.

[illegible] Il bilancio a S. Lorenzo

S. LORENZO AL MARE — [illegible] a quota tre miliardi e 800 milioni il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '85, approvato l'altra sera dal Consiglio comunale. Nel documento sono state inserite le richieste di mutui per una serie di progetti. Tra i più interessanti, la costruzione di un [illegible] coperto con annesso centro sociale (spesa prevista 450 milioni), la prosecuzione dell'intervento di recupero del centro storico (150 milioni) e il risanamento della rete fognaria (180 milioni).

[illegible]

IMPERIA — [illegible] è costituita l'Associazione giovani avvocati e procuratori. Presidente è stato eletto Marco Mangia; segretario Mario Leone; [illegible] Cotta. Completano il consiglio direttivo Dario Fasani e [illegible]

Un corso della Cri

IMPERIA — «Il primo soccorso in casa, in strada e in comunità»: su questo delicato tema il Centro italiano femminile e la Croce Rossa di Imperia [illegible] un corso: per [illegible] il calendario di appuntamenti e lezioni è previsto un incontro, oggi alle 17, nella sede delle opere parrocchiali in piazza Unione 3.

Salotto l'assemblea Dc

VENTIMIGLIA — [illegible] sera l'assemblea della Dc ventimigliese, ridotta a 23 membri su 40 dopo la decadenza dei consiglieri rappresentanti il Comune di Ventimiglia, per lo scioglimento del Consiglio, [illegible] ha potuto essere effettuata. Erano infatti presenti solo [illegible] consiglieri sui [illegible] che [illegible] il numero legale. Dei 23 consiglieri rimasti in carica i quattro del pci hanno dato le dimissioni, per [illegible] di sciogliere l'assemblea in quanto sono diminuiti o decaduti più della metà dei componenti.

Sanremo e Torino insieme per la gara di ottobre

Unite dal Rally

SANREMO — E' nato il «1° Rally d'Italia-30° [illegible] di Sanremo». Il «matrimonio» organizzativo [illegible] [illegible] mobile Club di [illegible] e Torino ci sarà.

A tenere a battesimo il nuovo e [illegible] importante rally nazionale, fra gli [illegible] della [illegible] delle Palme dell'Hotel Royal, c'era lo [illegible] maggiore dell'automobilismo sportivo: il presidente ed il segretario generale dell'[illegible] Casi Fabrizio Serena ed Erasmo Galitti. Il vice-presidente dell'Aci Paolo Lena. I presidenti degli Automobile [illegible] di Sanremo e Torino, Pietro Donato ed Emilio Christillin; c'era anche Guy Coutard, presidente della [illegible] della [illegible] ed Adolfo Rava che [illegible] alla guida della manifestazione.

Perché questa trasformazione? Lo ha spiegato Serena: «Il Sanremo, così com'è, non aveva più *fiato sufficiente per [illegible] sviluppi futuri*». Il matrimonio con Torino — [illegible] porterà il rally sulle strade piemontesi — serve, insomma, a salvare l'invidiata (e appetita) prerogativa mondiale della prova. «Abbiamo corso un grosso rischio», ha [illegible] il presidente dell'AC [illegible] Donato. Ancor più esplicito Guy Coutard: «Ci [illegible] dicianno[illegible] [illegible] per [illegible] il mondiale: i posti sono molto meno. *Il Sanremo, [illegible] altre prove europee, non ci ribasso. Questa trasformazione in Rally d'Italia*, [illegible] l'apporto delle Casi e di Torino, dovrebbe *metterci al sicuro* la prova *da sorpresa anche se fin d'ora [illegible] annunciare che, dal calendario 1988*, saranno depennate alcune prove europee».

Il Rally d'Italia [illegible] partirà e arriverà a Sanremo, ma Torino avrà un ruolo di rilievo. L'[illegible] della prova è stato appena abbozzato: [illegible] 2500 km. di [illegible] so, con [illegible] di prove speciali per il [illegible] per cento su sterrato (sulle strade toscane) e per il [illegible] per cento su asfalto. Il percorso, in quattro [illegible], è stato individuato: via [illegible] Sanremo il 30 ottobre con alcune speciali «storiche» nell'entroterra, quindi i bolidi si dirigeranno verso Torino dove si [illegible] una «superspeciale», probabile [illegible] conda tappa l'11 ottobre [illegible] partenza e arrivo a [illegible] a alcune prove speciali [illegible] collaudate nel Rally [illegible] ligustiere; terza tappa da Torino a Chianciano Terme il 12 ottobre. [illegible] le famose speciali su sterrato delle [illegible] toscane; quarta tappa il 13 ottobre [illegible] partenza dalla città termale, alcune speciali in Toscana e trasferimento a Sanremo dove il Rally [illegible] [illegible] con [illegible] prove dal[illegible] «ronde».

Un piccolo problema contabile, più che altro una curi[illegible] Qualcuno [illegible] osservare che il Rally d'Italia dovrebbe [illegible] il numero [illegible] visto che, nel 1970 e nel 1971, Sanremo e Torino si [illegible] alleate una prima volta per [illegible] il Rally d'Italia. Si decidera anche questo. Allora il «matrimonio» durò solo [illegible] anni.

[illegible] avrà [illegible] lunga durata», hanno [illegible] un po' tutti

[illegible]

A Savona stanno per trasferirsi alcune sedi militari

Case senza stellette

Secondo il Comune è necessario [illegible] «polo [illegible] forze dell'ordine» nell'area di corso Ricci che sarà lasciata libera [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso

SAVONA — Sono prossimi a perdere le «stellette» alcuni edifici della città. Capitaneria di porto, caserma carabinieri e questura si accingono, difatti, a cambiar sede. E il loro trasferimento è in grado di fornire un notevole contributo all'ammodernamento di Savona, che faticosamente cerca di darsi un volto nuovo per il Duemila.

[illegible] tratta di uno degli [illegible] durante una conferenza sul tema «Infrastrutture e riorganizzazione urbanistica della città di Sa[illegible]», tenuta al Rotary [illegible] da Enzo Galliano, ingegnere [illegible] Comune. Gli [illegible] temi discussi [illegible] ormai noti: Aurelia bis, [illegible]lità urbana, parcheggi sotterranei, isole pedonali. Priamar a 8. [illegible]

Il comando gruppo carabinieri di Savona è in corso Ricci, sistemato in un edificio di civile abitazione. Vi si è trasferito negli Anni Sessanta, prima era nella caserma Carmana di via Pamagosta. In città c'erano anche la «stazione porto» in via Pietro Giuria e quella del Santuario. Il piano delle infrastrutture [illegible] servizi elaborato dal Comune aveva previsto, nella [illegible] caserma della polizia, del distretto militare e del mercato di corso Ricci, un «polo delle forze dell'ordine».

Ebbene, secondo l'amministrazione comunale, ora più che mai è necessario procedere alla realizzazione di quest'intervento, tenuto anche conto che il [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso [illegible] trasferirà, entro l'anno, nella nuova struttura in corso di realizzazione a Pilarugo, tra Zinola e Quiliano, liberando così le aree di corso Ricci. E qui potrà avere sede la nuova questura. Nel [illegible] della conferenza [illegible] Rotary [illegible] Savona, l'ing. Galliano ha detto: «*Tenendo conto di tutto ciò, si è ricontrata una serie di problemi che poteva trovare soluzione accorpando in un'unica zona anche la caserma dei carabinieri. Ipotizzando fra [illegible] e via dei Partigiani. Poichè l'intervento è inserito tra più prioritari nei finanziamenti del comando centrale, lo si [illegible] iniziare entro l'anno*».

Nella zona esistono le sedi di varie attività artigianali, i fabbricati dell'ex Baltontin e la grande casa popolare di via Aglietto (230 famiglie ospitate). Il piano prevede, oltre alla caserma carabinieri, anche il recupero e il risanamento, a fini pubblici, del capannone delle ex fonderie, un parcheggio interrato da 320 posti, un parcheggio esterno e una zona sportiva.

Ed eccoci alla Capitaneria di porto. Attraverso le opportune pressioni politiche, sono arrivati i finanziamenti per realizzare il trasferimento. Ma esiste una diversità di vedute. Il ministero [illegible] Marina Mercantile vorrebbe sistemare la nuova sede vicino ai cantieri navali Campanella, mentre l'amministrazione comunale punta sulla vecchia darsena, per poter destinare l'area vicino [illegible] Campanella al nuovo mercato del pesce. Una volta tanto non si tratta di ipotesi, peggio ancora di sogni. Siamo di fronte a fasi ormai operative, per le quali esistono [illegible] finanziamenti, progetti e società concessionarie.

La Capitaneria potrebbe [illegible]re posto in qualcuno [illegible] edifici di via Baglietto, [illegible] storica «Terrazza». Ma neppure queste sembrano essere le soluzioni meglio viste da palazzo Sisto IV, che è a favore dello spostamento alla Capitaneria che della flottiglia dei pescherecci nella darsena Leon Pancaldo, più libera a seguito [illegible] spostamento di molte attività portuali a Vado. In questo caso si potrà realizzare la proposta di un «parco [illegible] nella vec[illegible] darsena, integrandola [illegible] meglio con il cuore storico della città. Ha osservato l'ing. Galliano: «*Questo tipo di trasformazione della zona storica portuale è stato realizzato in [illegible] Europa, forse in senso più [illegible]ciale ma comunque tendente alla rivitalizzazione e [illegible] recupero*». **Ivo Pastorino**

Carcare: il Comune ritenta l'esperimento

Semafori intelligenti contro il caos in centro

Saranno comandati a [illegible] dagli autisti dell'Acts

CARCARE — Tornano i semafori in centro. Un esperimento che, tentato a giugno dello scorso anno, diede risultati [illegible] incoraggianti. Dopo circa un mese, infatti, si decise di sospendere la prova, per le [illegible] code che [illegible] formarsi [illegible] proteste dei cittadini e gruppi di commercianti.

Adesso il Comune ritorna alla carica con una versione «rivedita e corretta» dell'esperimento, che dovrebbe [illegible] Autie [illegible] registrati lo [illegible]. Considerando che il [illegible] la via del Collegio con via Gaibaldi) e poi [illegible] ponte del Bormida è difficile [illegible] che per l'angustia della [illegible] stradale, [illegible] la presenza di autobus dell'Acts, si è deciso di provare a installare un impianto di «semafori intelligenti».

Prima di giungere sul ponte provenendo da Savona o davanti al [illegible]zio» viaggiando nella direzione opposta, gli autisti dell'Acts [illegible] in grado di attivare un co[illegible]do a distanza che darà il via libera entro pochi secondi alla corrente di traffico nella quale [illegible] inserito il [illegible].

In questo modo si ovvierà alle lunghe file causate anche dalla difficoltà dei bus di manovrare nel centro storico, con la speranza che i tempi [illegible] percorrenza siano [illegible] in modo significativo. In base a rilievi già fatti il tempo per permettere l'attraversamento e la fermata nel centro storico è [illegible] poco superiore al minuto. Sulla base teorica che questo dato risulti sufficiente, si è deciso di tentare un ulteriore esperimento di regolamentare la viabilità con i semafori.

In realtà non poche sono le perplessità sull'opportunità di utilizzare ancora questo sistema per cercare di avviare il caos nella viabilità che da sempre [illegible]rizza Carcare.

La minoranza democristiana ha proposto nei giorni scorsi, con un'interpellanza al sindaco, di sopprimere l'attuale fermata delle corriere, [illegible] nella vicina piazza Cavaradossi.

[illegible] questo modo il [illegible] pesante sarebbe [illegible] dalle strettoie dei [illegible] e il disagio [illegible] cittadini ridotto al minimo. Tale proposta non [illegible] incontrare molti favori nell'amministrazione comunale. Infatti i bus troverebbero grosse difficoltà a deviare dalla SS 29 del Colle di Cadibona, che passa all'esterno dell'abitato, causa la sede stradale molto stretta all'imbocco dell'unica strada di collegamento con la piazza.

Enrico Marchisio

Nuova linea da Porto Torres a [illegible]

SAVONA — Da maggio un traghetto della «Corsica Ferries» collegherà Porto Torres con Ajaccio e Savona. La notizia è stata data dal presidente della compagnia portuale di Porto Torres, Eugenio Cossu.

«*La compagnia di navigazione* — ha detto Cossu — *ha perfezionato le pratiche per la nuova linea col ministero della Marina e con le autorità di governo francesi*».

Tre gattini in un bidone a Savona

SAVONA — Quattro [illegible] appena nati sono stati gettati in un cassonetto della spazzatura di corso Ricci. Sono stati salvati dagli operatori della nettezza urbana che li hanno affidati alla Protezione animali. Un episodio analogo si è verificato a Pietra Ligure dove i netturbini hanno raccolto da un bidone tre altri tre piccoli gatti. La Protezione animali invita i cittadini a collaborare [illegible] e a denunciare le persone che abbandonano i cuccioli.

Il congresso [illegible] chimici Cgil

SAVONA — Palazzo Nervi ospita oggi e domani il quarto congresso regionale organizzato [illegible] Filcea Cgil. Il tema è: «Chimici a congresso. Conoscere e innovare per il 2000». La relazione introduttiva sarà tenuta dal segretario generale della Filce ligure Bruno Spagnoletti. Verranno discussi i problemi delle aziende chimiche di tutta la Liguria e in particolare dell'Acna di Cengio e della Stoppani di Cogoleto, al centro di molte polemiche.

[illegible] sudiscilla gelati in regalo

SAVONA — L'arrivo della primavera è stato festeggiato dagli artigiani gelatai aderenti alla Confcommercio con la distribuzione gratuita di gelati ai bambini di tutte le scuole elementari della provincia. Ne sono stati distribuiti ben 16 mila, grazie [illegible] alla collaborazione della ditta «Cono Nobile» di [illegible] Ligure. L'iniziativa ha [illegible] lo scopo di sostenere la campagna promozionale [illegible] di questo genuino prodotto alimentare, di cui gli artigiani gelatai aderenti sono da sempre splendidi [illegible].

Nell'Albenganese lavori in vista dell'estate

La grande sete è finita?

ALBENGA — Con l'arrivo della primavera inizia il conto alla rovescia per il prossimo inizio della stagione turistica. Fra i problemi che continuano a suscitare preoccupazioni uno dei principali è quello del rifornimento idrico. Nei mesi estivi la popolazione si moltiplica e in [illegible] non sono [illegible] le emergenze.

Ecco il quadro della situazione nel comprensorio albenganese.

Ad Albenga, con dispiegamento di tecnici e di polizia giudiziaria, sono stati effettuati controlli nello stabilimento farmaceutico Tesia. Dopo le assicurazioni avute nei giorni scorsi circa il ri[illegible] normalità si parla [illegible] di possibile [illegible] di sostanze alogenate nelle acque analizzate recentemente. Si tratterebbe però di un fatto isolato, dovuto ad un errore umano nella manovra della acque reflue dello stabilimento chimico. Esistono [illegible] di inquinamento? Di [illegible] la dichiarazione del dott. Valerio, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl n. 4, che ha tagliato corto: «*Gli albenganesi possono stare tranquilli*».

A Garlenda, dove negli ultimi anni sono notevolmente aumentati gli [illegible] abitativi, il Comune ha deciso di stanziare mezzo miliardo per il rifacimento dell'impianto di sollevamento e delle tubazioni.

Entro l'estate partiranno lavori (importo 200 milioni) relativi a località Castelli e Bauso. Spiega il sindaco Domenico Romano: «*Garantiremo l'acqua anche nei mesi estivi e riusciremo a addossare le tariffe*».

A Ceriale il problema riguarda più [illegible] qualità (l'acqua potabile è fortemente clorata) piuttosto che la quantità. [illegible] capta[illegible] di [illegible] fonti non ha risolto la situazione.

Borghetto S. Spirito e Loano contano di avere dal Comune di Albenga (che intanto sta ricavando due milioni orari) l'autorizzazione a derivare acqua per i propri territori.

A Villanova, con un impegno di spesa che alla fine dovrebbe ammontare ad alcu[illegible] centinaia di [illegible] potenziare il vecchio acquedotto e ai sopravanno nuove diramazioni.

[illegible] e Laigueglia [illegible] hanno problemi particolari, mentre sono in corso alcuni lavori di miglioramento della rete. Ad Andora, non dovendo più rifornire d'acqua i Comuni di Ponente, serviti dall'acquedotto del Tanaro, si spera di non dover ricadere in momenti di emergenza come si è verificato in passato.

r. sr.

Colpi di scena [illegible] pretura a Savona

Ordine di arresto a vittime d'usura

I due, titolari di pizzerie, si erano già allontanati

Terza udienza, ieri in pretura, del processo per usura a carico di Lasco Menichetti, 67 anni, ex titolare di un deposito [illegible] minerali a Savona, [illegible] via Garedo 2/10, [illegible] abita, e ancora un colpo di scena: le due presunte vittime dell'usura, Giuseppe Bonagura, 47 [illegible] e Salvatore Cosentino, 51 anni, titolari di una catena di pizzerie a Savona e ad Albissola Marina, si sono ritrovati sulle spalle un ordine di arresto provvisorio per falsa testimonianza e un'imputazione di calunnia e subornazione di testimone.

Non solo: un loro amico, Antonio Monaco, 35 anni, abitante ad Elisa in via Carruggio 8, è stato arrestato in aula per falsa testimonianza. E' stato rimesso in libertà dopo avere ritrattato.

La raffica di provvedimenti è stata decisa dal giudice Giovanni Buonomo, dopo che aveva chiamato a testimoniare per la seconda volta Salvatore Cosentino. La scorsa udienza, Lasco Menichetti era stato arrestato in aula per avere insultato proprio Salvatore Cosentino. Gli ordini di arresto a carico di quest'ultimo e di Bonagura non sono stati ancora eseguiti perchè i due [illegible] erano allontanati dall'aula.

Bonagura e Cosentino avevano accusato Lasco Menichetti di avere preteso cambiali per un importo di 80 milioni in cambio di un prestito di 20 milioni, con[illegible] [illegible] giugno del 1984. Antonio Monaco aveva sostenuto nel corso dell'istruttoria e anche ieri di essere [illegible] presente alla [illegible]tazione e di avere acquistato gli effetti bancari. E' [illegible]amentito da un ex dipendente dell'imputato, Francesco De Stefano.

Salvatore Cosentino, chiamato nuovamente a testimoniare, ha incriminato la versione dei fatti resa da Antonio Monaco che, dopo l'arresto, ha finito con il confessare di avere testimoniato il falso su invito dei due amici.

l. b.

Rubano auto arrestati minorenni

CAIRO M. — Due ragazzi di 15 [illegible] sono stati arrestati [illegible] notte scorsa dai carabinieri di Cairo: erano a bordo di un'auto rubata. Si tratta di V. A. domiciliato a Faule (To) e P. C. residente a Moretta (Cn). Entrambi sono già pregiudicati per piccoli reati. I due dopo aver rubato una «500» a Savona, di proprietà di [illegible] re Monaco, residente in via XX Settembre 14, rimasti senza benzina hanno rubato un'altra auto dello stesso tipo, sempre a Savona, [illegible] appartenente a Concetta Arcuri, via Nazionale Piemonte 1. Poi si sono diretti verso Cairo dove sono stati fermati, arrestati e denunciati al tribunale dei minori di Genova per furto aggravato.

[illegible] a Cairo

CAIRO M. — E' stato fissato per domani sera alle 21 l'incontro di verifica richiesto dal pci tra le forze che reggono l'attuale amministrazione presieduta da Osvaldo Chebello.

«La ferrovia va spostata»

BORGIO VEREZZI — «*La ferrovia va spostata a monte nell'intera tratta Finale Ligure-S. Lorenzo al Mare per favorire [illegible] sviluppo [illegible] turistico [illegible] Riviera*». Questo il senso [illegible] lettera inviata nei giorni scorsi [illegible] ministro Marmino dal Comitato permanente pro-spostamento e raddoppio a monte della ferrovia.

Sistema Usato Sicuro GARANZIA 12 MESI

SCONFITTO IL SUPERMOSTRO

DIE$EL

500 AUTO "QUASI NUOVE" PRONTA CONSEGNA

AUTOGESTIONI ABBATTE I PREZZI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO

ALFA TURBO DIESEL — DA L. 10.250.000
1/87 Km 11.000

ALFETTA DIESEL S — A L. 8.500.000
85 Km 28.000 (Fatturabile con IVA deducibile)

UNO [illegible] 5 porte 1697cc — DA L. 10.400.000
6/87 (Fatturabile con IVA deducibile)

CHRYSLER 2500 TURBO [illegible] — DA L. 18.800.000
7/87* Km 9.700

E inoltre:

ALFA 2000 I.E. — DA L. 21.700.000
11/86 Km 15.000

Y10 FIORINO — DA L. 10.400.000
7/87* Km 2.000 - tetto apribile

Y10 4x4 — DA L. 12.450.000
6/87* [illegible] 4.500 - tetto apribile

RITMO 130 TC ABARTH — DA L. 9.800.000
1/87 [illegible] 8.500

LANCIA [illegible] 3 porte — DA L. 9.950.000
7/87* Km 3.400

*GARANZIA DELLA CASA

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Grandi [illegible] da Autogestioni! E non solo Diesel. Trovi centinaia di auto usate di ogni [illegible] modello, italiane e straniere, garantite SUS, condizioni d'acquisto particolarmente vantaggiose, con i comodi Servizi Finanziari SAVAFINCAR, con il prestito e l'assicurazione in Sede. Autogestioni tratta bene anche il tuo usato. Autogestioni è aperto [illegible] il sabato.

GENOVA - VIA DINO COL, 4 - TEL. 010/26.78.14
(USCITA CASELLO GENOVA [illegible])

ABS Case & Negozi
Via XX Settembre, 74 (c. 17) [illegible]VONA
Settore Vendite Tel. (019) 82.71.11
Settori gioielleria e direzione
Tel. (019) 82.71.13

CESSIONI IN SAVONA

SAVONA alimentari ortofrutta centrale, locali ingolosi. Arredature ed arredamento nuovi. Fitto L. 360 000 mensili. Incasso medio dimostrato 600.000. Cedesi causa motivi familiari. Veramente interessante (geom. Belgrano).
SAVONA alimentari ortofrutta desiderati, cedesi posizione su strada di forte passaggio. Ingressi annui L. 180 milioni. Usi nati mensili L. 4 milioni. Richiesta L. 40 milioni + L. 26 milioni dilazionati.
SAVONA bar degustazione centrale, angolare. Arredi in stile[illegible] nature nuove. Usi nati mensili 8 [illegible] Fitto 450.000 mensili compreso [illegible] 6 vani. Cedesi causa famigliari. Richiesta L. 80 milioni (+ 100 milioni dilazionati).
SAVONA bar degustazione latteria, buona posizione, angolare. Contratto di locazione nuovo L. 240.000 mensili. Buon consumo caffè. Richiesta L. 74 milioni.
SAVONA bar degustazione tavola fredda, locali ingolosi, zona popolosa. Richiesta L. 75 milioni.
SAVONA bar gelateria snack, degustazione centralissimo, laboratorio attrezzatissimo, vendita interna. Usi elevati. Richiesta L. 80 milioni + 36 milioni dilazionati.
SAVONA bar latteria alimentari, buona posizione, angolare. 3 vetrine, doppio ingresso. Arredi locali ben arredati. Richiesta L. 45 milioni (+ 36 milioni dilazionati).
SAVONA bar tabaccheria tabaccheria, angolare, ampia metratura, dehor. Possibile lavoro caffè. Incassi lavoro. Cedesi per raggiunti limiti età. Richiesta L. 100 milioni (+ 85 milioni in 3 anni).
SAVONA bar tabacchi giornali unico in zona. Buon volume d'affari. Fitto mensile L. 250.000 con pertinenza rasante. Richiesta L. 40 milioni + 44 milioni dilazionate.
SAVONA centralissimo vasto, bar e Nab. Locali finemente arredati. Fitto L. 375.000 mensili. Usi elevati. Richiesta L. 78 milioni (geom. Belgrano).
SAVONA ferramenta, utensileria, colori e vernici, sviluppata su 250 mq. Forte lavoro. Ampio magazzino carrabile. Sviluppo in zona di edilizia residenziale. Fitto con contratto nuovo L. 1 milione e 200 mila mensili. Richiesta L. 190 milioni trattabili.
SAVONA ortopedia drogheria surgelati, [illegible] popolosa [illegible] posizione. Fitto locale L. 280.000 mensili con contratto nuovo. Buoni incassi. Ideale due persone. Richiesta L. 28 milioni + 20 milioni dilazionati.
SAVONA profumeria biancheria drogheria due vetrine, angolare, retro e magazzino. Fitto locali L. 900.000 mensili con contratto nuovo. Richiesta L. 75 milioni personalizzate dilazionate.
SAVONA rosticceria, polleria, carni alternative, posizionata in zona molto popolosa. Attrezzatissima completa. Fitto L. 360 000 mensili. Richiesta L. 24 milioni.
SAVONA salumeria gastronomia con lab. i. Arredamento e attrezzature nuovi. Forti incassi. Fitto mensile L. 250 000. Cedesi con eccellente. Zona residenziale. Richiesta L. 60 milioni + comode dilazioni.
SAVONA subalimentare bellissimo con 60 cabine di cui 36 in muratura. Servito di ristorante bar e tavola calda. Ottimo avviamento. Richiesta L. 150 milioni, di cui L. 70 milioni contanti.
SAVONA tabacchi giocattoli, bigiotteria, locale centralissimo e ben posizionato. Levata settimanale tabacchi L. 5 milioni. Fitto locali L. 500.000. Trattativa riservata.
SAVONA vendita auto nuove ed usate, locale esposizione + uffici. Forti incassi. Richiesta L. 80 [illegible] in parte dilazionabili.
SAVONA bar degustazione gelaterie centralissimi, zone bancarie, attrezzature complete, dehors, usi mensili elevati [illegible] interessanti, dilazionabili + finanziamenti agevolati al commercio.
SAVONA centralissimo banchetto lotto e cassa, tab IX - XIV/48/50 Il locale, 120 mq con tre ampie vetrine, si presta ad ampliamento merceologico. Avviamento pluriennale. Richiesta L. 180 milioni trattabili.
SAVONA panetteria alimentari con forno posizionato vicino scuole, unico in zona. Fitto mensile L. 280.000. Usi nati mensili 4 milioni. Anticipando L. 90 milioni + 30 milioni dilazionati.
SAVONA posizione centralissima, boutique dell'uomo ed accessori, locale molto ampio, con ammezzo magazzino. Fitto mensile modico. Ideale gestione 2 persone. Usi nati mensili L. 5 milioni. Anticipando L. 100 milioni + 45 milioni dilazionati.
SAVONA centralissima [illegible] [illegible] camere, 310 coperti, [illegible] posti auto, forno a legna, 2 alloggi [illegible] 700 milioni incasso annuo. Fitto mensile L. 1.500.000. Richiesta 50 milioni (+ 450 milioni in 9 anni).

CESSIONI FUORI SAVONA

ALBENGA alimentare [illegible] ta alimentari gastronomia, locale esercizio due vetrine, ben arredato, attrezzature in ordine, fitto L. 350.000 mensili. Ideale gestione due persone. Richiesta L. 35 milioni.
BORGHETTO SI [illegible] gelateria pasticceria posizione eccezionale. Doppio laboratorio attrezzatissimo. Due luci. Orari incassi. Richiesta L. 100 milioni + costo da disporre.
CELLE LIGURE bar latteria, alimentari, zona di passaggio, retro con cucina, bagno e camera. Fitto nuovo di L. 500.000 mensili compreso riscaldamento. Usi nati mensili L. 3 milioni. Anticipando L. 40 milioni + L. 24 milioni dilazionati.
CITTA' TERMALE PIEMONTESE hotel con 15 camere ammobiliate e 24, ristorante 70 coperti, bar e pizzeria con forno a legna. Utili lavorativi. Richiesta L. 195 milioni trattabili (possibile acquisto muri, mq 1200).
COMPRENSORIO SAVONESE alimentari, ortofrutta, drogheria, posizionato su via di forte passaggio. Attrezzatura completa. Ideale gestione di tre persone. Ottimi incassi, dimostrabili. Richiesta L. 60 milioni.
COMPRENSORIO SAVONESE abbigliamento, articoli sportivi, ottima posizione. Splendido stabile recente 5 piano. Attrezzatura. Gestione centenaria. Richiesta L. 50 milioni, eventualmente dilazionabili.
LOANO vendesi bar gelateria [illegible]zione propria, ottima posizione. Attrezzature nuove. Laboratorio [illegible]simo. [illegible] interne. Richiesta L. 125 milioni trattabili.
PIETRA LIGURE bar degustazione gelateria, [illegible] ufficio, ampio [illegible] coperto locale angolare con doppia ingresso, attrezzature nuove. Richiesta L. 80 milioni dilazionabili.
PIETRA LIGURE panetteria recentissima ad uso, 18 camera, su due piani, buon avviamento. Fitto L. 750.000 mensili. Richiesta L. 100 milioni + 65 milioni dilazionati.
RENOMATA LOCALITA' TURISTICA RIVIERASCA piano centro storico pennetteria bottega, ambiente curato, ottimo avviamento. [illegible] passaggio L. 400.000 [illegible] netti mensili L. 5 milioni. Richiesta L. 180 milioni.
RIVIERA DEI FIORI centro stori[illegible] fruttà & verdura fresca e conserve. Centrale, ben arredato, magazzino con celle frigorifere. Contratto di locazione del 1985 L. 450.000 mensili. Richiesta L. 120 milioni dilazionabili.
RIVIERA LIGURE azienda agricola specializzata colture protette, 6000 mq serre riscaldate + 4000 mq serre. Vasa clientela nuova di 400 mq su due piani investimento eccezionale. Trattativa riservata ditta. Belgrano (tel. 010/827.153).
RIVIERA PONENTE negozio giu[illegible] articoli [illegible] unici in zona. Locali angolari. Due ingressi. Ottimo avviamento. Richiesta L. 75 milioni in parte dilazionabili.
RIVIERA SAVONESE campeggio 5000 mq, personali 85 piazzole, impianti elettrici ed idrici a norma di legge. Usi mensili 8 milioni 500 mila. Anticipando L. 250 milioni + dilazioni.
RIVIERA SAVONESE alimentari gastronomia polleria, unica in zona. Due vetrine, centralissima. Locali ed attrezzature in perfetto ordine. Formula lavoro stagionale. Richiesta L. 80 milioni (+ 75 milioni dilazionati).
VALBORMIDA videobar lavola fredda ottima posizione, angolare. 3 luci. Salotto interno, arredamento ed attrezzature in ordine. Incasso annuale L. 120 milioni. Richiesta L. 230 milioni, eventualmente dilazionabili a finanziabili. [illegible] giochi digitalterna, 150 prenotazioni accettate, locale ampio, ben arredato. Fitto L. 200.000 mensili. Richiesta L. 65 milioni.
VARAZZE centralissimo articoli, arredamento nuovissimo, retro con cella frigo. Posto fisso sul mercato ortofrutticolo, ideale persone 2 persone. Ottimo avviamento. Anticipando L. 36 [illegible] + L. 36 milioni dilazionati.
VARAZZE bar, ristorante, attrezzatissimo. 80 coperti, 73 camere. Posizione strategica per lavoro estivo. Contratto di locazione nuova L. 400.000 mensili. Utili netti annui L. 60 milioni. Richiesta L. 75 milioni + 75 milioni dilazionati.
VARAZZE bar ristorante pizzeria. 45 coperti, ampio dehor. Usi netti mensili [illegible] Forte lavoro stagionale. Contratto affitto nuovo 500.000 mensili. Richiesta 85 milioni + 55 milioni dilazionati.

CASE

ALTURE DI ALBISOLA rustico bifamiliare su due piani + piano terreno con due ampie cantine 500 mq circa di terreno. Completamente da ristrutturare. Affare. Richiesta L. 70 milioni trattabili.
SAVONA centrale, mansarda trasformabile sita al 6° piano e composta da: ingresso, cucina abitabile, due camere, sala, ripostiglio ampio e servizio. Richiesta L. 45 milioni.
SAVONA centrale, alloggio occupato, sito al 5° piano composto [illegible]: sala d'ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, servizio e due balconi di cui uno in parte verandato. Richiesta L. 45 milioni.
[illegible] da completamente in ordine, 7° piano con ascensore, composta da: ingresso a sala, angolo cottura, soggiorno, una camera, dispensa e bagno. Richiesta L. 65 milioni.
SAVONA [illegible] centro, alloggio sito al 3° piano, [illegible] da: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. [illegible] di manutenzione. Richiesta L. 63 [illegible] (17 milioni contanti + [illegible] al mese).
SAVONA zona Lavagnola, alloggio libero, sito al 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucinino-tinello, due camere, bagno, dispensa e balcone. In ordine. Richiesta L. 100 milioni (30 milioni contanti + [illegible] mese).
SAVONA zona Mongrifona, splendido alloggio libero, sito al 3° piano con ascensore, composto da ingresso ampio, soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, balcone, terrazzo con loggia, posto auto e cantina. Richiesta L. 165 milioni.
SAVONA zona Porio, alloggio libero composto da: ampio sala d'ingresso trasformata, 2 camere, cucinotta e servizio. Da ristrutturare. Richiesta L. 35 milioni.
SAVONA zona S. Rita, alloggio libero sito al 5° piano, composto da: ingresso e sala, cucina abitabile, una camera, bagno dispensa, ampio terrazzo. Vista panoramica. Riscaldamento autonomo. Richiesta L. 45 milioni.
SAVONA zona Stazione, alloggio libero, sito al 3° piano, composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, una camera + una bona, sala, bagno, due balconi e veranda. Completamente ristrutturato. Richiesta L. 90 milioni.
SAVONA zona Villapiana, alloggio libero sito al 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, una camera, bagno, dispensa, terrazzo, piccolo giardino sopra soffitto. Ottima condizione. Richiesta L. 92 milioni.
VADO LIGURE alloggio libero in palazzo signorile, composto da: ingresso a sala, 5 camere, sala con balcone, cucina abitabile. Bidispensa, bagno, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo. Richiesta L. 160 milioni (70 milioni contanti + 90 al mese).

ABS SAVONA tel. (019) 82.71.11

GOLF - Una stagione ricca di appuntamenti

Gli inviti di Rapallo

Il green del Tigullio è entrato nel circuito internazionale - Formule spettacolari per aumentare l'interesse - Un primo bilancio - Il calendario

RAPALLO — Al Golf Club Rapallo si traccia un primo bilancio stagionale dopo aver archiviato [redacted] importante appuntamento di circuito e un'ennesima gara di circolo che, nello scorso weekend, hanno impegnato 130 concorrenti.

Il segretario [redacted] Club, Gianfranco Capurro, [redacted] dichiara soddisfatto: «Soprattutto *la Coppa Lello Gonzales, l'appuntamento tecnico del match-play e quest'ultimo Trofeo Olivetti, la cui seconda prova delle quindici che si tengono [redacted] tutti i green d'Italia è toccata al nostro Club, hanno dimostrato* [redacted] *il golf è in piena espansione nella nostra zona. Con formule che evadono dalla solita routine, come quella del match-play, cioè* [redacted] *testa a testa fra i concorrenti, molto spettacolare e appassionante,* [redacted] *a coltivare l'attenzione* [redacted] *un seguito sempre più vario ed appassionato*». Nella Coppa Commissione Sportiva, ad esempio, tiene banco la sfida tra Gabriella Bai e Francesco Peroglio; l'appuntamento decisivo è in programma domani pomeriggio.

[redacted] motivo [redacted] è il [redacted] numero di giovani che si dedicano a questo sport. Nel corso del Trofeo Olivetti, tra i qualificati alla fase finale (passavano le prime due coppie di ogni categoria) si sono messi in evidenza alcuni talenti in crescita. Hanno conquistato l'accesso alla fase decisiva Andrea Cabib-Giovanni [redacted] e Giovanni Galeppini-Francesco Carminati nella prima categoria; Aldo Camerini-Paolo Martignoni e Alfredo Costa-Piero Carminati nella seconda categoria; Francesco-Giulio [redacted] (padre e figlio) e Giuseppe Costa-Giuliano Martola nella terza categoria.

«*Gli appuntamenti più importanti devono ancora arrivare* — annuncia Capurro — [redacted] *che già domenica ci attende il Trofeo* [redacted] *Tigullio, un medal su 36 buche e tre categorie di handicap che è il tentro tradizionale* [redacted] *una lotta accesita per* [redacted] *quale sia il miglior giocatore del Golfo.* [redacted] *mese di aprile, infine, approfittando anche dell'arrivo a Rapallo dei cirri degli «offshore», offre una serie di appuntamenti prestigiosi, a cominciare dal* [redacted] *Rolex e Chateaux-Spinnaker, una coppa che ha sempre attirato sui green scafi sofisticati».*

Dal 3 al 5 novembre, infine, si disputerà la prima combinata [redacted] William Lowson's Golf-Yachting. Con un'occasione del genere il Golf Club Rapallo ha la possibilità di inserirsi definitivamente in un circuito di grandissimo prestigio.

Danilo Sanguinetti

[redacted] Prima giornata [redacted] serie C [redacted] pallanuoto

RAPALLO — Ecco i risultati della prima giornata del girone C di pallanuoto maschile: Fin Genova-Vimercate 9-8, Albissola-Libertas Nova 15-13, Rapallo-Libertas Novara 7-16, Cus Torino-Marassi 11-7.

Classifica: Fin Genova, Albissola, Novara e Cus Torino punti 2; Vimercate, Libertas Nova, Rapallo e Marassi 0.

Oggi in campo la rappresentativa Interregionale

Il debutto in Umbria al «Torneo Speranze»

I convocati - Primo ostacolo la Puglia-Basilicata-Calabria

Comincia oggi alle 15,30, su un campo alla periferia di Assisi, in Umbria, l'avventura della rappresentativa ligure-piemontese di interregionale al torneo delle Speranze. Chico [redacted] guida una pattuglia piena [redacted] giovani desiderosi di mettersi in evidenza, fin dal primo match, che li oppone alla selezione Puglia-Basilicata-Calabria.

[redacted] nell'immediata vigilia, ha dovuto risolvere un paio di problemi. Hanno [redacted] dato forfait [redacted] e Petrini della Sammargheritese, entrambi infortunati.

[redacted] tecnico ha così chiamato il difensore Meazzi della Levante C e Oriali della [redacted] Samm, una punta. Dice Locatelli: «*Il nostro compito* [redacted] *subito impegnativo. La Calabria, quando il torneo era stato svolto con un'altra formula, aveva vinto l'edizione '77 della manifestazione*».

Quest'anno, infatti, sono nove anziché dodici come in [redacted] le formazioni [redacted] via della qualificazione. Rappresentano le [redacted] italiane della categoria, e sono suddivise in tre gironi dislocati in Umbria.

Oltre agli avversari odierni, la nostra squadra troverà anche la rappresentativa toscano-emiliana. Partecipano giocatori nati dal 1969 in poi, più 4 fuori quota del '68.

Passano alle finali, in programma a Sette (Roma) dal 20 al 22 maggio le prime di ogni girone più la miglior seconda.

In tutto, quattro squadre [redacted] daranno vita al quadrangolare decisivo con formula all'italiana. Il cavalier Grigioio, consigliere del Comitato Nazionale per l'Interregionale, [redacted] per l'Umbria questi [redacted] ri: allenatore Chico Locatelli; massaggiatore Cesare Cometto; accompagnatore Dino Sciolli; addetto stampa Alfredo Schimmenti; dirigente responsabile Edoardo Fusero. Lo sponsor ufficiale della spedizione è l'Italsport di Genova, azienda dell'abbigliamento sportivo.

Questi i convocati: Di Tommaso e Bastoni (Aosta), Bizzini e Nasci (Albenga), Borello e Viglianie (Asti), Cornaglia (Chirese), Pinognieri (Ivrea), Bottini (Juve Domo), Carrea e Meazzi (Levante C Pegliese), Cavalieri (Moncalieri), Nistri, Puppo e Zuliani (Savona), Gonella (Vado), Oriali (Sammargheritese), Luca Soncin (Ventimiglia).

Cosa si attende Locatelli da questa manifestazione? Ecco la sua risposta. «*I ragazzi sanno che per loro si tratta di un'occasione eccezionale. Per bene oggi e nei prossimi impegni può voler* [redacted] *grande calcio. Ma sono anche* [redacted] *poter contare su una squadra vera, oltre che su ottime individualità*».

Le [redacted] Empoli: «*Ci giochiamo* [redacted] *subito. Primo ancora di pensare ad affrontare la forte selezione toscano-emiliana,* [redacted] *dovesia con* [redacted] *rivale assai agguerrita.* [redacted] *soddisfatto del lavoro fatto finora, e so di avere in squadra alcuni giocatori in* [redacted] *forma, come quelli del Savona e dell'Arti*».

r. lg.

1876 NOBILI

F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango
Lamos
Giorgio Moretto
Dr. Martens

VIA VERZELLINO - SAVONA

IN [redacted] NEGOZIO
COMPRI SENZA CONTANTE CON

BANCOMAT Shop

I tornei giovanili del Levante

Allievi: l'Entella vicina alle finali

Nell'Under 19 la Samm fa un passo avanti

[redacted] il punto sui campionati giovanili nel Levante.

Under 19 — Si riaccende la speranza [redacted] Samm che ha rosicchiato un altro punto alla capolista Ligornarobino [redacted] quattro partite [redacted] line e [redacted] tre le lunghezze [redacted] vantaggio dei genovesi sugli arancioni: [redacted] che se difficile, l'impresa del raggiungimento si potrebbe tentare.

Va [redacted] sconfitto in casa del Canaletto ora secondo. [redacted] sono infatti [redacted] polemiche a livello di settore giovanile, con un gruppo di dirigenti dimissionario per divergenze di vedute con l'altra parte del Consiglio.

Risultati 23ª giornata girone C: Sestri-Canaletto 0-1, Don Bosco Spezia-Pro Recco 0-5, Migliarina-Balardo 1-1, Samm-Ortonovo 3-1, Ligornarobino-N.S. Fruttuoso 3-2, Sori-Rapallo 3-0, Ceparana-Bogliasco 1-0 [redacted] ca Ligornarobino [redacted] Canaletto [redacted] Recco 28; N.S. Fruttuoso e [redacted] 25; Don [redacted] 24; Sestri Levante 22; Bogliasco 19; Rapallo e Ceparana 17; Ortonovo 16; Sori 14; Migliarina 12.

Allievi — Grossa paura per l'Entella che si vede costretta ad inseguire per [redacted] mezzora il Canaletto, portatosi in [redacted] in [redacted] sa dei biancocelesti [redacted] sfida al vertice.

Un gol di Zerega al 40' ha pareggiato i conti ed ha permesso alla formazione di [redacted] di mantenere invariato il distacco dalla [redacted] da, che non è [redacted] lo Spezia ormai in declino, [redacted] Sarzanese. E sarebbe proprio i rossoneri i prossimi avversari di Genovese e compagni. [redacted] pareggio e [redacted] vittoria a [redacted] e [redacted] qualificazione [redacted] non dovrebbe sfuggire alla formazione chiavarese.

Risultati 22ª giornata girone B: Quinto-Pro Recco 1-2, Ligornarobino-Speria 1-0, Romito Magra-Bogliasco 0-2, Entella-Canaletto 1-1, Sarzanese-Rapallo 4-0, Samm-Cisanta 3-1, N.S. Fruttuoso-Albaro 0-0. Classifica: Entella 35; Sarzanese [redacted] Spezia 32; Canaletto 31; [redacted] 25; Albaro 24; N.S. Fruttuoso 23; [redacted] 22; Samm 18; Ligornarobino 17, Quinto 16; Bo[redacted] Rapallo 11; Ca[redacted] 6.

Giovanissimi — D [redacted] ta, nel girone B, si è classifi[redacted] all'ultimo posto [redacted] soli punti in venti partite [redacted] subiti e [redacted] cinque [redacted] sono il cifre che [redacted] prendere [redacted] il campiona[redacted] granata sia [redacted] più un'avventura voluta dalla dirigenza [redacted] un serio tentativo di [redacted] fare esperienza a dei ragazzi. Diverso l'andamento del torneo della Lava[redacted] classificatasi quarta nel girone [redacted] I bianconeri hanno totalizzato 24 punti, frutto di [redacted] vittorie, 2 pareggi [redacted] e 2 sconfitte, con [redacted] gol realizzati e 21 subiti. Ma anche nell'ultima [redacted] non il Cosmos ha predominato nella dirigenza [redacted] Lavagnese l'amarezza, perché il torneo è stato condizionato dagli arbitraggi negativi.

Risultati 20ª giornata girone [redacted] Culmv-Anpi [redacted] 0-3, [redacted] Sampierdarenese 5-0, Spezia-Multedo 1-0, Casarza-La[redacted] 0-5, Isoppo Arcuari Sarzana-Rivarolese 2-1. Ha riposato Balardo. Classifica: Levante 34; Isoppo 32; Balardo [redacted] Spezia 26; Multedo 21; Sampierdarenese [redacted] Anpi Casarza 17; Amicizia San Rocco 16; Rivarolese 14; Culmv 10; Casarza 3.

Risultati 20ª giornata girone C: Lavagnese-Cosmos 1-1, Albaro-Quinto 2-2, Cenese-Pontedecimo 3-1, Molassana-Ligornarobino 1-0, Ceparana-N.S. Fruttuoso 2-0. Ha riposato [redacted] [redacted] 35; [redacted] 31; Cosmos 31; Lavagnese 24; Molassana 19; Ceparana 16, N.S. Fruttuoso 15; Ligor[redacted]ino e [redacted] 14; Albaro 11; Quinto 7.

d. s.

[redacted] - Il presidente [redacted] il tecnico Bafico

Chiavari, Osimani si dimette «I ragazzi lasciati troppo soli»

La decisione dopo [redacted] trasferta [redacted] - I campionati juniores

CHIAVARI — L'ambiente della lotta libera ligure è scosso dal gesto di Adriano Osimani, dimissionari per protesta [redacted] incarico di presidente della Chiavari Ring.

La [redacted] inaspettata, presa da uno [redacted] personaggi [redacted] rappresentativi [redacted] questo sport, è maturata al ritorno dalla trasferta della Chiavari Ring a Pisa, dove sabato e domenica scorsa quattro [redacted] suoi atleti hanno gareggiato nel campionato [redacted] nella categoria Juniores.

Quello che ha provocato [redacted] è la motivazione addotta [redacted] Osimani per spiegare il [redacted] gesto: le dimissioni sono state presentate per protesta verso l'allenatore Claudio Bafico, «colpevole» di non aver accompagnato i ragazzi nell'impegno di [redacted] Osimani si era già dimesso da presidente del Comitato regionale ligure, in occasione dei campionati italiani [redacted] categoria Speranze (disputati [redacted] scorso) a Molfetta, quando suo figlio, Andrea, uno dei più forti giovani in circolazione, si era visto privare della medaglia d'oro [redacted] un arbitraggio giudicato scandaloso.

Questa volta invece si tratta di una disdetta interna a [redacted] possibilità di ricompensazione, almeno a giudicare dalle parole dello stesso ex presidente della Chiavari Ring. Dice: «*Ogni partenza* [redacted] *un limite: quando ho* [redacted] *i ragazzi sulle trasferte* [redacted] *Molfetta e* [redacted] *erano* [redacted] *abbandonati. Sai loro allenatore, che non è stata seguita, ho* [redacted] *di pettare la spugna*». Di solito si pensa che in questi casi sia il tecnico a non [redacted] dirigente a pagare. «*I rapporti tra me e Bafico si erano fatti insostenibili* — aggiunge Osimani — *e non vedo nessuna intenzione di arrivare allo scontro aperto, per cui, per il bene della* [redacted] *Ring, mi sono fatto da parte. Ritengo cattiva* [redacted] *di questo passo non si andrà molto avanti e* [redacted] *le conseguenze* [redacted] *questa situazione li vedranno* [redacted] *presto*».

I primi effetti negativi si sono già avuti: dei dieci iscritti alla competizione in [redacted] solo [redacted] Bannino (57 kg), Andrea Copello (74 kg), Luca Zanfortin (74 kg) e Roberto Scarpenti (130 kg) hanno potuto recarsi a Pisa. I primi tre sono stati eliminati nel girone di qualificazione, mentre il [redacted] Scarpenti ha conquistato una prestigiosa medaglia d'argento e ha fallito il metallo più pregiato (in [redacted] Peace) esclusivamente perché a corto di allenamento (è appena reduce da un periodo di riposo [redacted] guasi fisici).

[redacted] dirigenza nella bufera si rischia di vedere [redacted] tutti [redacted] tesi a fare della Chiavari [redacted] una [redacted] importante [redacted] se [redacted] questa volta decise a non tornare indietro, [redacted] nell'interesse [redacted] tutti che il [redacted] ricomposto.

Il binomio Osimani-Bafico, [redacted] primo, [redacted] va in [redacted] degli splendidi risultati [redacted] (tra tutti [redacted] medaglie d'oro conquistate ai [redacted] della [redacted] dell'87). La vicenda delle [redacted] è [redacted] e provocare [redacted] scussioni e, probabilmente, qualche nuova polemica.

d. s.

Il punto sulla Seconda categoria

Brilla la stella dell'Old Stars

L'Atletico Moneglia mantiene il vantaggio

In Seconda categoria ancora una giornata a favore dell'Atletico Moneglia, [redacted] può considerarsi il «lusso» del pareggio interno con il [redacted] glioso, che «rispetta» le di[redacted] [redacted] punti di vantag[redacted] per i [redacted] Mone[redacted] pareggiando a Carsasco.

[redacted] calma dei forti — L'Atletico Moneglia era cosciente del fatto che la Ruteca rappresentava [redacted] sua [redacted] sua rivale e non [redacted] sottovalutava[redacted] l'impegno: la squadra di Canessa, reduce da cinque vittorie consecutive, è compatta e che della matricola ha solo l'entusiasmo, non certo l'esperienza.

Per cui l'1-1 finale, determinato [redacted] [redacted] Ercolani e Muratore, [redacted] fatto tutti felici e contenti. L'undici allenato [redacted] «Zizzi» Stagnaro può così attendere il rientro [redacted] senza troppa paura. A Moneglia si [redacted] stano già a fare i conti per il prossimo anno: tre punti di vantaggio, infatti, dovrebbero bastare per salire in Prima Categoria, subito dopo si dovrà [redacted] alla fusione, perché la Moneglense, ormai in [redacted] Categoria dovrebbe accettare le [redacted] garanzia [redacted] fare [redacted] ra, forte società.

Le stelle [redacted] a brillare — Un [redacted] risultato prestigioso il [redacted] conseguito [redacted] matricola che si sta [redacted] onore: l'Old Stars ha imposto il pareggio (sempre per 1-1) al Bogliasco 76 di Paolo Origlia.

Il segretario Camretto fotografa così la partita: «*Questo risultato tra due* [redacted] *giovani che si* [redacted] *equivale sotto il profilo del gioco. Non a caso il rigore di D'Annibale* [redacted] *cui poi quelli erano passati in vantaggio, abbiamo immediatamente replicato con un rigore trasformato* [redacted] *Bertoni*». Ma a Carsasco si guarda soprattutto con rinnovata fiducia al futuro e si [redacted] [redacted] ottimismo anche [redacted] passato: «*Come campionato* [redacted] *ambientamento non c'è male* — prosegue Casarotto — *Abbiamo 25 punti e siamo già ampiamente salvi parecchi turni* [redacted] *alla fine. Ora dobbiamo badare solo a toglierci qualche soddisfazione: per esempio* [redacted] *continuare a giocare sempre questo calcio spettacolo e* [redacted] [redacted] *rinunciatario che abbiamo applicato fino a questo momento. Cercheremo, nelle prossime gare, di* [redacted] *ancora più* [redacted] *ai giovani di quanto non abbiamo fatto fino a questo momento. Landi, Ghiazzi (fratelli* [redacted] *portiere dal Genoa), Musso,* [redacted] *(figlio dell'allenatore), Gaccioli e [redacted] militare Cecchini* [redacted] *: giocheli che* [redacted] *già messo [redacted] una* [redacted].

L'Old [redacted] che [redacted] ormai pienamente a [redacted] fiducia alla linea verde: [redacted] una creatura [redacted] duo di [redacted] (la prima)-Diana (la [redacted] da).

[redacted] la [redacted] — [redacted] Pro [redacted] è passato sul [redacted] una volta inviolabile, di Ceparana, grazie ad un'opera prestazione dei giovani di Rissetto e ad una sfortunata autorete [redacted] ad opera di Azzolina. I vellutati non [redacted] attraversando un buon momento e rischiano [redacted] compromettere tutto il [redacted] [redacted] fino a questo punto con un arrivo [redacted] rallentatore.

La [redacted] di queste battute a vuoto [redacted] molteplici, ma fra tante c'è sicuramente quella [redacted] un po' [redacted] sufficienza e sicuramente subentrata nei molti giovani che compongono la Ceparanese.

Il luogo adatto — La sconfitta del Deiva Marina in casa del San Bartolomeo (una delle poche squadre ancora alla sua portata) ed il pareggio a reti bianche dei Ri Calcio nel derby con la Riese (molto polemico ma poco giocato), uniti al contemporaneo successo dell'Avegno, hanno ormai allargato il divario tra le due demoralizzate compagini e il resto del gruppo in modo tale da pregiudicare qualsiasi rimonta.

d. s.

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona ha indetto il bando di concorso pubblico, [redacted] titoli [redacted] esami, a n. 2 posti di

ANALISTA PROGRAMMATORE
(VII qualifica funzionale)

Scadenza termini per la presentazione delle domande: 11 aprile 1988.

Trattamento economico:
— stipendio annuo lordo L. 9.700.000 oltre all'indennità integrativa speciale nella [redacted] [redacted] legge, la tredicesima mensilità e le quote di aggiunta di famiglia, in quanto dovute.

Requisiti per l'ammissione:
— diploma di liceali in informatica, matematica, [redacted] ria elettronica o elettrotecnica;
— età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione [redacted] d'età previsti dalle norme vigenti.

Copia del bando di concorso può essere richiesta al Comune di Savona - Unità Operativa Personale - Corso Italia 19 - Savona - Tel. 831.0218, 831.0219.

IL SINDACO

COMUNE DI CALIZZANO
(Provincia di Savona)

AVVISO DI GARA DI APPALTO

Il Sindaco rende noto che sarà indetta una gara d'appalto a licitazione privata con [redacted] (art. 1) della L. n. 584 del 2-2-1973, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del palazzo comunale
importo a base di appalto L. 299.[redacted].592.
Le richieste di invito devono essere dirette all'Ufficio di Segreteria di questo Comune entro il 2 aprile [redacted]
Le richieste [redacted] non [redacted] l'Amministrazione Comunale (art. 7 L. 2-2-1973 n. 14).
Calizzano, 17-3-1988.

IL SINDACO
(Cannonero [redacted])

[redacted] IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti [redacted] anticipate. Rimborso interessi a fine finanziamento
Tel. 010 [redacted]
Via L. d'[redacted] 1 - GENOVA
Si ripercuse collaboratori.

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
[redacted] arredo [redacted] camere, cameroni ecc. [redacted] salotti, tappeti, quadri e marine, quadri antichi. Offro cash, pronto e trasparente.
Telefonare 0141 [redacted]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA [redacted]
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Stazione SS.TT.

AVVISO DI [redacted] DI APPALTO

E' indetta licitazione privata mediante offerta segreta ai sensi [redacted] legge 2-2-1973 n. 14 - lettera A - [redacted] l'appalto dei lavori [redacted] alla ristruttura[redacted] della [redacted] idrica [redacted] civico acquedotto - lotto A.

L'importo presunto dell'appalto a base d'asta ammonta a L. 178.724.976.

Le ditte interessate potranno presentare domanda in bollo che dovrà pervenire agli Uffici Comunali entro e non oltre le ore 12 del 30-3-88.

Per partecipare alla gara predetta è indispensabile [redacted] l'iscrizione alla A.N.C. per una [redacted] seguenti categorie (5/B - 10/A) di cui [redacted] introdotta del decreto n. 770 del 25-2-1982 e per un importo almeno di classe 3ª.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Andora, li 15 marzo [redacted]

IL SINDACO
(avv. [redacted] Bruno)

[redacted] - C2 femminile: la [redacted] sale in vetta

Quindici volte Imperia

Corrono le «grandi» di C2 maschile, aggiorno al vertice con sorprese [redacted] il ragazzi: questi i verdetti principali del massimo torneo regionale di pallavolo.

In [redacted] è scatta il Recco [redacted] maschi, nella femmini[redacted] le leader sono il Clubbiano Andora e la S. Biro S. Margherita.

[redacted] maschile — Quindicesi[redacted] [redacted] per l'Imperia [redacted] Elettronic. L'imbattuta capolista, nel derby, ha concesso un solo [redacted] alla S. Martino Sanremo. Non perdono terreno, però, S. Pio [redacted] Loano e Olimpia Voltri.

I savonesi si sono imposti per 3-0 sull'ormai spacciata Villetta Genova mentre i voltresi sono passati con su[redacted] (3-0) ad Arenzano. Per il resto, grande e sfortunata prova [redacted] Sanstefanese [redacted] al Cooperativa Lava[redacted] successo che vale la sicurezza per il Lavoro e [redacted] Lavagna (3-0 a Genova col Fiamma) e prestigioso 3-0 del Foce Rapallo su un deludente Ceparana.

Classifica: Imperia p. 30; S. Pio e Olimpia 26; Cooperativa 20; Ceparana 16; Lavagna e Foce 14; Sanstefanese 10; S. Martino 8; Villetta 4; Fiamma 2.

Cl femminile — Con la [redacted] Sanremo bloccata [redacted] turno di riposo, ecco l'aggancio in vetta, [redacted] compie il Cus Lloyd Sampierdarena, battendo per 3-2 un irriducibile S. Pio X Loano. C'è così un altro aggancio, quello [redacted] terzo posto, operato dal Varazze [redacted] [redacted] imposto [redacted] 3-1 sull'Itas Albisola.

Il risultato a sorpresa della giornata viene da [redacted] nara, dove le pericolanti locali si sono aggiudicate il [redacted] con il quotatissimo [redacted] Spezia.

[redacted] stato battuto al quinto set (3-2) dal Rostfate Genova. [redacted] la Maurina ha dato il colpo [redacted] grazia al Cap S. Salvatore: [redacted] 3-0 che [redacted] le genovesi. Classifica: Lloyd e Sedes p. 22; Varazze, [redacted] Pio e [redacted] 18; Itas e Maurina 14; Rostfate 12; Sarzana e Norde 6, Cap 2.

[redacted] maschile — Il Recco insiste, il Varazze non molla.

[redacted] Il «Memorial» [redacted]

DENOVA — [redacted] quasi un anno dalla sua [redacted] parsa i giornalisti genovesi ricorderanno il collega Manlio Fantini con un'iniziativa nell'ambito [redacted] «*Colombiade del volante*», raduno automobilistico riservato [redacted] giornalisti. La manifestazione, [redacted] alla [redacted] edizione, si svolgerà il 12 e 13 aprile.

Il «Memorial [redacted] verrà consegnato [redacted] giornalista che, in base alla rassegna stampa riferita [redacted] prima edizione [redacted] il risultato [redacted] più meritevole. I partecipanti percorreranno il primo giorno le strade [redacted] Levante; il secondo giorno si sposteranno a Ponente [redacted] arrivo a Sanremo).

Basket, solo rubbis

Serie di sconfitte per Seterie Zoagli, Autorighi, Alcione e Latte Tigullio

Ormai, nella serie B femminile, quasi senza via d'uscita la situazione del Latte Tigullio Rapallo, relegato all'ultimo posto della graduatoria da una serie di sconfitte; nella serie D maschile si complicano le cose per la società del Levante, che regalano punti a parecchianti e soprattutto alle avversarie nella lotta per la C.

Serie D maschile — Assolutamente inaspettata la sconfitta di Seterie Zoagli Lavagna, superata sul proprio parquet dal Don Bosco Genova. Quasi increduli gli capitani genovesi, vittoriosi per la quarta volta (su 23 partite) in questo campionato. Lo staccatissimo Don Bosco ha trovato i lavagnesi in vena di regali.

Ma se a Lavagna si è arrabbiati, anche a Chiavari e Rapallo non si sorride: l'Autorighi, nel derby con l'Athletic Genova, ha perso per il rotto della cuffia un incontro [redacted] delicato per i padroni di [redacted] bisognosi [redacted] punti [redacted] Ne [redacted] Rapallo se l'ha fatta a dare una mano ai cugini di Lavagna e Chiavari, facendosi superare in casa da un Versilia dagli uomini contatissimi (i toscani si sono presentati [redacted] solo in 6) ma dalla volontà di ferro; gli capitli hanno purtato tutto sull'attacco e alla fine hanno avuto ragione loro, portando a casa il [redacted] se che significa secondo posto.

Nessun problema invece per la Vadese, già con il pensiero rivolto al prossimo campionato di serie D, ma con i piedi ancora ben piantati in D, tanto da regolare senza nessun problema il Carrara.

Risultati: Classe-Lerici 100-63; [redacted] 61-91; Seterie [redacted] Lavagna-Don [redacted] 70-73; Crocetta-Canaletto 69-79; Vadese-Carrara 76-66; Athletic Genova-Chiavari 79-77; Rapallo-Versilia 64-97.

Classifica: Vadese p. 40; Chiavari, Lavagna e Versilia 30; Carrara 28; Serravalle e [redacted] 26; Canaletto 22; Rapallo 20; Lerici 18; Athletic Genova e Crocetta 18; Cerisola 10; Don Bosco 8.

Serie B femminile — Il Latte Tigullio è proprio ultimo: la sconfitta di Cavriate ha permesso infatti al Como, vittorioso a Valenza (91-88) di raggiungere le liguri. A quattro giornate dalla fine del torneo c'è un improvviso quanto inaspettato risveglio della squadra di Cesare Gritti potrebbe formare [redacted] Rapallo verso la serie C.

Risultati: Biassono-F...casteri 46-54; Cavriate-Latte Tigullio Rapallo 67-64; Albino-Verona 49-82; Broni-Brugherio 79-86, Como-Valenza 91-88; Valdmadrera-Ivrea 89-81 Classifica: Lissone p. 40; Valmadrera 36; Verona 30; Broni 28; Brugherio 24; Pallmaltese 22; Albino e Cavriate 20; Ivrea 18; Biassono e Valenza 16; Rapallo e Como 14.

d. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.681) Biglietteria ore 10-12, 15-19. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 37.000 - 17.500. Oggi riposo. Domani ore 20.30: Spettacolo da stabilire. Martedì ore 20.30: Spettacolo da stabilire. Mercoledì ore 20.30: Spettacolo da stabilire. Giovedì ore 20.30: Spettacolo da stabilire. Venerdì ore 20.30: Spettacolo da stabilire. Sabato ore 20.30: Spettacolo da stabilire. Domenica ore 20.30: Spettacolo da stabilire.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.420) biglietteria ore 10-12, 15-19 Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 21.000 - 12.500, ore 20.30 Instant di Carlo Alberto Ilio Sono D'Arzo). R. Maria Scaccianoce Ms. Elda Alberti, Ferruccio De Ceresa, Dianora Rai. Compagnia del Teatro di Genova

SALA CARGNARO (vico Vita Cheri 8 rosso, tel. 843.333) biglietteria ore 14,30-19. Circolo Mario Cappello riposo in gennaio L. 7500. Ore 21: Gli spettri, di Henrik Ibsen, di Aldo Reggi

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.725) Biglietteria ore 11-13, 16.30-19. Cooperativo Teatro della Tosse. Prosa L. 7.000. Ore 21: Commedia. Spettacolo comico con Lena Costa

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cavalieri 87 R) Unveil my girl violenza!
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Settembre
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Bride of Re-Animator. V. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Metropolis V. 18
ASTORIA: Il settimo cretino. V. 18
ELDORADO: Il vizio nel cervello V. 18
SPLENDOR: Metropolis. Vist 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-4K: Giulietta cercasi. Vist. 18
CHIAVARI
ASTOR: Indiana Jones and the Temple. Vist 18
CANTERO: Il volpone.
MIGNON: riposo
NUOVO: Every other V. 18. RAPALLO
ODEON: riposo
ITALIA: riposo

SAVONA

ASTOR: riposo
DIANA: Prova.
ELDORADO: Tre scapoli e un bebè.
JOLLY: Adolescenti in calore.
AMB: Home forces.
FILMSTUDIO: Ghostbusters Acqua.
ALASSIO
COLOMBO: Victorious molly sigue.
RITZ: riposo
ALBENGA
AMBRA: Film a luce rossa.
ARTORI: Film a luce rossa.
CRISTALLO: La cameriera
C. Goldoni con L. Magalotti
FINALE LIGURE
CINEMA: I miei primi quarant'anni. LOANO
Film a luce rossa.
PIETRA LIGURE
DIANA: Metallurgico.

IMPERIA

DANTE: Corso Inglesi
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Vacanze.
ODEON: Film a luce rossa
DOLCEACQUA
CRISTALLO: La mia Africa

LA SPEZIA

ARISTON: Tre scapoli e un bebè.
CENTRALE: La cameriera.
TAMARAN: Vivi Gioia.
CRISTO: [illegible]
MIGNON: Cambrai.
RITZ: Carosel l'ultimo ghetto L. 5000.

Il Festival del Jazz in crisi per la morte di Gil Evans

SANREMO — La morte di Gil Evans, oltre a provocare grande rimpianto, ha messo anche in crisi gli organizzatori del Festival del Jazz di Sanremo, in programma al Casinò il prossimo maggio (la data precisa è ancora da fissare).

Evans, uno dei più importanti arrangiatori della storia di questa musica, avrebbe infatti dovuto essere uno dei protagonisti della manifestazione e dirigere una straordinaria «Orchestra della pace» che presenterà alcuni tra i migliori musicisti jazz europei e americani.

Ora gli organizzatori del Festival si stanno dando da fare per cercare un degno personaggio di spicco che possa prendere il posto del grande jazzista scomparso. L'altro ieri si è riunito il comitato artistico della manifestazione per discutere la situazione e la sua eventuale sopravvivenza. Si è anche parlato di un omaggio a Gil Evans, ma non è ancora stato deciso nulla di preciso.

Sanremo, s'inaugura domani la 31ª Mostra internazionale del Cinema d'autore

L'Italia tenta il grande colpo

Finora non ha mai vinto - Al Ritz «La rosa bianca» di Francesca Leonardi inserito nel cartellone della prima giornata - Diciassette nazioni in gara - Una rassegna dedicata al polacco Krauze

L'attrice Valeria D'Obici

— L'Italia subito in campo alla 31ª Mostra internazionale d'Autore che si apre domani mattina al cinema Ritz: il film italiano in gara è *La rosa bianca*.

Della *Rosa bianca* è autrice (suoi il soggetto, la sceneggiatura e la regia) Francesca Romana Leonardi, trentenne, che ha già diretto alcuni documentari e video musicali. La protagonista è Valeria D'obici, affiancata da Luigi Di Gianni, Michele Mirabella, Nadia Ferrero e Ivano Errera.

La storia è quella di una casalinga quarantenne che ha alle sue cure a casa per quattro anni il marito, ingegnere in Africa. Proprio quando egli sta per tornare, le viene offerto dall'editore per il quale lavora una correttrice di bozze, l'incarico di portare a termine un romanzo rosa.

La donna si concentra sul lavoro, ma tanti piccoli eventi irrompono nella sua vita sonnolenta, con una strana prepotenza che la porterà a rivedere il significato della sua lunga attesa.

Il film è stato inserito nel cartellone della prima giornata della rassegna insieme al film israeliano *I guastatori* di Raphie Adar), a quello tedesco-orientale (*Tempo biondo* di Lothar Warneke) ed al polacco *La mela* di Antoni Krauze, cui la mostra dedica una singolare personale nel tempo stesso, in competizione. Per la cronaca l'Italia, nelle 21ª edizioni della Mostra fin qui svolte prima a Bergamo e poi a Sanremo, non ha mai vinto il Gran Premio.

In gara ci saranno film di 17 nazioni. Nino Zucchelli, il patron, ha puntato quest'anno molto sul Medio Oriente, area cinematograficamente ancora tutta da scoprire. Così, in competizione, oltre alla pellicola israeliana, ci sarà un film iraniano *Oltre la nebbia* di Manoochehr Asgari-Nassab. E al Medio Oriente la mostra dedica soprattutto la rassegna (fuori concorso) dedicata al cinema siriano: sei film inviati da Damasco, dove l'industria cinematografica si è organizzata su scala industriale.

Robusta, com'è tradizione, la presenza di film dell'Est europeo, serbatoio principe per il cinema d'autore: arriveranno dalla Bulgaria (*Vietato ai maggiorenni* di Plamen Maslarov), dalla Cecoslovacchia (*Pepi-No* di Jiri Svoboda), dalla Romania (*Il viaggio di Steve Oulea*), dall'Urss (*Mir, maestro!* di Nodar Managadze), dalla Jugoslavia (*Fa nome dal popolo* di Zivko Nikolic), dalla Polonia (*La vita interna* di Marek Koterski) più le opere della rassegna dell'altro polacco Krauze (vincitore del Gran Premio nel 1987) tra cui *La stazione*, realizzato dal 1981 e da allora rimasto nei cassetti della censura di Varsavia. A Sanremo lo vedremo per la prima volta.

Completeranno il lotto delle opere in gara il canadese *Sogni oltre la memoria* di Andrzej Martkevicz, il francese *La soltana rossa* di Geneviève Lefebvre, il greco *La pellegrina del mattino* di Nikos Nikolaidis, il norvegese *Cartelli* la sfida di Peter Vennerod e Svend Wam, lo svedese *Il test* di Ann Zacharias, lo svizzero *Dalilma* di Beat Kuert, lo spagnolo *Madrid* di Basilio Martin Patino e, fuori concorso, gli altri due film italiani *L'imperatore di Roma* di Nico D'Alessandria e *Ti amo da morire* di Carlo Isola e lo statunitense *J. Edgar Hoover* di Collins.

La giornata inaugurale

Ore
«Il cantoniera» di Bozhko (retrospettiva);
«La meta» (Polonia) di Antoni Krauze (personale e sezione competitiva)
18,30
«I guantoni» (Israele) di Raphie Adar (sezione competitiva)
«La rosa bianca» (Italia) di Francesca Leonardi (sez. competitiva).
Ore 21
«Tango biondo» (Germania Orientale) di Lothar Warneke (sez. competitiva).
Ore 22 della segreteria)
«Ti amo da morire» di Isola (fuori concorso-sezione video).

In concerto al Verdi di Genova sino a domani sera: grande per quasi tre di spettacolo

Cocciante «Tutta l'estate da solo in tournée»

GENOVA — *«Io sono uno che ha fretta. Certo, la musica l'ho sempre amata, ma non sono fra quelli che a 18 anni avrebbero voluto sere fuoriclasse. Sono andato avanti piano piano, seguendo e proponendo cose semplici ma valide, ho cercato* — nei limiti del possibile — *di rimanermi e il pubblico oggi mi sta dando ragione»*.

Riccardo Cocciante, in effetti, in comune con altri personaggi dello *star-system* italiano spadroneggiano nel mondo della musica leggera ha ben poco. Basta per il suo carattere schivo, per il suo congenita (*«ma non mi sono accorgo di dosso parecchia»*, confessa), per il suo modo di tenere il rapporto con il pubblico, di certo Cocciante piano più.

Il suo debutto a Genova, lunedì sera, al cinema teatro Verdi (repliche concerto fino a domani) è stato accolto

Il Verdi ha solo sfiorato il tutto esaurito, ma le intenzioni che stanno piovendo al botteghini intuire che il venga raggiunto stasera o domani. Cocciante ha regalato al un concerto

Oltre a lui, l'altro punto dell'esibizione è costituita dalla band che pagina Cocciante. E' nomi importanti Pierluigi Calderoni batteria, Rodolfo e Gabriel Amato alla chitarra (tutti del Banco) quattro giovani di grande (Susanna Parigi alle tastiere, Gianni Savelli ai fiati, Leonardo De Amicis ai computers e sintetizzatori, Francesco Puglisi al basso).

Cocciante ha costruito il concerto (quasi di solstizio).

E' un recital poggia sul suo ultimo lp *La grande avventura* con un nutrito contorno di brani famosi, scritti/anni, *Margherita*, *Era tutto previsto*, *Quando l'amore se ne va* e *Il mio amico carissimo* e tanti altri.

La svolta di Cocciante e Lucio Ruggeri, autori rispettivamente di *Cuore di Gesù* e di *Indocina* e *Il fanciullo* non andrà oltre ti dieci come qualcuno aveva ipotizzato. *«Farò lunga tournée estiva ancora da solo»*, anticipa Cocciante:

Cocciante: «Ora finalmente il pubblico mi dà ragione»

Flash

Coincidenze di Lella Costa alla Tosse

GENOVA — Presso il teatro «Il Trapezio» di via C. Rolando si terrà un concerto Luca Micolini flauto e Milano al pianoforte. La manifestazione fa parte della rassegna «Mercoledì musicali, giovani in concerto» organizzata dal Centro Cultura Don Bosco. Verranno eseguite musiche di Bach, Mozart, Bloch, Bonis, Fauré e Bartok.

GENOVA — Il Teatro Tosse stasera in Teatro S. Agostino di piazza Negri Coincidenze, spettacolo comico

GENOVA — Continuano le esibizioni di *Aquatic World* presso la Piscina Oropallo di Nervi.

— All'Istituto Gramsci presentazione libro di Antonio *Case Achille Lauro*.

GENOVA — Al Cineclub Chaplin proiezione in versione originale di *Platoon* di O. Stone; presso il Cineclub Lumière di via Vito Vitale *Il Cacciatore* di M.

— Al teatro il XX Settembre ore 21 Riccardo Cocciante in concerto.

RAPALLO — All'Auditorium delle Clarisse promosso Provincia di Genova lezione/concerto «Il pianoforte», pianista Vittorio Ce-

MONTECARLO — domani, e continuerà fino a domenica nel Principato teatro Principessa Grace, il quarto Gran Premio internazionale magia. giovani maghi provenienti da Francia, Germania, Bretagna, Polonia, Giappone ed Argentina contenderanno le bacchette d'oro e d'argento saranno consegnate dalla principessa Stéfanie. Gli sono i grandi assenti.

ALBENGA — *La cameriera brillante* di Carlo Goldoni questa sera cinema-teatro a viale Martiri. compagnia Chicchio Lauretta

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 18 Tg; 18,10 Sport spettacolo: una partita di NBA. Commento Peterson; 18,50 Tg; Liguria notizie; 19,15 Lucky, 20 Kapertino 20,30 Un avvenimento sportivo, Tg; Sportissimo, 23 Juke Box; 23,30 Kapertino, gli sport femminili; 24 Sport Spettacolo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 cartoni; 7,25 Ideay Dick, cartoni; 7,50 Distretto, telenovela; 8,10 Una vita da vivere, soap opera; 12 Orsola, telefilm; 12,35 I Ryan, soap opera; 13,30 Maniera, cartoni; 14 Una vita da vivere, soap opera; 14,45 Lucrezia di gioia, telenovela; 15 I Ryan, soap opera; 17 Orsola, telefilm; 17,30 Distretto, cartoni «La donna di neve - Il punto debole del gigante»; 18 Bravissimo, cartoni «Nelle mani sbagliate»; 18,30 Ideay Dick, cartoni. «La tragedia d'amore di Pietro»; 19 Remba cartoni «La rovina del passato». 19,30 Calitenia, telefilm «Autoscop» (2ª parte); 20,30 Domani posso e saltare la tua vedova, film; R-lip '72, Western; 22,10 Colpo grosso; 23,05 Italia 7 sport: tennis; 2 Non

TV STAR

87, 30, 31, 32 — Ore 7 Iniziare Maggie, 8,15 La più coppia mondo, film; 10,10 Marron glacé telefilm; 11,10 televisiva; 12,10 Centenziol, telefilm; 13,10 Bianchi televisiva; 13,40 Tv flash; 14 Il ruzzolone film; 15 Il mio figlio del West, telefilm; 16,30 I ben ben magici di Lilly, cartone; 17 Gingyver, cartoni; 17,30 Definitivo, cartone; 18 Centenziol, telefilm; 19 Dancing Days, telenovela; 19,30 Sharon glacé, telenovela; 20,30 pezzi lecturale, film

Giovanna in «Arrivano i bersaglieri»

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Marcia nuziale, telenovela; 9,30 film; 11 Film, 12,30 I marziali telegeni, rubrica; 14 Voltresi, cartoni; 14,30 Multi Market Cinema, vendita; 17,30 Vellejo - Pionnie Nell - Gobot, cartoni; 18 Formula e richiesta, intervista e curiosità; 19,30 Storia ruzzolo, telenovela; 20 Il mondo della scienza, documentario; 21 Liguria notiziario; 20,30 Arrivano i bersaglieri, film; Liguria 22,30 Formula e richiesta, intervista e curiosità; 23,15 Prossimamente, proposte immobiliari; 0,15 Dove volano i nervi d'argento, film, Italia, 1978, dramm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 60 — Ore 13,30 Corpo speciale, telefilm; Colpo doppio del comitato d'ora, 17 Chicchirichì, cartoni; 17,30 Pocket Ideal, cartoni; 17,55 Star Blazers, cartoni, 20 Amor gitano, novela; 19,40 Andrea, novela; 20,30 per una film (1939, comm.); 23,15 Cinema & Co.; 23,15 Nuda notte/violenza, film; 0,30 L'una 1 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 10 Redazionale, 10 Angie, telefilm, 18,20 Magia; 18,50 Provaci ancora Lenny, telefilm; 19,20 Angie, telefilm; 19,30 Notizie-flo, 20 Diario di soldati, telefilm, 20,30 Arrivano i bersaglieri, film (1981, comm.); 22,30 Telefilm; 23,20 Provaci ancora Lenny, telefilm; Il sulla spiaggia, telefilm; I Angie, telefilm; 2 Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 57, 60, 61, 67, 63 — Ore Tre volte donna, rubrica Novela; 18,45 Pagina delle spettacolo, 19 Bartering; 19,30 Pagina delle spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario, 20,45 Pagina delle spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio, varietà, magia, musica e filmati - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 14,30 Calcio, 15,30 Natura selvaggia; 16 - Mustang - Flying Dragon, cartoni; 17 Figli miei vita Novela, 18 Vendite promozionali, 19,10 Monjive romantici scolastici, telefilm, 20 Mariana il diritto di nascere, novela, 20,30 Novela, 21 Le dominatrice del barbari, film (1964, avv.); 22,30 Orizzonti della medicina, rubrica; 23 Parlami d'amore Tv, varietà; 0,30 Calcio.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la 6,05 Météo; 9,25 Le magazine de l'objet; 9,55 Dorothée matin; 11,30 Feuilleton: On ne vit qu'une fois, 12 Flash d'information et météo; 12,02 Tournez... manège; 12,50 Bonjour glace; 13 Journal; 13,30 Météo et la Bourse; 13,45 Feuilleton: Dallas, 14,30 Club Dorothée, 16,05 Série Agence tous risques, 16,55 Météo; 17 Feuilleton: Santa-Barbara, 19,30 Jeu: Le roue de la fortune; 19,50 Trésor du Tac-O-Tac, 19,52 Bonjour glace; 20 Journal et météo; 20,25 Tapis vert; 20,45 Football; 21,20 Tirage du Loto; 21,35 Football; 22,30 Magazine: Pilotes, 23,30 Journal; 23,40 La Bourse; 23,45 Magazine: Minuit sport.

A 2

Télématin, 8,30 Feuilleton: Amoureusement vôtre, 9 A 2 matin, 11,25 Feuilleton: mat, 11,55 et informations, 12,05 Jeu: Hasards, d'informations, 12,30 FA 2; 13 13,45 Feuilleton: Jeune docteur; 14,35 Le monde magique du Cheval Gaya; 15,05 A 2, 16,30 Patinage artistique; 17,20 Au fil Flash d'information; 17,55 Série: Magnum; 18,45 Jeu: de lettres; 19,05 régionales; 19,35 Série: étagy; 20 Journal, 20,30 Météo, 20,35 L'heure 22,15 Spécial comère cachée; 23,15 Informations; 24 heures sur la 3; 23,45 studio d'essai en privé.

FR 3

Ore 6,30 Avenue 3; 11,30 Mosd'emploi 3; 11,55 d'informations; 12 En direct des régions, 12,57 Flash d'information; Actualités régionales; 13,30 Magazine: La à pleines dents; 14 Magazine: Décibels, 14,30 Série: Yao; 15 Flash d'informations, 15,05 Jeu d'informations, 17,03 Feuilleton: La dynastie Forsyte; 17,30 Dessin animé Inspecteur 17,35 Dessin animé. David le gnome; 18 Magazine: Astrorama, 18,25 Flash régional, 18,30 La mystère de l'île au trésor; 19 La 19-20 de l'information; 19,53 animé Jeux: La Bosse; 20,30 Théâtre: Le roi Lear de Santiago, 22,20 Journal; 22,40 Magazine: Océaniques, 23,35 Musique, musique.

Tuttorock

George Michael è malato sospeso il tour mondiale

GEORGE MICHAEL. L'ex leader degli Wham! è stato colpito una grave infezione alla gola che sta mettendo in pericolo il suo tour mondiale. Michael in questo momento si trova in Australia per le prove dello spettacolo: è stato visitato dal suo medico personale che gli ha impedito addirittura di parlare per preservare la gola da sforzi che potrebbero compromettere l'attività. La tournée dovrebbe partire in Australia ai primi di aprile, il debutto sarà rinviato.

PRINCE. Anche se in questi giorni è uscita sul la colonna sonora del film *«Bright Lights Big City»* contenente un singolo inedito intitolato Love», il «principe di Minneapolis fatto sapere che il pezzo non contenuto nel lp in vendita metà di aprile. Il titolo nuovo 45 giri sarà *«Alphabet St.»* e anticiperà di qualche settimana l'arrivo sul mercato del nuovo lp *«Love Sexy»*. Piacatesi polemiche su *«Black»* (album ciato e mai pubblicato) ha fatto sapere che questo decimo lp della sua carriera segnerà una svolta fondamentale nella musica nera.

HOUSTON. La cantante americana insieme Harry Belafonte, i Simple Minds e i Dire parteciperà ad un concerto per il settantesimo compleanno del leader sudafricano Nelson Mandela. Il supershow realizzato l'11 giugno a Wembley Stadium di Londra e in tutto il mondo da un circuito di reti private collegate al di Vision International. Mandela è detenuto nelle carceri sudafricane da ben anni.

Una delle heavy-metal per eccellenza partirà fra pochi giorni per un tour in Unione Sovietica 16 al 29 aprile que date a Leningrado e cinque a Mosca. I gruppi a supporto reclutati le heavy-metal bands locali.

TURNER. Il lento ex marito tigre del rock'n'roll è stato arrestato per l'ennesima volta per e spaccio di cocaina. L'uomo, che ha cinquantuno anni, è caduto nella trappola della polizia a Pasadena in California per la tredicesima volta in cinque anni.

ZANG TUMB TUMB. La casa discografica degli «Frankie To Hollywood» ha dovuto pagare sterline (1 miliardo e cento milioni di lire) al cantante gruppo Holly Johnson per aver perso la su presunta rottura del parte di Johnson il quale — senza permesso — iniziato solista. Johnson, che ha appreso la buona notizia nella villa Londra, ha comunque già firmato un nuovo discografico con MCA records

ZODIAC MINDWARP. Il cantante della formazione famosa soprattutto in Inghilterra, si è sposato una fotomodella inglese appare nello spot televisivo di nota marca di jeans. Il nome «fortunata» è Rachel Byrd.

In progetto un reciproco scambio di spettacoli

In estate Dolceacqua e Finale unite dalle stagioni teatrali

DOLCEACQUA — Nasce un gemellaggio tra le stagioni estive di prosa di Dolceacqua e Ligure, più importanti della Riviera di Ponente, dopo quella Ventimiglia? Fra Dolceacqua Teatro, giunto alla quarta edizione (sulla esperimento triennale), e la di teatro giovanile, che il chiostro di Santa Caterina ospiterà per la terza volta consecutiva, si contatti.

Dell'iniziativa, hanno parlato Tassara, dell'Associazione Il chiostri, che ora la manifestazione finalese conto del Comune, e Adalberto Maria Tosco, direttore artistico del festival di Dolceacqua.

Le premesse incoraggianti. «Sul piano artistico, è un'idea valida», ammette Giancarlo Cassini, sindaco di Dolceacqua. «Può essere un eccellente scambio culturale», conferma Franco Amadeo, assessore alla Cultura della provincia di Imperia.

Se, quindi, non sorgeranno di finanziaria, più ancora organizzativa, l'accordo ad concluso. Nelle intenzioni, uno degli spettacoli prodotti a Finale esordirà in estate in Marsh Roberts) più le opere della rassegna dell'altro polacco Krauze (vincitore del Gran Premio nel 1987) tra cui *La stazione*, realizzato dal 1981 e da allora rimasto nei cassetti della censura di Varsavia. A Sanremo lo vedremo per la prima volta.

Completeranno il lotto delle opere in gara il canadese *Sogni oltre la memoria* di Andrzej Martkevicz, il francese *La soltana rossa* di Geneviève Lefebvre, il greco *La pellegrina del mattino* di Nikos Nikolaidis, il norvegese *Cartelli* la sfida di Peter Vennerod e Svend Wam, lo svedese *Il test* di Ann Zacharias, lo svizzero *Dalilma* di Beat Kuert, lo spagnolo *Madrid* di Basilio Martin Patino e, fuori concorso, gli altri due film italiani *L'imperatore di Roma* di Nico D'Alessandria e *Ti amo da morire* di Carlo Isola e lo statunitense *J. Edgar Hoover* di Collins.

— All'Istituto Gramsci presentazione libro di Antonio *Case Achille Lauro*.

GENOVA — Al Cineclub Chaplin proiezione in versione originale di *Platoon* di O. Stone; presso il Cineclub Lumière di via Vito Vitale *Il Cacciatore* di M.

— Al teatro il XX Settembre ore 21 Riccardo Cocciante in concerto.

RAPALLO — All'Auditorium delle Clarisse promosso Provincia di Genova lezione/concerto «Il pianoforte», pianista Vittorio Ce-

MONTECARLO — domani, e continuerà fino a domenica nel Principato teatro Principessa Grace, il quarto Gran Premio internazionale magia. giovani maghi provenienti da Francia, Germania, Bretagna, Polonia, Giappone ed Argentina contenderanno le bacchette d'oro e d'argento saranno consegnate dalla principessa Stéfanie. Gli sono i grandi assenti.

ALBENGA — *La cameriera brillante* di Carlo Goldoni questa sera cinema-teatro a viale Martiri. compagnia Chicchio Lauretta

Il recital pianistico tenuto lunedì sera per la Gog

Mozart vivo e rigoroso di Cocarelli

— Carlos Cocarelli, ventinovenne brasiliano, ha tenuto lunedì sera alla Giovine Orchestra un applaudito recital pianistico. Vincitore nel del Concorso Busoni, Cocarelli è artista in possesso di notevoli doti tecniche e espressive.

Lo si è avvertito sin dalle prime note della nata K 576 Mozart. Il pianista l'ha affrontata con serenità interpretativa, limpidezza e chiarire il denso linguaggio, sensibilità ricorso del suono. Difficile ascoltare un Mozart vivo e stesso tempo rigoroso.

Da Mozart Cocarelli è poi passato a Rachmaninov (Etudes Tableaux op. 39 nn. 4 e 5) e a Barber. Di quest'ultimo il pubblico ha potuto ascoltare la splendida Sonata articolata in quattro vimenti, con due Allegri iniziali caratteri contrastanti, un Adagio meditativo a suggerire una di riflessione e una Fuga conclusiva che costituisce forse il momento più alto dell'intera pagina. Cocarelli ne ha regalato una esecuzione cristallina per espressive e dinamica suono. Suono che si va più e vibrante nella finale Fantasia op. 17 di Schumann. Lavoro mirabile per concezione e profondità poetica che Cocarelli ha saputo tradurre in una interpretazione ricca di spunti e di gestioni, senza mai una pausa nella tensione e soprattutto perfezione controllata.

Successo caloroso, applausi prolungati.

r. l.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.21.8
28100 Corso Vittoria 8 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via 1/14 - Tel. (010) 582.560/595.533
17100 Savona Via Aurelio 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.498
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 584.949/584.940

Cresce il fronte della protesta in provincia di Savona

Gli studenti in piazza

Venerdì a Loano manifestazione a carattere regionale - Scioperi nel capoluogo e a Bormida - Chiesti interventi sui problemi dell'edilizia scolastica

SAVONA — Ancora protesta nelle scuole della provincia di Savona.

Ieri, nella sala consiliare del Comune di Savona, si è riunito, per la prima volta, il comitato provinciale studentesco, con il compito di fare proposte e decidere tempi e modi della protesta.

Alcuni presidi stanno cercando di arginare la protesta, vista in un primo momento quasi con simpatia (sembrava che gli studenti scioperassero soltanto «per stare la *pagella*»), quasi incoraggiata e poi sfuggita improvvisamente di mano. Come? Il primo a rompere gli indugi è stato il preside dell'Ipsia di Finale, Paolo Camelrana.

Con una circolare ha sospeso gli studenti in sciopero e ha imposto il rientro obbligato a scuola. I capi d'istituto (Classico, Artistico di Savona e Ipsia di Savona e Finale) hanno scelto la strada del dialogo: hanno chiesto ai ragazzi di giustificare le assenze con formule di convenienza. In caso contrario scatterebbero le sospensioni.

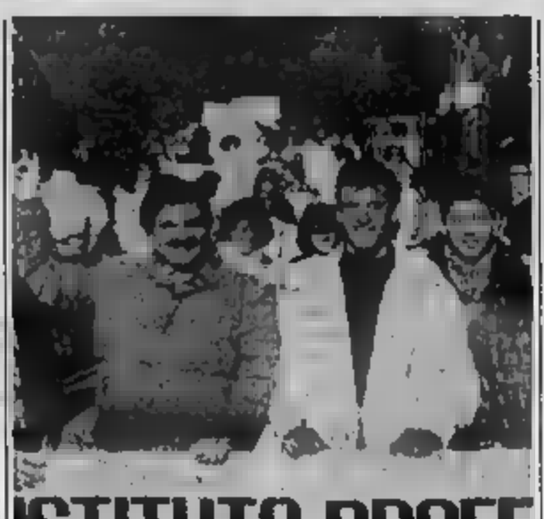
Il provveditorato provinciale ha respinto quella che viene definita «un'ipocrisia», ma *«minuire il significato degli scioperi»* e ci saranno giustificazioni di comodo.

Le dopo i tre giorni consecutivi di lezioni, (alti in tutti gli istituti superiori di Savona. Il sempre lunedì e ieri hanno scioperato milleseicento studenti della Valle mentre nel Ponente di oggi giorni di contestazione, concluse, venerdì prossimo, da manifestazione a regionale.

Convergeranno a Loano, per un sit-in in viale Europa, circa cinquemila ragazzi da Genova, Savona, Imperia e Ventimiglia. Stabilite preparatorie, domani il corteo, sempre a Loano, «riservato» agli istituti del Ponente.

Spiega Massimo Bangulneti, del comitato studentesco di Loano: *«C'è stato po' di confusione, quando abbiamo dimpatie le prime proteste, sul reale significato della contestazione»*. E dicevo, *impropriamente, che non si vuole a scuola criticare i professori. E' vero il contrario: siamo solidali i docenti vogliono davvero cambiare meglio l'ordinamento questioni della pagella e degli scrutini bloccati possono provocare qualche disagio, possono aver innescato la polemica, ora sono superate»*.

Che i problemi siano molto più complessi di una generica presa di posizione contro sindacati confederali (e gli autonomi dello Snals dimostra il sit-in che al stamane 9,30 in piazza del Albenga: i dell'Itis di Campochiesa, contratti anni, nonostante le promesse, in capannoni fatiscenti, freddi e privi requisiti di la sicurezza, scendono in sciopero per questioni concrete e circoscritte al proprio istituto. Una delegazione tenterà di ricevere dal sindaco Angelo Viveri, poi un'assemblea in piazza per discutere i



ISTITUTO PROFE

In Italia la provincia cresce la protesta degli studenti

Osserva Massimo Corradi, rappresentante del Vn studentesco dell'Itis: *«In questo momento di profondo malessere in cui si trova la scuola pubblica, bisogna lottare per obiettivi concreti. E' dall'85 che chiediamo una sede adeguata per l'Itis alla autorità competenti. Abbiamo, al di là delle belle parole e delle promesse, mai mantenute, c'è stato un totale black out sulle nostre legittime»*.

30 i ritroveranno a Campochiesa, alle si inizierà una «marcia pacifica» da piazza del Popolo sino al Comune; poi il sit-in e l'incontro con il sindaco. I ragazzi vogliono che venga un progetto che preveda la costruzione di un nuovo istituto a Fontelunga, vicino allo Scientifico.

Ad Albenga, in Valle Bormida e Savona, è in corso un processo di unificazione della protesta: è stato lo documento, diviso in nove punti. Ai docenti, una raggiunto l'accordo sul contratto di lavoro, si chiede di organizzare corsi integrativi tutte le materie, de in particolare agli alin difficoltà. I professori, secondo gli studenti savonesi, dovrebbero possibilità di frequentare corsi di aggiornamento gratuiti. Al terzo punto l'edilizia scolastica: si auspica che vengano utilizzati i fondi messi a disposizione dal Governo nell'86, finiti chissà dove; si pretende il riconoscimento politico, da parte dei presidi, delle lotte studentesche con l'abolizione delle giustificazioni; per quanto riguarda le misure disciplinari si vorrebbe che a decidere fosse una commissione mista, formata da studenti e quattro professori.

Infine, i ragazzi uno spazio dove riunire i neoeletti consigli e collettivi di lotta, la possibilità reale di utilizzare le ore alternative religione e un allargamento studentesco negli organismi collegiali previsti dai decreti delegati.

Per gli studenti dei com- è *«la migliore risposta a ci si anticipare la di Pasqua. forme lotta, fuori dagli e dogli schemi convenzionali»*.

Una cisterna carica d'olio sfonda il guard-rail e cade in una scarpata

Curva «maledetta» a Savona altro incidente in autostrada

Grave un camionista - Le proteste abitanti quartiere Rusca

Savona. Il camion nella scarpata dopo l'incidente (Tel.)

— Un'autocisterna impazzita, dopo aver divelto metri di guard-rail dell'autostrada Savona-Genova, all'altezza di via Padova, è precipitata in una scarpata. Dopo un volo di una decina di metri la cisterna è «esplosa», riversando quintali di olio di oliva vergine nel quartiere Lavagnola. Per potere ripulire le strade è stato necessario l'intervento dei tecnici del Comune.

Tutte sono ricoperte una spessa di per assorbire (per fortuna si tratta di una naturale), che in parte è nel e quindi

è avvenuto su un autostrada che attraversa la zona collinare della città e dove, negli ultimi tre mesi quattro gravi incidenti. Sull'autostrada il traffico è rimasto interrotto, in direzione Ventimiglia, per oltre tre ore.

L'autista dell'autotreno, Marco Dalvito, 42 anni, di Monopoli Bari, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Paolo. Ha riportato un grave trauma cranico e toracico oltre a fratture alle gambe. La prognosi è riservata.

L'incidente. L'allarme è stato dato poco dopo le 3 dell'altra notte da un camionista francese fino a svegliato all'uscita di strada l'autocisterna. L'uomo, Gerard Prade, Digione, bloccato un collega di Treviche è avvertito il 113. Sul posto sono arrivate due pattuglie della polizia dale distaccamento di Sampierdarena e i vigili del fuoco di Savona. L'autista è liberato dalle lamiere e accompagnato con una ambulanza al pronto del Paolo. camion è piombato negli decina di metri, in linea d'aria, ci sono tre l'altro i depo- agenzie dei distributori di giornali Regis e Martinelli.

Due le ipotesi sulla causa : la velocità eo- e l'asfalto viscido della pioggia.

L'inquinamento. In un attimo, l'olio vegetale è incanalato lungo in due rivoli, ha attraversato via Padova fino a raggiungere via Torino, l'altro dopo attraversato il sottopassaggio della linea ferroviaria è riversato in Rodi e quindi in via Crispi. L'intervento mezzi del Comune è stato tempestivo. L'ufficio tecnico ha insul posto carichi Vigili del fuoco e operai hanno ricoperto gran parte della zona. La sabbia inquinata, che è stata recuperata nella ta, discarica autorizzata. I torrente dovrebbero essere stato contenuti grazie all'intervento tempestivo.

Del circa mila litri di olio che si è riversato, ne sarebbero finiti d'acqua solo qualche centinaio.

La protesta. Nel quartiere abitanti sono testimoni di gravi incidenti che si verificano sull'autostrada. Il nella zona è evidente da molto tempo.

Dice la gente: *«In direzione Genova-Savona il tratto è veloce, e la curva quasi certamente ha sbagliato che provoca gli incidenti. by importo limite velocità. Disturba, inoltre, il rumore che dobbiamo sopportare continuamente»*.

Sul posto tornano i tecnici dell'autostrada. Hanno detto: *«E' colpa tratto di strada sicuro»*. Ma gli agenti ribattuto che negli ultimi mesi sono inviati alla direzione dell'autostrada rapporti segnalare la pericolosità da Carlini

La gente chiede un'area per l'eliporto

Chiavari, atterra la polemica «Gli elicotteri disturbano»

I vip di Berlusconi, Tanzi, Maggiali - «C'è anche pericolo»

CHIAVARI — L'uso dell'elicottero di trasporto privato si ogni giorno di più. Un tempo appannaggio di pochi eletti, sta diventando un di trasporto magari dividendo da più persone, come hanno dimostrato recenti esperimenti in occasione di manifestazioni tipo Eurofiora, quando Riviera possibile raggiungere pochi la Fiera Mare «atterrando» Aurelia a autostrada e spendendo poche decine migliaia lire.

come tutte le innovazioni, anche questa porta molti problemi collaterali. Il primo tutti quello delle per l'atterraggio. Il Levante fa eccezione: non esistono eliporti e bisogna quindi far ricorso ad di fortuna, il più volte ai campi sportivi, con le dei Chiavari, proprio l'uso «Comunale» area d'atterraggio per elicotteri privati c'è stata di recente anche polemica interrogazione pci. Sul Chiavari, ad esempio, Berlusconi, a Portofino, Calisto Tanzi, presidente della Parmalat e del Consorzio costruisce le opere a terra porto di Lavagna, Gregorio Maggiali, segretario di De Mita, che siture di Lavagna. arrivato anche abitanti quartiere, per i pericoli e i rumori.

«Effettivamente a Chiavari non esiste un'area da destinare stabilmente ad elitporto, né per il momento un progetto in proposito», ammette Raffo, assessore gli elicotteri tempio al campo sportivo oppure, in casi di emergenza, sull'area di colmata del porto quando questa sarà ultimata. *Nei prossimi mesi si tenterà un'iniziativa diversa: una società* l'incarico *arco di Pavia ha infatti* l'autorizzazione *per effettuare, a metà maggio, una manifestazione promozionale in piazza Milano: metterà a disposizione un elicottero per brevi spostamenti sulla Riviera e tra questa e Genova. Se la cosa avrà successo, la ditta ha intenzione di chiedere la concessione* un'area da destinare *mente* eliporto».

Anche questa, però, è in fondo un'iniziativa privata, non risolve il problema dell'eliporto.

All'ufficio del controllo porto genovese Ciolcombo spiega: *«Il regolamento per gli elicotteri civili che devono atterrare in Riviera, esistono eliporti, prevede una richiesta via telegramma almeno ore prima del volo, con tutti i dati sulla zona, il consenso del proprietario, il nome del pilota e del passeggero. Se il nostro ufficio ritiene che la zona prescelta non sia adatta nega il permesso, altrimenti vige regola del silenzio-assenso»*.

m. f.

A Finale protesta in Comune dei commercianti di via Brunenghi

Passeggiare in «via Beirut»

La strada, a causa dei per metanodotto, fogne, energia elettrica e telefono, è stata ribattezzata così - Traffico bloccato - «Ridotto del per cento il giro di affari»

FINALE L. — I commercianti di via Brunenghi hanno inviato un telegramma al Comune di Finale per sollecitare la conclusione dei lavori (metanodotto, condotte acque nere, linee elettriche e telefoniche) iniziati nella primavera '87: *«Giustamente preoccupati per il lungo protrarsi dei lavori in corso, si sollecita la fine della opera in programma e il ripristino della normale viabilità»*.

Da dodici mesi, infatti, il traffico in via Brunenghi è sconvolto, talvolta l'arteria viene chiusa pesanti disagi automobilistici. Spiega «Gli sono hanno riscontrato, colpevole un anno, un calo degli affari vicino al 50%. *Il periodo pasquale è andato male, speriamo che entro Pasqua si concludano i lavori. In caso contrario il malumore è destinato ad aumentare ancora»*.

Dice negoziante: «Brunenghi ha no- *Ora è "Beirut"*: bra infatti Secondo l'impresa (la ditta Ghiglianza, ndr) imprevedibile con tempestive. *Abbiamo anche come vengono fatti i lavori: le piastrelle marciapiedi scommesse, la strada, rattoppi in cui è percorribile, tra un cantiere e l'altro, è piena di buche. La segnaletica continuamente* difficoltà, *tra stradali pericoli per gli automobilisti. Infine il numero dei parcheggi è drasticamente diminuito. Sono già pochi in condizioni normali, figurarsi ora...»*.

L'elenco delle lamentele potrebbe continuare ancora. Osserva il presidente dell'Ascom: *«I commercianti zona si come i non effettuati in tempi ravvicinati, per limitare al massimo i disagi, non solo ai clienti ma anche agli abitanti quartiere. Non vengono preavvisati: mattina bloccandi le vie d'accesso e non ci si può organizzare in modo adeguato»*.

In Comune non si accompagnano più di tanto. Il sindaco Piero Cassullo, contatassi stessi esercenti, ha replicato: *«Le previste grande importanza programmate da tempo. Faremo stringere il possibile per concluderle prima Pasqua»*. Brunenghi, secondo ultime indiscrezioni, potrebbe infatti riaperta martedì o mercoledì prossimo. Conclude Zanobbio: *«Se così fosse, ne soddisfatti. Il periodo pasquale, facevole, subito affrontato blocchi e tortuosissime deviazioni del traffico»*.

m. mu.

La [illegible] dei diritti dell'uomo risponde al benzinaio di Rocchetta

CAIRO M. — *«Il governo italiano è in grado di spiegare per quali motivi, dopo l'udienza del 17 giugno 1983, quella successiva si è tenuta il 23 novembre 1984 e cioè dopo circa 17 mesi?»*. E' questo uno interrogativi che la europea dei dell'uomo Strasburgo ha formulato allo Stato italiano a proposito di un'istanza presentata dall'avvocato savonese Romeo Pastrengo.

Il legale si è appellato alla corte di Strasburgo per tutelare gli interessi di un benzinaio di Rocchetta di Cairo, Giovani Diana, che da anni attende il giudizio del tribunale per chiarire una lite con i vicini per una questione di passaggio sulla proprietà.

La causa è durata quasi per cui l'avvocato Pastrengo ha deciso di citare lo italiano davanti Commissione europea per i diritti dell'uomo verso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. Il legale nel suo ricorso ha denunciato un'estrema lentezza da parte della magistratura italiana per discutere cause di piccolo conto come quella del benzinaio cairese.

Morìa di api a Cisano per l'abuso di veleni

Pesticidi, un allarme

ALBENGA — Una moria di api verificata gior- nel circondario sembra da addebitarsi all'uso illegale pesticidi, irrorati fiori da frutto. Si tratta di pro- contrasto con leggi regionali che vietano l'uso dei nel periodo della misure applicate in tutte le regioni ne che hanno l'obiettivo cicli biologici Purtroppo ai segni molte irregolarità e raramente i responsabili vengono identificati.

infrange la legge lo per rendere più produttive le piantagioni, danneggiando però il processo di impollinazione effettuato api e vento. proprio moria di Cisano fanno presumere un forte pesticidi nel prevalente inquinante. Gli esperimenti legati ai sistemi naturali antiparassitari sono ancora circoscritti a una minoranza.

Da anni le associazioni ecologiste, scienziati e alcuni settori dei coltivatori denunciano i pericoli per la salute e per la tutela dell'ambiente provocati dall'utilizzo indiscriminato veleni. In commercio esistono decine, tutti autorizzati dal ministero se presi impiegati in modo corretto, l'inquinamento assumerebbe proporzioni minori. agricoltori, però, hanno acquisito la professionalità necessaria per manipolare alcamente alche, per salute di chi le utilizza. L'adozione del «quaderno di campagna», in cui andranno annotati i dati relativi all'acquisto all'uso dei pesticidi stata rinviata al prossimo tentativo, sia pure imperfetto, che avrebbe consentito controllo sull'impiego veleni.

Una che mira alla graduale eliminazione dei prodotti chimici è corso da un anno su una ventina di ettari della piana. Sull'argomento Albenga ospiterà anche un congresso mondiale.

A Bastia opera la cooperativa «Terra Madre» che, utilizzando naturali, è conquistare nuovi spazi sul mercato ortofrutticolo.

m. ma.

Savona, sarà rimosso il «Conte del Sol»

SAVONA — Ha le ore contate il «Conte del *Sol*», il brigantino che da quindici anni almeno occupa lo scalo d'alaggio nella vecchia darsena? Sembrerebbe di sì.

Il Comune ha deciso infatti di rompere gli indugi e di porre fine al lungo braccio di ferro con il cittadino greco Alessandro Mylonadis, che vive a bordo brigantino. In questi giorni la giunta ha affidato a tre esperti il compito di decidere, in tempi brevi, se il dev'essere demolito sul posto oppure se può essere attraverso la via più normale, quella L'incarico è stato affidato all'ing. Gaetano Perilli di all'ing. Giampiero Pontasso del Registro navale italiano e a Sebastiano Musso, capitano di fregata Capitaneria di porto di Savona.

Nei giorni scorsi il greco Mylonadis aveva avanzato una richiesta danni, per alcuni miliardi, al Comune e a vari ministeri, sostenendo che era stato impedito di riprendere la navigazione. Nel l'allora Scardaoni aveva firmato un'ordinanza per l' sgombero immediato dello scaletto. Il Tar aveva però accolto l'opposizione del proprietario del brigantino. L'anno scorso il Tar aveva dichiarato estinto il procedimento di opposizione e la sentenza è passata ora in giudicato. Il Comune è deciso a far valere l'ordinanza di sgombero. Stavolta, in un modo o nell'altro, il del Sol uscirà per sempre dal panorama del vecchio porto.

LA RADIO CHE HA PIÙ VOCE IN CAPITOLO

Radio Babboleo è la radio privata più ascoltata in Liguria.
E c'è un motivo: una radio è fatta di parole e musica, ma le parole devono essere intelligenti e la musica buona. Per questo Radio Babboleo trasmette canzoni, ma anche informazioni; giochi, ma anche realtà. È così che la nostra Radio ha rafforzato il suo ruolo di "voce" della Liguria. Dà più informazioni, dà notizie aggiornatissime; sulla viabilità, per esempio.
Giusto un esempio perché volete essere informati di tutto quello di cui la nostra radio può informarvi, vi resta che sintonizzarvi sulle nostre frequenze in momento qualsiasi di un giorno qualsiasi durante le 24 di trasmissione.

Giorgio Dalle 12 alle 17. Lowry
RADIO BABBOLEO
FM. GR 97.5/99.5
FP 99.2 SV 99.0/97.7 IM 97.5/91.5
Concessionari Pubblicità:
Liguria: RADIOMEDIA S.r.l. Tel. 010/553132-3
Italia: Tel. 02/4981841

ACCUSA E DIFESA - Parte lo sprint

Carcare sogna

La [illegible] è pronta per l'Interregionale? - Società sana, un pubblico record - Il presidente Sardo: «Il futuro è [illegible]

CARCARE — E' un intero paese che vuole l'Interregionale. Basta andare sul campo, quando la Carcarese gioca in casa, per rendersene conto. Nessuno, in Promozione e anche più in alto, può contare sulla passione e [illegible] «carica» che il pubblico biancorosso riesce a dare alla squadra.

E a Carcare già sognano i derby soprattutto quello con la Cairese, ma anche col Savona, col Vado e (se non dovesse farcela a salire in [illegible] l'Albenga. Anche se domenica [illegible] una Prà Folgore «berciadera» e l'or[illegible] è riuscita a strappare lo 0-0 al «Corrent», in casa biancorossa ci credono ancora: due punti di distacco dalla capolista Sanremo 80 non [illegible] un abisso, soprattutto pensando al confronto diret[illegible] coi matuziani. [illegible] programma a [illegible] penultima giornata.

L'ecruse — Sapra Carcare, in caso di salto di categoria, rispondere in maniera adeguata [illegible] sollecitazioni, [illegible] e ambientali, dell'Interregionale? Ci sono realmente le possibilità di costruire una squadra che non solo possa arrivare alla salvezza ma ai tolga anche delle soddisfazioni? Più che accuse, sono insomma dubbi quelli sul conto della società della Val Bormida.

La difesa — Del pubblico si è già detto. Dovrà magari imparare a disciplinarsi un tantino di più quando trova arbitraggi imprecisi e avversari arrigni, ma la sua passione è tale e tanta da garantire alla Carcarese un supporto di calore ed economico (incassi) di alta qualità.

La squadra? I sacrifici per un «undici» di valore sono già stati fatti quest'anno, e sarebbero senz'altro maggiorati in caso di promozione.

Il giudizio — Prima del «verdetto» sentiamo cosa ne pensa il presidente della società, Marco Sardo. Afferma: «*La dirigenza della Carcarese è forte e compatta. Vogliamo [illegible] tutte le forze l'Interregionale, [illegible] se non [illegible] un [illegible]*

Manitta, un gigante

rimandare l'appuntamento [illegible] Società sana, tifosi eccezionali: sono solo due delle componenti che permettono il nostro futuro».

[illegible] aggiunge, con orgoglio e una punta di polemica: «*La Carcarese vive, è bene, [illegible] nessun'altra. [illegible] fa [illegible] aver mai [illegible] all'oscurato un fallimento, [illegible] chiusure, non fusione. [illegible] sento dire altrove; [illegible] si implorano gli enti e i privati, dove la società si [illegible] e si riaprono un anno sì e un anno no*».

La battaglia a distanza con il Sanremo 80 prosegue, anche se Alassio Bastia e Sestrese continuano a fare da terzo e quarto incomodo. [illegible] battaglia sul [illegible] c'è polemica nell'aria: tutti [illegible] ingredienti per un grande finale di stagione. E a Carcare, [illegible] l'argentino Soldano e il «pisciello» Rossi, [illegible] la rivitalizzata coppia d'attacco Manitto-Guilli, c'è l'autorizzazione a [illegible]

[illegible] — E' sicuramente positivo. Anche perché il Comune è pronto [illegible] aiutare la [illegible]rese. Il cui settore giovanile è in piena espansione. Una [illegible] potente [illegible] del [illegible] vonese che emerge: e se fosse interregionale, chissà quante feste [illegible] aveglia [illegible] per più di una notte.

Roberto [illegible]

Oggi in campo la rappresentativa Interregionale

Il debutto in Umbria al «Torneo Speranze»

I [illegible]ti - Primo ostacolo [illegible] Puglia-Basilicata-Calabria

Comincia oggi alle [illegible] su un campo alla periferia [illegible] Assisi, in Umbria, l'avventura della rappresentativa ligure-piemontese [illegible] Interregionale [illegible] delle Speranze [illegible] guida una pattuglia piena di giovani desiderosi di mettersi in evidenza, fin dal primo match, che li [illegible] alla selezione Puglia-Basilicata-Calabria.

Locatelli, nell'immediata vigilia, ha [illegible] risolvere un paio [illegible] problemi. Hanno infatti dato [illegible] Lucarini e Petrini [illegible] Sammargherita, entrambi infortunati.

Il tecnico ha così chiamato il difensore-Mezzi della Levante C e Oriali [illegible] Banin, una punta, [illegible] Locatelli: «*Il nostro compito sarà subito impegnativo. La Calabria, quando il torneo era stato vinto con un'altra formula, aveva vinto l'ultima [illegible]ne '87 [illegible] manifestazione*».

Quest'anno, infatti, sono nove anziché [illegible] come in passato le [illegible] al via della qualificazione Rappresentano [illegible] 192 [illegible] Italiane [illegible] categoria, e sono suddivise [illegible] gironi dislocati in Umbria.

[illegible] agli avversari odierni [illegible] nostra squadra troverà anche la rappresentativa tosco-emiliana. Partecipano giocatori nati dal 1969 [illegible] poi, [illegible] fuori [illegible] del [illegible]

[illegible] alle finali, in programma a [illegible] (Rocca) [illegible] maggio [illegible] prime di ogni girone più la migliior seconda.

In tutto, quattro squadre che daranno vita al quadrangolare decisivo con formula all'italiana. Il cavalier Grippiolo, consigliere del Comitato Nazionale per l'Interregionale, ha scelto per l'Umbria questi collaboratori: allenatore Ulisse Locatelli; massaggiatore Cesare Ometto; accompagnatore Dino [illegible] Alfredo Schimenti; dirigente responsabile [illegible] Fusero. Lo [illegible] ufficiale [illegible] spedizione è l'Italsport di Genova, [illegible] dell'abbigliamento sportivo.

Questi i convocati: Di Tommaso e Bastoni (Acqui), Riolfi e Nacci (Albenga), [illegible] rello e Vigilante (Asti), Cornaglia (Cairese), Pinognani (Ivrea), Bottini (Juve Domo), Carrea e Meazzi (Levante C Pegliese), Cavalieri (Moncalieri), Nistri, Puppo e Zuliani (Savona), Gonella (Vado), Ortali (Sammargheritese), [illegible] (Ventimiglia).

[illegible] si attende Locatelli [illegible] questa [illegible] Ecco la sua risposta: «*I miei ragazzi sanno che per loro [illegible] un'occasione eccezionale. Per [illegible] oggi e nei prossimi impegni può voler dire il salto nel grande calcio [illegible] anche [illegible] poter contare su una squadra [illegible] oltre che su ottime individualità*».

Le speranze? [illegible]: «*Ci giochiamo tutto subito. Prima mentre di pensare [illegible] affrontare la forte selezione tosco-emiliana, dobbiamo batterci con [illegible] rivale assai agguerrita. Sono soddisfatto del lavoro fatto finora, e so [illegible] avere in squadra alcuni giocatori in ultima forma, come quelli del Savona e dell'Asti*».

r. bg.

1876 MOBILI
F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango
Lamos
Giorgio Moretto
Dr. Martens
VIA VERZELLINO - SAVONA
IN QUESTO NEGOZIO
COMPRI SENZA CONTANTE CON
BANCOMAT
Shop

GIOVANILI - Torneo Under 20

Un passo avanti del Ventimiglia

Negli Allievi sempre in corsa Veloce e Vado

Conclusi i tornei Giovanissimi, si avviano agli ultimi [illegible] anche i campionati Under 20 e Allievi [illegible] calcio giovanile regionale.

Sampdoria e Genoa tra i professionisti, e il [illegible] dei dilettanti composto da Vado, Ventimiglia, Isoppo, [illegible] Canaletto e [illegible] sanno bene: [illegible] chi si giocherà il titolo ligure andranno poi nel Giovanissimi.

[illegible] 26 — Matematica qualificazione [illegible] l'Albaro nel girone A, cui sia per aggiungersi il Ventimiglia. [illegible] capolista [illegible] respinto l'ultima minaccia, quella [illegible] Rivarolese: un 1-0 è bastato, e serve anche [illegible] Ventimiglia (4-3 esterno sul Vado), per portare a quattro i punti [illegible] vantaggio sulla Rivarolese, a tre giornate dalla fine.

Per il [illegible] segnalare il 1-1 [illegible] Finale contro [illegible] Voltrese, e la sconfitta di Sanremo [illegible] (3-1 sul [illegible] Sestrese). Ausilium (2-1 in casa della Cosmos Uave) e Cogoleto (1-6 interno col Molassana).

Classifica: [illegible] p. 37; Ventimiglia 34; Rivarolese 33; Voltrese 28; Sestrese 27; Finale 26; Sanremo 25; Molassana 24; Vado e Ausilium [illegible] Sampierdarenese 18; Cairese 15; Cosmos [illegible] Cogoleto 4.

Il girone B, oltre [illegible] alla sostenuta Levante [illegible] Pegliese (4-2 [illegible] sulla Taggese), offre il [illegible] [illegible] Albenga e Argentina. Chi inganni sono caduti (1-0) ad Ovada, ma i rossoneri [illegible] hanno [illegible] profittato solo in parte, pareggiando per 1-1 [illegible] [illegible] Borgoratti.

Per il resto, 3-2 del Varazze contro l'Audace Campo[illegible] e 0-3 della Veloce di fronte alla Prà Folgore. Questa [illegible] classifica: Levante p. 47; Albenga 34; Argentina [illegible] Pontedecimo [illegible] Multedo [illegible] Audace 25; Va[illegible] Libarna, Prà Folgore e Borgoratti 23; Lagaccio 15; Taggese e Ovada; Veloce 6.

Allievi — Gran lotta nel girone A [illegible] alla Sampdoria (5-0 sull'Edera Prà. [illegible] al secondo posto la Levante (3-1 sul campo del Multedo), ma insidiano Veloce (4-1 esterno alla Prà Folgore) e Vado (1-0 fuori casa sulla Sestrese). Decideranno le ultime quattro giornate.

Intanto, 1-1 della Carlin's Boys a Sampierdarena, stesso [illegible] per l'Argentina contro il Circolo Martino, mentre il Savona ha perso [illegible] 1 in casa col Ventimiglia. Classifica: Sampdoria p. 41; Levante 34; Veloce 32, Vado 31; Multedo 28; Ventimiglia 23; Edera e Sampierdarenese 20; Sestrese 19; Prà Folgore, Argentina e Carlin's Boys 16; Martino 10; Savona 8.

Il girone C [illegible] ormai lanciato Culmv e [illegible] nella [illegible] capolista Genoa. Per le [illegible]rici, [illegible]nica, in evidenza la [illegible] (3-0) all'Angelo Casassa), ko il Vallecrosia col Genoa (0-4) e la S. Filippo (0-4) sul campo della Culmv, mentre il Legino ha chiuso sull'1-1 con la Virtus Sestri.

Classifica: Genoa [illegible] 41; Culmv 35; Bolzaneto 33; Molassana [illegible] Borgoratti 26; Vallecrosia 22; Cosmos 16; Angelo 15; Virtus e Pontedecimo 14; Sanremese 13; S. Filippo 13; Legino 10.

[illegible] — Già detto [illegible] apertura degli esiti [illegible] [illegible] di qualificazione, [illegible] riguardo a quello che è [illegible] corso nell'ultima giornata. Ha chiuso alla grande la Sampdoria 5-0 sul terreno del [illegible] [illegible]

Buon finale anche [illegible] il Ventimiglia (1-0 [illegible] Savonesi, e aggancio [illegible] Vado che chiude sull'1-1 il match interno con la Sestrese.

0-0 tra Argentina e [illegible] Bastia 1-0 della S. Cecilia ai danni [illegible] Veloce, e secco 6-1 della Prà Folgore a Loano con la S [illegible] Questa la graduatoria finale Sampdoria 39; Vado e Ventimiglia 31; Alassio 27; Savona 25; S [illegible] e S. Francesco 22; [illegible] 13; Prà Folgore 17; Argentina 16; Finale 14; Veloce 2.

r. bg.

PROMOZIONE CATEGORIA - Ripetuto dai biancorossi il [illegible] dell'andata

Vallecrosia, un tabù per l'Arma 85

Girone A: aggancio in vetta [illegible] Borghetto 84, torna in [illegible] anche [illegible] Carlin's Boys - Nolese [illegible] S. Giorgio, la salvezza s'allontana

[illegible] è riaccesa la bagarre per la promozione, nel girone A [illegible] Seconda categoria: battuta fra le mura amiche dal Vallecrosia, l'Arma 85 è stata raggiunta [illegible] vetta [illegible] Borghetto 84, vittorioso sul campo del Riviera dei Fiori. E' tornata in corsa per il primato anche l'ex capolista Carlin's Boys.

La bestia nera dell'Arma 85 — *E' il Vallecrosia, che ha ripetuto il [illegible] dell'andata, infilzando agli armeri le sole due sconfitte finora subite. Il gol che [illegible] consentito alle padrone di casa [illegible] Solmaz di espugnare, lo [illegible], ripetendo la vittoria, è stato siglato da Matteo Zoccoli. Commenta Walter Piumini, presidente dell'Arma [illegible]: «Il Vallecrosia è proprio la nostra [illegible] nera. Con un tiro in porta ha vinto la partita e a nulla sono valsi i [illegible] continui attacchi. Comunque, [illegible] che i biancorossi meritano [illegible] classifica migliore di quella attuale».*

Finalmente [illegible] — *Con il passo falso dell'Arma 85 e il contemporaneo successo sul [illegible] del Fiori, il Borghetto [illegible] ha coronato il lungo inseguimento, confermandosi [illegible] favorito nella [illegible] verso la Prima categoria. «Due punti che valgono doppio», ammette il trainer [illegible] Gaspare Parrinello, che aggiunge: «Ora [illegible] promozione [illegible] qualcosa di [illegible] una speranza. La sconfitta dell'Arma 85 non mi ha sorpreso, mi aspettavo qualcosa [illegible] buono dal Vallecrosia, che [illegible] noi ha destato un'ottima impressione. Penso che sarà decisivo lo scontro diretto [illegible] gli armeri, [illegible] tra due [illegible]».*

Carlin's Boys e Riviera dei [illegible] — *[illegible] sono allineate al secondo posto, a [illegible] lunghezze dall'inedita coppia di testa. «E' un periodo un po' particolare ci [illegible] paura di perdere Mi auguro che questo successo porti [illegible] nuova [illegible] di fiducia», dice Napolitano, allenatore della Carlin's.*

Il [illegible] non ha digerito [illegible] sconfitta interna. Afferma il trainer Salvatore Sanna: «Come minimo meritavamo il pareggio. Purtroppo chi sbaglia paga».

La sana retrocessione — *Battuta anche dal Santo Stefano, con un 3-0 che non ammette repliche, la Nolese ha già un piede in Terza categoria. Pareggiando col Boys Vado, il S. Giorgio visto complicarsi i piani-salvezza, come il Loco, combattono ma sfortunatamente nella trasferta [illegible] Sanremo.*

Continua a sorprendere il Pietra Sport, che ha ingranato la quarta dopo il cambio d'allenatore. I pietresi hanno conquistato due punti d'oro contro il Legino, raggiungendo il quart'ultimo posto. Con l'importante successo di Arma, il Vallecrosia si è avvicinato sensibilmente al traguardo della permanenza nella [illegible]

Le altre — [illegible] *Legino, tutte le squadre [illegible] centroclassifica hanno fatto punti. La S. Filippo ha confermato il buon [illegible] di forma, superando [illegible] il Pietrabruna, Leivigliese e Ausilium [illegible] dividendo la posta in palio; il Santo Stefano [illegible] è sbarazzato con facilità della Nolese, il Boys Vado ha conquistato un buon pareggio esterno.*

Gianni Micaletto

Girone [illegible] spera di nuovo [illegible] Bragno, [illegible] guadagna un punto al Lavagnola 78

Il Bragno rosicchia un punto [illegible] Lavagnola 78; e il segnale [illegible] non [illegible] rincorsa [illegible] verdi [illegible] capolista? Lo diranno i prossimi turni. Intanto, solo la squadra di Ferraro può ancora [illegible] interessi [illegible] lotta per il primato in [illegible] girone [illegible] invece [illegible] offrendo una gran lotta [illegible] fondo.

Capolista in difficoltà — Davanti [illegible] [illegible] Ferrando davvero eccellente, il Lavagnola [illegible] ha rischiato grosso. Un vantaggio con Roberto Carta dopo pochi minuti, [illegible] ospiti hanno potuto agire [illegible] rimessa, e solo su rigore Biangero, in apertura di ripresa, ha saputo riequilibrare il risultato. «*Il rigore è tutto da discutere*, noi [illegible] *abbiamo giocato una grossa gara, forse la capolista non è più quella di due [illegible] fa*», dicono nel clan del Ferrarese.

Il Bragno spera — Un goliardo di Bergeni, poi qualche sofferenza nella ripresa per il ritorno di un buon Villapiana. Don Bosco per il Bragno una domenica positiva, sperando che [illegible] indicazioni sullo [illegible] forniscano [illegible] Lavagnola 78 siano [illegible]. Dice il tecnico del Bragno, Flavio Ferraro: «*Noi andiamo avanti per la nostra [illegible]. I conti li faremo alla fine, col Villapiana potevamo [illegible] la gara nel primo tempo, [illegible] il [illegible] cesso è limpido*».

Calizzano terzo — I giallorossi si confermano terza forza del torneo, piegando un [illegible] Pornassi 1 [illegible] nesi, in vantaggio per primi con Cerato, sono stati raggiunti da un rigore di Oddone e superati nel finale da [illegible] gol di [illegible] FORSE proprio l'episodio del rigore ha inciso [illegible] nervi di qualche giocatore, tant'è vero che all'83' sono stati espulsi Cerato e Sabatino, pescati dall'arbitro a litigare platealmente tra di loro.

La Priamar ci prova — Gran prova di carattere [illegible] una Priamar che non si [illegible] segnar? Benché [illegible] dieci [illegible] un'ora (espulso Riva [illegible] mezz'ora), la squadra rossa [illegible] ha saputo battere [illegible] Cairese Caliceto, e anche se i risultati degli altri campi [illegible] sono favorevoli, i savonesi sperano ancora, grazie al gol-partita. [illegible] Bagalin all'83', dopo che lo stesso giocatore aveva firmato il gol in apertura, pel pareggiato da Giachino.

Alba Docilia, dove vai? — Sconfitti 5-0 a Camerana, gli albisolesi [illegible] incappati [illegible] un altro «capotto» a Rocchetta, in uno scontro [illegible] to assai [illegible] Gran primo [illegible] locali, quattro volte in rete (Perrero, [illegible] rio, [illegible] Magliano) doppio [illegible] rigore fallito al primo [illegible] Baffirio. Alcune assenze, ma anche un inspiegabile [illegible] mentale, portano l'Alba Docilia in acque agitatissime, mentre la Rocchettese torna in piena corsa per salvarsi.

Altra pericolante in salute è la S. Nazario, che grazie a Bioca, [illegible] gol alla mezz'ora, [illegible] piegato [illegible] Spotornese, [illegible] fare un monumento [illegible] portiere Puzio, [illegible] [illegible] ri[illegible] ha [illegible] rigore [illegible] Un portiere in primo [illegible] anche [illegible] «Faraggiana». E' il giovane e quotato [illegible] Martini dell'Albisola, [illegible] [illegible] neutralizzato [illegible] rigore calciato da [illegible] a [illegible] cinquanta [illegible] fine, evitando una sconfitta che avrebbe [illegible] [illegible] conseguenze sulla classifica [illegible] un'Albisola [illegible] è molto utile quello 0-0.

Tutto in ponente — Brutta partita [illegible] [illegible] con reti da calci piazzati in Celle-Portovado. I locali con Venturino, hanno rimontato il gol [illegible] Ferraro. Il Portovado con questo risultato [illegible] tinua a contendere [illegible] Ferra[illegible] e Sciarborasca. Il ruolo di squadra che può inserirsi [illegible] le prime, [illegible] senza [illegible] [illegible] ambizioni [illegible] [illegible] Pornaci, ormai pra[illegible] raggiunto dalle «emergenti». Il campionato prosegue domenica, per ferr[illegible] poi [illegible] weekend pasquale e riprendere domenica 10 aprile.

r. bg.

PALLAVOLO - C2 femminile: la Cffs sale in vetta

Quindici volte Imperia

Corrono le «grandi» di [illegible] maschile, aggancio [illegible] vertice con sorprese [illegible] le ragazze: quasi i verdetti principali [illegible] [illegible] torneo regionale di pallavolo.

In [illegible] D [illegible] [illegible] tre i maschi; nella femminile le leader sono [illegible] Andora e la S. Siro S. Margherita.

C3 [illegible] — Già detto [illegible] apertura degli esiti [illegible] [illegible] di qualificazione, [illegible] riguardo a quello che è [illegible] corso nell'ultima giornata. Ha chiuso alla grande la Sampdoria 5-0 sul terreno del [illegible] [illegible]

Buon finale anche [illegible] il Ventimiglia (1-0 [illegible] Savonesi, e aggancio [illegible] Vado che chiude sull'1-1 il match interno con la Sestrese.

0-0 tra Argentina e [illegible] Bastia 1-0 della S. Cecilia ai danni [illegible] Veloce, e secco 6-1 della Prà Folgore a Loano con la S [illegible] Questa la graduatoria finale Sampdoria 39; Vado e Ventimiglia 31; Alassio 27; Savona 25; S [illegible] e S. Francesco 22; [illegible] 13; Prà Folgore 17; Argentina 16; Finale 14; Veloce 2.

r. bg.

Carlin's Boys un incontro con gli «ex»

SANREMO — [illegible] Carlin's Boys [illegible] [illegible] tutti i suoi soci, vecchi e nuovi, e tutti i tecnici e [illegible] che, dal 1947 in poi, hanno vestito la casacca nerazzurra.

Venerdì sera, [illegible] «Morgana» fare [illegible] il club [illegible] organizzerà una grande festa, chia[illegible] a [illegible] quanti, in più di 40 anni di attività del sodalizio, sono stati legati alla Carlin's. Ci saranno, tra [illegible] altri, Sergio D'Andrea, che [illegible] il primo segretario della società insieme ad altri tre soci[illegible] [illegible] Morosetti, Napolitano e Zerbone.

Basket, serie rubiate

Serie [illegible] sconfitte per Seterie Zoagli, Autorighi, Alcione e Latte Tigullio

Ormai nella serie D femminile, quasi senza via d'uscita la situazione del Latte Tigullio Rapallo, relegato all'ultimo posto della graduatoria da una serie di sconfitte; nella serie D maschile si complicano le cose per le tre società del Levante, che regalano punti a pericolanti e [illegible] prattutto alle avversarie nella lotta per la C.

Serie D [illegible] — Assolutamente inaspettata la sconfitta di [illegible] Zoagli Lavagna, superata sul proprio parquet dal Don Bosco Genova. Quasi increduli [illegible] [illegible] genovesi, vittoriosi [illegible] la quarta volta [illegible] 23 partite) [illegible] questo campionato. Lo [illegible] Don Bosco ha trovato i lavagnesi in vena di regali.

Ma se a Lavagna si è arrabbiati, anche a Chiavari e Rapallo non si sorride: l'Autorighi, nel derby con l'Athletic Genova, ha perso per il rotto della cuffia un incontro molto delicato per i padroni di casa, bisognosi di punti salvezza. Né l'Alcione Rapallo ce l'ha fatta a dare una mano ai cugini di Lavagna e Chiavari, facendosi superare in casa da un Versilia degli uomini contatissimi (i locali si sono presentati infatti solo in 6) ma dalla volontà di ferro: gli ospiti hanno puntato tutto sull'attacco e [illegible] fine hanno avuto ragione loro, portando a casa il successo [illegible] che significa [illegible] posto.

Nessun problema invece per la Vadese, già con il pensiero rivolto al prossimo campionato di serie C, ma con i piedi ancora ben piantati in D, tanto da regolare senza [illegible] problema il [illegible]

[illegible] Casale-Lerici 100-63; Cerisola-Serravalle 61-57; Seterie Zoagli Lavagna-Don Bosco 70-73; Cinzella-Canaletto 84-79; Vadese-Carrara 75-68; Athletic Genova-Chiavari 79-77; Rapallo-Versilia 94-87

Classifica: Va[illegible] p. [illegible]; Chiavari, Lavagna e Ve[illegible] Carrara 26; Serravalle e Casale 26; Canaletto 22; Rapallo 20; Lerici 18; Athletic Genova e Cinzella 18; Cerisola [illegible] Don [illegible]

Serie D femminile — Il Latte Tigullio il proprio ultimo: la sconfitta di Gavirate ha permesso infatti al Como, vittorioso a Valenza (91-88) di raggiungere le liguri. A quattro giornate dalla fine del torneo, solo un improvviso quanto inaspettato risveglio della squadra [illegible] Cesare Ortiti potrebbe fermare la discesa verso la serie C.

Risultati: [illegible] 48-54; Gavirate-Latte Tigullio Rapallo 61-54; Albino-Verona 46-61; Bruni-Brugherio 78-65; Como-Valenza 91-88; Valdmadrera-Ivrea [illegible] Classifica: [illegible] p. 40; Valmadrera 38; Verona 30; Bruni 28; Brugherio 24; Pallbasket 22; Albino e Gavirate 20; Ivrea 16; Biassono e Valenza 16; Rapallo e Como 14.

d. a.

COMUNE DI SAVONA
Il Comune di Savona [illegible] il bando di concorso pubblico, [illegible] titoli [illegible], a n. 2 posti di
ANALISTA PROGRAMMATORE
(VII qualifica funzionale)
Scadenza termini per la presentazione delle domande: 11 aprile 1988.
Trattamento economico:
— stipendio annuo lordo L. 8.700.000 oltre all'indennità integrativa speciale nella misura prevista dalla legge, la tredicesima mensilità e le quote di aggiunta di famiglia, in quanto dovute
Requisiti per l'ammissione:
— diploma di laurea in informatica, matematica, ingegneria elettronica o elettrotecnica.
— [illegible] inferiore agli anni 18 e [illegible] superiore agli [illegible], [illegible] i casi di elevazione del limite massimo d'età previsti dalle norme vigenti
Copia del bando di concorso può essere richiesta al Comune di Savona - Unità Operativa Personale - Corso Italia [illegible] - Savona - Tel. 831.0218 831.0219
IL SINDACO

COMUNE DI [illegible]
(Provincia di Savona)
[illegible] DI [illegible]
DI APPALTO
Il Sindaco rende [illegible] che sarà indetta una [illegible] d'appalto a [illegible] privata con il sistema di cui all'art. 1 [illegible] della L. 14 [illegible] 2-2-1973 [illegible] l'affidamento dei lavori di [illegible] del palazzo comunale
Importo a base di appalto L. 298.788.552
Le richieste di invito devono essere dirette all'Ufficio di Segreteria di questo Comune entro il 2 aprile 1988
Le richieste medesime non vincolano l'Amministrazione Comunale (art. 7 L. 2-2-1973 n. 14).
Calizzano, 17-3-1988
IL SINDACO
(Commendatore Roberto)

[illegible] IN [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti Senza [illegible] intaccare [illegible] un [illegible] fino trentacinque
Tel. [illegible] 588.823 - 588.882
Il d'Ante 1 [illegible]
Il ricercano [illegible]

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
[illegible]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
UFFICIO TECNICO [illegible]
Sezione SS.TT.
AVVISO
DI [illegible] DI APPALTO
E' indetta [illegible] privata [illegible] offerta [illegible] grata [illegible] della legge 2-2-1973 n. 14 - lettera A - per l'appalto [illegible] lavori relativi alla ristrutturazione [illegible] [illegible] del civico acquedotto - lotto A.
L'importo presunto dell'appalto a base d'asta ammonta a L. 178.724.976.
Le [illegible] interessate potranno presentare domanda [illegible] in bollo [illegible] dovrà pervenire agli Uffici Comunali entro e non oltre le ore [illegible] del 30-3-88.
Per partecipare alla gara predetta è indispensabile l'iscrizione [illegible] A.N.C. per una [illegible] seguenti categorie (S/B - 10/A) di cui alla tabella introdotta dal decreto n. 770 del 25-2-1982 e per un importo almeno di [illegible] 3°.
La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.
Andora, il 15 marzo [illegible].
[illegible] SINDACO
(avv. [illegible] Bruno)

A Novara non tutti i ferrovieri d'accordo sull'agitazione

Macchinisti contro lo sciopero

Il 90 per cento dei dipendenti è presentato al lavoro a disposizione delle Ferrovie - Contestano i criteri adottati dai sindacati - Malgrado la loro disponibilità c'è stata la paralisi completa del trasporto su rotaia in tutto il Novarese: tutti i treni sono stati tolti

NOVARA — Paralisi completa del trasporto su rotaia in tutto il Novarese. Lo sciopero dei ferrovieri indetto da Cigl, Cisl, Uil e Sma che ha avuto una larga partecipazione di tutto il personale di stazione, del «viaggiante» e dell'esercizio delle linee, ha provocato la completa soppressione totale dei treni. Ma a Novara c'è stato un clamoroso dissenso dei macchinisti, la maggioranza dei quali si è presentata regolarmente al lavoro, mettendosi a disposizione per eventuali allestimenti dei convogli. Nel capoluogo operano circa quattrocento macchinisti e secondo i portavoce di categoria la percentuale dei «presenzialisti» avrebbe superato il novanta per cento.

«*Non riteniamo valide le motivazioni dell'astensione* — dicono Marino Cerutti e Francesco Reale, a nome del Coordinamento dei macchinisti novaresi — *se una parte possiamo trovarci d'accordo con i sindacati confederali nel definire il progetto dell'Ente Ferrovie, che prevede di sopprimere alcune linee, come un attacco all'occupazione, dall'altra dobbiamo contestare i criteri di lotta che sono stati scelti. La solidarietà non basta. Occorre un'azione più coordinata e che non può disattendere le aspettative della nostra categoria. Con l'accordo del dicembre scorso sul nuovo contratto i macchinisti hanno già pagato penalizzanti sia nell'organico che nell'orario di lavoro. Il fatto di voler "stralciare" il decreto presidenziale che regola le nostre prestazioni, comporta una riduzione di posti di lavoro: non si può e non deve chiedere ancora un solo sacrificio. Il decreto va stravolto. Non siamo contrari pregiudizialmente a interventi che tendono a migliorare la produttività, ma ogni manovra va inquadrata in modo organico e deve rimanere fine a se stessa.*

I macchinisti «ribelli» hanno anche polemizzato con i sindacati sulle modalità di questo sciopero. Dice Francesco Reale: «*Spesso siamo stati accusati di praticare l'astensione selvaggia, ma in questo caso, dichiarando lo sciopero dei ferrovieri in concomitanza con quello delle autolinee, il piuttosto palese la violazione del codice di autoregolamentazione*». C'è stata anche una protesta per la loro mancata utilizzazione: «*Per le nostre agitazioni* — dicono Cerutti e Reale — *sono stati mobilitati i militari dei ferrovieri. Stavolta non è accaduto e a nostro avviso qualche si poteva allestire*».

Una tesi che è stata smentita dall'Ente Ferrovie, con per telefono per far circolare i treni non bastano i macchinisti — dicono alla Direzione Compartimentale di Torino — *per garantire la sicurezza è necessaria una rete adeguata di personale di stazione, di linea e viaggiante*. Ci risulta che tra i macchinisti degli scorsi giorni *è stato minore rispetto agli altri*».

L'Ente è riuscito comunque ad attivare corse sostitutive su strada. Sulle linee Domodossola-Novara e Domodossola-Milano hanno operato i pullman delle autolinee e Villa; sulle Vercelli-Pavia, Novara-Alessandria, Vercelli-Alessandria e Novara-Mortara ci sono state corse aggiuntive da parte dell'Ani di Novara.

Pietro

Rubati i timbri del

NOVARA — Durante una perquisizione domiciliare alla ricerca di refurtiva saltano fuori i timbri a secco del Comune di Novara, alcune carte d'identità falsificate, i timbri dell'Usl 51 di Novara e di altre ditte e società novaresi. Il padrone di casa però è scomparso dalla circolazione. Così i carabinieri di Novara l'hanno denunciato, in stato di irreperibilità, per furto aggravato, ricettazione, falso ideologico e materiale, truffa e di S. Varrà, un 38 anni, noto per i suoi precedenti penali, che convive con donna e popolari di via Europa. della perquisizione sono stati rinvenuti documenti (passaporti e tessere diverse) che o rubati lo scorso anno in varie zone della città.

(m. a.)

Incontro sul marketing

— «La funzione marketing e commerciale nell'impresa»: questo il tema di un incontro che si terrà alle 15 nella sede dell'Associazione industriali, corso Vallotti 35. Interverrà Pier Francesco Ulivieri, amministratore delegato dell'Alivar. All'incontro saranno presenti Germana Muttini, preside di Economia e Commercio dell'Università di Torino, e presidente degli industriali novaresi.

Uno svizzero e un italiano denunciati per contraffazione

Traffico di cavallini rampanti stroncato fra Italia e Svizzera

Il simbolo della «Ferrari» era riprodotto in undici esemplari

— Non c'è alla contraffazioni di oggetti firmati. A qualcuno è venuta la mania di imitare il cavallino in oro della Ferrari, un'esclusiva di Cartier. E di avviare poi un traffico clandestino tra Svizzera dove questi oggetti vendono molto richiesti. L'idea avrebbe anche potuto funzionare se la Guardia di Finanza di Domodossola non fosse riuscita a sventare sul nascere questo commercio che pare avvenisse nella stazione internazionale.

I finanzieri hanno infatti fermato giorni scorsi un cittadino svizzero, Filippo Chirolio, 36 anni, di Losanna, con un rampanti abilmente contraffatti, e un giovane di Frascati, Tiberio, 31 anni, venduto la merce intascando tre assegni di un milione l'uno. I due sono stati denunciati a piede libero alla magistratura.

Sospettato di rapina è rimesso in libertà

NOVARA — Giovanni Delfino, il disoccupato fermato dalla polizia venerdì scorso perchè sospettato di essere uno dei due rapinatori che mercoledì avevano assaltato l'ufficio postale di Romentino, è tornato in libertà. Il sostituto procuratore, dopo l'interrogatorio del giovane, non ha infatti convalidato il suo fermo. Delfino, noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti, era stato bloccato nei pressi della sua abitazione in via Fornace Vecchia e trovato in possesso di un milione in contanti. Mercoledì mattina, all'ora della rapina, o poco prima, il Delfino sarebbe stato visto dai carabinieri che gli dovevano notificare un atto, nel cortile della sua casa.

Riaprono i giardini del lago

VERBANIA — Dopo la parentesi invernale riaprono domenica i giardini dell'Isola Madre, dell'Isola Borromeo ed i saloni dei rispettivi palazzi. Il Parco Botanico Zoologico di Villa Pallavicino a Stresa ha aperto fin dalla scorsa domenica, mentre invece il parco botanico più quello di Villa Taranto, aprirà solo lunedì prossimo.

Sono stati trovati parecchi. Gli inquirenti sospettano che ormai anche i trafficanti del Milanese si servano del treno per portare droga nell'Ossola. Cento grammi di eroina, per un valore oscillante fra i venti e i venticinque milioni, sono stati trovati dalle «fiamme gialle» nel cestino portarifiuti della toilette di un treno proveniente da Milano e diretto in Svizzera. E' stato ancora una volta il cane antidroga che accompagna i finanzieri nei controlli al confine a fiutare lo stupefacente.

I Carabinieri sono invece riusciti a cogliere con le mani nel sacco un piccolo spacciatore locale. Salvatore Palamara, 24 anni, sarebbe stato sorpreso dai militari, che da tempo lo tenevano d'occhio, nell'atto di consegnare una dose di eroina a due tossicodipendenti. Addosso il giovane aveva altri dieci grammi d'eroina per un valore di almeno tre milioni. E' stato arrestato e rinchiuso nelle carceri.

s. v.

RIELETTO IL VERTICE DELLA «POPOLARE»

Novara. Dopo anni di bilanci record, mai intercalati ma preparati con attenzione e concreto, alla Banca Popolare di Novara, in occasione della tradizionale assemblea, si è parlato di «risultati soddisfacenti di consolidamento di gestioni positive dopo diversi esercizi di espansione degli utili». Per un bilancio che ha presentato 145,4 miliardi di utili c'è stato un plebiscito da parte di oltre tremila soci intervenuti al palazzetto dello sport. Non sono mancate isolate voci di dissenso ma anche queste sono ormai entrate a far parte della tradizione. Sono stati rieletti tutti i componenti del consiglio d'amministrazione uscente. Fra questi il presidente Di Tieri, i vice presidenti Lino Ferioli, Alberto Ricevuti e Cajo Enrico Salassini nonchè gli amministratori delegati Piero Bongianino e Carlo Piantanida oltre al consigliere Giulio Cesare Allegra ed il collegio sindacale al completo

I socialisti contrari al collegamento con Novara

Un no alla Malpensa

L'alternativa: ristrutturare le strade esistenti - La presa di posizione influirà sulla maggioranza in Comune?

— No al collegamento autostradale fra Malpensa all'unificazione dei caselli di e sulla Torino-Milano. Ristrutturiamo la viabilità esistente per il collegamento con l'aeroporto intercontinentale e pensiamo alla circonvallazione di cintura a Pernate. Il casello di Novara va leggermente Ovest, a San Rocco, ma all'interno della tangenziale. si favoriranno il collegamento con il progettato Centro Merci e di penetrazione sul canale Quintino.

E' questo, in estrema sintesi, il progetto di razionale assetto della viabilità per la città di Novara e l'Ovest Ticino. L'hanno illustrato il sindaco Armando Rivera con l'architetto Ottilio Rigotti, il capogruppo Franco Locatelli e l'assessore Antonio Malerba.

Questa presa di posizione socialista, supportata da tutta una serie di valide considerazioni, è destinata a provocare qualche problema nella maggioranza in Comune. E' noto infatti che dc e al batte per il collegamento autostradale fra Malpensa e ipotizza un casello autostradale oltre la tangenziale. Sostengono i spostando il di Novara-Veveri in Rocco, la cosiddetta bretella Malpensa fra Agognate e la statale per Oleggio diventa superflua. Il collegamento sarebbe sufficientemente garantito dalla tangenziale Est. Si risparmierebbero così un terreno fertile e si salverebbe il parco dell'Agogna, il quale impedirebbe il progetto di qualificazione. Sarebbero poi indispensabili interventi di ristrutturazione della stazione Ticinese per raggiungere la rotonda del e quindi Malpensa, non un collegamento tipo che avrebbe un notevole impatto ambientale anche nel del Ticino.

I socialisti sono contrari anche alla soppressione del casello di sulla Torino-Milano perché e modificherebbe l'economia provata da settore tessile notevoli perdite posti.

r. a.

Il «caso» della fabbrica di Premosello

Rifiutano di trasferirsi al Sud: tutte licenziate

un decisivo: il ritiro provvedimento

DOMODOSSOLA — Continuano a calare i posti di lavoro nell'Alto Novarese. La colpisce ormai piccole a tecnologia avanzata. E per la prima volta alcuni dipendenti sono posti davanti alla drammatica alternativa di accettare il trasferimento al Sud, dove stanno nascendo nuove, o di

E' Premosello, un grosso centro della Bassa Ossola, dove la elettromeccanica Virgiliano Fiorani, un'azienda specializzata nella produzione di cavetti e altro per telecomunicazioni che occupa 47 dipendenti, stragrande maggioranza donne, ha invitato lavoratrici a Napoli, dove è entrato in da nuovo stabilimento.

dipendenti invitate a trasferirsi, tutte donne sposate con famiglia, non hanno finora voluto saperne. Tre hanno preferito lasciare definitivamente il lavoro; le altre dieci hanno ricevuto recentemente la lettera di licenziamento per essersi presentate al lavoro nella nuova sede entro la indicata dall'azienda, la fine di Febbraio. è stato un particolare Sindacato metalmeccanici dell'Alto Novarese ha all'azienda di ritirare i licenziamenti e di avviare procedure per ottenere il trattamento di cassa integrazione per un anno. Incontro, che potrebbe decisivo, è stato fissato per venerdì prossimo all'Ufficio provinciale del Lavoro Novara. «*Abbiamo avuto parecchi incontri con l'azienda per cercare una soluzione che sia la meno traumatica possibile per le colpite dal provvedimento* — dicono Mario Caio della Fiom e Amalio Vesco della Uilm — *Il alla cassa integrazione congelamento della situazione per un anno. E' lasciato aperto uno spiraglio per le dipendenti che potrebbero tornare al lavoro a Premosello nel caso di una futura espansione dell' azienda che non è affatto da escludere*». I hanno fatto di tutto per i licenziamenti l'azienda ha comunque ritirato ufficialmente le lettere di risoluzione.

s. v.

FIAT

ECCEZIONALE OFFERTA
DEI CONCESSIONARI FIAT DI BORGOMANERO,
ARONA, OMEGNA, VERBANIA, DOMODOSSOLA

FIAT

MENO UN MILIONE

1.000.000 in meno su tutte le Diesel Fiat nuove*
oppure

12 MESI SENZA INTERESSI

PAGAMENTO RATEALE FIAT SAVA

E' una proposta valida fino al 15-4-88. AFFRETTATI!

- AUTODOMUS S.p.A. - Piazza Orsi Mose, 3 - Tel. 0324 46.361 - **Domodossola**
- REN-CAR srl - Via Renco, 41 - Tel. 0323 571.671 - Verbania
- OMEGNA AUTO srl - Via Verta, 2 - Tel. 0323 642.526 - **Omegna**
- SAVOINI CARLO e C. S.p.A. - C.so Sempione, 141 - Tel. 0322 841.834 - **Borgomanero**
- ASTRA S.p.A. - Via Milano, 99 - Tel. 0322 44.206 - Arona

* Offerta valida per disponibili in Concessionaria.

FIAT

Dure accuse dei sindacati sulle condizioni dei 151 ricoverati al «neuro»

I «dimenticati» dell'ex Opn

Nell'ospedale di via Trino c'è un solo medico (con un'aiutante provvisoria) e meno infermieri del necessario - La lavanderia non funziona, molti degenti sono senza calze e qualcuno sarebbe stato addirittura costretto a pagarsi le medicine - La replica della presidente dell'Usl, Lucia Pigino

VERCELLI — In città c'è un enorme palazzo sul quale si stanno costruendo ipotesi e piani concreti di ristrutturazione: dovrebbe diventare, tra l'altro, la sede della futura Università vercellese.

Ma chi si sta occupando del problema deve tenere conto di un «piccolo» particolare: nell'«ex» ospedale provinciale neuropsichiatrico (Opn) sono ospitati tuttora 151 pazienti che, tra l'altro, secondo una denuncia fatta dai sindacati ospedalieri e confermata dallo stesso primario, Gianco Ponzano, ci vivono malissimo. Nel giugno scorso i responsabili dell'Usl 45 avevano annunciato un progetto di progressiva «deospedalizzazione» che non è mai incominciato.

Nell'«ex» psichiatrico (che, dunque, è ex solo sulla carta) funzionano ancora sette reparti che ospitano pazienti cerebropatici e con turbe psichiche e sensori. Tutti questi malati sono affidati a un solo medico (il direttore incaricato) e a 135 infermieri che sono tanti però solo sulla carta. Spiega infatti Sergio Tagliabue, della Uil: «*Dei 135 paramedici sessantatrè sono impiegati in altri servizi. Dunque restano in forza 72 infermieri che devono sobbarcarsi turni proibitivi*».

La carenza di organico non è però l'unico problema che assilla i degenti dell'Opn. Sindacalisti e direttore parlano di finestre senza vetri, della lavanderia che non può provvedere alla biancheria dei pazienti, del freddo nei reparti perché, quando una caldaia si guasta, nessuno la ripara.

E ancora: molti degenti sono senza calze. Perché? Rispondono al sindacato: «*Nessuno va a comprargliele*». Ma si è arrivati al punto — sempre secondo la denuncia dei sindacati — di pazienti che si sono dovuti comprare le medicine.

Ecco le risposte della presidente dell'Usl 45.

Piano di deospedalizzazione. Dice Lucia Pigino: «*Non abbiamo ancora potuto varlo perché è un'operazione di tale complessità che richiede di essere messa a punto anche nei minimi dettagli prima di essere compiuta*». Personale medico e paramedico: «*I sindacati* — dice la presidente dell'Usl — *si sono 'dimenticati' di rivelare che, non appena l'aiuto del dottor Ponzano, dottoressa Varese, si è trasferita, la direzione sanitaria ha provveduto a 'distaccare' all'Opn la dottoressa Bosco che ha svolto, oltre alle funzioni amministrative, anche quelle cliniche. Ora arriverà un nuovo medico, il dottor Aniello*».

Infermieri. Spiega la presidente: «*I sindacati sanno benissimo che il personale fu distaccato, quando era in sovrannumero, ad altri servizi per non essere trasferito. E poi, anche con i dati che hanno comunicato, il rapporto di legge, un infermiere ogni tre pazienti, rimane rispettato*».

Freddo nei reparti. Dice Lucia Pigino: «*Non risparmiamo la caldaia del magazzino 'manutenzione', ma non mi risultano reparti con degenti al freddo*».

Infine la questione dei medicinali e dei malati senza calze. Osserva la presidente dell'Usl: «*E' l'interna questione dei malati che non possono uscire. Secondo precisi accordi devono provvedere gli infermieri. Per chi non ha i soldi, sopperisce l'Usl in base ad una richiesta che deve essere fatta dai medici o dal personale paramedico. Sui medicinali mi sembra strano che qualcuno sia stato costretto a comprarseli*».

Enrico De Maria

Trino, la «Ldo» riapre gli scarichi

TRINO — Il sindaco Giovanni Tricerri ha firmato un'ordinanza provvisoria per consentire all'azienda chimica «Ldo» (Labo ri derivati organici) di riaprire gli scarichi nel can. Magrelli. Il provvedimento non riguarda però il repar che fabbrica l'eparina: sono stati infatti i residuati di questa sostanza a provocare l'inquinamento del canale che ha provocato il blocco degli scarichi nei giorni scorsi. La produzione dell'eparina è stata sospesa e per i 16 dipendenti del reparto l'azienda ha chiesto la cassa integrazione.

In Regione il «caso Saluggia»

VERCELLI — Il consigliere regionale Gilberto Valeri ha chiesto l'intervento della Regione sul problema dell'aumento della retta per gli ospiti della casa di riposo di Saluggia: l'Usl di Chivasso, competente per territorio, l'ha portata da 592 mila a un milione e 15 mila lire al mese. Valeri ha sollecitato la revoca della richiesta di pagamento degli arretrati a partire da gennaio. Il caso di Saluggia è stato sollevato dal sindacato dei pensionati della Cgil.

Sostituito un ginocchio a una pensionata

NOVI LIGURE — Cristina Pisano di 78 anni è stata sottoposta ad un intervento chirurgico di sostituzione totale del ginocchio con una protesi ideata da un'équipe ortopedica dell'Università di Harvard (abbinato con sede a Boston, negli Stati Uniti). La protesi è stata impiantata dal professor Richard Scott nella divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. L'intervento è stato seguito «in diretta» da numerosi ortopedici provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, mediante una telecamera a circuito chiuso.

Poche le industrie attratte dall'area attrezzata per i prezzi del terreno

L'Aiav (troppo esosa) chiude? Il presidente: «No, raddoppia»

Interrogazione del consigliere Ranghino: «Così com'è, è inutile» - Replica Sarasso: «Non è vero»

VERCELLI — La vicenda Sambonet ha rimesso in discussione il ruolo dell'Area industriale attrezzata, una struttura che da anni ormai vive le conseguenze della crisi imprenditoriale. Nata agli inizi degli Anni 70 con l'obiettivo di favorire l'espandersi del comparto industriale e l'occupazione, ha dovuto invece fare i conti con una crisi che ha cancellato centinaia di posti di lavoro. Il costo elevato dei terreni ha fatto il resto ed ora c'è chi mette in forse la sua utilità.

A raccogliere il malcontento è stato il consigliere Carlo Ranghino che ha un'interrogazione al sindaco ha prospetto due soluzioni: «la revisione dei costi dei terreni, o lo scioglimento della società per azioni che gestisce l'Aiav.

«*Di propositi per migliorare la situazione ce ne sono molti* — spiega Ranghino — *ma la realtà è questa: l'Aiav chiede 32 mila lire al metro quadrato contro le 17.500 di Alessandria, le 20.300 di Mortara e le 25 mila di Verbania. E' una cifra eccessiva ed i fatti lo hanno dimostrato: più di un imprenditore ha rinunciato di insediarsi a Vercelli ed ha scelto altre zone*».

Prosegue il rappresentante dei «liberi e indipendenti»: «*Tentativi di ribassare i prezzi ne sono stati compiuti ma senza risultati apprezzabili. Ora dobbiamo decidere che cosa fare di una struttura che non è più al passo con i tempi. Se non c'è la concreta possibilità di abbattere i costi, valutiamo l'ipotesi di sciogliere la società*».

L'estate scorsa ad un'azienda lombarda del settore chimico che avrebbe occupato subito 150 persone erano stati chiesti sei miliardi per il terreno (in diritto di superficie, per 99 anni) e la trattativa si è praticamente chiusa subito. Il sogno dell'Aiav è dunque tramontato? Secondo l'attuale presidente Gianfranco Sarasso la struttura ha ancora delle possibilità e spiega come.

«*La mia esperienza nell'Aiav è limitata. Soltanto da tre mesi ricopro questo incarico e preferisco affidarmi alle cifre. La superficie vendibile era all'origine di 432 mila metri quadrati e di questi ne sono stati occupati 220 mila. Si stanno svolgendo trattative per altri 85 mila metri quadrati e ne restano quindi disponibili 30 mila. Il mio avviso, dunque, bisogna valutare fin d'ora la possibilità di un raddoppio dell'area industriale*».

L'impressione che si coglie guardando la mappa dell'Aiav è di vuoto. Aggiunge Sarasso: «*C'è effettivamente un appezzamento inutilizzato di 55 mila metri quadrati ceduti anni fa alla Patelec Kabel ma questo non interessa la società di gestione. La questione spinosa riguarda i costi: sono molto elevati ma, alla luce di un nuovo programma, presto volleremo pagina*».

Le iniziative cui accenna il presidente dell'Aiav riguardano un drastico abbattimento dei costi per quelle aziende che presentino un serio piano di sviluppo occupazionale. «*Lotti di terreno potranno essere ceduti a 18 mila lire al metro quadrato: a questa cifra, un lotto urbanizzato è equivalente ad una gratuità. Ma non è finita qui: proporremo la costituzione di un fondo di incentivazione per abbattere il costo del denaro per quelle imprese che intendono ampliarsi nell'area industriale e far ricorso al credito agevolato per l'ammodernamento del nuovo stabilimento*».

I programmi sono confermati indirettamente dal sindaco Fulvio Rocci: «*Stiamo valutando, per risolvere questo problema, una serie di iniziative da proporre al Consiglio comunale e da inserire successivamente in bilancio*».

Daniela Cabras

Questa sera al Teatro Civico concerto del noto sassofonista

Il jazz di Shepp contro l'apartheid nella rassegna «Violare il silenzio»

Dopo l'esordio «free» ora la sua musica è un eccellente bebop - Lo spettacolo s'inizierà alle 21

VERCELLI — Archie Shepp al Teatro Civico, questa sera, in un concerto contro l'apartheid. Avere inserito il cinquantunenne jazzista in una rassegna, «Violare il silenzio», dedicata ai temi della violenza e del razzismo oggi, è un giusto riconoscimento a quanto Shepp ha rappresentato negli Anni Sessanta-Settanta. Gran sassofonista, ma soprattutto rivoluzionario nella musica e nella vita. Shepp si mise in luce ai tempi del *free* sia per la rabbiosa iconoclastia con cui sovvertiva i canoni del jazz, sia per le prese di posizione politiche ispirate ai più estremistici movimenti di liberazione dei neri.

Però l'Archie Shepp che si ascolterà a Vercelli è ormai del tutto distaccato da quei lontani furori. Negli Anni Ottanta il sassofonista di Fort Lauderdale è rientrato nei ranghi della tradizione: la sua musica è ora un bebop di eccellente fattura, dove raramente affiorano le intemperanze *free*.

Di recente abbiamo ascoltato Shepp al Festival di Ivrea, con lo stesso quartetto che verrà a Vercelli: un gruppo di magnifici musicisti, a partire da Horace Parlan, a nostro avviso uno dei migliori pianisti jazz in circolazione. Da seguire anche il bassista Herman Wrighi, solido costruttore di ritmi, e soprattutto il funambolico batterista Clifford Jarvis, che ha letteralmente mandato in delirio il pubblico di Ivrea con il suo «drumming» spettacolare e trascinante.

Archie Shepp

Shepp, dal canto suo, resta un valoroso campione del sax. C'è chi sostiene che non è un fuoriclasse e a volte la sua tecnica non è all'altezza delle intenzioni: e forse è vero. Ma è dotato di un «drive» bruciante e di un magnetismo scenico straordinario. Tanto più adesso che ha rinunciato agli atteggiamenti scostanti da primadonna irata, e coccola la platea con furbi istrionismi.

L'uomo che saliva sul palco senza degnare di uno sguardo gli spettatori e soffiava nel sax una musica dura e furibonda, ora è un sorridente showman che cesella motivi universalmente amati come *Round Midnight*, e spesso lascia il sassofono per cantare fascinosi blues, strabuzzando gli occhi e sciorinando ampi sorrisi alla Louis Armstrong. Una bella metamorfosi, per chi un tempo aderiva a quello slogan dei nuovi jazzisti, «Mai più zio Tom», che significava il rifiuto dello show business e delle sue leggi.

Chiarita — a scanso di delusioni — la diversità fra l'Archie Shepp attuale e quello aureolato nei miti del Sessantotto e dintorni, resta l'interesse per l'esibizione di un artista che appartiene di diritto alla storia del jazz e conserva intatti i tratti di freschezza e inventiva. Il concerto al Teatro Civico (ore 21, biglietti di platea 20 mila lire, galleria 15 mila) è organizzato dal Centro Matalda in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura.

Gabriele Ferraris

AGLI ABBONATI

Sabato 19 marzo un'improvvisa assemblea sindacale non ha consentito l'invio delle copie agli abbonati. Ce ne scusiamo e, come sempre, provvederemo ad accreditare una copia aggiuntiva alla scadenza dell'abbonamento.

La Pedemontana sfiorerà il «castrum» di Rado

Una strada per riscoprire l'antica storia di Gattinara

Il collegamento con la Voltri-Sempione darà nuova importanza al sobborgo

GATTINARA — La Pedemontana, la superstrada di collegamento del Biellese con il casello di Romagnano-Ghemme, nella Voltri-Sempione, intersecherà la statale della Valsesia per Vercelli a circa 150 metri a sud del santuario di Rado.

La nuova strada, che smaltirà una quantità notevole di traffico, sarà fonte di un nuovo impulso vitale per lo storico sobborgo gattinarese? Mille anni fa, quasi tutta l'attività del centro vinicolo era incentrata attorno al «castrum» di Rado, che sorgeva poco discosto dall'attuale chiesa di Santa Maria. Dell'antico insediamento rimangono, intrecciati alle piante d'edera, pochi ruderi: della dimora signorile, del mastio, della chiesa dedicata a San Sebastiano. Sull'importanza medioevale di Rado lo storico Rosaldo Ordano dice: «*Oltre a costituire una delle più antiche pievi vercellesi, il "castrum", che sorgeva su di un'area di oltre diecimila metri quadri, racchiudeva fra le sue mura una torre ed un complesso residenziale fortificato. Non lontano si trovavano le case rurali, al centro delle quali si apriva una piazza, detta "dell'Olmo", per un albero gigantesco sotto cui venivano trattati affari e regolati atti pubblici e privati. La popolazione viveva di agricoltura, coltivando segale, frumento, miglio, sorgo*».

Il villaggio fortificato fu abbandonato quando il Comune di Vercelli deliberò di costruire, nel 1242, il borgo-franco, nell'attuale isola del paese: 87 famiglie si trasferirono dal «castrum» nella nuova residenza. Per il fortilizio, con le sue abitazioni, s'iniziò un'inesorabile decadenza: si salvò solamente la chiesa di Santa Maria.

Questa, per alterazione fonetica, da «Rado» divenne «Madona di Ra» e poi di «Arà», come si dice comunemente in dialetto. La rivitalizzazione religiosa della chiesa fu operata, come dice don Mario Capellino, dalla riforma tridentina ed è ampiamente documentata «la devozione, nel '600 e '700, di numerosi pellegrini che accorrevano anche dallo Stato di Milano».

Nel frattempo, specie sul finire del '800, si affermava la tradizione popolare di festeggiare la Pentecoste con una scampagnata nei prati attorno al santuario, in una sorta di rito per propiziare la fecondità della terra e l'amore fra i giovani.

Tale usanza è durata fino alla seconda guerra mondiale, quando alla «Madonna di Rado» s'installarono i Padri Bianchi, provenienti dall'Africa, che tanta parte, specie coi loro superiore Padre Russo, ebbero nelle operazioni di scambio dei prigionieri di guerra.

Dopo il conflitto, il santuario, come il vicino «castrum», fu abbandonato. Da allora, nonostante sporadiche attenzioni ed episodici tentativi di cura, come il recente restauro e ricambio dei tetti, il distacco dal vecchio circuito divenne sempre più notevole.

Ora forse la Pedemontana significherà per Rado l'inizio di una nuova era.

Arnaldo Colombo

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi film vietato ai minori di 18 anni; da domani **La visione del Sabba**, di Marco Bellocchio.
NUOVO ITALIA: **Casa mia casa mia**, con Renato Pozzetto.
PRINCIPE: oggi riposo e da domani **L'impero del sole**, di Steven Spielberg.
VIOTTI: oggi riposo e da domani **Bye Bye Baby**, con Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi e Carol Alt.

GATTINARA

ITALIA: oggi riposo e da domani **L'ultima voglia sulle labbra**, (vietato ai minori di 18 anni).

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale con visite solo su prenotazione.

FARMACIE

Usl #5 - Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32 tel. 69.768.
Usl #6 - Prato Sesia (No): Dr. Natale Graziano, via Manzoni 3 tel. 0163-850306 e **Bizzarone (No):** Dott.ssa Daniela Guarna, via Roma 28 tel. 0321-820139.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 116, oppure (0161) 52.222; **chiamate di amministrazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.082 - 64.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 63, tel. (0161) 66.090.

Istituto «L'INCONTRO»
UNA MANO AMICA PER LE PERSONE SOLE
COSSATO 015 927.456 - MILANO 02 669.1464
VARESE 0332 235.568 - PIACENZA 0523 36.861
BERGAMO 035 21.533 - ARMA DI TAGGIA (Im) 0184 44.207
... perché la vita è più bella in due!

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie eziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.7[illegible]2

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.348

Honeywell Bull olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/69755 - 65307

STUDIO M.V.
FINANZIAMENTI
fiduciari fino a 5.000.000 firma singola
Cessione V stipendio
LEASE-BACK
Tempi brevi - Visite a domicilio
Telefonare ore ufficio 0161 58.990
Aperto anche sabato mattina ore 9-12
STUDIO M.V. - Via Mandelli 5 VERCELLI

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC,
FREISA SECCO, ROSATO DI VIGNALE,
BARBERA BIANCA, BIANCO DI VIGNALE,
BRACHETTO DI VIGNALE
GRIGNOLINO SPUMANTE, BRACHETTO SPUMANTE
Vendita al minuto. Consegna a domicilio. In bottiglie bottiglioni damigiane e canestri.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12
Chiuso al lunedì
PRODUZIONE VENDEMMIA '87
ANNATA ECCEZIONALE

FERRO. TRAFILATI. TONDO. TUBI. LAMINATI. TRAVI. LACCIAI. RETI. LAMIERE. ROTAIE. PROFILATI. FERRO.
GAIERO
prodotti siderurgici
CASALE M. T. 0142.562321/563244 (7 linee)

In Promozione strada spianata alla capolista

Bellinzago alle stelle

Il Borgomanero è a quattro lunghezze dalla squadra leader - Per l'undici di Quaglino si avvicina il sogno dell'Interregionale - Giochi quasi fatti anche in Prima Categoria dopo la vittoria dell'Arona sul Baveno - Crisi della Cannobiese in Seconda?

NOVARA — Come previsto, la ventiseiesima giornata del torneo di **Promozione** è stata praticamente decisiva per il primato: il Verbania ha fermato il Borgomanero bloccando così l'ultimo antagonista del Bellinzago e relegandolo a quattro lunghezze anche perché la squadra leader non si è accontentata del prevedibile «favore» verbanese ed è andata ad espugnare il tenuto terreno del Suno. Si arriva così al riposo pasquale col Bellinzago al settimo cielo: alla ripresa del campionato (fra due settimane) avrà la strada per l'Interregionale tutta in discesa con tre partite casalinghe su quattro e un ricco vantaggio (4 punti) da amministrare. Il sogno del terno consecutivo salto di categoria per la simpatica squadra gialloblù è ormai prossimo alla realizzazione.

La conferma di essere davvero il più forte l'undici bellinzaghese l'ha data a Suno dove ha vinto (2-1) con pieno merito chiudendo il delizioso match all'attacco e sfiorando ripetutamente la terza marcatura. E non si creda che i «neri» di casa siano stati arrendevoli. Borsoni e compagni si sono battuti con grande impegno ma contro l'attuale Bellinzago, complesso affiatatissimo e composto da gente che al pallone sa giocare, non c'era niente da fare. Al termine dell'incontro si è avuta l'impressione che i bellinzaghesi avessero appena scritto la parola «fine» al campionato.

E a contribuire a chiudere praticamente il discorso-primato ha contribuito il Verbania battendo il Borgomanero, l'ultima antagonista del Bellinzago. La vittoria verbanese è stata frutto di grande orgoglio perché i biancocerchiati erano andati negli spogliatoi dopo la conclusione del primo tempo in svantaggio di 0-2. Poi nella ripresa si è scatenato il maltese Busuttil (autore di due reti e di una grande prestazione) e anche se ridotti in dieci per l'espulsione di Paris i biancocerchiati del lago Maggiore hanno ribaltato l'esito della gara chiudendo con un 3-2 strameritato.

Nelle altre gare della giornata da segnalare la consueta vittoria del Trecate (2-1 al «fanalino» Consatese) e i ritorni al successo di Gattinara e Stresa che allontanano queste due squadre dall'area del pericolo. In piena zona retrocessione sono rimaste sia il Castelletto che il Bellusco che hanno chiuso sullo 0-0 lo scontro diretto in casa ticinese. Nei guai è sempre il Grignasco che per uscirne avrebbe dovuto battere il Crescentino. Invece l'importante match è finito in parità (2-2) e i rossoneri di Giraudo rimangono ancora col fiato sospeso.

Giochi praticamente fatti per il primato in **Prima Categoria** con l'Arona vittoriosa sul Baveno e quindi in grado di portare il vantaggio sul Romentinese e Cressallese a tre punti. I romentinesi sono stati bloccati a domicilio (0-0) un po' dalla sfortuna e un po' dalla Ju.Cameri, mentre i cusiani sono stati costretti alla sconfitta della posta dal Cerano. In zona retrocessione il Galliate si è aggiudicato l'incontro-spareggio col Romagnano (3-1) condannando quasi definitivamente i sestiani che rimangono ultimi e staccati. Ma i «gallatti» sono tutt'altro che al sicuro. Infatti appena un punto dietro di loro incalza la Montecrestese (4-2 al Meina) che deve recuperare una gara. In zona retrocessione c'è anche il Cavaglio battuto domenica a Villadossola.

Due pareggi e due sconfitte nelle ultime quattro partite fanno pensare a una «crisi» della Cannobiese, capolista del girone A di **Seconda Categoria**. L'ultimo scivolone (casalingo) della matricola-leader è stato provocato dalla Rozzese seconda in classifica che ha portato il suo ritardo in poche settimane da 8 a 4 lunghezze.

Nel girone B grandi imprese dello Sparta (3-2 all'ex capolista Maggiorese) e del Carpignano che ha espugnato il terreno del Calliano. Questi risultati hanno permesso ai spartani e carpignanesi il sorpasso nei confronti della Maggiorese. Il campionato è però tutt'altro che deciso

m. s.

Promozione
11° di ritorno

Suno-Bellinzago	1-2
Verbania-Borgomanero	3-2
Trecate-Consatese	2-1
Grignasco-Crescentino	2-2
Stresa-Dormelletto	2-1
Gattinara-Cravellona	1-0
Trino-Massazzese	2-1
Castelletto-Salussola	0-0

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Bellinzago	40	26	18	4	4	54	14
Verbania	36	26	13	10	3	32	22
Borgomanero	32	26	13	6	7	31	18
Trecate	28	26	12	4	10	34	22
Suno	28	26	11	6	9	36	27
Cravellona	28	26	9	10	7	23	24
Trino	28	26	7	12	7	23	22
Dormelletto	26	26	8	10	8	22	26
Massazzese	25	26	8	9	9	29	30
Stresa	24	26	7	10	9	22	24
Gattinara	22	26	7	8	10	22	30
Crescentino	22	26	5	12	9	25	42
Grignasco	21	26	6	9	11	28	33
Salussola	20	26	6	12	10	13	27
Castelletto	20	26	6	8	12	19	30
Consatese	8	26	1	7	18	14	44

Le voci del passaggio del Novara calcio al petroliere

La difficile operazione Armani

L'imprenditore: «E' fattibile ma dipende dalle condizioni e dalle idee che hanno gli attuali dirigenti» - «Voglio conoscere com'è strutturata la società e non posso ascoltare ogni giorno gli umori di coloro che vengono a cercarmi quando hanno bisogno»

NOVARA — La notizia di un rinnovato interesse del petroliere Dino Armani alle sorti del Novara calcio ha provocato notevole interesse negli ambienti sportivi cittadini. Come qualsiasi novità destinata a risollevare le sorti del calcio novarese, fa discutere. Così si diffondono le voci più incontrollate che rischiano di far naufragare ancor prima che sia concretamente avviata una trattativa che si presenta già difficile. E' stato detto che una richiesta troppo onerosa da parte dei dirigenti attuali avrebbe indotto Armani ad abbandonare subito il dialogo favorito dal sindaco Armando Riviera. Le cose non stanno così. Lo conferma lo stesso Dino Armani. «*Ho incontrato due dirigenti del Novara* (sono l'amministratore delegato Walter Bilpari e Gianfranco Montipò n.d.r.) *con i quali abbiamo parlato a lungo. Si sono rivolti a me ricordandosi delle trattative di quattro anni fa. Per adesso però non c'è niente di concreto*».

Si dice che la richiesta di un miliardo e mezzo, da parte dei dirigenti del Novara, abbia di fatto interrotto la trattativa ancor prima che iniziasse. «*Non è vero. Non è stato formulato alcuna richiesta* — risponde Armani — *I dirigenti mi hanno detto che la gestione di questi quattro anni è costata loro un sacco di soldi. Da parte mia ho chiesto solamente qual è il capitale della società*».

Ma lei è fortemente intenzionato a rilevare il Novara calcio oppure si sta interessando solamente dopo le sollecitazioni del sindaco Riviera? «*Tutte le cose sono fattibili dipende dalle condizioni e dalle idee che hanno gli attuali dirigenti. Non si deve dimenticare che qualche dirigente il Novara calcio ma l'aveva già sondato quattro anni fa*».

Ricordiamo che allora il consiglio della società preferì Nicolazzi ad Armani.

Quell'esperienza negativa può influire sulla nuova trattativa? «*Certo non potrò stare a sentire tutti i giorni gli umori dei dirigenti del Novara che vengono a cercarmi quando hanno bisogno*».

Ma lei quali condizioni pone o, se meglio crede, quali garanzie pretende per entrare al Novara calcio? «*Prima d'ogni altra cosa voglio conoscere com'è strutturata la società e la situazione finanziaria. Sono all'oscuro di tutto. Del Novara conosco solamente la posizione in classifica. Per adesso ho dato una disponibilità di massima*». Ha in programma altri incontri con i dirigenti del Novara? «*Ci siamo lasciati con l'intesa che loro avrebbero parlato dell'eventualità di una cessione con gli altri consiglieri e poi ci saremmo nuovamente incontrati*».

Armani non ha voluto precisare i termini concreti delle sue richieste. Abbiamo però l'impressione che se pretenderà la maggioranza assoluta difficilmente l'operazione potrà andare in porto. Sarebbe molto più facile rilevare la società al completo. Difficilmente i dirigenti attuali accetteranno di rimanere in minoranza. Come si può intuire non si prospetta una trattativa facile. Chi rilevarà il Novara dovrà fornire le garanzie per un rilancio della squadra.

Renato Ambiel

Dino Armani

■ Il Verbania corre due punti e tavolino

VERBANIA — Al di là della rimonta e della vittoria sul Borgomanero, protagonista un Carmelo Busuttil incontenibile, il Verbania continua a sperare d'avvicinare il Bellinzago. Ora a ravvivare questa speranza c'è anche la possibilità di ottenere a tavolino i due punti interi (sul campo ne aveva ottenuto uno solo) della quarta giornata d'andata contro il Grignasco. La squadra sestiana infatti aveva schierato per l'incontro ed anche in un paio di altri Massimo Giordano che era tesserato dalla Consatese.

Quell'irregolarità (di cui il Verbania è venuto a conoscenza sono la scorsa settimana) la società bianocerchiata ha tempestivamente presentato un esposto in Lega. (s. c.)

■ Il basket della serie D

BORGOMANERO — Risultato clamoroso ad Inverso, dove la squadra vergantina — giunta sull'orlo della retrocessione — batte (75-72, primo tempo 41 a 39) l'Univer, candidata alla promozione in serie C. Da parte sua, l'Univer resta in seconda posizione, a sei punti dal Biella (che ha vinto in casa per 88 a 84 con il Pino Torinese), ma è stata raggiunta a quota 30 dal tenace Monciliéri, che ha concluso la sua rincorsa superando in casa per 97 a 75 il San Paolo.

E le altre novaresi? Sentendosi ormai fuori causa Condor e Pulgor, giocano soltanto per mantenersi in posizione di sicurezza. Entrambe le formazioni lacuali hanno tuttavia vinto in trasferta: pur senza brillare, gli omegnesi sono passati (64 a 55) sul parquet del rassegnato Orugliasco, che resta ultimo con soli 10 punti. Spinto come sempre dal capitano Tonsi (28 punti), il Verbania si è aggiudicato (101 a 90) il non facile confronto di Saluzzo. (f. a.)

■ Arimo: un altro successo

NOVARA — Nuovo, fallicato successo per l'Arimo tra le mura amiche del palasesto. La formazione di Casalini ha battuto il Venegono per 69 a 62, ma ha dovuto soffrire più del previsto per incamerare il successo. Una difficoltà inspiegabile se si considera che la squadra ospite non poteva certamente costituire uno spauracchio, essendo penultima in classifica.

Ancora una volta, Mauri e compagni hanno evidenziato quel «complesso casalingo» che impedisce al quintetto novarese di esprimersi sui livelli di assoluta eccellenza che invece manifesta negli incontri esterni. Scesi sul parquet con il quintetto-base (Tiral, Armanini, Mauri, Dalla Rosa e Pozzati), l'Arimo ha subito stentato ad interpretare l'incontro con ritmo e tattica giusta, tanto che i varesini hanno potuto chiudere in vantaggio il primo tempo (32 a 21). Nella ripresa il bel gioco ha continuato a latitare, tuttavia i padroni di casa, fra i quali è stato schierato Bunzio in sostituzione di Mauri, sono riusciti a trovare un'impennata d'orgoglio

Stasera (alle 20,30) Anna Maria Guarnieri al Faraggiana

A Novara «La serva amorosa»

NOVARA — Anna Maria Guarnieri sarà di scena questa sera al «Faraggiana», dove alle 20,30 verrà rappresentata «La serva amorosa», la celebre commedia di Carlo Goldoni, nella versione curata da Luca Ronconi. Lo spettacolo, penultimo appuntamento della stagione di prosa organizzata dall'assessorato comunale per la Cultura, resterà in cartellone fino a domenica.

La Guarnieri, 54 anni, milanese, che tanti ricordi nella Compagnia dei Giovani ha inanellato una lunga serie di successi tra i quali spiccano le interpretazioni nel «Romeo e Giulietta» di Shakespeare e un'indimenticabile

Mirandolina ne «La locandiera» di Goldoni, torna al repertorio goldoniano nei panni di Corallina, la serva «amorosa» sui cui intrighi scorre il filo della commedia. Saranno con lei sul palcoscenico novarese: Paola Bacci, Riccardo Bini, Claudio Carini, Angelo Jokaris, Daniela Margherita, Franco Mezzera, Giancarlo Prati, Elio Veller, Luciano Virgilio e Virgilio Zernitz.

L'opera fu scritta dal Goldoni intorno al 1752, quando il grande autore veneziano aveva già imposto nella città lagunare la sua riforma «drammatica», in lotta con il manierismo letterario e il decadimento della commedia dell'arte che avevano contraddistinto il teatro dell'epoca. «La serva amorosa» fu rappresentata per la prima volta a Bologna nel 1753 ed ottenne un grosso successo di pubblico. Al centro della commedia c'è il personaggio di Corallina, una figura popolare che fu cara al Goldoni: quello della donna tenera e al tempo stesso coraggiosa di fronte alle avversità.

Un ritratto femminile che sembra fatto apposta per esaltare la versatilità e la freschezza interpretativa della Guarnieri, un'attrice che in oltre trent'anni di carriera ha saputo destreggiarsi tra il «Diario di Anna Frank» di Goodrich e Hackett, il «D'amore si muore» di Giuseppe Patroni Griffi o «Due più due non fa quattro» di Lina Wertmüller e con i «classici» di William Shakespeare e Carlo Goldoni.

p. ben.

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Home karate (luce rossa). Or.: 14,15; 18,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: Tre scapoli ed un bebè, con S. Guttenberg. Or.: 20; 22.

FARAGGIANA: Prima: La serva amorosa, ore 20,30.

VITTORIA: Tentazione. Or.: 20; 22.

VIP: Il signore del male, di J. Carpenter. Or.: 20,15; 22,15.

ARALDO: riposo.

S. CUORE: Platoon (Cineforum). Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: riposo.

S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Incontrovoli porno amiche (luce rossa). Or.: 20; 22.

NUOVO: Calda al giorno, intrugata di notte (luce rossa). Or.: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Radio days. Or.: 20,30.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.

CINE 1: Sin a luce rossa. Or.: 20,30; 22,30.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: riposo.

VERBANIA

APOLLO: Calori sfrenati (luce rossa). Or.: 21,15.

ARISTON: riposo.

VIP: La cameriera di Monza. Vietato min. 14 anni. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Intra): riposo.

SOCIALE (Pallanza): Vacanze sulla neve. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: riposo.

ASTORIA: riposo.

MARCONI: riposo.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Del Rosario*, piazza Gramsci. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Risorgimento.

IN PROVINCIA

Dormelletto: Reposati

Castelletto Ticino: Picchio.

Celluzza: Sensi.

Prato Sesia: Graziano.

Sizzano: Guerra.

Verbania (Pallanza): Nitsis.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 51.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.808; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 98.219; **Domodossola** (0324) 46.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Cravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.800; **Premosello** (0324) 98.108; **Galliate** (0321) 62.222

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 455.555; Vigili urbani 469.252; Soccorso Asl 118.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.201; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28.756; Stazione Nord Milano 478.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 12, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Rossa 87, tel. (0323) 43.436.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.541; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

VENDO
Statale del Sempione vic. Arona: lotti di
TERRENO EDIFICABILE
per edificio artigianale/piccola industria. L. 35.000 al mq.
Tel. 0321 382.614 ore ufficio

VENDO A GALLIATE
fronte strada casa di 4 vani + servizi e **NEGOZIO** con retro. Box doppio, cantina, cortiletto e giardino. L. 140.000.000.
Tel. 0321 861.661 ore ufficio.

Ristorante in Novara cerca
CUOCO O AIUTO CUOCO
posto fisso
Tel. 0321 27.647

VENDO A GALLIATE
fronte viale casa su 2 piani con **NEGOZIO** e minialloggio. L. 65.000.000.
Tel. 0321 861.661. ore ufficio

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via G. Rasori, 30 - NOVARA
Tel. (0321) 450.522

dancing discoteca mirage
ARONA - v.le Baracca - Tel. 0322 42134
MERCOLEDI' 23 MARZO liscio con
I TECNICOLORS
INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

CIFO S.p.A. con sede a Bologna, in un programma ben definito di ristrutturazione ed ampliamento della rete di vendita mirante ad una maggiore distribuzione ed immagine del proprio marchio sul mercato dei prodotti per giardinaggio ad agricoltura, Olive già ricopre una posizione preminente, ricerca per le province di
Novara e Vercelli e parte di Alessandria
AGENTE MONOMANDATARIO
con esperienza di vendita anche se non riferita al settore.
Sarà titolo preferenziale la provenienza nella vendita di prodotti di largo consumo destinati a rivenditori (dettaglio, grossisti, clienti importanti e tradizionali).
Si offre:
— Portafoglio clienti.
— Inserimento in una moderna e dinamica azienda marketing Oriented.
Per un primo colloquio, telefonare lunedì 21-3-88 chiedendo dell'interno 31, al numero 051 862.212.

VENDESI
GOZZANO: appartamento in condominio 100 mq + box e cantina. L. 58 milioni trattabili.
GOZZANO: muri negozio piano terra condominio fronte strada provinciale. L. 22 milioni.
JOZZANO: si prendono ville singole e a schiera in costruzione.
INVORIO: casa indipendente in buone condizioni, su due piani di 6 locali + cucina e doppi servizi, giardinetto, posto auto. Soleggiata. L. 45 milioni + mutuo.
BRIGA: appartamento nuovo con box e cantina. L. 80 milioni + mutuo
CARAMBOLA BOLLETTINO DI GOZZANO E BORGOMANERO (AFFITTO O VENDITA) Di 1000 e 2000 mq
AGENZIA IMMOBILIARE «LAGO D'ORTA»
Gozzano - Via XXV Aprile 31
Tel. 0322 93.093
(94.572 dalle 20 alle 21)

GIERRE vende
CORSO DELLA VITTORIA - Via Coggiola. Appartamento libero, 3° piano e ultimo, mq 80 circa, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizio, tre balconi, cantina. L. 33.000.000. A richiesta mutuo fondiario prima casa.
S. AGABIO - Via Prella. Autorimessa libera. L. 12.000.000.
SAN MARTINO - Via Deodati. Affittasi uso magazzino/deposito capannone di mq 100 con annessa adatta per parcheggio auto e servizio.
CENTRO. Cedesi cartoleria, libreria, giocattoli (pag. XIV). Facilitazioni di pagamento.
CENTRO. Cedesi avviata fabbrichetta con vendita al minuto di vini, liquori, acque minerali ecc. tab. VI. Informazioni su appuntamento in ufficio.
MOMO - Agostinago. Affittasi uso ufficio, laboratorio o magazzino, costituzione indipendente e recintata con ufficio e servizio, mq 480 circa su area di 1350 mq circa.
0321 399.278

30.000.000 RATA MENSILE L. 262.500
procuriamo a tutti per qualsiasi necessità prestiti e finanziamenti.
NOVARA Tel. 0321 20.709
BORGOMANERO Tel. 0322 845.845
OMEGNA Tel. 0323 61.313

VENDO
a Cameri alloggi nuovi di 3 vani + cucina, 2 servizi, cantina, box. Risc. autonomo. L. 95.000.000.
Tel. 0321 382.614.

VENDO
Fuoristrada
«LAND ROVER»
a benzina con impianto G.P.L. a L. 6.000.000.
Tel. 0321 382.380 ore ufficio

NEW CLUB GIARDINO
Arona, via Repubblica 1, Tel. 0322 47.354
Direttamente da **DRIVE IN**
VENERDI' 25 MARZO
LE RAGAZZE FAST FOOD
Gradita prenotazione

JAZZ PUB
ALZATE DI BRIANZA (MI) - S.S. 229
GIOVEDI' 24 MARZO
Jazzaggio Plus One FUSIONI
VENERDI' 25 MARZO
Two Guitar Players COUNTRY
SABATO 26 MARZO
Luigi Tagnoli Quartet Jazz

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 52
GALLIATE (Novara)
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA
Si rende noto che in esecuzione del l'atto deliberativo n. 31 del 21/1/1988, adottato dal Comitato di Gestione di questa U.S.S.L. si intende procedere all'aggiudicazione della fornitura di
N. 1 ELABORATORE ELETTRONICO della fascia del «Mini».
Sistema Informativo UNIX SISTEM V, Difetto Oracle con possibilità di almeno 12 posti di lavoro e relative periferiche.
Stampante a 132 colonne con velocità almeno di 400 cps e capacità grafica.
N. 1 STAZIONE GRAFICA costituita da:
Personal computer, plotter A4/A3, tavoletta grafica, stampante laser e calcolatore software.
— importo presunto L. 80.000.000.
La ditta stessa interessata potranno chiedere di essere invitate inviando domanda in bollo a:
REGIONE PIEMONTE - UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 52 - Via Gli. Matteotti n. 17/19 - 28066 GALLIATE (NO), entro e non oltre il giorno 6 aprile 1988.
Maggiori precisazioni sulle specifiche della fornitura sono disponibili presso il SERVIZIO TECNICO ECONOMALE dell'U.S.S.L. N. 52 - Via Gli. Matteotti n. 17/19 - 28066 GALLIATE, tel. 0321 865.301/2/3/4.
La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione Appaltante.
IL PRESIDENTE
(dott. Luigi Rastia)

VENDO A GALLIATE
fronte strada casa di 4 vani + servizi e **NEGOZIO** con retro. Box doppio, cantina, cortiletto e giardino. L. 140.000.000.
Tel. 0321 861.661 ore ufficio.

VENDO
fronte viale casa su 2 piani con **NEGOZIO** e minialloggio. L. 65.000.000.
Tel. 0321 861.661. ore ufficio

VENDO
a Camerì alloggi nuovi di 3 vani + cucina, 2 servizi, cantina, box. Risc. autonomo. L. 95.000.000.
Tel. 0321 382.614.

VENDO
Fuoristrada
«LAND ROVER»
a benzina con impianto G.P.L. a L. 6.000.000.
Tel. 0321 382.380 ore ufficio

Organizzazione commerciale operante nel settore MOBILI ed ARREDAMENTO
RICERCA VENDITORE
con i seguenti requisiti:
— Età 22-30 anni, militesente.
— Diploma di Liceo Artistico, Geometra o equivalente.
— Spiccata attitudine ai contatti interpersonali, dinamico, buona presenza, capacità nel vendere.
— Residenza a Novara o zone circostanti
Costituiscono titolo preferenziale:
— Precedenti esperienze come venditore.
— Conoscenza come operatore di computer.
— Conoscenza della lingua inglese e francese.
— Abilità nel disegno.
OFFRE:
— Inquadramento a livello impiegatizio.
— Retribuzione di sicuro interesse con possibilità di miglioramento.
E' previsto un periodo di formazione presso la sede di lavoro.
Inviare curriculum manoscritto molto dettagliato a:
Pubblikompass 11527 - 10100 Torino

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE snc
Via Giulietti 6 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/26.223
OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi
da 1.000.000 a 50.000.000
erogazioni in 48 ore
Mutui per acquisto e ristrutturazione
Assicurazioni, leasing
Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30

studio casa
LAGO D'ORTA COLLINARE splendida posizione panoramica, ambiente natura, rustico indipendente di mq 50 circa con terreno pertinente a frutteto di mq 2000 circa. Strada. L. 20 milioni.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO ottima posizione panoramica e soleggiata, rustico indipendente da ristrutturare di mq 140 circa con terreno circostante di mq 3000. Prezzo interessante.
ORNAVASSO in palazzina recente costruzione signorile termoautonomo libero appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, tinello 2 letto veranda taverna box e orto.
OMEGNA vicino lago ristrutturatissimo libero alla vendita appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, bagno 2 letto. Terrazzi cantina e box.
ORNAVASSO 20 milioni più rate come affitto casa abitabile di 4 vani più servizi, posto auto, cortile.
OMEGNA
Lungolago Buozzi, 3/b
Tel. 0323 61.313

La **Cassa di Risparmio di Vercelli** indice prove di selezione, per titoli ed esami, per la ricerca di candidati in vista dell'assunzione, con contratto di formazione e lavoro della durata di mesi 24, ai sensi della legge 19/12/1984, n. 863, di
IMPIEGATI DI GRADO IV
☐ Diploma di Ragioniere (o titolo equipollente di Perito aziendale e corrispondente in lingue estere) conseguito successivamente alla data del 1° gennaio 1985 presso Istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti che abbiano sede in Provincia di Vercelli o nella Città di Novara, con votazione non inferiore a 45/60.
Sono inoltre ammesse le lauree in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze Economiche e Bancarie, Giurisprudenza, conseguite con votazione non inferiore a 88/110, presso Università del Piemonte o della Lombardia in data successiva al 1° gennaio 1985.
☐ Nati (o residenti almeno dal 1° gennaio 1967) in Comuni del Vercellese (vedere elenco contenuto nel «Regolamento» per le prove di selezione), oppure nella Città di Novara.
☐ Età: non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 29.
☐ Termine ultimo per la spedizione delle domande: 6 aprile 1988.
☐ Per richiedere copia del «Regolamento» per le prove di selezione e moduli per la domanda, gli interessati potranno rivolgersi alla Sede Centrale di via San Cristoforo nn. 7/9 oppure all'Ufficio del Personale in via Fratelli Ponti n. 24, Vercelli o presso qualsiasi dipendenza dell'Istituto.
Cassa di Risparmio di Vercelli Al tuo servizio dove vivi e lavori

Dure accuse dei sindacati sulle condizioni dei 151 ricoverati al «neuro»

I «dimenticati» dell'ex Opn

Nell'ospedale di via Trino c'è un solo medico (con un'aiutante provvisoria) e meno infermieri del necessario - La lavanderia non funziona, molti degenti sono senza calze e qualcuno sarebbe stato addirittura costretto a pagarsi le medicine - La replica della presidente dell'Usl, Lucia Pigino

VERCELLI — In città c'è un enorme palazzo sul quale si stanno costruendo ipotesi e piani concreti di ristrutturazione: dovrebbe diventare, tra l'altro, la sede della futura Università vercellese.

Ma chi si sta occupando del problema deve tenere conto di un «piccolo» particolare: nell'«ex» ospedale provinciale neuropsichiatrico (Opn) sono ospitati tuttora 151 pazienti che, tra l'altro, secondo una denuncia fatta dai sindacati ospedalieri e confermata dallo stesso primario, Glauco Fonzano, ci vivono malissimo. Nel giugno scorso i responsabili dell'Usl 45 avevano annunciato un progetto di progressiva «deospedalizzazione» che non è mai incominciato.

Nell'«ex» psichiatrico (che, dunque, è ex solo sulla carta) funzionano ancora sette reparti che accolgono pazienti cerebropatici e con turbe psichiche e anziani. Tutti questi malati sono affidati a un solo medico (il direttore incaricato) e a 135 infermieri che sono tanti però solo sulla carta. Spiega infatti Sergio Tagliabue, della Uil: «*Dei 135 paramedici sessantatrè sono impiegati in altri servizi. Dunque restano in forza 72 infermieri che devono sobbarcarsi turni proibitivi*».

La carenza di organico non è però l'unico problema che assilla i degenti dell'Opn. Sindacalisti e direttore parlano di finestre senza vetri, della lavanderia che non può provvedere alla biancheria dei pazienti, del freddo nei reparti perché, quando una caldaia si guasta, nessuno la ripara.

E ancora: molti degenti sono senza calze. Perché? Rispondono al sindacato: «*Nessuno va a comprargliele*». Ma si è arrivati al punto — sempre secondo la denuncia dei sindacati — di pazienti che li sono dovuti comprare le medicine.

Ecco le risposte della presidente dell'Usl 45.

Piano di deospedalizzazione. Dice Lucia Pigino: «*Non abbiamo ancora potuto varlo perché è un'operazione di tale complessità che richiede di essere messa a punto anche nei minimi dettagli prima di essere compiuta*». Personale medico e paramedico: «*I sindacati* — dice la presidente dell'Usl — *si sono 'dimenticati' di rivelare che, non appena l'aiuto del dottor Ponzana, dottoressa Varese, il trasferito, la direzione sanitaria ha provveduto a 'distaccare' all'Opn la dottoressa Bosco che ha svolto, oltre alle funzioni amministrative, anche quelle cliniche. Ora arriverà un nuovo medico, il dottor Aniello*».

Infermieri. Spiega la presidente: «*I sindacati sanno benissimo che il personale fu distaccato, quando era in soprannumero, ad altri servizi per non essere trasferito. E poi, anche con i dati che hanno comunicato, il rapporto di legge, un infermiere ogni tre pazienti, rimane rispettato*».

Freddo nei reparti. Dice Lucia Pigino: «*Non risparmio la caldaia del magazzino 'manutenzione', ma non mi risultano reparti con degenti al freddo*».

Infine la questione dei medicinali e dei malati senza calze. Osserva la presidente dell'Usl: «*E' l'eterna questione dei malati che non possono uscire. Secondo precisi accordi devono provvedere gli infermieri. Per chi non ha i soldi, sopperisce l'Usl in base ad una richiesta che deve essere fatta dai medici o dal personale paramedico. Sui medicinali mi sembra strano che qualcuno sia stato costretto a comprarseli*».

Enrico De Maria

■ Trino, la «Ldo» riapre gli scarichi

TRINO — Il sindaco Giovanni Tricerri ha firmato un'autorizzazione provvisoria per consentire all'azienda chimica «Ldo» (Laboratori derivati organici) di riaprire gli scarichi nel canale Magrelli. Il provvedimento non riguarda però il reparto che fabbrica l'eparina: sono stati infatti i residuati di questa sostanza a provocare l'inquinamento del canale che ha provocato il blocco degli scarichi nei giorni scorsi. La produzione dell'eparina è stata sospesa e per i 16 dipendenti del reparto l'azienda ha chiesto la cassa integrazione.

■ In Regione il «caso Saluggia»

VERCELLI — Il consigliere regionale Gilberto Valeri ha chiesto l'intervento della Regione sul problema dell'aumento della retta per gli ospiti della casa di riposo di Saluggia: l'Usl di Chivasso, competente per territorio, l'ha portata da 582 mila a un milione e 16 mila lire al mese. Valeri ha sollecitato la ripresa della richiesta di pagamento degli arretrati a partire da gennaio. Il caso di Saluggia è stato sollevato dal sindacato dei pensionati della Cgil.

■ Sostituito un ginocchio a una pensionata

NOVI LIGURE — Cristina Pisano di 78 anni è stata sottoposta ad un intervento chirurgico di sostituzione totale del ginocchio con una protesi ideata da un'équipe ortopedica dell'Università di Harvard (ateneo con sede a Boston, negli Stati Uniti). La protesi è stata impiantata dal professor Richard Scott nella clinica di ortopedia e traumatologia dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. L'intervento è stato seguito «in diretta» da numerosi ortopedici provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, mediante una telecamera a circuito chiuso.

Poche le industrie attratte dall'area attrezzata per i prezzi del terreno

L'Aiav (troppo esosa) chiude? Il presidente: «No, raddoppia»

Interrogazione del consigliere Ranghino: «Così com'è, è inutile» - Replica Sarasso: «Non è vero»

VERCELLI — La vicenda Bambonet ha rimesso in discussione il ruolo dell'Area industriale attrezzata, una struttura che da anni ormai vive le conseguenze della crisi imprenditoriale. Sorta agli inizi degli Anni 70 con l'obiettivo di favorire l'insediarsi del comparto industriale e l'occupazione, ha dovuto invece fare i conti con una crisi che ha cancellato centinaia di posti di lavoro. Il costo elevato dei terreni ha fatto il resto ed ora c'è chi mette in forse la sua utilità.

A raccogliere il malcontento è stato il consigliere Carlo Ranghino che in un'interrogazione al sindaco ha proposto due soluzioni: o la revisione dei costi dei terreni, o lo scioglimento della società per azioni che gestisce l'Aiav.

«*Di propositi per migliorare la situazione ce ne sono molti* — spiega Ranghino — *ma la realtà è questa: l'Aiav chiede 32 mila lire al metro quadrato contro le 17.500 di Alessandria, le 20.300 di Mondovì e le 25 mila di Verbania. E' una cifra eccessiva ed i fatti lo hanno dimostrato: più di un imprenditore ha rinunciato di insediarsi a Vercelli ed ha scelto altre zone*».

Prosegue il rappresentante dei «liberi e indipendenti»: «*Tentativi di ribassare i prezzi ne sono stati compiuti ma senza risultati apprezzabili. Ora dobbiamo decidere che cosa fare di una struttura che non è più al passo con i tempi. Se non c'è la concreta possibilità di abbattere i costi, valutiamo l'ipotesi di sciogliere la società*».

L'estate scorsa ad un'azienda lombarda del settore chimico che avrebbe occupato subito 150 persone erano stati chiesti sei miliardi per il terreno (in diritto di superficie, per 99 anni) e la trattativa si è praticamente chiusa subito. Il sogno dell'Aiav è dunque tramontato? Secondo l'attuale presidente Gianfranco Sarasso la struttura ha ancora delle possibilità e spiega come.

«*La mia esperienza nell'Aiav è limitata. Soltanto da tre mesi ricopro questo incarico e preferisco affidarmi alle cifre. La superficie vendibile era all'origine di 432 mila metri quadrati e di questi ne sono stati occupati 220 mila. Si stanno svolgendo trattative per altri 85 mila metri quadrati e ne restano quindi disponibili 30 mila. A mio avviso, dunque, bisogna valutare fin d'ora la possibilità di un raddoppio dell'area industriale*».

L'impressione che si coglie guardando la zona dell'Aiav è di vuoto. Aggiunge Sarasso: «*C'è effettivamente un appezzamento inutilizzato di 55 mila metri quadrati ceduti anni fa alla Patelec Kabel ma questo non interessa la società di gestione. La questione spinosa riguarda i costi: sono molto elevati ma, alla luce di un nuovo programma, prezzo volteremo pagina*».

Le iniziative cui accenna il presidente dell'Aiav riguardano un drastico abbattimento dei costi per quelle aziende che presentino un serio piano di sviluppo occupazionale. «*Lotti di terreno potranno essere ceduti a 18 mila lire al metro quadrato: a questa cifra, un lotto urbanizzato è equivalente ad uno gratuito. Ma non è finita qui: proporremo la costituzione di un fondo di incentivazione per abbattere il costo del denaro per quelle imprese che intendono insediarsi nell'area industriale e far ricorso al credito agevolato per l'avviamento del nuovo stabilimento*».

I programmi sono confermati indirettamente dal sindaco Fulvio Bodo: «*Stiamo valutando, per risolvere questo problema, una serie di iniziative da proporre al Consiglio comunale e da inserire successivamente in bilancio*». **Daniele Cabras**

Questa sera al Teatro Civico concerto del noto sassofonista

Il jazz di Shepp contro l'apartheid nella rassegna «Violare il silenzio»

Dopo l'esordio «free» ora la sua musica è un eccellente bebop - Lo spettacolo s'inizierà alle 21

Archie Shepp

VERCELLI — Archie Shepp al Teatro Civico, questa sera, in un concerto contro l'apartheid. Avere inserito il cinquantunenne jazzista in una rassegna, «Violare il silenzio», dedicata ai temi della violenza e dell'orrore oggi, è un giusto riconoscimento a quanto Shepp ha rappresentato negli Anni Sessanta-Settanta. Gran sassofonista, ma soprattutto rivoluzionario nella musica e nella vita, Shepp si mise in luce ai tempi del *free* sia per la rabbiosa iconoclastia con cui sovvertiva i canoni del jazz, sia per le prese di posizione politiche ispirate ai più estremistici movimenti di liberazione dei neri.

Però l'Archie Shepp che si ascolterà a Vercelli è ormai del tutto distaccato da quei lontani furori. Negli Anni Ottanta il sassofonista di Fort Lauderdale è rientrato nei ranghi della tradizione: la sua musica è oggi un bebop di eccellente fattura, dove raramente affiorano le intemperanze *free*.

Di recente abbiamo ascoltato Shepp al Festival di Ivrea, con lo stesso quartetto che verrà a Vercelli: un gruppo di magnifici musicisti, a partire da Horace Parlan, a nostro avviso uno dei migliori pianisti jazz in circolazione. Da seguire anche il batterista Herman Wright, solido costruttore di ritmi, e soprattutto il funambolico batterista Clifford Jarvis, che ha letteralmente mandato in delirio il pubblico di Ivrea con il suo «drumming» spettacolare e trascinante.

Shepp, dal canto suo, resta un valoroso campione del sax. C'è chi sostiene che non è un fuoriclasse e a volte la sua tecnica non è all'altezza delle intenzioni: e forse è vero. Ma è dotato di un «drive» brutalante e di un magnetismo scenico straordinario. Tanto più adesso che ha rinunciato agli atteggiamenti scostanti da primadonna trash, e coccola la platea con furbi birignao.

L'uomo che salirà sul palco serena degnare di uno sguardo gli spettatori e soffiava nel sax una musica dura e furibonda, ora è un sorridente showman che cesella motivi universalmente amati come *Round Midnight*, e spesso lascia il sassofono per cantare fascinosi blues, strabuzzando gli occhi e sciorinando ampi sorrisi alla Louis Armstrong. Una bella metamorfosi, per chi un tempo aderiva a quello slogan dei nuovi jazzisti, «Mai più zio Tom», che significava il rifiuto dello show business e delle sue leggi.

Chiarita — a scanso di delusioni — la diversità fra l'Archie Shepp attuale e quello arrestato nei stati del Sessantotto e dintorni, resta l'interesse per l'esibizione di un artista che appartiene di diritto alla storia del jazz e conserva inesauribili risorse di freschezza e inventiva. Il concerto al Teatro Civico (ore 21, biglietti di platea 20 mila lire, galleria 15 mila) è organizzato dal Centro Matisse in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura.

Gabriele Ferraris

AGLI ABBONATI

Sabato 19 marzo un'improvvisa assemblea sindacale non ha consentito l'invio delle copie agli abbonati. Ce ne scusiamo e, come sempre, provvederemo ad accreditare una copia aggiuntiva alla scadenza dell'abbonamento.

La Pedemontana sfiorerà il «castrum» di Rado

Una strada per riscoprire l'antica storia di Gattinara

Il collegamento con la Voltri-Sempione darà nuova importanza al sobborgo

GATTINARA — La Pedemontana, la superstrada di collegamento del Biellese con il casello di Romagnano-Ghemme, sulla Voltri-Sempione, interscherà la statale della Valsesia per Vercelli a circa 150 metri a Sud del santuario di Rado.

La nuova strada, che smaltirà una quantità notevole di traffico, sarà fonte di un nuovo impulso vitale per lo storico sobborgo gattinarese? Mille anni fa, quasi tutta l'attività del centro vinicolo era incentrata attorno al «castrum» di Rado, che sorgeva poco discosto dall'attuale chiesa di Santa Maria. Dell'antico insediamento rimangono, intrecciati alle piante d'edera, pochi ruderi: della dimora signorile, del mastio, della chiesa dedicata a San Sebastiano. Sull'importanza medioevale di Rado lo storico Rosaldo Ordano dice: «*Oltre a costituire una delle più antiche pievi vercellesi, il "castrum", che sorgeva su di un'area di oltre diecimila metri quadri, racchiudeva fra le sue mura una torre ed un complesso residenziale fortificato. Non lontano si trovavano le case rurali, al centro delle quali si apriva una piazza, detta "dell'Olmo", per un albero gigantesco sotto cui venivano trattati affari e redatti atti pubblici e privati. La popolazione viveva di agricoltura, coltivando segale, frumento, miglio, sorgo*».

Il villaggio fortificato fu abbandonato quando il Comune di Vercelli deliberò di costruire, nel 1242, il borgo franco, nell'attuale sede del paese: 87 famiglie si trasferirono dal «castrum» nella nuova residenza. Per il fortilizio, con le sue abitazioni, s'iniziò un'inesorabile decadenza: si salvò solamente la chiesa di Santa Maria.

Questa, per alterazione fonetica, da «Rado» divenne «Madonna di Ra» e poi di «Ara», come si dice comunemente in dialetto. La rivitalizzazione religiosa della chiesa fu operata, come dice don Mario Capellino, dalla riforma tridentina ed è ampiamente documentata «*in devozione, nel '600 e '700, di numerosi pellegrini che accorrevano anche dallo Stato di Milano*».

Nel frattempo, specie sul finire dell'800, si affermava la tradizione popolare di festeggiare la Pentecoste con una scampagnata nei prati attorno al santuario, in una sorta di rito per propiziare la fecondità della terra e l'amore fra i giovani.

Tale usanza è durata fino alla seconda guerra mondiale, quando alla «Madonna di Rado» s'installarono i Padri Bianchi, provenienti dall'Africa, che tanta parte, specie nel loro superiore Padre Bizzo, ebbero nelle operazioni di scambio dei prigionieri di guerra.

Dopo il conflitto, il santuario, come il vicino «castrum», fu abbandonato. Da allora, nonostante sporadiche attenzioni ed episodici tentativi di cura, come il recente restauro e ricambio dei tetti, il distacco dal centro cittadino divenne sempre più notevole.

Ora forse la Pedemontana significherà per Rado l'inizio di una nuova era.

Arnaldo Colombo

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi film vietato ai minori di 18 anni; da domani **La rabbina del Sabbo**, di Bianchi Bellocchio.
NUOVO ITALIA: **Case mia casa mia**, con Renato Pozzetto.
PRINCIPE: oggi riposo e da domani **L'Impero del sole**, di Steven Spielberg.
VIOTTI: oggi riposo e da domani **Bye Bye Baby**, con Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi e Carol Alt.

GATTINARA

ITALIA: oggi riposo e da domani **L'ultima voglia sulle labbra**, (vietato min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale con visite solo su prenotazione.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32 tel. 69.765.
Usl 50 - Prato Sesia (No): Dr. Natale Graziano, via Matteotti 3 tel. 0163-650208 e **Sizzano (No):** Dott.ssa Daniela Quarna, via Roma 28 tel. 0321-820139.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.824; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921 686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di amministrazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

Istituto «L'INCONTRO»
UNA MANO AMICA PER LE PERSONE SOLE
COSSATO 015 927.456 - MILANO 02 669.1464
VARESE 0332 235.568 - PIACENZA 0523 36.861
BERGAMO 035 21.533 - ARMA DI TAGGIA (Im) 0184 44.207
... perché la vita è più bella in due!

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

Honeywell Bull olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/ 69755 - 65307

STUDIO M.V.
FINANZIAMENTI
fiduciari fino a 5.000.000 firma singola
Cessione V stipendio
LEASE-BACK
Tempi brevi - Visite a domicilio
Telefonare ore ufficio 0161 58.990
Aperto anche sabato mattina ore 9-12
STUDIO M.V. - Via Mandelli 5 VERCELLI

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC,
FREISA SECCO, ROSATO DI VIGNALE,
BARBERA BIANCA, BIANCO DI VIGNALE,
BRACHETTO DI VIGNALE
GRIGNOLINO SPUMANTE, BRACHETTO SPUMANTE
Vendita al minuto, Consegna a domicilio, in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12
Chiuso al lunedì
PRODUZIONE VENDEMMIA '87
ANNATA ECCEZIONALE

FERRO.TRAFILATI.TONDO.TUBI.LAMINATI.MERCANTILI.TRAVI.ACCIAI.METALLI.RETI.LAMIERE.ROTAIE.PROFILATI.FERRO.
GAIERO
prodotti siderurgici
CASALE M. T.0142.562321/563244 (7 linee)

Sarà realizzato dal Comune fra le vie Dal Pozzo e Costantino Crosa

Un «silos» per parcheggiare nel centro storico di Biella

La costruzione al posto di un magazzino Enel - Previsti 400 posti auto - I progetti

BIELLA — Un grande «autosilo» per migliorare il cronico problema dei parcheggi nel centro storico della città: sorgerà tra via Dal Pozzo e via Costantino Crosa, a un paio di minuti di cammino da via Italia, nell'area che fino all'inizio dell'anno ha ospitato il distaccamento tecnico del compartimento dell'Enel.

Adesso il deposito dei mezzi è stato trasferito in via Rigola, la costruzione vecchia verrà abbattuta per fare il posto ad un parcheggio avveniristico.

L'ultimo sopralluogo compiuto qualche giorno fa dal sindaco Luigi Squillario, dagli assessori Giampaolo Varnero e Giulio Piantedosi con alcuni tecnici ha dato «esito positivo» e presto si passerà al progetto concreto.

Ha spiegato l'assessore all'urbanistica Gian Paolo Varnero: «*Abbiamo intenzione di avviare questa realizzazione in tempi brevi per risolvere una dei maggiori problemi della zona. La penuria di parcheggi è un grosso handicap per il centro storico di Biella*».

L'«autosilo», in linea di massima (manca ancora il progetto), potrebbe disporre di tre-quattro piani fuori terra e due interrati in modo da contare su una dotazione di 350-400 posti macchina.

Ha aggiunto l'assessore Gian Paolo Varnero: «*La realizzazione è strettamente collegata con lo studio generale del traffico. Una prima ipotesi prevede l'entrata in via Costantino Crosa con inversione del senso di percorrenza in vigore attualmente con uscita a destra per l'accesso al silo*».

L'area in parte del lascito Villani e vi compreso di un fabbricato e di un vasto piazzale (oltre un anno fa è stato abbattuto il muro di cinta e sono già stati ricavati una ventina di posti per auto).

Il piano di intervento prevede la demolizione del magazzino e la successiva nascita del silo.

In attesa che il necessario iter burocratico venga espletato, in questi giorni, in Comune sono stati presentati degli studi per l'utilizzo dell'area.

r. eyn.

Incontro con Moretti sul futuro del turismo

BIELLA — All'Unione industriale si è svolto un primo incontro tra rappresentanti della Regione ed operatori locali per «*definire un piano di rilancio del turismo nel Biellese*».

La riunione tra l'assessore regionale Michele Moretti ed i rappresentanti dell'Uib, dell'Ascom, della Confesercenti e dell'Associazione albergatori ha offerto spunti di riflessione e non soluzioni concrete, anche se il discorso ha toccato punti di particolare interesse per il comprensorio laniero. Fra questi i possibili finanziamenti per le funivie di Oropa e per nuovi impianti sciistici sul versante biellese delle Alpi in collegamento con la Valle d'Aosta.

Ha detto Moretti: «*Con la costituzione dell'Azienda di promozione turistica, che tra pochi giorni entrerà in funzione anche a Biella, il settore riceverà benefici notevoli. Non bisogna dimenticare che il comprensorio laniero ha le possibilità di soddisfare le esigenze del turismo commerciale, grazie ad un'economia in pieno sviluppo e con pochi rivali a livello mondiale*».

Ma nonostante le promesse d'impegno della Regione, gli operatori biellesi, a fine riunione, si sono mostrati insoddisfatti anche perché è parso chiaro che la situazione locale «*era stata esaminata a Torino con parecchia superficialità*».

Ha affermato Moretti: «*Non sapevo che una realtà turistica come Oropa accolga un milione di visitatori ogni anno con 50 mila pernottamenti: l'ho scoperto solo durante questo incontro*».

d. p.

Sono in corso lavori per sistemare galleria, loggi

Il Sociale raddoppia

Saranno 700 - Lino Quaglia, proprietario del vecchio teatro sostiene: «Inu nuovo» - L'assessore Ramella replica: «In città non c'è un locale per gran

Biella. La facciata del teatro «Sociale» dove sono in corso lavori di ristrutturazione

BIELLA — Nuove polemiche sulla vicenda dei teatri. La proposta avanzata la settimana scorsa da Giuliano Ramella («*La nostra città non dispone di un'adeguata struttura pubblica e da decenni il lascito Villani destinato a questo scopo è inutilizzato*» e l'affermazione che l'Odeon di via Torino «*è inadeguato ad ospitare rappresentazioni teatrali*») ha suscitato reazioni e polemiche.

A prendere posizione contro le dichiarazioni dell'assessore è Lino Quaglia, gestore, tra l'altro, dell'Odeon e del Sociale, i due locali dove il è sempre tenuto il cartellone delle rappresentazioni.

Sostiene Quaglia: «*L'assessore è incorso in alcune imprecisioni. L'Odeon, ad esempio, è stato inaugurato nel '49 e negli Anni Cinquanta ha ospitato tutti i principali spettacoli. Sul suo palco si sono esibite le compagnie di Totò, Wanda Osiris, Macario tanto per citare dei nomi, gruppi formati da una cinquantina di interpreti ai quali si dovevano aggiungere una cinzina tra macchinisti, tecnici e guardarobiere e una quindicina di orchestrali*».

Aggiunge: «*Tutti erano ospitati in camerini che esistono ancora. Anche sull'acustica non concordo con Ramella: la platea è perfetta mentre qualche problema, dovuto alla grande partecipazione di pubblico, si è verificato per gli spettatori della galleria. Ma stiamo già provvedendo con un impianto stereo*».

Lino Quaglia prosegue: «*Se poi l'Odeon presenta problemi c'è il Sociale la cui capienza sta per essere aumentata. Attualmente è di 340 posti in platea ai quali presto si aggiungeranno i 160 di galleria e loggione. Inoltre sono a disposizione 200 numerati dei palchi privati. Se i proprietari non penseran a renderli agibili ci potrà essere un intervento dell'a ministrazione comunale che da qualche parte è stato ipotizzato. Se una ri presentazione non basti per far fronte alla richie vorrà dire che ne aggiung tutte due*».

Conclude Quaglia: «*Ho ri dubbi sulla nascita di*

Masserano, donna denunciata per simulazione di reato

«Ho inventato la rapina perché mi sentivo sola»

Disse di essere stata aggredita in casa da tre uomini mascherati

MASSERANO — «*Sì, è tutto falso. L'ho fatto perché da tempo mi sentivo sola. Abitiamo in una casa isolata e la sera è lunga, troppo lunga quando non si ha qualcuno con cui parlare. Dopo questo gesto spero che mio marito rimanga di più a casa*».

Wilma Maurizio, 27 anni, la giovane casalinga di Castelletto Cervo, una frazione in prossimità della statale che collega Masserano con Brusnengo a confessione di un estenuante interrogatorio, durato una decina di ore, l'altra notte è crollata sotto le domande dei carabinieri della caserma di Masserano e del comando compagnia di Cavaglio.

Di fronte alle prove raccolte dagli inquirenti d'ultima ora il ritrovamento della refurtiva la donna non ha più potuto negare l'evidenza: nessuno si era presentato, sabato sera poco prima di mezzanotte a casa sua, nessuno aveva suonato al campanello d'ingresso, nessuno le aveva puntato alla gola un coltello ferendola leggermente.

Ha aggiunto singhiozzando la donna: «*Ero esasperata dalle continue assenze di mio marito. Lo vorrei più in casa. Invece la sera sovente esce. Viviamo in una zona isolata e rimanere da soli è terribile. Così ho deciso di simulare un'aggressione. Non volevo denunciare un pericolo ma solo spaventare mio marito*».

Wilma Maurizio, sposata con Giuseppe Beninati, 31 anni, agricoltore, aveva architettato da alcuni giorni la messa in scena. La giovane aveva preso da un cassetto alcuni monili d'oro, il poco denaro tenuto per le piccole spese, un assegno postale di 200 mila lire e li aveva inseriti in una busta che aveva nascosto in uno scomparto del frigorifero.

Poi, con un coltello, si era procurata un piccolo taglio alla gola. Per rendere più verosimile il racconto aveva buttato all'aria cassetti ed armadi.

Così, quando Giuseppe Beninati l'altra notte è rientrato ha subito creduto alle parole della moglie: «*Ho visto arrivare un'Alfetta uguale alla nostra. Poi ho sentito suonare il campanello. Pensavo che tu avessi dimenticato le chiavi. Per questo ho aperto. Invece erano tre giovani con il volto incappucciato. Uno impugnava un coltello*».

Ma il racconto non ha convinto del tutto i carabinieri e quando nel frigorifero è stata trovata la refurtiva la verità è venuta a galla. Wilma Maurizio è stata denunciata, a piede libero, per simulazione di reato.

r. eyn.

La giuria del concorso «Biella poesia»

BIELLA — E' stata costituita la giuria che presiederà l'edizione '88 del concorso letterario «Biella poesia».

I componenti sono i docenti universitari Giovanni Beccaria, Furio Brischi, Pier Franco Menegaldo e Joanna Spendel.

E' stata inoltre chiesta la collaborazione del critico americano Allen Mandelbaum, del poeta e traduttore Giovanni Giudici.

La commissione ci sarà il sindaco Luigi Squillario ed il presidente dell'Accademia Biella cultura Vittorangelo Croce.

(d. p.)

Vigliano ospita la Pro Vercelli

VIGLIANO — Amichevole di lusso oggi pomeriggio alle 16,30 nel campo comunale tra Vigliano e Pro Vercelli. L'incontro era previsto per mercoledì 30, ma ieri è stato deciso l'anticipo di una settimana, per problemi organizzativi.

Per i lanieri, in testa alla classifica del girone B di Prima Categoria, si tratta di un ottimo test per valutare le possibilità di promozione in categoria superiore.

Per il pubblico non mancherà lo spettacolo, anche se i due allenatori hanno in programma numerose sostituzioni.

(d. p.)

L'Orchest... del Regio stasera a Biella

BIELLA — Con il concer... dell'orchestra del Teatro Regio di Torino si inaugura stasera alle 21 sul palcoscenico dell'Odeon l'ottava stagione musicale «Lorenzo Perosi».

Per il gruppo diretto dal maestro Daniele Gatti si tratta di un gradito ritorno dopo l'applaudita esibizione dello scorso anno: il cartellone della serata prevede l'esecuzione di musiche di Schubert, Wagner e Beethoven.

Afferma il direttore artistico dell'accademia Perosi: «*Per la stagione '88 l'orchestra del Regio significa sia il punto di partenza sia quello d'arrivo: a dicembre in atti sarà lo stesso complesso a chiudere la manifestazione*».

Biellesi nel Consiglio «Proprietari edili»

BIELLA — Due biellesi, Stefano Porta e Piero Vaglio Laurin, sono stati eletti nel consiglio direttivo della «Federazione regionale Piemonte e Valle d'Aosta della proprietà edilizia», che si è costituita a Torino ed è formata da presidenti e delegati delle varie associazioni territoriali dei proprietari di case.

(d. p.)

Mondello ai vertici di Pro Natura

BIELLA — Roberto Mondello, docente all'Istituto professionale di Biella, è il nuovo presidente regionale di Pro Natura, l'organizzazione a servizio dell'ecologia e dell'ambiente.

Il voto è stato espresso all'unanimità durante l'ultima assemblea che si è svolta a Torino. Roberto Mondello è uno dei maggiori esperienti di Pro Natura: oltre a ricoprire la carica di presidente regionale, da tempo è anche consigliere nazionale.

(d. p.)

Futuro incerto per il club azzurro ormai retr

Cossatese senza pres

L'industriale Gildo Pozzi avrebbe dovuto rilevare la società ma bra affievolito dopo la prova negativa della squadra - Speran

BIELLA — Da domenica è retrocessa in Prima la Cossatese dopo la gloriosa militanza nei tornei di Promozione alternata dall'Eccellenza e con la puntata in C1.

Il futuro degli azzurri non si presenta a tinte rosee. Occorre soprattutto un presidente gestionale; tuttavia al momento soluzioni non se ne vedono anche perché l'interessee di Gildo Pozzi, l'industriale bustocco candidato a rilevare il club, con la relegazione in Prima categoria si è affievolito.

Spiega l'imprenditore lombardo: «*Quando a pennato mi ero incontrato con i dirigenti cossatesi aveva parlato chiaro: se la squadra restava in Promozione avrei accettato volentieri l'incarico di riportare in auge la società. Purtroppo il sodalizio biellese non è riuscito in questa impresa. Adesso vedremo. Se dovesse essere ripescato sono ancora pronto ad intavolare trattative perché ritengo importante ricondurre una città come Cossato a livelli più consoni al suo blasone*».

Salvezza invece più vicina per il Saluzzola che, pareggiando a Castelletto in uno scontro diretto dal doppio valore, ha ripreso la marcia verso la permanenza in Promozione: i canarini, sul terreno novarese, hanno disputato una partita accorta basata più sulla rottura che sull'impostazione del gioco.

Cinque squadre sono coinvolte in questa bagarre: Gattinara (i vignaioli sono a quota 23), Crescentinese (22 punti), Grignasco (21), Saluzzola e Castellettese a 20. In più, a rendere incandescente il finale, vi è una serie di scontri diretti di grande importanza a partire dal match Crescentinese-Gattinara in programma alla ripresa dopo la sosta.

E non bisogna poi dimenticare l'incertezza riguardo al «caso» Giordano, il giocatore utilizzato dal Grignasco nei primi incontri che però a novembre è risultato ancora tesserato per la Cossatese. L'intricata vicenda ha infatti scatenato la reazione di alcune società che hanno presentato un reclamo ufficiale in Lega chiedendo la punizione al Grignasco dello 0-2 a tavolino per le gare nelle quali l'atleta è stato utilizzato. Una decisione che, se fosse adottata, rivoluzionerebbe la coda della graduatoria a tutto vantaggio del Saluzzola.

r. eyn.

Cinema

BIELLA

APOLLO: Film per adulti
IMPERO: Il Signore del male.
MARZIO: Ti presento un'amica
ODEON: Concerto dell'orches del Regio di Torino.
SOCIALE: Grido di libertà.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ESTATE: Film a luci rosse.
PASSEO: riposo.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film a l rosso.

FARMACIE

Usl 47 - BIELLA: Vernato, pia Cossato 5, tel. 21.967; **Pralun Sordevolo, Sandigliano.**
Usl 48 - VIGLIANO: Rolando, Milano 149, tel. 51.02.11; **Mo ciata, Mosso S. Maria, Pray.**
BORGOSESIA: Martelli, pia Parrocchiale, tel. 22.268. **VAR LO:** Ansalmetti, corso Umbe 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 mattino successivo. *Prefest* dalle 14 alle 8 del mattino s cessivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 mattino successivo. **Biella** 20.8 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Ce gallo** 35.470; **Cossato** 922.6 **Mongrando** 568.913; **Tri** 756.586; **Valdengo** 706.154; **V rallo** 52.412.

Studio Gestione Servizi
Via Garibaldi 16 - BIELLA
Tel. 015 352.401
FINANZIAMENTI - MUTUI
SCONTO EFFETTI - PRESTITI
INVESTIMENTI FINANZIARI
PRATICHE E RECAPITI COMMERCIALI
CONTABILITÀ DI OGNI GENERE
SERVIZI ORGANIZZATIVI VARI
DISPONIBILITÀ DI UFFICIO
• INFORMATI MEGLIO •

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.490

4x4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. LIBERTI ROMA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
SUZUKI - SUBARU
DAIHATSU - NISSAN
EBRO - HYUNDAI - FIAT
MORETTI
BIELLA - Via Milano 46
Tel. 015 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE CON DOPPIA GARANZIA
Fiat 127 beige
Fiat 127 bianca/rossa (unico proprietario)
Fiat 126 rosso/giallo/bianco
Fiat Ritmo verde 4 fari 1984
Fiat Uno 3 porte 1984 grigio met. canna di fucile
Fiat Regata 1985 (con garanzia)
Austin Mini Familiare «Club-Man» bianca 1300 cc. 1980
A 112 Elegant blu/rossa
BMW 320 grigio met. perlato 1980
Ford Taunus berlina 1300 cc. bianca
Autocarro Ape cabina a telaio 1985
Jeep Wagoneer originale Opel
Camasso telonata ad hard-top imp. Gpl 1600 cc. giallo
Furgone VW imp. Gpl vetrato 9 posti
Golf Gld tetto apribile bianca
Peugeot furgonetta autocarro diesel (12 mesi garanzia)
Citroen BX diesel aziendale 1988 affarone
Opel Gardinetta tetto apribile 2000 cc.
Peugeot 605 turbo tetto ap. el. alzacristalli el. chiusura centr. autoradio, cerchi in lega, nera
Daihatsu Rocky-top 1984 come nuovo
Alfa Giulia 1986 km 18.000 bianca
Ferrol Autocarro 1987 km 3500 super-accessoriato. Occasionissima
Suzuki SJ 410 JX grigio met. Hard-top km 4800
Subaru Station Wagon 1983 bianco. Unico proprietario
Polo Oxford grigio met. tetto apribile 1986 km 35.000 unico proprietario
Renault 4 L (prezzo pazzo)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 RATE

BUON VIAGGIO!
Alfa Romeo
scegli
ALFA 33 e trovi
l'autovettura «FULL OPTIONAL»*
con
• specchietto retrovisore destro
• fendinebbia
• deflettori aria
• frescopaglia
■ AUTORADIO STEREO CON MANGIANASTRI
compresi nel prezzo «chiavi in mano»
E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE
SABICAR sas
Via Macallè 47 - BIELLA
TOP CAR snc
Viale Palestro 10/A - COSSATO
AUTOESSE srl
Via Cidoni 17 - VERCELLI
* Solo fino al 25 marzo '88, per vetture presenti in concessionaria
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

BORG - ITALIA
finanziaria
Finanziamenti medio termine per qualsiasi importo.
Apertura di fido a piccole industrie fino a 25.000.000.
TORINO
tel. 011 533.610 - 539.881

FINANZIAMENTO "AMICO" conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Trento 13
tel. 015 28.451 - 34.094

GRO S.p.A. con sede a Bologna, in un programma di definito di ristrutturazione ed ampliamento della rete di vendita mirante ad una maggiore caratterizzazione ed immagine del proprio marchio sul mercato dei prodotti per giardinaggio ed agricoltura, dove già ricopre una posizione preminente, ricerca per le province di
Novara e Vercelli e parte di Alessandria
AGENTE MONOMANDATARIO
con esperienza di vendita anche se non riferita al settore.
Sarà titolo preferenziale la provenienza nella vendita di prodotti di largo consumo destinati a rivenditori (dettaglio, grossisti, clienti importanti e tradizionali).
Si offre:
— Portafoglio clienti.
— Inserimento in una moderna e dinamica azienda marketing Oriented.
Per un primo colloquio, telefonare lunedì 21-3-88 chiedendo dell'interno 31, al numero 051 862.212.

bricc
p
1974 / 1988
da 14 anni al servizio del
i parati, i tes
i colori, le ve
INGROSSO e M
Via Orfanotrofio 17 - BIELLA